SUPPLEMENTO alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 249, del 23 ottobre 1924.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 5 *gennaio* 1922.

a gran cordone:

Camera comm. avv. Giovanni, deputato al Parlamento.
Tomasi della Torretta dei principi di Lampedusa nob. Pietro, senatore del Regno, Ministro per gli affari esteri.
De Nava avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Ministro per il tesoro.
Bergamasco ing. Eugenio, deputato al Parlamento, Ministro per la marina.
Micheli dott. Giuseppe, deputato al Parlamento, Ministro per i lavori pubblici.

a grand'uffiziale:

Teso avv. Antonio, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'interno.
Carboni Boj Enrico, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per la marina mercantile.
Scavonetti avv. Gaetano, avvocato generale erariale.

a commendatore:

D'Aroma gr. uff. dott. Pasquale, direttore generale delle imposte dirette.

ad uffiziale:

Brunelli prof. Gustavo, ispettore superiore per la pesca.
D'Angelo comm. avv. Pietro, capo di Gabinetto del Ministro per il lavoro.

a cavaliere:

Bullo conte Giustiniano, presidente Società veneta per la pesca.

Con decreti 12 *gennaio* 1922:

a gran cordone:

Pagliano comm. Salvatore, procuratore generale della Corte di cassazione di Napoli.

a grand'uffiziale:

Concini comm. dott. nob. Concino, consigliere della Corte dei conti.

a commendatore:

Belloro comm. Antonio.
Luzzatto comm. Giorgio.
Pollio Salimbeni comm. dott. Adolfo.
Suttina comm. dott. Luigi.
Marone gr. uff. Alberto, industriale in Torino.
Rajna prof. Pio, ordinario nel Regio istituto degli studi superiori in Firenze.

ad uffiziale:

Rostagno cav. Enrico, conservatore della Regia biblioteca medicea laurenziana, Firenze.

a cavaliere:

De Luca comm. Giuseppe, artista lirico.
De Angelis comm. Nazzareno, id.
Guerra comm. prof. Romano.
Locatelli comm. Umberto, industriale in Lecco.
Vandelli cav. Giuseppe, professore nel Regio ginnasio « Dante » di Firenze.

Con decreti 8 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

S. E. Rolandi Ricci comm. avv. Vittorio, senatore del Regno, Nostro ambasciatore a Washington.

a commendatore:

Graziani comm. avv. Ludovico, capo ufficio statistica della Camera dei deputati.
Rovini comm. dott. Antonio, bibliotecario della Camera dei deputati.

ad uffiziale:

Alberti comm. dott. Annibale, capo della segreteria della Camera dei deputati.
Gabet cav. Augusto, primo stenografo della Camera dei deputati.
Gatteschi cav. Giulio, primo aggiunto alla segreteria generale della Camera dei deputati.
Bruni comm. Giacomo, pubblicista in Roma.

a cavaliere:

Lanio cav. uff. Gaetano, commissario di pubblica sicurezza, capo di Gabinetto del questore di Roma.
Bellone cav. uff. Guido, commissario di pubblica sicurezza.
Della Gatta cav. uff. Gaetano, addetto al Gabinetto del Ministro per il tesoro.
Guglielmotti cav uff. Paolo, id. id. id.

Con decreti 15 *gennaio* 1922:

a commendatore:

Maggiora Vergano cav. nob. Tommaso, brigadiere generale nei Reali carabinieri.

ad uffiziale:

Fracassetti comm. prof. Libero.
Bonaccorso comm. Luigi, primo ragioniere nel Ministero per il tesoro.
Della Corte cav. Giuseppe, di Nocera Inferiore (Salerno).

a cavaliere:

Zaccagnini comm. prof. Giuseppe, segretario generale della « Dante Alighieri ».
Lesca dott. prof. Giuseppe.
Rescigno comm. prof. Antonio, di Castel San Giorgio (Salerno).
Levi comm. Ettore.

Con decreti 19 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Canepa mons. Luca, vescovo di Nuoro.
Frizzati comm. Aldo, capo divisione amministrativo nella direzione generale del fondo per il culto.

a cavaliere:

Ganna cav. uff. ing. Ugo, tesoriere della società fra gli ingegneri architetti in Torino.

Con decreti 22 *gennaio* 1922.

a grand'uffiziale:

Angelini gr. uff. Giuseppe, direttore generale dei servizi elettrici.

a commendatore:

Traniello cav. Vincenzo, maggiore generale in posizione ausiliaria speciale.

Con decreti 26 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Sacco comm. Ettore, avvocato in Napoli.

ad uffiziale:

Minco comm. dott. Guido, medico chirurgo in Venezia.
Vivante comm. dott. Guido, medico chirurgo in Venezia.
Guerrini comm. dott. Vincenzo, chirurgo dentista in Napoli.
Borsi comm. avv. Umberto, professore ordinario nella R. università di Pisa.
Monaco cav. Orazio, colonnello d'amministrazione.

a cavaliere:

Tagliapietra comm. Luigi, avvocato in Venezia.

Con decreti 29 gennaio 1922.

a commendatore:

Ravà comm. Max, presidente dell'Istituto federale di credito in Venezia.

a cavaliere:

Materi cav. Vittorio fu Ferdinando, da Napoli.

Con decreti 2 febbraio 1922.

a commendatore:

Piola Catelli comm. Edoardo, consigliere sultaniale presso il Governo Egiziano.
Loperfido comm. ing. Antonio, capo del servizio geodetico, presso l'istituto geografico militare di Firenze.

ad uffiziale:

Almone gr. uff. ing. Ercole fu Vito, amministratore generale delle saline Eritree.

a cavaliere:

Battaglia cav. Pasquale, maggiore CC. RR., comandante la divisione di Parma.
Lunini cav. Guido, capitano di corvetta.
Iervolini cav. Leopoldo, id.
Pfatisch cav. Giuseppe, id.
Viganoni cav. Giuseppe, id.
Bernucci cav. Guglielmo, id.
Angeli cav. Giovanni, id.
Orlando cav. Carlo, primo tenente di vascello.
Volpi cav. Giuseppe, tenente C. R. E.
Ginocchietti cav. Angelo, capitano di corvetta.
Gualdi cav. prof. Enrico, direttore dell'istituto di educazione fisica « Gualdi » in Roma.
Ricci cav. ing. Alberto, del R. corpo genio civile.
Angella cav. ing. Paolo, id. id. id.
Morotti cav. uff. Luigi, capotecnico di artiglieria e genio.
Venezze comm. nob. Francesco, di Castelfranco Veneto.

Con decreti 5 febbraio 1922:

a cavaliere:

Papete comm. ing. Liberale fu Pasquale, di Pieve di Sacco, consigliere provinciale di Padova.
Martini comm. avv. Cesare fu Alessandro, da Torino.
Brizi cav. uff. Luigi, archivista nel Ministero della giustizia e affari di culto.

Con decreti 9 febbraio 1922:

a gran cordone:

S. E. Bernardi cav. Paolo, senatore del Regno, presidente della Corte dei conti.

a grand'uffiziale:

Borgomanero gr. uff. avv. Luigi di Udine.

a commendatore:

Bodo comm. dott. Paolo, prefetto del Regno.
Crispo Moncada comm. dott. Francesco, prefetto del Regno, vice commissario generale civile della Venezia Giulia.
Gaudino comm. Luigi, ispettore generale P. S.
Galli comm. dott. Enrico, funzionario amministrazione coloniale direttore capo degli uffici di ragioneria presso il Ministero per le terre liberate.
Tovegni comm. Federico, consigliere provinciale di Cuneo.

ad uffiziale:

Occelli comm. avv. Paolo Camillo, vice prefetto con funzioni di capo divisione.
Giovara comm. dott. Cesare, id. id. id.
Ferraris comm. dott. Efrem, id. id. id.
Mibelli cav. Fabio, colonnello del genio navale.
Genco comm. Bernardo Attilio, consigliere aggiunto al Commissariato generale dell'emigrazione.
Mutinelli comm. avv. Marino, direttore coloniale.
Assisi comm. Armando, sostituto procuratore del Re.

a cavaliere:

Faccini comm. dott. Giulio, capo gabinetto del commissario generale civile per la Venezia Giulia.
Palmardita cav. uff. dott. Guido, consigliere aggiunto nell'Amministrazione dell'interno.
Bertini cav. uff. Cesare, questore di pubblica sicurezza.
Perfetti cav. uff. Attilio, commissario di pubblica sicurezza.
Cavalcani Vaseschi cav. uff. Silvio, primo segretario nel Ministero del tesoro, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato.
Tucci cav. Giuseppe, maggiore del genio navale.
Chinazzi comm. dott. Francesco, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per la marina.

Con decreti 12 febbraio 1922:

a commendatore:

Guerrieri comm. Paolo, capo divisione al Ministero del tesoro.

ad uffiziale:

Musco comm. Angelo, artista drammatico dialettale.
Stefanini comm. Armando, capo divisione al Ministero della guerra.
Ponso comm. Alfonso, colonnello in servizio al Ministero della guerra.
Callegari cav. uff. Alberto, funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ufficio onorificenze).

a cavaliere:

Capretti comm. Flaviano.
Strada comm. Alessandro.
Orefici cav. uff. ing. Giuseppe.
Cavalleri cav. uff. avv. Attilio.
Baldoni cav. Edoardo, funzionario alle ferrovie dello Stato.
Pancino comm. Angelo, presidente Consiglio di amministrazione della Cassa postale di Venezia.
Papurelli cav. uff. Ottavio, funzionario del Ministero del lavoro e la previdenza sociale.
Bellini cav. uff. Arturo, id. id. id.
Devoto cav. Alessandro, capitano di fregata.
Sobrero cav. Ettore, industriale in Torino.

Con decreti 16 febbraio 1922:

a grand'uffiziale:

Attolico gr. uff. prof. Bernardo, vice segretario generale presso la Società delle Nazioni.
Lusignoli comm. avv. Alfredo, senatore del Regno.

a commendatore:

De Notaristefani comm. Ferdinando, consigliere di Corte di cassazione.

ad uffiziale:

Veniali comm. ing. Francesco Giorgio, direttore capo di Divisione al Ministero dell'istruzione.
Calcagni comm. dott. Carlo, ispettore generale al Ministero della istruzione.
Bisi comm. Giulio fu Luigi, residente a Battaglia (Padova).

a cavaliere:

Stefenelli cav. uff. avv. Antonio, già sindaco di Riva.

Con decreti 19 febbraio 1922:

a gran cordone:

Berenini cav. prof. Agostino, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Riccio avv. Vincenzo, vice presidente della Camera dei deputati.

a commendatore:

Pietravalle comm. prof. Michele, vice presidente della Camera dei deputati.
Tovini avv. comm. Livio, id. id.
Martini avv. comm. Mario Augusto, deputato al Parlamento, segretario dell'ufficio di presidenza.
Pascale comm. avv. Luigi, id. id.
Guarienti nob. comm. Ugo, deputato al Parlamento, questore della Camera dei deputati.
Renda avv. comm. Salvatore, id. id. id.

ad uffiziale:

Silenzi gr. uff. ing. Ludovico di Francesco, di Roma.

Con decreti 23 febbraio 1922:

ad uffiziale:

Matarazzo cav. uff. Antonio, segretario capo di Regia procura.
Pomba gr. uff. ing. Luigi, preside dell'Unione tipografica torinese.

Con decreti 2 marzo 1922:

a gran cordone:

Sili comm. Cesare, senatore del Regno.

a commendatore:

Cappelli march. Alfonso.

ad uffiziale:

Balboni comm. Adolfo, capo Sezione al Ministero della guerra.
Cartoni comm. Pio, id. id.
Tordi comm. Vincenzo, direttore d'ufficio del Ministero delle poste e dei telegrafi.
Tosti comm. dott. Pietro, id. id. id.
Ferrari comm. dott. Felice, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Augè comm. dott. Alberto, capo sezione al Ministero della guerra.

a cavaliere:

Fiore cav. uff. Antonio, archivista al Ministero della marina.
Curzio cav. dott. Aurelio, segretario del Ministero delle poste e dei telegrafi.
Porrovecchio cav. uff. Vincenzo, capo ufficio al Ministero delle poste e dei telegrafi.
Dessimone cav. Luigi, tenente colonnello di artiglieria.
Martino comm. prof. Bernardo, membro Amministrazione Reale Casa Santa dell'Annunziata (Aversa).

Con decreti 5 marzo 1922:

a grand'uffiziale:

Cancellieri comm. dott. Antenore, direttore generale del Ministero della pubblica istruzione.
Bobbio gr. uff. dott. Giovanni, consigliere di Stato.

a commendatore:

Rossi comm. avv. Giov. Batta, ispettore generale al Ministero dell'interno.

ad uffiziale:

Mignone comm. dott. Armando, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.

a cavaliere:

Lucci comm. Amerigo, maggiore commissario.
Galbiati cav. uff. Luigi, archivista al Ministero di agricoltura.
Mosca cav. uff. Benedetto, id. id.
Tassoni cav. uff. dott. Celso, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Marca cav. uff. dott. Ascanio, id. id.
Miglio cav. uff. dott. Federico, id. id.
Stratico cav. uff. dott. Ferdinando, id. id.
Ferri cav. dott. Augusto, funzionario addetto all'Ufficio centrale delle nuove Provincie.
Pizzichelli cav. dott. Fausto, id. id. id.
De Grisogono cav. dott. Ottone, id. id. id.
Tedeschi cav. rag. Antonio, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno.
Letico cav. rag. Vincenzo, id. id. id.
Russo cav. uff. Arturo, archivista nell'Amministrazione militare.
Ramondini cav. uff. dott. Francesco, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Sofia cav. uff. dott. Francesco, id. id. id.

Con decreti 12 marzo 1922:

ad uffiziale:

Meregaglia comm. Edoardo, industriale in Palermo.

a cavaliere:

Massa cav. Pier Luigi, maggiore Reali carabinieri.

Con decreti 16 marzo 1922:

a gran cordone:

Rolandi Ricci avv. Vittorio, senatore del Regno, Nostro ambasciatore a New York.

a commendatore:

Magrini prof. comm. Giovanni, idrografo della Regia marina.

ad uffiziale:

Vilardi gr. uff. Antonio, presidente della Camera di commercio di Reggio Calabria.
Mondino comm. Giuseppe, notaio in Torino.

a cavaliere:

Gallo cav. Giuseppe, ingegnere architetto in Torino.
Cecchi cav. dott. Francesco, già presidente della Cassa di risparmio di Pescia.

Con decreti 23 marzo 1922:

a commendatore:

Tombolan Fava comm. Garibaldo, procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia.

a cavaliere:

Pendini cav. ing. Ernesto, primo segretario nell'Intendenza di finanza.
Azzano cav. Antonio, amministratore privato, Venezia.
Serena comm. Enrico, avvocato in Venezia.
Ferri (dei baroni) comm. Giuseppe, di Atessa (Chieti).

Con decreti 26 marzo 1922:

a commendatore:

Conz cav. Ugo, sotto ammiraglio.

ad uffiziale:

Manera cav. Ferdinando, maggiore generale di riserva.

a cavaliere:

De Biase comm. Giovanni, industriale in Napoli.
Ferraro sac. prof. Giovanni.
Gastaldi dott. Giuseppe.

Con decreti 30 marzo 1922:

a commendatore:

Della Valle cav. Francesco, maggiore generale medico.
Lavarello gr. uff. Elia, industriale in Genova.

a cavaliere:

Zali cav. Natale, esattore di Dronero (Cuneo).

Con decreti 2 aprile 1922:

a grand'uffiziale:

Mangiagalli comm. dott. Luigi, senatore del Regno.

a cavaliere:

Mancuso cav. uff. dott. Giorgio, primo segretario nel Ministero della guerra.

Con decreti 6 aprile 1922:

a cavaliere:

Galletti prof. comm. Alfredo, ordinario della Regia università di Bologna.
Supino comm. prof. Igino Benvenuto, id. id. id.

Con decreti 9 aprile 1922:

a gran cordone:

S. E. De Nicola avv. comm. Enrico, presidente della Camera dei deputati.

a grand'uffiziale:

Jona gr. uff. Giacomo, primo presidente della Corte di appello di Milano.

a cavaliere:

Delvecchio cav. uff. Luigi fu Pietro, residente a Roma.

Con decreti 2 maggio 1922:

a commendatore:

Brambilla comm. Giuseppe, consigliere di Legazione.
Bottiglia comm. prof. Angelo, del R. politecnico di Torino.

a cavaliere:

Barone Russo cav. uff. Giacomo, segretario di Legazione.
Fanfani cav. uff. Olinto, assessore del comune di Poppi (Firenze)
Ferriani cav. Carlo, già sindaco di Avesa (Verona).

Con decreti 8 maggio 1922:

a cavaliere:

Bettazzi prof. comm. Enrico.
Solari comm. Luigi, già presidente della Camera di commercio italiana a New York.
Perroncito prof. comm. Edoardo, della R. università di Torino.
Chigi Saracini conte cav. Guido di Antonio, da Siena, benemerito della Croce rossa italiana.

Con decreti 11 *maggio* 1922:

a grand'uffiziale:

Lambertenghi conte Bernardo, gran cancelliere dell'Ordine Sovrano Militare di Malta.
Indri comm. avv. Giovanni, senatore del Regno.

a cavaliere:

Remondino cav. prof. Carlo, direttore cattedra ambulante d'agricoltura di Cuneo.
Somma comm. avv. Francesco, segretario Camera di commercio di Palermo.

Con decreti 11 *maggio* 1922:

a cavaliere:

Bona Veggi cav. Roberto, segretario nell'amministrazione Costantiniana di S. Giorgio di Parma.

Con decreti 14 *maggio* 1922:

a commendatore:

Bonelli gr. uff. dott. Pasquale, direttore capo divisione al Ministero guerra.
Berrini gr. uff. Giuseppe fu Tommaso, residente a Cuneo.

a cavaliere:

De Micco cav. Vincenzo, tenente colonnello fanteria in congedo.
Bertini cav. Ugo, capitano di stato maggiore.
Boggio prof. dott. cav. uff. Tommaso.
Leonini cav. uff. Angelo, commissario di P. S. a Ventimiglia.
Maggiori cav. Italo, assessore comunale di Villafalletto (Cuneo).

Con decreti 28 *maggio* 1922:

a commendatore:

Beneduce gr. uff. avv. Domenico, consigliere comunale di Torre del Greco, presidente della R. scuola d'incisione del corallo.

ad uffiziale:

Calini cav. Giovanni, colonnello fanteria.
Giacosa cav. Gioacchino Saul, id.

a cavaliere:

De Magistris prof. Giuseppe del R. liceo ginnasio «Cavour» di Torino.
Comisassi cav. Alessandro, assessore comunale di Saluzzo.
Cajoli cav. Luigi, maestro direttore di banda RR. CC.

Con decreti 1° *giugno* 1922:

a commendatore:

Fioretti comm. Attico Ugo, referendario Corte dei conti.
Garbasso comm. prof. Giorgio, sindaco di Firenze.

ad uffiziale:

Ponzà di S. Martino cav. Gustavo, capitano di fregata.
Palumbo Cardella comm. dott. Ernesto, direttore coloniale.
Del Pennino comm. Paolo, giudice di Tribunale.

a cavaliere:

Formosa comm. dott. Raffaele, già capo gabinetto del Sottosegretario di Stato per le finanze.
Palma padre Emanuele, vice-direttore del R. collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri.
Giammarco cav. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Torcia comm. Francesco, segretario delle Opere Pie di Maida (Catanzaro).
Aprile comm. Nicolò, ispettore tecnico della «Veloce».

Con decreti 11 *giugno* 1922:

a grand'uffiziale:

Cremonesi comm. Filippo, consigliere comunale di Roma.
Caviglia cav. Enrico, generale d'esercito, senatore del Regno.

a commendatore:

Rossi gr. uff. dott. Ernesto, industriale in Torino.
Rossi gr. uff. avv. Enrico, id. id.
Montecchi comm. Leo, socio dell'Associazione archeologica romana.

ad uffiziale:

Di Salvo cav. Vincenzo, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Rastelli teol. cav. D. Tomaso, vice-parroco di S. Secondo in Torino.
Broglia prof. comm. Giuseppe di Torino.
Sossich Bey cav. Giovanni Edoardo, socio del Comizio centrale dei veterani e reduci.
Ferrario comm. Riccardo, capo contabile Banca popolare di Milano.

Con decreti 18 *giugno* 1922:

a gran cordone:

Podestà gr. uff. Luigi, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Giammarino comm. Francesco, assessore comunale di Roma.
Mambretti comm. Ettore, tenente generale, id. id. id.
Villa comm. Libero Renato, id. id. id.
Zanotti prof. comm. Ulisse, capo del personale del Ministero industria.

a commendatore:

Palmieri comm. avv. Giannetto, presidente deputazione provinciale di Genova.
Sbrozzi avv. comm. Gabriele, segretario generale Consorzio autonomo del porto di Genova.
Depretis comm. dott. Agostino, capo dell'ufficio cerimoniale alla Conferenza di Genova.
Faucher comm. dott. Ludovico, direttore capo divisione Ministero finanze.
Lai Miglior comm. Guido, assessore comunale di Roma.
Gentile comm. Giovanni, id. id. id.
Scatti mons. Giuseppe Salvatore, vescovo di Savona e Noli.
Piovella mons. Ernesto, vescovo di Cagliari.
Cianetti comm. avv. Gino, capo sezione al Ministero guerra.

ad uffiziale:

Bava cav. uff. rag. Achille, capo ufficio al municipio di Genova.
Rossi comm. avv. Francesco, vice-prefetto di Genova.
Zunino comm. Paolo, senatore del Regno, presidente Consiglio provinciale di Genova.
Cogliolo comm. Cesare, direttore provinciale poste e telegrafi di Genova.
Acquarone cav. uff. Giuseppe, direttore principale telegrafico.
Cantone cav. uff. Paolo, direttore Circolo costruzioni poste e telegrafi.

a cavaliere:

Battiti cav. Antonio, maggiore RR. CC.
Viale cav. Ferdinando, id. id.
Savoia cav. Ercole, maggiore d'amministrazione.
Albini comm. Augusto, assessore comunale di Roma.
Albera mons. Paolo, vescovo di Bova.
Gambarini cav. Ludovico, da Casalpusterlengo.
Giulitti cav. uff. Dante, capo ufficio telegrafico.
Brocchi cav. Ferdinando.
Bonora cav. Angelo, colonnello comandante divisione esterna RR. CC. Genova.
Vachino cav. Alfredo, tenente colonnello comandante battaglione mobile RR. CC., Genova.
Cibrario cav. Ottavio, maggiore CC. RR.
Tagliavacche cav. Filippo, id. id.
Fioroni cav. Federico, presidente Associazione albergatori, Genova.
Ricci comm. Lorenzo, sindaco di Rapallo.
Rota comm. Alfredo, direttore del giornale «Il Cittadino», Genova.
Rainusso cav. uff. Angelo, sindaco di S. Margherita Ligure.
Dameri cav. uff. Luigi, direttore del «Caffaro».
Fossati comm. Giacomo.

Con decreti 29 *giugno* 1922:

a gran cordone:

Cagni cav. Umberto, vice ammiraglio.

a commendatore:

Clerici cav. Ambrogio, brigadiere generale, aiutante di campo generale di Sua Maestà.
Montasini cav. Emilio, colonnello d'artiglieria, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Corinaldi gr. uff. Cesare, R. commissario generale per l'Esposizione internazionale di Rio Janeiro.
Brisi comm. ing. Giacomo, direttore capo dell'ufficio tecnico delle manifatture dei tabacchi.

ad uffiziale:

Aillaud comm. avv. Ulrico, aggiunto segretario generale dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Rivelli comm. dott. Giov. Battista.

a cavaliere:

Geisser Celesia Di Vegliasco cav. Andrea, segretario di legazione.
Assereto cav. Tomaso, segretario di legazione.

Marzano cav. Carlo, maggiore di cavalleria, aiutante di campo di Sua Maestà il Re.
Pesce comm. ing. Alfredo, artista fotografo in Napoli.
Chiurazzi comm. Edoardo, editore in Napoli.
Saulnier comm. dott. Giulio, capo servizio dell'Istituto internazionale d'agricoltura.
Carrara comm. prof. Giovanni, aggiunto al segretario generale, id
Suttina cav. uff. Antonio di Trieste.
Alfani Alberto, reggente il consolato d'Italia a Seattle Wash.

Con decreti 2 *luglio* 1922:

a commendatore:

Di Nola comm. dott. Angelo, direttore generale del commercio.

ad ufficiale:

Calò dott. gr. uff. Vincenzo, consigliere provinciale di Lecce.

a cavaliere:

Carluzzi cav. Guido Angelo, maggiore macchinista R. marina.
Saporito cav. Adolfo, maggiore medico, id.
Rispoli cav Ettore, maggiore commissario, id.
Ajello cav. Luigi, capitano di fregata.
De Bellegarde De Saint Lary cav. Roberto, capitano di corvetta
Genta cav. Giuseppe, id. id.
Poma cav. dott. Giuseppe, primo segretario Ministero guerra.
Marinacci cav. dott. Luigi, funzionario del Ministero marina.

Con decreti 6 *luglio* 1922:

a commendatore:

Federzoni avv. Luigi, deputato al Parlamento, vice presidente della Camera dei deputati.
Criscuolo gr. uff. avv. Alessandro, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Taranto.

ad ufficiale:

Sasso comm. Gaetano, presidente del Tribunale di Roma.
Ghirardini colonnello Vincenzo, ex presidente della Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare (sezione di Cremona).
Rosso comm. Francesco, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

a cavaliere:

Pigozzo cav. Felice, presidente della società tra gli ufficiali pensionati di terra e di mare (sezione di Cagliari).
Strozzi clonnello Vittorio, segretario, id. id. id. (Padova).
Ballariano colonnello Antonio, id. id. id. id. (Palermo).

Con decreti 9 *luglio* 1922:

a grand'uffiziale:

Vidari prof. comm. Giovanni, rettore della R. università di Torino.

a commendatore:

Senise comm. dott. Carmine, funzionario nel Ministero dell'interno.

ad ufficiale:

omo comm. Giuseppe, funzionario del Ministero dell'interno
accorotti comm. dott. Francesco, ispettore amministrativo nel Ministero guerra.
Sampieri comm. dott. Vincenzo, vice prefetto.
Gallerani comm. dott. Giovanni, rettore dell'università di Camerino.
Masci cav. uff. Giov. Battista, questore di P. S.
Ricci comm. dott. Ettore, sindaco di Macerata.

a cavaliere:

Crisanti cav. Adamo, primo capitano d'amministrazione.

Con decreti 12 *luglio* 1923:

a grand'uffiziale:

Placido comm. avv. Pasquale, senatore del Regno.

a commendatore:

Viti comm prof. Vincenzo,, capo sezione al Ministero dell'industria addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato.

ad ufficiale:

Calabrese comm. Andrea, vice questore di P. S.
Pani comm. dott. Francesco, referendario alla Corte dei conti.

a cavaliere:

Pecorelli cav. dott. Costantino, funzionario del Ministero dell'industria.

Graziani cav. uff. Giulio, funzionario del Ministero per i lavori pubblici.
Cornaggia cav. uff. Giuseppe, id. id. id.
Guarino cav. Saveno, maggiore dei carabinieri Reali.

Con decreti 20 *luglio* 1922:

a grand'uffiziale:

Scardaccione comm. avv. Domenico, presidente Commissione provinciale delle imposte di Napoli.

a commendatore:

Borzino gr. uff. Emilio.
Scribanti comm. Angelo.
Liverio mons. Carlo, vescovo di Città di Castello.
Enrico gr. uff. avv. Paolo, presidente Deputazione provinciale di Cuneo.
Berlingieri marchese Annibale.

ad ufficiale:

D'Alì Staiti comm. Giulio, già sindaco di Trapani.
Zurlo comm. Leopoldo.

a cavaliere:

Salvi cav. Emilio, maggiore fanteria riserva.
Viale comm. avv. Guido, deputato provinciale di Cuneo.
Bonetti comm. Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Milano.
Casalbore rag. Alberto, industriale Milano.
Caruso comm. Vincenzo.
Laudicina comm. avv. Giacomo.
Abati comm. Torello.

Con decreti 27 *luglio* 1922 *e* 6, 14 *marzo* 1922:

a gran cordone:

Cagliero cardinale Giovanni.

a grand'uffiziale:

Gonzaga principe cav. Maurizio, tenente generale.
Romano comm. avv. Domenico, direttore capo divisione Ministero per i lavori pubblici, capo Gabinetto Ministro tesoro.
Grossi gr. uff. ing. Arturo, ispettore superiore Genio civile.

a commendatore:

Valensin Pascià gr. uff. Gustavo.
Calamani gr. uff. dott. Giulio, direttore generale nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale.
Berardi mons. Pasquale, arcivescovo di Gaeta.
Miranda prof. comm. Giovanni, rettore magnifico della R. università di Napoli.
Zago comm. prof. Ferruccio.
Cantalamessa comm. Giulio, direttore della galleria Borghese.
Manfredonia comm. avv. Giovanni, capo reparto nell'Amministrazione lavori pubblici.

ad ufficiale:

Devoto prof. comm. Luigi, ordinario nei RR. istituti chimici di perfezionamento in Milano.
Muzzarini comm. dott. Ugo, capo sezione Ministero lavoro.
Grenet cav. Carlo, capitano di vascello.
Bianchieri comm. Domenico Guido, capitano di fregata.
Pezzano cav. uff. Napoleone, segretario principale nell'Amministrazione FF. SS.

a cavaliere:

Guerri cav. Pietro Quinto, tenente colonnello RR. CC.
Carrara comm. Venceslao, direttore generale della società di navigazione « Tansatlantica » Genova.
Ciotola dott. cav. Alberto, capitano medico.
Baselli cav. Giuseppe, ingegnere 1ª classe Genio civile.
Campurra cav. Giuseppe, veterano patrie battaglie.
Ferella cav. uff. Paolo, segretario di P. S.

Con decreti 3 *agosto* 1922 *e* 3, 9 *marzo* 1922:

a commendatore:

Paccanoni comm. dott. Giovanni, direttore capo divisione Ministero industria e commercio.
Bruzzone gr. uff. Emilio, industriale in Genova.

ad ufficiale:

Nicotra comm. Giovanni, ispettore generale Ministero industria.

a cavaliere:

Piatti Dal Pozzo cav. Umberto, maggiore comandante l'11º battaglione misto (Cirenaica).

Maletti cav. Pietro, maggiore comandante il 10° battaglione misto (Cirenaica).
Triossi cav. avv. Guido, segretario al gabinetto del Guardasigilli.
Del Duca cav. Pasquale, maggiore commissario.
Persico cav. uff. Achille, sindaco di Monticelli d'Orgnia (Piacenza).
Corsi cav. dott. Furio, primo segretario Ministero guerra.

Con decreto 6 *agosto* 1922:

a commendatore:

Lago comm. Mario, Ministro plenipotenziario, direttore generale del Ministero degli affari esteri.
Ascoli prof. Vittorio, direttore della clinica medica di Roma.
Troja comm. ing. Guido, direttore generale dell'Istituto nazionale assicurazioni.

ad uffiziale:

Pantosti comm. Alfredo, capo del servizio personale ordinario del Ministero guerra.
Guariglia cav. Raffaele, primo segretario di legazione.

a cavaliere:

Busetti cav. uff. Gino, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Frongia cav. dott. Gildo, medico provinciale Cagliari.
Bonanno cav. Francesco, principe di Linguaglossa fu Placido, da Napoli.
Conti cav. Carlo, da Borgosesia, scultore in Torino.
Gonnella cav. Giovanni, capitano nel C. R. E.
Sorbara cav. Francesco, primo ragioniere nel Ministero guerra.
Cantamessa comm. Roberto. capo sezione al Ministero finanze.
Clemente cav. uff. Gavino fu Raimondo, da Sassari.

Con decreti 11 *agosto* 1922:

a commendatore:

Pirajno gr. uff. Antonio, brigadiere generale direttore generale del personale ufficiali.
Artom gr. uff. dott. Ernesto, senatore del Regno.
Ponzone comm. conte Amedeo, pubblicista.
Oglialoro Todaro gr. uff. prof. Agostino, ordinario nella R. università di Napoli.
Trani comm. Vincenzo, ispettore generale di P. S.

ad uffiziale:

Dell'Erba comm. dott. Giuseppe, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Volpe Prignano comm. Ernesto, capo sezione al Ministero per il tesoro, distaccato presso il Ministero d'agricoltura.

a cavaliere:

Rizzo cav. rag. Giovanni, vice commissario di P. S.
Flecchia cav. uff. Leonardo, archivista Ministero tesoro, addetto segretario particolare del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Cerchi cav. uff. Giovanni, archivista capo nell'Amministrazione dell'interno.
Ignesti cav. uff Arturo, ufficiale nell'Amministrazione daziaria comandato al Ministero agricoltura.
Cennamo cav. uff. Ottorino, geometra del Genio civile alla segreteria particolare del Ministro di agricoltura.
Bernardini cav. uff. Mario, archivista Ministero di agricoltura addetto al Gabinetto del Ministro

Con decreti 17 *agosto* 1922:

a cavaliere:

Martin Franklin cav. Giorgio, tenente colonnello di stato maggiore.
Zuddas dott. Silvo, capitano medico in S. A. P.

Con decreti 29 *agosto* 1922:

a grand'uffiziale:

Cicogna gr. uff. Giovanni, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Giordano gr. uff. prof. Davide, sindaco di Venezia.

ad uffiziale:

Carrassi comm. Alarico, questore di P. S.
Coen Cagli comm. Enrico, direttore generale della società del Porto Industriale di Venezia.

a cavaliere:

Sangirardi cav. uff. Domenico, segretario giudiziario addetto alla segretario particolare del Ministro dell'istruzione.
Antonelli cav. Giacomo, maggiore cavalleria.
Caffaratti cav. Ettore, id. alpini.
Testai cav uff. avv. Vito, primo segretario nell'Amministrazione centrale della guerra.
Orsi comm. prof. Pietro, assessore comunale di Venezia.
Cavalieri comm. Aurelio, id. id.
Ermenegildo cav. uff. dott. Carlo, segretario al Ministero poste e telegrafi.
Pieroni cav. uff. Ubaldo, primo ufficiale, telefonico.

Con decreti 8 *settembre* 1922:

a commendatore:

Fadda gr. uff prof. Carlo, senatore del Regno.

a cavaliere:

Demarchi comm. prof. Marco, di Milano.

Con decreti 8 *settembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Signori Mons. Giosuè, arcivescovo di Genova.

a cavaliere:

Torrese cav. Alberto, capitano mutilato di guerra.
Antonelli cav. Tullio, id. id.
Vitale gr. uff. Edoardo, maestro di musica.
Salterio gr. uff. avv. Ferdinando, amministratore della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Cannone comm. Carlo, industriale in Torino.
Calvani cav. Nicola, maggiore amministrazione.

Con decreti 17 *settembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Costantino comm. Alfredo, maggiore generale commissario nella riserva navale.

a commendatore:

Ferraro comm. dott. Emilio, ispettore superiore nel Ministero giustizia.
Caffare comm. William, già presidente della Corte di appello di Libia.

a cavaliere:

Castellano Giuseppe, capitano C. R. E. a riposo.
Milani comm. dott. Domenico, consigliere nell'Amministrazione dell'Interno.

Con decreti 11 *giugno* 1922:

a gran cordone:

Lanza Di Scalea principe Pietro, deputato al Parlamento, Ministro della guerra.
De Vito avv. Roberto, id. id. marina.
Riccio avv. Vincenzo, id. id. lavori pubblici.

a grand'uffiziale:

Bertone avv. Giovanni Battista, deputato al Parlamento, Ministro delle finanze.
De Capitani D'Arzago nob. avv. Giuseppe, id. Sottosegretario di Stato per il tesoro.
Tosti Di Valminuta conte Fulco, id. id. per gli affari esteri.

a commendatore:

Amendola prof. Giovanni, deputato al Parlamento, Ministro delle Colonie.
Anile prof. dott. Antonino, id. id. istruzione pubblica.
Fulci avv. Luigi, id. id. poste e telegrafi.
Ferraris dott. Maggiorino, senatore del Regno, id. terre liberate.
Beneduce avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
Casertano avv. Antonio, id. id. interno.
Vennio conte Pier Gaetano, id. id. colonie
Cascuio avv. Calogero, id. id. giustizia e affari di culto.
La Loggia avv. prof. Enrico, id. id. finanze.
Rossini avv. Aldo, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le pensioni di guerra.
Serra avv. Nicola, id. id. marina mercantile.
Lo Piano avv. Agostino, id. id. istruzione pubblica.
Calò prof. Giovanni, id id. antichità e belle arti
Congiu avv. Luigi, id. id. agricoltura.
Merlin avv. Umberto, id. id. terre liberate.

Con decreti 26 settembre 1922:

a commendatore:

Barbieri gr. uff. dott. Angelo, prefetto del Regno.
Bernardi comm. Temistocle Filippo, R. console generale in New York.

ad uffiziale:

Sirianni cav. uff. Giuseppe, capitano di vascello.
Mercalli cav. uff. Carlo Alberto, capitano di fregata.
Poma comm. Pio, id.

a cavaliere:

Di Giacomo comm. avv. Giacomo, avvocato in Roma.
Bianchi cav. Ercole, capitano di cavalleria nella riserva.
Maggiorani ing. cav. uff. Augusto, ingegnere della R. Casa.
Bellosta gr. uff. dott. Francesco, medico chirurgo in Torino.
Bellia comm. Celestino, consigliere della Camera di commercio in Torino.
Rainero teol. don Giacomo, parroco in Cumiana.
Roggeri cav. uff. Edoardo, capitano di corvetta.
Bestagno cav. Giuseppe, tenente di vascello.

Con decreti 4 ottobre 1922:

a commendatore:

Gentile comm. avv. Giuseppe, Ministro plenipotenziario onorario.

ad uffiziale:

De Martino gr. uff. Augusto, consigliere delegato per l'Ente autonomo per la bonifica del Volturno.
Gotti comm. Pietro, consigliere Amministrazione interno.
Fileti comm. Vincenzo, R. console generale.
Faillace gr. uff. Bonifacio fu Fedele da Morano Calabro.

a cavaliere:

Strainchamps comm. Ernesto, direttore dell'Hôtel Excelsior in Roma.
Fresia cav. Camillo di Cuneo.

Con decreti 10 ottobre 1922:

a grand'uffiziale:

Di Benedetto gr. uff. avv. Francesco, presidente della Congregazione di carità di Roma
Fiastri gr. uff. dott. Guglielmo, deputato alla id. id.
Lanza Di Trabia principe Pietro.
Seminara comm. Gioacchino.

a commendatore:

Frank comm. Angelo, contrammiraglio nella R. marina.

ad uffiziale:

Varvaro gr. uff. Edoardo.
Furitano gr. uff. Gaetano.
Ciotti comm. Pietro.
Nuvoli conte Luigi fu Prospero da Torino.
Catella comm. Pompeo, industriale in Torino.
Soleri gr. uff. ing. Paolo Elvio, del R. Politecnico di Torino.

a cavaliere:

Omodeo comm. Angelo, ingegnere industriale.
Ferraris comm ing. prof. Lorenzo, del R. Politecnico di Torino.
Lo Monaco cav. Alfredo.
Bassetti comm. rag. Vincenzo, deputato alla Congregazione di carità di Roma.
Gratino cav. dott. Fausto, medico condotto a Sanfront.

Con decreti 20 ottobre 1922:

a gran cordone:

Romano Avezzana barone Camillo, R. ambasciatore.

a grand'uffiziale:

De Bellis gr. uff. prof. Vito, ragioniere generale dello Stato.

a commendatore:

Capomazza gr. uff. Ambrogio.
Durazzo march. Carlo, Ministro plenipotenziario.
Visconti Venosta march. Giovanni, id. id.

ad uffiziale:

Mancioli comm. Gino, capo sezione amministrativo Ministero del tesoro.
Picasso comm. Carlo, capo sezione Ministero per la marina.
Oro gr uff. Michele, direttore generale E. N. I. T.
Villa Ferdinando, archivista presso la presidenza del Consiglio.
Anzaldi ing. Francesco, funzionario FF. SS.
Barone comm. Luigi, giudice Tribunale di Roma.
Leicht comm. prof. Pietro Silvestro, della R. università di Bologna.

a cavaliere:

Jemolo prof. Arturo, della R. università di Sassari.
Tognoli Luigi, archivista presso la presidenza del Consiglio.
Gilardi don Edoardo, già cappellano militare.
Richetta cav. Clemente da Torino.
La Porta rag. Alessandro, funzionario delle FF. SS.

Con decreti 28 ottobre 1922:

a gran cordone:

S. A. R. Umberto di Savoia principe di Piemonte.

a commendatore:

Castellani gr. uff. avv. Umberto, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

a cavaliere:

Bocchetti cav. dott. Federico, capitano medico.
Bedin cav. dott. Giacomo di Domenico, da Vicenza.
Baj cav. Angelo, colonnello.
Eula comm. dott. Donato Costanzo.
Tenani cav. prof. Mario, ordinario di chimica e fisica nei Regi licei.

Con decreti 4 novembre 1922:

a gran cordone:

Zuccari cav. Luigi, tenente generale.

ad uffiziale:

Corelli comm. avv. Alfredo
Aloisi comm. Ugo, giudice di Tribunale presso il Ministero per la giustizia.

Con decreti 15 novembre 1922:

a commendatore:

Longhin mons. Andrea, vescovo di Treviso.

ad uffiziale:

Tessadori comm. ing. Francesco, capo divisione FF. SS.

a cavaliere:

Prampolini comm. ing. Natale, vice presidente del Comitato dell'esposizione agricola di Reggio Emilia.
Cavallo cav dott. Pietro, membro del Comitato, id. id.
De Pasquale bar. Giuseppe, da Spoltore (Teramo).
De Benedetti comm. ing. Lazzaro, ispettore capo FF. SS.
Malliani cav. uff. Arrigo, ingegnere capo id.

Con decreti 16 novembre 1922:

a grand'uffiziale:

Salem comm. avv. Emanuele, da Salonicco.
Mengarini prof. Guglielmo, senatore del Regno.

a commendatore:

Guadagnoli comm. Augusto, consigliere comunale di Roma.

ad uffiziale:

Talamo comm. dott. Vincenzo, primo segretario nella Direzione generale dei servizi elettrici.

a cavaliere:

Iachino cav. Angelo, capitano di corvetta.
Nicoletti cav. Giovanni, da Tarcento (Udine).

Con decreti 19 novembre 1922:

a commendatore:

Rossi Fortunati gr. uff. Icilio, ispettore superiore nel Ministero del tesoro.

a cavaliere:

Paterna Baldizzi prof. Leonardo, ordinario della R. università di Napoli.
Montuori cav. uff. Raffaele, comandante il piroscafo «Italia».

Con decreti 23 novembre 1922:

a grand'uffiziale:

Lualdi cardinale Alessandro, arcivescovo di Palermo.

ad uffiziale:

Bosmin comm. Pietro, dell'archivio di Stato.

a cavaliere:

Secreti cav. uff. nob. Alessandro, avvocato in Roma.
Barbadoro prof. comm. Luigi, R. provveditore agli studi.

Con decreti 26 *novembre* 1922:

a commendatore:

Cavallini comm. dott. Giorgio, segretario generale del governo della Tripolitania.
Taranto cav. Alfredo, tenente generale, comandante delle truppe in Tripolitania.
Carnevale prof. comm. Emanuele, assessore delegato del comune di Palermo.

a cavaliere:

Mangiacapra comm. Adolfo, consigliere dell'Organizzazione civile del Lazio.
Jung comm. Guido, assessore comunale di Palermo.
Sangiorgi avv. Salvatore, id. id.
Rosciglione avv. Giovanni, segretario generale del Consorzio portuale di Palermo.
Signorino barone avv. Vincenzo, presidente Deputazione provinciale di Palermo.

Con decreti 30 *novembre* 1922.

a grand'uffiziale:

Cavanna comm. Luigi, di Gaetano, residente a Genova.

ad uffiziale:

Bocchini comm. dott. Arturo, direttore capo personale dell'Amministrazione dell'interno.

a cavaliere:

Fornaris comm. avv. Guido, residente a Torino.

Con decreti 3 *dicembre* 1922.

a commendatore:

Mazzucco Ettore, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Sola cav. Ugo, R. vice console.

Con decreti 7 *dicembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Montuori cav. Luca, tenente generale, membro della Commissione speciale per le ricompense collettive.
Paolini cav. Giuseppe, tenente generale in P. A. S., id. id. id.

Con decreto 10 *dicembre* 1922:

a commendatore:

Viti gr. uff. avv. Alfredo, capo divisione Ministero tesoro, capo gabinetto Ministro agricoltura.

Con decreti 17 *dicembre* 1922:

a gran cordone:

Cittadini cav. Arturo, tenente generale, primo aiutante di campo generale di S. M. il Re.

a commendatore:

Patanè mons. Carmelo, arcivescovo di Otranto.
Acerbo comm. prof. Giacomo, deputato al Parlamento, Sotto segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Gronchi comm. prof. Giovanni, id. id. industria e commercio.
Bonardi comm. avv. Carlo, id. id. guerra.
De Vecchi prof. avv. comm. Cesare, id. id. assistenza militare e pensioni di guerra.
Rocco prof. comm. Alfredo, id. id. tesoro.

ad uffiziale:

Bozzalla comm. avv. Cesare, industriale in Torino.
Guidi cav. uff. Francesco, notaio della R. Casa.

a cavaliere:

Gagliardi cav. Cesare, capo sezione Ministero Real Casa.
Gentilini cav. Eugenio, id.

Con decreti 21 *dicembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Cattaneo comm. Riccardo, sindaco di Torino.

a commendatore:

Salvia prof. comm. Ernesto, senatore del Regno.

a cavaliere:

Chianea cav. Stefano, già segretario particolare del Ministro della marina.
Cian comm. Vittorio, professore ordinario della R. università di Torino.

Con decreti 24 *dicembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Mattoli comm. dott. Agostino, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Waldis comm. avv. Lelio, direttore servizi amministrativi del Magistero delle acque di Venezia.
Bosco comm. avv. Roberto, capo sezione Ministero lavori pubblici.
Oreglia comm. rag. Cesare, capo gabinetto Ministero terre liberate.

ad uffiziale:

Oreglia di Santo Stefano (dei Baroni) cav. uff. avv. Federico, segretario nella R. Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.
Toscani ca. uff. avv. Mario, id. id. id.
Pistarini cav. uff. avv. Giacinto, id. id. id.
Conso avv. Aldo, id. id. id.

a cavaliere:

Ponzio prof. cav. uff. Mario, dirigente del gabinetto radiologico dell'Ospedale Mauriziano « Umberto I » di Torino.

Con decreti 28 *dicembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Appiani gr. uff. Giovanni, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Chierichetti gr. uff. dott. Guido, industriale.

ad uffiziale:

Gareffi comm. Ercole, ispettore superiore delle poste in Genova.

a cavaliere:

Petitti Di Roreto cav. Angelo, tenente generale dei granatieri.
Colombo rag. comm. Vincenzo, sindaco del comune di Cabiate (Milano).
Schiapparelli gr. uff. dott. Cesare, residente a Torino.

Con decreti 31 *dicembre* 1922:

a cavaliere:

Vassalli comm. Antonio, già sindaco di Accadia (Avellino).
Baldino cav. Luigi, industriale in Milano.
Radicati di Primeglio conte Federico, procuratore del Re in Saluzzo.
Giorgeri Contri comm. Cosimo.
Fanna cav. avv. Guido.
Stockler cav. uff. Alfonso, funzionario Amministrazione poste e telegrafi.
Berlingozzi comm. prof. Ruggero, direttore dell'Osservatorio metereologico valdernese.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 4 *dicembre* 1921.

a cavaliere:

Misasi Nicola, professore ordinario di lettere italiane nel R. liceo di Cosenza, collocato a riposo.

Con decreti 22 *gennaio* 16-19 *febbraio* 1922.

a commendatore:

La Monaca Ettore, direttore capo divisione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Maggi Giuseppe, capo sezione di ragioneria Ministero pubblica istruzione, collocato a riposo.
Calzecchi Temistocle, professore ordinario di fisica e chimica nel R. liceo Umberto 1° di Roma, collocato a riposo.

Con decreti 22 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Macaluso Damiano, professore emerito di fisica nella R. università di Palermo.

ad uffiziale:

Alessandri Roberto, professore ordinario di clinica chirurgica nella R. università di Roma.

Pestalozza Ernesto, professore ordinario di clinica ostetrica e ginecologica nella R. università di Roma.
Torre Aronne, ispettore generale di carriera amministrativa Ministero pubblica istruzione.
Franco Enrico, preside del R. istituto tecnico di Napoli.
Musdaci Raffaele, maestro di scherma in Roma.

a cavaliere:

Festa Nicola, professore ordinario di letteratura greca nella R. università di Roma.
Lo Surdo Antonio, professore straordinario di fisica complementare nella R. università di Roma.
Ruberti Guido, capo sezione di carriera amministrativa Ministero pubblica istruzione.
Stracciati Enrico, professore straordinario di fisica nel R. istituto tecnico di Roma.
Balsamo Stefano, capo sezione di carriera amministrativa Ministero pubblica istruzione.
Belloni Antonio, ispettore regionale per le scuole medie e normali del circolo di Firenze.
Bignami Amico, professore ordinario di patologia generale nella R. università di Roma.
Bonfante Pietro, professore ordinario di storia del diritto romano nella R. università di Roma.
Cataldi Amleto, scultore in Roma.
Cuboni Andrea Carlo, capo sezione di ragioneria Ministero pubblica istruzione.
De Toni Giov. Battista, professore ordinario di botanica nella Regia università di Modena.

Con decreti 28 *maggio*, 27 *giugno*, 20 *luglio* 1922.

a grand'uffiziale:

Stoppoloni Aurelio, R. provveditore agli studi, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Germozzi Decio, capo sezione di ragioneria incaricato delle funzioni di economo cassiere del Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.

a cavaliere:

Gennaro, professore ordinario di lettere italiane nel Reliceo di S. Maria Capua Vetere, collocato a riposo.
Luigi, professore ordinario di matematica nel R. liceo di elli, collocato a riposo.

Con decreto 22 *gennaio* 1922.

a cavaliere:

ti Alberto, libero docente di fisiologia nella R. università rino.
ntonio, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubistruzione.
Francesco, preside R. liceo-ginnasio «Sannazzaro» di

Giuseppe, scultore in Napoli.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 22 *gennaio* 1922.

a grand'uffiziale.

S. E. Volpi gr. cordone conte Giuseppe fu Ernesto, Governatore della Tripolitania.

ad uffiziale:

Schanzer comm. dott. Ottone, direttore coloniale.
De Vita nob. comm. Raffaele, generale comandante i Reali carabinieri della Cirenaica.
Betteloni comm. ing. Cesare, ispettore capo Ministero lavori pubblici.
Riccardi nob. dei conti comm. Camillo, consigliere comunale del ruolo della Somalia.

a cavaliere:

Salomone cav. Felice, tenente colonnello di fanteria.
Auceschi dott. Antonino di Edoardo, direttore coloniale.
Gabelli dott. Oddone di Ermolao, consigliere coloniale.
Di Napoli dott. Luigi di Natale, id. id.
Vennini dott. Michele fu Tebaldo, ragioniere capo.
Inghirami rag. Paolo di Angelo Maria, id. id.
Marconi Annibale, consigliere coloniale nel ruolo della Somalia.
Falorsi Giorgio di Priamo, tenente colonnello di fanteria.
Tonini Roberto di Alessandro, maggiore di cavalleria.
Ciaccio dott. Vito di Paolo, maggiore medico.

Con decreto 6 *luglio* 1922.

a commendatore:

Pecorini Erasmo, direttore coloniale ruolo Ministero.
Cavalli Giuseppe, direttore coloniale nel ruolo Eritrea.
D'Orsi Gerardo, avvocato.

ad uffiziale:

Astuto dott. Riccardo, direttore coloniale ruolo Ministero.
Donato avv. Antonino, id. id. id.
Crispi Francesco, direttore coloniale ruolo Somalia.
Routet dott. Alfredo, direttore coloniale ruolo Ministero.
Adorni Angelo, colonnello di fanteria.

a cavaliere:

Queirolo dott. Ernesto, direttore coloniale ruolo Ministero.
Petazzi dott. rag. Ercole di Fedele, consigliere ruolo Eritrea.
Vellanii dott. Ercole di Ferdinando, id. id. id.
Giovannangeli dott. Arduino fu Enrico, id. id. id.
Palombi Abbondio fu Pietro, primo capitano d'amministrazione.
Rezza Carlo di Antonio, maggiore commissario.
Ruggeri Giovanni di Eduardo, maggiore di fanteria.
Donnarumma avv. Federico, deputato provinciale di Salerno.
Sbriscia Fioretti Antonio fu Alessandro, impiegato Governo Tripolitania.
Martella rag. Carlo Carmine di Giuseppe, primo ragioniere Ministero finanze.
Cao avv. Carlo di Antonio, consigliere coloniale ruolo Ministero.
Gaia rag. Carlo di Antonio di Mattia, ragioniere capo ruolo Ministero.
Pisano rag. Giulio fu Francesco, id. id. id.
Clementi dott. rag. Enrico fu Domenico, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreto 12 *giugno* 1921.

a commendatore:

Tommasi cav. avv. Donato, avvocato generale militare tenente generale.
Torretta cav. Alfredo, maggiore generale.
Poggi comm. Torquato, vice direttore generale Ministero guerra.

ad uffiziale:

Asinari di S. Marzano cav. Enrico, maggiore generale.
Liuzzi cav. Guido, maggiore generale.
Giannuzzi Savelli Alfredo, id. id.
Gianinazzi cav. Carlo, id. id.
Filippini cav. Arnaldo, id. id.
Ibba Piras cav. Salvatore, id. id.
Berardi cav. Gustavo, id. id.
Scipioni cav. Scipione, id. id.
Lodomez cav. Enrico, id. id.
Santucci cav. Stefano, brigadiere generale medico.
Meola comm. dott. Gaetano, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
Vicentini comm Ettore, id. id. id.
Cianetti comm. Gino, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
De Chantal cav. Emilio, tenente colonnello di fanteria nella riserva.

a cavaliere:

Rodriguez cav. Carlo, colonnello fanteria.
Besozzi cav. Luca, id. id.
Battagliere cav. Pietro, id. id.
De Nobili cav. Nicolao, colonnello cavalleria.
Pasquali Pasquale cav. Rinaldo, id. id.
Cioffi Alfredo, colonnello nella giustizia militare.
Maggiora cav. Luigi, colonnello fanteria.
Rosacher cav. Alfredo, id. id.
Morozzo della Rocca cav. Roberto, id. id.
Corina cav. Riccardo, id. id.
Sircana cav. nob. don Vittorio, colonnello artiglieria.
Papete cav. Paolo, colonnello nella giustizia militare.
Castrogiovanni cav. Leonardo, id. id. id.
Mendaro cav. Giacomo, id. id.
Bianchini cav. Cesare, tenente colonnello carabinieri reali.
Ramponi cav. Francesco, id. id. id.
Tripepi cav. Giovanni, id. id. id.
Chiarotti cav. Raul, tenente colonnello fanteria.
Chiericoni cav. Giov. Battista, id. id. id.
Galamini nob. di Recanati conte Alberto, id. id. id.
Saladino cav. Amleto, id. id. id.
Sorià cav. Adolfo, maggiore fanteria.
De Cesaris cav. Ulderico capitano fanteria.
De Riso cav. Renato, capitano cavalleria.

Nebbia cav. Eduardo, tenente colonello artiglieria.
Sagna cav. Angelo, id. id. id.
Toraldo cav. Orazio, id. id. id.
Dongo cav. Paolo, tenente colonnello genio.
Biffi cav. Tullio, maggiore genio corpo aeronautico militare.
Palmieri cav. Raffaele, tenente colonnello medico.
Armand Ugon cav. Giovanni id. id. id.
Ruta cav. Sebastiano, id. id. id.
Sarto cav. Vittorio, id. id. id.
Casagrandi cav. Glauco, id. id. id.
Tempesta cav. Costanzo, id. id. id.
Paesani cav. Pietro, tenente colonnello d'amministrazione.
De Angelis cav. dott. Giovan Battista, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Nardelli dott. Ugo, id. id. id.
Rusconi cav. dott. Luigi, id. id. id.
Squadrilli cav. dott. Eduardo, primo segretario Ministero guerra.
Mosca cav. Luigi, tenente colonnello commissario in posizione ausiliaria.
De Angelis cav. Archita, maggiore fanteria di complemento.
Di Francesco cav. Armando, id. id. id.
Castelli cav. Giulio, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Cattaneo cav. Rinaldo, id. id. id.
Quaglia cav. Giuseppe, tenente colonnello cavalleria milizia territoriale.
Bargoni cav. Attilio, colonnello medico nella riserva.
De Lieto Vollaro cav. Salvatore, presidente di tribunale.
Coppola cav. Antonio, medico chirurgo.

Con decreto 19 agosto, 24-27 novembre, 4-18-22 dicembre 1921.

a grand'uffiziale:

Cauvin cav. Luigi, tenente generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Coco cav. Francesco, tenente generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Gardini Ernesto, id. id. id.
Latini cav. Giulio, id. id. id.
Meomartini Pasquale, id. id. id.

a commendatore:

Malingri di Bagnolo conte Alessandro, tenente generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Secco cav. Luciano, id. id. id.
Bongiovanni cav. Luigi, tenente generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Casella Alfredo, id. id. id.
Cassinis cav. Giuseppe, id. id. id.
Chiometti cav. Oreste, id. id. id.
Mola cav. Ferruccio, id. id. id.
Petilli cav. Giuseppe, id. id. id.
Ravelli Agostino, id. id. id.

ad uffiziale:

Lo Scalzo cav. Vito, colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Pace cav. Luigi, id. id. id.
Bartoli Perugino, maggiore generale, id.
Bazan Enrico, id. id. id.
Buelli Gaetano, id. id. id.
Colbertaldo Cesare, id. id. id.
Corradi Giulio, id. id. id.
Costa Vittorio, id. id. id.
Garnier cav. Francesco, id. id. id.
Giri Giov. Battista, id. id. id.
Guglielmotto Emilio, id. id. id.
Leone Gaspare, id. id. id.
Mazzone Natalino, id. id. id.
Palmegiani Umberto, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Pastore Umberto, id. id. id.
Rodino Angelo, id. id. id.
Ronchi Quintino, id. id. id.
Tagliaferri Florenzio, id id. id.
Tamagni Francesco, id. id. id.
Testoni Augusto, id. id. id.
Tisi Vittorio, id. id. id.
Turini Alessandro, id. id. id.
Aria Gioacchino, brigadiere generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Balbi Pietro, id. id. id.
Balbo Bertoni di Sambuy conte Vittorio, id. id. id.
Baldassari Eliseo, id. id. id.
Banzi Angelo, id. id. id.
Barbieri Giuseppe, id. id. id.
Belloni Pietro, id. id. id.
Beltramo Giovanni, id. id. id.
Bencivenga Roberto, id. id. id.
Bertolli Giovanni, id. id. id.
Biondo Carlo, id. id. id.
Bloise Alessandro, id. id. id.
Boccacci Giorgio, id. id. id.
Bonali Achille, id. id. id.
Bosatta Ugo, id. id. id.
Boveri Venanzio, id. id. id.
Bruno Costantino, id. id. id.
Bucalo Giuseppe, id. id. id.
Buzio Ettore, id. id. id.
Capello Giuseppe, id. id. id.
Casoli Ernesto, id. id. id.
Castellano Egildo, id. id. id.
Cavallini Bonó Vittorio, id. id. id.
Ceccareli cav. Carlo, id. id. id.
Cesarini Guglielmo, id. id. id.
Chiodi Errico, id. id. id.
Coppola Luigi, id. id. id.
Cordero Montezemolo Demetrio, id. id. id.
Cornaro Iacopo, id. id. id.
Cosignani Francesco, id. id. id.
Cottone Dante, id. id. id.
Danise Adolfo, id. id. id.
De Bourcard Enrico, id. id. id.
De Maria Nicola, id. id. id.
De Ritis Vincenzo, id. id. id.
Egidi Silvio, id. id. id.
Fedele Giustino, id. id. id.
Felloni Umberto, id. id. id.
Ferrari Cesare, id. id. id.
Flotteron Augusto, id. id. id.
Fulloni Adeodato, id. id. id.
Gabrielli nob. patrizio di Tropea Alfredo, id. id. id.
Ganassini cav. Oddone, id. id. id.
Gandolfi Virgilio, id id. id.
Garelli Arnaldo, id. id. id.
Gazzano Alfonso, id. id. id.
Ghiron Ernesto, id. id. id.
Giaccone Ernesto, id. id. id.
Giardino Ernesto, id. id. id.
Giove Giacomo, id. id. id.
Gualtieri Francesco, id. id. id.
Laurenti Felice, id. id. id.
Lefevre Camillo, id. id. id.
Lucchesini Ferdinando, id. id. id.
Maccario Giusto, id. id. id.
Marra Achille, id. id. id.
Mazzucco Ettore, id. id. id.
Melita Giuseppe, id. id. id.
Mola Armando, id. id. id.
Monti Baldassarre, id. id. id.
Moreno Alberto, id. id. id.
Oneto Nicolò, id. id. id.
Ottolenghi Attilio, id. id. id.
Padovin Ermenegildo, id. id. id.
Perobelli Umberto, id. id. id.
Perol Clemente, id id. id.
Pisani Francesco, id. id. id.
Poggi Umberto, id. id id.
Ponzi Vincenzo, id. id. id.
Ponzini Alighiero, id. id. id.
Radini Tedeschi Raffaele, id. id. id.
Ragusa Vincenzo, id. id. id.
Rho Michele Eraldo, id. id. id.
Rigobello Giulio, id. id. id.
Rocca Carlo, id. id. id.
Rolandi Ricci Ottavio, id. id. id.
Rosati Tebaldo, id. id. id.
Rota Alfredo di Alessandro, id. id. id
Rota Alfredo di Giuseppe, id. id. id.
Russo Rodolfo, id. id. id.
Salice Francesco, id. id. id.
Santoro Alfonso, id. id. id.
Sapienza Luigi, id. id. id.
Sartori Pietro, id. id. id.
Solari nob. di Loreto, di Recanati e di Montelica marchese Filippo, id. id. id.
Spalvieri Giuseppe, id. id. id.
Sterlo Antonino, id. id. id.
Stringa Pio, id. id. id.
Taruffi Francesco, id. id. id.

Tinto Sesto Nicola, id. id. id.
Tommasini Paolo, id. id. id.
Torre Francesco, id. id. id.
Valerio Papa Pietro, id. id. id.
Verdelli Italo, id. id. id.
Versace Agostino, id. id. id.
Vigorelli Antonio, id. id. id.
Zamboni Umberto, id. id. id.
Zanchi Giulio, id. id. id
Zirano Augusto, id. id. id.
Novelli Enrico, id. id. id.

a cavaliere:

Putzu Virgilio, tenente colonnello di fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Raffa Vito, id. id. id.
Boari Guido, tenente colonnello personale fortezza, id. id.
Guerzoni Giuseppe, maggiore dei carabinieri Reali, id. id.
Pabis Pili Claudio, colonnello fanteria, id. id.
Ragni Mario, id. id. id
Vitali cav. Vittorio, id. id. id.
De Martino Gennaro, id. id. id.
Peronetti Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id. id.
Maierà Ferdinando, tenente colonnello artiglieria, id. id.
De Sparano Soverio, tenente colonnello veterinario, id. id.
Carraro Angelo, id. id. id.
Agostinelli Giuseppe, id. id. id.
Vignola Domenico, maggiore di fanteria, id. id.
Lupi Vittorio, colonnello di fanteria, id. id.
Bertolotto Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id. id.
Cioffi Roberto, id. id. id.
Gastaldi Claudio, id. id. id.
Piano Achille, id. id. id.
Tireli Italo, id. id. id.
Zocca Aroldo, id. id. id.
De Marco Federico, maggiore fanteria, id. id.
Capra Arturo, tenente colonnello cavalleria, id. id.
Armellini Arturo, colonnello artiglieria, id. id.
Silva Augusto, id. id. id.
Tarantini Filippo, tenente colonnello veterinario, id. id.
Rabboni Paolo, maggiore carabnieri Reali, id. id.
Menichilli Vittorio, tenente colonnello sussistenza, id. id.
Siddi Ruggero, maggiore di fanteria, collocato a riposo.
Ajroldi Luigi, tenente colonnello, id. id.
Bandizzone Giovanni, id. id.
Basili Andrea, id. id. id.
Bozzi Pietro, id. id. id.
Buda Francesco, id. id. id.
Buratti Aristide, id. id. id.
Balliano Enea, Arturo, id. id. id.
Boggio Lera Gabriele, id. id. id.
Barbaro Nicolò, id. id. id.
Camboni Francesco, id. id. id.
Castagnone Pietro, id. id. id.
Costa Quinto, id. id. id.
Chini Gaetano, id. id. id.
Catini Alpino, id. id. id.
Costa Emilio, id. id. id.
Callendo Enrico, id. id. id.
Capialbi nob. dei conti Antonio, id. id. id.
Crescimone Rosario, id. id. id.
Calendoli Saverio, id. id. id.
D'Aloia Giovanni, id. id. id.
D'Elia Antonio, tenente colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Ferrabino Ottavio, id. id. id.
Gherardi Giov. Battista, id. id. id.
Grippo Donantonio, id. id. id.
Ghidoli Enrico, id. id. id.
Gabri Giuseppe, id. id. id.
Imperiali Giulio, id. id. id.
Lo Bianco Luigi, id. id. id.
Lanza Tommaso, id. id. id.
Mazzaglia Giovanni, id. id. id.
Marri Ezio, id. id. id.
Marini Emilio, id. id. id.
Messinco Giuseppe, id. id. id.
Molinari Mario, id. id. id.
Mattia Michele, id. id. id.
Massari Giuseppe, id. id. id.
Nota Celio, id. id. id
Nacciarone Amleto, id. id. id.
Olivari Pietro, id. id. id.
Pantano Arturo, id. id. id.
Pignatelli Filippo, id. id. id.
Perroni Giovanni, id. id. id.
Pennetta Mario, id. id. id.
Pellerino Andrea, id. id. id.
Riva Antonio, id. id. id.
Ronga Vincenzo, id. id. id.
Romano Enrico, id. id. id.
Rostagno Carlo, id. d. id.
Soprano Edoardo, d. id. id.
Sireci Giuseppe, id. id. id.
Sanna Attilio, id. id. id.
Simeoni Alessandro, id. id. id.
Satta Puletto Salvatore, id. id. id.
Samperi Gaetano, id. id. id.
Tosti Domenico, id. id. id.
Tesio Giuseppe, id. id. id.
Troiani Pietro, id. id. id.
Tonietti Pietro, id. id. id.
Ugolini Giuseppe, id. id. id.
Verdoliva Beniamino, id. id. id.
Varden Effisio, id. id. id.
Vinci Francesco, id. id. id.
Ziccardi Giuseppe, id. id. id.
Albanese Ricciotti, maggiore medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Ajmone Modesto, id. id. id.
Bifani Mario, id. id. id.
Bini Guido, id. id. id.
Bruno Francesco, d. id. id.
Bracco Edoardo, id. id. id.
Bevacqua Alfredo, id. id. id.
Barile Cesare, id. id. id.
Bracco Giacomo, id. id. id.
Borsarelli Giovanni, id. id. id.
Bilotta Vincenzo, id. id. id.
Cucinotta Eugenio, id. id. id.
Chironi Pietro, id. id. id.
Capparelli Vincenzino, id. id. id.
Cotugno Pietro, id. id. id.
Calò Vittorio, id. id. id.
Colloca Enrico, id. id. id.
Catalano Francesco, id. id. id.
Casasco Egidio, id. id. id.
Cotronei Tommaso, id. id. id.
Calia Gaetano, id. id. id.
De Medio Arturo, id. id. id.
De Marzo Vincenzo, id. id. id.
Di Lallo Carmine, id. id. id.
Degli Atti Vincenzo, id. id. id.
Dellachà Giuseppe, id. id. id.
Deiana Oreste, id. id. id.
De Napoli Antonio, id. id. id.
Donati Giuseppe, id. id. id.
D'Albore Francesco, id. id. id.
Formiggini Manlio, id. id. id.
Frigieri Giovanni, id. id. id.
Fasani Francesco, id. id. id.
Falchi Luigino, id. id. id.
Gozzi Celestino, id. id. id.
Granata Saverio, id. id. id.
Giambi Luigi, id. id. id.
Li Virghi Salvatore, id. id. id.
Liberati Luca, id. id. id.
Loffredo Alfredo, id. id. id.
Magnini Geremia, id. id. id.
Magnaghi Guido, id. id. id.
Monaco Costantino, id. id. id.
Matucci Giuseppe, id. id. id.
Mancuso Roberto, id. id. id.
Mirone Giuseppe, id. id. id.
Marotta Gaetano, id. id. id.
Massa Goffredo, id. id. id.
Mastroviti Nicola, id. id. id.
Mazzetti Carlo, id. id. id.
Molino Carlo, id. id. id.
Pezzali Roberto, id. id. id.
Passamonti Gaetano, id. id. id.
Paladino Domenico, id. id. id.
Papale Raniero, id. id. id.
Paoletti Verecondo, id. id. id.
Picone Bartolomeo, id. id. id.
Pilato Adolfo, id. id. id.
Quaglio Celio, id. id. id.
Rasero Riccardo, id. id. id.

Risicato Emanuele, id. id. id.
Solari Cesare, id. id. id.
Sagnotti Augusto, id. id. id.
Serio Vito Nicola, id. id. id.
Scoto Filippo, id. id. id.
Sordi Giuseppe, id. id. id.
Sferazzo Filadelfo, id. id. id.
Severi Luigi, id. id. id.
Scibetta Gaetano, id. id. id.
Stella Vincenzo, id. id. id.
Spadaro Giuseppe, id. id. id.
Tam Guglielmo, id. id. id.
Tomaselli Vito, id. id. id.
Tangheroni Dante, id. id. id.
Terra Abrami Giuseppe, id. id. id.
Vecchione Adolfo, id. id. id.
Zara Silvio, id. id. id.

Con decreti 16 *dicembre e* 28 *marzo* 1920; 28 *aprile*, 31 *luglio*; 4, 11, 19, *e* 31 *agosto*, 29 *settembre*, 24, 27, *novembre*, 1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 29 *dicembre*, 19, 31 *agosto*, 6, 8 *settembre*, 16, 19, 20, 23 *ottobre*, 3 *novembre*, 28 *ottobre*, 6, 12, 16, 19, 22 *novembre* 1921.

a cavaliere:

Bracciaferri Amedeo, tenente colonnello di fanteria.
Dalmazzo Lorenzo, id. id. id. (S. M.).
De Bernardi Carlo, id. id. id.
Dupont Aurelio, id. id. id. (S. M.).
Mariotti Oreste, id. id. id.
Mercalli Luigi, id. id id. (S. M.).
Nasci Gabriele, id. id. id.
Pecorari Angelo, id. id. id.
Dosani Dante, id. id. id.
Rossi Carlo, id. id. id.
Rovere Giulio, id. id. id. (S. M.).
Schedà Vincenzo, id. id. id.
Sirolli Federico, id. id. id.
Valtancoli Notalberto, id. id. id.
Allegretti Lorenzo, maggiore di fanteria.
Bon nobiluomo patrizio veneto cav. Marino, maggiore di fanteria.
Caima Enrico, id. id.
Meneghini Achille, id. id.
Migliaccio Teodorico, id. id. id.
Provenzano Carmelo, id. id.
Venturi Alessandro, id. id.
Pellegrini Giulio, tenente colonnello di cavalleria (S. M.).
Bellomo Nicola, tenente colonnello di artiglieria (S. M.).
Braga Francesco, id. id. id.
Laviano Francesco, id. id. id.
Nasi Guglielmo, id. id. id.
Nascimbeni Pietro, id. id. id.
Pacini Leonida, id. id. id. (S. M.).
Rosi Ezio, id. id. id.
Scarampi del Cairo Galeazzo, id. id. id
Scoppa Filippo, id. id. id.
Spigo Umberto, id. id. id.
Buoni Roberto, maggiore artiglieria.
Guccione Giov. Battista, id. id.
Magaldi Gherardo, id. id.
Bugiù Giulio, id. id.
Azzariti Luigi, tenente colonnello del Genio.
Ferrini Rodolfo, id. id. id.
Genesio Federico, id. id. id.
Valle Giuseppe, maggiore del Genio.
Languilhermie Giulio, tenente colonnello di fanteria.
Mondelli Domenico, id. id.
Navarini Enea, id. id. id.
Caruso Nicola, maggiore di fanteria.
Di Orazio Raffaele, id. id.
Vestrini Pietro, id. id.
Modena Ugo, id. id.
Clementi Pietro, id. id.
Piccone Marcello, id. id.
De Cuocis Edoardo, tenente colonnello di artiglieria.

Con decreto 29 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Ferrari Giuseppe Carmine, tenente generale.
Gagliani Francesco, id. id.
Giannetti Giuseppe id. id.
Modena Angelo, id. id.

ad uffiziale:

Costa Michele, brigadiere generale.
Galati Francesco, id. id.
Pizzoni Paolo, id. id.
Ago Pietro, id. id.
Anfossi Paolo, id. id.
De Falco Edoardo, brigadiere generale in posizione ausiliaria speciale.
Goggia Francesco, id. id. id.
Martinelli Cesare, id. id. id.
Baumgartner Edmondo, id. id. id.
Grossi Camillo, colonnello fanteria (S. M.).
Vigevano Attilio, id. id.
Magni Carlo, direttore capo divisione amministrativo Ministero della guerra.
Benedettini dott. Carlo, capo sezione amministrativo Ministero della Guerra.
Camera Umberto, colonnello fanteria.

a cavaliere:

Cillocco Ernesto, colonnello CC. RR.
Giaroli Giuseppe, colonnello fanteria.
Graziani Rodolfo, id. id.
Risotti Gennaro, id. id.
Vianelli nob. Romano, Umberto, id. id.
Suzzi dott. Filippo, chimico farmacista militare.
Arici Antonio, tenente colonnello CC. RR.
Mella Romeo, tenente colonnello di fanteria.
Merendi Salvatore, id. id. id.
Pafandi Giuseppe, id. id. id.
Teotini Luigi, id. id. id.
Ajolfi Alberto, maggiore di fanteria.
Botto Giacomo, id. id.
Cetroni Bernardo, id. id.
Cristini Luigi, id. id.
De Luca Mariano, id. id.
Franceschini Antonio, id. id.
Cafforio Giuseppe, id. id.
Negro Guglielmo, id. id.
Silvagni Alessandro, id. id.
Spinelli Nicola, id. id.
Capponi Eugenio, colonnello fanteria collocato in posizione ausiliaria.
Calfa Biase, id. id. id.
Pancalli Pompeo, id .id. id.
De Lama Aroldo, colonnello di fanteria (M. T.).
Antici Mattei Francesco, maggiore fanteria (M. T.).
De Albertis Mario Giacomo, tenente colonnello fanteria riserva.
Doughi Italo, maggiore di fanteria della riserva.
Castaldi Pacifico, capitano fanteria, non più iscritto nei ruoli.
Starita Giov. Battista, tenente colonnello cavalleria.
Lessona Alessandro, capitano cavalleria.
D'Antonio Raffaele, tenente colonnello artiglieria.
Massarelli Manfredo, id. id. id.
Mentasti Luigi, id. id. id.
Profumi Eugenio, maggiore artiglieria.
Roggeri Guido, id. id.
Cianetti Ettore, tenente colonnello del Genio.
Forgiero Arnaldo, maggiore del Genio.
Forni Roberto, capitano del Genio di complemento.
Alonzo Nicola, colonnello del Genio, in posizione ausiliaria.
Bandi Angelo, id. id. id.
Quartaroli Ernesto, tenente id. id.
Cimino Francescantonio, tenente colonnello medico.
Mazzetti Loreto, id. id. id.
Curcio Saverio, maggiore medico.
Delogu Gino, id. id.
Pettiti Pasquale, id. id.
Di Leva Federico, maggiore commissario.
Salvatori Vittorio, tenente colonnello sussistenza riserva.
Cocchi Giuseppe, tenente colonnello d'amministrazione.
Buscaroli Eugenio, maggiore amministrazione.
Cavallaro Andrea, tenente colonnello giustizia militare.
Muzzioli Antonio, maggiore chimico farmacista.
Caruso dott. Vincenzo, capo sezione amministrativo Ministero della guerra.
Borsini Luigi, topografo capo.
Costa Francesco, primo ragioniere geom. del Genio.
Fiore Vincenzo, professore negli Istituti militari.
Gallo Gino, specialista tecnico di 1ª classe.
Viganotti Augusto, colonnello fanteria in posizione ausiliaria speciale.
Gallina Sebastiano, tenente colonnello di fanteria.

Con decreti 16, 19, 24 *novembre*, 4 *dicembre* 1921

a gran cordone:

Frugoni Pietro, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Nava Luigi, id. id. id.

Con decreti 15 *gennaio*, 3 *luglio*, 18 *dicembre*, 19 *agosto* 1921.

ad uffiziale:

Macchi di Cellere conte Carlo, colonnello di cavalleria, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Borghi Giovanni, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Latella Antonino, capitano CC. RR., collocato a riposo.

Con decreti 19, 27 *novembre*, 8, 11, 15 *dicembre* 1921.

a cavaliere:

Bona Ercole, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, colocato a riposo.
Reggiato Francesco, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Con decreto in data 11 *giugno* 1922.

a commendatore:

Morcaldi cav. Luigi, tenente generale.
Nani cav. Vincenzo, maggiore generale della riserva.
Corselli cav. Rodolfo, colonnello di fanteria (S. M.).
Cetta gr. uff. avv. Emilio, direttore capo divisione amministrativo Ministero della guerra.

ad uffiziale:

Acquarone cav. Gerolamo, brigadiere generale.
Carbone Vincenzo, id. id.
Giovagnoli cav. Alessandro, id. id.
Danioni cav. Enrico, id. id.
Biancardi cav. Pietro, id. id.
Monteguti Aldo, id id.
Sacconi Giacinto, id. id.
De Gaspari cav. Oreste, id. id.
Bellotti cav. Francesco, id. id.
Calegari cav. Giov. Battista, id. id.
Alinei Edoardo, colonnello d'artiglieria.
Caldarera cav. Ernesto, id. id. (M. T.).
Carolei cav. Carmine, colonnello d'amministrazione.
Gargano avv. Raffaele, colonnello del Genio in posizione ausiliaria.
Malvaioli cav. Francesco, colonnello di fanteria di riserva.
Bastianelli cav. Giuseppe, tenente colonnello medico di riserva.
Gallone comm. Carlo, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
Petri Virgilio, capo sezione amministrativo Ministero della guerra.
Zuddas Adolfo, id. id. id.

a cavaliere:

Buzzetti cav. Ettore, colonnello fanteria.
di Stigliano cav. Prospero, colonnello di fanteria.
Colonna nob. dei principi di Stigliano cav. Prospero, colonnello di fanteria.
Re cav. Giuseppe, colonnello di fanteria.
Martinotti comm. Carlo, colonnello chimico farmacista.
Arisio cav. Mario, tenente colonnello di fanteria.
Bobbio cav. Cesare, id. id. id.
Biancardi cav. Luigi, id. id. id.
Collini cav. Clotario, id. id. id.
Chitti cav. Enrico, id. id. id.
Conte cav. Galileo, id .id. id.
Giachino cav. Usvaldo, id. id. id.
Martorelli cav. Fabio, id. id. id.
Scoppa cav. Giuseppe, id. id. id.
Scarambone cav. Augusto, id. id. id.
Braida cav. Vittorino, maggiore di fanteria
Capizzi cav. Manlio, id. id.
Giovannini cav. Ettore, id. id.
Girlando cav. Emanuele, id. id.
Neva cav. Alfredo, id. id.
Romano cav. Giuseppe, id. id.
Pizzi cav. Enrico, id. id.
Sartori cav. Francesco, id. id.
Spadafora cav. Giuseppe, id. id.
Bignani cav. Gino, maggiore di fanteria di complemento.
Basta cav. Luigi, colonnello di fanteria nella riserva.
Di Giorgi cav. Girolamo, tenente di fanteria nella riserva.
Lisi cav. Giovanni, maggiore di fanteria nella riserva.
Sforza cav. Giacomo, id. id. id.
Cottica cav. Giuseppe, tenente colonnello di cavalleria di complemento.
Bachi cav. Armando, tenente colonnello di artiglieria.
Gamerra cav. Emilio, id. id. id.
Gucci cav. Luigi, id. id. id.
Giustiniani cav. Onofrio, id. id. id.
Piccio cav. Pier Ruggero, id. id. id.
Pratolongo Armando, id. id. id.
Tissi cav. Antonio, id. id. id.
Artale cav. Vito, maggiore artiglieria.
Castagna cav. Giacomo, id. id.
Chiari cav. Augusto, id. id.
Fier cav. Giulio, id. id.
Barbanti Costantino, id. id.
Fiore Amedeo, id. id.
Botta cav. Giovanni, maggiore del personale delle fortezze.
Frau cav. Giuseppe, tenente cloonnello medico.
Fazio cav. Gaetano, id. id. id.
Rizzupi cav. Giuseppe, id. id. id.
Rinaldi cav. Pietro, maggiore medico.
D'Anna cav. Giuseppe, id. id.
Barbieri cav. Antonio, maggiore medico di sussistenza.
De Martino cav. Eduardo, maggiore commissario di amministrazione.
Bal..no cav. Giovanni, tenente colonnello di amministrazione.
Gallo cav. Giuseppe, id. id. id.
Paci cav. Mauro, id. id. id.
Affede cav. Oreste, maggiore di amministrazione.
Portinaro cav. Gioavnni, id. id. id.
Squitieri cav. Antonio, tenente colonnello veterinario.
Fortunato Michele, tenente colonnello di fanteria.
Gibilaro cav. Omodeo, id. id. id.
Lo Surdo cav. Giovanni, maggiore giustizia militare.
Roasenda cav. Giuseppe, maggiore medico di complemento.

Con decreti 12 *gennaio e* 5 *marzo* 1922.

a commendatore:

Tagliaferri cav. Alessandro, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreto 15 *gennaio* 1922.

a grand'uffiziale:

Astore gr. uff. avv. Carlo, consigliere di Stato.
Errante nob. dei baroni dott. Celidonio, prefetto del Regno.
Hoepli Ulrico fu Mattia, residente a Milano.

a commendatore:

Allocatelli comm. avv. Vittorio, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Emina dott. Ernesto, vice-prefetto.
Bisanti dott. Carlo, dirigente divisione zooiatrica al Ministero dello interno.
Danesi ing. Filippo, segretario ingegnere al Consiglio superiore di sanità.
Cafasi avv. Vittorio, presidente della Congregazione di carità di Catanzaro.

ad uffiziale:

Giobbe dott. Ernesto, prefetto del Regno.
Boggio dott. Edoardo, vice-prefetto.
Reale dott. Ernesto, id. id.
Basile dott. Giulio, id. id.
Ferrerati avv. Mario, id. id.
Poldomani avv. Giuseppe, id. id.
Ferri nob. rag. Raffaele, direttore capo divisione di ragioneria
Valle rag. Tommaso di Giuseppe Domenico, ragioniere capo.
Antonucci dott. Luigi, questore di P. S.
Travali dott. Giuseppe, sovraintendente archivi di Stato.
Barbato Pompeo, direttore archivio di Stato.
Galleani d'Agliano nob. Carlo, id. id. id.
Cappelli Adriano, id. id. id.
Lippi dott. Silvio, id. id. id.
Helminger dott. Manfredo, id id. id.
Chiaramonte Socrate, id. id. id.
Peirce Giorgio fu Guglielmo, da Messina, residente a Napoli
Polzella Giuseppe, ispettore centrale dei telefoni.

a cavaliere:

Brocchi avv. Gino, consigliere di Stato.
Appiani avv. Pietro, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

Ferragni avv. Emilio, id. id. id.
Ramognini dott. Alberto, id. id. id.
Guaetta dott. Ernesto, id. id. id.
Mangeri dott. Diodato, id. id. id.
Natoli dott. Ferdinando, id. id. id.
Rebua dott. Eolo, id. id. id.
Panini Finotti Alessandro, questore di P. S.
Tarantola dott. Cesare, id. id.
De Clementi Guido, id. id.
Spappaticcio rag. Francesco, commissario di P. S.
Collina dott. Mario, medico provinciale.
Messi dott. Gustavo, id. id.
Baiardi dott. Alessandro, id. id.
Labranca dott. Antonio, id. id.
Consoli dott. Nicolò, id. id.
Cicinelli rag. Tito, direttore Amministrazione carceraria.
Aime Manfredo, id. id.
Cirillo rag. Gabriele, ragioniere capo Amministrazione interno.
Di Labio rag. Nicola, id. id. id.
Solentino Gio. Battista, colonnello Regia guardia.
Vecchiarelli Giulio, tenente colonnello Regia guardia.
Gasca Alfredo, id. id. id.
Palombelli Guglielmo, id. id. id.
Bianchi Guido, id. id. id.
Lizza Archemenide, id. id. id.
Peano Giovanni Batta, tenente colonnello Reali carabinieri.
Landi Flavio, maggiore Reali carabinieri.
Beato Giuseppe, id. id.
Colombini Diocleziano, id. id.
Zanardi Ottavio, id. id.
Alonzo Giuseppe, id. id.
Fanelli Emilio di Giacomo, id. id.
Borini dott. Umberto, direttore archivi di Stato.
Boggiano Eugenio, id. id. id.
Carbone avv. Giovanni.
Biego dott. Agostino, segretario generale Congregazione di carità di Vicenza.
Boselli avv. Silvio di Paolo, di Torino.
Oliaro dott. Guglielmo fu Tommaso, di Torino.
Brancadoro Guido, impiegato al municipio di Roma.
Gaiffani nob. Camillo fu Paolo, di Medole (Mantova).
Poccioni Enrico, capo divisione al municipio di Roma.
Cristofferi Giovanni fu Gaetano, di Vicenza.

Con decreti 29 *gennaio*, 5, 12, 23 *febbraio*, 9, 16, 23 *marzo*, 6 *aprile* 1922.

a gran cordone:

Grignolo gr. cord. dott. Giuseppe di Domenico, prefetto del Regno collocato a riposo.
Marcialis gr. cord. dott. Luigi di Vincenzo, id. id. id.

Con decreti 17, 23 *aprile* 1922.

ad uffiziale:

Savini cav. uff. rag. Giuseppe di Luigi, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreto 23 *aprile* 1922.

a commendatore:

Moro comm. dott. Ernesto fu Federico, vice-prefetto, collocato a riposo.
Becchis comm. dott. Maurizio fu Michele, id. id.
Palliccia comm. avv. Giuseppe fu Luigi, id. id.
Bolla comm. dott. Francesco fu Gaspare, id. id.

Con decreto 20 *luglio* 1922.

a cavaliere:

Tafuri comm. Giovanni fu Giovanni, consigliere nell'amministrazione dell'interno.

Con decreto 4 *giugno* 1922.

a gran cordone:

Camerini conte gr. cord. Paolo fu Luigi, da Padova.
Varvelli gr. cord. ing. Giovanni fu Filippo.

a grand'uffiziale:

Bonomo gr. uff. D. Saverio di Gerardo, prefetto.
Tanari gr. uff. marchese Giuseppe fu Luigi, senatore del Regno.

a commendatore:

Valle dott. Lorenzo, prefetto del Regno.
Boragno dott. Antonio, id.
Berti dott. Roberto, id.
Ambrosi dott. Vittorio, medico provinciale ff. d'ispettore superiore.
Cavallo dott. Odoardo, questore di P. S.
Troise dott. Aristide, id.
Torina avv. Giuseppe, da Caccamo (Palermo).
Calderone avv. Innocenzo fu Filippo, da Marineo.
Bonansea gr. uff. Michele fu Giovanni, maggiore generale Regie guardie.

ad uffiziale:

Cavalieri dott. Enrico, vice-prefetto Amministrazione interno.
Nobile dott. Osvaldo, id. id. id.
Sallicano dott. Giuseppe, id. id. id.
Mariani dott. Vittorio, medico provinciale.
Romano dott. Luca, id.
Iezzi dott. Massimo, id.
Cingolani prof. dott. Masaniello, coadiutore di laboratorio.
Bizzarrini prof. Giotto fu Giuseppe, da Livorno.
Dallari dott. Umberto, direttore archivio di Stato.
Orgera Giulio Cesare, id. id.
Cantuti di Castelvetro conte Nestore, brigadiere geenrale Regie guardie di P. S.

a cavaliere:

Pantaleone dott. Giuseppe, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Silvano avv. Gioacchino, id. id. id.
Quercia dott. Angelo, id. id. id.
Piattelli dott. Luigi, id. id. id.
D'Aniello dott. Federico, id. id. id.
Barcellona dott. Giuseppe, id. id. id.
Oriolo dott. Giovanni, id. id. id.
Saporetti rag. Lorenzo, ragioniere capo nella Amministrazione interno.
Perrone dott. Nicola, consigliere nella amministrazione interno.
Ilvento dott. Arcangelo, medico provinciale.
Palmieri Raffaele, questore di P. S.
Molossi Umberto, id.
Chiaravallotti Bellarmino, id.
De Filippi Pietro, vice-questore di P. S.
Tedesco Francesco, direttore Amministrazione carceraria.
Tristano Giuseppe, direttore carcerario.
Caruso avv. Giorgio, id.
Perez Teodoro, id.
Lazari nob. Pio, tenente colonnello carabinieri Reali.
Coggiola Emilio, id. id.
Ferrari Alfredo, maggiore carabinieri Reali.
Mauretti Alberto, id. id.
Cerica Angelo, id. id.
Pitino Antonio, maggiore Regia guardia.
Cassetta Nicola, tenente colonnello Regia guardia.
De Cesare Edoardo, tenente colonnello fanteria nella riserva.
Prochet dott. Roberto fu Matteo, da Lucca.
Ronco Enrico fu Giovanni, da Torino.
Bucarelli avv. Pietro, da Monteleone Calabro.
Gutierrez don Angelino, cappellano carcerario.
Tonzio avv. Antonio Giuseppe fu Antonio, da Padova.
Parigi Paolo fu Enrico, da Firenze.
Ercolani dott. Ercole, consigliere nella amministrazione interno.
Tuccimei ing. Paolo di Cesare, da Roma.
Martin Luigi, vice-questore di P. S.
Spinelli Aristide, maggiore carabinieri Reali.
Basile Antonio, tenente colonnello Regie guardie.
Pistolese Gerardo, id. id.
Cassari dott. Arturo, consigliere nella Amministrazione interno.
Vittoria avv. Pasquale, deputato al Parlamento.
Persico avv. Giovanni, id. id.
Casiglia Alfredo, capo ufficio navigazione Ferrovie dello Stato.
Colosimo prof. ing. Antonio, preside Istituto tecnico di Catanzaro.
Mazzoneschi dott. Giuseppe fu Paolo, da Spoleto.

Con decreto 4 *settembre* 1922.

a commendatore:

Pardo gr. uff. prof. Vito.

a cavaliere:

Ales dott. Silvestro, consigliere nell'Amministrazione interno.
Cicoria Luigi di Giuseppe, da Collecorvino.
Boschi prof. dott. Gaetano, vice-direttore del Manicomio di Ferrara.

Su proposta del Ministro per l'industria e il commercio:

Con decreti 2, 23 *febbraio* 1922.

a commendatore:

Chianea comm. dott. Francesco, capo divisione al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile, Roma.

ad uffiziale:

Gorini comm. prof. dott. Costantino, Milano.
Landini Amedeo, Roma.
Alferi Osorio Pirro, colonnello di Porto, Livorno.
Trucco Alfredo, colonnello di Porto, Livorno.
Maltoni Italo rag. direttore capo divisione Ministero industria e commercio.
Arnaldi comm. dott. Michele, ispettore superiore nel Ministero industria e commercio.
Brizi dott. Ferruccio, capo sezione al Ministero industria e commercio.
Moreschi prof. Nicola, direttore del Regio istituto commerciale in Milano.
Romano gr. uff. prof. Pasquale, ispettore al Ministero della pubblica istruzione.

a cavaliere:

Rondelli rag. Aristide, capo sezione nel Ministero industria e commercio.
Carlinfanti prof. Emilio, ispettore superiore all'Interno e comandato presso il Ministero industria e commercio.
Scotti Arturo, archivista capo nel Ministero industria e commercio.
Fossati Rodolfo, industriale, Lissone (Milano).
Menegazzi ing. Emilio, industriale Bagni di Casciano.
Crespi avv. Carlo Emanuele, professionista, Milano.
Pesenti Antonio, presidente della Camera di commercio, Bergamo.
Cuciniello avv. Giorgio, capo sezione nel Ministero delle finanze, addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro dell'industria e commercio.
Catanzaro Arturo, cancelliere giudiziario, comandato presso il Ministero dell'industria e commercio.
Giulini avv. Achille, segretario generale luogo pio « Trivulzi », Milano.
Odescalchi Marco, notaro, Milano.
Mugnai Alfredo, primo ragioniere al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile, Roma.
Riccini Margarucci Italo, capo sezione al Sottosegretariato di Stato per la marina mercantile.
Alì Gian Giacomo, tenente colonnello di porto, Siracusa.
Gagliani Edoardo, id. id., Taranto.
Marinaro Vincenzo, id. id., Catania.
Maccaroni Icilio, id. id., Porto Maurizio.
Giribaldi Alessandro, id. id., Chioggia (Venezia).
Cremonese Enrico, maggiore di porto, Civitavecchia, Roma.

Con decreti 18, 29 *giugno* 1922.

a commendatore:

Bruscagli gr. uff. rag. Rodolfo, ispettore generale, capo dell'economato generale, Roma.

ad uffiziale:

Persani rag. Agostino, presidente del Regio istituto industriale di Fermo (Ascoli Piceno).
Masino dott. Enrico Alfredo, direttore capo di divisione nel Ministero industria e commercio, Roma.
Cappuccilli dott. Domenico, direttore capo di divisione nel Ministero industria e commercio, Roma.

a cavaliere:

Agostini Tullio, direttore del Banco di Roma, Napoli.
Cerza dott. Pasquale, sindaco di San Martino Sannità.
Cassinis ing. Paolo, consigliere della Banca del lavoro, Torino.
De Lorenzi rag. Carlo, direttore generale del Piccolo credito toscano, Firenze.
Rocco avv. Giovanni dei principi di Torre Padula, Regio commissario della Regia scuola comunale, Napoli.
Ciuffa dott. Emilio, capo sezione nel Ministero industria e commercio, Roma.
Grillo avv. Vincenzo, primo segretario nel Ministero industria e commercio, Roma.
Marsigli dott. Alberto, ispettore del Credito nel Ministero industria e commercio, Roma.
Quadrini rag. Vincenzo, primo ragioniere nell'economato generale, Roma.
Sciti rag. Giuseppe, ispettore del commercio nel Ministero industria e commercio, Roma.
De Martino dott. Giuseppe, addetto commerciale.
Bessi dott. Giuseppe, direttore della Regia scuola indusriale di Volterra (Pisa).
Bologna avv. Mario, vice-segretario della Fiera campionaria, Milano.
Giachetti rag. Giulio Cesare, presidente del Collegio dei ragionieri Firenze.
Parrilli barone di Castiglione cav. Luigi, industriale, Milano.
Misuri on. avv. Alfredo, deputato al Parlamento.

Con decreto 10 *agosto* 1922.

a commendatore:

Belli gr. uff. dott. Giovanni, ispettore generale nel Ministero per l'industria ed il commercio.

Con decreto 30 *marzo* 1922.

a commendatore:

Faloci comm. ing. Carlo, capo divisione nel Ministero per l'industria e commercio, dispensato dal servizio per ragioni di salute.

ad uffiziale:

Tatoni comm. rag. Oreste, ispettore superiore nel Ministero industria e commercio, dispensato dal servizio per ragioni di salute.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 28 *agosto*, 25, 29 *settembre*, 6, 16 *ottobre*, 20, 23 *e* 28 *ottobre*, 27, 29 *novembre*, 4, 11, 15, 22, 29 *dicembre* 1921, 5, 12 *gennaio* 1922.

a cavaliere:

Gattini Umberto, capitano del C. R. E., furiere, collocato in posizione ausiliaria.
Sansoni Guido, primo tenente di vascello, collocato in pósizione ausiliaria.
Sommariva Alfredo, capitano del C. R. E., timoniere, collocato in posizione ausiliaria.
Moscaroli Amerigo, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Onorati Giovanni, capitano C. R. E., cannoniere, collocato in posizione ausiliaria.
Ratti Gabriele, capitano di fregata, collocato a riposo.
Cussino Gaspare, capitano nel C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Boari Ferruccio, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Califano Giosuè, capitano macchinista nel C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 19 *giugno* 1921.

a commendatore:

Pepe Gaetano, contrammiraglio.
Orsini Piero, id.

ad ufficiale:

Chelotti Guido, sotto-ammiraglio.
Monaco di Longano Roberto, capitano di vascello.
Tanca Battista, id. id.
Rossi Emilio, colonnello macchinista.
Nigro Vincenzo, colonnello commissario.
Vescovini Adolfo, direttore capo divisione.
Pession Giuseppe, capitano di fregata.

a cavaliere:

Manciotti Cosentini Francesco, capitano di fregata
Gonzenbach Massimiliano, id. id.
Miraglia Luigi, id. id.
Spalazzi Francesco, id. id.
Bogetti Gustavo, id. id.
Barbaro Guido, id. id.
Culiolo Euclide, id. id.
Vannutelli Guido, id. id.
Grenet Mario, capitano di corvetta.
Calderaro Vito, tenente colonnello macchinista.
Migliore Nicola, tenente colonnello medico.
Galetti Domenico, tenente colonnello commissario.
Recchi Vincenzo, chimico capo.
Musso Giuseppe, avvocato.
Rossi Arnaldo, tenente colonnello macchinista.

Con decreti 19 *gennaio*, 2, 9 *febbraio*, 2, 16, 26 *marzo*, 2 *aprile* 1922.

a cavaliere:

Arcangeli Alessandro, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.
Caprinacci Riccardo, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria.
Crosara Romeo, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Pesci Mario, maggiore macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 15 *gennaio* 1922.

a grand'uffiziale:

Acton Alfredo, vice-ammiraglio.

a commendatore:

Nicastro Gustavo, contrammiraglio.
Curcio Eugenio, brigadiere generale medico.

ad uffiziale:

Colli di Felizzano Annibale, capitano di vascello.
Segrè Guido, id. id.
Belleni Aurelio, id. id.
Battista Giovanni, colonnello macchinista.
Cutinelli Gustavo, colonnello commissario.
Acquaroni Pietro, capo divisione.

a cavaliere:

Nicastro Ugo, capitano di fregata.
Hirsch Walter, id. id.
Oricchio Mario, id. id.
Puccio Eugenio, id. id.
Almagià Guido, id. id.
Frascani Renato, caitano di corvetta R. N.
Rossi Benvenuto, tenente colonnello macchinista.
Bonetti Enrico, id. id. id.
Luzzatti Alfredo, tenente colonnello medico.
Mola Giovanni, id. id. id.
Campanile Virginio, tenente colonnello commissario.
Cirillo Giuseppe, maggiore commissario.
Petrera Onofrio, primo segretario.
Marchi Enrico, capo sezione di ragioneria.
Gianfranceschi Leandro, preside Istituti nautici.
Gallucci Antonio, cappellano capo.

Con decreto 23 *febbraio* 1922.

a cavaliere:

Roncallo Pietro, tenente colonnello commissario.

Con decreto 28 *maggio* 1922.

a grand'uffiziale:

Cusani Visconti Lorenzo, vice-ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Con decreti 16 *febbraio*, 9 *aprile*, 4, 11 *maggio*. 11 *giugno* 1922.

a grand'uffiziale:

Petrella Giovanni, maggior generale medico, collocato in posizione ausiliaria.

a commendatore:

Alcaini Luigi, brigadiere generale macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Meneghini Agostino, capo sezione 1ª classe, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Vaccaneo Cesare, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Nasi Mario, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria.
Casati Rollieri Claudio, tenente di vascello, collocato in posizione ausiliaria.
Maresca Agostino, capitano C. R. E., collocato in posizione ausiliaria
Aretucci Tito, archivista capo, collocato a riposo.

Con decreto 18 *giugno* 1922.
Con decreto in data 18 *giugno* 1922.

a commendatore:

Lenzi Francesco, maggiore generale macchinista.

ad uffiziale:

Cucchini Francesco, capitano di vascello.
Rota Ettore, id. id.
Buzzagli Ernesto, id. id.
Vannutelli Lamberto, id. id.
Nota Giovanni, colonnello medico.
Bozzoni Gustavo, colonnello genio navale.

a cavaliere:

Caracciolo di Forino Tristano, capitano di fregata
Da Sacco Alberto, id. id.
Falso Alfonso, tenente colonnello medico.
Viola Dante id. id. id
Zampini Mario, tenente colonnello commissario.
Giordano Ruggero, capitano di fregata.
Grana Giovanni, tenente colonnello commissario.
Pedrini Enea, tenente colonnello macchinista.
Dominici Carlo, id. id. id.
Ruggierò Vincenzo, capitano di fregata.
Dalzio Nemo, id. id.
Turdi Nicola, primo segretario.
Vaccaro Russo Giuseppe, professore nei RR. Istituti nautici.
Ricciuti Sulpizio, capo stazione.

Con decreto 18 *giugno* 1922.

a cavaliere:

Monacciani cav. Umberto, tenente colonnello di Porto.
Aciello cav. Calogero, id. id. id.
Casabona cav. Antonio, id. id. id.
Gamberini cav. Etrurio, id. id. id.
Giacomelli cav. Cesare, id. id. id.
Binaghi cav. Attilio, id. id. id.
Barbirolli cav. Libero, segretario capo delle Ferrovie dello Stato.

Con decreti 29 *giugno*, 2, 6, 20 *luglio* 1922.

a cavaliere:

Lupelli Tommaso, capitano del C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Falconetti Michele, capitano timoniere del C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 23 *ottobre* 1922.

ad uffiziale:

Inglanni gr. uff. Giulio, colonnello di porto.
Cerozzi comm. ing. Filippo, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.

Con decreti 10 *agosto*, 5 *novembre*, 15, 20 *settembre*, 9 *ottobre*, 23 *agosto*, 4 *settembre*, 19 *ottobre*, 12 *novembre* 1922.

a commendatore:

Acton Amedeo, sotto-ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Viotti Dialma, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria.
Simoncelli Emilio, primo capitano commissario, collocato a riposo.
Schmid Carlo, primo capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Spanata Ercole, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Bono Francesco, id. id. id.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 29 *gennaio* 1922.

ad uffiziale:

Mariani dott. Mario, ispettore superiore per i servizi tecnici della agricoltura in Roma.
Brizi dott. prof. Ugo, professore nella Regia scuola superiore di agricoltura di Milano.

a cavaliere:

Gaddi dott. Luigi, capo sezione nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Triossi rag. Tommaso, ispettore capo per i servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
Brengola Arturo, ispettore capo nel Reale corpo delle foreste.
Carlino dott. Giuseppe, segretario nel Ministero per l'agricoltura, segretario di gabinetto del Ministro per l'agricoltura, Roma.
Pardo dott. Giuseppe, vice-presidente della Società regionale veneta di agricoltura e di pesca, Venezia.
Guidi avv. Umberto, giudice pretore della Commissione mandamentale arbitraria agraria, Milano.

Con decreto 18 *giugno* 1922:

a commendatore:

Nazari prof. dott. Vittorio, ispettore generale nel Ministero per la agricoltura, Roma.

ad uffiziale:

Giunti prof. Michele, direttore della Regia scuola speciale di viticoltura e di enologia, Conegliano.
Franchi ing. Secondo, geologo capo nel Regio ufficio geologico di Roma.
Montanari Pietro, ispettore superiore nel Corpo Reale delle foreste, Roma.

a cavaliere:

Leoni agr. Alessandro, ispettore capo per i servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
Ghigi prof. Alessandro, direttore della Regia Stazione di pollicoltura, Rovigo.
De Rensis Biase, ispettore superiore nel Corpo Reale delle foreste, Roma.
Ribolini ing. Aldo, ordinario nel Regio politecnico di Torino.
Todaro prof. Francesco, insegnante nella Regia scuola superiore di agricoltura annessa alla Regia Università di Bologna.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreto 5 *febbraio* 1922.

a cavaliere:

Guidelli Guidi conte cav. Augusto, Modena.
Spasiano cav. uff. Ferdinando, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato, Roma.
Raffone comm. dott. Alfonso, Maddaloni (Caserta).
Borgnino comm. ing. Giuseppe Camillo di Massa Lombarda (Ravenna.
Cantele cav. Ugo, tenente colonnello dei CC. RR., Brescia.
Scribani Rossi conte cav. Alberto, maggiore CC. RR., Firenze.

Con decreti 18 *giugno*, 23 *luglio* 1922.

ad uffiziale:

Marolla dott. cav. Guido, Roma.

a cavaliere:

Stirati cav. avv. Luigi, Gubbio.
D'Alena cav. Alfredo, Roma.
Viti cav. Giuseppe Nicolò, Volterra.
Pipparelli Domenico, di Ficulle.
Mussio Francesco Luigi, di Pisa.
Funaioli Ugo, di Firenze.
Silvi Gino, di Cascina.
Cecchi Biagio, di Cecina.

Con decreto 18 *giugno* 1922.

a commendatore:

Cazzaniga comm. Fulvio, di Cremona.

Su proposta del Ministro per le terre liberate;

Con decreto 15 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Affini avv. Ezio, capo divisione al Ministero dei lavori pubblici.

a cavaliere:

Bazzino dott. Filippo, primo segretario nel Ministero del Tesoro, segretario particolare di S. E. il Ministro delle terre liberate.
Bertelli dott. Camillo fu Angelo, intendente di finanza.
Camerota dott. Salvatore, segretario capo nelle intendenze di finanza.
Caniggia Carlo, assistente nel ruolo dei monumenti, archivista capo del gabinetto di S. E. il Ministro delle terre liberate.
De Vita rag. Alfredo, ragioniere capo nell'amministrazione dell'interno.
Filippi dott. Giampietro, primo segretario nel Ministero del tesoro, segretario di gabinetto di S. E. il Ministro delle terre liberate.
Rampazzo monsignor Antonio, arciprete della cattedrale di Padova.
Servetto dott. Mario, Regio provveditore agli studi.
Fiori prof. Annibale, professore nei Regi istituti tecnici.
Mondini monsignor Ludovico, arciprete della cattedrale di Piacenza.
Lo Cascio rag. Ferdinando, primo ragioniere di prefettura a riposo, Roma.

Con decreto 23 *giugno* 1922.

a commendatore:

Tommasi cav. Emilio, colonnello della giustizia militare, Roma.
Saladino Giov. Batt., prefetto del Regno a riposo, Roma.

ad uffiziale:

Sacerdote ing. Lazzaro, ispettore superiore del catasto e degli uffici tecnici di finanza, Roma.
Cappellotto comm. Giuseppe, ispettore superiore del registro, Roma.
Cajumi comm. Nino, ispettore superiore del tesoro, Roma.
Igi ing. Alfredo, colonnello del genio, collocato a riposo.

a cavaliere:

Grauso ing. Giovanni, ingenere del genio civile, Conegliano.
Giani ing. Vittorio, ingegnere del genio civile, Vicenza.
Ballantini ing. Umberto, ingegnere del genio civile, Udine.
Nobile avv. Santi, consigliere agg. di prefettura, Treviso.
Nobili Massuero prof. Ferdinando, consigliere coloniale, Roma.
Di Carlo Salvatore, primo segretario amministrazione scolastica provinciale, Roma.
Bottinelli Giovanni, segretario capo amministrativo nelle intendenze di finanza, Roma.

Su proposta del Ministro del tesoro.

Con decreto 22 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Enrici comm. Bartolomeo, ispettore generale nel Ministero del tesoro.

ad uffiziale:

Tavassi comm. dott. Ernesto, referendario alla Corte dei conti.
Bassi comm. Ottavio Enrico, ispettore superiore del Tesoro.
Majorca comm. Cesare, direttore capo di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Salis comm. Pietro, sostituto avvocato generale erariale.

a cavaliere:

Fortuna cav. avv. Emilio, capo sezione amministrativo al Ministero del tesoro.
Sinibaldi cav. Giuseppe, id. id.
Pierfederici cav. uff. Giorgio, id. id.
Corradi cav. Corrado, id. di ragioneria, id.
De Sanctis cav. Vittorio, id. id. id.
Ricci cav. Benvenuto, id. id.
Pasquetti comm. Paolo, referendario alla Corte dei conti.
Sirovich comm. Ugo id. id.
Menestrina comm. prof. Francesco, avvocato erariale.
Marinig comm. dott. Cesare, id.
Leo cav. uff. avv. Romolo, id.

Con decreti in data 22 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Barbarich conte comm. Eugenio.

a cavaliere:

Provera comm. avv. Giovanni.
Gallina cav. Carlo.
Garampazzi cav. uff. Carlo.
Monguzzi cav. Umberto.

Con decreti in data 15 *dicembre* 1921.

a gran cordone:

Venosta nob. Luigi, amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, senatore del Regno, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con decreti in data 17 *aprile* 1922.

a cavaliere:

Cioffari dott. Luigi, primo segretario nelle delegazioni del tesoro, collocato a riposo.

Con decreti in data 7-14-28 *maggio* 1922.

a commendatore:

Coreggiari comm. Arnaldo, avvocato erariale distrettuale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Crescenzi cav. Emidio, archivista capo nel Ministero del tesoro, collocato a riposo.

Con decreti in data 11 *giugno* 1922.

a commendatore:

Tunesi comm. avv. Enrico, sostituto procuratore generale di cassazione.

a cavaliere:

Rastelli cav. dott. Gaetano.

Con decreti in data 20 *settembre* 1922.

a commendatore:

Paolucci Decio, avvocato erariale distrettuale.
Bargamaschi Pier Luigi, ispettore generale di ragioneria.

ad uffiziale:

Targioli comm. Vittorio, referendario Corte dei conti.
Troisio comm. dott. Camillo, id.

Tessandori comm. dott. Carlo, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Tornadù comm. Giovanni Battista, ispettore superiore nel Ministero del tesoro.
Cambi comm. dott. Ettore, direttore capo divisione di ragioneria, id.
Scuncio comm. Pasquale, sostituto avvocato erariale generale.
Tirelli comm. dott. Adelchi, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Dima comm. Attilio, direttore capo divisione di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Falconi comm. Adelchi, sostituto avvocato erariale generale.
Bertolotti comm. dott. Alberto, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero del tesoro
Lovecchio comm. Margherito, direttore capo di ragioneria, id.

a cavaliere:

Pistolesi dott. Alfredo, referendario alla Corte dei conti.
Balmas dott. Renato, id. id.
Mattei dott. Giovanni, id. id.
Vanni dott. Alfredo, capo sezione amministrativo nel Ministero del tesoro.
Alinei dott. Alfredo, id. id. id.
Costa dott. Giovanni, id. id. id.
Gandellini dott. Giuseppe, id. id. id.
D'Amore dott. Silvio, id. id. id.
Cambruzzi Giov. Battista, id. id. id.
Scalzo cav. Tommaso, id. id. id.
Di Martino dott. Edmondo, id. id. id.
Crestini dott. Gino, id. id. id.
Bonizi nob. dott. Giuseppe, id. id. id.
Pellingra Gaetano, capo sezione di ragioneria, id.
Bali Giovanni, id. id. id.
Silvestroni Guido, id. id. id.
Merlo Giusepe, id. id. id.
De Tullio dott. Salvatore, capo sezione di ragioneria nel Ministero del tesoro.
Esposito Antonio, id. id. id.
Fusco Aristide, id. id. id.
Longo Amedeo, vice avvocato erariale.
Brunetti Nicola, id. id. id.
Rapisardi Bartolomeo, id. id. id.
Donna Antonio, direttore provinciale del tesoro.
De Montemayor nob. Giulio, vice avvocato erariale.
Levi Malvano prof. dott. Giuseppe, chimico saggiatore Regia Zecca.
Albertini comm. Enrico, industriale.
De Caro nob. Raffaele, deputato al Parlamento.
Magni rag. Giuseppe, industriale.
Pistoia avv. Giacomo, avvocato.
Mastropasqua dott. Giuseppe, capo sezione al Ministero della pubblica istruzione.
Mezzano Edmondo, agente di cambio.

Su proposta del Ministero della giustizia e affari del culto.

Con decreti 26 gennaio 1922.

a grand'uffiziale:

Scotti Luigi, primo presidente della Corte d'appello di Brescia.
Chapron Alberto, id. id. di Palermo.

a commendatore:

Regazzoni Innocenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino.
Giampietro Luigi, id. id. di Roma.
Marracino Alessandro, consigliere della Corte di cassazione di Roma,
Faggella Donato, id. id. id.
Macchiavelli Girolamo, direttore capo divisione di carriera amministrativa nel Ministero della giustizia.
Bigazzi Giorgio, direttore capo della ragioneria centrale del Ministero della giustizia.

ad uffiziale:

Tommasi Vittorio, presidente di sezione della Corte di appello di Bologna.
Frigeri Arnaldo, id. id. di Perugia.
Carnevale Francesco, presidente della Corte di appello di Palermo.
Giannattasio Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Isnardi Francesco, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Maffei Michelangelo, presidente di sezione della sezione di Corte di appello di Potenza.
Romano Catania Antonino, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Colonnetti Eugenio, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Di Donna Donato, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Mugnozza Giuseppe, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della giustizia.
Rota Francesco, id. id. id.
Valeriani Scipione, presidente di sezione della sezione della Corte di appello di Modena.
Prosperi Giovanni Maria, id. id. di Cagliari.
Pinto Carlo, id. id. id.
Guadagno Raffaele, id. id. di Trani.
Zoffili Fausto, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
De Carolis Federico, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Mainelli Giovanni, segretario presso la procura generale della Corte di cassazione di Palermo.

a cavaliere:

Mazzadro Oreste Enrico, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Mutarelli Francesco, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Randaccio Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia.
Mazza Ernesto, id. id. di Roma.
Rameri Silvio, consigliere della Corte di appello di Torino.
Maffei Ruggero, procuratore del Re presso il Tribunale di Orvieto.
Vacca Francesco, presidente del Tribunale di Sala Consilina.
De Bella Gregorio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.
Meneghini Domenico, consigliere della Corte di appello di Messina.
Bordignon Gustavo, sostituto procuratore generale presso la sezione della Corte di appello di Modena.
Salvati Eugenio, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Maffei Giovanni Leonardo, presidente del Tribunale di Cassino.
Lampugnani Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano.
Scaduto Onofrio, consigliere della Corte di appello di Palermo.
Avenati Emanuele, id. id. di Casale.
Baldi Cesare, id. id. di Torino.
Bonomo Francesco, id. id. di Napoli.
Vullo Girolamo, id. id. di Palermo.
Carnesi Brancato Luigi, id. id. id.
Montali Armando, id. id. di Genova.
Padoa Amedeo, id. id. di Venezia.
Colesanti Umberto, id. id. di Roma.
Chiola Birelli Paolo, id. id. di Genova.
Cuoco Pietro, id. id. di Potenza.
Sessa Tommaso, id. id. di Catanzaro.
Conteddu Giovanni, id. id. di Cagliari.
Albanesi Pietro, id. id. di Milano.
Serra Ferraccini Antonio, procuratore del Re presso il Tribunale di Nuoro.
Loffredo Rodolfo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari.
Villani Raffaele, consigliere della Corte di appello di Napoli.
De Ferraris Salzano Andrea, id. id. id.
Rispoli Vincenzo, id. id. di Catanzaro.
Macchiarelli Filippo, giudice trattenuto al Ministero della giustizia.
Reggiani Mario, id. id. id.
Lo Scalzo Michelangelo, id. id. id.
Giuliano Michele, id. id. id.
Giovanardi Giuseppe, id. id. id.
Marchetti cav. Angelo, primo ragioniere del Ministero della giustizia.
Pini cav. uff. Emilio, id. id. id.
Lancia Cesare, cancelliere della Corte di cassazione di Torino.
Stengel Alfredo, cancelliere capo della Corte di appello di Roma.
Cantilena Ulderico, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Marani Toro Ulisse, id. id. id.
Patruno Carmine, capo sezione nell'economato generale dei Benefici vacanti di Torino.
Finizia Vincenzo, capo ragioniere, id. id. di Bologna.
Cocchia Salvatore, vice economo generale dei Benefici vacanti di Napoli
Simi Renato, ragioniere addetto al gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto.
Miraglia Carlo, avvocato in Napoli.
Palermo Giovanni, id. id.
Miglio Luigi, consigliere della Corte di appello di Catania.

Con decreti in data 12, 15, 29 gennaio, 2, 9, 12 febbraio; 12 marzo 1922.

a gran cordone:

S. E. Desenzani cav. di gr. croce Lorenzo, primo presidente della Corte di cassazione di Firenze, collocato a riposo.
S. E. Martino cav. di gr. croce Giuseppe, primo presidente della Corte di cassazione di Palermo, collocato a riposo.

S. E. Garofalo cav. di gr. croce barone Raffaele, primo presidente della Corte di cassazione di Napoli, collocato a riposo.
S. E. Lucchini cav. di gr. croce Luigi, procuratore generale della Corte di cassazione di Firenze, collocato a riposo.
S. E. Landolfi cav. di gr. croce Michele, procuratore generale della Corte di cassazione di Palermo,, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Peyrani gr. uff. Carlo Giovanni Giuseppe, primo presidente della Corte di appello di Casale.
Vigo gr. uff. Giuseppe, id. id. di Venezia, collocato a riposo.
Capriolo gr. uff. Ferdinando, id. id. di Ancona, id.
Avenati Bassi gr. uff. Carlo, id. id. di Cagliari, id.
De Francesco gr. uff. Fortunato, procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona, id.
Moschini gr. uff. Arturo, id di Corte di appello, esonerato.
Pasquinangeli gr. uff. Giocondo, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, esonerato.
Bertola gr. uff. Francesco Eduardo, procuratore generale di Corte di appello collocato a riposo.

a commendatore:

Ciotola Eugenio, presidente di sezione di Corte di appello, esonerato.
Segni comm. Antonio, id. id. id.
Ricci Giorgio, consigliere di Corte di cassazione, id.
Marchetti di Muriaglio Luigi, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, id.

ad ufficiale:

De Noha Felice, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.
Bertoletti Carlo, procuratore del Re, esonerato.

Con decreti in data 19 *gennaio;* 16, 19, 23 *marzo;* 2, 6, 15, 17 *aprile* 1922.

a commendatore:

Padula Camillo, consigliere di Corte di cassazione, esonerato.
Burza Gregorio Francesco, presidente di sezione di Corte di appello, esonerato.

a cavaliere:

Luciani Adolfo, giudice, esonerato.

Con decreti in data 19, 25 *aprile;* 4, 11, 27, 28 *maggio;* 6 *luglio* 1922.

a gran cordone:

Tommasi S. E. Giuseppe, primo presidente di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Azzolini gr. uff. Giuseppe, direttore generale nel Ministero della giustizia, collocato a riposo.

Con decreti 26 *giugno e* 23 *luglio* 1922:

a grand'ufficiale:

Faggella gr. uff. Gabriele, primo presidente della Corte di cassazione di Napoli.
Mosca gr. uff. Tommaso, procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli.

a commendatore:

Jandoli comm. Antonio, procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona.
Marcucci comm. Nicola, primo presidente della Corte di appello di Aquila.
Scarpa comm. Riccardo, procuratore generale, id., di Genova.
Giannattasio comm. Francesco, primo presidente della Corte di appello di Lucca.
Campili comm. Giulio, id. id. di Ancona.
Bolgheroni comm. Domenico, procuratore generale presso la Corte di appello di Parma.

ad ufficiale:

Carleschi cav. uff. Vittore, avvocato generale presso la sezione della Corte di appello in Macerata.
Toschi cav. uff. Alfonso, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Curtino cav. uff. Antonio, presidente di sezione della Corte di appello di Milano.
Ceramelli comm. Giovanni Archimede, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
De Mercurio cav. uff. Vito, presidente di sezione della Corte di appello di Catanzaro.
Felici comm. Giuseppe, giudice, trattenuto al Ministero della giustizia con le funzioni di capo sezione di carriera amministrativa.
Liuzzi cav. uff. Marco, capo sezione di ragioneria al Ministero della giustizia.
Carusi comm. Ernesto, questore di Verona.
La Mantià cav. uff. Francesco Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Palermo.
Scalise comm. Giuseppe, consigliere coloniale presso il Commissariato generale della emigrazione.
Copperi comm. Carlo Alberto, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Cordova Boscarini cav. uff. Giuseppe, id. id. di Palermo.
Galassi cav. uff. Mario, id. id. di Firenze.
Sorrentino cav. uff. Roberto id. id. di Roma.
Manno comm. Giulio, presidente di sezione della Corte di appello di Torino.
Ramunni cav. uff. Angelo, id. id. di Trani.

a cavaliere:

Sillani Alesandri cav. Arturo, consigliere della Corte di appello di Roma.
Granata cav. uff. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.
Pioletti cav. Umberto, procuratore del Re presso il Tribunale di Siracusa.
Rossani cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
Rizzo cav. Enrico, consigliere della Corte di appello di Messina.
Vitale cav. Rodolfo, presidente del Tribunale di Nicastro.
Belloni cav. uff. Giuseppe, id. id. di Bergamo.
Morcaldi cav. Paolo, presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Tentoni cav. Giovanni Battista, presidente del Tribunale di Urbino.
Ravina cav. Emanuele, consigliere della Corte di appello di Milano.
Sacchini cav. Gaetano, id. id. di Brescia.
Fernando Pinna cav. Giovanni, presidente del Tribunale di Nuoro.
Fois Tanchis cav. Onofrio, consigliere della Corte di appello di Genova.
Porrini cav. Alfredo, presidente del Tribunale di Sarzana.
Melis Murro cav. Luigi, consigliere della Corte di appello di Aquila.
Salviati cav. Umberto, consigliere della Corte di appello di Venezia.
Vitelli cav. Tommaso, presidente di sezione del Tribunale di Salerno.
Ravioli cav. Luigi, consigliere della Corte di appello di Roma.
Persi cav. Mario, id. id. di Genova.
Gerardenghi Ricci cav. Clemente, id. id. id.
Saviotti cav. uff. Giulio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.
Longo cav. Luigi Vittorio, giudice trattenuto al Ministero della giustizia con le funzioni di 1° segretario di carriera amministrativa.
Mangini Ruffo cav. Alcibiade Spartaco, giudice trattenuto al Ministero della giustizia con le funzioni di 1° segretario di carriera amministrativa.
Palmerini cav. Edoardo, capo sezione di carriera amministrativa nella direzione generale del Fondo per il culto.
Radogna cav. Giuseppe, id. id. id.
Manisera cav. Giuseppe, capo sezione di carriera amministrativa nell'Economato generale dei Benefici vacanti di Firenze.
Manduca cav. Ernesto, capo ragioniere dell'economato generale dei Benefici vacanti di Firenze.
Bollina cav. uff. Carlo, cancelliere capo del Tribunale di Milano.
Ogliari cav. uff. Francesco, id. id. della Corte di appello di Milano.
Quaranta cav. uff. Pasquale, id. id. addetto al Ministero della giustizia.
Sepe cav. uff. Nunzio, vice pretore onorario del mandamento di Afragola.
Forghieri cav. Giuseppe, id. id. della pretura urbana di Milano.
Ciccimarra cav. Francesco, avvocato, Grumo Appula.
Passanisi cav. Antonino conciliatore del comune di Vizzini.
Maffei cav. uff. Giovanni, avvocato in Napoli.
Oliveri cav. Andrea, id. id. di Palermo.
Grazioli cav. Giulio, id. id. di Roma.
Rossi cav. Gregorio, sostituto procuratore generale presso la sezione della Corte di appello di Potenza.
Rossi cav. Gaetano, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Antoldi cav. uff. Luigi, consigliere della Corte di appello di Genova.
Pezzotti cav. uff. Umberto, procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 19 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Sinigaglia comm. Girolamo, ispettore superiore FF. SS.
Capellina avv. comm. Ernesto, vice direttore generale al Ministero.
Sassi ing. comm. Edoardo, ispettore superiore del genio civile.

ad uffiziale:

Vitari comm. Ernesto, presidente federazione servizi automobilistici.
Di Martino avv. comm. Gerardo, direttore capo divisione al Ministero.
Ferrari Ruffino, avv. comm. Francesco, id. id. id.
Battistini avv. comm. Arnaldo, id. id. id.
Marchi ing. comm. Giuseppe, ingegnere superiore Ente portuale Roma.
Diliberto ing. comm. Silvestro, ispettore superiore Consiglio superiore lavori pubblici.
Taiti ing. comm. Scipione, capo divisione Ferrovie Stato.
Gerra ing. comm. Vittorio, id. id. id.
Viglione ing. comm. Ottavio, id. id. id.

a cavaliere:

Eredia prof. Filippo, professore di meteorologia Consiglio superiore acque.
Capoferro avv. cav. Pietro, primo segretario al Ministero.
Taranto avv. cav. Carlo Alberto, id. id. id.
Fiore avv. cav. Giuseppe, primo segretario nel Ministero.
Talamo avv. cav. Giuseppe, id. id. id.
Giambalvo avv. cav. Andrea, id. id. id.
Arcuri avv. cav. Rosario, id. id. id.
De Porcellinis avv. cav. Gustavo, id. id. id.
Fornari ing. cav. Giulio, ispettore principale di vigilanza al Circolo ferroviario.
Fuortes ing. cav. Giulio Cesare, id. id. id.
Bruzzesi cav. rag. Nino, capo sezione di ragioneria nel Ministero.
Andrioli rag. comm. Paride, id. id. id.
Pisi rag. cav. Luigi, primo ragioniere nel Ministero.
De Francesco comm. avv. Umberto Ugo, capo sezione al Ministero.
Giovannetti cav. Armando, ragioniere aggiunto al Ministero.
De Nicola Adolfo, negoziante in Napoli.
Marzano avv. Giuseppe, consigliere provinciale a Reggio Calabria.
Masserizi ing. Aurelio, capo divisione alle Ferrovie Stato.
Bollati ing. Felice, ingegnere capo delle Ferrovie Stato.
Sapegno ing. Giovanni, id. id. id.
Giordana ing. Vittorio, id. id. id.
Monaco ing. Ernesto, id. id. id.
Petrini ing. Guido, id. id. id.
Flora avv. Edoardo, avvocato delle Ferrovie Stato.

Con decreto 9 *febbraio* 1922.

ad uffiziale:

Bigazzi ing. Silvio, capo divisione delle Ferrovie Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giovanelli Carlo, cassiere di 1ª classe alle Ferrovie Stato, collocato a riposo.
Salani Vittorio, ispettore delle Ferrovie Stato, collocato a riposo.
Lemmi Vittorio, id. id. id.

Con decreti 5-16 *marzo*, 2, 9 *aprile* 1922.

a grand'uffiziale:

Mengoni cav. Adriano, capo servizio principale delle Ferrovie Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Ioele cav. Francesco, vice-direttore generale Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.
Pirola ing. Beniamino, ingegnere capo del genio civile, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Volpe ing. Giuseppe, capo divisione Ferrovie Stato, collocato a riposo.
Hannau ing. Vico, capo divisione delle Ferrovie Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Dinelli Carlo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreti 9, 12 *febbraio* 1922.

a grand'uffiziale:

Boschi ing. Leonida, ispettore superiore di 1ª classe delle Ferrovie Stato, collocato a riposo.

Con decreto 4 *giugno* 1922.

a commendatore:

Pediconi avv. Pietro, direttore capo divisione al Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.

a cavaliere:

Dominici Arturo, archivista Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.

Con decreto 18 *giugno* 1922.

a grand'uffiziale:

Nicoli ing. Nicolò, ispettore superiore di 1ª classe Ferrovie Stato.
Isacco avv. Michele Carlo, direttore generale Ministero lavori pubblici.

a commendatore:

Perilli ing. Federico, ispettore superiore genio civile.
De Cesare avv. Giulio, capo divisione Ministero lavori pubblici

ad uffiziale:

Badaelli ing. Luigi, capo divisione Ferrovie Stato.
Pattaro ing. Giuseppe, ingegnere capo genio civile
Pacini ing. Giovanni, id. id.
Cucchini ing. Erminio, id. id.
Ghiron avv. Emilio capo sezione.
Cominetti avv. Ernesto, id.
Tonti avv. Carlo, id.
Bartoli prof. Guido, direttore capo divisione di ragioneria.

a cavaliere:

Barone ing. Alberto, ingegnere di sezione.
Morelli ing. Natale, ingegnere capo reggente.
Struffi ing. Ormondo, id. id.
Barducci ing. Federico, ingegnere di sezione.
Lanzi ing. Rocco, capo reggente del genio civile.
Picece avv. Giuseppe, primo segretario.
Fabris ing. Ferruccio, ispettore principale di vigilanza al Ministero lavori pubblici.
Severino ing. Giovanni, id. id. id. id.
Saggese ing. Francesco, id. id. id. id.
Bellipanni ing. Roberto, id. id. id. id.
Romeo Guido, capo sezione ragioneria Magistrato acque.
Bucceroni avv. Giuseppe, primo ragioniere Ministero lavori pubblici.
Cianetti rag. Adolfo, id. id. id.
Cassandra rag. Bernardino, id. id. id.
Santamaria rag. Arturo, primo ragioniere Ministero industria.
Vergerio nob. ing. Francesco, ispettore capo delle Ferrovie Stato.
Ceccarelli Giovanni, ufficiale postale telegrafico.
Minorini ing. Francesco, direttore azienda tramviaria comune di Milano.
Vaccari avv. Ernesto, avvocato.
Favre ing. Enrico, ingegnere capo.
Tallero ing. Guido, id.
Luzzatto ing. Vittorio, id.
Terruzzi rag. Carlo, ispettore capo.
Cappello ing. Armando, ingegnere capo delle ferrovie dello Stato.

Con decreto 30 *luglio* 1922.

ad uffiziale:

Zecca ing. Orazio, capo divisione delle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 16 *novembre* 1922.

ad uffiziale:

De Petenti Nulli rag. comm. Eugenio, capo divisione delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Canale comm. Anselmo, capo divisione delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le poste e i telegrafi:

Con decreti 29 *gennaio* 1922.

a commendatore:

Zuccolini comm. Oreste, capo divisione nell'amministrazione postale e telegrafica.

ad uffiziale:

Riccomini comm. Eugenio, direttore principale nell'amministrazione postale e telegrafica.
Santarelli comm. Remo, capo sezione id. id. id.
Quinzio comm. Achille, ispettore centrale nell'amministrazione dei telefoni.

a cavaliere:

Calisti Calisto, ispettore nell'amministrazione poste e telegarfi.
Morabito Enrico, capo sezione, id. id. id.
Ravenna Lazzaro, direttore principale id. id. id
De Luca Michelangelo, id. id. id. id.
Poggio Silvio, id. id. id. id.

Gilberti Alfredo, capo sezione nell'amministrazione postale telegrafica.
Licci Raffaele, id. id. id. id.
Ferrari ing. Carlo, 1° segretario nei servizi elettrici.
Piacentini Luigi, segretario id. id.
Matteucci dott. Giacinto, 1° segretario nella amministrazione postale telegrafica.
Raddusa Paternò Alessi Vincenzo.

Con decreti 5 *e* 9 *febbraio* 1922.

ad uffiziale:

Lenzi comm. Giovanni Lorenzo fu Bernardo, capo sezione nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi. Esonerato dal servizio per motivi di salute.

a cavaliere:

Peano cav. Giovanni, segretario nell'amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 18 *giugno* 1922.

a commendatore:

Bonolis comm. Gaetano, capo divisione nel Ministero poste e telegrafi.

ad uffiziale:

Cazzola comm. Francesco, capo sezione nell'Amministrazione poste e telegrafi.
D'Ambrosio cav. uff. Giuseppe, id. id. id.
Iacobacci comm. Adolfo, id. id. id.

a cavaliere:

Mondino Angelo, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi.
Cappelli Emilio, ispettore, id. id. id.
Martini Angelo, direttore, id. id. id.
Galdi comm. Michele, capo sezione id. id. id.
Reginelli Nazzareno, ispettore id. id. id.
Saracista comm. Vito, vice ispettore, id. id. id.
Divolsi Santo, capo sezione id. id. id.
Gislon Guglielmo, capo sezione id. id. id.
Mazzucchi Costantino, direttore costruzioni.
Ginesi Enrico, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi.
Gaglion Giovanni, id. id. id. id.

Con decreti 24 *luglio* 1922.

a cavaliere:

Micozzi comm. Ercole, capo sezione nell'amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 19 *febbraio*, 19, 23, 26, 30 *marzo*, 2 *aprile* 1922.

a commendatore:

Guglieri Emilio, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

Con decreto 22 *gennaio* 1922.

a commendatore:

La Ferla Salvatore, comandante generale della Regia guardia di finanza.
D'Arienzo Olindo, direttore generale del Ministero delle finanze.

ad uffiziale:

Pistoni Lamberto, capo divisione amministrazione nel Ministero.
Torre Giuseppe Luigi, id. id. id.
La Sala Ferraro dott. Alberto, id. id. id.
De Carolis dott. Roberto, id. id. id.
Della Torre Gabriele, ispettore superiore tecnico delle Dogane.
Silvestri Aristodemo, comandante in seconda del corpo della Regia guardia di finanza.

a cavaliere:

Cordero dott. Eugenio, capo sezione amministrativo nel Ministero.
Radogna Michele, id. id. id.
Terzi Enrico, id. id. id.
Serpi dott. Alfonso, id. id. id.
Laureti prof. Ermanno, capo sezione di ragioneria.
Giannattasio Gaetano, id. id. id.
Fortichiari Lisiado, intendente di finanza.
Barbieri Vittorio, id. id.
Giampelni dott. Vincenzo, id. id.
Falchi Cesare, ispettore superiore delle imposte.
Bolognesi ing. Luigi, id. id. del catasto.
D'Ortenzio dott. Felice, id. id. del registro.
Del Moro Italico, direttore superiore di dogana.
Niccoli dott. Luigi, ispettore superiore tecnico manifatture tabacchi
Bernardi Federico, colonnello della R. guardia di finanza.

Con decreti 19 *febbraio*, 26, 30, *marzo* 1922.

a commendatore:

Ferrari Antonio, conservatore delle ipoteche, esonerato.

ad uffiziale:

De Giuli Giovanni Giuseppe, conservatore delle ipoteche, esonerato.
Coli ing. Goffredo, ispettore superiore nel personale dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici, esonerato.

Con decreti 18, 26 *giugno*, 5 *luglio* 1922.

a cavaliere:

Barucco Girolamo, maggiore della Regia guardia di finanza, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 26 *giugno* 1922.

a grand'uffiziale:

Galata gr. uff. Luigi, direttore generale nel Ministero delle finanze.

a commendatore:

Mathis comm. dott. Silvio, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.

ad uffiziale:

Cenedese comm. dott. Vittorio, direttore capo di divisione Ministero delle finanze.
Scazza comm. Giuseppe, id. id. id.
Di Vece comm. Ernesto, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze.
Marschiecezck comm. dott. Luigi, intendente di finanza.
Albeggiani comm. ing. Cesare, ispettore superiore negli uffici tecnici di finanza.
Savagnone comm. ing. Enrico, ispettore superiore delle dogane.

a cavaliere:

Costa cav. uff. Emilio, capo sezione amministrativo nel Ministero delle finanze.
Stravino cav. uff. dott. Antonio, id. id. id.
Consiglio dott. Michele, id. id. id.
Rajani cav. uff. Gugliemo, capo sezione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Mari cav. uff. Giuseppe, intendende di finanza.
Spinò cav. dott. Alfredo, capo sezione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Rastelli cav. uff. Tommaso Goffredo, intendente di finanza.
Basilio cav. uff. Cesare, id. id.
Rubutti cav. uff. ing. Augusto, ispettore superiore tecnico dei monopoli industriali.
Robba cav. uff. ing. Giovanni, ispettore superiore delle imposte.
Biscottini cav. uff. Dante, id. id. id. dirette.
Capuano cav. uff. Guido, ispettore superiore delle dogane.
Rubini cav. uff. Gino, id. id. id.
Andrietti cav. uff. Giovanni Francesco, ispettore superiore del registro.
Magliocca cav. Giacomoantonio, tenente colonnello R. guardia di finanza.

Con decreto 23 *luglio* 1922.

a cavaliere:

Trinchieri cav. Felice Ernesto, già capo della delegazione per gli approvvigionamenti a Praga.
Toselli cav. Cesare, presidente Commissione ricevimento cereali, Verona.
Alleva cav. Armando, benemerito degli approvvigionamenti.
Benini cav. Giuseppe, presidente Commissione ricevimento cereali, Arezzo.
Fontani cav. Ettore, membro Commissione id., Pisa.
Benetti cav. Enrico, presidente Commissione id., Siena.
Patriarca cav. uff. Vincenzo, ispettore amministrativo centrale.
Tafuri cav. uff. Santoro, ispettore amministrazione centrale.
Saporetti cav. Lorenzo, benemerito servizio approvvigionamenti.
Giampietro cav. Rodolfo, addetto commissione ricevimento cereali, Ancona.
Romano Di Falco, cav. avv. Enrico, segretario comitato giurisdizionale delle requisizioni e degli approvvigionamenti.
Perticone cav. Francesco Paolo, già funzionario amministrazione centrale.
Giannini cav. uff. rag. Salvatore, capo ufficio amministrazione centrale.
Vecchi cav. Giovanni, benemerito servizio approvvigionamenti.
Rubadi cav. dott. Ennio, capo ufficio amministrazione centrale.

Fiastri avv. cav. Giovanni, già addetto Comitato giurisdizionale.
Grisolia cav. dott. Alberto, già Commissario ripartitore, Treviso.
Galassi cav. uff. Ercole, presidente Consorzio granario. Forlì.
Pagani cav. Lorenzo, benemerito per la costituzione delle Commissioni requisizioni cereali.
Soddu cav. Francesco, id. id. id. id.
Zambonini cav. Carlo, direttore magazzini statali grano, Mantova.
Mannella cav. Vitaliano, presidente Commissione ricevimento cereali Benevento.
Amodei cav. Giovanni, presidente magazzini statali grano, Macerata.

Con decreto 21 agosto 1922.

a cavaliere:

Saccani Berardo, maggiore della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Con decreti 19 febbraio, 30 marzo, 29 ottobre, 16, 19, 30 novembre 10 dicembre 1922.

a cavaliere:

Marchisio Pietro, direttore nell'amministrazione delle dogane e imposte indirette, esonerato dal servizio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 5 gennaio 1922:

a gran cordone:

Girardini avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Ministro delle colonie.
Soleri avv. Marcello, id., Ministro delle finanze.
Gasparotto avv. Luigi, id., Ministro della guerra.
Corbino prof. dott. Mario, id., Ministro dell'istruzione pubblica.
Mauri prof. avv. Angelo, id., Ministro dell'agricoltura.
Belotti avv. Bortolo, id., Ministro industria e commercio.
Beneduce prof. Alberto, id., Ministro del lavoro e previdenza sociale.
Giuffrida prof. Vincenzo, id., Ministro delle poste e telegrafi.
Bonfanti Linare gr. uff. dott. Corrado, prefetto del Regno.

a grand'uffiziale:

Bevione avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
Venino conte Pier Gaetano, id., id., alle colonie.
Sanna Randaccio avv. Giuseppe, id., id., alla giustizia e affari di culto.
Albanese avv. Giuseppe, id., id., alle finanze.
Tangorra prof. Vincenzo, id., id., per il tesoro.
Rossini avv. Aldo, id., id. assistenza militare e pensioni di guerra.
Macchi avv. Luigi, id., id. alla guerra.
Sipari ing. Erminio, id., id. alla marina.
Anile prof. Antonino, id., id. istruzione pubblica.
Lombardi avv. Nicola, id., id. ai lavori pubblici.
Spada dott. Domenico Andrea, id., id. all'agricoltura.
Cascino avv. Calogero, id., id. all'industria e commercio.
Brezzi avv. Domenico, id., id. alle poste e telegrafi.
Merlin avv. Umberto, id., id. alle terre liberate.
Santoro comm. Giovanni, consigliere Corte di cassazione.
Maggi comm. Luigi, id.
Bonanni comm. dott. Luigi, capo di gabinetto del Ministro delle colonie.
Nardini-Saladini comm. Raffaello, pubblicista in Torino.
Bettoni Cazzago comm. Vincenzo.
Cannavina comm. Luigi, sostituto procuratore generale di Corte di appello.
Bouvier comm. Alfredo, senatore del Regno.

a commendatore:

Blanc nob. Giulio di Alberto, residente a Roma.
Lo Giudice cav. avv. Placido, avvocato in Catania.
Meregaglia geom. Daniele.
Magliari cav. avv. Francesco, di Cosenza.
Tesi cav. uff. avv. Arrigo, avvocato in Pistoia.
Radaelli cav. uff. Riccardo, industriale in Milano.
Rinaldi cav. dott. Ulisse, notaio in Roma.
Marchesi prof. cav. Vincenzo, preside Regio istituto tecnico di Udine.
Giungi cav. Aldo, colonnello RR. CC.
D'Alessandro cav. uff. Tito, capo sezione Corte dei conti.
Rizzetti avv. cav. Enrico, consigliere e assessore comunale di Fobello.
Manessero cav. Giov. Batt., notaio in Mondovì.
Marissero Vincenzo, industriale, Racconigi.
Petrilli cav. avv. Raffaele, sindaco di S. Giovanni a Piro.
Jesi cav. Ernesto, industriale in Roma.
Premoli dott. cav. Giuseppe, presidente del Comizio agrario di Lodi.
Guastaveglia cav. Guglielmo, publicista in Roma.
Gherardi cav. dott. Ferdinando, medico chirurgo in Livorno.
Cipolla cav. Arnaldo, pubblicista in Torino.
Stelluti Scala conte cav. Carlo, id. in Roma.
Ravà cav. avv. Guido, da Torino, residente in Firenze.
Nesi cav. dott. Adolfo, capo sezione al Ministero del tesoro, addetto al Gabinetto del Ministro dell'industria.
Pesce cav. uff. Aurelio, fotografo in Roma.
Paradisi cav. Umberto, pubblicista.

ad uffiziale:

Boccuzzi cav. avv. Francesco, di Ruvo di Puglia.
Testini cav. avv. Nicola, id.
Savorelli Giovanni fu Giacomo, da Ravenna.
Villani cav. Giuseppe, archivista Ministero guerra, addetto al Sottosegretariato di Stato per l'ass. militare e pensioni di guerra.
Mollo cav. rag. Silvio fu Nicola, da Cosenza.
Camerano avv. Sabino fu Michele, da Torino.
Macchi Rodolfo fu Eugenio, commerciante in Milano.
Lampis cav. Giuseppe, giudice, addetto Ministero giustizia.

a cavaliere:

D'Attoma Francesco di Michele, da Conversano (Bari).
Baldoni Mario, industriale in Ancona.
Stratta Vincenzo fu Stefano, commerciante in Cuorgnè (Torino).
Raschi Girolamo, editore in Vicenza.
Rizzola Francesco, perito commerciale in Torino.
Di Mattei Pietro, industriale in Catania.
Maffioli Felice, commerciante in Padova.
Cidonio Luigi, industriale in Aquila.
Sboto Silvio, commerciante in Catania.
Sichera Vincenzo, ispettore di banca a Palermo.
Silvestri Angelo, commerciante in Palermo.
Iodice rag. Felice, di Barletta.
Ricci (dei march.) Renzo, industriale in Trieste.
Del Sordo Amilcare, segretario capo del comune di Bisceglie (Bari).
Ottolenghi avv. Gustavo, maestro di musica in Torino.
Fiovanelli Girolamo, da Montemonaco (Ascoli Piceno).
Oxilia prof. Ugo, residente a Chiavari.
Pizzotti avv. Filippo, segretario Banca popolare di Milano.
Sanguinetti Guido fu Sebastiano, da Torino, residente a Firenze.

Con decreti 12 gennaio 1922:

a gran cordone:

Pesce gr. uff. Angelo, prefetto del Regno.

a grand'uffiziale:

Valenti comm. Antonio, questore di P. S
Guttierez comm. dott. Dario, prefetto del Regno.
Galleani cav. Leoniero, contrammiraglio.
Brasini comm. prof. Armando, ingegnere architetto.
Gabbioli comm. Luigi, segret. gen. provincia di Torino.

a commendatore:

De Muro cav. Bernardo, artista lirico.
Belli cav. uff. avv. Adriano fu Carlo, da Roma.
Gnesutta cav. Ettore, ten. colonnello di fanteria (M. T.).
Bocceri cav. avv. Vincenzo, deputato al Parlamento.
Cottinelli cav. Giovanni, avvocato in Brescia.
Ricolfi avv. cav. uff. Piero, residente a Genova.
La Via cav. avv. Francesco, consigliere provinciale di Catania.
Concourde cav. Enrico, id. di Torino.
Tabassi cav. avv. Nicola, id. di Chieti.
Mancioli cav. uff. dott. prof. Tommaso, medico chirurgo in Roma.
Di Giovanni avv. Eduardo, deputato al Parlamento.
Bassetti cav. Cesare, da Gallarate, industriale a Chignolo Verbano.
Parpagliolo cav. avv. Adolfo, capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per le Colonie.
Galeffi cav. uff. Carlo, artista lirico.
Barbi prof. Michele.
Parodi Ernesto Giacomo, professore Regio istituto studi superiori in Firenze.
Pellegrini prof. Flaminio.

Pistelli Ermenegildo, ordinario nel Regio Istituto superiore in Firenze.

ad uffiziale:

Beltramo cav. Armando.
Croce cav. Emanuele.
Cartoni prof. Augusto.
Vignolo Lutati dott. Giacinto, medico chirurgo in Torino.
Cancellieri Pietro fu Gaetano, avvocato a Francoforte.
Guida cav. Vincenzo fu Clemente, residente a Napoli.
Quarta rag. cav. Camillo, ragioniere Ministero giustizia.
Vignolo Lutati cav. Carlo, avvocato in Torino.
Volpi prof. Guglielmo.

a cavaliere:

Voltolini Ismaele di Cipriano, artista lirico.
Fumelli Monti Attilio, di Arcevia, direttore didattico.
Grimaldi Aldo, avvocato in Fano.
Brancolini avv. Pietro, consigliere provinciale di Lucca.
Ottolenghi conte Mario fu Alfredo, di Asti, residente a Milano.
Giaretta Michelangelo, di Padova.
Calderini avv. Federico, di Varallo Sesia, notaio.
Casella prof. Mario.

Con decreti 8 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

Calvari comm. Decio, vice direttore degli uffici di questura della Camera dei deputati.
Iemma comm. prof. Rocco, ordinario Regia università di Napoli.
Conte comm. Francesco, primo presidente Corte di appello di Catania.
Petrone comm. Silvio, consigliere Corte di cassazione di Roma.
Bazoli cav. Luigi, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Villa cav. Ottorino, vice presidente del Credito agrario di Brescia.
Copetta cav. uff. Astorre, assessore comunale di Brescia.
De Thomasis cav. uff. dott. Giovanni, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Viafora cav. uff. dott. Filippo, id. id. id.
Sboto cav. avv. Roberto, di Catania.
Monnosi cav. Ferdinando, segretario rag. Camera dei deputati.
Gautero cav. Franco, giudice del Tribunale misto del Cairo.
Cicogna Mozzoni conte dott. Mario, di Milano.
Silvestri cav. Ettore, pubblicista in Roma.
Evidente cav. Gioacchino, consigliere comunale di Resina (Napoli).
Supino cav. uff. Mario, avvocato in Pisa.
Vezzani cav. prof. Amedeo fu Prospero.
Cimmino prof. Raffaele, docente Regia università di Napoli.
Mancini cav. avv. Alberto, segretario generale del Comune di Roma.
Marchesi prof. dott. Pietro, chirurgo ostetrico in Catania.
Fubini cav. avv. Alessandro, segretario generale del Comune di Torino.
Zannaro cav. uff. Polidoro, già sindaco di Chioggia.

ad uffiziale:

Sorbi Francesco, pubblicista in Livorno.
Arnaud cav. Arnaldo, cassiere Camera dei deputati.
Cirinei cav. Egisto, aggiunto presso l'archivio della Camera dei deputati.
Angelucci cav. Ermanno, commissario di P. S.
Trento cav. Giuseppe, id. id.
Murino cav. Giuseppe, id. id.
Sattta dott. Luigi, medico chirurgo in Catania.
La Face cav. prof. Domenico, chimico farmacista in Reggio Calabria.
Cotugno cav. notaro Andrea, sindaco di Montecorvino Rovello (Salerno).
Rascio cav. rag. Gennaro, id. di Casalvelino (Salerno).
Macchiaroli cav. avv. Stefano, consigliere provinciale di Salerno.
Quagliotti avv. Tommaso, presidente Asilo infantile di Verzuolo.

a cavaliere:

Schirò avv. Giuseppe, segretario presso la segreteria della Camera dei deputati.
Giunganino dott. Alberto, revisore dei resoconti presso id. id.
Mariotti Angelo, aggiunto presso l'archivio della id. id.
Runcio Alliata Marco, primo commesso d'aula della id. id.
Loggia Andrea, capo elettricista presso la id. id.
Rauti Gaspare, direttore della tipografia della id. id.
Mollica Cosmo, industriale in Como.
Groigio Antonio, commerciante in Venezia.
Masillo prof. Luigi, insegnante Regia scuola di Eboli.
Pozzi Vittorio, vice capo dell'ufficio V dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Marnicola Giuseppe, consigliere comunale di Pizzo Calabro.
Calogero Rosario, libraio in Monteleone C.
Barontini sac. don Ezio, arciprete di Pugnano (Pisa).
Bado Andrea, presidente Congregazione di carità di Spotorno (Genova).
Rossi Costantino Eugenio, avvocato in Torino.
Attilj dott. Sordello, medico chirurgo in Roma.
Moscucci Vincenzo, industriale in Roma.
Borello Giovanni, segretario della Regia società orto-agricola del Piemonte.
Francavilla Aristide, medico chirurgo di Genzano di Roma.

Con decreti 15 *gennaio* 1922:

a commendatore:

Ianora cav. ing. Giovanni fu Antonio, da Potenza.
Morpurgo cav. Adolfo fu Pacifico, di Ancona.
Sica cav. Attilio, avvocato in Napoli.
Stigliani avv. cav. Antonio, consigliere provinciale di Cosenza.
Quagliotti cav. uff. Carlo, industriale in Torino.
Ojetti ing. Roberto fu Pasquale, da Roma.
Gerardi avv. Rosario, di Catania.
Caratti cav. uff. dott. Giuseppe, addetto al Gabinetto del presidente del Consiglio dei ministri.

ad uffiziale:

Arrobbio cav. Stefano Giuseppe, ispettore dell'Associazione della C. R. I. in Roma.
Bilancioni cav. Guglielmo, maggiore medico C. R. I. in Roma.
Gusmitta cav. Mario, id. id. in Pescia.
Pietrosi cav. Achille, segretario del Comitato circondariale della C. R. I. in Bologna.
Tozzi Condivi Tancredi, presidente id. id. in Ascoli Piceno (R. A.).
Ghersi Felice, consigliere Camera di commercio in Torino.
Castelli prof. Guglielmo, del Collegio convitto « A. Manzoni », Merate.
Damato cav. Gennaro, presidente Comitato circond. (R. A.) C. R. I. in Bari.

a cavaliere:

Goenaga dott. Roberto, 1° segretario della legazione di Colombia in Roma.
Cattaneo Bartolomeo, da Grassetto (Sondrio).
Lenarduzzi Vincenzo, insegnante in Forgaria (Udine).
Travaglini dott. Arturo, medico chirurgo in Portogruaro.
Maggiulli Enrico, segretario Comit. circ. C. R. I. in Trapani (R. A.).
Ranzani Silvio, id. id. id. in Verona (R. A.).
Scalzi Filippo, direttore ufficio ragioneria del Comit. nazion. (R. A.) C. R. I. di Roma.
Seganti Bartolomeo, presidente Consiglio disciplina del procuratore di Bologna.
Serrano Vincenzo, vice presidente Comitato circond. (R. A.) della C. R. I. in Salerno.
Stoppi Giulio (R. A.) della C. R. I. di Firenze.
Galvani Ciro, artista drammatico.
Lume padre Michele, curato di Torino.

Con decreti 19 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

Romeo Manfrè comm. Nunzio, avvocato in Roma.
Palmera comm. Gaetano, consigliere di Corte di appello.

a commendatore:

Greco cav. prof. Eugenio, ragioniere in Milano.
Montani cav. Carlo, pubblicista in Roma.
Trombadore cav. Orazio, avvocato in Modica (Siracusa).
Ravazzoni cav. uff. rag. Domenico, segretario particolare del Ministro dei lavori pubblici.
Carcani cav. uff. avv. Giulio.
Romeo cav. uff. avv. Giovanni.
Dal Canto cav. uff. Averardo, direttore coloniale.
Thovez ing. Ettore, vice presidente Società fra ingegneri architetti in Torino.
Colonnetti ing. prof. Gustavo, id. id. id.

ad uffiziale:

Lorenzoni avv. Giuseppe, già sindaco di Lendinara.
Sollazzo avv. Guido, residente in Cirenaica.
Marieni ing. Salvatore, id. in Roma.
Beccaro Pietro fu Giovanni, industriale (Alessandria).
Guidi cav. Guido, segretario Società fra ingegneri architetti in Torino.
Invernizzi cav. prof. Luigi, del Collegio-convitto di Merate.
Binda dott. Ambrogio fu Giovanni, da Como, residente a Milano.

De Lorenzi cav. Attilio, sindaco di Palmanova.
Grassi avv. Mario di Giulio, da S. Giuliano Milanese.

a cavaliere:

Cappa ing. Giulio Cesare, bibliotecario della Società fra ingegneri architetti in Torino.
Pavia ing. Giacomo, economo id. id. id.
Contarello prof. Giuseppe, architetto in Padova.
Carrera Giuseppe, pittore e scultore in Torino.

Con decreti 22 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

Vitale comm. avv. Antonino, direttore capo divisione della Direzione generale opere idrauliche.
Iacopig Augusto, primo presidente della Corte di appello di Trieste.

a commendatore:

Bacci Alessandro, artista pittore in Roma.
Zuppone Strani Giuseppe, da Briatico, residente a Roma, scrittore.
Teti dott. Raffaele, medico chirurgo in S. Onofrio (Calabria).
Blanc bar. Giov. Alberto.
Froggio avv. Nicola, sindaco di Monteleone.
Amendola cav. Michele, addetto al Gabinetto dèl Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.
Bertazzoli prof. cav. Annibale, libero docente.
Albanese Luigi, deputato al Parlamento.
Banelli cap. Giovanni, id. id.
Bilucaglia Luigi, id. id.
Carbonari dott. Luigi, id. id.
De Berti dott. Antonio, id. id.
De Gasperi dott. Alcide, id. id.
Giunta avv. Francesco, id. id.
Grandi avv. Rodolfo, id. id.
Krekich cav. uff. dott. Natale, id. id.
Pesante dott. Giovanni, id. id.
Romani Pietro, id. id.
Suvich cav. avv. Fulvio, id. id.
Tamanini Enrico, id. id.
Mantegazza prof. Umberto, ordinario nella Regia università di Pavia.
Pezza cav. dott. Alfredo Francesco, capitano medico di complemento.
Ughetti prof. dott. Giov. Batt., della Regia universita di Catania.
Gianoglio cav. Gustavo, ex deputato provinciale.
Saraccio cav. avv. Alfredo, consigliere provinciale.
Capparoni prof. cav. Pietro, di Roma.
Poladas cav. iGuseppe, ingegnere direttore Ufficio radiotelegrafia presso il Ministero poste e telegrafi.
Vallauri prof. cav. Gian Carlo, insegnante di radiotelegrafia presso la Regia accademia navale.

ad uffiziale:

Veneghoni Ercole, industriale in Milano.
Schiavi cav. dott. Carlo, consigliere aggiunto di prefettura.
Li Gotti avv. Edoardo, di Roma.
Goidanich cav. prof. Pier Gabriele, della Regia università di Bologna.
Angeli cav. Giuseppe, di Trieste.
Marinoovich cav. Eugenio, agente rappresentante dell'Istituto nazionale delle assicurazioni a Zara.
Peterlini Nazario, vice direttore Banca commerciale triestina.

a cavaliere:

Benvenuti Ettore, presidente dell'Associazione dei combattenti, Trieste.
Bertoldi Giuseppe, di Trento.
Bolego avv. Giuseppe, sindaco di Sarnonico.
Candelspergher ing. Osvaldo, di Rovereto.
Canova Antonio, di Trieste.
Cantoni Emilio, pubblicista in Trieste.
Corazza Timoleone Enrico, di Zara.
De Franceschi dott. Vittorio di Montone.
Di Grandis Giuseppe, di Trieste.
Delton Antonio, commissario straordinario di Dignano.
Denon Carlo, di Trieste.
Dordi dott. Benedetto, direttore Ospedale civile di Rovereto
Faccini Francesco, insegnante in Visinada.
Grandi dott. Giulio, di Trieste.
Froner Giovanni, di Roncegno.
Girardi Amedeo, di Cortina d'Ampezzo.
Iellersitz dott. Antonio, di Trieste.
Hasner Giovanni, di Trento.
Ledo cap. Enrico, di Trieste.
Lenzi Pio, presidente Congregazione di carità di Rovereto.
Tocigl Rodolfo, di Zara.
Zampedri dott. Antonio, di Trento.
Lovrich Olimpio di Trieste.
Lorenzoni avv. Fabio, di Cles.
Lussi Giorgio, di Trieste.
Macaus Enrico, di Fiume.
Mastrolonardo Giuseppe, pubblicista in Trieste.
Micheletti rag. Giuseppe, di Trento.
Michieli Tommaso, sindaco di Campolongo.
Mosca Guglielmo, di Trieste.
Nordio Riccardo, di Trieste.
Orsucci Leonetto, presidente Federazione nazionale ginnastica per la Venezia Tridentina.
Palcich Giorgio, di Capodistria.
Pigorini prof. Luciano.
Persicalli dott. Ascanio, di Zara.
Polidori dott. Polidoro, pubblicista in Trieste.
Romani Fortunato, farmacista in Lavis.
Salghetti Drioli Francesco, di Zara.
Saraval prof. Gino, di Trieste.
Schiavoni Attilio, pubblicista in Trieste.
Scotoni Attilio, industriale in Trento.
Sibilla dott. Salvatore, pubblicista in Trieste.
Vlahov Roberto, industriale, Zara.
Bodo Giuseppe Vittore, presidente Casino commerciale di Vercelli.
Baronio Antonio, assessore comunale di Coiromonte (Novara).
Vittadini Attilio, agricoltore in Chiaravalle Milanese.
Broggini Edoardo, id. in Melegnano (Milano).
Racca Angelo fu Gabriele, commerciante, residente a Cordoba (Argentina).
Rebecchi dott. Medoro, veterinario condotto a Ponte dell'Olio (Piacenza).
Po Melsimino, agricoltore in Rivergaro (Piacenza).
Basile avv. Ferdinando, sindaco di Monterosso (Catanzaro).
Cristallini Aldo fu Gaetano, da Roma.
Boffa dott. Giovanni, sindaco di Piozzo (Cuneo).
Roda Leonardo fu Giuseppe, pittore in Torino.
Iannone Giovanni, già assessore comunale di Quaglietta (Avellino).
Quaglia Giovanni, ex sindaco di Rocchetta Tanaro.

Con decreti 26 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

De Vargas principe Michele, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Di Tommasi cav. Emilio, medico chirurgo in Napoli.
Ferrari cav. dott. Giovanni, id. in Genova.
Augusti cav. Romolo di Augusto da Padova, residente a S. Giovanni a Teduccio.
Dallamano cav. ing. Luigi, di Mantova.
Baruffandi cav. rag. Cesare, segretario generale del comune di Ferrara.
Ippoliti cav. avv. Giuseppe, presidente del Consiglio di disciplina fra i procuratori di Valle Lucania.
Tino cav. avv. Sinibaldo, pubblicista in Roma.
Della Valle prof. cav. Antonio, ordinario della R. Università di Napoli.

ad uffiziale:

Baseggio cav. avv. Antonio, presidente del Consiglio di disciplina fra i procuratori di Milano.
Bonetti dott. cav. Claudio, medico chirurgo in Palermo.
Virzì cav. dott. Bernardo, id. id.
Cavaretta Procida Domenico, notaio in Palermo.
Rubino cav. Antonio, avvocato in Palermo.
Michitto dott. cav. Giovanni, medico chirurgo in Caserta.
Piccinelli cav. dott. Piero fu Giuseppe, industriale in Bergamo.
Moro cav. Carlo fu Modesto, avvocato in Alessandria.
Vestuti cav. avv. Guido, consigliere provinciale di Salerno.
Massobrio cav. dott. Giovanni, medico chirurgo in Alessandria.

a cavaliere:

Carezzano Vincenzo, avvocato in Genova.
Vantini dott. Adolfo, R. notaio in Firenze.
Sanseverino Vincenzo, id. in Napoli.
Romano avv. Domenico di Eboli (Salerno).
Comenale dott. Salvatore, medico chirurgo in Castellabate (Salerno).
Ballestrero dott. Lorenzo, medico-chirurgo in Alessandria.
Gaia dott. Biagio, industriale, Pecetto di Valenza.
Ruggerone Luigi fu Antonio, da Romentino, residente a Vicolungo (Novara).
Beccaria dott. Francesco, medico-oculista in Torino.
Cengig sac. D. Antonio, parroco di Platischis.

Con decreti 29 gennaio 1922:

a grand'uffiziale:

[illegible]ciolo comm. Camillo, vice presidente Camera di commercio di [illegible]ecce.
[illegible] comm. Enrico, consigliere comunale di Roma.

a commendatore:

[illegible] Alemanni prof. dott. cav. Nallo, direttore dell'Istituto [illegible] coloniale italiano in Firenze.
[illegible]v. avv. Gherardo, deputato provinciale di Cremona.
[illegible] cav. Mario, di Montecompatri (Roma).
[illegible]av. Giuseppe, direttore generale della Società del gas di [illegible].
[illegible] prof. cav. uff. Andrea, direttore del Museo civico di Padova.
Lotti cav. dott. Mario Agostino, pubblicista in Roma.
Mazzuca avv. Giacinto, assessore comunale di Napoli.
De Claricini conte Nicolò, vice presidente Consiglio provinciale di Padova.

ad uffiziale:

Zanicotti Carlo, pubblicista in Milano.
[illegible]tti cav. Arturo fu Carlo, commerciante in Bari.
Mottola cav. Nicola fu Ignazio, residente a Piacenza.

a cavaliere:

Merlo dott. Enrico fu Clemente, residente a Roma.
Volpi Armando di Agostino, da Roma.
Benedetto Armando, segretario nel municipio di Torino.
De Strani nob. ing. Ippolito, già sindaco di Arcevia.
Bufalini dott. Maurizio, direttore Ospedale di Treia (Macerata).
Nebiolo Paolo, commerciante in Alessandria.

Con decreti 2 febbraio 1922:

a grand'uffiziale:

Zacconi comm. Ermete, artista drammatico.
Guasti comm. Amerigo, id.
Ballerini comm. dott. Enrico, presidente dell'Ordine dei medici in Roma.
Alibrandi comm. Tommaso fu Luigi, da Civitavecchia.
Pullino comm. Vittorio, contrammiraglio, direttore generale del Ministero marina.
Mariotti prof. comm. Giovanni, senatore del Regno.
Torrigiani comm. avv. Luigi, id.
Melli avv. comm. Giuseppe, presidente Società di pubblica assistenza di Parma.
[illegible]lmieri comm. dott. Enrico, prefetto di Parma.

a commendatore:

[illegible]no cav. uff. dott. Paolo, vice prefetto di Siracusa.
[illegible]cini cav. uff. Salvatore, pubblicista in Genova.
[illegible]nzani cav. avv. Fazio, da Reggio Emilia.
[illegible]tulli cav. uff. Angelo, residente a Roma.
[illegible]accanco cav. Cesare, capitano di vascello.
Sartorelli dott. Augusto.

ad uffiziale:

Lo Piano avv. prof. Enrico fu Serafino, da Caltanissetta.
Ceccarelli prof. Giuseppe, direttore edel Consorzio antifillosserico di Lecce.
Truffini cav. Giuseppe, sindaco di Lonate Ceppino (Como).
Cantalupi cav. Rodolfo, vice presidente Camera di commercio di Como.
Guarneri Giovanni, ingegnere, assessore comunale di Parma.
Balestrazzi cav. Giuseppe, presidente Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (Sezione di Parma).
Amati cav. Edoardo, commissario di P. S. in Parma;
Pozzo cav. Celestino, vice questore in Parma.

a cavaliere:

Russo dott. Alberto, consigliere aggiunto di Prefettura in Parma.
Dadduzio Saverio, commissario di Pubblica Sicurezza in Parma.
Iannuzzi dott. Domenico, id.
Di Seri Vincenzo, vice commissario, id.
Colomba geom Antonio, funzionario del municipio di Torino.
Fiori prof. Luigi di Gaetano, di Lerici (Genova).
Sassone Angelo Candido, maestro d'armi in Roma.
Caracciolti Stanislao, tenente di vascello.
Arato Silvio, primo tenente di vascello.
Girosi Massimo, tenente di vascello.
Bianco Guido, id.
Rossi Iacopo, id.
Porro Angelo, consigliere comunale di Cassago (Como).
Gario Mario, ispettore ferrovie dello Stato.
Iussi avv. Giuseppe, notaio in Baceno (Novara).
Tabacchi Giuseppe, sindaco di Ceppomorelli (Novara).

Con decreti 5 febbraio 1922:

a grand'uffiziale:

Turazza comm. avv. Enrico, fu Domenico, da Conegliano, presidente Deputazione provinciale di Padova.
Maspes comm. Basilio, segretario particolare del Ministro dell'industria e commercio.

a commendatore:

Pallini cav. uff. Filadelfio di Nicola, da Antrodoco, industriale.
Calcagno cav. Luigi fu Giuseppe, di Genova, industriale.
Bombicci Pomi cav. Guglielmo, già sindaco di Galluzzo (Firenze).
Vitetti cav. Leonardo di Ernesto, pubblicista.
Paleari cav. avv. Giovanni, deputato al Parlamento.
Donatelli cav. uff. Plinio, da Verona, residente a Venezia.
Titi cav. uff. Nicola, industriale in Roma.

ad uffiziale:

Zerboni Luigi fu Giuseppe, da Milano.
Buzano avv. Ernesto, segretario R. Opera Pia S. Luigi (Torino).
Brak-Papa cav. Francesco fu Luigi, da Torino.
Del Balzo avv. Filippo, avvocato in Napoli.
Bonollo prof. Luigi fu Giuseppe, da Mantova.

a cavaliere:

Zaccaria ing. Marco, capo dell'ufficio tecnico provinciale di Padova.
Bonadè dott. Pietro, medico condotto di Volpiano (Torino).
Friniani Belisario, sindaco di Castel S. Giorgio (Salerno).

Con decreti 9 febbraio 1922:

a gran cordone:

Volterra prof. Vito, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Airoldi Di Robbiate bar. Luigi, brigadiere generale.
Barbieri comm. dott. Angelo, prefetto del Regno.
Beltracchini comm. Enrico, industriale.

a commendatore:

De Crescenzo cav. uff. Francesco, pubblicista in Roma.
Ferrari cav. Gino, ispettore principale amministrativo dell'Assicurazione fondiaria in Milano.
Centanni prof. cav. Eugenio, di Modena.
Nardi cav. prof. Gregorio, Regio provveditore agli studi di Cuneo.
Mariotti prof. cav. uff. Stanislao Erasmo, del Liceo ginnasio di Aversa.
Consoli cav. prof.. Giuseppe, di Catania.
Benedetti prof. dott. Umberto, della Regia università di Catania.
Gallotti cav. uff. Pietro, sindaco di Camerata.
Pensavalle cav. prof. Francesco, di Catania.
Zanetti cav. rag. Nicolò, direttore Banca popolare coperativa di Venezia.
Veca cav. uff. dott. Salvatore, capo sezione Ministero guerra.
Scanga dott. prof. Giovanni, id. Ministero industria e commercio.
Orlando cav. avv. Luigi, chirurgo primario dell'ospedale civile di Piacenza.
Garovi cav. dott. Luigi, chirurgo primario dell'Ospedale civile di Piacenza.
Pivano Francesco, deputato al Parlamento.
Zanetti Di Carpadasco prof. Francesco, pubblicista in Roma.
Gotusso cav. uff. Cesare, direttore del « Controllo chimico permanente italiano » in Genova.
Mensi prof. cav. Enrico, medico-chirurgo in Torino.
Bonazzi cav. Giovanni, industriale in Milano.

ad uffiziale:

Grazzini cav. avv. Alberto, avvocato FF. SS.
Montefusco cav. dott. rag. Giovanni, ragioniere nell'Amministrazione del Fondo per il culto.
D'Aria cav. Arturo, archivista nell'Amministrazione Interno.
Padula cav. Antonio, tenente colonnello del genio navale.
Bardanzellu cav. Giorgio, avvocato in Torino.
Cardillo Teofilo, commerciante in Catania.
Cantone cav. ing. Santo, assessore comunale di Catania.
Passerin D'Hentreves conte Ettore, deputato provinciale di Torino.
Chiudano avv. Vincenzo di Domenico, avvocato in Roma.
Garreffa cav. Natale, segretario al Gabinetto del Ministro delle finanze.
Razeto cav. Giovanni, capitano marittimo residente a Bogliasco (Genova).
Arduini Carlo, industriale, Mantova.

Bertoni cav. Luigi, industriale.
Sera prof. dott. Gioacchino Leone, medico chirurgo in Roma.
Triboletti cav. Giuseppe, di Montepagano, residente in Roma.

a cavaliere:

Moro rag. Ludovico, ragioniere nell'Amministrazione interno.
Bergomi Isacco, industriale in Melegnano (Milano).
Nicola Giuseppe, già sindaco di Corsico (Milano).
Rosazza Antonio, sindaco di Rosazza (Biella).
Manzoni dott. Carlo fu Attilio, industriale in Milano.
Bettini dott. Furio, segretario generale della Cassa di risparmio di Milano.

Con decreti 12 *febbraio* 1922:

a grand'uffiziale:

Me[illegible]nti comm. Arturo fu Michele, da Milano.
Albertario comm. avv. Ferdinando, già presidente Deputazione provinciale di Pavia.
Fossati comm. Donato, presidente Deputazione provinc. di Brescia.

a commendatore:

Galli cav. ing. Gino.
Allegri cav. uff. ing. Cesare.
Angelini avv. Antonio, direttore Cassa di risparmio di Venezia.
Cinque cav. uff. ing. Vittorio.
Grossetti cav. Giuseppe, colonnello RR. CC., comandante la Legione dei CC. RR. di Trieste.
Municchi conte Pietro, assessore comunale di Napoli.
Ferrua cav. avv. Pietro, consigliere di Corte di appello.
Di Nauro Rosario, di Giarre, industriale.
Bonelli cav. avv. Raffaele, consigliere provinciale di Catania.
Muscatello prof. cav. uff. Giuseppe, della Regia università di Catania.
Sertorio cav. Giovanni Luca, industriale in Serravalle Scrivia.
Corsini cav. prof. Luigi, sovraintendente dei monumenti dell'Emilia.
Antonini prof. dott. cav. Giuseppe, direttore manicomio provinciale di Milano.
Krebs cav. uff. Massimiliano, industriale in Napoli.
Ciglina cav. uff. Vincenzo, agente generale Istituto nazionale assicurazioni per la provincia di Aquila.

ad uffiziale:

Lampugnani ing. Adolfo, industriale di Nerviano (Milano).
Schiboni prof. Luigi, capitano medico di complemento.
Fabrizi cav. Nicola, magg. medico in servizio al Ministero guerra.
Galligari cav. Felicissimo, funzionario FF. SS.
Ferri cav. Gino, consigliere aggiunto di Prefettura.
Favaro rag. Elia, direttore della Cassa di risparmio di Castelfranco Veneto.
Micheli prof. Cesare, primario ostetrico dell'Ospedale di S. Giovanni (Roma).
Melandri cav. Luigi, funzionario Ministero lavoro e previd. sociale.
De Tora cav. Ambrogio, id. id. id.
Beltrami cav. dott. Arnaldo, prof. ord. del Regio liceo Galvani di Bologna.
Mussatti dott. Carlo Ettore, chirurgo dentista in Torino.
Feroldi cav. Pietro.
Molar cav. avv. Giovanni, da Torino.

a cavaliere:

Prosdocimi Giovanni, presidente Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Castelfranco Veneto.
Momo Federico, residente in Olgiate.
Moldenhauer dott. Carlo, di Milano.
Legnazzi Carlo fu Augusto, da Milano.
Prosperini Giuliano, da Legnago.
Scottoni rag. Alberto di Valentino, da Padova, residente a Roma.
Serralunga Giuseppe di Giov. Batt. di Biella.
Chiappo Dionigi, industriale in Torino.
Petiti dott. Enrico, direttore Stabilimento arti grafiche in Roma.
Giacchero ing. Silvio di Vincenzo, di Asti, consigliere provinciale.

Con decreti 16 *febbraio* 1922:

a grand'uffiziale:

Gay comm. ing. Corrado fu Luigi, industriale in Torino.
Bertacca comm. Emilio, presidente di sezione di Corte di appello.
Bollaffio prof. comm. Leone, ordinario Regia università di Bologna.
Bonelli prof. comm. Gustavo, capo dell'ufficio legale presso la Banca d'Italia.

a commendatore:

Talarico cav. Angelo, notaio in Serrastretta.
Ferrari dott. Giovanni, deputato al Parlamento.
Brunner dott. Arminio di Massimiliano, industriale in Trieste.
De Angelis prof. Alcide.
Serra cav. uff. Agostino, industriale, Caltanissetta.
Toscani dott. cav. Ettore, segretario Camera comm. di Piacenza
Bernardi cav. uff. Romolo, scultore in Roma.
Pestelli cav. rag. Gino, pubblicista.
D'Alessio cav. uff. Giuseppe, consigliere comunale di Monte Vomano (Teramo).
Trombetta cav. Giacomo fu Antonio, da Messina, industriale
Trombetta cav. Costantino, consigliere comunale di Messina
Barilli cav. prof. Ernesto, Regio provveditore agli studi.
Agosti cav. prof. Roberto, dell'Istituto tecnico di Chieti.
Tronci Efisio, avvocato in Cagliari.
Gandolfi cav. Primizio, industriale residente in Libia.
Palli ing. Luigi fu Edoardo, da Voghera.

ad uffiziale:

Stefani cav. Egidio, Regio provveditore agli studi.
Nobile Ventura cav. Giovanni, id. scolastico.
Malgeri cav. prof. Eugenio Emilio, ordinario Regio istituto tecnico in Roma.
Cirone cav. Leonardo, giudice con funzioni di 1° segretario al Ministero giustizia.
Cipriani cav. dott. Gustavo, commissario di P. S.
Guarino cav. Luigi, industriale in Napoli.
Ferrara cav. Nicolò, avvocato in Roma.
Madia cav. Giov. Batt., industriale in Milano.

a cavaliere:

Piacentini Giuseppe, funzionario Banco di Roma.
Bellotti Luigi, capo ufficio del Banco del Monte di Pietà di Milano.
Zerollo Mario, industriale in Genova.
Lucca dott. Alessandro, medico chirurgo in Volpiano (Torino).
De Cobelli prof. nob. Giovanni, direttore Museo civico Rovereto.
Mascaro Sante, di Catanzaro.

Con decreti 19 *febbraio* 1922:

a gran cordone:

Romeo Delle Terrazze bar. Giovanni, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Bianchini comm. Giuseppe, avvocato in Milano.
Dandolo comm. Giacomo, direttore Cassa di risparmio.
Stobbia comm. rag. Luigi, industriale in Milano.
Cora comm. Mario, id. in Costigliole d'Asti.
Raggio conte comm. Carlo fu Edilio, da Genova.
Bosio comm. Augusto, ispettore superiore nelle Dogane.

a commendatore:

Barontini ing. cav. uff. Cesare fu Emilio, residente a Genova.
Springola cav. uff. Gaetano, tenente colonnello.
Cerquetelli Giuseppe fu Omobono, maestro di musica.
Cappelleri Giuseppe Maria, deputato al Parlamento, segretario del l'ufficio di previdenza.
Dellachà cav. Camillo, industriale in Torino.
Battaglia cav. prof. Sebastiano, da Ravenna.
Agnello cav. uff. Francesco, ing. capo FF. SS.
Beviglia cav. uff. avv. Attilio, segretario generale del comune di Gorizia.
Delgrosso cav. uff. dott. Mario, economo cassiere del Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.
Liguori ing. Pirro.

ad uffiziale:

Platania Cancellieri cav. avv. Francesco Abramo, Vittoria (Siracusa).
Valeri cav. Francesco, controllore del magazzino compl. di Napoli dell'Economato generale.
La Delfa cav. dott. Luigi di Francesco, da Valguarnera (Caltanissetta).
Magrini cav. Romano, vice direttore della Cassa di risparmio di Padova.
Gattegna cav. Gabriele, funzionario Ministero tesoro, addetto al Gabinetto del Ministro.
Angella cav. Virginio, industriale in Pontremoli
Cerocchi cav. Umberto, colonnello in posiz. ausil. speciale.
Finzi cav. prof. Enrico fu Ettore, da Mantova, residente a Firenze.
De Vincentiis Edoardo, direttore Banca cooperat. di Casoli (Chieti).
Di Giorgio avv. Giulio, notaio in Casoli (Chieti).

a cavaliere:

Naccarati dott. Girolamo, segretario Ministero tesoro.
Viti Giovanni, incisore.
Addis Antonio, controllore nel Magazzino compartimentale dell'Economato generale (Firenze).

Scarpetta dott. Pasquale, id. id. id. (Napoli).
Parziale Alberto, pittore in Roma.
Talamo Luigi, insegnante nel Regio liceo di Catanzaro.
Velardi Ettore, funzionario FF. SS. (Catanzaro).
Caminiti Filippo, sindaco di Soverato.
Puzzo Ernesto, commerciante in Siracusa.
Andò Luigi, ingegnere industriale in Messina.
Maraniello Federico, commerciante in Napoli.
Quellini Giov. Batt., vice ragioniere capo della Cassa di risparmio di Padova.
Gallino Antonio, ingegnere in Genova.
Treves Moisè fu Angelo, industriale in Torino.
Piazzano prof. Eugenio, artista scultore in Torino.
Pesaro dott. Max Leone, commerciante in Milano.
Marini Benedetto, ispettore governativo del dazio consumo in Roma.

Con decreti 23 febbraio 1922:

a grand'ufficiale:

Tittoni comm. Romolo, senatore del Regno.
Mailler comm. avv. Gaetano, avvocato in Napoli.
Tucci comm. dott. Michele, ispettore generale del Credito, capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato epr l'ind. e commercio.

a commendatore:

Serrati cav. dott. Meriggio, ten. colonnello medico di Regia marina.
Liebmann cav. uff. dott. Guido, da Trieste.
De Magistris not. Romeo, sindaco di Lecce.
Manzitti cav. dott. Giuseppe, direttore di Società di assicurazioni in Genova.
Campanile cav. uff. Arturo, capo dell'ufficio legale della Società dei servizi marittimi.
Chiantoni cav. uff. Amedeo, artista drammatico.
Sofia Alessio prof. Francesco, residente in Radicena (Reggio C.).
Morfini cav. Francesco fu Giuseppe, da Bari.
Mellusi cav. avv. Vincenzo, professore pareggiato d'università (Torino).
Boimond cav. uff. Emilio, industriale in Napoli.
Bonanome cav. Colombo, avvocato in Ceccano (Roma).
Navone cav. avv. Giulio, di Roma.
Murgia cav. Gennaro, chimico farmacista in Villacidro.
Buttaoni dott. Girolamo, notaio in Roma.
Mentasti cav. Attilio, di Treviglio, residente a Loreo (Rovigo).
Marongiu cav. Filippo, segretario addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.
Biancardi cav. Vittore di Luigi, da Marmirolo.
Longo cav. Mario, avvocato in Roma.
Calandra mons. can. Giuseppe, residente a Pisa.

ad ufficiale:

Nissim avv. Aristide fu Angelo, di Firenze.
Galluppi cav. Mario, segretario Ministero poste e telegrafi, segretario Ministro per l'industria e commercio.
Purpura dott. Antonio, R. proveditore agli studi (Caltanisetta).
Miccoli cav. rag. Francesco, segretario Comizio agrario di Bari.
Pappagallo cav. dott. Mauro, direttore ospedale civile di Corato.
Viganotti geom. Luigi, da Castelletto Ticino.

a cavaliere:

Pasquini prof. Emilio, ordinario Regio liceo Visconti, Roma.
Garrone Edoardo, consigliere Club alpino (Torino).
Zoppi ing. Adolfo, da Lavanzo.
Astusi Vitaliano, libraio editore, Catanzaro.
De Riso Camillo, artista, Roma.
Corti Mario, presidente Sky club (Torino).
Maiolo Libero, pubblicista, Reggio C.
Peluso Carlo, industriale, Napoli.
Busi Augusto, commerciante, Bologna.
Gioggi Vittorio, industriale, Roma.
Reda Ottavio fu Pietro, da Crocemosso (Biella), industriale.
Simoncini dott. Colombo, medico condotto a Cadagolo (Brescia).
Mininni Vincenzo, consigliere Comizio agrario di Bari.
Rapolla dott. Alfonso di Felice, da Venosa (Potenza).
Ranieri Michele, di Bari.

Con decreti 2 marzo 1922:

a gran cordone:

Oliva prof. gr. uff. Giuseppe, della Regia università di Messina.

a grand'ufficiale:

Cavallari comm. Eugenio, direttore di 1ª classe nel Ministero delle colonie, comandato presso il Ministero per le terre liberate.
Curcio comm. Alfredo, capo di Gabinetto del Ministro della marina.

a commendatore:

Lodi cav. uff. Ezio, ten. colonnello di fanteria.
Terzi conte dott. Giuliano.
Muro cav. uff. Giuseppe, vice questore di P. S.
Menna mons. Domenico, vicario generale di Brescia.
Mango cav. uff. avv. Guido, sub. commissario com. di Napoli.
Saporito cav. dot. Filippo, membro dell'Amministrazione della R. Casa Santa dell'Annunziata (Aversa).
Albertelli cav. dott. Aldo, notaio residente a Parma.
Cavazzutti cav. uff. Silvio, publicista in Roma.
Guarino cav. Antonio, artista pittore in Roma.
Sacchi cav. Carlo, residente a Milano.
Colombo cav. prof. Giovanni fu Luigi, residente a Milano.
Montani cav. uff. Rolando, direttore Compagnia cremonese assicurazioni.
Levacher ing. Rolando, di Genova.
Schiavo cav. dott. Adolfo, capo sezione Ministero tesoro.
Ronzoni Luigi fu Giuseppe, industriale in Milano.
Busiri Vinci cav. prof. Carlo, architetto in Roma.
Pedullà cav. Alberto, capo sezione Ministero finanze.
De Bernardis cav. ing. Raffaele, di Bari.
Melzani cav. uff. Giuseppe fu Bartolomeo, di Bagolina (Brescia).
Passigli cav. Alberto, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per la Toscana.
Ducco cav. Antonio, industriale in Torino.
Carrante cav. uff. dott. Aurelio, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Bari.
Cerri cav. uff. avv. Augusto, pubblicista di Bari.
Provinciali ing. Alfredo, di Parma.

ad ufficiale:

Modiano cav. Ettore di Saul, industriale in Bologna.
Ascoli cav. Umberto, id. in Carrara.
Miletto cav. Mario, avvocato in Napoli.
Castiglia cav. Luigi, ingegnere capo del comune di Palermo.
Tambroni conte cav. Arturo, direttore del Riformatorio « Principe di Napoli », Ascoli Piceno.
Riccadonne cav. Siro, industriale in Canneto Pavese.
Parente cav. avv. Nicolò, membro dell'Amministrazione della R. Casa Santa dell'Annunziata (Aversa).
Marchello ing. Mario, residente a Milano.
Zanoncelli avv. Carlo Michele fu Luigi, da Soresina.
Berlusci cav. Gustavo, ragioniere nell'Amministrazione provinciale di Foggia.
Olivo cav. Teobaldo, capo ufficio del Ministero poste e telegrafi.
Melloni cav. Alberto, primo ufficiale id. id.
Ristori cav. Gino, ufficiale id. id.
Slaviero cav. Aldo, primo segretario id. id.
Galtieri cav. Saverio, ufficiale postale.
Sarpi cav. Antonio, capo ufficio Ministero poste e telegrafi.
Lolli Ghetto cav. Raimondo, primo ufficiale id. id.
Passerini cav. avv. Luigi, addetto al Gabinetto del Ministro per le terre liberate.
Piana cav. Alfredo, archivista Ministero marina.
De Carlo cav. Ugo, id. id.
Grasso Nunziato, da Riposto (Catania).
Tanzella can. dott. Angelo, da Casamassima (Bari).
Giunti prof. cav. Lorenzo, da Cagliari.
Arborio Mella Di S. Elia cav. Giuseppe, di Sassari.
De Joanna dott. Vito, ufficiale sanitario di Avellino.
Scorcia cav. Antonio, consigliere comunale di Barletta.
Fumo cav. Modestino fu Donato, da Cerignola, residente a Roma.
Macchiavelli cav. Giuseppe, consigliere provinciale di Cagliari.
Diana cav. Giuseppe Luigi, già sindaco di Mandas (Cagliari).
Pantanelli cav. dott. prof. Enrico, direttore Stazione agraria ant. di Bari

a cavaliere:

Verdoia Ernesto fu Luigi, di Roma.
Di Pierro Andrea fu Giuseppe, di Bisceglie (Bari).
Colarossi Giovanni, agricoltore (Roma).
Buccari Giuseppe fu Paolo, segretario comunale di Locorotondo.
Correnti Livoti Vincenzo di Filippo, di Tripi (Messina).
Ventafridda avv. Pietro, di Bitonto.
Pastina ing. Silverio, di Roma.
Milanesio rag. Camillo, industriale in Torino.
Usai Francesco, avvocato in Cagliari.
Muntoni avv. Carlo, deput. prov. di Cagliari.
Manno Salvatore, sindaco di Vallermosa.
Figus Giuseppe Luigi, di Orestano.
Camilli Alessandro, applicato Ministero marina.
Pio sac. don Battista, parroco di Albaretto Torre (Cuneo).
Corradini Alessandro, direttore Banca cooperativa di Merano (Trento).

Di Curzio Cesare, applicato Ministero marina.
Santamaria Aldo, id. id.
Voce Angelo, ragioniere id. id.
Pietravalle Paolo.
De Chiara Crescenzo, membro dell'amministrazione della R. Casa Santa dell'Annunziata (Aversa).
Musto avv. prof. Raffaello, id. id. id.
Bruno avv. Alfredo, capo divisione presso il Municipio di Roma.
Tei dott. Carlo, id. id. id.
Granata prof. Saverio, di Cagliari.
Pitzus Raimondo, esattore consorziale di Macomer (Cagliari).
Martinazzo Ludovico, industriale, Cagliari.
Briasco Giov. Batt. fu Nicolò, di Arenzano (Genova).
Dore dott. Antonio Domenico, medico chirurgo in Torino.
Ghigo Alfredo, funzionario del Municipio di Torino.
Donati Egisto, da Padova, residente a Torino.
Delbosco Giuseppe, commerciante in Torino.
Juvenal Eugenio, industriale in Roma.
Pozzi Giov. Batt., id. in Como.
Laera Giovanni, direttore del «Credito Piemontese» a Milano.
Scotto ing. Rodolfo fu Giovanni, di Savona.
Jaricci Luigi, segretario Regio Istituto belle arti in Napoli.
Patanè Vincenzo, maestro elementare (Nunziata di Mascali).
Traginelli Luigi, ispettore scolastico (Briatico).
Secchi Lumbau Pietro, industriale in Sassari.
Gentilli dott. Nino, vice direttore Banca sconto, Udine.
Moro Sperandio, vice direttore d'Istituto d'istruzione in Pesaro.

Con decreti 5 *marzo* 1922:

a grand'uffiziale:

Pezzullo comm. Carmine, sindaco di Frattamaggiore.

a commendatore:

Fea cav. uff. dott. Giuseppe, sottoprefetto di Spoleto.
Porreca Massangioli cav. uff. dott. Tommaso, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Bracchi cav. avv. Giuseppe fu Luigi, residente a Torino.
Serena cav. avv. Roberto fu Costanzo, di Capri (Napoli).
Malvano cav. uff. dott. Federico, residente a Torino.
Morichini cav. Vincenzo fu Germano, di Roma.
Buzzi cav. Paolo, vice segretario generale della Deputazione provinciale di Milano.
Meletti cav. uff. Silvio, industriale in Ascoli Piceno.

ad uffiziale:

Cambise cav. Gino, commissario di P. S.
Appendino cav. dott. Cesare, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Scalinger cav. dott. Ugo, segretario nell'Amministrazione delle belle arti.
Merando cav. rag. Achille, ragioniere nell'Amministrazione interno.
Mazzeo cav. dott. Vito, consigliere aggiunto id. id.
Petrignani cav. dott. Giovanni, id. id. id.
Giuriato cav. Agostino, commissario di P. S.
Felice cav. dott. Francesco, consigliere nell'Amministrazione interno.
Schiavo cav. dott. Nicola, commissario di P. S.
Vallesi cav Goffredo, ten. colonnello commissario.
Gallo cav. Carlo Alessandro, commissario di P. S. in Parma.
Delogu cav. Luigi di Salvatore.

a cavaliere:

Gosetti dott. Antonio, funzionario addetto all'ufficio centrale delle nuove provincie.
Novakovich dott. Leone, id. id. id.
Rossi Sabatini dott. Antonio, id. id. id.
Argenti dott. Francesco, vice commissario di P. S.
Verdile Domenico, commissario di P. S.
Ceresa dott. Ippolito, id. id.
Donati rag. Agostino Guido, ragioniere nell'Amministrazione dell'interno.
Berti rag. Pietro, id. id. id.
Califano dott. rag. Alberto, id. id. id.
Rivela dott. Nicola, consigliere aggiunto id. id.
Pionati dott. Francesco, id. id. id.
Santoro dott. Enrico, commissario di P. S.
De Pinto Francesco, assistente alla Stazione sperimentale agraria ant. in Bari.
Vavalle prof. Vitantonio, ex presidente Comitato assistenza civile di Conversano.
Negro Ignazio, industriale in Torino.
Peronio avv. Cesare, di Torino.
Curlo rob. Pio Agostino, maestro di musica di Taggia (P. Maurizio)
Palli rag. Tommaso, presidente Asilo infantile di Piasco (Cuneo).
Salerno dott. Emilio, medico chirurgo da Oria (Lecce).
Folcia Giuseppe, industriale in Milano.
Craighero Luigi, esattore consorziale di Tolmezzo (Udine).
Pittaluga rag. Giov. Batt. fu Salvatore, di Genova.
Bracardi Glauco fu Federico, di Roma, industriale.

Con decreti 12 *marzo* 1922:

a commendatore:

Levi cav. Ausilio, pubblicista in Bologna.
Belpietro cav. Arminio, notaio in Brescia.
Caprotti cav. uff. Emilio, consigliere comunale di Triuggio (Milano).
D'Urso bar. Vincenzo, già consigliere comunale di Caltagirone.
Giani cav. Mario, industriale in Torino.

ad uffiziale:

Raverdino Francesco, vice pretore onorario di S. Giorgio Canavese.
Tucci cav. dott. Ferdinando, medico chirurgo in Napoli.

a cavaliere:

Grassi Alfonso, avvocato in Roma.
Malerba rag. Giovanni fu Giuseppe, residente a Genova.
Medici Carmine, capitano Regia guardia.
Bonelli Angelo, funzionario Ministero istruzione pubblica.
Perucci Ivo fu Carlo, industriale in S. Severino Marche.
Regazzoni Andrea, id. in Casalmonferrato.

Con decreti 16 *marzo* 1922:

a gran cordone:

Albertini avv. Luigi, senatore del Regno.

a commendatore:

Verona cav. Cesare, industriale in Torino.
Papi cav. uff. avv. Ezio, consigliere prov. di Ascoli Piceno.
Calderara cav. uff. Edoardo, professore dell'Accademia Ligustica di belle arti (Genova).
Ciampini cav. uff. Davide, consigliere provinciale di Ascoli Piceno.
Savini cav. Francesco, ispettore onorario dei monumenti e scavi di Teramo e dintorni.
Rasaval avv. cav. uff. Alessandro, industriale in Torino.

ad uffiziale:

Giordano avv. Paolo Emilio, assessore comunale di Napoli.
Vari Aristide, direttore del Collegio De La Salle di Benevento.
Sanzo prof. Luigi, biologo capo della Regia marina.
Calandra cav. Antonio, vice intendente di finanza in Novara.
Tobino Tito Giuseppe di Ignazio, da Genova.
Cervelli rag. cav. Lorenzo fu Domenico, residente a Roma.
Rocchi cav. Tito, medico chirurgo in Arcevia.
Tallone cav. prof. Armando, prof. ordinario di storia nel R. istituto tecnico di Pavia.
Cavallotto avv. Oreste fu Edoardo, da Torino.

a cavaliere:

Neirotti Cesare fu Giuseppe, residente a Torino.
Cantino geom. Vincenzo fu Giuseppe, di Tonco Monferrato.
Bruno Giuseppe, avvocato in Alessandria.
Becce ing. Carlo di Gerolamo, residente a Savona.
Giannantonj Arrigo, membro Club alpino di Brescia.
Introvini Antonio Cesare, industriale in Milano.
Giangrande prof. Francesco, direttore scuola professionale di Savona.
Jandelli Camillo, avvocato in Milano.
Tonini sac. don Leopoldo, parroco di Nanto (Vicenza).
Manueli Antonio, chimico capo Regia marina.
Norsa dott. Giorgio, chimico aggiunto, id. id.
Griffa sac. prof. Stefano, di Torino.
Semeria Angelo Giovanni, direttore Banco Roma a Rapallo.

Con decreti 19 *marzo* 1922:

a grand'uffiziale:

Peyron comm. ing. Prospero, consigliere provinciale di Torino.
Policastro cav. Ernesto, maggiore generale delle Capitanerie di porto.
Betocchi comm. avv. Carlo, di Napoli.

a commendatore:

Pisi cav. Luigi, capo sezione Ministero lavori pubblici.
Garbaccio cav. Leonello, da Mosso S. Maria, industriale.
Mezzena ing. cav. Elvino, direttore generale tecnico della Società «Montecatini» Milano.
Bossola cav uff Adolfo fu Giuseppe, da Genova, residente a Gubbio (Perugia).
Castellucci cav. uff. Giuseppe, ing. architetto in Firenze.
Socini cav. Agenore, ingegnere in Firenze.

Sarlo cav. avv. Gennaro, avvocato in Catanzaro.
Prina cav. uff. Armando, industriale in Torino.
Toso Giuseppe, industriale in Murano (Venezia).
Cellini cav. Gaetano, scultore in Torino.
Spizzichino cav. Amedeo, consigliere Università israelitica, Roma.
Siniscalchi cav. uff. dott. Dino, capo sezione Ministero agricoltura.
Padula cav. prof. avv. Alfredo, id. id. id.
Roveta cav. uff. Giuseppe, residente a Felizzano (Alessandria).
Cecchini cav. Giuseppe, industriale in Roma.
Marchese Arduino avv. Giulio, di Caltanissetta.
Colombo cav. prof. Giorgio, consigliere delegato dell'Agenzia giornalistica « A. Volta » di Roma.
Sesia cav. geom. Vittorio fu Pasquale, da Prerolo Vercellese.

ad uffiziale:

Badano avv. Mario, segretario generale provincia di Genova.
Moretti cav. Guido fu Andrea, consigliere provinciale di Bergamo.
Cicala cav. Vittorio, fotografo in Milano.

a cavaliere:

Foresti nob. Odoardo fu Alessandro, da Brescia.
Baldini Olinto, industriale in Udine.
Cotterchio Alessio, id. in Torre Pellice (Torino).
Bodrone Adolfo, segretario capo della Regia procura di Torino.

Con decreti 23 *marzo* 1922:

a commendatore:

Piancastelli rag. cav. Ferdinando, direttore generale Banca tirrena di sconto (Pisa).
Boeri cav. Pietro, commerciante in Biella.
Diaz cav. Giov. Antonio, da Sassari.
Faggiotto prof. cav. Agostino, preside del Liceo « Dante » di Firenze.
Segrè cav. Giuseppe, industriale in Tivoli (Roma)
Scaraffia cav. uff. don Giovanni, cappellano militare.

ad uffiziale:

Azzena Mossa Salvatore, industriale in Sassari.

a cavaliere:

Peano avv. Luigi di Camillo, da Roma.
Rinaldi Ernesto, ragioniere generale della Società « Anglo-Romana per l'illuminazione ».
Blanc cav. Giuseppe di Giuseppe, da Bardonecchia.
Prelli Antonio Marcello, agricoltore in Cavaglià (Novara).
Amato dott. Costantino, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 26 *marzo* 1922:

a commendatore:

Trapuzzano cav. Antonio, consigliere comunale di Nicastro.
Scancarelli cav. Giacomo.
Zoppi cav. Enrico Gaetano, ingegnere industriale in Genova.
Righi cav. avv. Ivaldo, di Bologna.
Giani cav. Giovanni, pittore in Torino.
Bombi cav. uff. Giorgio, amministratore Casa Doria.

a cavaliere:

Putignani Giulio, farmacista in Roma.
Carcano Giovanni, industriale in Milano.
Maffezzoli rag. Nictopolion.
Gigliotti not. Francesco, da Nicastro.
Baldracco can. Giovanni, della R. Basilica palatina di Mantova.
Borgialli mons. Bartolomeo, arcidiacono id. id.
Famiglietti dott. Nicola, medico chirurgo in Paternopoli (Avellino).
Cerasi Filiberto, già segretario comunale di Castrocielo (Caserta).
Durando sac. don Carlo, vice parroco di S. Domenico in Casalmonferrato.
Allisio sac. don Carlo, parroco di Cartignano (Cuneo).
Long ing. Celestino.
Galliari Antonio, artista drammatico residente a Bologna.
Pagliara dott. Ferdinando, medico chirurgo in Baronissi (Salerno).
Pietravalle ing. Paolo fu Michele, residente a Napoli.
Genaide Guido, da Belluno, residente a Firenze.

Con decreti 2 *aprile* 1922:

a grand'uffiziale:

Brughera comm. avv. Amos, di Novara.

a commendatore:

Feraboli ing. Antonio di Luigi, da Cremona.
Pullè prof. Francesco Lorenzo, senatore del Regno.
Lo Presti cav. avv. Domenico, giudice di tribunale.
Nieddu cav. dott. Antonio, colonnello medico.
Berlingieri bar. Arturo fu Pietro, da Cotrone.
Pulejo cav. uff. avv. Pietro, consigliere e deput. prov. di Palermo.
Polacco cav. uff. Guido, capo sezione marina mercantile.

ad uffiziale:

Del Pra cav. Antonio, ingegnere da Portogruaro.

a cavaliere:

Barbero Giuseppe, segretario comunale di Mombello (Torino).
De Gotzen ing. Ettore, da Portogruaro.
Garghetti ing. Carlo, industriale in Milano.
Corte nob. Luigi, già sindaco di Rodano (Milano).

Con decreti 6 *aprile* 1922:

a grand'uffiziale:

Ressia mons. Giov. Battista, vescovo di Mondovì.
Bargoni comm. avv. Foscolo, direttore Cassa nazionale assicurazioni per gli infortuni sul lavoro (sede di Roma).

a commendatore:

Vincenti cav. prof. Bernardo di Eugenio.
Chersich dott. Carlo fu Giovanni, Trieste.
Tranquillini dott. Carlo fu Felice, Trento.
Papaleo cav. Antonio fu Vincenzo, da Otranto.
Lo Cascio prof. Sante, ordinario Regio liceo « Torquato Tasso » di Roma.
Lumia dott. cav. Corrado, libero docente Regia università di Roma.
Rende cav. Giuseppe Rosalbino fu Gaetano, da Castellammare di Stabia.
Salvagnini cav. Cesare, capitano di corvetta in aspettativa speciale.
Amante cav. prof. Manin, della Regia università di Roma.
Lattanzi cav. uff. Paolo, funzionario Ministero lavori pubblici.
Rizzi dott. cav. Giovanni, medico chirurgo in Milano.
Monti cav. Emilio, di Verona.
Calissano Giovanni, di Alba, cavaliere del lavoro.
Speranza cav. avv. Serafino, deputato al Parlamento.
Macaluso Noera cav. Michelangelo, da Palermo.
Sacerdote cav. Leone, consigliere comunale di Torino.
Mauro cav. Sigismondo, da Messina.
Leotta prof. Nicola, medico chirurgo in Roma.
Stea cav. uff. Carlo, residente a Napoli.
Bosco prof. Albino, industriale in Torino.
Fiaccavento prof. Corrado, ordinario Regio liceo ginnasio « Tasso » di Roma.

ad uffiziale:

Di Bagni cav. avv. Giuseppe Daniele.
Stevenin cav. D. Giocondo, assessore anziano di Aosta.
Vassallo cav. Cesare, industriale a Quarto dei Mille (Genova).
Palestrino cav. Carlo, vice presidente Associazione elettrotecnica italiana (Torino).

a cavaliere:

Bosone prof. ing. Luigi, segretario Associazione elettrotecnica italiana (Torino).
Pallavicini rag. Giuseppe, cassiere id. id. id.
Sighinolfi prof. Lino fu Giovanni, da Bologna.
Merolla Leonardo di Michele, residente a Napoli.
Maraschi Riccardo Achille, industriale in Torino.
Leoni Isacco Eugenio, commerciante in Roma.
Berselli Giacomo, negoziante in Milano.
Imoda dott. Giuseppe, medico chirurgo in Genova.
Brusa Ambrogio, industriale in Malnate (Como).
Rolla Luigi, di Marciano di Romagna.
Pacini Mario di Giuseppe (Roma).

Con decreti 9 *aprile* 1922:

a grand'uffiziale:

Betrani comm. Giovanni, vice presidente Consiglio provinciale di Bari.

a commendatore:

Bossi cav. Quinto, industriale in Mortara.
Pari cav. uff. Clemente, ispettore FF. SS.
Roccavilla cav. uff. Alessandro, di Biella.
Capelli cav. Angelo, condirettore sede centrale Banco di Roma.
Muggia cav. uff. ing. Achille, presidente Associazione industriale e commerciale, Torino.
Tucci cav. dott. Bruno, medico chirurgo di Cosenza.
Rossi cav. Vincenzo, id. id. in Torino.
Servadio cav. Cavour, id. id. di Cosenza.
Sanguinetti cav. uff. dott. Guido, da Bologna.
Galfo Ruta cav. prof. avv. Antonino, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Volta rag. cav. Antonio, direttore Banca popolare cooperativa anonima di Novara.
Sogos cav. Giovanni, da Bonorva (Sassari).
Valeri cav. Lorenzo, avvocato in Roma.
De Plato prof. Giovanni di Eugenio.
Calzolari avv. Armando, consigliere provinciale di Ferrara.
Garbaccio avv. Lino, industriale in Vallemosso (Novara).

a cavaliere:

Bucchi Ranaldo, funzionario al Municipio di Roma (Economato).
Compagnucci Pietro, industriale in Roma.
Roccatelli prof. Rinaldo, capo Istituto Regia scuola tecnica di Cortona.
Verdoia Paolo, industriale in Torino.
Esposito Antonio fu Luigi, di Napoli.
Chiapponi Eugenio, industriale in Piacenza.
Vagiago dott. Carlo, presidente Associazione fra agricoltori (Piacenza).
Donelli rag. Daniele, industriale, Piacenza.
Reale geom. Eugenio fu Felice, da Fara (Novara).
Fossati Agostino, industriale residente a Genova.
Angelotti geom. Luigi, di Arona (Novara).
Cafaro avv. Pasquale, di Andria.
Ciarfella Angelo, sindaco di Civitaquana (Teramo).
San Romè rag. Mario, industriale in Milano.
Lucchini Bernardo fu Angelo, industriale, residente a Milano.
Paseri sac. don Giovanni, Varazze (Genova).
Benedetti Luigi, cassiere principale Banca d'Italia a Torino.
Bertone Bernardino, industriale a Mondovì.
Sorrentino dott. Antonio, di Bari.
Rosa rag. Oreste, di Manfredonia.
Guzzardi rag. Francesco, di Terlizzi.

Con decreti 2 maggio 1922:

a gran cordone:

Morpurgo gr. uff. Elio, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Cristofanini comm. Alceste fu Luigi, da Livorno.

a commendatore:

Saliva cav. Giuseppe, tenente colonnello di S. P. S.
Maggiulli cav. avv. Pasquale fu Luigi da Muro Leccese.
Stradella Edoardo fu Eugenio, residente a Milano.
Crudo cav. Cristoforo, industriale in Torino.
Vegezzi cav. dott. Giannetto, presidente Assicurazioni agricoltori (Piacenza).
Rizzi cav. Leonardo, presidente Camera comm. di Piacenza.
Maccaferri cav. Carlo, presidente Consorzio granario di Piacenza.
Tolla cav. avv. Carlo fu Antonio, da Milano.
Zanini cav. Adelchi, ispettore comp. dei Monopoli industriali, collocato a riposo.
Pavani cav. uff. Tullio, già consigliere comunale di Tivoli.
Appiani cav. Vincenzo, già professore del Conservatorio di Milano.
Masnata cav. prof. Giovanni, medico chirurgo.
Valle cav. avv. Ugo, segretario Consiglio provinciale di Roma.
Sarpi cav. dott. Ernesto, ufficiale sanitario di S. Marco Argentano (Cosenza).
De Vivo cav. Tommaso, pubblicista in Napoli.
Castracane cav. dott. Ismaele, magg. medico Regia marina in p. a.
Fonseca Pimentel cav. avv. Giuseppe, sindaco di Nola.
Ardisson Francesco, già sindaco di Livorno.
Haskard cav. Guglielmo, banchiere in Firenze.
Rondo cav. Enrico, industriale in Novara.

ad uffiziale:

Garrone Francesco, artista pittore in Torino.
Stoppani cav. ing. Percy fu Giuseppe, residente a Milano.
Bellardi Ricci cav. Alberto, segretario di Legazione.
Buti cav. Gino, vice console.
Cordiglia cav. Achille, segretario comunale di S. Maurizio Canavese.
Berand cav. Domenico, commerciante in Torino.
Montanari cav. prof. ing. Uberto, residente a Parma.

a cavaliere:

Modena Augusto fu Francesco, da S. Felice sul Panaro (Modena).
Casalini Ercole, industriale in Milano.
Piccini dott. Enrico da Boccioleto (Valsesia), medico chirurgo.
Bruneri dott. Mario, chirurgo primario dell'Ospedale di Vercelli.
Mandosso avv. Adolfo, da Livorno, residente a Vercelli.
Clinger rag. Silvio, direttore Banco Mazzola in Brescia.
Fontanelli Ugo, ingegnere in Roma.
Gullo avv. Alfonso, assessore comunale di Pizzo (Catanzaro).
Rovere Giovanni, industriale in Oneglia (Porto Maurizio).
Romagnosi prof. Ottorino, scultore in Piacenza.
Breviglieri Aride, direttore di azienda industriale in Piacenza.
Pasquini prof. Guido, direttore Regio istituto zootecnico di Poppi (Firenze).
Moscone dott. Claudio, farmacista in Zene (Pavia).
Ottini Luigi, prevosto di Verres.
Riva Eustachio fu Giovanni da Torino.
Vigo Domenico, chirurgo dentista, in S. Remo.
Boletti Natale, industriale in Torino.
Ramadori dott. Cesare, da Monterotondo, residente in Roma.

Con decreti 8 maggio 1922:

a grand'uffiziale:

Gritti comm. Luigi, colonnello commissario.
Tognetti comm. Vittorio, ing. direttore dell'Ufficio tecnico del comune di Firenze.
Antico comm. Ercole, presidente Associazione generale italiana dei cavalieri del lavoro.
Missiroli comm. Mario, direttore giornale « Il Secolo » di Milano.
Fabris comm. dott. Pietro Giuseppe, direttore generale a riposo.

a commendatore:

Ferraro cav. Emilio, colonnello genio in congedo.
Cipolinni cav. avv. Arturo, presidente Congregaz. carità di Massa.
La Valle Renato di Luigi, pubblicista.
Amico cav. dott. Salvatore, medico chirurgo di Francoforte (Siracusa).
Bosatta cav. dott. Emilio, sindaco di Sondrio.
Ferrari prof. Bruno di Adolfo, da Verona.
Cosco dott. Angelo, ufficiale sanitario di Cosenza.
Magnoni cav. avv. Lucio, residente a Napoli.
Bonanno cav. Giovanni, industriale in Milano.
Sportello cav. uff. Paolo, consigliere comunale di Anzio.
Fantappiè cav. Enrico Dante, professore architetto (Firenze).
Balasso cav. uff. Cornelio, da Thiene (Vicenza).
Albertini cav. Antonio, procuratore del Re a Napoli.
Sommi Picenardi march. avv. cav. Paolo, di Milano
Dalla Favera prof. cav. Giov. Batt., della Regia università di Bologna.
Bottazzi cav. Umberto, direttore generale Ufficio antichità e belle arti (Roma).
Cominelli cav. dott. prof. Alfredo, della Regia università di Napoli.
Magliulo cav. Luigi fu Gennaro, da Livorno.
Carrara cav. Francesco, avvocato in Torino.
Bagnara cav. Attilio, industriale in Genova.
Sacco cav. avv. Gustavo, consigliere comunale e provinciale di Villafranca Piemonte.
Anzuoni cav. avv. Matteo fu Raffaele.
De Stefani cav. uff. Nicola fu Domenico, residente a Catanzaro.
Zamorani cav. uff. dott. Mario Gustavo di Giuseppe, residente a Roma.
Rolando prof. cav. Silvio, della Regia università di Genova.
Nucci cav. Annibale, Regio notaio in Formia.
Bogetti cav. Gustavo, capitano di fregata.

ad uffiziale:

Merlano Marco, ingegnere Genio civile.
Fabbri rag. Umberto, funzionario Ministero colonie.
Guzzi rag. Antonio, industriale in Palazzolo sull'Oglio (Brescia).
Panichi cav. Domenico, già sindaco di Acquapendente (Roma).
Travaglini avv. Domenico, presidente del Consiglio Ordine avvocati di Ascoli Piceno.
Galletti cav. rag. Guglielmo fu Massimo, da Firenze.
Jona cav. Michelangelo, direttore Banca commerciale italiana, sede di Alessandria.
Gallizio cav. Giovanni, editore in Torino.
Cordero cav. Paolo, sindaco di Troffarello (Torino).
Natali cav. Nunzio, consigliere di Corte di appello.
Radick avv. Antonio, da Capua.
Zevi dott. Giuseppe Adolfo fu Filippo, residente a Verona.
Mernig cav. Samuele, suddito belga, industriale in Saronno.

a cavaliere:

Soldati Natale, di Rovigo.
Zanchetta mons. Romano, canonico della Collegiata di Rovigo.
Borione Carlo, industriale in Torino.
Piccini Angelo fu Giovanni, segretario comun. di Livemmo (Brescia).
Minghetti Angelo di Gennaro, artista lirico.
Borla Lorenzo, industriale in Torino
Pizzorni prof. Matteo Renato, pubblicista in Genova.
Tallia Delfino, industriale in Strona (Novara).
Gambigliani Zoccoli Attilio, id. in Monza.
Egidi Vincenzo fu Salvatore, da Viterbo.

Caporale sac. don Francesco, parroco in Catanzaro.
Scalise sac. Antonio, id. id.
Filia sac. don Antonio, id. id.
Briani Giuseppe fu Giacomo, di Villadose (Rovigo).
Rosselli Ludovico, avvocato in Roma.
Frosoni Antonio, direttore dell'Orfanotrofio V. E. III in Benevento.
De Pamphilis Nicola, da Sulmona, commerciante.
Marotta avv. Guido di Ignazio, Palermo.

Con decreti 11 *maggio* 1922:

a grand'uffiziale:

Rossi Del Barbazzale comm. nob. Giuseppe, assessore comune di Napoli.

a commendatore:

Moschini cav. prof. Francesco, da Sovere, residente a Bologna.
Ghisleni prof. dott. Pietro, maggiore veterinario di compl. (Torino).
Bonfiglio avv. Mario, sindaco di Girgenti.
Militello Andrea, assessore comunale di Montemaggiore.
Figurelli cav. avv. Michele, sindaco di Santomenna (Salerno).
Verga cav. Giulio, consigliere provinciale di Catanzaro.
Sagaria cav. avv. Francesco, sindaco di Teramo.
Sifola cav. Augusto, ex deputato al Parlamento.
Manfredi cav. avv. Rodolfo fu Raffaele, residente a Biella.
Filardo cav. avv. Domenico, già sindaco di Spadola.
Coulliaux prof. Ludovico, docente di odontoiatria, residente a Milano.
Durini conte cav. Ercole, consigliere di Legazione.
Suardi cav. Cesare, industriale in Chiaravalle (Ancona).
Revelli cav. dott. Paolo, professore Regia università di Padova.

ad uffiziale:

Salerno Luigi, di Castel S. Lorenzo (Salerno), imprenditore di opere pubbliche.
De Ciccio avv. cav. Piero, consigliere provinciale di Salerno.
Panu dott. Martino di Tempio (Sassari), industriale.
Mantovani Emilio, presidente Camera di commercio di Pesaro.
Broda cav. avv. Giov. Batt. fu Valentino, di Oviglio (Alessandria).
Pesci prof. Ernesto, medico chirurgo primario dell'Ospedale di San Giovanni (Torino).
Faldella dott. Pier Angelo, medico condotto a Brozolo (Torino).

a cavaliere:

Sclafani prof. Edoardo, insegnante Regio liceo « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Pezzini Riccardo, contabile capo nelle Dogane (Palermo).
Salce ing. Luciano, direttore dell'Azienda elettrica di Ferrara.
Marcolini Angelo fu Francesco, residente a Brescia.
Voghera prof. Guido, ordinario Regio liceo « D'Azeglio » in Torino.
Restaino Pasquale, professore Regio istituto tecnico di Avellino.
Laviosa Ernesto, industriale in Genova.
Chini Giuseppe, di Rovereto.
De Cecco Giovanni fu Antonio, da Venezia.
Pedrini dott. Basilio, medico chirurgo in Venezia.
Astuti Roberto, di Nocera Inferiore (Salerno).
Laudisio Francesco, da Sarno (Salerno), notaio.
Dati sac. don Giulio, direttore dell'Istituto salesiano di Valparaiso (Chili).
Gosio sac. don Francesco, industriale in Roma.
Martinasso Stefano, insegnante in Reano.
Morosetti Isaia Vincenzo.
Bordoli Vittorio fu Pietro, da Brescia.
Barile Costantino, di Albissola, avvocato.
Luzza dott. Nicola, medico chirurgo in Soriano Calabro.
Bettolo dott. Umberto, id. id. in Roma.
Furlan Edmondo, di Milano, scultore, residente a Canzo (Como).

Con decreto 11 *maggio* 1922:

a commendatore:

Brunelli cav. uff. dott. nob. Riccardo, intendente dell'Amministrazione Costantiniana di S. Giorgio di Parma.

Con decreti 14 *maggio* 1922:

a grand'uffiziale:

Casagrandi comm. prof. Vincenzo, ordinario Regia università di Catania.
Pavia comm. ing. Nicola, presidente Associazione fra gli ingegneri e architetti in Torino.
Guidi comm. ing. Camillo.
De Marchi ing. comm. Edoardo.
Mauro ing. prof. comm. Francesco.
Lisi comm. Gino di Guido, da Bologna.
Ramondo comm. avv. Camillo, presidente Camera comm. di Chieti.
Barduzzi comm. prof. Domenico, della Regia università di Siena.
Cassin comm. avv. Marco, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Aletti Abele, industriale in Varese.
Magliocco cav. uff. Mario, deputato prov. di Caserta.
Soliman cav. Antonio, di Padova.
Mercadante cav. Bernardo, commerciante in Palermo.
Cinquemani cav. avv. Nicolò, da Cianciana (Girgenti).
Centineo cav. avv. Giuseppe Andrea, membro Deputazione provinciale di Palermo.
Cardelli cav. uff. Giangastone fu Francesco, da Firenze.
Garofalo avv. Pietro, da Catania, consigliere comunale.
Nardi cav. dott. Alfonso, medico chirurgo in Bologna.
Villain Antonio, industriale in Genova.
Sannitti cav. Francesco, giudice del Tribunale supremo di guerra e marina.
Frasca cav. dott. Raffaele, presidente della Società di tiro a segno nazionale di Napoli.
Davai cav. Luigi, vice presidente della Società di tiro a segno di Milano.
Vittani cav. prof. Giovanni, soprintendente degli archivi di Stato (Milano).
Fabiani cav. dott. Emilio, medico chirurgo in Trieste.
Condorelli cav. uff. Luciano, scultore in Catania.
Mozzi cav. uff. Ugo, di Este (Padova).
Rosa prof. avv. Italo, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Ticchi cav. Riccardo, commerciante in Livorno.
Isnardi cav. Camillo, maggiore in pos. aus. spec.
Pagliano cav. avv. Giacomo, sindaco di Mondovì.
Rossi avv. Pier Benvenuto, consigliere provinciale di Cuneo.
Miraglio cav. avv. notaio Andrea, id. id id.
Vaccaro cav. Giovanni, da Caltabellotta (Girgenti).
Zanfretta cav. Amedeo, ragioniere, da Verona.
Bollea dott. cav. Francesco, medico chirurgo in Torino.
Taverna cav. avv. Luigi, capo ufficio al municipio di Torino.
Davanti cav. rag. Oscar, segretario della Commissione per le onoranze a Mazzini.
Botto Micca cav. ing. Mario.
Lingua cav. ing. Angelo.
Talice cav. dott. Aldo.
Pozzo cav. ing. Alberto.
Bracale cav. avv. Matteo, pubblicista in Bologna.
Bevilacqua cav. Mario, industriale in Bologna.
Mengozzi cav. prof. Guido, reggente l'archivio di Stato di Siena.
Novella cav. dott. Angelo Giuseppe, medico chirurgo in Porto Maurizio.
Bertolini cav. dott. Marcello, id. id. in Prasomaso (Sondrio).
Giovenco cav. Angelo, pubblicista in Roma.

a cavaliere:

Ogliari prof. avv. Pietro, residente a Milano.
Trevisan Romano, consigliere Camera commercio di Padova.
Gariglio ing. Federico fu Emanuele, residente a Torino.
Luzi ing. Ettore, capo dell'Ufficio del piano regolatore di Roma.
Stefani ing. Alessandro, addetto all'Ufficio id. id. id.
Proia avv. Alessandro, segretario dell'Ufficio id. id. id.
Minella ing. Mario.
Bonanno ing. Paolo.
Sulliotti ing. Gino.
Caratti ing. Giuseppe.
Zunini ing. Benedetto.
Ricci ing. Mario.
Bottiglia ing. Guglielmo.
Piazza ing. Alberto.
Saracco Matteo.
Violati Tescari Gaetano, industriale agricoltore in Bologna.
Violati Tescari Federico, id. id. id.
Zaniboni Giuseppe, agricoltore in Bologna.
Carnevali ing. Francesco, consigliere Camera di commercio di Bologna.
Marchesi padre Innocenzo, commissario di Terra Santa nel Cile.
Olivero ing. Eugenio, residente a Torino.
Tazzioli Ettore, sindaco di Frassinoro.
Cuniberti dott. Paolo, presidente Associazione agricoltori di Pavullo.
Sidoli Giovanni, di Bardi (Piacenza), agricoltore.
Abbriati Cesare, direttore didattico di Novi Ligure.
Mimi Alessandro, di Venezia.
Labadini rag. Luigi fu Cesare, Milano.

Con decreti 28 *maggio* 1922:

a grand'uffiziale:

De Antonio cav. Carlo, tenente generale.
Bonomi cav. Annibale, maggiore generale.
Cartoni comm. Ercole, industriale in Roma.
Fisogni comm. nob. dott. Carlo, presidente Consiglio provinciale di Brescia.
Rizzetti comm. Carlo, senatore del Regno.
Aboaf cav. uff. Alessandro, industriale in Roma.
Scarpetta comm. Eduardo, attore e commediografo dialettale.

a commendatore:

Ceccatelli can. prof. Silvio, direttore Orfanotrofio S. Anna in Prato.
Stasi cav. avv. Vincenzo, di Trani.
Bassi padre don Domenico Filippo, insegnante materie letterarie (Firenze).
Craja cav. ing. Francesco, gerente Società azienda agric. « Scalabrini » (Cagliari).
Rubini cav. Lucio, procuratore della Società assicurazione generale di Venezia in Perugia.
Santangelo cav. avv. Michele, avvocato in Napoli.
Guniari cav. avv. Biagio, funzionario Ministero finanze.
Negri Prospero, presidente Compagnia assicurazioni « Milano ».
Brioschi cav. ing. Francesco, consigliere segretario id. id.
Cerbòni cav. Angelo fu Ferdinando, di Afragola.
Gatti. cav. Francesco.
De Gregori cav. Luigi, bibliotecario del Regio istituto di archeologia e di storia dell'arte antica.
Mercurelli Salari cav. Ruggero, da Foligno.
Brunelli Bonetti nob. Alberto, colonnello fanteria a riposo.
Mestravallet cav. Ernesto, colonnello nella riserva.
Forni cav. dott. Giovanni, di Persiceto.
Benco cav. uff. Silvio, di Trieste, pubblicista.
De Carolis cav. avv. Enrico fu Raffaele.
Fera cav. Francesco Antonio fu Pietro, da Cosenza.
Sommariva cav. Mario, segretario generale al municipio di Bologna.
Bruini dott. Costantino.
Bruini avv. Claudio, presidente Federazione agricoltori di Modena.
Alberti cav. Gaetano di Vincenzo, industriale, residente in Napoli.
Ronco cav. avv. Giovanni fu Agostino, da Sestri Levante.
Carboni cav. uff. Carlo, direttore gabinetto fotografico Ministero istruzione.
Cuomo cav. dott. Vincenzo, medico chirurgo in Napoli.
Morióne cav. avv. Angelo, vice presidente della Casa del soldato, Genova.
Ravasenga cav. avv. Carlo, segretario generale della Società Reale incendi (Torino).
Valenza dott. Pietro, medico chirurgo in Palermo.
Rossi cav. Raffaele, governatore dell'Albergo dei poveri (Napoli).
Silva Francesco, direttore del Banco di Roma a Livorno.
Masoni cav. Gennaro, governatore del R. Albergo dei poveri (Napoli).
Castagno cav. uff. Isaia, già sindaco di Campagna.
Ramella cav. uff. Umberto, vice presidente Federazione generale agenti di cambio d'Italia.
Serra cav. Camillo, industriale in Torino.
Rivetti cav. Ermanno, id. in Biella.
Reda cav. Gregorio di Vallemosso (Novara), industriale.
Rivetti cav. Oreste di Giovanni, industriale in Biella.
Tanturri cav. prof. Domenico, della Regia università di Napoli.
Guardata cav. Michele, sindaco di Palmi.
Tarquini cav. avv. Francesco, presidente del Consiglio disciplinare procuratori « Velletri ».

ad uffiziale:

Negri cav. geom. Ettore fu Gaetano, da Santhià, residente a Vercelli.
Sestilli dott. Genio, direttore generale Compagnia assicurazioni « Milano ».
Vaghi cav. Luigi, fotografo in Parma.
Coppola cav. Salvatore, capo stazione FF. SS. a Monfalcone.
Salvaterra cav. ing. Umberto fu Anselmo, industriale.
Mei cav. rag. Giorgio, da Pisa.
Rovighi cav. avv. Quinto, presidente del Tiro a segno di Capri.
Zona cav. geom. Cosimo, sindaco di Sestola.
Bonne dott. Antonio, id. di Gorizia.
Tamaro avv. Remigio, vice sindaco di Trieste.
Grisi Giovanni, già pro sindaco di Mori.
Tambosi Luigi, di Trento, industriale.
Genovesi cav. Edoardo, direttore di hôtel in Venezia.
Audisio di Somma cav. Federico, presidente del Patronato scolastico di Trana (Torino).
Lenti cav. Vito, di Noci (Bari).
Soprano cav. avv. Americo Raffaele, avvocato in Napoli.
Tortorella cav. Bonaventura, archivista Ministero guerra.
Rho mons. Giovanni, arciprete del Duomo di Chieri.
Passarelli Gaetano, sindaco di Valle Lucania.
Maranto prof. Girolamo, sindaco di Cefalù.
Gallo cav. Romano, tenente colonnello della riserva.

a cavaliere:

Gallenga Manfredo, amministratore di società industriali (Torino).
Compagnoni Giuseppe, direttore della Banca d'Italia in Sassari.
Martini Giuseppe Domenico, impresario costruttore in Torino.
Candellero Ercole, commerciante in Torino.
Revere prof. Giuseppe, ordinario nei Regi licei.
Gorgerino sac. don Biagio, prevosto di Lombrasco.
Verdesi Enrico, editore in Roma.
Bertotti dott. Paolo, chimico farmacista in Susa.
Paresi Tito fu Emilio da Padova, avvocato.
Roberti prof. Giacomo, del liceo « G. Prati » di Trento.
Francesconi Francesco, assessore comunale di Provaglio d'Iseo.
Benfenati dott. Pietro Alfonso, da Bologna.
Zaccagnini prof. Guido, segretario del Comitato della Dante Alighieri, Bologna.
Rutter Luigi, di Trieste.
De Antonellis ing. Edoardo, di Trieste.
De Alimonda Benedetto, di Cormons.
Fillini Silvio, segretario della Direzione di borsa in Trieste.
Widmar ing. Giovanni, consigliere Camera di commercio di Trieste.
Fragiacomo prof. Ermanno, di Trieste.
Quarantotto Giuseppe, pro-sindaco di Rovigno.
Paolina Giuseppe, di Trieste.
Bonetti Luigi, di Trieste.
Costanzo rag. Nicolò, consigliere comunale di Trieste.
Albo Angelo, cancelliere capo Corte d'appello di Torino.
Boggio sac. don Francesco, da Volperga Canavese.
Porta rag. Alessandro, di Trento.
Ollivero sac. don Giovanni, parroco di S. Eusebio in Melle (Cuneo).
Carboni Enrico, insegnante in Ortazzano (Ascoli).
Fasciolo Nicola fu Giuseppe, artista di canto in Torino.
Garneri Stefano, presidente asilo infantile di Asti (Alessandria).
Cella Giovanni di Antonio, da Rezoaglio (Genova).
Garella Giovanni, cancelliere Corte di cassazione di Torino.
Serramoglia dott. Annibale, medico chirurgo in Torino.
Cagnani Alberto, sindaco di Gragnano Trebbia (Piacenza).
Perolo Aldo fu Quirico, industriale in Torino.
Fergnani sac. Giovanni, già direttore scuola italiana di Adalia.
Menicucci Angelo, ragioniere del comune di Falerone (Ascoli).

Con decreti 1° *giugno* 1922:

a grand'uffiziale:

Vairo comm. prof. Giuseppe, direttore Casa degli emigranti, Napoli.
Landi comm. Giuseppe, di Villa S. Giovanni (Reggio Calabria).
Degni prof. Francesco, deputato al Parlamento.
Meliarca comm. Ottavio.
Mariotti comm. avv. Angelo.
Lustig comm. Giuseppe, consigliere di Cassazione.

a commendatore:

Pais dott. Antonino di Ettore, da Sassari.
Chiarelli cav. uff. Giovanni, colonnello in posizione ausiliaria.
Lucarelli marchese Giovanni, di Napoli.
Peroni rag. Filippo fu Giovanni, industriale in Milano.
Dalla Vedova cav. prof. Riccardo, ordinario Regia università di Roma.
Armentano avv. Francesco, capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per le belle arti.
Rizzatti cav. uff. dott. Caunto, vice-prefetto addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio.
Orefici cav. Odo, industriale in Napoli.
Simonetti cav. ing. Epimenide, direttore tramvie di Genova.
Sanna cav. dott. Giuseppe, capo Gabinetto del Ministro per le poste e telegrafi.
Pierfederici cav. uff. Giorgio, capo Sezione al Ministero del tesoro.
Po cav. Guido, capitano di corvetta, capo Gabinetto Sottosegretario di Stato per la marina.
Lusini prof. cav. Enrico, vice-direttore dell'Istituto d'arte, Firenze.
Filippi dott. cav. Giampietro, primo segretario al Ministero tesoro.
Guglielmi cav. avv. Vincenzo, consigliere di Prefettura, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per le belle arti.
Eredia cav. dott. Giacinto, capo sezione al Ministero del tesoro, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato.
Serpieri cav. Socrate, amministratore delegato alla Banca popolare di Campobasso.
Finocchiaro Aprile cav. ing. Emanuele, deputato al Parlamento.
Vettori cav. Gustavo, capitano di fregata.
Carlucci cav. Leopoldo, direttore artistico della Compagnia « Grandi edizioni cinematografiche ».

Penzo prof. Rodolfo, primario dell'ospedale di Padova.
Laudicina cav. uff Antonino, industriale in Palermo.
Cecconi prof. cav. Lorenzo, artista pittore in Roma.
Saccà cav. Francesco, presidente Camera di commercio di Messina.
Giannetti cav. Giovanni, maestro di musica in Roma.
Guasti cav. Federico, Regio notaio in Milano.
Concetti cav. uff. dott. Ignazio.
Caprile cav. uff. Tito, da Genova, residente a Napoli.
Basile cav. avv. Giuseppe, sindaco di S. Filippo del Mela (Messina).
Oriani cav. avv. Carlo di Raffaele, da Pozzuoli.
Donvito cav. uff. Pietro, commissario di pubblica sicurezza, segretario di gabinetto del Ministro per l'industria.
Ballini cav. Ambrogio, professore Regia università di Padova.
Bodrero cav. Emilio, ordinario Regia università di Padova.
Cessi cav. Camillo, id. id. id.
Donghi cav. Daniele, id. id. id.
Donati cav. Donato, id. id. id.
Parvopassu cav. Carlo, id. id. id.
Ussani cav. Vincenzo, id. id. id.
Grixoni cav. Frencesco, capitano di vascello.

ad uffiziale:

Bettioli cav. Alberto, capitano di corvetta.
Cesarano cav. Amilcare, id. id.
Sesia cav. Ernesto, id. id.
Stallo cav. Lorenzo, id. id.
Viola cav. Dante, tenente colonnello medico.
Mossi cav. ing. Marco Tullio, ingegnere capo della provincia di Torino.
Farina cav. avv. nob. Enrico, segretario anziano della provincia di Torino.
Castelli cav. avv. Onorio, sindaco di Monfestino (Modena).
Biondi dott. Domenico, consigliere Corte di cassazione.
Papuli dott. Francesco, presidente Congregazione di carità, Maglie.
Sammarco prof. Raffaele, segretario particolare del Ministro delle poste e telegrafi.
Battaglini rag. Luigi, funzionario nell'Amministrazione dell'interno.
Chiesa cav. dott. Dino, primo segretario al Ministero del tesoro.
Andreini prof. cav. Guido fu Egisto, residente a Firenze.
Sarpi cav. Giuseppe, capo ufficio delle segreteria della Regia università di Padova.
Pampalon cav. Tazio, ispettore Società italiana servizi marittimi, Genova.

a cavaliere:

Sani Gastone di Paolo, residente a Bologna.
Sobrile prof. Giuseppe di Torino, residente a Forno (Alpi Graie).
Miranda Michele, imprenditore di opere pubbliche di Accadia (Avellino).
Minardi Arnaldo fu Cesare, di Faenza.
Capella Giovanni, impresario costruttore in Torino.
Scialabba Giuseppe, commerciante in Genova.
Corno Francesco fu Giuseppe, da Mombello Torinese.
Grassi Attilio di Michele, di Acireale, residente a Milano.
Mussi avv. Manfredo fu Massimo, da Massa Carrara.
Fantoni padre Alfredo, vice rettore del Regio collegio Carlo Alberto in Moncalieri.
Gola prof. Giuseppe, Regia università di Padova.
Cevolotto dott. Giorgio, aiuto di clinica medica in Padova.
Livan dott. Giacomo, economo della Regia università di Padova.
Pighi dott. Giov. Battista, capo ufficio della segreteria della Regia università di Padova.
Brotto prof. Giovanni, insegnante nel seminario di Padova.
Zonta prof. Gaspare, id. id.
Tonelli sac. don Michele, salesiano in Buenos Ayres.

Con decreti 11 giugno 1922:

a grand'uffiziale:

Peyrot comm. avv. Eligio.
Sgobbo comm. prof. Francesco Paolo, presidente Deputazione provinciale di Avellino.
Carta comm. Girolamo, già sindaco di Gesico.
Grosso comm. Giacomo, artista pittore in Torino.
Pirotta prof. Romualdo.
Naselli conte Girolamo, Ministro d'Italia in Avana (Cuba).
Xarra comm. Giuseppe, procuratore del Re di Roma.
Rospigliosi prof. Carlo, dell'Università di Lima (Perù).
Aichino comm. ing. Giovanni, direttore Regio ufficio geologico di Roma.
Ciano cav Costanzo, deputato al Parlamento.
Ramaglia comm. Salvatore, industriale in Napoli.
Cappelletto comm. avv. Giovanni, direttore generale dell'*Agenzia Stefani.*

a commendatore:

De Concilis cav. avv. Carlo, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.
Cirillo cav. Angelo, industriale in Napoli.
Trafeli prof. cav. Carissimo, insegnante nel Regio istituto sordomuti di Roma.
De Vecchi prof. avv. Cesare Maria, deputato al Parlamento.
Gargallo conte Mario fu Gioacchino, da Firenze, residente a Siracusa.
Scandiani ing. Angelo, delegato consigliere Ente autonomo tecnologico municipale di Napoli.
Agostinelli cav. avv. Arturo, avvocato in Ancona.
Lupo cav. avv. Ettore, pubblicista in Napoli.
Boaselli cav. uff. Teodorico, capo ufficio presso la Società anglo-romana.
Vinci cav. ing. Vincenzo, deputato provinciale di Messina.
Antonelli cav. avv. Giuseppe, capo dell'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Michelini cav. uff. Leonida, archivista presso il Gabinetto del Ministro della guerra.
Girolamo cav. uff. Simeone di Girolamo, archivista presso il Gabinetto del Ministro della guerra.
Capon cav. Augusto, capitano di vascello.
Cavallo cav. avv. Teresio, sindaco di Boves.
Babbi cav. Francesco, colonnello Reali carabinieri.
Brina cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Torino.
Simoni cav. Simone, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria speciale.
Serafini cav. dott. Ignazio, medico di Sua Maestà la Regina Madre.
Cicconardi cav. prof. Giacomo, della Regia università di Napoli.
Piccinino cav. prof. Felice, id. id. id.
Ferrannini cav. prof. Andrea, id. id. id.
Gamberini cav. Luigi, già ispettore ufficio tecnico municipale di Napoli.
Guidoboni cav. avv. Ezio.
Giol cav. Giovanni, industriale da S. Polo di Piave.
Tosetti cav. uff. Edoardo, industriale in Fossano.
Castelli cav. dott. Antonio, segretario nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione.
Giardini cav. dott. Pietro, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Sciolla cav. avv. Fiorenzo, presidente Amministrazioni ospitaliere di Mondovì.
Giambertone marchese Ignazio, presidente Camera di commercio di Girgenti.
Deriu cav. dott. Antonio Maria, presidente Congregazione di carità di Ghilarza.
Cristiani prof. Giuseppe, maestro di pianoforte all'accademia di Santa Cecilia.
Moscati cav. avv. Edoardo, direttore Banco di Napoli in Caserta.
De Angeli prof. Angelo, direttore Regia scuola normale « G. Agnesi » di Milano.
Sterbini cav. avv. Pio, pubblicista in Roma.
Riccetti cav. uff. Edmondo, segretario capo nell'Amministrazione ferrovie dello Stato.
Gigli cav. Beniamino, artista lirico.
Nicoletti cav. uff. Pietro, vice presidente della Federazione tra le associazioni dei parenti dei caduti in guerra.
Cuneo cav. uff. Luigi, socio del Comizio centrale dei veterani e reduci.
Albertini ing. Cesare, direttore tecnico teatro Scala a Milano.
Santagati cav. Giuseppe fu Francesco, da Ramacca (Catania).

ad uffiziale:

Dessalles cav. Enrico, industriale in Torino.
De Tuddo cav. Aurelio fu Angelo, pubblicista.
D'Arrigo cav. Letterio, archivista nel Ministero della guerra.
Paoli cav. Giov. Battista, archivista nel Ministero della guerra.
Pizzo prof. Andrea, insegnante nell'istituto sociale di Torino.
Vacca Mameli cav. Pietro, già consigliere comunale di Lanusei.
Chiambretto prof. rag. Fortunato fu Giov. Battista, da Torino.
Rocco Giuseppe fu Giovanni, residente a Spezia.
Capobianco cav. Giuseppe Leonida, pubblicista, Monteverde.
Bertolino cav. avv. Pietro, direttore ufficio provvisorio assistenza militare di Brescia.
Orlandi prof. rag. Giuseppe, industriale in Milano.
Birri cav. Romualdo, presidente Federazione tra le associazioni dei parenti dei caduti in guerra.
Gemelli cav. Medico, agente della Cassa nazionale infortuni di Torino.
Aloi cav. Rocco, industriale in Torino.
Pera cav. Nullo, capo ufficio Ministero delle poste e telegrafi.
Mazzone cav. dott. Lorenzo, medico chirurgo, da Caltanissetta.
Cordero cav. Bartolomeo, sindaco di Carmagnola (Torino).

Galli Carlo Cesare, socio Comizio centrale veterani e reduci.
Benaglia cav. Ludovico, id. id.
Cavalieri cav. Antonio, id. id.
Crepas cav. Paolo, id. id.
Mazzoni cav. Domenico, id. id.

a cavaliere:

Cannas Nicolò, da Benetutti, residente in Orotèlli (Sassari).
Manconi Ernesto, già sindaco di Calasetta (Cagliari).
Costa Giov. Battista, da Montà d'Alba.
Mones rag. Carlo fu Diro, da Milano.
De Sterlik Aliprandi marchese Diego fu Adolfo, da Castellammare Adriatico.
Tizi mons. Domenico, vice cerimoniere alla chiesa del Sudario (Roma).
Oddoni sac. don Mario, vice parroco di Stazzano (Alessandria).
Vietina Massimiliano, tenente di vascello.
Nobrisi Giuseppe, assessore comunale di Anagni.
Bergagna Natale fu Giuseppe, residente a Torino.
Amerio Domenico, industriale a Canelli.
Capurro prof. Pietro, artista scultore in Genova.
Buscaglia dott. Andrea, di Savona.
D'Ippolito marchese Edoardo, sindaco di Martirano.
Untervergher Enrico, fotografo in Trento.
Onofri Franesco, industriale in Roma.
Righetti Tullio, id.
Livoni Vincenzo, capo ufficio Ministero poste e telegrafi.
Muriald dott. Giuseppe Filippo, medico chirurgo in Torino.
Malagamba avv. Luigi, segretario dell'Associazione archeologica romana.
Rocchi prof. dott. Vincenzo, Roma.
Bertolini prof. Ludovico, del R. istituto « Leonardo da Vinci », Roma.
De Vecchi Domenico, industriale in Garbagnate.
Ottolenghi Silvio, fotografo in Torino.

Con decreti 18 giugno 1922:

a gran cordone:

De Albertis cav. Vittorio, tenente generale.
Sanminiatelli conte Donato.

a grand'ufficiale:

Bottini comm. Giacomo, intendente di finanza a riposo.
Bandini comm. Gino, assessore comunale di Roma.
Grisostomi Marini comm. Gaetano, id.
Del Vecchio comm. avv. Pietro, id.
Raimondi comm. Ottorino, id.
Di Scanno comm. Gennaro, id.
Villetti comm. Roberto, id.
Reina Giandalia comm. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Raspolini comm. dott. Luigi, fondatore del Dispensario « Regina Elena », Spezia.
Marchiori comm. Dante, da Lendinara (Rovigo).
Santoro comm. Rubens, pittore in Napoli.
Bonichi comm. Angelo, presidente Deputazione provinciale di Livorno.
Grubicy Alberto, di Milano.
Porro comm. dott. Ettore, prefetto di Catanzaro.
Oberti comm. Zaccaria, presidente Camera di commercio di Genova.
Secchi comm. Riccardo, ispettore generale di P. S.
Nesti comm. Gustavo, vice direttore generale « Agenzia Stefani ».

a commendatore:

Dazzi Arturo, scultore.
Ricchetti cav. Icilio, capitano d'artiglieria nella riserva.
Bonino cav. avv. Carlo, di Piacenza.
Bertucci cav. dott. Etigidio, medico chirurgo in Piacenza.
Demaldè cav. dott. Giuseppe, id. id.
Toldo cav. prof. Pietro, ordinario R. università di Bologna.
Pellizzari cav. Ludovico, assessore comunale di Roma.
Casnati cav. rag. Basilio, industriale in Como.
Vespignani padre Ernesto, salesiano, residente a Buenos Ayres.
Calcagni cav. Emilio, membro del Consiglio di amministrazione della società Pirelli.
Marta cav. ing. Federico, direttore ferrovie compl. sarde.
Longo prof. Biagio, ordinario R. Università di Pisa.
D'Albertis conte Ugo.
Nicolotti dott. cav. Roberto, capo gabinetto del Prefetto di Genova.
Silvestri cav. Silvio, vice questore reggente la Questura di Genova.
Lomasti cav. rag. Giuseppe, ragioniere capo Intendenza finanza di Genova.
Vallarino cav. Tommaso, direttore agenzia « Stefani » sede di Genova.
Giusti conte Giovanni, tenente colonnello cavalleria.
Rosso cav. uff. Paolo, direttore locale delle poste di Genova.

ad ufficiale:

Metraglia cav. Dino di Livorno.
Camilli cav. Eugenio, applicato Ministero industria e commercio.
Schipani cav. dott. Filippo, funzionario id.
Montesano Giuseppe, assessore comunale di Roma.
Fontana cav. ing. Amedeo fu Santino di Busto Arsizio.
Marzocchi dott. cav. Vittorio, medico-chirurgo in Torino.
Negri geom. Antonio di Mantova.
Venosta cav. ing. Giuseppe di Luigi, della ditta Pirelli (Milano).
Palandri cav. Fabio di Luigi, id. id.
Bellinfante cav. dott. Francesco, medico-chirurgo da Rivello (Potenza).
Rocchi Alessandro fu Lorenzo, residente a Serrone (Roma).
Profumo cav. Giov. Batt., primo segretario ufficio vaglia (Genova).
Bertolotto cav. Giuseppe, primo segretario, direttore ufficio postale ferrovia (Genova).
Ricci cav. Vincenzo, capo ufficio Economato poste e telegrafi prov. di Genova.
Tappi cav. Silvio, ufficiale postale al Ministero.
Folli cav. dott. Pietro, primo segretario nell'Amministrazione p. t.
Dotta cav. rag. Amedeo, segretario id.
Viviani cav. Angelo, direttore aggiunto costruz. id.
Chiesa cav. Guglielmo, id id.
Bailetti cav. Francesco, cancelliere addetto Ministero giustizia.
Schillaci cav. Sebastiano, commissario di P. S.
Piperno rag. cav. Angelo, id.
Chucchiara cav. Pietro, id.
Casavecchia cav. Silvio, tenente colonnello RR. CC.
Spicacci cav. Emanuele, maggiore Regia guardia.
Bernardini cav. Cosimo, id.
Montanari cav. Giuseppe, tenente colonnello RR. CC.
Rescaldoni cav. Ettore, comandante dei vigili urbani, Genova.
Daniotto cav. Eliodoro, addetto all'ufficio comm. della Conferenza di Genova.
Guglielmi march. Guido, id.
De Riseis barone Luigi, id.
Mozzone cav. Adolfo, colonnello R. guardia.
De Lorenzi cav. Francesco, maggiore RR. CC.
Romano cav. Antonino, commissario di P. S., capo gabinetto del questore di Genova
Prex ing. cav. Mario, assessore comunale di Genova.
Ottone conte Giuseppe.
Scozzarella cav. dott. Stefano, consigliere di Prefettura, segretario Gabinetto del prefetto di Genova.
Masi cav. dott. Manlio, segretario generale Camera di commercio di Genova.
Chichizola cav. Attilio.
Di Casa cav. avv. Andrea, segretario generale del comune di Genova.
Cudia cav. Salvatore.
Caggiano cav. Giuseppe, vice questore di Genova.
Orsini cav. Enrico, id.
Lucchesi cav. Luigi, commissario di P. S.

a cavaliere:

Giriodi Filippo, primo ufficiale p. t., Genova.
Durando Annibale, capo ufficio id.
Perfumo Angelo, ricevitore id.
Santini Ugo, ufficiale nell'Amministrazione p. t.
Conserva Ezio, capo ufficio id.
Marsili Dante, primo ufficiale id.
Basso Florindo Ernesto, ufficiale telegrafico.
Oglietti ing. Giovanni, segretario amministr. p. t.
Brunoni Paolo, capo ufficio telegrafico.
Riello Antonio, capo officina dei telegrafi.
Panizzi Federico, primo ufficiale nell'amm. poste e telegrafi.
Conta Domenico, ufficiale telefonico.
Dessy Flavio, ufficiale telegrafico.
Giordano Giuseppe, ufficiale telefonico.
Carnicella Vito, primo ufficiale amm. p. t.
Rubino Giovanni, ufficiale telegrafico.
Toti Nicola di Roma.
Ianetti Angelo Pietro, industriale in Torino.
Del Buono padre Giuseppe, dei Padri Scolopi.
Colla avv. Ettore, R. notaio ad Agliè Canavese.
Bertoli Ettore, industriale in Firenze.
Rosacchi Papanti Virgilio, consigliere comunale di Livorno.
Lippi avv. Francesco, conciliatore del comune di Pagani.
Tommasi Francesco di Camillo, pubblicista in Roma.
Milani iGuseppe, industriale di Busto Arsizio.
Torrani Guido, della Casa editrice « Dante Alighieri ».
Bologna Riccardo fu Domenico da Torino.
Mellini Ponce De Leon avv. Alberto di Alberto.

Sanna Eraldo, sindaco di Cuglieri.
Sales dott. Stefano di Torino.
Guglielmini Alberto, residente a Torino.
Tagliacozzo prof. Ugo, della ditta Pirelli (Milano).
Emanueli ing. Luigi, id.
Perondi ing. Edoardo, id.
Ramelli Lorenzo, id.
Comelli Roberto, id.
Campiglio rag. Rizzieri, id.
Chichizola Luigi, id.
Soria ing. Gastone, ingegnere ufficio tecnico di finanza (Genova).
Calandra Di Roccolino Enrico, segretario al Gabinetto del prefetto di Genova.
Felici Ulisse, capo ufficio telegrafico della Prefettura di Genova.
Ghezzi Pietro, capo tecnico meccanico.
Cremona Amos, commissario di P. S.
Ferrari dott. Adolfo, commissario di P. S.
Ricciardi dott. Eugenio, vice commissario di P. S.
Goni Enrico, tenente dei RR CC.
Cattaneo march. Giuseppe, addetto all'ufficio comm. della Conferenza di Genova.
Ottone conte Giorgio, id.
Cerasi ing. Gaetano fu Stanislao, residente a Brescia.
Togni Virgilio fu Giacomo, id.

Con decreti 29 giugno 1922:

a gran cordone:

Valli comm. avv. Giannetto.

a grand'ufficiale:

Romagnoli comm. prof. Ettore, ordinario di letteratura greca nella R. Università di Pavia.
Ventilii comm. Pasquale, già sindaco di Mosciano S. Angelo (Teramo).
Ricci comm. prof. Umberto, capo servizio all'Istituto internazionale di agricoltura.
Molà cav. Vittorio, contrammiraglio, aiutante di campo generale di Sua Maestà.
Zecca comm. avv. Smeraldo, ex deputato al Parlamento, sindaco di Chieti.
Mendicini comm. avv. Emilio, capo sezione Ministero marina.

a commendatore:

Montani cav. uff. avv. Berardo, consigliere provinciale di Teramo.
D'Elia cav. prof. Giuseppe, primario negli Ospedali riuniti di Napoli.
Pata cav. Giuseppe, colonnello di fanteria.
Castelli cav. Giulio, tenente colonnello della riserva.
Perotti conte dott. Benedetto, segretario di 1ª classe nel Ministero dell'industria e commercio.
Pacchioni prof. cav. Giovanni, membro R. accademia delle scienze.
Tempesta cav. avv. Pasquale, giudice.
Fiorentini mons. Agapito, vicario apostolico dello Shensi Settentrionale (Cina).
Massi mons. Eugenio, vicario apostolico dello Shensi Centrale (Cina).
Calza mons. Luigi, id. Honan Occidentale (Cina).
Mondaini mons. Gian Pellegrino, id. id. Meridionale (Cina).
Pozzoni mons. Domenico, id. di Hongkong (Cina).
Bruttini cav. prof. Arturo, bibliotecario dell'Istituto internazionale d'agricoltura.
Profili cav. ing. Gaetano, economo cassiere id.
Mercatili conte Luigi, presidente della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.
Eula sac. cav. don Giov. Batt., parroco di Roccaforte (Cuneo).
Segre cav. uff. Michele fu Isacco, gioielliere in Roma.
Sabbadini cav. prof. Remigio, professore nella R. accademia scientifico-letteraria di Milano.
Falco cav. dott. Mario, professore ordinario nella R. Università di Parma.
Ferro cav. avv. Giacomo fu Pietro di Este.
Bottai dott. Giuseppe, già deputato al Parlamento.
Felici cav. Francesco, già sindaco di Montegiorgio.
Laiolo cav. prof. Pietro di Genova.
Clarotti dott. cav. Alfonso, già direttore amm. dell'Istituto Kinesiterapico (Roma).
De Dal Lago Leonardo, presidente di sezione di Corte d'appello
Moretti cav. avv. Emilio, direttore coloniale.
Liguori cav. Nunziante, R. notaio in Postiglione (Salerno).
Berghini cav. dott. Giuseppe, R. notaio in Spezia.
Tomei cav. Guglielmo di Livorno.
Santoro cav. uff. dott. Ernesto, funzionario nel Ministero industria
Greco cav. Paolo, deputato al Parlamento
Patti cav. uff. Gaetano, segretario generale del comune di Cosenza.
Morassutti cav. Pio, sindaco di S. Vito al Tagliamento.
De Frigyessy dott. Arnoldo, vice presidente e direttore generale della Riunione adriatica di sicurtà in Trieste.
Mongiardino cav. prof. Teresio, direttore della R. scuola superiore di medicina veterinaria in Napoli.
Vergnano cav. ing. Cesare, direttore dell'acquedotto municipale di Torino.
Mazzucchi cav. prof. Francesco di Formia.
D'Orazi Flavoni avv. Francesco, avvocato in Rieti.
Maggi rag. Stanislao, presidente del Consiglio di disciplina dei ragionieri di Milano.
Benaglia cav. uff. Francesco, tesoriere del pio istituto Catel di Roma.
Battaglia cav. Giuseppe, industriale in Messina.
Sangiorgio cav. uff. Giuseppe di Beniamino, segretario al Ministero per l'istruzione.
Nuvoloni avv. Domenico, senatore del Regno.
Severi prof. Francesco.
De Grossi cav. Federico, capitano di fregata, 1° aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, di Genova.
Bertini cav. prof. Eugenio, ordinario nella R. Università di Pisa.
Tartara prof. cav. uff. Alessandro, id. id.
De Agostini ing. Agostino fu Giovanni, da Bergamo, residente a Aquila.
Cerrato cav. prof. Luigi, ordinario nella R. Università di Genova.
Legnazzi cav. dott. Arnaldo, R. notaio in Brescia.
De Marco cav. uff. dott. Salvatore, medico chirurgo in Roma.
Bay cav. Francesco, direttore generale delle scuole officine serali in Torino.

ad ufficiale:

Gelanzè cav. avv. Alfredo, avvocato in Napoli.
Scanga dott. prof. Alberto, chirurgo negli Ospedali riuniti di Napoli.
Astori cav. dott. Emilio, medico condotto in Albano.
Altripaldi cav. Giovanni, fu Pasquale, da S. Giovanni a Teduccio.
Gamboni cav. prof. Vincenzo, insegnante nelle scuole comunali di Napoli.
Ferlosio dott. Romolo.
D'Anna dott. Gennaro, notaio in Vico Equense.
Stanisci cav. Giacomo, capitano di Fregata, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova.
Muzzi cav. Tito, archivista presso l'ufficio del primo aiutante di campo generale di S. M. il Re.
De Marchi bar. Antonio, capitano di cavalleria.
Moroni Giulio, da Firenze, industriale in Roma.
Polito cav. Angelo, industriale in Eboli (Salerno).
Pallotti mons. Caprasio, parroco della chiesa di S. Maria Maddalena in Bologna.
Guidoni cav. Alessandro, tenente colonnello del genio navale.
Cellai rag. Rinaldo fu Cesare, da Firenze.
Dore cav. avv. Valentino, capo sezione all'Istituto internazionale di agricoltura.
Longobardi cav. avv. Cesare, redattore capo all'Istituto internazionale di agricoltura.
Ruffolo cav. dott. Ugo, segretario particolare del presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Rossi dott. Cesare, direttore del Manicomio provinciale di Racconigi.

a cavaliere:

Cabrini dott. Mario, redattore capo all'Istituto internazionale di agricoltura.
Travaglia Guido, direttore della tipografia dell'Istituto internazionale d'agricoltura.
Candori Edoardo, id. id. id.
Ruggeri Alfredo, ispettore, id. id. id.
Barrera dott. Pietro, segretario generale dell'Unione nazionale industrie turistiche.
Vaschetti Scipione Michele, commerciante in Torino.
Fracassini dott. Tommaso, chimico farmacista in Prato.
D'Angelo dott. Alfonso, medico chirurgo in Formia (Caserta).
Ferretto prof. Luigi, ordinario nel R. ginnasio di Padova.
Perazzolo Carlo, di Padova.
De Luca Gustavo, capitano di complemento.
Gaio Edmondo, tenente del genio di complemento.
Burzio Enrico, tenente di cavalleria in S. A. P.
Scaroni Silvio, tenente Regio esercito.
Cipriani cav. Guido, capo divisione presso l'ufficio edilizio comunale di Roma.
Borghesani Alfonso, scultore in Bologna.
Pardini Mario, presidente Società operaia di Lucca.
Cimoroni avv. Oreste, di Aquila.
Viazzi rag. Mario, residente a Torino.
Camillucci Edoardo, direttore degli Istituti Cantamessa in Ascoli.
Faccio Igino, ricevitore capo del registro di Genova.
Farina Tito, avvocato procuratore in Genova.
Mussi prof. dott. Luigi, R. ispettore dei Monumenti della provincia di Massa.

Stefani dott. Giacomo, consigliere di Corte di appello.
Bonmassar dott. Giuseppe, id.
Vinciguerra dott. Vittorio, id.
Manfroni de Manfort dott. Antonio, id.
Untersteiner Ugo, presidente di Tribunale.
De Chilovi dott. Adriano, consigliere di Corte d'appello.
Begnudelli dott. Dario, procuratore del Re reggente.
Tschurtschenthaler dott. Carlo Lodovico, presidente di Tribunale.
Baur dott. Antonio, consigliere di Corte di appello.
Gilli dott. Norberto, procuratore del Re.
Grandi dott. Giuseppe, sostituto procuratore del Re.
Boni dott. Carlo, consigliere di Tribunale.
Isotti dott. Carlo, consigliere di Corte d'appello.
Fiora Giuseppe, procuratore della Ditta A. Manzoni e C., Milano.
Meda Ercole, procuratore della Ditta Segre e C., Milano.
Segre dott. Alberto, della Società anonima Segre e C. di Milano.
Resta Alfonso, capitano carabinieri reali.
Bernabei Silvino fu Giuseppe, da Ascoli Piceno.
Del Vecchio avv. Giovanni.

Con decreti 2 *luglio* 1922:

a gran cordone:

Ronco prof. ing. Mino, senatore del Regno.
Croce cav. Giovanni, tenente generale.

a grand'uffiziale:

Mitchell William, brigadiere generale dell'esercito americano.
De Ridier dott. Alfred, direttore generale nel Ministero degli affari esteri belga, addetto all'Ambasciata del Belgio a Roma.
Hollmann Jean Pierre Hilaire, generale, addetto militare presso la Ambasciata del Belgio a Roma.
Arnaldi cav. Antonio, maggiore generale.
Caldo comm. avv. Francesco, sindaco di Salerno.
Sclafani sac. comm. don Michele, consigliere comunale di Girgenti.
Frandi comm. rag. Edoardo, capo gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.

a commendatore:

Antongini avv. Tommaso.
Barduzzi Leopoldo.
Minelli cav. uff. Francesco, industriale di Pavullo nel Frignano.
Di Loreto cav. Ernesto, capitano di vascello, comandante la Regia nave « Conte di Cavour ».
Taddei cav. uff. Adolfo, professore dei Regi Licei superiori.
Gravina Manfredi cav. Gio. Ottavio, capitano di corvetta.
Giuliani cav. Emilio, sindaco di San Lucido (Cosenza).
Avigdor cav. uff. Ercole, consigliere della Camera di commercio di Genova.
Pavesio cav. uff. avv. Carlo, tesoriere della Società promotrice delle Belle Arti (Torino).
Pellanda prof. Paolino fu Cesare, da Crodo (Novara).
Montesi cav. dott. Ilario, direttore della distilleria di Cavarzere.
Pallini cav. avv. Provino, direttore della Banca degli Abruzzi (Roma).

ad uffiziale:

Ginocchietti cav. Angelo, capitano di corvetta.
Almagià cav. Guido, capitano di fregata, comandante in seconda della Regia nave « Conte di Cavour ».
Leoni cav. avv. Sergio, presidente dell'Istituto dei ciechi in Padova.
Lenti cav. dott. Cristoforo, segretario capo nelle Intendenze di finanza.
Valsecchi dott. Luigi, assessore comunale di Venezia.
Laccetti cav. ing. Luigi.
Formica cav. Antonio, membro del Consiglio direttivo dell'Associazione elettrotecnica italiana (Torino).

a cavaliere:

Bisell Clayton, tenente nell'esercito Americano.
Scotto di Marco Agostino, tenente di vascello.
Gasparri Lorenzo, id.
Rappini Mario, id.
Aghemo Pietro Carlo, maestro direttore delle musiche della Regia Marina.
Cavaglione Abramo, commerciante in Genova.
Delfino Alfredo, costruttore edilizio in Genova.
Scoppa Giovanni di Gennaro, di Napoli.

Con decreti 6 *luglio* 1922.

a gran cordone:

Rossi barone Giovanni, questore del Senato del Regno.

a grand'uffiziale:

Poggi comm. Giuseppe, ex deputato al Parlamento.
Gamberoni mons. Giovanni, arcivescovo di Vercelli.
Polesini march. Benedetto.
Scabia prof. dott. Ercole, direttore del civico aspedale di Bassano Vicentino.

a commendatore:

Romano cav. avv. Francesco fu Pasquale, da Rossano (Cosenza).
Vettori cav. avv. Guglielmo, (pubblicista).
Angelucci mons. Giuseppe, vescovo della Città della Pieve.
Caramiello cav. uff. Sebastiano, avvocato in Napoli.
Bernardini cav. uff. dott. Giuseppe, sindaco di Castelnuovo Garfagnano.
Monaldi cav. Gastone, autore ed attore dialettale.
Calciati conte cav. Alessandro, presidente del Comizio agrario di Piacenza.
Tessier cav. Giovanni fu Andrea, da Venezia.
Matarelli Alberto, comproprietario della Casa editrice Sonzogno, Milano.
Bastardi cav. Flaviano, presidente della Banca popolare di Sora (Caserta).
Beltrani cav. Vito, consigliere della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele, di Palermo.
Ferretti cav. uff. dott. Giovanni, Regio provveditore agli studi.
Carini cav. Riccardo, consigliere della Camera di commercio di Padova.
Ronchetti cav. Edmondo, ispettore della Banca popolare di Milano.
Cscrimzo dott. cav. Renato, funzionario del Ministero delle finanze.
Greco col. Oscar Ignazio, presidente Società tra gli ufficiali pensionati di terra e di mare (sezione di Napoli).
Mellina col. Lorenzo, id., sezione di Spezia.
Tagliacozzo cav. Leone Giorgio, capitano di fregata, id. di Venezia.

ad uffiziale:

Folena Alberto, comproprietario e direttore della ditta Folena di Livorno.
Natili Alberto fu Vincenzo, di Ronciglione.
Crestaz cav. Giacomo, di Pont S. Martino.
Borra cav. Salvatore, di Borgo S. Donnino (Parma).
Belloni cav. Tullio.
Lombardi col. Francesco, segretario generale della Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare.
Montanari col. Carlo, segretario della Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare (sezione di Bologna).
Crosini col. Ercole, segretario, id. di Parma.
Costa col. Luigi, consigliere della Società, id. di Roma.

a cavaliere:

Faccini Calizzi Giuseppe, sindaco di Ronciglione.
Soldini Rodolfo, presidente dell'Ospedale consorziale di Ronciglione.
Sala dott. Armando, direttore dell'ospedale di Ronciglione.
Sassi dott. Alessandro, medico-chirurgo in Candi (Como).
Mignoli dott. Alfonso, medico-chirurgo in Merate.
Romedi dott. Cesare, medico condotto di Sondrio.
Bertolotto dott. Alessandro, della ditta Piaggio di Genova.
Daffieno rag. Gerolamo, della ditta id.
Meniello Torquato, da Bologna.
Mussa dott. Giovanni, uff. sanitario di Ciriè.
Boero don Ferdinando, parroco di Alba (Cuneo).
Giannini prof. Filippo, insegnante in Pratola Serra (Avellino).
Abenante ing. Raffaele.
Anselmi Giuseppe, industriale in Nicato.

con decreti 3 *luglio* 1922.

a gran cordone:

Rebaudengo conte Eugenio, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

De Benedetto cav. Vincenzo, maggior generale.
Zago com. Emilio, artista dialettale.
Venturi comm. prof. Adolfo di Gaetano, da Modena.
De Marinis Stendardo nob. di Ricigliano cav. Alberto, maggior generale.

a commendatore:

Camilloni cav. uff. Lino, deputato provinciale di Roma.
Marchiori ing. Menotti, professionista, in Padova.
Carosi Martinozzo nob. dott. cav. Nestore, deputato provinciale di Roma.
Ceccarelli cav. Giuseppe, id. id.
Federici cav. prof. Vincenzo, id. id.
Lazzari prof. cav. Marino, pro consigliere, provincia di Roma.

Donini cav. avv. Alberto, di Bologna.
Nastri prof. cav. Michele.
Martina prof. cav. Vincenzo, medico chirurgo in Acqui.
Ferrara prof. Francesco, ordinario nella Regia università di Pisa.
Bellezza cav. Vincenzo, maestro di musica.
De Simone cav. uff. Rosario avvocato in Palermo.
Barbera cav. Gino, editore in Firenze.
Ceci cav. Domenico, sindaco di S. Severino Marche.
Barsanti cav. prof. Pio, rettore della Regia università di Macerata.
Antonelli cav. Giuseppe, direttore della cartiera di Prioraco.
Guidoboni cav. uff. Edmondo, funzionario del Ministero dell'interno.
Sabelli cav. uff. Franco, capo dell'ufficio stampa del gabinetto del Ministero industria.
Terzaghi prof. dottor cav. Roberto, docente della Regia università di Roma.
Lissia cav. dottor Giov. Battista segretario nella amministrazione dell'Interno.
Azara cav. uff. avv. Antonio, giudice del Ministero della giustizia e culto.
Leo cav. dottor Gavino, capo sezione nel Ministero guerra.
Giagheddu cav. dottor Stefano, primo segretario nella Corte dei conti.
Campriani cav. Alceste, artista pittore in Lucca.
Cenci Bolognetti conte Mario fu Ugo, da Roma.
Negri cav. Paride, tenente colonnello di stato maggiore.
Mazzarella prof. Salvatore, docente nella Regia università di Palermo.
Pasi mons. Domenico, vescovo di Macerata.

ad uffiziale:

Menna cav. dottor Ernesto, vice questore di P. S.
Caccialupi Olivieri cav. dottor Mario, sottoprefetto di Camerino.
Rosa cav. dottor Salvatore, consigliere di Prefettura.
Mercuri cav. Ruggero, sindaco di Camerino.
Emiliani cav. dott. Alessandro, presidente della Congregazione di carità di Macerata.
Pignotti cav. ing. Riccardo, direttore dell'ufficio tecnico di Macerata.
Zedda cav. Francesco, funzionario del Ministero di agricoltura.
Callisay cav. dott. Gavino, funzionario addetto al Comando Supremo di aeronautica.
Pegna cav. Guido, notaio in Firenze.
Longo cav. Giuseppe, chimico farmacista in Bari.
Romano prof. cav. Pietro, docente nella R. Università di Torino.
Bortolotto cav. dott. Costante, da San Donà di Piave.

a cavaliere:

Oradei Nicola, sindaco di Privarchi.
Strampelli Gaspare, sindaco di Castelraimondo.
Ciucci dott. Raffaele, segretario comunale di Cupramarittima (Ascoli).
Memmeo Vincenzo, farmacista in Andria (Bari).
Colombino Lazzaro, consigliere comunale di San Maurio Canavese.
Salvi sac. don Cristoforo, arciprete di Calolzio.
Visinoni avv. Francesco, da Venezia.
Dal Moro ing. Nicolò, da Portogruaro.
Marcello conte Alessandro, sindaco di Fontanelle (Treviso).
Cagnoni dott. Corrado, presidente Associazione pubblica assistenza « Croce Bianca » (Massa Carrara).
Zeni dott. Stefano, medico condotto in Monselice.
Di Camillo Vittorio, direttore dell'Associazione educativa per i figli dei ferrovieri.

Con decreto 12 *luglio* 1922:

a grand'uffiziale:

Scotti comm. avv. Attilio fu Luigi, da Bologna.
Pasetti comm. avv. Angelo, sostituto avvocato capo delle Ferrovie dello Stato.
Cruciani Alibrandi comm. avv. Fabio, deputato provinciale di Roma.
Mauri comm. avv. Mauro, deputato provinciale di Roma.
Morelli comm. avv. Pio, deputato provinciale di Roma.
Moroni cav. avv. Amedeo, commissario civile di Zara.
Raimondi comm. Antonio, procuratore della Corte d'appello di Milano.
De Carlo comm. dott. Eugenio, prefetto di Siracusa.

a commendatore:

Cipolla cav. dott. Michelangelo, professore Regia Università di Palermo.
Maoli cav. avv. Ferdinando, consigliere provinciale di Aquila.
Bertolini prof. Angelo, segretario capo della Camera di commercio di Bari.
Pravatà cav. Pasquale, funzionario delle Ferrovie dello Stato.
Piacentini dott. cav. Mario, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Rossi cav. Gastone Donato, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Peroraino Filippo, proprietario del giornale « L'Ora » di Palermo.
De Benedetti cav. Giacomo, presidente della Società operaia di Chesate.
Romano cav. uff. Giulio, avvocato in Cosenza.
Volpes cav. Salvatore, veterano delle Campagne del 1848-49.
Corinaldi avv. cav. Riccardo, gerente della ditta Borsalino di Alessandria.
Perretti cav. ing. Ettore, funzionario delle Ferrovie dello Stato.
Atenasio Francesco, sindaco di Taormina.
Adami cav. Giuseppe, di Milano, commediografo.
Gismondi cav. avv. Federico, consigliere provinciale di Roma.
Milani cav. prof. Aminta, consigliere provinciale di Roma.
Morosini cav. prof. ing. Luigi, consigliere provinciale di Roma.
Pocci conte avv. Enrico, consigliere provinciale di Roma.
Dessy Deliperio cav. Gavino, avvocato in Cagliari.
Pace De Luca cav. Vincenzo fu Luca, da Bronte (Catania).
Vitali ing. Enrico, presidente della Deputazione provinciale di Sondrio.
Merizzi avv. Giovanni, deputato al Parlamento.
David avv. Salvatore, presidente della Deputazione provinciale di Siracusa.
Barresi avv. Gaetano, assessore anziano e deputato provinciale di Siracusa.
Formosa cav. uff. avv. Luigi, segretario generale dell'Amministrazione provinciale.
Mauceri cav. dott. Francesco, medico provinciale di Siracusa.

ad uffiziale:

Giros cav. dott. Giovanni, assessore comunale di Resina (Napoli).
Ivaldi cav. ing. Luigi, da Bistagno (Alessandria).
Fabiani cav. rag. Angelo, da Massa Carrara.
Gobbi cav. Carlo, direttore Banca popolare di Treviso.
Verrotti dott. cav. Raffaele, chimico farmacista in Penne (Teramo).
Giavazzi Francesco, agricoltore in Bergamo.
La Rocca cav. prof. Luigi, preside dell'Istituto tecnico di Avellino.
Rameri cav. Pietro, funzionario del Ministero della guerra.
Rosso avv. Alberto, di Torino.
Leonardi cav. Corrado, presidente della Congregazione di carità di Siracusa.
Troia cav. ing. Edoardo, direttore dell'Ufficio tecinco comunale di Siracusa.

a cavaliere:

Calvo Giuseppe, comandante del Corpo delle guardie municipali di Siracusa.
Barreca ing. Salvatore.
Calcina Angelo.
Penna Giuseppe.
Cannarella Vincenzo, fotografo in Siracusa.
Ortisi Giuseppe, commissario di P. S.
Gargano Tommaso, consigliere comunale di Bagheria (Palermo).
Giuliani Tommaso, farmacista in Roma.
Miotti Eugenio da Montagnana (Padova).
Marsella Tommaso di Oria (Lecce), ingegnere agronomo.
Migliavacca rag. Angelo, di Pavia.
Figna can. dott. don Luigi di Imola.
Toschi Gino, direttore del Credito Romagnolo (Imola).

Con decreto 20 *luglio* 1922.

a gran cordone:

Casoli gr. uff. Vincenzo.

a grand'uffiziale:

Paoletti comm. Amedeo.
Gaborelli comm. avv. Annibale, presidente Società contro l'accattonaggio.
Scifoni comm. Alessandro, consigliere Società contro l'accattonaggio.
Giordani comm. dott. Ignazio, capo divisione nel Ministero industria e commercio, vice-direttore generale degli approvvigionamenti e consumi.
Somasca comm. rag. Luigi, da Milano.
Bellini comm. Mario, di Montagnana.
Neri prof. comm. Achille.
Romiti prof. Guglielmo della Regia università di Pisa.
Cavaglia avv. Enrico.

a commendatore:

Mazzoli cav. Angelo, industriale piemontese.
Nesti Raffaello, fu Egidio, pubblicista.
Conestabile della Staffa conte Alessio, di Perugia.
Stucchi cav. uff. Enrico, industriale di Como.
Fossataro Pietro fu Alessandro, di Santa Maria Capua Vetere.
Pacchiani cav. Gustavo fu Andrea, da Santa Croce sull'Arno.
Micera cav. Michele, commerciante in Napoli.

Sincero cav. avv. Costante, residente in Torino.
Garneri cav. dott. Filippo, capo divisione nel Ministero del tesoro, a riposo.
Russi cav. uff. avv. Francesco, primo segretario al Ministero dei lavori pubblici.
Pistolese cav. dott. Michele, medico-chirurgo in Muro Lucano.
Santangelo cav. ing. Domenico fu Salvatore, da Caserta.
Sallicano cav. Corrado, sindaco di Noto.
Ballarini cav. ing. Carlo di Federico, da Budrio.
Toma cav. uff. Paolo, da Venezia.
Pagliotti teol. Costantino, da Cuorgnè (Torino).
Zamara cav, Francesco, professore di ragioneria.
Scano cav. avv. Stefano, notaio da Calangianus (Sassari).
Sallicano cav. ing. Giantommaso, di Noto (Siracusa).
Bargigli prof. nob. Giuseppe, di Firenze.
Astale ing. cav. Ettore, ingegnere di 1ª classe nel Corpo del Genio civile.
Mosca avv. Edgardo, industriale.
Cori cav. Pietro, di Firenze.
Lavelli cav. Gino, industriale in Pisa.
Barreca cav. Riccardo, colonnello.
Cornelio cav. Angelo Maria, procuratore generale della Banca Milius di Milano.
Bolognese Trevensoli cav. Alvise, industriale in Verona.
Gemma prof. cav. Scipione della Regia università di Bologna.
Cangiano cav. avv. Domenico, ex sindaco di Benevento.
Bozzi cav. avv. Neseo, consigliere Istituto case impiegati dello Stato (Roma).
Ceci cav. avv. Paolo, consigliere provinciale di Roma.
Morelli cav. Ercole, colonnello.
Laurenti cav. avv. Luigi, capo gabinetto del sindaco di Roma.
Vitelli cav. avv. Gian Augusto, capo gabinetto del capo dell'Ufficio centrale Nuove Provincie.
Borelli conte Guido, sindaco di Demonte.
Guida cav. Carlo, sindaco di Trapani.
Laurelli avv. Alberto, consigliere provinciale di Campobasso.

ad ufficiale:

Sillato Salvatore, consigliere provinciale di Genova.
Orza cav prof. Mariano.
Carletti cav. Vito, segretario generale della Società contro l'accattonaggio.
Filetici cav. rag. Giovanni, direttore, id.
Casertano avv. cav. Giovanni fu Gaetano, da Capua.
Babucci avv. Wladimiro, di Perugia.
Pantano cav. ing. Enrico.
Bartolini cav. Alfredo, industriale, da Torino.
Parducci dott. prof. Pietro, insegnante nel Collegio militare di Roma.
Rossi avv. Secondo, presidente Congregazione di carità di Ventimiglia.
Zurli ing. Licinio, capo dell'ufficio tecnico provinciale di Parma.
Bassani cav. avv. prof. Ugo, residente a Milano.
Radice Fossati cav. ing. Carlo, da Milano.
Bertelli cav. Umberto, industriale in Milano.
Gobbi rag. Edmondo, da Como, industriale.
Pappalardo dott. Vincenzo, da Riposto.
Ferrata ing. Marsilio, da Brescia, industriale.
Colatruglio cav. Pietro, sindaco di San Bartolomeo in Galdo.
Addonizio cav. dott. Luigi, medico-chirurgo, in Cercemaggiore (Benevento).

a cavaliere:

Benaglia Giulio da Bergamo, industriale.
Ottolenghi dott. Iona Camillo, da Genova, industriale.
Pilella cav. Domenico, sindaco di Cerreto Sannita.
Salerno Antonio di Michele, medico-chirurgo e sindaco di Cercemaggiore.
Bontempo Emerico, sindaco di Castelvetere Valfortore.
Chiapparini avv. Giulio Cesare di Antonio.
Coda Venanzio di Antonio, impresario costruttore civile.
Lauro Vincenzo, agricoltore, in Barletta.
Prosio prof. Pietro, direttore della Scuola normale di Aosta.
Filippetto Libero, conciliatore in Feltre.
Viviani Gino Mario, insegnante in Rocca Imperiale.
Varanini Riccardo, cancelliere di Tribunale (Porto Ferraio).
Grassi ing. Giuseppe da Pianello Val Tidone.
Marenco Francesco da Borgonovo (Piacenza).
Astorri ing. Carlo, da Borgonuovo, (id.).
Gallipoli Umberto, segretario del Consorzio agrario (Piacenza).
Cognetti De Martiis prof. Luigi, della Regia Università di Torino.
Rondanini Umberto, segretario particolare del sindaco di Roma.
Giordano dott. Enrico, da Chiesi, medico-chirurgo.
Di Nola Giacomo, consigliere comunale di Pisa.
Culla Domenico Carlo, insegnante in Rocca Canavese.
Romei Guido, chirurgo dentista (Padova).
Gabrielli ing. Giovanni, di Torino.
Bianchinotti sac. D. Gio. Batta, parroco di Falunello (Sarzana).
Besana Mario, padre barnabita, da Banzano, residente a Genova.
De Folly Ernesto.
Misonne Giacomo, tenente di cavalleria dell'esercito Belga.
Breuls Giovanni, sottotenente, id. id.
Aloisi dott. Luigi, direttore della Società anonima Cito-Cinema.

Con decreto 27 *luglio* 1922.

a gran cordone:

Hassuna El Karamoculi, sindaco di Tripoli.
Poggi gr. uff. avv. Michelino, deputato al Parlamento.

a grand'ufficiale:

De Gregorio comm. avv. Nicola, capo divisione al Ministero dei lavori pubblici.
Cocuzza comm. Andrea fu Salvatore, da Francoforte.
Ferri comm. Ferdinando, avvocato in Napoli.
Dogliotti comm. avv. Casimiro, segretario generale, Camera di commercio di Torino.
Alessi comm. Baldassare, direttore del « Piccolo » di Trieste.
Biancardi comm. prof. Dionigi, amministratore delegato della Società di navigazione italiana.
Brunelli comm. prof. Domenico, id. id.
Marino Zugo comm. prof. Santo, medico chirurgo Roma.
Milani comm. avv. Giovanni, sindaco di Padova.
Seghetti dott. comm. Domenico.
Ardizzone comm. Giuseppe, condirettore del « Giornale di Sicilia ».
Pelà comm. Vittorio di Castelguglielmo (Rovigo).
Pantaleo comm. rag. Giuseppe, capo gabinetto del Ministro per il lavoro.

a commendatore:

Pittarelli cav. prof. Giulio della Regia università di Roma.
Corso cav. dott. Giovanni, consigliere di Prefettura.
Galleni cav. uff. Silvio, cancelliere della Corte di cassazione di Roma addetto al gabinetto del Ministro per il tesoro.
Concato Francesco fu Agostino, da Sossano.
Rotondo avv. Giovanni di Luigi, avvocato in Capua.
Monicelli dott. Tommaso, direttore del « Tempo ».
Antoldi cav. uff. Luigi, consigliere della Corte di appello di Genova.
Giusto dott. Pasquale, medico-chirurgo.
Uttina cav. Luigi.
Del Balzo di Presenzano conte cav. Giuseppe, membro del Consiglio ippico, presso il Ministero di agricoltura.
D'Agata prof. cav. Giuseppe della università di Camerino.
Vallesi cav. uff. Ernesto, avvocato in Roma.
Marone dott. cav. uff. Vincenzo del gabinetto del Ministero della guerra.
Bonieela cav. avv. Giuseppe, di Palermo.
Penso cav. uff. Francesco, commerciante in Messina.
Papa d'Amico cav. prof. Giuseppe, avvocato in Palermo.
Galli cav. uff. prof. Oreste, di Viggiu (Como).
Di Renzo cav. dott. Giovanni, medico-chirurgo.
Fusoni cav. Giorgio, colonnello di fanteria.
Bohm ing. Michelangelo di Benedetto, da Treviso.
Ponturo cav. Salvatore, direttore dell'Opera nazionale dei combattenti per la provincia di Lecce.
Valente dott. Giovanni Battista.
Sorisio cav. dott. Tommaso, consigliere aggiunto di Prefettura.
Nardelli cav. uff. dott. Ugo, capo sezione amministrativo nel Ministero guerra.
Caccianari cav. uff. dott. Ulisse, notaio in Chesore.
Simboli cav. rag. Raffaele, pubblicista.
Cicconardi cav. uff. dott. Vincenzo, vice-console.
Lanni cav. dott. Riccardo, funzionario al Ministero della guerra.
Fioravanti cav. Andrea, direttore generale delle scuole civiche di Genova.
Scalera cav. Salvatore, avvocato, in Roma.
Scialabba cav. uff. Gio. Batta, membro della Camera di commercio di Palermo.
Benvenuti cav. ing. Enrico, vice-direttore generale della Navigazione generale italiana.
Gandolfi cav. dottor Silvestro, parroco di Nucetto (Cuneo).
Giorgini cav. Alessandro, presidente Camera di commercio di Carrara.
Ferrari cav. uff. Adolfo, deputato al Parlamento.
Chiappini Guido, direttore, proprietario del telegrafo della « Gazzetta Livornese » di Livorno.
Cressati cav. Alfredo, industriale, Bari.
Stocco cav. uff. Francesco fu Antonio, da Nicastro.
Aldega de Valdes cav. avv. Giovanni, direttore-capo della ripartizione di Polizia Urbana del comune di Roma.

Mazzolani avv. cav. bar. Francesco, consigliere di Prefettura.
Grego avv. Umberto, libero docente nella Regia università di Genova.
Di Giorgio cav. Antonio, in Casolo.
Carraroli cav. prof. Dario, presidente del Regio liceo Muratori di Modena.
Pizzullo cav. uff. Sosio, presidente dell'Orfanatrofio « Regina Elena » in Frattamaggiore.
Stigler sac. Augusto Antonio.

ad ufficiale:

Pedivillano dott. Antonino, segretario ferrovie dello Stato.
Gatteschi Roberto Pio, di Firenze.
Paradisi cav. Vincenzo, archivista presso il gabinetto del Sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle arti.
Petrocchi cav. Evaristo, avvocato in Tivoli.
Pes Giuliano, avvocato in Tempio (Sassari).
Giannini cav. Giuseppe fu Rocco, residente a Reggio Calabria.
Senese Santoponte cav. Mario, industriale in Roma.
Ronconi Gastone, avvocato in Firenze.
D'Antonio Evangelista, industriale in Milano.
Valentini cav. Ezio, ragioniere nel Ministero guerra.
Mariotti Mario, colonnello di fanteria.
Boluti cav. Francesco, tenente colonnello di fanteria.
Di Pietro dott. Filippo, segretario nel ruolo Musei e gallerie.
De Vico Allegra dott. Filippo, medico-chirurgo, in Torino.
Ayale Pietro, consigliere provinciale di Caltanissetta.
Tobino Virgilio fu Ignazio, da Genova.
Valsecchi cav. Davide, capitano degli alpini, in congedo.
Musumeci cav. prof. Francesco della Regia università di Roma.
Scottoni cav. Giovanni, medico condotto a San Giorgio in Bosco (Padova).
Badalla Mario, secondo avvocato in Torino.
Bontadini dott. Virgilio, direttore del Banco di Roma in Milano.
Nicoletti cav. Massimo, residente a Pisa.
Verna cav. Giulio, applicato Ministero industria e commercio.
Lebole Pietro, ragioniere, funzionario dell'Opera pia San Paolo in Torino.
Giacheddu cav. Giov. Agostino, segretario capo del comune di Calangianus (Sassari).
Zara cav. Celestino, sindaco di Serradile (Cagliari).
Floris dott. Antonio, da Nuoro, medico-chirurgo.
Corda dott. Gaspare, medico chirurgo, da Calangianus.

a cavaliere:

Della Campana Valerio, tenente di Vascello.
Torrisi sacerdote dott. Michelangelo, professore di lingua araba, residente a Catania.
Laurenti Temistocle, docente nella Regia università di Roma.
Conti dott. Adolfo, segretario comunale di Castelnuovo di Asti.
Maderna rag. Mario, industriale in Intra (Novara).
Fabbro dott. prof. Tommaso, condirettore dell'Opera per la Provvidenza (Torino).
Mastro Nicola di Francesco, da Gragnano.
Paolillo Ciro fu Vincenzo, da Torre del Greco.
Uliano avv. Salvatore, vice-pretore di Torre del Greco.
Cocozza dott. Pasquale di Giuseppe, da Ponticelli.
Are prof. Gonario di Antonio, da Napoli.
Mattecca dott. Emilio, medico-chirurgo, in Milano.
Cremonini Guglielmo, industriale in Sinigallia.
Lupatelli Giuseppe, chimico-enologo in Panicale (Perugia).
Fara Annibale di Pietro, industriale in Torino.
Taddio geom. Ferruccio, direttore stabilimento industriale laterizi di Pasiano (Udine).
Cosarini rag. Enrico, direttore della Società Pordenovese di elettricità (Udine).
Allievo dott. Giuseppe.
Lanzani Emilio, sindaco di Quinzanello (Brescia).
Borrone rag. Ferro, industriale in Bolzaneto.
Coisis Giuseppe, agricoltore (Brescia).
Tangella cav. Giuseppe, tesoriere del Comitato di Bari della Dante Alighieri.
Cairoli Enrico, commerciante in Milano.
Galati Vito Giuseppe, pubblicista.
Morelli Guido, segretario Regio istituto Belle arti di Napoli.
Palmera Nicola, ispettore scolastico.
Sangirardi avv. Giovanni, avvocato in Trani.
Facco Giovanni, direttore didattico.
Cecchini Antonio, applicato nel ruolo del personale monumenti, musei e scavi.
Mauro dott. Raffaele, Francavilla Fontana.
Pavone Giovanni, chimico farmacista in Taranto.
Russi avv. Giuseppe Laterza (Lecce).
Bellino don Nicolao, parroco di Chiaves.

Romanelli dottor Luigi fu Oronzo, da Barletta.
Carbone dott. Agostino.
Forchino Cesare, già sindaco di Cumiana.
Ricci Nicola, giudice di Tribunale.
Petraccone Giovanni, id.
Ruggiero Giovanni, id.
Mazzoccolo Michele, segretario Delegazione del tesoro.
Boasso prof. Giorgio, insegnante nelle scuole di San Carlo in Torino.
Di Grazia avv. Guido fu Pasquale, di Lucca.
Minuti Giuseppe di Pellegrino, residente a Lucca.
Iannaccone avv. Edoardo.
Piovano Giovanni, maestro di musica, residente a Torino.
Piovarelli dott. Luigi, da Barletta.

Con decreto 3 agosto 1922.

a grand'ufficiale:

Grassi mons. Pietro, vescovo di Tortona.
Neyrone generale cav. Mario, di Parma.
Spigarelli comm. avv. Ortensio, industriale in Roma.
Padoa comm. dott. Gustavo, da Firenze.
Porta cav. Achille, brigadiere generale.

a commendatore:

De Benedetti prof. cav. Michele, artista e scrittore d'arte.
Martinotti cav. prof. Giovanni della Regia università di Bologna.
Ronzani cav. prof. dott. Enrico, direttore degli Istituti ospitalieri di Milano.
Clerici Bagozzi cav. uff. dott. Girolamo, medico chirurgo in Milano.
Guacci cav. uff. avv. Rodolfo, vice-sindaco della 1ª sezione di Napoli.
Levi avv. cav. uff. Salvatore, commissario prefettizio per il comune di Orbetello.
Petrobelli nobile Eugenio, agronomo agricoltore e pubblicista di Lendinara.
Merlo cav. uff. Luciano, colonnello Regia guardia.
Parmini cav. uff. Paolo Samuele, direttore della Società di assicurazioni « Alleanza » di Genova.
Villardo cav. Luigi, procuratore della ditta Fabre di Palermo.
De Montel ing. Giuseppe, residente in Cirenaica.
De Stefano cav. Diomede, industriale in Messina.
De Cumis cav. avv. Domenico, avvocato in Messina.
Fassio Ernesto, direttore generale della Società di assicurazione « Levant » di Genova.
Tedesco cav. uff. Annunziato, industriale in San Giorgio Morgato (Reggio Calabria).
Lepanto cav. avv. Giuseppe, consigliere provinciale del mandamento di Misilmeri.
Allodi cav. uff. Paolo, avvocato in Pozzuoli.
Oliva cav. uff. Pasquale, assessore comunale di Resina.
Pedretti cav. uff. Pietro, redattore-capo del « Corriere d'Italia ».
Criscuolo cav. avv. Filippo, corrispondente del giornale « Il Mezzogiorno ».
Ragazzi cav. uff., deputato di Bengasi.
Gianoglio cav. Giacomo, consigliere di prefettura, a riposo.
Melodia cav. Tommaso, presidente della Congregazione di carità di Altamura.
D'Andrea cav. uff. avv. Roberto, capo del servizio legale della sede centrale della Cassa nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni.
Giorgis cav. Camillo, banchiere in sete.
Zuccante cav. prof. Giuseppe, ordinario di storia della filosofia nella Regia accademia scientifica letteraria in Milano.
Pallavicini cav. uff. Ezechiele, presidente della Cassa provinciale di Credito agrario in Sassari.
Barillari prof. Michele, ordinario nella Regia università di Messina.
Corda cav. ing. Pietro, ingegnere in Sassari.
Di Giacomo cav. Gennaro, industriale in Napoli.
Stacchini cav. ing. Ulisse, ingegnere architetto in Milano.
Frinzi avv. Arturo, presidente del Consiglio dell'Ordine dei procuratori della provincia di Verona.
Camagna cav. Giuseppe, colonnello comandante il presidio e distretto di Sulmona.
Borrelli cav. Francesco, colonnello comandante il presidio di Gaeta.
Borgna cav. uff. Giovanni Chiaffredo, notaio console del Brasile a Torino.
Dallòsto prof. cav. Bernardo, sindaco di Brà.
Contaldi cav. ing. prof. Pasquale, ispettore superiore nel ruolo tecnico dell'industria.
Gavotti march. ing. Nicolò fu Giuseppe.
Maoli cav. avv. Luigi, segretario del Ministero industria e commercio.

ad ufficiale:

Salvia cav. avv. Mario, avvocato in Napoli.
Porcelli cav. Livio, avvocato in Livorno.

Mereu cav. Ciro, direttore della Cassa provinciale di credito agrario di Cagliari.
D'Alonzo colonnello Francesco, commissario di Cirene.
Castiglio Dentice, colonnello dott. Orlando, direttore ospedale coloniale Cirenaica.
De Luca avv. Nicolò, pro sindaco di Bengasi.
Terracina maggiore Guido.
Petrucci cav. Tullio.
Mari cav. avv. Francesco Paolo.
Pomilio ing. Carlo, da Napoli, residente a Roma.
Del Gaizo cav. avv. Salvatore, avvocato in Barra.
Colombo avv. Giuseppe, addetto al Gabinetto del Ministro per la guerra.
Gambaro cav. Enrico, direttore dello Zuccherificio Lendinarese.
Viti cav. Guglielmo, addetto al gabinetto del Sotto Segretario di Stato per la giustizia.
Innocente cav. Silvio, Regio commissario del comune di Legnago.
Restano Ignazio, industriale in Vercelli.
Calabi avv. Enrico, residente a Milano.

a cavaliere:

Vercesi Emilio, di Tortona.
Soncino avv. Domiziano, segretario generale del comune di Tortona.
Pugno ing. Guido.
Barenghi avv. Alessandro, assessore comunale di Tortona.
Schiesari ing. Mario, residente in America.
Salani dott. Clemente, residente a Padova.
Malnati Giovanni, direttore del Bittmore Hotel.
Tibaldi Eugenio, direttore del Cinema Ambrosio in Torino.
Rossi Ferdinando fu Angelo, residente all'Asmara.
Mannucci prof. Luigi, ordinario nel Liceo di Massa.
Norcen prof. Girolamo, insegnante nel Liceo di Chiavari.
Sichemberger avv. Giuseppe, presidente Ordine avvocati in Cirenaica.
Olmi Gian Luigi, deputato degli Huta, Cirenaica.
Franchi dottor Alberto, zooiatra.
Samaritani Gaetano, archivista al Ministero dell'interno, addetto al Commissariato di Derna.
Maltese capitano Luigi.
Dairese capitano Pietro.
Aboud Abi Rascid, prof. interprete, traduttore del Commissariato di Derna.
Boglietti capitano Cesare.
Colpani capitano Gustavo.
Marzoli capitano Giorgio.
Potenza capitano Angelo.
Russo tenente Crescenzio.
Poletti avv. Luigi, direttore Cassa previdenza Credito agrario di Sassari.
Siotto avv. Mario Pelopida, segretario capo, id.
Demelio rag. Enea, ragioniere capo, id.
Valenti dott. Domenico, tecnico agr., id.
Goytre Vincenzo, direttore scuola S. Santarosa, Torino.

Con decreti in data 6 agosto 1922.

a grand'uffiziale:

Sioli Legnani comm. ing. Steno, di Milano.
Basili comm. Francesco, agricoltore in Civita Castellana (Roma).
Attalla comm. Teodoro, avvocato in Livorno.
Fresia comm. Luigi, avvocato in Cuneo.
Azzone comm. Luigi fu Vincenzo, da Bari.
Zenner comm. Federico, procuratore generale della Casa Schawargenbach (Milano).
Safilotti comm. Eugenio Leopoldo.

a commendatore:

Lo Cassio cav. uff. Giuseppe di Giuseppe, da Messina.
Tommasi Luigi fu Giovanni, da Bassano.
Gizzio cav. uff. Domenico, avvocato in Napoli.
Baghi cav. dott. Ivo, capo sezione nel Ministero delle finanze.
Maratea cav. Francesco di Carlo, residente in Roma.
Guarnieri dott. Felice, segretaro generale Confederazione generale industria italiana.
Toccafondi cav. uff. Augusto, consigliere delegato della Federazione nazionale fra gli Enti incaricati delle onoranze ai caduti in guerra.
Ascenzi cav. uff. Gustavo, segretario della Federazione nazionale tra gli Enti incaricati delle onoranze ai caduti in guerra.
Caredda cav. uff. dott. Federico, colonnello medico in posizione ausiliaria.
Ferracciù cav. avv. Antonio, professore nella Regia università di Siena.
Caligaris cav. uff. Gustavo, avvocato in Torino.
Ciampitti cav. avv. Giovanni, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori d'Isernia.
Zanoja cav. uff. Carlo, presidente della Federzione Veterani 1848-1870, ed ex Garibaldini, in Torino.
Spadetta cav. uff. Federico Maria, segretario capo del disciolto Comitato napoletano « Pro Mutilati in guerra ».
Magliulo cav. uff. Roberto, consigliere, id. id.
Franci dott. cav. uff Giulio, capo sezione Ministero guerra.
Zezza dei conti di Altomonte barone Michele.
Cappuccio cav. uff. avv. Michele, primo segretario, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.
Pelizza cav. uff. Romualdo, segretario capo delle ferrovie dello Stato, addetto al Gabinetto del Ministro per i lavori pubblici.
Bruno cav. avv. Bernardino fu Giovanni, da Gioia del Colle.
Guidotti cav. uff. Luigi, industriale in Pisa.
Bono cav. Luigi, vice-direttore della sede di Napoli della Banca commerciale.
Negri Eduino, agricoltore in Pavia.
Vantini cav. uff. Paride, direttore della Banca d'Italia in Tripoli.
Castagnaro cav. prof. Domenico.
Bidoia cav. dott. Mario.
Rovatti cav. Francesco di Finale Emilia.
Cifaldi avv. Luigi, presidente Consiglio degli avvocati, Benevento.

ad uffiziale:

Bitti cav. Giuseppe, capiano RR. CC. a riposo.
Zeni cav. Achille, segretario nel Gabinetto del Sotto Segretario di Stato alla Marina.
Silvestri Alessandro, esattore fondiario a Benevento e Pozzuoli.
Quaranta cav. dott. Dante, capo sezione al Ministero della guerra.
Leporini cav. dott. Angelo, medico condotto.
Vanzi cav. Bruno, capitano, direttore deposito cavalli stalloni Ozieri.
Vallisneri cav. prof. Alfredo, direttore dell'Istituto zootecnico Sarolo.
Buti Oreste, da Firenze, commerciante.
Ianigro Giovanni, avvocato, da Montagano Campobasso.
Di Somma cav. avv. Nicola, segretario addetto al gabinetto del Ministro per le poste e telegrafi.
Colarusso cav. dott. Alfonso, segretario al Ministero delle finanze, addetto al gabinetto del Ministro per le poste e telegrafi.
De Musis cav. Giovanni, applicato al Ministero dell'industria, addetto al gabinetto del Ministro per le poste e telegrafi.
Rosati cav. prof. Vincenzo, direttore della Scuola d'arti e mestieri di Tripoli.
Pagliuca cav. avv. Nicola fu Pasquale, da Alvignano (Caserta).
Bisio cav. Carlo Giuseppe, consigliere di Corte d'appello.
Andriani cav. rag. Alberto, da San Severo, residente a Roma.
Drugman dott. Abdon, medico chirurgo, residente a Monaco (Principato).

a cavaliere:

Marchino avv. Giacomo, segretario capo del municipio di Tripoli.
Berruti prof. Alberto, direttore delle Scuole « Fratelli Cristiani » in Tripoli.
Punzo avv. Giacomo, presidente dell'Ordine degli avvocati, Tripoli.
Cortini ing. Guido, residente a Tripoli.
Abrial Luciano, commerciante in Tripoli.
Bertolotta prof. dott. Ercole, primario dell'Ospedale di Tripoli.
Broccardo Giovanni, commerciante in Torino.
Carena Giuseppe, veterano delle Patrie battaglie.
Rocca geom. Giuseppe, console del Touring Club di Piacenza.
Arcidiacono dott. Sebastiano, di Sassari.
Vocaturo Ernesto, farmacista in Cosenza.
Piras Antonio, di Prototorres (Sassari).
Vincentelli Pieri Giacomo di Simone, consigliere comunale di Sassari.
Carolei Francesco, capitano dei bersaglieri.
Vazio Giuseppe fu Alessio, geometra del Catasto, residente a Minturno.
Bombini Francesco, assessore comunale di Cosenza.
Pagliari Ettore fu Pietro, da Napoli.
Iuliano Nicola fu Giuseppe, da Napoli.
Corraturo Guglielmo di Andrea, da Napoli.
Manna dott. Giovanni, veterinario provinciale di Napoli.
Ascione Vincenzo fu Giovanni, da Torre del Greco.
Siglienti avv. Stefano, di Alghero.
Diaz nob. Giuseppe di Giovanni Antonio, da Ussini.
Cerni dott. Giuseppe, medico chirurgo in Airola (Benevento).
Orlando Luigi di Luca, da Pescolamazzo (Benevento).
Abate Clemente, segretario al Ministero delle finanze, addetto al gabinetto del Ministro per le poste e telegrafi.
Giasotto dott. Vincenzo, segretario al Ministero delle finanze, addetto al gabinetto del Minisro per le poste e telegrafi.
Gramsci Cesare, applicato al Ministero del tesoro, id. id. id.
Sepe Amedeo, ufficiale al Ministero delle poste e telegrafi, addetto al gabinetto del Ministro.

Guelpa Giovanni, farmacista in Trivero (Novara).
Sacchi dott. Giuseppe, funzionario nel Ministero della guerra.
Cugusi Mariano, da Cagliari, pubblicista.
Bastoni dott. Giulio, direttore del Zuccherificio lombardo.
Parlapiano dott. Domenico, veterinario a Santa Croce del Sannio.
Ricciardi dott. Nicola, medico chirurgo a San Bartolomeo in Galdo.

Con decreti 11 *agosto* 1922.

a gran cordone:

Dadamo gr. uff. dott. Agostino, prefetto di Venezia.

a grande uffiziale:

Mele comm. dott. Davide, industriale in Napoli.
Favi comm. Egidio, amministratore delegato del giornale « La Nazione » di Firenze.
Bazzani comm. Cesare, architetto.
Bertolani comm. Mariano, da Novara di Sicilia.
Cavalluccio comm. avv. Giacomo, presidente della Deputazione provinciale di Foggia.
Cortis comm. avv. Emanuele, capo sezione nel Ministero di agricoltura, capo di gabinetto del Ministro.
Mandara comm. Giuseppe, sindaco di Foggia.

a commendatore:

Palmieri cav. Giuseppe, pro-sindaco di Foggia.
Pensa cav. uff. prof. Tommaso fu Pasquale.
Buonasorte cav. Paolo, da Napoli, agricoltore e commerciante.
Raybaudi Massiglia cav. uff. Serafino, maggiore nel personale delle Capitanerie di porto.
Stecchini conte Girolamo, consigliere di amministrazione del Credito romano.
Panni cav. uff. Vincenzo fu Luigi, di Acerenza.
Medici del Vascello marchese Giuseppe, consigliere di Legazione.
Di Castelnuovo barone Arturo, segretario generale della rassegna « Echi e commenti ».
Spartera cav. uff. Giovanni, avvocato in Taranto.
Biaggio cav. Rinaldo, industriale in Genova.
Todaro cav. uff. prof. Francesco della Regia Università di Bologna.
Neyrone cav. ing. Girio, professionista in Torino.
Marescalchi cav. Arturo, deputato al Parlamento.
Cirillo notaro cav. uff. Francesco, sindaco di Boscoreale.
Borriello cav. uff. Biagio, membro del Consiglio superiore della Marina mercantile.
Anfuso cav. avv. Alfio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Catania.
De Nicola cav. Francesco, industriale in Torre Annunziata.
Auricchio cav. Alfonso, commerciante in Napoli.
Casiglia cav. Alfredo, capo nell'Ufficio navigazione di Napoli.
Marsiglio cav. uff. rag. Salvatore, di Milano.
Cacace Augusto, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per l'Egitto.
Uras cav. uff. avv. Battista, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Oliva cav. avv. Giacomo, vice-presidene della Confederazione generale dell'industria vinicola italiana.

ad uffiziale:

Novarini prof. Emilio, professore nel Regio Liceo « Galvani » di Bologna.
...cio cav. Medardo, direttore del quotidiano « La Nuova Sardegna ».
...era cav. Luigi fu Rocco, da Marsigliano.
...tre cav. Michele, colonnello.
... cav. Alberto, assessore del comune di Foggia.
...ne cav. Gustavo, dottore in scienze agrarie.
...v. avv. Antonio fu Michele.
... dott. Adolfo, primo segretario nel Ministero per l'agricol...
...t. Giuseppe, ispettore di dogana, addetto all'Ufficio stam... il gabineto del Ministro per l'agricoltura.
...g. Giuseppe, segretario nelle Ferrovie dello Stato, ad... segreteria particolare del Ministro per l'agricoltura.
...esare, archivista nel Ministero dei lavori pubblici, ad... segreteria particolare del Ministro per l'agricoltura.
...turo, primo ragioniere nel Ministero dell'agricoltura.

a cavaliere:

... asessore comunale di Foggia.
...Ettore fu Luigi.
...re, redattore capo della « Nuova Sardegna ».
...icolò, vicario generale della diocesi di Sassari.
...direttore del corso tecnico in Sassari.
...e Girolamo.

Con decreto 17 *agosto* 1922.

a grande uffiziale:

Amato comm. avv. Mario, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Giordani cav. uff. Angelo, pubblicista.
Gallo cav. Emilio, industriale.
Paleari cav. Ambrogio, industriale.
De Crecchio cav. uff. dott. Gaetano, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Tomaiuoli cav. uff. dott. Edoardo, consigliere dell'Amministrazione dell'Interno.
Rapisarda cav. uff. dott. Salvatore, già addetto al gabinetto del presidente del Consiglio dei Ministri.
Pes cav. uff. prof. Orlando, ordinario di clinica oculistica nella Regia Università di Modena.
Lancellotti cav. Ernesto, industriale.
Guerra cav. prof. Luigi Francesco, ordinario nel Regio liceo « G. B. Vico » di Napoli.

ad uffiziale:

Russo cav .Agostino, commissario di P. S.
Padula cav. Giuseppe fu Francesco, commerciante.

a cavaliere:

Benedetti Giulio.
Motetti Giovanni, membro anziano del III Collegio probi-viri di Torino.
Arienzo dott. Pompeo, primo segretario nell'Intendenza di finanza.
Ceriana avv. Mario, presidente del Consiglio di amministrazione del Credito piemontese.

Con decreto 29 *agosto* 1922:

a gran cordone:

Gatti gr. uff. avv. Salvatore, consigliere di Stato, segretario generale della Commissione parlamentare d'inchiesta per le Terre liberate e redente.
Caprile comm. Angelo Enrico, di Genova.
Caprile comm. Attilio, di Genova.
Zava comm. avv. Gerolamo, sindaco di Conegliano Veneto.

a commendatore:

Bazzoni cav. uff. Romolo, direttore amministrativo dell'Esposizione artistica biennale di Venezia.
Pica cav. Vittorio, segretario generale dell'Esposizione artistica biennale di Venezia.
Spada cav. avv. Felice, avvocato in Roma.
Petrocchi dott. cav. Giuseppe, primo segretario nel Ministero della pubblica istruzione, addetto all'Ufficio stampa.
Maglioli cav. dott. prof. Fortunato, preside del Regio Liceo di Biella.
Grassi Rinaldo, artista lirico.
Folino cav. avv. Emilio, avvocato in Nicastro.
Radivo cav. Francesco, direttore navale del « Lloyd Triestino ».
Francesia sac. prof. Gio. Batta, Salesiano.
Zenoni cav. uff. Antonio, presidente della Pia Casa di beneficenza di Pisa.
Della Sala Spada, cav. avv. Edoardo, consigliere della Corte di appello, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato per il tesoro.
Lo Presti cav. Ottavio, presidente della Deputazione provinciale di Girgenti.
Indelicato cav. uff. avv. Salvatore, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori legali di Girgenti.
Petraccone cav. dott. Michele, sindaco di Muro Lucano.
Brogi cav. uff. dott. Gino, consigliere di Prefettura, capo di gabinetto del Prefetto di Milano.
Marchiori cav. uff. ing. Gastone, agricoltore.
Lorenzoni nob. cav. Luigi, da Lendinara, agricoltore.
Simonelli cav. Alcide, consigliere delegato della Società Peroni, Roma.
De Cillis cav. uff. avv. Domenico, avvocato in Mirabella Eclano.
Ratti don Rodolfo, prevosto di Asso.
Cagnoni don Emilio, arciprete di Castel Arquato.
Sartori cav. uff. Felice Romeo, proprietario del S. Iames Palace Hotel di Londra.
Chazalettes cav. avv. Alfonso di Clemente, Torino.
Flocco cav. avv. Ugo, avvocato in Padova.
Pollini cav. uff. dott. Felice, medico chirurgo nell'Ospedale Maggiore di Milano.
Vidulich Giovanni, vice-presidente e direttore della Finanza a Trieste.
Ravasco cav. uff. rag. Luigi di Giacomo, da Milano, residente a Roma.
D'Urso barone Francesco, da Caltagirone.
Gioda cav. uff. Ernesto, consigliere comunale di Torino.

Sacerdote cav. Giuseppe fu Clemente, da Casale Monferrato.
Arata cav. uff. Carlo, direttore della Cassa di risparmio di Piacenza.

ad uffiziale:

Testoni dott. Renzo, medico chirurgo in Tripoli.
Profili cav. Alessandro, tenente colonnello dei Reali carabinieri.
Chiariotti cav. dott. Pietro, consigliere aggiunto di Prefettura.
Coco cav. dott. Domenico, commissario di P. S.
Boldini cav. uff. avv. Gio. Battista, capo servizo del Porto industriale di Venezia.
Agustoni cav. ing. Antonio della Società del porto industriale di Venezia.
Franceschinis avv. Guido, assessore comunale di Venezia.
Livoni cav. Giovanni, segretario giudiziario, segretario particolare del Ministro per la pubblica istruzione.
Iannaci cav. dott. Sebastiano, segretario presso la Regia Università di Napoli.
Lauro cav. Agostino, industriale in Torino.
Laici cav. Augusto, già segretario generale della Scuola civile di aeronautica.
Ciancarini cav. Ovidio, colonnello nella giustizia militare.
Soleri cav. dott. Gaudenzio, di Cuneo.
Carando cav. don Antonio, parroco di Saluggia.
Gianetti cav. Antonio, rappresentante di commercio a Saronno.
Rubboli cav. Augusto, presidente della Congregazione di carità dell'Ospedale di Cassano di Adda.
Perticucci cav. rag. Guido, membro del Comitato romano pel Monumento ossario del Fante.
Valdaccini cav. rag. Giovanni, membro del Comitato romano pel Monumento ossario del Fante.
Turtur cav. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.

a cavaliere:

Gili Pietro, commerciante.
Rocca. dott. Emilio, veterinario di Castagnole Piemonte.
Grella Giuseppe fu Giorgio, chimico farmacista in Castagnole Piemonte.
Bettinelli rag. Angelo, sindaco effettivo della Banca popolare di Vicenza.
Paviolo dott. Annibale, vice segretario generale del comune di Portomaurizio.
Guarena don Giuseppe, parroco di San Giovanni a Cherasco.
Calvi di Bergolo Giorgio, capitano di cavalleria.
Alvisi Alessandro, capitano di cavalleria.
Lequio Tommaso, tenente di cavalleria.
De Rossi di Santa Rosa Santorre, id. id.
Fabi prof. don Natale, vice presidente del Comitato circondariale Rifonti archivio della Croce Rossa, a Rieti.
Iogna ing. Ettore, assessore supplente del comune di Venezia.
Ponti prof. Giovanni, assessore supplente del comune di Venezia.
Emmer ing. Enrico, direttore dell'ufficio tecnico municipale del Porto di Venezia.
Pagan ing. Luigi, capo reparto della Società del Porto industriale del porto di Venezia.
Pasqui Ferruccio, direttore dell'Istituto artistico industriale di Venezia.
Giacomelli Pietro, fotografo.
Uffreduzzi Luigi, impiegato presso il Genio civile.
Ponzo don Giovanni Battista, parroco di Frinco.
Berni Fedele, primo ufficiale tecnico delle Imposte.
De Franciscis prof. Pasquale dell'Istituto tecnico di Civitavecchia.
Di Bartolo prof. Giuseppe, professore del Regio Liceo di Oderno (Catania).

Con decreto 8 settembre 1922.

ad uffiziale:

Vaccari prof. Livio, di Crespano Veneto.
Accolti Gil cav. ing. Biagio, ingegnere in Roma.
Henry Abate Giuseppe, curato di Valpelline, presidente della Società della Flora Valdostana.

Con decreti 8 settembre 1922.

a grande uffiziale:

Scalori prof. Ugo, senatore del Regno.
Chayes comm. avv. Vittorio, presidente del Patronato scolastico di Livorno.

a commendatore:

Barsanti cav. uff. Alfredo, commerciante in oggetti d'arte, Roma.
Guidi cav. avv. Luigi, avvocato in Roma.
De Medio cav. uff. Emidio fu Antonio, residente a Roma.
Garelli cav. uff. avv. Stefano, consigliere provinciale di Mondovì.
Verdinois cav. Federico, pubblicista.
Marvasi cav. uff. prof. Gustavo fu Diomede, da Napoli.
Zecca cav. Luigi, avvocato in Chieti.
Testanera cav. avv. Paolo, consigliere comunale di Voghera.
Rosini cav. avv. Angelo, sindaco di Siena.
Poesio cav. uff. Arturo, capo sezione al Ministero del tesoro.
Tafuri cav. Vincenzo, commerciante in Cosenza.
Porta cav. uff. Italo, colonnello nella riserva.
Fairman cav. prof. Edoardo Giacomo, direttore sanitario delle Terme di Casciana.
Foresi ing. Mario fu Raffaele, da Pisa, residente a Firenze.
Franchini Stappo cav. Giuseppe, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Manera cav. Cosmo, tenente colonnello Reali carabinieri.
Caniglia cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe nelle Ferrovie dello Stato.
Serra ing. Carlo, direttore generale dello Stabilimento meccanico Ansaldo di Genova.
Sbarieri cav. uff. Angelo, commerciante in Bologna.
Errante prof. Vincenzo.
Pardo cav. uff. Arturo, direttore della « Nuova Rassegna » di Firenze.
Soria cav. uff. Raaffele, rappresentante la Società Adriatica di Sicurtà, Roma.
Masoero cav. uff. Pietro Serafino, assessore comunale di Vercelli.
Baragnoli cav. Gaetano, maestro direttore d'orchestra.
Todini cav. uff. Augusto, di Roma, agricoltore.

ad uffiziale:

Parisi sac. cav. Alfredo, pro-sindaco di Casoria.
Sanfermo mons. conte Giuseppe Alessandro, cappellano conventuale del Sovrano Ordine di Malta.
Morpurgo cav. Benedetto, capo ufficio della Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato, in Ancona.
Bianconi prof. Guido, scultore.
Zino cav. Francesco, maggiore dei bersaglieri.
Bordogna cav. Giuseppe Alessandro, direttore didattico delle scuole di Brescia.
Ragusa cav. Francesco, capitano di fanteria.
Galloni cav. Francesco, cappellano militare.
Minnucci cav. Giovanni, segretario generale Azienda autonoma rifiuti archivio Croce Rossa.

a cavaliere:

Mollo prof. Luigi, residente a Zurigo.
Mazzolari Ernesto, agricoltore in Cignone (Cremona).
Sestito avv. Manlio, in Roma.
De Gasperis don Silvio, parroco di San Grato in Stropino (Novara).
Crovato Giacomo, assicuratore in Milano.
Rossi prof. Ubaldo, professore ordinario di educazione fisica nelle Regie scuole medie di Velletri.
Bodio don Sebastiano, parroco di San Pietro in Coassole Torinese.
Pellerey geom. Achille.
Iamalio prof. Antonio della Regia scuola normale di Benevento.
Cucchiarello Giovanni, industriale in Cervinone.
Scampicchio Anteo, capitano comandante il piroscafo « Draga ».
Roux ing. Luca fu Bernardo, residente a Carate Brianza.
Cottino teologo Ernesto, canonico del Duomo di Chieri.
Bussa Armando fu Albino, da Viarigi Monferrato.
Candelori Rocco, sindaco di Montorio al Vomano.
Picotti Egidio, capitano medico.
Gorgo dott. Go, fiduciario dell'Associazione nazionale per i dispersi di guerra.
Grande ing. Corrado Paolo, ingegnere in Siracusa.
Filizzola Nicola, farmacista in San Costantino di Rivello.
Bono Felice, gestore principale del Consorzio autonomo del porto di Genova.
Quaglio Vincenzo, ingegnere, assessore comunale di Ivrea.
Beccorpi Alfredo, industriale in Vado Ligure.

Con decreto 17 settembre 1922.

a gran cordone:

Gallardo dott. Angelo, inviato straordinario e ministro [illegible]ziario per la Repubblica Argentina in Roma.

a grande uffiziale:

Figuerca Alberto, segretario generale della presidenza [illegible]blica Argentina.
Chatelain comm. Federico, prefetto del Regno.
Colombini comm. prof. Pio, rettore della Regia Univer[illegible]dena.
Gioppi conte avv .Cesare, senatore del Regno.
Pallesi comm. Enrico, industriale e commerciante in Firenz[illegible]

Cantone comm. Angelo, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Morgigni De Marthonè comm. Cesare, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Manferoce comm. Donato, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
D'Ancona comm. Raffaele, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Mormino comm. dott. Ignazio, direttore generale del Banco di Sicilia.
Riva comm. ing. Alberto, industriale in Milano.
Franchi comm. Oliviero, direttore generale di Casa editrice in Bologna e Firenze.
Uccelli comm. Giulio, direttore del Lloyd Triestino.

a commendatore:

Cassinelli Luigi, tenente colonnello nell'esercito argentino, addetto militare a Parigi.
Idoate Camillo, tenente colonnello nell'esercito argentino, addetto militare.
Castaneda Giulio, capitano di fregata nella Marina argentina, addetto navale.
Belletti cav. uff. prof. Giandomenico del Regio Liceo ginnasio « Galvani » di Bologna.
Dragone cav. uff. Angelo, ispettore principale nell'Amministrazione ferroviaria.
Gangarelli don Sante, rettore della chiesa di San Sebastiano in Caltanissetta.
Pavia cav. Riccardo, assicuratore in Genova.
Spagnolo cav. uff. Antonino fu Gerolamo, da Bovalino.
Avogadri cav. uff. prof. avv. Umberto, di Ferrara.
Gesualdi cav. avv. Andrea, assessore comunale di Napoli.
Lancellotti cav. Erminio, deputato provinciale di Salerno.
Corcos cav. avv. Adolfo, avvocato in Livorno.
Bartoli cav. uff. dott. Romeo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Bachi cav. uff. prof. Michele Cesare, capo sezione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Cominelli cav. dott. Gennaro, consigliere di Corte d'appello.
Bernasconi cav. Leopoldo, industriale in Cernobbio.
Radici cav. uff. ing. Luigi, industriale in Bergamo.
Calcagno cav. Emanuele fu Francesco, di Messina.
Botussi Vittorio, direttore della Banca cooperativa di Pordenone.
Orlando cav. Diego, segretario del direttore generale del Banco di Sicilia a Palermo.
Ascione cav. uff. prof. ing. Ernesto, direttore della Regia scuola industriale di Palermo.
Galbusera mons. prof. cav. Ambrogio, direttore del Collegio « De Filippo » in Arona.
Calcianotti cav. Attilio, sindaco di Briandate.
Di Varmo conte Gio. Batta fu Giulio, di Udine.

ad uffiziale:

Brebbia Carlo, addetto commerciale della Legazione argentina in Roma.
Ghio Adolfo, banchiere in Chiavari.
Parlato Carlo, consigliere della Camera di commercio di Catanzaro.
Zino Dionisio, presidente del Consiglio di amministrazione della Società di navigazione « Lloyd del Pacifico ».
Poch cav. rag. Alfredo, segretario di gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Balladore cav. don. Biagio, Regio cappellano a Racconigi.
Gasperini cav. avv. Gino, giudice di Tribunale.
Misasi avv. Luigi, sostituto procuratore del Re.
Sant'Elia avv. Edoardo, giudice di Tribunale.
Petrocchi dott. Bernardino, membro dell'Istituto toscano per le bonifiche.
Errera cav. Giuseppe, Regio agente consolare alla Goletta.
Pelandi Luigi, vice-direttore dell'Istituto di arti grafiche di Bergamo.

a cavaliere:

Tornatore can. don Bartolomeo, di Dolceacqua.
Cleir dott. Simone, segretario capo presso l'Intendenza di finanza di Sassari.
Capitta Lai Antonio Maria, sindaco del comune di Tissi.
Cappai dott. Angelo, da Sinalus, medico chirurgo.
Frutaz notaro Desiderato, consigliere provinciale pel mandamento di Cogne.
Rubbi Giuseppe, residente a Cape Town.
Todros dott. rag. Davide, condirettore della Società anonima libraria italiana.
Visca Carlo fu Alessio.
Cerrato Giuseppe fu Giuseppe, da Asti.
Scavarda Agostino, industriale, da Castellamonte.
Lavezzari ing. Giuseppe fu Tommaso, da Milano.
Barzaghi rag. Ettore di Achille, da Milano.
Andreucci avv. Mario, segretario al Minstero dei lavori pubblici.
Brotto dott. Marco Luigi, chimico farmacista.
Belloni Giuseppe, direttore tecnico dello Stabilimento Vianini in Roma.
Averati rag. Pietro, professore alla Camera di commercio di Milano.
Pisani dott. Francesco di Eustacchio, da Isola Liri.
Ballot don Ferdinando, curato di Gressoncy St. Jean.
Villa Annibale, industriale, da Milano.
Colombo Giuseppe Mario, presidente Associazione combattenti « Curvio ».
Sassella Protasio, sindaco di Grosso.
Sandri Giuseppe, tenente del Genio.
Miani Giuseppe, già direttore didattico a Cividale.
Caudano Giuseppe, industriale in Torino.
Todeschini Giacomo, segretario di Regia procura.
Vitagliano Gabriele, archivista nel Ministero del Tesoro.
Spezza Nicola, già presidente della Congregazione di carità di Patrica.
Mazzucco rag. Giuseppe, segretario ordinatore del Museo del Risorgimento in Mantova.

Con decreto 11 *giugno* 1922:

a gran cordone:

Dello Sbarba avv. Arnaldo, deputato al Parlamento, Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.
Bertini avv. Giovanni, deputato al Parlamento, Ministro per l'agricoltura.
Pallastrelli conte prof. Giovanni, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per la marina.

a grande ufficiale:

Lissia avv. Pietro, deputato al Parlmento, Sottosegretario di Stato per la guerra.
Martini avv. Mario Augusto, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

a commendatori:

Bosco Lucarelli avv. Giovanni, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio.
Cingolani dott. Mario, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.
Petrillo avv. Alfredo, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi.

Con decreto 26 *settembre* 1922:

a gran cordone:

Franco gr. uff. Emanuele, direttore generale per i servizi postali.

a grande uffiziale:

Mazzini dott. comm. Ubaldo, bibliotecario civico a Spezia.
Supino comm. prof. Camillo, vice presidente del Consiglio superiore della marina mercantile.
Bianchi comm. avv. Luigi, avvocato in Milano.

a commendatore:

Salvia Gallozzio cav. avv. Carlo di Eduardo, Napoli.
Cametti cav. uff. dott. Alberto, della Regia Accademia filarmonica romana.
Paola cav. Francesco, avvocato in Catania.
Fraschetti cav. uff. Umberto, presidente dell'Ospedale civile e del Ricovero di mendicità di Ceprano.
De Buzzaccarini marchese Pietro, colonnello a riposo.
Guastalla cav. Attilio, industriale in Parma.
Monguidi prof. dott. Gerolamo, vice-presidente del Consiglio provinciale di Parma.
Pacilio cav. dott. Salvatore, consigliere provinciale di Potenza.
Palacio di Suni marchese avv. Nicola.
Mastelloni di Salza, duca Nicola, di Napoli.
Caruso cav. Emanuele, avvocato in Napoli.
Amman cav. dott. Mario fu Riccardo, industriale in Milano.
Catenario cav. uff. Carlo duca di Quadri, avvocato in Napoli.
Forlati cav. ing. Ferdinando, di Venezia.
Francalanci cav. dott. Edoardo, ufficiale sanitario di Massarosa.
Lupo cav. Nicola, già sindaco di Centola.
Messina avv. cav. uff. Alfredo, avvocato in Salerno.
Sclaraffia cav. uff. Filippo, segretario generale per il comune di Salerno.
Romeo cav. uff. avv. Antonino, consigliere provinciale pel mandamento di Radicena.
Vitale cav. Moisè, commerciante in Genova.
Tesini cav. rag. Arturo, industriale, residente a Milano.

Persico cav. uff. Alfonso, consigliere di Prefettura, a riposo.
Cannas Boi cav. uff. avv. Faustino, conciliatore per il I mandamento di Cagliari.

ad uffiziale:

Armani Evaristo, maggiore di M. T. in congedo.
Bancalari dott. prof. Paolo Federico, capitano medico di M. T.
Rocci dott. Giovanni Battista, da Tauraso, medico chirurgo.
Matteucci cav. Giuseppe, amministratore della Banca ligure di Genova.
Morisi sac. don Ettore, arciprete di Bettola (Piacenza).
Bossi cav. Adolfo, maestro di musica in Roma.
Boezi Ernesto, maestro di musica in Roma.
Chatrian avv. Alfonso, deputato provinciale di Torino.
Boni cav. dott. Giuseppe, capo sezione al Ministero della guerra.
Chiesa cav. dott. Giuseppe, capo sezione al Ministero della guerra.
Grana cav. Giovanni, capitano di corvetta.
Vassallo cav. Guglielmo fu Carlo, avvocato in Ronco Scrivia.

a cavaliere:

Garrone dott. Pilade, parroco di Roasenda.
Gascò Pietro, commerciante in Torino.
Talamazzi rag. Giulio, presidente del Collegio dei ragionieri di Parma.
Tosco Emiliano, commerciante in Torino.
Berlincioni Alfredo, industriale e commerciante in Firenze.
Grasselli Pietro, industriale in Venezia.
Ravazzoni ing. prof. Ugo, sindaco della Società anonima Officine elettro-ferroviarie.
Giampaoli avv. Aurelio, segretario comunale di Andrate Settimo Vittore.
Carrara Alfredo, assistente edile della Real Casa.
Bulla Gian Carlo, appaltatore della R. Casa.
Stern Ignazio, residente a Trieste.
Piazza Francesco, farmacista in Chieri.
Perino Cesare, consigliere di direzione delle Scuole popolari di San Carlo (Torino).
Balbi Giuseppe, già sindaco di Roccagloriosa.
Finamore Leopoldo, da Roccagloriosa, chimico farmacista.
Receputo Giuseppe fu Luigi, da Mirceo.
Rostagno don Paolo, direttore del Seminario di Chieri.
Aragno don Edoardo, prevosto di Stellas Giustina.
Dalessandro Donato, tenente di Vascello.
Correale Gaetano, tenente di Vascello.
Gasperini Andrea, sottotenente di Vascello.
Cuniberti Alberto, sottotenente di vascello.

Con decreto 4 ottobre 1922.

a grande uffiziale:

Preda comm. Piero, da Milano.
Cavazzoni comm. Stefano, deputato al Parlamento.
Marelli comm. Ercole, industriale in Sesto San Giovanni.
Lodigiani comm. ing. Vincenzo fu Luigi, di Grossolengo.
Rosati comm. Giuseppe fu Arcangelo, residente a Roma.

a commendatore:

Tarani Padre Federico, presidente generale dei Vallombrosani Benedettini di Firenze.
Buttafava cav. nob. Enrico.
Montalcini cav. uff. dott. Alessandro, medico oculista in Torno.
Sollto cav. uff. prof. Salvatore, sindaco di Torrenova di Sicilia.
Nitti Valentini avv. Francesco di Mattia, da Bari.
Marconi cav. avv. Imolo, avvocato in Pisa.
Ciocchi cav. dott. Gaetano, deputato al Parlamento.
Bosco Lucarelli cav. uff. Antonio, giudice presso il Ministero della giustizia e degli affari di culto.
Cora cav. uff. Giuliano, primo segretario di Legazione.
Ruspoli (dei Principi) don Fabrizio, capitano di fregata.
Prandoni cav. uff. ing. Eugenio, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
Marchionneschi prof. dott. cav. Ottaviano, residente a Pisa.
Campilli rag. dott. Pietro, direttore dell'Istituto finanziario Credito nazionale e della Federazione bancaria italiana.
Morelli cav. uff. avv. Giuseppe, assessore comunale di Cuneo.
Consoli cav. avv. Agostino, deputato provinciale di Potenza.
Lauricella dott. prof. Placido, medico chirurgo in Messina.
Gronchi dott. prof. Giovanni, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Botta cav. rag. Ferruccio, industriale in Torino.
Terenzio cav. avv. Ettore fu Giuseppe, da Carisio.
Casini Aristodemo fu Andrea, da Pistoia.
Bosio cav. Giovanni, tenente di artiglieria.
Lusuardi rag. Giuseppe fu Girolamo, residente a Genova.
Zucchi cav. dott. Guido, capitano medico.
Boccianti cav. Lionero, segretario principale nelle Ferrovie dello Stato.
Pasquini Luigi, vice-presidente della Lega Navale, sezione di Livorno.
Como marchese cav. Giuseppe, sindaco di Mirola.

a cavaliere:

Saviolo Maggiorino, di Vercelli, agricoltore.
Ferrero Felice, corrispondente del « Corriere della Sera ».
Matteo Michele fu Vincenzo.
Lombardi Nicola fu Ernesto, da Roccagloriosa.
Ferreri Egidio, ispettore amministrativo presso la Società di elettricità « Alta Italia », in Torino.
Clerico don Tommaso, parroco di Traves.
Cappiello prof. Luigi, direttore della Regia Scuola tecnica di Velletri.
Rognoni Luigi, capo tecnico di prima classe nelle Ferrovie dello Stato
Olmo avv. Roberto, presidente del Consorzio agrario cooperativo di Vercelli.
Broccardi Schelmi Cesare, direttore delle Messaggerie Italiane, in Firenze.
Capece dott. Diego, già consigliere aggiunto di Prefettura.
Benech Stefano, artista pittore.
Bonfioli Vico, industriale, residente a Trento.
Menestrina ing. Ruggero, residente a Trento.
Pagliero Ulrico, cancelliere capo della Pretura del I mandamento di Torino.
Portigliatti Barbos rag. Michele, capo della ragioneria della Cassa di risparmio di Torino.
Casone avv. Clemente, capo ufficio depositi e rimborsi presso la Cassa di risparmio di Torino.
Pagliano Antonio, capo ufficio della sede secondaria della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali presso la Cassa di risparmio di Torino.
Mersi Giovanni, direttore tecnico dei lavori pel monumento ai Caduti, in Saluzzo.

Con decreto 10 ottobre 1922.

a grande uffiziale:

Di Nola comm. dott. prof. Angelo, deputato alla Congregazione di carità di Roma.
Rubilli comm. Alfonso, deputato al Parlamento.
Varvaro comm. Francesco.
Pinchera comm. avv. Caio Fuzio, già sindaco di Cassino.
Breda comm. Ernesto, consigliere comunale di Turrivalignani.
Cangitano comm. Cesare, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Nerozzi cav. uff. prof. Arturo, deputato della Congregazione di carità di Roma.
Biasetti cav. uff. Collatino, ragioniere capo di artiglieria.
Colpi cav. avv. Riccardo, consigliere comunale di Padova.
Procaccini cav. dott. Raffaele, tenente colonnello medico nella Regia marina.
Ardissone rag. Vincent, direttore generale della Società esercizi siderurgici e metallurgici di Genova.
Pettinelli dott. Filomeno, medico chirurgo.
Nigra ing. cav. uff. Vario, architetto in Torino.
Brezzi cav. ing. Giuseppe.
Messore cav. Davide di Edoardo, pubblicista in Potenza.
Piazza cav. Giovanni, procuratore generale della Casa editrice Hoepli.
Hoepli cav. Carlo, della Casa editrice Hoepli.
Vignolo cav. Luigi, condirettore centrale della Banca commerciale italiana in Torino.
Battinelli cav. rag. Luigi, direttore centrale della Banca commerciale italiana in Milano.
Raja dott. Vincenzo, vice-presidente del Consiglio provinciale di Palermo.

ad uffiziale:

De Fonseca ing. Clemente fu Guglielmo, da Pisa, residente a Roma.
Paoletti cav. Pier Angelo, avvocato in Torino.
Podio cav. Enrico, pubblicista in Benevento.
Trulli cav. dott. Giuseppe, sindaco di Triggiano di Bari.
Loffredo Michele, commerciante ed industriale in Bari.
Ghezzi Antonio fu Pietro, da Arezzo, residente a Roma.
Borzaghi avv. Gino, direttore del Monte di pietà e della Cassa di risparmio di Genova.

Siracusa cav. avv. Francesco, sostituto procuratore del Re a Torino.
Delbosco cav. Antonio, parroco di San Lorenzo in Giaveno.
Marongiu cav. Francesco, archivista nella Amministrazione centrale della guerra.
Buonerba avv. Corrado, deputato alla Congregazione di carità di Roma.
Notarbartolo cav. Filippo.
Raimondi cav. Carlo.

a cavaliere:

Brusil prof. Giovanni, sindaco di Aquileia.
Venosta nob. Piero fu Felice, da Milano.
Rivalta Angelo fu Luigi, industriale in Marcherio (Milano).
Peretti don Enrico, canonico della Cattedrale di Saluzzo.
Garofoli dott. Filiberto, medico chirurgo in Roma.
Carfagna Carlo, industriale in Napoli.
Tamajo ing. Luigi.
Naselli nob. Francesco.
Anichini monsignor Guido.
Garbaccio Luigi fu Alberto, da Valle Mosso.
Capiaghi don Giuseppe parroco di Griante (Como).
Minichini Giovanni Battista, segretario comunale di Chiaravalle Centrale (Catanzaro).
Sironi Carlo, della Casa editrice Hoepli.
Brunelli Luigi, della Casa editrice Hoepli.
Allegretti Umberto, della Casa editrice Hoepli.
Triverio Carlo, della Casa editrice Hoepli.
Armanni prof. Mario, della Casa editrice Hoepli.
Peloso can. don Pietro, canonico della Cattedrale di Acqui.
Mentasti rag. Candido.

Con decreti 20 *ottobre* 1922.

a grande uffiziale:

Rizzi comm. Lodovico, residente a Pola.
Orestano dott. Pietro, prefetto del Regno.
Piva prof. Edoardo, deputato al Parlamento.
Giannini Amedeo, consigliere di Prefettura.
Marchesi ing. Gaetano, capo divisione nel Ministero delle poste e telegrafi.
Philipson comm. dott. Gino, deputato al Parlamento.
Coppola Francesco, primo presidente della Corte di appello di Roma.
Molle avv. Giacomo.

a commendatore:

Raffo Carlo, amministratore di Opere pie in Genova.
Chiodi rag. Giulio, direttore della Banca popolare di Pavia.
Curli Pietro Carlo fu Luigi, da Genova.
Biondi Serafino, direttore del giornale « La Provincia » di Como.
Cioja avv. Giuseppe, consigliere provinciale di Como.
Bellini ing. Ettore fu Domenico, da Foligno.
Bonaccorsi Francesco Carlo, sindaco di Milazzo.
Canessa Galileo di Roberto, da Livorno.
Casano cav. Salvatore, capitano di vascello.
Di Segni prof. Alberto, direttore palazzo Reale, Genova.
Bellia avv. Valentino, industriale in Torino.
Protti dott. Osvaldo, da Longarone.
Nahn dott. Raul, medico chirurgo.
Astorri Pier Enrico, scultore, Roma.
Antonini Lamberto, commerciante in Roma.
Brunelli avv. Tommaso, deputato al Parlamento.
Bemporad prof. dott. Azeglio, direttore dell'Osservatorio astronimico di Napoli.
Bianchi dott. prof. Emilio, direttore dell'Osservatorio astronomico di Napoli.
Grasso avv. Giovanni, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente portuale di Riposto.
Agazzi Augusto, direttore dello studio di mosaico presso la Basilica di San Marco in Venezia.

ad uffiziale:

Cambieri dott. Rodolfo, presidente della Associazione agricoltori di Lodi.
Cazzani avv. Alberto, già sindaco di Vigevano.
Orlandi dott. Francesco, consigliere aggiunto di Prefettura.
Seyssel d'Aix conte Alberto fu Artemio.
Bosio tenente cav. Giacomo.
Conte cav. Alessandro.
Guglielminetti avv. Giuseppe.
Iacomoni Francesco.
Rinieri de Rocchi bar. Attilio.
Elter cav. Marco.
Zanchi Andrea, funzionario della Commissione per le riparazioni.
Roggero Marcello, ragioniere nell'Amministrazione della guerra.
Marzo Gabriele, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Calvi rag. Leopoldo, primo ufficiale telegrafico, Genova.
Fezzardi Oreste, presidente della sezione ligure della Società italiana albergatori.
Gambino Filippo fu Filipo, Genova.
Foresi Sandro, di Portoferraio, direttore del giornale « Il Popolano ».
Borsarelli Ferdinando, presidente della Società di tiro a segno di Vicoforte.
Monticelli rag. Alfredo, segretario generale della Società per le bonifiche Pontine.
Salzano ing. Aniello di Angelo, da Napoli.
Lari Eugenio, tenente dei carabinieri Reali.
Rizzo Giuseppe, direttore della « Voce del Popolo » di Taranto.
Carlandi Carlo fu Ignazio, da Tivoli.
Cinti dott. Antonio, segretario generale del comune di Pesaro.
Guerrini cav. Gastone, di Torino.
Fantuguzzi Giuseppe, geometra, residente in Asti.
Mirabile avv. Alfredo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Palermo.

a cavaliere:

Lanza avv. Giuseppe fu Eugenio, da Lanzara.
Crisafulli Giovanni Maurizio fu Nicolò, di Genova.
Calisse avv. Alberto di Carlo, da Roma.
Rulli barone Guglielmo.
Tommasi Giuseppe di Emilio.
Vannutelli Rey conte Oreste.
Barbarich conte Alberto.
Pero rag. Cesare, segretario nell'Amministrazione telegrafica.
Pizzonia dott. Pasquale, dell'Ente nazionale Industrie turistiche.
Costigliolo Emilio di Raffaele, segretario del comune di Apparizione.
Faronato Adolfo, capitano alpini, Centro automobistico Firenze.
Padovani Adolfo, dell'ente nazionale Industrie turistiche.
Pastore rag. Angelo, funzionario della Navigazione dello Stato, in Genova.
Ayme Umberto. primo segretario con funzioni di capo sezione nel Ministero della Real Casa.
Marchiano Rinaldo fu Colombo.
Iona dott. Emilio, agente generale per la Liguria della ditta Verona.
Masera Lorenzo, primo custode della Sovraintendenza ai monumenti, Genova.
Pagnoni Rinaldo, direttore della Banca commerciale di Como.
Passera don Agostino, già cappellano militare.
Labiso prof. Luigi Filippo, scrittore, in Palermo.
Palermo avv. Calogero, notaro in Favara.
Orlando avv. Antonino, consigliere provinciale di Licata.
Cavaleri Abramo, impiegato presso la Banca popolare di Milano.
Carrugati Luigi, impiegato presso la Banca popolare di Milano.
Mosca Roberto fu Silvio, industriale.
Sormano dott. Silvio, industriale in Sorderolo.
Incardona avv. Giuseppe, di Palma Montechiaro.
Ugliengo Giovanni fu Giuseppe, di Borglio Biellese, residente a San Paulo del Brasile.
Vico Maurizio, professore di Violino, Torino.
Sbordone dott. Girolamo, capitano medico di complemento.
Curti rag. Umberto, capo servizio amministrativo della Società anonima Ferrovie di Reggio Emilia.
Giansiracusa dott. Salvatore fu Sebastiano, residente a San Mauro Torinese.
Maionchi Giorgio, assessore comunale di Capannosi.
Buscaglione Pietro, capo ufficio telegrafico a Torino.
Tessman dott. Federico, commissario distrettuale a Bolzano.
Michel Weinhart dott. Guglielmo, commissario distrettuale a Merano.
Granel Antonio, residente a Maia Bassa.
Siri Erminio, industriale, Genova.

Con decreti 28 *ottobre* 1922.

a gran cordone:

S. A. R. Umberto di Savoia principe di Piemonte.

a grande uffiziale:

Rossi comm. Arrigo, vice-direttore generale della Banca d'Italia.
De Sanctis comm. prof. Gaetano della R. Università di Torino.
Bolla comm. prof. Gian Gastone, amministratore delegato della Federazione tosco-romagnola per gl'interessi della montagna.
Pepe comm. Gaetano, contrammiraglio nella Regia marina.
Cattini comm. Guido, amministratore del giornale « Il Giornale di Italia ».
Pacetti comm. Guido, amministratore del « Giornale d'Italia ».

a commendatore:

Grassi conte avv. Augusto, sindaco di Force.
Mauro avv. cav. uff. Alessandro, sindaco di Chiusa Pesio.

Quadri dott. Giovanni, chimico a Volterra.
Belfiore cav. uff. avv. Salvatore, avvocato in Roma.
Mariani prof. cav. Nicola, direttore e fondatore della Regia scuola pratica di agricoltura di Fabriano.
Rampoldi cav. uff. ing. Attilio, consigliere della Federazione tosco-romagnola per gl'interessi della Montagna.
Gori Montanelli cav., uff. prof. Giuseppe, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Firenze.
Guarneri cav. avv. Eugenio, avvocato in Palermo.
Cione cav. avv. Stefano, avvocato in Napoli.
Costanzo cav. uff. dott. Giulio, funzionario dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Risso avv. cav. uff. Mario, sindaco di Pinerolo.
Fontana cav. uff. Alessandro, redattore capo della ripartizione amministrativa della pubblica istruzione presso il comune di Roma.
Maggio dottor Ignazio, medico in Cefalù.
Masucci dott. cav. Alfonso, medico chirurgo in Avellino.
Carozzi cav. Carlo, procuratore generale della Stamperia italiana « De Angeli ».
Bellincioni avv. Andrea Eraldo, avvocato a Spezia.
Pezzullo prof. Pasquale, assessore comunale di Grumo Nevano.
Ferrari Vittorio, industriale, Milano.
Morselli cav. uff. prof. Arturo, medico chirurgo in Genova.
Ruggiero cav. avv. Giuseppe, presidente della Deputazione provinciale di Girgenti.
Vignati cav. Fabio, industriale in Legnano.
Nicotra prof. Leopoldo della Regia università di Messina.
Bousquet cav. Temistocle fu Riccardo, da Onano.
Romei avv. Davide fu Gio Batta, avvocato in Monteleone Calabro.
Ravasini cav. Pietro fu Pietro, da Momiano (Istria).
Guarnelli cav. uff. Primo, geometra, Roma.

ad uffiziale:

Chiarelli Luigi fu Carlo, commediografo.
Trinchieri prof. cav. Giulio, funzionario dell'Istituto internazionale di agricoltura, Roma.
Quaglino Emilio, presidente della Federazione industriali del marmo in Carrara.
Galizzi cav. Vincenzo, segretario nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.
Biacchi prof. cav. don Luigi, preside dell'Istituto « Massimo » di Roma.
Taruffi cav. prof. Dino, consigliere della Federazione « Tosco-romagnola per gli interessi della montagna ».
Fida cav. avv. Tersilio, sindaco di Fabriano.
Bettini cav. Giuseppe, presidente della Federazione agronomi diplomati.
Calzarara cav. Pietro, presidente della Camera di commercio di Treviso.
Balella dott. Giovanni, capo dell'ufficio studi della Confederazione generale dell'industria italiana.
Bertotto cav. Modesto, industriale in Veglio.
Zannone cav. Alfredo, industriale a Firenze.
Apuzzo cav. Federico, imprenditore di opere pubbliche.

a cavaliere:

Ambrosni dott. Carlo, medico chirurgo a Pietradefusi.
Petitto dott. Giacomo, farmacista in Pietradefusi.
Colombo don Michele, parroco di Antignano d'Asti.
Brenna dott. Enrico, ispettore forestale.
Pantoli dott. Giuseppe, ispettore forestale.
Griselli rag. Vincenzo, sindaco della Federazione tosco-romagnola per gl'interessi della montagna.
Corsi Lamberto, consigliere provinciale di Fabriano.
Salvati Tito.
Vivarelli prof. Giuseppe, vice-direttore della Regia scuola pratica di agricoltura di Fabriano.
Giannini geom. Enrico, segretario generale della Federazione agronomi diplomati.
Sinigallia Italo fu Cesare, da Mantova, residente a Firenze.
Daprà dott. Simone, pro-sindaco di Cles.
Piffer dott. Giuseppe, giudice di Cles.
Michielotto Giuseppe, capitano in congedo, addetto al Commissariato civile di Cles.
Vironda don Domenico, parroco di Noasca.
Tamburrini Egisto, agente agrario in Cusona (Siena).
Arezzano Leopoldo, procuratore della Banca commerciale, sede di Torino.
Sandroni Romeo, industriale in Busto Arsizio.
Cardamone Leopoldo, segretario dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.
Marchini Eugenio, agente di cambio in Genova.
Baldazzi Ariodante di Antonio, da Piacenza.

Con decreti 4 novembre 1922:

a grande uffiziale:

Garrone cav. Renzo, brigadiere generale.
Bruno ing. comm. Francesco.
Capone comm. Michele, presidente della Camera di commercio di Benevento.
Valdarmini prof. comm. Angelo, ordinario Università di Bologna.

a commendatore:

Saporito Rina cav. Antonio fu Giuseppe, da Castel Vetrano (Trapani).
De Donatis cav. Gio. Batta, già sindaco di Casarano Lecce.
Albasio ing. cav. Romolo fu Francesco, da Trino Vercellese.
Ballo prof. cav. Luigi, di Treviso.
Tedesco avv. Ettore, deputato al Parlamento.
Piciardi cav. Ilario, industriale in Firenze.
Pinzani prof. cav. Ermanno, ordinario nella Regia Università di Pisa.
Muggia cav. Umberto, industriale in Bologna.
Pignatari cav. prof. Francesco, preside del R. Liceo « Iannazzaro » di Napoli.
Marracino cav. dott. Guido, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per la guerra.
Mariani cav. dott. Erminio, delegato commerciale a Mosca.
Oneto Spanò cav. avv. Tommaso, sindaco di Marsala.
Modestino cav. Enrico fu Eugenio, da Paternopoli, avvocato.
Vetturini cav. avv. Carlo, cancelliere capo di Corte d'appello.
Garbin cav. Edoardo, artista lirico.
Bevilacqua rag. Nicola, direttore della Banca cattolica Vicentina.
Orsini prof. Luigi del Regio Conservatorio musicale di Milano.
Pachetti cav. avv. Pietro, vice-direttore generale del Monte dei Paschi di Siena.
Pepe cav. Michelangelo, da Casagiove, industriale.
Zino cav. uff. Ludovico, da Palermo, avvocato.
Fumagalli cav. Mario, artista drammatico.
Borgioli cav. avv. Giuseppe, pubblicista, da Roma.
Turrini cav. cap. Patrizio, cieco di guerra.
Cascino cav. uff. dott. Giovanni, avvocato in Caltanissetta.
Gioni cav. uff. Alessandro, capo ufficio del Ministero delle poste e telegrafi.

ad uffiziale:

Failla cav. avv. Salvatore, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Della Casa cav. Augusto, industriale in Rapallo.
Bonazzi cav. dott. Oreste, medico chirurgo in Bologna.
Schiavone Pauni dott. Alfredo, medico chirurgo in Roma.
Merialdi cav. Giovanni, ricevitore capo del registro, collocato a rip.
Canevazzi cav. prof. Giovanni, della Regia Unversità di Modena.
Gallo Basteris cav. avv. Cesare, direttore della Banca San Paolo in Savona.
Fongoli mons. Angelo.
Onorato cav. Alfredo, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Ronchetti cav. Riccardo, colonnello di fanteria.
Spatocco cav. Carlo, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Charbonnet cav. Paolo fu Paolo, architetto in Torino.
Montessori cav. prof. Roberto, direttore della Scuola superiore di studi commerciali in Venezia.
Viassone cav. Giulio, editore in Ivrea (Torino).
Soli cav. dott. Teobaldo, medico chirurgo in Torino.
Finzi prof. cav. Guido, direttore della Scuola veterinaria di Torino.
Barozzi Mario, industriale in Novara.
Calamida cav. dott. Dante.

a cavaliere:

Cominotti dott. Defendente, industriale in Cologna Bresciano.
Bobbio dott. Giovanni, direttore didattico in Rosta Torinese.
Simeoni Giuseppe, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Bocca dott. Attilio, veterinario in Nizza Monferrato.
Bonino Antonio, industriale in Torino.
Cantarella prof. dott. Nicola, insegnante nelle Regie scuole tecniche di Taranto.
Faotto dott. Giacomo, residente a Padova.
Gamaleri can. don Luigi, parroco della cattedrale di Ventimiglia.
Bobbio Bruno, industriale in Torino.
Bernuzzi Umberto, industriale in Torino.
Amorosi Vittorio, ingegnere del Genio civile.

Con decreti 15 novembre 1922:

a gran cordone:

Alessandri gr. uff. ing. Andrea.
Pozzo avv. gr. uff. Marco, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Iandelli comm. prof. Gaetano fu Camillo.

a commendatore:

Namias cav. Giacomo, presidente del comitato della Esposizione agricola in Reggio Emilia.
Astuni Donato, da Napoli, avvocato in Milano.
Pieragnoli cav. prof. Enrico fu Misael, da San Miniato.
Ares cav. rag. Azzario, direttore generale dell'Istituto italiano di previdenza, Milano.
Angeletti cav. uff. Ernesto, direttore della segreteria della Regia università di Roma.
Migliori cav. uff. Cesare, industriale in Roma.
Simonini cav. uff. Silvio, ingegnere capo delle ferrovie dello Stato.
Legnani cav. avv. Adolfo, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Bologna.
Foletti cav. dott. Stefano, Regio notaio, in Cremona.

ad uffiziale:

Longoni Antonio Celeste, vice presidente Comitato esposizione agraria, Reggio Emilia.
Spallanzani Giuseppe, deputato al Parlamento, membro Comitato, esposizione agraria, Reggio Emilia.
Guardasoni ing. Remo, membro Comitato esposizione, id. id.
Battiato cav. avv. Mario fu Michele, di S. Alfio di Giarre.
Spoto cav. Francesco di San Alfio di Giarre, capitano di complemento.
Peano cav. Alessandro, di Envie (Cuneo).
Ferrero cav. Domenico, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Settimo cav. Emilio, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Perimatti ing. Vittorio, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Martinelli ing. Attilio, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Solari ing. Gio. Batta, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Belluzzi cav. Alberto, ingegnere principale ferrovie dello Stato.
Paoletti cav. Alberto, ingegnere principale ferrovie dello Stato.
Giribaldi dott. Antonio, medico principale ferrovie dello Stato.
Arlandini Giovanni, ispettore ferrovie dello Stato.
Salvatici dott. Alfredo, ispettore ferrovie dello Stato.
Ghione cav. Stefano, capo stazione principale ferrovie dello Stato.
Davanzelli cav. Lutipoldo, capo stazione di prima classe ferrovie dello Stato.
Mittiga mons. Giosafatte, abate del Santuario di Polfi.

a cavaliere:

Artale dott. Vincenzo, ispettore ferrovie dello Stato.
Tiragallo Giuseppe, ingegnere ferrovie dello Stato.
Elena Sebastiano.
Buzzano dott. Umberto, ispettore ferrovie dello Stato.
Guastalla Ernesto, segretario capo ferrovie dello Stato.
Bedogni Giovanni, segretario capo ferrovie dello Stato.
Grassi Tommaso, sotto ispettore ferrovie dello Stato.
Faggian Rodolfo, capo deposito principale ferrovie dello Stato.
Alfani rag. Amos, segretario principale ferrovie dello Stato.
Argenti Alfredo, segretario principale ferrovie dello Stato.
Berardi geometra Francesco, assistente principale ai lavori delle ferrovie dello Stato.
Calvanese geometra Ernesto, revisore principale delle ferrovie dello Stato.
Di Palma Antonio, revisore principale delle ferrovie dello Stato.
Gazzola Alfredo, capo stazione di I classe delle ferrovie dello Stato.
Capocaccia Enrico, capo stazione di I classe delle ferrovie dello Stato.
Porro Secondo, capo stazione di I classe delle ferrovie dello Stato.
Negri Alessandro, capo deposito di I classe delle ferrovie dello Stato.
Rubbi Alfonso, revisore principale ferrovie dello Stato.
Gaddini Romolo, capo tecnico ferrovie dello Stato.
Pasi Attilio, revisore ferrovie dello Stato.
Putignano Achille, capo stazione ferrovie dello Stato.
Medri Giovanni, capo stazione di II classe ferrovie dello Stato.
Chelazzi Bartolomeo, capo stazione II classe ferrovie dello Stato.
Arrighi Ugo, capo stazione di II classe ferrovie dello Stato.
Bottero Oreste, capo stazione ferrovie dello Stato.
Termini Antonio, capo stazione di I classe ferrovie dello Stato.
Battistelli Sabatino, capo gestione ferrovie dello Stato.
Sorgato ing. Prospero, membro del Comitato dell'Esposizione agricola di Reggio Emilia.
[illegible]nolotti Cesare, membro del Comitato dell'Esposizione agricola di Reggio Emilia.
[illegible] ing. Giuseppe Turribio, membro del Comitato dell'Esposizione [illegible]ricola di Reggio Emilia.
[illegible]ndi ing. Otello, membro del Comitato dell'Esposizione agricola [illegible]i Reggio Emilia.

Bardellini dott. Salvatore, membro del Comitato dell'Esposizione agricola di Reggio Emilia.
Lari avv. prof. Umberto, segretario del Comitato dell'Esposizione agricola di Reggio Emilia.
Ferrari avv. Attilio, segretario del Comitato dell'Esposizione agricola di Reggio Emilia.
Marone Clemente, già vice-sindaco di Lampro (Novara).
Patarchi Filiberto, industriale in Torino.
Manfridi avv. Giuseppe, consigliere comunale di Monopoli (Bari).
Strina prof. Giuseppe, del Regio Istituto tecnico (Treviso).
Urbani Giustino, presidente delle Scuole italiane a Modane.
Pozzani Luigi, industriale in Malo (Vicenza).
Vimercati Giacomo, sindaco di Corticelle Pieve (Brescia).

Con decreti 16 *novembre* 1922.

a grande uffiziale:

Nota comm. dott. Annibale, medico chirurgo in Torino.
Cavalli prof. comm. Carlo di Milano.

a commendatore:

Oberziner prof. Giovanni, della Regia Accademia scientifica letteraria di Milano.
Zingarelli cav. prof. Nicola, della Regia Accademia scientifica letteraria di Milano.
Longo cav. prof. Carlo, professore di Diritto Romano nella Regia Università di Pavia.
Bianchi ing Angelo, di Milano, segretario generale dell'Associazione elettrotecnica italiana.
Bonomo Giuseppe, sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto.
Padovani cav. Attilio, brigadiere generale nella riserva.
Del Poggio cav. Clemente, maggiore generale nella riserva.
Perugia cav. uff. Arturo, di Firenze.
Todaro avv. cav. Renato, avvocato in Roma.
Ciampoli prof. cav. Domenico, direttore Biblioteca Lancisiana in Roma.
Barboni cav. avv. Fernando, segretario generale della provincia di Arezzo.
Giglioli prof. Giulio Quirino, consigliere provinciale di Roma.
Zoli Corrado, ufficiale di Stato Maggiore, in congedo.
Aliquò Lenzi cav. uff. Luigi, da Reggio Calabria.
Ciuppa cav. uff. Benedetto, presidente Tribunale Caltanissetta.
Vaccarossi cav. Ernesto, industriale in Milano.

ad uffiziale:

Folino cav. Salvatore, direttore della Banca d'Italia, sede di Caserta.
Giovinazzo dott. cav. Giuseppe, già sindaco di Istrinoli.
Miceli cav. Ernesto, procuratore del Re in Caltanissetta.
Genzabella Trigona cav. Gastone, cancelliere.
Denaro cav. Emanuele, presidente Corte d'assise.
Lemoli cav. Salvatore, segretario dell'Amministrazione provinciale di Caltanissetta.
Pergola prof. cav. Remigio, di Teramo.
Ballicò cav. prof. Pietro, da Codroipo.
Sartori dott. cav. Gian Antonio, da Mel (Belluno).

a cavaliere:

Sepulcri dott. Alessandro, docente della Regia Accademia scientifico-letteraria di Milano.
Gallarini capitano Francesco.
Fasanella Luigi fu Raffaele, da Bisignano (Cosenza).
Milanesi Pietro, vice-direttore della Banca commerciale italiana (sede di Torino).
Careri Giuseppe, da Roccella Ionica, pubblicista.
Lo Cascio Filippo, cancelliere del Tribunale di Caltanissetta.
Lupo Giacomo, direttore del Museo del Risorgimento, Palermo.
Giacomasso Alberto di Giuseppe, da Genova, residente a Torino.
Raggio rag. Gaspare, commerciante a Pontedecimo (Genova).

Con decreti 19 *novembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Praga comm. Marco.
Musso avv. comm. Giuseppe, residente a Shanghai.

a commendatore:

Viganò cav. Paolo, industriale in Castelfranco Veneto.
Ferlazzo cav. dott. Felice, consigliere provinciale di Messina.
Asinari di Bernezzo cav. Vittorio, colonnello addetto militare a Washington.
Ferrari cav. ing. Antonio, membro del Consiglio superiore delle Miniere.
Messina cav. Vincenzo, colonnello di fanteria a riposo.
Vitucci prof. cav. Paolo, segretario della « Dante Alighieri », Comitato di Bari.

Pranzo cav. Francesco fu Michele, di Lecce.
Zaccaria Pesce Francesco fu Giuseppe, residente a Lecce.
Falco avv. Francesco fu Giuseppe, residente a Lecce.
Ricolfi dott. cav. Alessandro, medico chirurgo in Roma.
Virgilio cav. Biagio, avvocato in Colibraro.
Vulcano Giovanni, avvocato in Napoli.
Vallecchi Attilio, editore in Firenze.

a uffiziale:

Copello avv. cav. Maria, notaro in Chiavari (Genova).
Compostella conte Baldassare, di Padova.
Pegorini rag. Daniele, residente a Venezia.
Antici Marchese Rodolfo, Recanati.

a cavaliere:

Righini ing. Vittorio fu Stefano, da Torino.
Traverso Onorato, capo tecnico del Regio orto botanico di Roma.
Contù Raffaele fu Giovanni, da Tortolì, residente a Milano.
Guida Francesco, residente a Torino.
Gatta Emilio fu Ferdinando, residente a Torino.
Zanchi rag. Umberto, ragioniere del comune di Venezia.
Samassa Gilberto, da Venezia, industriale.
Tomicello Antonio, da S. Stino di Livenza.
Fantaguzzi dott. Ausilio, procuratore dell'Istituto italiano di Milano.
Censi Mancia prof. dott. Giovanni Battista, da Matelica (Macerata).
Pierini Ugo fu Carlo, da S. Eusama Fortunese.
Volpini Alceo fu Attilio, da Portorecanati.
Maggini Eugenio, industriale in Recanati.
Lanari dott. Luigi, medico veterinario comunale in Potenza Picena.
Marini dott. Giovanni, medico condotto a Masco (Treviso).

Con decreti 23 novembre 1922.

a grande uffiziale:

Mancini cav. Girolamo, dell'Accademia etrusca di Cortona.

a commendatore:

Rivetta cav. prof. Pietro Silvio, insegnante di lingue orientali nella Regia Università di Napoli.
Mori cav. prof. Nello, medico veterinario in Portici.
Cosatti cav. uff. dott. Mario, primo segretario al Ministero della pubblica istruzione.
Tancredi prof. Giovanni, preside del Regio Liceo « Galluppi » (Catanzaro).
Sabatini cav. uff. Odocaro, capo sezione alla Corte dei conti.

ad uffiziale:

Mulè cav. Giuseppe, maestro di musica.
Attinà cav. dott. Bruno, ufficiale sanitario di Cordofuri (Reggio Emilia).
Zampelli cav. avv. Vincenzo.
Donati cav. Luigi.

a cavaliere:

Testori Guido, capo amministrativo della Società per l'industria dello zucchero indigeno (Genova).
Borghin Belisario, direttore dello Zuccherificio di Legnago.
Ferretti Camillo, direttore dello Zuccherificio di Cesena.
Calimani Giacomo, commerciante in Venezia.
Gallenga Giacinto, ragioniere residente a Torino.
Bertini Antonio, pittore scenografo in Roma.
Anzani Giliberti dott. Felice, dottore in chimica in Nicastro.
Sorrenti Pasquale, industriale in Catanzaro.
Cicconardi dott. Gaetano, medico chirurgo in Napoli.
Morano Sebastiano, di Torino.
Sigismondo Arturo, maestro di musica.
Parigi Galileo, artista lirico.
Ninchi Annibale, artista drammatico.
Nicolini prof. Francesco, ordinario nel Regio Liceo di Siracusa.
Donati Domenico, sindaco di Porte di legno.
Ferraro Mario, sindaco di Murialdo (Genova).

Con decreti 26 novembre 1922:

a grande uffiziale:

Lanza comm. Giuseppe, sindaco di Palermo.

a commendatore:

Tallarico cav. Armando, maggiore generale.
Buscaglione cav. uff. Gabriele, industriale in Torino.
Werardini cav. rag. Vittorio, ispettore superiore nell'Amministrazione dei monopoli industriali.
Bizzarri cav. uff. Ferdinando, consigliere comunale di Pisa.
Villasanta cav. avv. Giulio, capitano di fanteria (Milizia territoriale), residente a Trieste.
Nasi cav. Guglielmo, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Lafranca cav. uff. Gaspare, sindaco di Partinico.
Campo colonnello Gaspare, già sindaco di Tusa (Messina).
Reggiani ing. cav. Edmondo, direttore generale della Fondiaria, Firenze.
Lanza cav. Domenico, assessore comunale di Palermo.
Massaro prof. Domenico, assessore comunale di Palermo.
Sapio cav. Francesco, assessore comunale di Palermo.
Restivo avv. prof. Empedocle, presidente della Camera di commercio di Palermo.
Mangiagalli ing. Luigi, residente a Milano.
Trossarelli ing. cav. Ottavio, direttore in Palermo della Società generale elettrica per la Sicilia.
Cicognini rag. Arturo, residente a Milano.
Maggiacomo cav. Giorgio, presidente della Lega Italo-Albanese.

ad uffiziale:

Venturi prof. Giov. Antonio fu Augusto, residente a Milano.
Amabilino dott. Rosario, assessore comunale di Palermo.
Arcuri avv. Vincenzo, assessore comunale di Palermo.
Ballerini cav. Andrea, assessore comunale di Palermo.
Foderà avv. Giuseppe, assessore comunale di Palermo.
Maggiore avv. Ottorino, assessore comunale di Palermo.
Montesano rag. Girolamo, assessore comunale di Palermo.
Purpura avv. Vincenzo, assessore comunale di Palermo.
Lombardo cav. avv. Giuseppe, segretario particolare del sindaco di Palermo.
Cianciolo ing. Giovanni.
Borruso ing. Andrea.
Sartoris cav. ing. Ugo, di Ala.
Simoncini rag. cav. Francesco, di Palermo.
Schirò prof. cav. Giuseppe, direttore degli studi del Regio Istituto orientale di Napoli.
Arena ing. prof. Oreste.

a cavaliere:

Apicella dott. Alfonso, consigliere di Prefettura.
Todore Antonio, sindaco di Buttico (Udine).
Ceretto Giuseppe, industriale in Cuorgnè.
Girolami Marco fu Francesco, di Ascoli Piceno.
Bernasconi ing. Giacomo, da Verona.
Maisano ing. Leopoldo, da Palermo.
Cuccia Francesco, sindaco di Piana dei Greci.
Faccanoni Bellerofonte di Arca, costruttore.
Corrao ing. Francesco, ingegnere capo del municipio di Palermo.

Con decreti 30 novembre 1922:

a grande uffiziale:

Giardina comm. avv. Salvatore di Cefalù.

a commendatore:

Casalini cav. uff. Vincenzo, assessore anziano del comune di Rovigo.
Ferraccini cav. avv. Vittorio fu Gaetano, di Badia Polesine.
Tosgobbi cav. Walter di Ferruccio, da Brescia, residente a Cremona.
Mussolini Arnaldo fu Alessandro, residente a Milano.
Monastra cav. Giovanni fu Salvatore, da Piazza Armerina.
Matteucci cav. avv. Giuseppe, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
Solmi cav. uff. Gio. Batta fu Augusto, da Piove di Sacco.
Censi cav. avv. Ludovico, già sindaco di Fermo.
Paparcone cav. prof. Ernesto, del Regio Istituto di studi superiori in Firenze.
Pirani avv. Alberto fu Arnaldo, residente a Roma.
Finzi Gino fu Emanuele, assessore comunale di Badia Polesine.
Cicio cav. Giuseppe, da Cefalù.

ad uffiziale:

Belli cav. Bruto, commerciante in Milano.
Sardi avv. Ercole di Gennaro, da Sulmona.
Della Casa ing. Ugo, residente a Torino.
Vitale cav. Francesco, di Aquilonia (Avellino).

a cavaliere:

Rocchetta Bartolomeo, chimico farmacista in Martiniana Po (Cune-

Con decreti 3 dicembre 1922:

a commendatore:

Arpinati Leandro, deputato al Parlamento.
Capanni Italo, deputato al Parlamento.
Chiostri Manfredo, deputato al Parlamento.

Dudan dott. Alessandro, deputato al Parlamento.
Lancellotti Virgilio, deputato al Parlamento.
Lanfranconi avv. Luigi, deputato al Parlamento.
Manaresi avv. Angelo, deputato al Parlamento.
Misuri cav. prof. Alfredo, deputato al Parlamento.
Ostinelli Filippo, deputato al Parlamento.
Piatti avv. Camillo, deputato al Parlamento.
Pighetti Guido, deputato al Parlamento.
Terzaghi avv. Michele, deputato al Parlamento.
Torre dott. Edoardo, deputato al Parlamento.
Vicini avv. Marco Arturo, deputato al Parlamento.
Grandi avv. Marco, ex deputato al Parlamento.
Farinacci Roberto, ex deputato al Parlamento.
Piccinato dott. Ottorino, ex deputato al Parlamento.
Calvi di Coenzo conte dott. Federico, da Reggio Emilia.
Galli cav. prof. Bindo, consigliere di Corte d'appello.
Guglieri cav. uff. Paolo, da Ferriere (Piacenza), residente a Buenos Ayres.
Muggiani avv. Eugenio di Eugenio, Milano.
Chiavolini cav. Alessandro, segretario particolare del Presdente del Consiglio dei Ministri.
Tanara cav. Emilio, avvocato in Milano.
Martinetti Raffaele, capitano aviatore.
Pacelli cav. uff. Angelico di Vincenzo.
Vigliarolo cav. dott. Raffaele, consigliere di Prefettura, segretario dell'Istituto nazionale per gli orfani di guerra.
Luciani cav. uff. Alcide, questore di P. S.

ad uffiziale:

Martina cav. Giuseppe, giudice di Tribunale.
Chiolini cav. Enrico, di Piacenza, editore.
Tesini cav. prof. Oddone, direttore delle Scuole elementari e popolari di Rovigo.
Scialabba cav. Leonardo, avvocato in Termini Imerese.
Bosio cav. prof. Emilio, primario dell'Ospedale civile di Casalmonferrato.
Rivetti cav. Lorenzo, direttore del pio Istituto Vittorio Emanuele III in Padova.
Boggiali cav. Gaetano di Ettore, residente a Milano.
Balsamo cav. ing. Vincenzo di Raffaele, residente a Milano.
Poderini prof. Archia, insegnante nelle Scuole ginnasiali di Pavia.

a cavaliere:

Morgando Severino, di Cuorgnè, avvocato in Torino.
Dettori prof. Giovanni, da Oristano, residente a Roma.
Pitani rag. Luigi, industriale in Bologna.
Bonomo Carmelo, decorato di medaglia d'oro al valore militare.
Raineri Ettore.
Banfi ing. Alfredo fu Giovanni, da Milano.
De Rio Ferdinando fu Costantino, residente a Milano.
Bettinelli Emilio fu Carlo, da Milano.
De Rio Ferdinando, fu Costantino, residente a Milano.
Fontana Ulderico fu Stefano, residente a Milano.
Zari arch. Giacinto fu Giulio, da Milano.
Mapelli Luigi fu Carlo, da Milano.
Moretti rag. Paolo di Terzo Achille, residente a Milano.
De Vecchi Cesare, pubblicista, La Maddalena (Sassari).
Manca Gio. Maria, sindaco di Osilo (Sassari).
Masaia Francesco, conciliatore in Nule (Sassari).
Mossa Vincenzo, segretario comunale di Bitti (Sassari).
Sechi prof. dott. Guiliano, medico chirurgo, consigliere provinciale di Sassari.
Tocci Gregorio, capitano dei RR. CC. a riposo (Iglesias).
Vincentelli Martino, da Santa Teresa Gallura (Sassari).

Con decreti 7 *dicembre* 1922:

a gran cordone:

Hadjutch Stefanj, generale primo aiutante di campo di S. M. il Re dei Serbi, dei Croati e degli Sloveni.

a grande uffiziale:

Babitch Givoine, colonnello di cavalleria dell'esercito Serbo.
De Rocco Eugenio, vice-direttore generale al Ministero delle comunicazioni di Serbia.
Damianovitch Yeca, colonnello maresciallo di Corte di Serbia.
Niccolini comm. dott. Pietro, senatore del Regno.

a commendatore:

Conti avv. cav. Prisco, avvocato in Bologna.
Interdonato Gaetano fu Giovanni, consigliere comunale e deputato provinciale di Messina.
Armato prof. cav. Alfredo, direttore generale della Confederazione generale dell'industria vinicola italiana.

Ruggeri cav. Francesco, industriale in Catania.
Sandrelli cav. Alessandro, brigadiere generale del genio nella riserva.
Spadoni cav. Attilio, da Rieti, residente a Roma.
Sabatini cav. Rodolfo, da Firenze, architetto.
Altobello cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo a Campobasso.
Nazzaro cav. Felice fu Biagio, da Torino, residente a Firenze.
Vignolo cav. prof. Quinto, chirurgo primario dell'Ospedale di Lucca.

ad uffiziale:

Georgevitch Lazzaro, ispettore al Ministero delle comunicazioni di Serbia.
Stojilovitch Milan, capo stazione delle ferrovie a Belgrado.
Antognetti cav. prof. Teodoro fu Lorenzo, residente a Genova.
Guarnieri cav. prof. Emilio, residente a Milano.
Nardecchia cav. dott. Attilio, editore a Roma.

a cavaliere:

Latitch Petar, capitano nell'esercito Serbo.
Peitch Branco, capitano della Guardia Reale (Serbia).
Capitani Angelo fu Andrea, residente a Milano.
Lavagno Giuseppe, tipografo in Casalmonferrato.
Russo dott. Paolo (padre Agostiniano), dottore in Belle Lettere (Genova).
Aldera Adolfo, medico condotto in Torino.
Guida Lino, vice-commissario di P. S.
Viali Attilio, ispettore della Casa di ricovero di Venezia.
Garbieri prof. Carlo, del Regio Istituto tecnico di Genova.
Nardini prof. Pio, artista pittore, di Ascoli Piceno.

Con decreti 10 *dicembre* 1922:

a grande uffiziale:

Donzelli comm. Beniamino, industriale in Milano.
Zeggio cav. uff. Vittorio, console generale del Siam a Firenze.

a commendatore:

Scudellari cav. avv. Ugo fu Angelo, da Verona.
Serraio Ernesto, pubblicista in Napoli.
Paoloni Francesco fu Giulio, pubblicista in Trieste.
Olcese cav. Vittorio, industriale in Roma.
Fera cav. avv. Saverio, residente a Firenze.
Vaccari cav. Giovanni Saverio, industriale in Roma.
Marotta cav. prof. Domenico, della Regia Univesrità di Roma.
Del Prete cav. Lorenzo, sindaco di Lucca.
Ostali Piero, industriale in Milano.
Tenca cav. prof. Luigi, direttore della Regia Scuola normale femminile di Piacenza.
Foschini cav. Francesco, colonnello di Stato Maggiore.
Tamburi cav. Alessandro, industriale in Bologna.
Bertaccini Vincenzo, direttore della Banca d'Italia (sede di Mantova).
De Marinis cav. Tommaso, di Napoli.
Nordera uff. prof. Ettore, direttore del Manicomio provinciale di Vicenza.

ad uffiziale:

Gianani cav. Ernesto, residente a Milano.
Lupi cav. Enrico, artista teatrale (Torino).
Ippolito Giordano cav. Cesare, consigliere provinciale di Caltanissetta.
Assennato cav. Antonino, parroco di Pietraperzio.
Contoli cav. avv. Pietro, di Bologna.

a cavaliere:

Melloni Romeo fu Vincenzo, industriale in Cento (Ferrara).
Rota sac. don Pietro, salesiano all'estero (San Paulo del Brasile).
Bonetti sac. don Valentino, ispettore salesiano all'Argentina.
Seriè sac. don Giorgio, direttore del Collegio salesiano « Pio IX » in Buenos Ayres.
Boni Guido fu Domenico, farmacista in Tione.
Piergiovanni rag. Telemaco, ragioniere capo contabile alle Ferriere piemontesi.
Mosso prof. Giuseppe, insegnante nel pio Istituto dei ciechi in Torino.
Mo Carlo, da Valduggia, artista pittore.
Fontani Dario, contabile gneerale della Società gas e cock in Milano.
Rossi rag. Vittorino, della Casa musicale Sonzogno di Milano.
Zelbi Guido, avvocato in Milano.
Masetti prof. Luigi, residente a Milano.
Scotti Michele, farmacista in Como
Rinaldi Rinaldo, commerciante in Firenze.
Pacifico Gaetano, sindaco di Grottolella (Avellino).

Occhipinti Salvatore, fotografo in Roma.
Villata dott. Andrea, medico chirurgo in Alessandria.

Con decreti 17 dicembre 1922:

a grande uffiziale:

Federzoni comm. avv. Luigi, deputato al Parlamento, Ministro per le Colonie.
Oviglio avv. Aldo, deputato al Parlamento, Ministro per la giustizia e gli affari di culto.
De Stefani cav. prof. Alberto, deputato al Parlamento, Ministro per le finanze.
Carnazza prof. comm. Gabriello, deputato al Parlamento, Ministro per i lavori pubblici.
Giuriati cav. avv. Giovanni, deputato al Parlamento, Ministro per le Terre liberate.
Gentile comm. prof. Giovanni, senatore del Regno, Ministro per la istruzione pubblica.
Rossi comm. avv. Alberto, consulente legale della Real Casa.
Bruschi Falgari conte comm. Luca, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.
Colonna di Cesarò, duca Gio. Antonio, deputato al Parlamento, Ministro per le poste e telegrafi.

a commendatore:

Finzi Aldo, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'Interno.
Milani avv. Fulvio, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto.
Lupi cav. uff. avv. Dario, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.
Siciliani cav. dott. Luigi, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle arti.
Sardi bar. avv. Alessandro, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.
Corgini rag. Ottavio, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Gai Silvio, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.
Caradonna cav. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi.
Marchi Giovanni, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le Colonie.
Vassallo avv. Ernesto, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Guerrini cav. Emilio, capo sezione nel Ministero della Real Casa.
Bosia cav. don Edoardo, prefetto nella Reale Basilica di Superga (Torino).
Pellas cav. uff. Demo, vice-presidente della Camera di commercio italiana a Marsiglia.
Assanti cav. uff. Roberto fu Domenico, da Napoli, maestro di musica.
Villani cav. Tommaso, già sindaco di Otranto.
Invernizzi cav. Ernesto, industriale in Roma.

ad uffiziale:

Pilo Bacci cav. Ruggero conte di Capaci, primo segretario nel Ministero della Real Casa.
De Giorgio cav. Giorgio, segretario nel Ministero della Real Casa.
Costetti cav. Carlo, primo segretario nel Ministero della Real Casa.
Mirillo cav. Eugenio, ragioniere nel Ministero della Real Casa.
Zanotti cav. Cesare, primo segretario nel Ministero della Real Casa.
Cussetti cav. Carlo, pittore in Torino.
Girometti cav. Giovanni, ingegnere in Pisa.
Gallo cav. Aurelio, archivista capo della Real Casa, a Torino.
Bastone cav. Umberto, ingegnere in Torino.

a cavaliere:

Bachi Nello, ragioniere nel Ministero della Real Casa.
Lapi Alberto, ragioniere nel Ministero della Real Casa.
Romanelli Alfredo, assistente tecnico della Real Casa.
Ambrosetti Tommaso, medico della Real Casa.
Brusa sac. don Paolo, cappellano di S. M. a Torino.
Giannesi Pilade, veterinario in Pisa.
Di Matteo mons. Ignazio, cappellano di S. M. a Roma.
Villata dott. Alessandro, medico veterinario in Asti.
Bruni avv. Pio Giacomo, sindaco di Otranto.
Marinucci dott. Marino, capitano medico in S. A. P.

Con decreti 21 dicembre 1922:

a gran cordone:

Del Lungo prof. comm. Isidoro, senatore del Regno.

a grande uffiziale:

Banti comm. Athos Gastone, pubblicista in Livorno.
Della Porta comm. avv. Odessio, avvocato in Torino.
Arborio di Gattinara conte comm. Carlo, di Vercelli.
Micciché comm. avv. Giovanni, da Ferrara (Girgenti), industriale.
Laugguard Menezes prof. Rodrigo Octavio, consulente generale della Repubblica del Brasile.

a commendatore:

Giazotto cav. Carlo, vice-presidente dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai italiani.
Castelnuovo ing. cav. Giulio, ingegnere elettrotecnico in Roma.
Cellai cav. dott. rag. Ugo, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato del presidente del Consiglio.
Messea conte Luigi Teodoro, presidente di sezione di Corte d'appello.
Silvano ing. cav. Emilio, ingegnere industriale.
De Sanctis prof. Brizio, preside dell'Istituto tecnico pareggiato di Lecce.
Burlamaqui Armando Cesare, capitano di fregata nella Marina Brasiliana.
Lobo Helio, segretario della Presidenza della Repubblica del Brasile.
De Souza Dantas Fernando, primo segretario dell'Ambasciata del Brasile a Roma.
Pessoa de Queiroz Francesco, segretario del Presidente della Repubblica del Brasile.
Zone ing. Iules, direttore generale delle Installazioni marittime di Bruxelles.
Tamborino Salvatore, presidente Istituto Capue Maglie.

ad uffiziale:

De Carvalho Azevedo Oscar, direttore generale dell'« Agenzia Americana ».
Magalhaes de Almeida José Maria, tenente di vascello, addetto navale presso l'Ambasciata del Brasile a Roma.
De Campos prof. Dioclecio, addetto commerciale del Brasile a Roma.
Maccotta avv. Luigi, pretore, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Surich Giusto, direttore della Cassa di risparmio triestina.
Cevolotto avv. Mario, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda tranvie di Roma.
Viganò cav. Luigi, industriale in Ciriè.
Sampietro cav. Luciano Ernesto, revisore principale alla Corte dei conti.
Cosentino dott. cav. Giuseppe, notaio in Bologna.

a cavaliere:

Doni rag. Alessandro, consigliere dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai italiani.
Maraspin Carlo, vice-direttore della Cassa di risparmio triestina.
Garbin Luigi, industriale in Lucca.
Robiolio Giuseppe Francesco, vice-presidente del Touring Club Italiano in Torino.
Lugaro Emanuele, tesoriere all'Albergo dei poveri in Genova.
Iacini nob. Pietro, funzionario della Direzione generale della Banca commerciale italiana.
Krone Carlo, suddito germanico, proprietario e direttore di Circo equestre.

Con decreti 24 dicembre 1922.

a grand'uffiziale:

Viglienzoni comm. Angelo, industriale in Savona.

a commendatore:

Sansanelli cav. avv. Nicola fu Michele.
Bastianini rag. Giuseppe di Alfredo.
Marinelli Giovanni di Rinaldo.
Starace Achille fu Luigi, capitano di complemento, in congedo.
Rocca Massimo fu Giuseppe.
Bolzon Pietro fu Lodovico.
Calza Bini Gino fu Edoardo.
Balbo dott. Italo di Camillo.
Postiglione ing. Gaetano fu Michele.
Troilo avv. Francesco Giustino.

ad uffiziale:

Larcher ing. Giandomenico, presidente della Commissione per gli Orfani di guerra della Venezia Giulia.
Fumagalli Celestino, artista scultore in Torino.

a cavaliere:

Wolf prof. ing. Rodolfo, membro effettivo della Commissione per gli Orfani di guerra per la Venezia Giulia.

Stemio dott. Vincenzo, id. id.
Quaglino Sebastiano, commerciante in Recco.
Vincenti Raniero, maresciallo maggiore della Regia guardia.

Con decreti 24 *dicembre* 1922.

a gran cordone:

Carle cav. uff. prof. dott. Antonio, senatore del Regno, chirurgo primario dell'ospedale Mauriziano « Umberto I », Torino.

a grand'uffiziale:

Graziadei comm. dott. prof. Bonaventura, medico primario dell'ospedale Mauriziano « Umberto I », in Torino.

a commendatore:

Cantoni nob. cav. uff. Gerolamo, capo sezione nella Regia segreteria del Gran Magistero Mauriziano.
Tosco cav. uff. Edoardo, segretario, id.
Scapitta nob. cav. uff. Carlo, tesoriere negli uffici del Gran Magistero Mauriziano.

ad uffiziale:

Lodolo cav. rag. Carlo, segretario nella Regia segreteria del Gran Magistero Mauriziano.
Crosa cav. avv. Saverio, id. id.
Pecheux cav. Carlo Emanuele, segretario economo dell'ospedale Mauriziano « Umberto I », Torino.
Buglione di Monale cav. Gaetano, economo dell'Ordine Mauriziano nella tenuta di Scarnafigi.
Bizzozzero dott. prof. Enzo, medico chirurgo addetto all'ambulatorio dermopatologico ospedale Mauriziano « Umberto I », Torino.
Carbonatto dott. Luigi, medico chirurgo ospedale Mauriziano di Aosta.

a cavaliere:

Basiglio dott. Pietro, medico chirurgo, assistente dell'ospedale Mauriziano « Umberto I », Torino.
Anglesio dott. Bernardo, id. id.
Cappellaro dott. Giuseppe, medico chirurgo, addetto all'ambulatorio oculistico « Umberto I », in Torino.
Torrione dott. Vincenzo, medico chirurgo ospedale Mauriziano di Aosta.
Reviglio geom. Umberto, economo dell'Ordine Mauriziano nella tenuta di Scarnafigi.
Gribaudi geom. Carlo, id. id. id. di S. Antonio di Ranvesso.

Con decreti 28 *dicembre* 1922.

a grand'uffiziale:

Longhi comm. Silvio, consigliere di Corte di cassazione.
Millo comm. Eugenio, id. id.
Bagnoli comm. Pietro, presidente di Sezione di Corte d'appello, cabinetto del Ministro Guardasigilli.
Mele comm. Ferdinando, direttore amministrativo del giornale « Il Messaggero », Roma.
Treciani comm., industriale in Milano.

a commendatore:

Crisafulli cav. dott. Adolfo.
Mambrino cav. Alfredo, direttore generale all'Hotel Claridgels di Londra.
Lanzillo avv. Agostino, scrittore e pubblicista, di Milano.
Da Riva ing. Alfredo, commissario per gli alloggi a Roma.
Gentile cav. avv. Giuseppe di Giovanni, da Castelvetrano.
Marcozzi cav. uff. Pietro, avvocato in Napoli.
Masè Dari cav. uff. prof. Eugenio, presidente della Cattedra ambulante di agricoltura di Mantova.
De Gregorio prof. Carlo, medico chirurgo in Roma.
Fra cav. Francesco, direttore generale della Società anonima fratelli Branca di Milano.
Sullam cav uff. Guido, ingegnere archivista in Venezia.
Luzzatto cav. uff. avv. Giuseppe, avvocato in Trieste.
Giorgi avv. Luigi, vice-pretore del mandamento di Genazzano.
Bisogni march. Francesco Giuseppe, da Briatico.
Palmarini cav. Umberto, artista drammatico.
Carletti cav. uff. Aurio, primo segretario ai telefoni dello Stato.
Onniboni cav. uff. Pacifico, capo sezione nella Ragioneria presso il Commissariato della marina mercantile.
Dolcetta ing. Giulio, da Castelfranco Veneto, residente a Cagliari.
Monteverde cav. ing. Aurelio, direttore delle Tramvie Fiorentine.
Brozolo cav. Giacomo fu Pietro, da Strà.
Crimi cav. uff Giulio, artista lirico.
Gargiolli cav. avv Girolamo fu Carlo, di Padova.
Caprolo cav. uff. Salvatore, deputato provinciale di Palermo.
Nora cav. uff. avv. Alessandro fu Traiano, da Esmate.

Carazza conte cav. prof. Filippo, consigliere della Confederazione generale dell'agricoltura.
Buttafochi avv. cav. Carlo, deputato al Parlamento.
La Mantia dott. cav. Giuseppe, redattore capo del periodico « L'archivio Storico Siciliano ».
Sandoni cav. Carlo, vice-presidente della Camera di commercio di Bologna.
De Marsico cav. nob. Franco, di Milano.
Corti prof. Ugo del Regio istituto tecnico di Firenze, assessore comunale.

ad uffiziale:

Giuliani Alessandro fu Guido, pubblicista.
Resnati dott. Luigi, medico chirurgo in Milano.
Pagano cav. Giacinto fu Ludovico, consigliere comunale di Roma.
Chaussadis cav. Gennaro, archivista al Sottosegretariato di Stato marina mercantile.
Renzini cav. Luigi, industriale in Milano.
Aprosio Mario, presidente della Camera di commercio di Porto Maurizio.

a cavaliere:

Chelo Eugenio, archivista della Commissione Reale Veterani.
Pedrotta Edoardo, segretario Intendenza di finanza, Torino.
Bernach Giovanni, commerciante in Venezia.
De Paoli Carlantonio, segretario generale assicurazione agraria di Rovigo.
Grosso prof. Giovanni Battista del Regio ginnasio di Savona.
Masini Angelo, industriale in Montevarchi.
Masciovecchio Domenico.
Trossarello Luigi, ragioniere, residente a Torino.
De Nerino avv. Michele, notaio in Torino.
Maule ing. Sillo, industriale in Torino.
Apicella dott. Serafino, medico condotto in Montella (Avellino).
Giachetti teol. don Enrico, parroco di San Martino in Ciriè.
Rebonato ing. Luigi, di Venezia.
Croeri dott. Paolo, medico veterinario in Buenos Ayres.
Moriondo sac. don Lodovico, arciprete di Neive (Cuneo).
Belli prof. Francesco, primario dell'ospedale di San Giovanni di Dio, in Firenze.
Contini Alessandro, artista pittore in Roma.

Con decreto 31 *dicembre* 1922.

a grand'uffiziale:

Angelelli comm. avv. Giuseppe fu Francesco, presidente della Società « Reduci Patrie Battaglie ».
Masi comm. dott. Luigi, segretario particolare del Ministro per l'agricoltura.
Pozzo comm. Attilio, industriale, in Genova.

a commendatore:

Curion cav. Rodolfo, chirurgo dentista.
Coco avv. cav. Nicola, sostituto procuratore del Re.
Cozzani Ettore, direttore proprietario della Casa editrice « L'Eroica », di Milano.
De Carli prof. cav. uff. Deodato.
Dusi cav. Ernesto, direttore dell'ufficio di viaggi e turismo, di Milano.
Zardironi cav. Giovanni, industriale in Venezia.
Tarchetti cav. dott. Giovanni Pietro, medico chirurgo.
Vismara cav. uff. Antonio, avvocato in Milano.
Vincini cav. dott. Lodovico, medico chirurgo.
Clementi nob. cav. Gio. Batta, industriale.
Formisano cav. Giovanni, da Catania.
Musoni cav. prof. Francesco, del Regio istituto tecnico di Udine.
Puricelli cav. avv. Luigi, avvocato in Milano.
Mazzinghi cav. Gino di Vittorio, da Firenze.

ad uffiziale:

Ravello prof. Federico, preside del Regio liceo di Aosta.
Giolo prof. rag. Agostino, segretario generale del comune di Rovigo.
Bassi cav. prof. Domenico, della Biblioteca nazionale di Napoli.
Zuretti cav. dott Carlo Oreste, ordinario della Regia accademia scientifica letteraria di Milano.
Ottolini Alessandro fu Stefano, già sindaco di Proboino.
Ronchetti dott. Mario di Achille, notaro, in Milano.
Cottinelli cav. Franco, industriale.
Soave prof. Mario, direttore del laboratorio di chimica agraria (Forlì).

a cavaliere:

Rasario Achille professore di disegno nell'Istituto di Novara.
Pedroli dott. Uberto, professore nella Regia università di Roma.

Terracini dott. Benvenuto, professore nella Regia università di Torino.
Trabucco Erasmo, direttore dell'ufficio viaggi e turismo dell'« Enit », a Torino.
Piana Giuseppe, già direttore, id. id.
Guicciardi dott. Enrico Cesare, sindaco di Ponte Valtellina.
Caccialanza Vittorio, segretario comunale di Morazzone (Como).
Guggi Mario, sindaco di Laglio (Como).
Sora Giuseppe fu Antonio, di Roma.
Spagnuolo ing. Nicola, residente a Napoli.
Del Corno ing. Franco, residente a Torino.
Olmo prof. Domenico, insegnante Regia scuola tecnica di Parma.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 27 novembre 1922:

a cavaliere:

Floris Umberto, insegnante elementare in Nuoro.
Gabrielli Riccardo, direttore del Museo civico di Ascoli Piceno.
Giovannelli Italo, segretario economo del R. istituto dei sordomuti in Roma.
Giusti Ugo, libraio editore in Livorno.
Laccetti Lodovico, artista lirico in Roma.
Leonardi Mercurio Giovanni, professore ordinario di storia e geografia nel Regio istituto tecnico di Catania.
Lo Giudice Francesco, istitutore del Convitto nazionale di Roma.
Manasse Ernesto, professore ordinario di mineralogia nel Regio istituto di studi superiori di Firenze.
Martorana Liborio, direttore didattico, a riposo, delle scuole elementari di Ciamiana in Girgenti.

Con decreto 28 ottobre 1921:

a grand'uffiziale:

Battistella Antonio, Regio provveditore agli studi, collocato a riposo.
Brilli Ugo, id. id. id.
Comencini Luigi, id. id. id.
Pratesi Plinio, id. id. id.
Marradi Giovanni, id. id. id.

Con decreti 7 agosto, 11 agosto, 9, 28 ottobre, 19 novembre 1922:

a cavaliere:

Masacchio Pietro, Regio ispettore scolastico a Macerata.
Parrini Amerigo, consigliere dell'associazione « Pro cultura » in Firenze.
Tomich Antonio, tesoriere della scuola dalmata di San Giorgio e Trifone in Venezia.
Armaforte Emanuele, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Reitano Francesco, segretario della Regia università di Catania.
Alessandri Guido, professore ordinario di fisica e chimica nel Regio Liceo-ginnasio « Dante » di Firenze.
Bonfiglio Francesco, libero docente delle malattie nervose e mentali nella Regia università di Roma.
Pollari Giuseppe, libero docente di anatomia patologica nella Regia università di Palermo.
Candido Giacomo, presidente nel Regio ginnasio-liceo di Campobasso.
Cassulo mons. Andrea, vescovo di Fabriano, benemerito per la tutela del patrimonio artistico.
Favergario Francesco, capo di istituto nella Regia scuola tecnica di Lodi.
Serassio Giacomo, direttore didattico nelle scuole elementari del comune di Cavour.
Anzani Salvatore Giovanni, avvocato e pubblicista in Nicastro.
Calanti Orazio, segretario generale della società « Giovani autori » in Roma, benemerito della cultura teatrale.
Nicoletti Luigi, insegnante nelle scuole medie e consigliere provinciale di Cosenza.
Belloni Filippi Ferdinando, professore ordinario di Sanscrito nella Regia università di Pisa.
Luppino Michele, professore ordinario di materie giuridico-economiche nel Regio istituto tecnico di Trapani.
De Luca Emanuele, Regio ispettore scolastico di Napoli.
Padovani Francesco, insegnante elementare di Badia Polesine.
Barriera Attilio, professore ordinario di classi superiori nel Regio ginnasio « Mamiani » di Roma.
Bruni Leonardo, preside del Regio liceo-ginnasio di Spezia.
Campana Giuseppe, istitutore nei convitti nazionali.
Cyrturi Luigi, professore ordinario di matematica nella Regia scuola normale « G. Daneo » di Genova.

Cristadoro Paolo, segretario di carriera amministrativa al Ministero dei lavori pubblici, segretario particolare di S. E. il Ministro dell'istruzione.
Dudan Oscar dei conti Tassovich, presidente della scuola dalmata di S. Giorgio e Trifone in Venezia, benemerito dell'arte.
Fusco Salvatore Eugenio, direttore del Regio ginnasio di Palermo.

Con decreti 28 ottobre, 22 dicembre 1921:

ad uffiziale:

Loris Giorgio, professore ordinario di scienze giuridiche nel Regio istituto tecnico di Pavia, collocato a riposo.
Lozzi Giovanni, preside effettivo del Regio liceo-ginnasio di Sessa Aurunca, collocato a riposo.
Bianchi Torello, ordinario di calligrafia nella Regia scuola tecnica di Perugia, collocato a riposo.
De Berardinis Giovanni, professore ordinario di geodesia teoretica nella Regia università di Napoli, collocato a riposo.
Marcucci Publio, segretario presso la Regia calcografia di Roma, collocato a riposo.
Tartufari Guglielmo, direttore di segreteria presso la Regia scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma, collocato a riposo.
Campari Giacomo, professore ordinario di chimica nel Regio istituto tecnico di Piacenza, collocato a riposo.
Pizzarello Antonio, professore ordinario di fisica nel Regio istituto tecnico di Macerata, collocato a riposo.
Savarini Vittorio, direttore effettivo della Regia scuola tecnica di Teramo, collocato a riposo.

Con decreti 16 giugno, 27 novembre, 1° dicembre 1921:

a commendatore:

Bresci Amerigo, professore insegnante di storia dell'arte in Prato.
De Rosa Luigi, professore di disegno nel Regio istituto di Belle arti e degli istituti d'istruzione media in Napoli.

a cavaliere:

Alvaro Antonio, maestro elementare in San Luca.
Biancoli conte Bruno, pubblicista, autore di studi scientifici in Bologna.
Biffignandi Augusto, direttore della scuola tecnica pareggiata di Poggio Mirteto.
Burba Garibaldi, ingegnere autore del progetto dell'edificio del Convitto nazionale di Roma.
Buscioni Torello, direttore didattico in Pistoia.
Cannariello Vincenzo, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Avellino.
Biagi Vittorio, direttore degli stabilimenti tipografici della casa editrice Vallecchi in Firenze.
Anelli Napoleone, ragioniere nell'amministrazione universitaria, in servizio presso la Regia università di Parma.
Bellisà Gaetano, direttore delle scuole elementari nel comune di Palermo.
Camagna Enrico Maria, professore ordinario di lingua francese nella scuola normale pareggiata di Messina.
Carboni Giacomo, artista lirico in Roma.
Castelli Bonaventura, insegnante elementare benemerito del comune di Roma.
Damiano Giuseppe, cultore di studio letterario in Torre Annunziata.
De Maria Ugo, professore ordinario di letteratura italiana nel Regio liceo-ginnasio «Vittorio Emanuele » di Palermo.
Di Gaetano Mariano preside nel Regio istituto tecnico di Trapani.
Failla Domenico, segretario nel ruolo dell'amministrazione universitaria in servizio presso la Regia Università di Roma.

Con decreto 4 dicembre 1921:

ad ufficiale:

Ciabò Giorgio, presidente effettivo nel Regio istituto tecnico di Piacenza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Radaelli Evaristo professore ordinario di storia e geografia nella Regia scuola tecnica « Paolo Frisio » di Milano, collocato a riposo.

Con decreti 29 dicembre 1921:

a commendatore:

De Nava Pietro ingegnere scolastico consigliere in Reggio Calabria.
Greco Aurelio, maestro di scherma in Roma.

Plancher Giuseppe, professore ordinario di chimica farmaceutica nella Regia università di Palermo.
Tonnini Giuseppe, scultore addetto alla direzione artistica del monumento a Vittorio Emanuele in Roma.
Ferrari Giuseppe Michele, professore di pedagogia nella Regia università di Bologna.
Raffaele Federico, professore ordinario di zoologia nella Regia università di Roma.
Russo Achille, rettore della Regia università di Catania, professore ordinario di anatomia e fisiologia comparata.
Cantone Michele professore ordinario di fisica sperimentale nella Regia università di Napoli.

ad uffiziale:

Del Greco Ugo, medico assistente di accademie artistiche e letterarie in Firenze.
Paolieri Ferdinando, scrittore di cose di arte e pubblicista in Firenze.

a cavaliere:

Bassi Ugo, preside del Regio liceo ginnasio « Marco Polo » di Venezia.
Ciarla Pasquale Guglielmo, Regio ispettore scolastico in Caserta.
Lombardi Satriani Raffaele, cultore di studi storici in Briatico.
Mastruzzo Felice, Regio ispettore scolastico.
Nicotera Felice Antonio, direttore del Regio ginnasio di Nicastro.
Prenestini Vincenzo, professore ordinario di classi superiori nel ginnasio pareggiato di Nicotera.
Sinclitico Giuseppe, benemerito della cultura italiana all'estero in Crichisimeri.
Tarallo Pietro, insegnante elementare in Monteleone di Calabria.
Mesini sac. Giovanni, benemerito della istruzione popolare in Ravenna.
Farullo Calogero, maestro elementare in Palma Montechiaro.
Forte Libero, Regio ispettore scolastico in Campobasso.
Giallongo Giuseppe, Regio ispettore scolastico provinciale a Siracusa.
Giannetto Vincenzo, direttore delle scuole elementari in Castiglione di Sicilia.
Lorenzoni Giovanni, professore di lingua italiana all'Istituto tecnico di Gorizia.
Mastricchi Felice, professore ordinario di fisica e chimica nel Regio liceo « Vittorio Emanuele », di Palermo.
Ranfaldi Francesco, libero docente di mineralogia nella Regia università di Napoli.
Giacomelli Francesco, astronomo nell'osservatorio al Campidoglio, in Roma.
Lorato Cirillo, segretario nell'università popolare di Padova.
Lucchesi Fernando, assistente presso l'ufficio tecnico della Regia università di Roma.
Spadaro Giuseppe, segretario di carriera amministrativa nel Ministero.

Con decreti 24 *novembre*, 22 *dicembre* 1921:

a cavaliere:

Barchialoni Francesco, professore ordinario di lingua italiana nelle scuola tecnica « Valpega di Caluso » di Torino, collocato a riposo.
Iannuzzi Aurelio Paolo Emilio, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Caserta, collocato a riposo.
Pinto Giulio, professore ordinario di educazione fisica nella Regia scuola tecnica « D'Acquisto » di Palermo, collocato a riposo.
Arcidiacono Giovanni, professore ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico di Girgenti, collocato a riposo.
Bertoli Giacomo, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica « Michelangelo Buonarroti » in Roma, collocato a riposo.
Merola Nicola, professore ordinario di lingua francese nel Regio istituto tecnico di Napoli, collocato a riposo.
Soldaini Ettore, professore ordinario di agraria, computisteria ed esterno nel Regio istituto tecnico di Viterbo, collocato a riposo.
Scuppa Luigi, professore ordinario di lettere nel Regio ginnasio di Osimo, collocato a riposo.

Con decreti 11 *agosto*, 27 *novembre* 1921:

a cavaliere:

Rosa De Angelis Silla, ispettore onorario dei monumenti in Tivoli.
Disertori Benvenuto, artista in acqueforti, di Trento.
Gambacciani Ermanno, maestro d'intaglio nella Casa di patronato per corrigendi, in Firenze.
Giovannozzi Ezio, pittore decoratore, in Firenze.
Riccioli Guido, direttore compagnia di operette, in Roma.
Alfinati Giuseppe, compilatore delle edizioni musicali della Casa editrice Ricordi di Milano.
Calveri Giovanni, professore al Conservatorio di musica di Napoli.
Barbadoro Bernardino, storico e scrittore d'iconografia dantesca.
Alessandrini Paolo, libero docente di neuro patologia nella Regia università di Roma.
Meli Giuseppe, direttore didattico in Palermo.
Muscolino Felice, direttore didattico in S. Teresa di Riva.
Nicoli Giovanni, direttore delle scuole elementari del comune di Ferrara.
Pasero Ottaviano, direttore del collegio convitto « Tito Speri », in Brescia.
Rotta Paolo, professore ordinario di filosofia nel Regio liceo « Beccaria » di Milano.
Sottile Antonio, insegnante elementare in Soveria Mannelli.
Telli Laureto, libero docente in fisica sperimentale nella Regia università di Roma.
Venturi Paolo, segretario presso la Regia scuola di applicazione degli ingegneri, di Bologna.
Zanelli Priamo Eteocle, Regio ispettore provinciale scolastico di Bologna.

Con decreto 8 *novembre* 1921:

a cavaliere:

Sechi Antonio, professore ordinario di educazione fisica nel Regio istituto tecnico di Cagliari, collocato a riposo.
Anelli Luigi, professore ordinario di educazione fisica nel Regio istituto tecnico di Soresina, collocato a riposo.
Tagliaferri Leopoldo, professore ordinario di educazione fisica nel Regio liceo ginnasio di Campobasso, collocato a riposo.
Naliato Achille, id. id. nella Regia scuola tecnica di Chieti, collocato a riposo.
Azzolini Abelardo, id. id. nel Regio ginnasio di Siena, collocato a riposo.

Con decreti 19 *maggio*, 7 *agosto*, 27 *novembre* 1921:

ad uffiziale:

Ghiozzi Ettore, Regio ispettore scolastico provinciale, in Torino.
Amorosi Isidoro, presidente nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele », di Napoli.
Bacci Alessandro, revisore principale della Corte dei conti, benemerito della istruzione.
Chiaravallotti Francesco, benemerito delle istituzioni educative in Pizzo Calabro.
De Luca Luigi, professore di scultura nel Regio istituto di Belle arti, in Napoli.
Giordani Cesare, sindaco del comune di Santa Severina, benemerito della istruzione primaria e popolare.
Mangoni Cesare, presidente della commissione amministrativa nel Regio conservatorio di Santo Stefano in Chiusi.
Sassi Camillo, direttore di segreteria nella R. università di Napoli.

a cavaliere:

Baratti Alberto, direttore didattico in Napoli.
Perrella Francesco, libraio editore in Napoli.

Con decreti 22 *dicembre* 1921:

a commendatore:

Buzzi Omobono, direttore della Regia scuola normale di Sondrio, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Barberi Enrico, professore di plastica della figura nel Regio istituto di Belle arti di Bologna, collocato a riposo.
Gordini Silvio, professore di decorazione e di ornato nel Regio istituto di Belle arti di Bologna, collocato a riposo.

a cavaliere:

Dall'Oppio Luigi, preside effettivo del Regio istituto tecnico di Mantova, collocato a riposo.
Forzoni Giuseppe, professore ordinario di scienze naturali della Regia scuola tecnica di Arezzo, collocato a riposo.
Piciardi Leopoldo, professore ordinario di lingua italiana nella Regia scuola tecnica « F. Cesi », di Roma, collocato a riposo.
Simonetti Ernesto, professore ordinario di lingua francese nella Regia scuola tecnica di Caserta, collocato a riposo.
Tarrini Ranieri Silvio, Regio ispettore scolastico in Aulla, collocato a riposo.

Con decreti 9 ottobre, 27 novembre, 29 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Belsani Giovanni Vincenzo, presidente dell'Ispettorato centrale per le scuole medie e normali nel Ministero per la pubblica istruzione.
Colasanti Arduino, direttore generale per le antichità e le Belle arti nel Ministero della pubblica istruzione.
Piola Francesco, ispettore centrale per le scuole medie e normali. Capo di gabinetto di S. E. il Ministro della pubblica istruzione.

a commendatore:

D'Ancona dott. Giuseppe, donatore di opere d'arte, in Firenze.
Gaglio Gaetano, professore ordinario di materia medica e farmacologia sperimentale nella Regia università di Roma.
Salvi Giunio, professore ordinario di anatomia umana normale nella Regia università di Napoli.
Valenti Giulio, professore ordinario di anatomia umana nella Regia università di Bologna.
Alberti Alfredo, direttore dell'Amministrazione già della Real Casa di Venezia, nei ruoli transitori e speciali, annesso al personale dei monumenti, musei e gallerie.
Castelnuovo Guido, professore ordinario di geometria analitica nella Regia università di Roma.
Checchi Eugenio, pubblicista e letterato in Roma.
Costanzo Domenico, avvocato in Augusta, benemerito dell'istruzione.
De Marchi Luigi, professore ordinario di geografia nella Regia università di Padova.
Dionisi Antonio, professore ordinario di anatomia patologica nella Regia università di Palermo.

ad ufficiale:

Buonarroti Zelindo, archivista capo nel Ministero della pubblica istruzione.
Cammarosano Angelo, Regio provveditore agli studi per la provincia di Reggio Calabria.
Chini Mineo, ispettore per le scuole medie e normali del Circolo regionale di Firenze.
Florio Cesare, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
La Terza Ermenegildo, presidente dell'Ispettorato regionale per le scuole medie e normali del circolo di Napoli.
Rocca Vittorio, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Visconti », di Roma.
Sguazzardi Severo, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.
Adernò Matteo, maestro di musica in Catania.
Agostini Umberto, Regio ispettore provinciale scolastico.
Tomaselli Angelo, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo « Foscarini », in Venezia.
Domiacusic Pietro, direttore del liceo ginnasio di Zara.
Marcocchia Giacomo, presidente dell'Istituto tecnico di Zara.
Federzoni Giovanni, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo « Umberto I », di Roma.
Cristadoro Giuseppe, direttore di segreteria della Regia università di Palermo.
Bonfiglio Francesco Aurelio, segretario di carriera amministrativa nel Ministero.
Di Poggio Ernesto, preside del Regio liceo « Genovesi », in Napoli.
Madia Vito, benemerito della scuola popolare in Petilia Policastro.
Biondi Ugo, autore drammatico, in Firenze.
Forzano Gioacchino, autore drammatico, in Milano.
De Luca Nicola, direttore effettivo della Regia scuola normale maschile « Luigi Settembrini », di Napoli.
Pirro Domenico, già direttore didattico nelle scuole elementari del comune di Napoli.
Di Salvia Gerardo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Marchese Stefano, membro del Consiglio provinciale scolastico di Messina.
Squinabol Senofonte, ispettore regionale per le scuole medie e normali e del circolo di Torino.
Pitini Andrea, libero docente nella Regia università di Palermo.
Girolami Paolo, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.

a cavaliere:

Battiato Francesco, editore in Catania.
Bonolis Guido, professore ordinario di storia del diritto italiano nella università libera di Urbino.
Ciavarella Raffaele, direttore didattico in Napoli.
Crispo Felice, direttore della Regia scuola tecnica di Cotrone.
D'Annibale Vincenzo, maestro compositore di musica in Napoli.
D'Ippolito Ottorino, avvocato assessore per la pubblica istruzione, in Nicastro.
Falcinelli Giuseppe, insegnante nelle scuole elementari del comune di Roma.
Fiorletta Luigi, insegnante nelle scuole elementari del comune di Alatri.
Fittante Guglielmo, direttore didattico in Catanzaro.
Ferretti Edoardo, disegnatore nel ruolo organico del personale dei monumenti, musei gallerie e scavi di antichità in Roma.
Romanelli Alessandro, promotore di spettacoli di arte e teatrali in Firenze.
Rossellini Zulino, scultore in Firenze.
Rossi Armando, capo comico.
Scarani Carlo, direttore del teatro « Manzoni » in Milano.
Tamburini Giovanni, fabbricante di organi in Crema.
Zilocchi Giacomo, scultore in Pietrasanta.
Calabria Santo, professore ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo di Catanzaro.
Cicconi mons. Giovanni, insegnante di lettere italiane nel Seminario arcivescovile di Fermo.
Merisio sac. Giovanni, rettore del collegio Celano in Caprino Bergamasco.
Montoro Pietro, avvocato, benemerito della istruzione in Napoli.
Pierri Antonino, direttore del R. istituto per i sordo-muti in Palermo.
Reali Giovanni, insegnante elementare in Pisa.
Sterni Giuseppe, attore drammatico, direttore della compagnia drammatica di educazione popolare in Bologna.
Giuffra Domenico, insegnante nelle scuole elementari di Santa Margherita Ligure.
Leone Salvatori, insegnante d'igiene nel Regio Corpo magistrale di Nicastro.
Moroncini Gaetano, professore ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele », di Napoli.
Oriani Ferdinando, direttore didattico in Novara.
Peluso Bartolomeo, insegnante elementare in Cicciano.
Piccolo mons. Giuseppe, benemerito della educazione infantile in Mammola.
Pranzetti Ernesto, capo d'istituto del Regio liceo ginnasio di Savona.
Spinelli Mameli, cultore e benemerito delle scienze mediche in Napoli.
Travaglini Vincenzo, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Salerno.
Berretti Carlo, cultore d'arte in Borgo San Lorenzo.
Formichi Cesare, artista lirico, in Milano.
Giudacci Antonio, cultore d'arte, in Scarperia.
Manni Mario, maestro di musica in Firenze.
Marpoi Savini Filippo, pittore in Roma.
Fazzini Dino, medico chirurgo, cultore d'arte in Firenze.
Fontebuoni Virgilio, benemerito dell'educazione fisica in Firenze.
Parisi Carmelo, ex assessore del comune di Augusta, benemerito dell'istruzione.
Fasciotti Giovanni, autore di pergamene e decoratore in Bergamo.
Bruno Giuseppe, insegnante elementare in Augusta.
Cuprimolo Giovanni, preside del Regio liceo « Umberto I » in Palermo.
Giani Gustavo, direttore didattico, a riposo, direttore dell'Asilo infantile « Serristori » in Figline Val d'Arno.
Greco Giuseppe, pittore fotografico in Spezia.
Maccarrone Francesco, ispettore regionale per le scuole medie e normali del circolo di Palermo.
Parisi Antonino, professore straordinario di lingua italiana nelle Regie scuole tecniche, presidente della « Corda Fratres » di Catania.
Veneroni Emilio, ispettore regionale per le scuole medie e normali del Circolo di Palermo.
Vitrano Eugenio, preside del Regio liceo ginnasio « Garibaldi » di Palermo.

Con decreto 5 febbraio 1922:

a cavaliere:

Audo Giannotti Pietro, direttore della Regia scuola tecnica « Valperga di Caluso » in Torino.
Civello Emanuele, preside del Regio istituto tecnico di Modica.
Colombini Ernesto, insegnante elementare a Massa.

Conte Michele, benemerito dell'educazione infantile di Frigento.
Da Montelatico Alfredo, segretario della Regia scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma.
Grassi Pietro, insegnante di musica in Roma.
Lo Bianco Felice, medico chirurgo, libero docente nella Regia università di Roma.
Maggi Alessandro, maestro di canto in Roma.
Magistretti Pietro, architetto, insegnante nel Regio istituto tecnico di Milano.
Mascarelli Luigi, professore ordinario di chimica farmaceutica nella Regia università di Torino.
Novelli Amleto, attore cinematografico in Firenze.

Con decreto 28 *maggio* 1922:

ad uffiziale:

Treves Eugenio, direttore effettivo nella Regia scuola tecnica « G. Mameli » di Genova, collocato a riposo.

Con decreti 5, 12 *febbraio* 1922:

a grand'uffiziale:

Lori Ferdinando, professore ordinario di elettrotecnica nella scuola di applicazione per gl'ingegneri della Regia università di Padova.

a commendatore:

Lazzaro Carmelo, professore ordinario di materia medica nella R. università di Palermo.
Orangio Ruiz Gaetano, professore ordinario di diritto costituzionale della Regia università di Modena.
Muggia Attilio, professore ordinario di architettura tecnica nella Regia scuola di applicazione per gl'ingegneri, di Bologna.
Pontiggia Guido, preside del Regio liceo ginnasio « Beccaria » di Milano.

Con decreto 5 *febbraio* 1922:

a commendatore:

Alessandrini Eugenio, preside dell'Istituto tecnico « De Merode » in Roma.
Morelli Antonio, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Pizzini Antonio, Regio provveditore agli studi per la provincia di Venezia.

Con decreti 22 *gennaio*, 16, 19 *febbraio*, 19 *marzo* 1922:

a grand'uffiziale:

Arena Alberto, ispettore generale di carriera amministrativa, Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.
Fumagalli Giuseppe, bibliotecario direttore delle Biblioteche pubbliche governative, collocato a riposo.

a commendatore:

Mengoli Ettore, professore ordinario di costruzioni navali e disegno relativo nella Regia scuola superiore navale di Genova, collocato a riposo.
Vacchetta Andrea Alfonso, professore ordinario di clinica chirurgica nella scuola di medicina veterinaria della Regia università di Pisa, collocato a riposo.
Buonarroti Zelindo, archivista capo nel Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.
Sighele Edoardo, rettore convitti Nazionali, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Bruni Ernesto, archivista nel Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo
Girisoni Pietro, id. id. id.
Iannetti Francesco, id. id. id.
Iacobelli Vincenzo, id. id. id.

a cavaliere:

Fano Augusto, professore ordinario di storia naturale nel Regio istituto tecnico di Terni, collocato a riposo.
Oliva Gaetano, bibliotecario nelle biblioteche pubbliche governative, collocato a riposo.
Trinchera Achille, aiuto nella clinica chirurgica della Regia scuola superiore di medicina veterinaria di Milano, collocato a riposo.

Con decreti 22 *gennaio*; 5, 9, 12, 16, 19 *febbraio*; 6, 23 *aprile* 1922:

a commendatore:

Orazi Nicola, primo segretario di carriera amministrativa, Ministero pubblica istruzione.
Calamita Gaetano, assessore per la pubblica istruzione nel comune di Caltanissetta.
Ponturo Biagio, benemerito dell'istruzione in Caltanissetta.

ad uffiziale:

De Giacomo Francesco, rettore del Convitto nazionale di Palermo.
Trobia dott. Paolo, benemerito dell'istruzione in Caltanissetta.
Penelli cav. Luigi, ispettore scuole navali di Barrafranca.
Vitale Salvatore, capo sezione di carriera amministrativa, Ministero pubblica istruzione.
Cappai Pietro Gaetano, capo sezione di carriera amministrativa Ministero pubblica istruzione.
Dutto Umberto, primo segretario id. id.
Fornari Luigi, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.
Balducci Enrico, ispettore regionale per scuole medie e normali del Circolo di Firenze.
Locatelli Giuseppe, direttore del collegio « Manzoni » di Merate.
Venneri Marco, ispettore onorario per i monumenti, presidente dell'Asilo infantile di Cariati.
Di Leo Giuseppe, professore ordinario di topografia e di disegno topografico nel Regio istituto tecnico di Caserta.
Bonacini Carlo, professore incaricato di matematica pei chimici e naturalisti, nella Regia università di Modena.
Donaggio Arturo, professore ordinario di neuropatologia e clinica psichiatrica nella Regia università di Modena.
Fano Gino, professore ordinario di geometria proiettiva e descrittiva nella Regia università di Torino.
Lugaro Ernesto, professore ordinario di psichiatria nella Regia università di Torino.
Molina Luigi, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Puccioni Mario, cultore d'arte in Pontassieve.
Della Pura Alfredo, professore ordinario di classi superiori nel Regio ginnasio di Pisa.
De Maggi Giuseppe, capo sezione di ragioneria, Ministero pubblica istruzione.

a cavaliere:

Andreis Achille, coadiutore nelle Regie biblioteche nazionali di Torino.
Grossi Eliseo, preside effettivo del Regio liceo ginnasio di Bitonto.
Solari Arturo, professore interno di lettere italiane nella Regia scuola normale superiore di Pisa.
Vanzi Desideri conte Curzio, benemerito del patrimonio archeologico nazionale in Populonia.
Beltrami Pietro, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo di Faenza.
Calò Dante, insegnante elementare in Gioia del Colle.
D'Agostino Luigi, Regio ispettore scolastico in Salerno.
Marsciani Carlo, insegnante ordinario di educazione fisica nella Regia scuola tecnica « G. B. Piatti » di Milano.
Melendez Salvatore, direttore della scuola tecnica di Terranova di Sicilia.
Tessaro Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Rovigo.
Franco Angelo, ex assessore comunale di Augusta, benemerito dell'istruzione.
Bassani Guido, coadiutore nella Regia biblioteca universitaria Alessandrina di Roma.
Capece Giovanni, direttore didattico delle scuole comunali di Napoli.
De Vecchis Beniamino, medico chirurgo, cultore di studi scientifici in Colliano.
Fedi Guerrazzo, direttore didattico nelle scuole elementari di Livorno.
Lombardi Vincenzo, direttore del ginnasio pareggiato di Nicotera.
Sandulli Michele, maestro elementare a Contrada.
Solito Enrico, insegnante elementare in Terranova di Sicilia.
Della Porta Guglielmo, professore ordinario di materie giuridiche nel Regio istituto tecnico di Novara.
Di Gianlorenzo Vincenzo, direttore del Regio ginnasio di Veroli.
Del Papa Gaetano, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Giusti Ottorino, libraio editore di Livorno.
Florio Pietro, artista drammatico in Catania.
Foti Antonino, professore ordinario di computisteria nella Regia scuola tecnica femminile « Di Bartolo » in Catania.
Mancini Luigi, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Senigallia.
Mucci Luigi, Regio ispettore scolastico in Roma.

Bonfiglioli Giorgio, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo di Lodi.
Calamaro Carmelo, segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Caselli Amos, direttore didattico nelle scuole elementari di Roma.
Casolari Emilio, musicista insegnante di teoria e solfeggio nel liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.
D'Amico Francesco Paolo, impiegato dello Stato, benemerito dell'istruzione in Palermo.
Catania Sebastiano, professore ordinario di matematica nel Regio liceo « Cutelli » di Catania.
Iaccheo Nicola, direttore delle scuole elementari del comune di Avellino.

Con decreto 6 aprile 1922:

a commendatore:

Muzi Enrico, ispettore centrale per l'istruzione primaria e popolare.

Con decreti 5 febbraio; 2, 6 aprile; 11, 14, 29 giugno; 25 luglio 1922:

a commendatore:

Cantarella Francesco, preside del Regio lieco ginnasio di Benevento.
Frasca Carlo, libero docente nella Regia università di Roma.
Panegrossi Giuseppe, medico, libero docente in neuropatologia nella Regia università di Roma.
Sorge Giovanni, membro del consiglio scolastico provinciale di Caltanissetta.
Muzi dott. Antonio, primo segretario nel Ministero della Pubblica istruzione.
Giustini dott. Giuseppe, primo segretario nel Ministero della Pubblica istruzione.

ad ufficiale:

De Nunno Giuseppe, direttore servizio sanitario delle ferrovie dello Stato in Napoli, benemerito della assistenza scolastica.
Quarantotto Giovanni, direttore dell'istituto tecnico di Gorizia.
Rossi Umberto, professore ordinario di anatomia normale e rettore dell'Università di Perugia.
Siciliani Carlo, benemerito dell'istruzione popolare di Cerò.
Consoli Carmelo, medico chirurgo in Valgnarnera Casopepe fondatore di patronato scolastico.
Barberis Deodato, ragioniere in Caltanissetta, benemerito dell'istruzione.
Caruso Giuseppe, primo segretario nel Ministero della pubblica istruzione.
D'Asdia Alfredo, maestro di musica insegnante di piano nel convitto nazionale di Palermo.
Sanutta Carmelo, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Schellembrid Giuseppe, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Castellotto Mario, direttore di segreteria della Regia università di Bologna.
Buonvino Orazio, Regio provveditore agli studi in Cagliari.
Covelli Gaele, pittore in Firenze.
Risso Tammeo Luigi, scrittore e pubblicista in Napoli.
Minotta Arcangelo, avvocato in Sommatino.
Sollima rag. Giuseppe, insegnate di computisteria nella Regia scuola tecnica di Caltanissetta.
Lo Pinto Angelo, da Palma Montechiaro, benemerito dell'istruzione.
Bertinetti Valentino, benemerito della coltura popolare di Palermo.
Vigliardi Paravia Tancreti, editore in Torino.

a cavaliere:

Boschi Teodorico, primo ragioniere nel Ministero della pubblica istruzione.
Valentini Paolo, id. id. id.
Bertoni Benevento, id. id. id.
Lilli Alfredo, id. id. id.
Scaramella Remigio, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Cortesi Romolo, id. id. id.
Ferruzzi Antonio, direttore del Regio corso magistrale di Busseto.
Palmieri Vincenzo, insegnante elementare in Farichio.
Catapano Vinci Pietro, avvocato, assessore del comune di Taranto, benemerito promotore di opere di carattere educativo.
Pisani Eugenio, professore di pianoforte nel R. Liceo musicale di S. Cecilia, in Roma.
Molle Stefano, capitano in servizio attivo permanente, benemerito del patrimonio artistico nazionale di Roma.
Pitoni Riccardo, preside effettivo del R. liceo di Massa.
Rotondo Giuseppe, maestro elementare in Bagheria.
Sandron Luigi, maestro compositore di musica in Palermo.
Trimani Arnaldo, segretario-economo del R. liceo musicale di S. Cecilia in Roma.
Varlano Giovanni, ispettore scolastico in Cosenza.
Di Clemente Giovanni, commesso ed usciere capo nel Ministero della pubblica istruzione.
Gazzarrini Vittorio, direttore didattico del comune di Galluzzo, di Firenze.
Mingo Teodoro, direttore della Regia scuola normale di Noto.
Novi sac. Luigi, professore straordinario di materie letterarie nel R. ginnasio di Nocera Inferiore.
Morroni Raniero.
Cipollone Alfonso, musicista in Teramo.
Mandelli Luigi, cultore d'arte in Bologna.
Scaturno Ignazio, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Tirincanti Gaetano, applicato nel ruolo dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.
Viglione Borghese Domenico, artista lirico in Mondovì.
Scribanti Vincenzo, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
Piombanti Ferruccio, id. id. id.
Giurco Pietro, preside del ginnasio-liceo comunale « Francesco Petrarca », di Trieste.
Dainelli Alberto, direttore della Regia scuola normale e complementare femminile di Faenza.
Ferrario Giuseppe, professore titolare della cattedra di topografia nel R. istituto tecnico superiore di Milano.
De Caro Carlo, segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Bubbico Francesco, id. id. id.
Raymondi Ettore, id. id. id.
Scano Francesco, segretario di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.
Errigo Ernesto, id. id. id.
Aloi Vincenzo, assistente di clinica chirurgica nella Regia università di Napoli.
Cavalletti Pubblio, assistente socio della Associazione artistica internazionale di Roma.
Cerbone Nicola, maestro elementare in Afragola.
Franchella Domenico, Regio ispettore scolastico in Lanciano.
Fusari Giuseppe, direttore della Regia scuola normale femminile di Benevento.
Manzionna Ottorino, avvocato studioso di filosofia del diritto in Triggiano.
Moltedo Leone, applicato al Ministero di agricoltura, addetto al gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'istruzione.
Sora Andrea, ingegnere benemerito della istruzione popolare in Nicotera Marina.
Capanna Guglielmo, segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
Volpini Giulio, id. id. id.
De Stefano Renato, id. id. id.
Albano Gerardo, segretario presso l'ufficio provvisorio scolastico di Potenza.
De Rosa Luigi, preside del Regio liceo-ginnasio di Catanzaro.
Terlizzi Sergio, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Galilei », in Firenze.
Sesio Pietro, avvocato da Marina Franca, benemerito dall'istruzione.
Tecce Raffaele, insegnante nella scuola industriale di Benevento.
Venturini Papari Tito, professore di restauro delle pitture antiche nel Regio istituto di belle arti in Roma.
Silvestri Oreste, pittore restauratore in Milano.
Castellani Raffaele, ipotecario teatrale in Firenze.
Aru Carlo, Regio ispettore pei monumenti e scavi, addetto alla Soprintendenza di Cagliari.
Nencini Giuseppe, professore di violoncello, insegnante nell'Istituto musicale « Pacini » di Lucca.
Colucci Domenico, direttore della Banda municipale di Taranto, compositore di musica.

Con decreto 5 febbraio 1922:

ad ufficiale:

Gabrini Gallo, ispettore scolastico provinciale in servizio presso il Ministero dell'istruzione.
De Matteis Alessandro, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero dell'istruzione.
De Rosa Vincenzo, direttore generale Sindacato infortuni dell'Emilia e del Lazio, benemerito dell'istruzione popolare.
Petrocchi Giuseppe, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 22 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Allemand avv. Filippo, ispettore generale dell'ufficio speciale delle Ferrovie.

a commendatore:

Boselli Sforza Giulio, segretario generale comune Borgo San Donnino.
Fortino avv. Giuseppe, di Messina.
Casperò ing. Giovanni, direttore del Circolo ferroviario d'ispezione di Trieste.
Casepli ing. Federico, delegato per l'esercizio della ferrovia Rezzato Voborno.
Distretti ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.
Cuomo ing. Alfonso, id. id. id.
Giachi Michele, residente in Roma.
Klein ing. Ettore, direttore delle ferrovie e tramvie di Modena.

ad uffiziale:

Bonomi ing. Carlo, ingegnere di sezione del Regio corpo N. G. C.
Catenacci cav. Girolamo, decoratore in Roma.
Guglielmetti cav. Alberto, archivista capo nel Ministero dei lavori pubblici.
Del Gaudio ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.
Forquet ing. Roberto, id. id. id.
De Gennaro ing. Alfonso, ingegnere in Vallata.
Salvioni ing. Mario, ingegnere del Genio civile.
Boccolari cav. Ferdinando, industriale in Luzzara.
Scalfari Giuseppe Antonio, medico in Monteleone Calabro.
Motta ing. Enrico, ingegnere in Roma.
Galeone avv. Gaetano, avvocato in Milano.
Isidori Giuseppe, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Colombassi cav. Emilio, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Bianchi ing. Ezio, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato.
Raineri ing. Francesco, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Monticelli Battista, industriale in Cavriago.
Perez Attilio, consigliere comunale in Venezia.
Gambara dott. Luigi, medico chirurgo in Parma.
Sicca Prudente, segretario comunale di Zibello.
Conti dott. Socrate, presidente della Società operaia di Montechiarugolo.
Vancini Gaetano, residente in Bologna.
Trinelli Giacinto, industriale in Torino.
Biffi Angelo, costruttore in Monza.
Castiglioni Antonio, già sindaco di Polanzano.
Mammone Armando, contabile nell'ente autonomo del Volturno.
Zanoni ing. Augusto, direttore della Società lombarda servizi automobilistici.
Granelli Francesco, assessore comunale di Alseno.
Gatta avv. Enrico, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Todeschini Aronne, deputato provinciale di Parma.
Marinoni Carlo, costruttore in Milano.
Manzi dott. Alberto, medico chirurgo in Busseto.
Verri Giuseppe (don), di Modena.
Belloni Giovanni, costruttore in Roma.
Chiapponi geom. Giuseppe, residente in Parma.
Liguori Giovanni Battista, di Noto.
Mazzola Daniele, capomastro in Milano.
Carparini Domenico Alfredo, di Genova.
Ricci Angelo,, imprenditore lavori in Rovigo.
Luciano Fuscà dott. Francesco, medico in Vazzano.
Lanza prof. Bruno, direttore Banca italiana di sconto di Gioia Tauro.
Ballarelli rag. Marco, direttore Unione italiana tramvais elettrici genovesi, in Genova.
Tagliarini Primo, segretario comunale di Berceto.
Severi Leonildo, sindaco di Baisco.
Passalacqua dott. Giuseppe, medico delle ferrovie dello Stato.
Cattaneo ing. Emilio Cesare, direttore generale dell'Azienda elettrica Crespi e C., di Bergamo.
Bonutti Riccardo, residente in Roma.
Banfanti geom. Giuseppe, cassiere della Banca Sant'Antonino di Piacenza.
Sacchi Lodispoto avv. Vittorio, avv. in Napoli.
Bararelli ing. prof. Paolo, per la Regia scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma.
Fumagalli Ettore, residente in Roma.
Vecchi Ugo, ispettore capo Società Emiliana ferrovie, tramvie, automobili.
Ceresa Luigi, capo contabile della Banca di Gallarate.
Tambasso dott. Giovanni, sacerdote in Carcano San Marco.
Tettamanti Alberto, presidente scuola di disegno di Carcivio.
Bolis Carlo Alfredo, di Lecce.
Mombelli Giuseppe, segretario tecnico di 1ª classe delle ferrovie dello Stato.
Dragone Paolo, capo stazione delle ferrovie, id.
Dragoni rag. Emilio, direttore della Banca di Reggio Emilia.
Baruffaldi Giuseppe, ispettore ferrovie di Reggio Emilia.
Di Gioia Luciano, capo stazione delle ferrovie dello Stato.
Perilli Vincenzo, sotto ispettore delle ferrovie dello Stato.
Cafaro ing. Ernesto, di Cava dei Tirreni.
Boria geom. Ottavio, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Tani Giovanni, sotto ispettore delle ferrovie dello Stato.
Salerni Raffaele, segretario principale delle ferrovie dello Stato.
Bruno Luigi, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Bertinotti rag. Oreste, sotto ispettore id.
Fambri Emilio Domenico, capo stazione delle ferrovie dello Stato.
Celli Benvenuto, geometra del Genio civile.
Pesenti Giovanni, di Milano.

Con decreto 26 gennaio 1922:

ad uffiziale:

Bergonzi dott. Sicinio, medico chirurgo in Milano.

Con decreto 26 gennaio 1922:

ad uffiziale:

Zaccanti cav. Augusto, ispettore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreti 5 febbraio 1922:

a grand'uffiziale:

Grillo ing. Gaspare, capo servizio principale delle ferrovie dello Stato.
Porro ing. Enrico, capo compartimento di 1ª classe, id.
Masotti ing. Angelo, capo servizio, id.
Zanotta ing. Alfonso, ispettore superiore di 1ª classe, id.

a commendatore:

Pecorella rag. Francesco, capo divisione delle ferrovie dello Stato.
Berna ing. Armando, id. id.
Landriani ing. Carlo, id. id.
Menoni ing. Alberto, id. id.
Mele ing. Vincenzo, id. id.
Montuschi ing. Carlo, id. id.
Anghilleri ing. Carlo, id. id.
Soleri ing. Carlo Michele, id. id.
Bertoldo ing. Giacomo, id. id.
Stern ing. Lodovico, id. id.
Fabiano ing. Pantaleo, id. id.
Cornaglia ing. Guido, id. id.
Ponzo ing. Michelangelo, id. id.
Ghio ing. Amedeo, id. id.
D'Ancona ing. Giacomo, id. id.
Riccadonna ing. Stefano, capo divisione delle ferrovie dello Stato.
Ferreri dott. Giuseppe, ispettore capo, id.
Maccallini ing. Luigi, ispettore principale, id.
Ravassano ing. Michelangelo, ispettore capo, id.
Nencini geom. Pietro, id. id.

ad uffiziale:

Goti ing. Domenico, capo divisione delle ferrovie dello Stato.
Gelli Guarducci ing. Alfredo, ispettore capo, id.
Cocco ing. Lorenzo, id. id.
Guardabassi ing. Ruggero, ingegnere capo, id.
Brunas ing. Mario, id. id.
Gondolini dott. Giuseppe, id. id.
Paloschi ing. Antonio, id. id.
Conti ing. Edoardo, id. id.
Marsili ing. Baldovino, id. id.
Gigli ing. Luigi, ispettore capo, id.
Guzzeloni rag. dott. Angelo, id. id.
Amidei ing. Adolfo, id. id.
Chiesi Giovanni, id. id.
Merucci ing. Eugenio, id. id.
Pirrotta Giovanni, id. id.
Demaldè Francesco, id. id.
Donalisio dott. Alfonso, id. id.
Arrighi dott. Arrigo, medico capo, id.
Flores ing. Eugenio, ingegnere capo, id.
Cottone ing. Vincenzo, id. id.
Tavola ing. Ennio, id. id.
Forte ing. dott. Giacomo, id. id.
Napi Carlo, ispettore capo, id.

Gambini rag. Domenico, cassiere principale, id.
Mona avv. Cesare, avvocato, id.
Bani Giovanni Umberto, ispettore capo, id.
Spiotta ing. Giulio, ingegnere capo, id.
Bongioanini ing. Amedeo, id. id.
Ravello rag. Camillo, ispettore capo, id.
Verde dott. Bernardo, id. id.
Agazzi ing. Pietro, ingegnere capo, id.
Mazza ing. Giuseppe, id. id.
Levi ing. Enrico, id. id.
Trombetta ing. Amedeo, id. id.
Tagliaferri ing. Ezio, id. id.
Landi ing. Attilio, id. id.
Gatta ing. Felice, id. id.
Petrini Giovanni, ispettore capo, id.
De Benedetti ing. Carlo, ingegnere capo, id.
Pizzala rag. dott. Cesare, ispettore capo, id.
Ballanti ing. Umberto, ingegnere capo, id.
Viola ing. Carlo, id. id.
Calogiuri dott. Francesco, ispettore capo, id.
Bosco Lucarelli, ing. Pier Celestino, ingegnere capo.
Strinati Ettore, ispettore principale, id.
De Giovanni ing. Amelio, ingegnere, id.
Cona ing. Leopoldo, id. id.
Crescini Biagio, ispettore capo, id. id.
Arcuri avv. Emilio, avvocato, id.
Goglia ing. Luigi, ingegnere capo, id.
Vitelli ing. Vincenzo, id. id.
Rebuffa Giuseppe, ispettore capo, id.
Manacorda ing. Diomiro, ingegnere capo, id.
Ferrero ing. Ernesto, id. id.
Silvestri ing. Vittorio, id. id.
Luccini dott. Giuseppe, ispettore capo, id.
Montanari ing. dott. Corrado, ingegnere capo, id.
Voghera ing. Ferruccio, id. id.
Carpi ing. Guido, id. id.
Ceradini ing. Filippo, id id.
Sacchi ing. Carlo, ispettore capo, id.
Cornetti avv. Filippo, id. id.
Allocati ing. Michelangelo, id. id.
Patrucco Ferdinando, id. id.
Elmi Garibaldo, id. id.
Mazzantini ing. Pilade, id. id.
Savio ing. Luigi, id. id.
Belmonte ing. Lodovico, id. id.
Fusetti Giovanni, id. id.
Dessis ing. Flavio, ingegnere capo, id.
Gherardi ing. Francesco, id. id.
Cortesani ing. Francesco, id. id.
Gloria ing. Ottavio, id. id.
Di Prima ing. Mario, id. id.
Steccarella ing. Attilio, id. id.
Pierallini ing. Cesare, ispettore capo, id.
De Giorgi ing. Giuseppe, ingegnere capo, id.
Cantini Natale Osvaldo, ispettore capo, id.
Maccaferri ing. Alberto, id. id.
Lo Cigno ing. Ettore, ingegnere capo, id.
Landi ing. Goffredo, id. id.
Nobili ing. Bartolomeo, id. id.
Cane ing. Filippo, ispettore capo, id.
Gori Vittorio, id. id.
Batori ing. Mario, ingegnere capo, id.
Tesei dott. Settimio, medico capo, id.
Cioffi dott. Francesco, id. id.
Arioti ing. Arturo, ingegnere capo, id.
Fairman ing. Erberto, id. id.
Galeota ing. Giovanni, id. id.
Gradara ing. Lodovico, id. id.
Martignoni ing. Pietro, id. id.
Monastero ing. Francesco Saverio, id. id.
Rinaldi ing. Giovanni, id. id.
Solari ing. Giuseppe, id. id.
Marini Carlo, ispettore capo, id.
Di Costanzo Arturo, ispettore principale, id.

a cavaliere:

De Donato ing. Vincenzo, ingegnere principale delle ferrovie dello Stato.
Gerunda ing. Carlo, id. id.
Indelicato ing. Alberto, id. id.
Pellecchia ing. Salvatore, id. id.
Sasso ing. Giulio, id. id.
Campodonico Antonio, ispettore, id.
Cecconi geometra Pietro, id.
Gaiatto Giuseppe, id. id.
Petagna ing. Lodovico, ingegnere, id.
Priolo geom. Giovanni, ispettore id.
Russo ing. Pietro, ingegnere id.
Taddei ing. Francesco, id. id.
Modugno ing. Cosimo, id. id.
Bella ing. Giuseppe, ispettore, id. id.
Adami ing. Gio. Batta, id. id.
Brighenti ing. Brunetto, id. id.
Castellani ing. Virgilio, id. id.
Sottile ing. Saverio, id. id.
Mariani ing. Enrico, id. id.
Biondi ing. Cleto, id. id.
Malavotti ing. Giuseppe, ingegnere id.
Grillo ing. Enrico, id. id.
Spani ing. Domenico Filippo, id. id.
Cassinis ing. Raul, id. id.
Gianazzi ing. Ubaldo, id. id.
Ciaramelli ing. Gualtiero, id. id.
Gigante ing. Eduardo, id. id.
Fiorenzi ing. Livio, id. id.
Casella ing. Ettore, id. id.
Ravaldoni ing. Vito, id. id.
Alfisi ing. Emanuele, id. id.
Ferri ing. Giuseppe, id. id.
Dell'Anton Giovanni, ispettore, id.
Poma Francesco, id. id.
De Cataldo avv. Francesco, avvocato, id.
Messaglia Mario, ispettore, id.
Tronfi ing. Romolo, ingegnere, id.
Piva ing. Guido, id. id.
De Longis ing. Domenico, id. id.
De Maio ing. Luigi, id. id.
De Dominicis ing. Aldo, id. id.
Sabato ing. Francesco, id. id.
Polo ing. Carlo, id. id.
Marcarini ing. Giulio, id. id.
Ciampolini ing. Nelson, id. id.
Zanfarino ing. Giovanni, id. id.
Civerchia geom. Luigi, ispettore, id.
Bruno Eugenio, id. id.
Grassi Bandiera, id. id.
Calvi Gio Batta, id. id.
Mazzucca Eduardo, id. id.
Luzi geom. Giuseppe, id. id.
Vaniso Andrea, id. id.
De Giuli ing. Mario, ingegnere, id.
Nicotera ing. Antonio, id. id.
Bianchi ing. Giuseppe, id. id.
Pozzi ing. Emilio, id. id.
Maugeri ing. Luciano, id. id.
Mininni ing. Ernesto, id. id.
Mastrocinque Attilio, ispettore, id.
Antona Cordara geom. Luigi, id. id.
Landini ing. Mario, ingegnere, id.
Belvedere ing. Francesco, id. id.
Croppi ing. Giulio, id. id.
Bertola ing. Giovanni Battista, id. id.
Pratesi ing. Tito, id. id.
Bignardi ing. Umberto, id. id.
Ferretti ing. Nino, id. id.
Santi ing. Giov. Batta, id. id.
Arias ing. Guido, id. id.
Scappini ing. Evaristo, id. id.
Bonomolo ing. Michelangelo, id. id.
Patanè ing. Salvatore, id. id.
Frosali Antonio, ispettore id. id.
Quaglia Paolo, id. id.
Rontini Augusto, id. id.
Cosimini agronomo Vincenzo, chimico, id.
Galeone dott. Mario, medico, id.
Prosperi dott. Gino, id. id.
Testa Alessandro, ispettore id.
Conti Geminiano, id. id.
Devoto dott. Giuseppe, id. id.
Bigi geom. Nicola, id. id.
Ronco Stefano, id. id.
Calciati geom. Giovanni, id. id.
Berni Ottavio, id. id.
Scuto ing. Giuseppe, ingegnere, id.
Marchesi ing. Alfredo, id. id.
Nardi Greco ing. Camillo, id. id.
Fazio ing. Filippo, id. id.
Savoia ing. Ermenegildo, id. id.

Vegna ing. Giuseppe, id. id.
Montel ing. Orazio, id. id.
Ricchi ing. Francesco, id. id.
Iappelli ing. Ruggero, id. id.
Mazzoni ing. Alfredo, id. id.
D'Andrea ing. Ernesto, id. id.
Zurlini ing. Ubaldo, id. id.
La Guardia ing. Luigi, id. id.
Pettiti ing. Giovanni, id. id.
Rossi ing. Mario, id. id.
Bagnoli Attilio, ispettore id.
Degani Antonio, id. id.
Marchiandi Giuseppe, id. id.
Trabuchelli Umberto, id. id.
Iori Cesare, id. id.
Stellato Decio, id. id.
Bologna Andrea, id. id.
Cavaliere Alberto, id. id.
Benoflio Alessandro, id. id.
Caselli dott. Augusto, medico, id.
Cogliati Dezza dott. Alessandro, id. id.
Bello dott. Vincenzo, id. id.
Vegezzi Carlo, ispettore, id.
Lombardi Achille, id. id.
Carenago Guido, id. id.
Pancani Luigi, id. id.
Castiglioni Antonio Emilio, id. id.
Gatti Vittorio, id. id.
Piazzi Fausto, id. id.
Talamo Michele, id. id.
Stefanini Battista, id. id.
Martucelli Ernesto, id. id.
Fontana geom. Alfredo, id. id.
Lodolini Temistocle, id. id.
Cerresi geom. Tommaso, id. id.
Gugliotta ing. Ottorino, id. id.
Fettarappa ing. Carlo, id. id.
Gemmellaro ing. Salvatore, id. id.
Foffano ing. Antonio, ingegnere id.
Gattai ing. Ugo, id. id.
Simoni ing. Guido, id. id.
Tedeschi ing. Ermanno, id. id.
Aschieri ing. Carlo, id. id.
Ansaldi ing. Alfonso, id. id.
Triberti ing. Mario, id. id.
Cuttica ing. Amedeo, id. id.
Tomasello ing. Salvatore, id. id.
Cavallari ing. Emilio, id. id.
Rebda ing. Bruno, id. id.
Addis avv. Flaminio, avvocato id.
Zincone avv. Giulio, id. id.
D'Aiello avv. Umberto, id. id.
Parenzo dottor Guido, id. id.
Merlo avv. Enrico, id. id.
Evangelisti Luigi, ispettore id.
Ventinove Italo, id. id.
Bertazzi Domenico, id. id.
Ceppi Giuseppe, id. id.
Greco Alceo Cerino, id. id.
Lori Carlo, id. id.
Fuselli geom. Gaudenzio, id. id.
Patriarca geom. Basilio, id. id.
Zini Fortunato, id. id.
Giudice dott. Giovanni, id. id.
Malagoli Pietro, id. id.
Serradio Ciro, id. id.
Emanuelli Antonio, id. id.
Lisdero Giorgio, id. id.
Pogliani Oreste, id. id.
D'Anna Camillo, id. id.
Mazza Luigi, id. id.
Bellavitis ing. Aldo, id. id.
Fantappiè Giovanni, id. id.
Curti Giovacchino, id. id.
Stefanoni Filiberto, id. id.
Marchi Guglielmo, id. id.
Caliogna Ernesto, id. id.
Giannini Alfredo, id. id.
Cernicchiara Gennaro, id. id.
Barzotti geom. Oreste, id. id.
David Enrico, id. id.
Iullo geom. Germano, id. id.
Grassi geom. Giuseppe, id. id.
Frassi Alberto, id. id.
Guerriero Raffaele, id. id.
Cantarelli Leonida, cassiere id.
Baroni Luigi, ispettore, id.
Guidotti Enrico, id. id.
Monsacchi Egisto, id. id.
Gaspari Alfonso, id. id.
Bonaglia Ennio, id. id.
Ottolenghi Adolfo, id. id.
Nardi Curzio, id. id.
Sperati Celestino, id. id.
Baccaro Giovanni, id. id.
Squillarin Enrico, id. id.
De Noga Annibale, id. id.
Cortese rag. Giovanni, id. id.
Rossetti Oloferne, id. id.
Testi Francesco, id. id.
Gatti Vincenzo, id. id.
Grassetti Alessandro, id. id.
Martinenghi Luigi, id. id.
Boggio Carocca Secondo, id. id.
Fallani Alfredo, id. id.
Zuliani Vittorio, id. id.
Ghinetti Antonio, id. id.
Leoni Romeo, id. id.
Bettelli rag. Angelo, id. id.
Balloni Fausto, id. id.
Lucci Guido, id. id.
Longobardi Ersilio, id. id.
Garipoli Pietro, id. id.
Cividalli Carlo, id. id.
Formuola Giuseppe, id. id.
Sartorelli Giuseppe, id. id.
Gallo Luigi, id. id.
Bucca Vincenzo, id. id.
Ventani Gio. Batta, id. id.
Corona Oronzo, id. id.
Bini Giuseppe, id. id.
Calvori Ciro, id. id.
Maglietta geom. Nicola, id. id.
Sbrolli Pio, id. id.
Fossi ing. Edoardo, ingegnere id.
Gidasoli ing. Paolino, id. id.
Cavalli ing. Pasquale, id. id.

Con decreto 9 febbraio 1922:

a commendatore:

Cataldi cav. uff. Alfonso, capo stazione superiore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Sordelli rag. Archimede, ispettore principale, id.

ad uffiziale:

Del Bianco Oreste, ispettore capo delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Balzano Pasquale, ispettore principale, id.
Di Pietro Nazzareno, capo stazione id.

a cavaliere:

Simeoni Gaetano, ispettore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Pitassi Tullio, id. id.
Pampiamo rag. Ludovico, segretario capo, id. id.
De Rosa rag. Giovanni, id. id. id.
Flaibani Vittorio, id. id. id.
Stecchetti Giuseppe, id. id. id.
Castrogiovanni Annibale, id. id. id.
Morgari Rodolfo, segretario principale, id. id.
Piccioli Ferdinando, id. id. id.
Campanile Arcangelo, id. id. id.
Minucci Del Rosso Arrigo, id. id. id.
Gagrielli rag. Romolo, id. id. id.
Zamboni Augusto, id id. id.
Cecioni Alessandro, id. id. id.
Gloria Vincenzo, segretario tecnico, id. id.
Ottaiano Raffaele, capo tecnico, id. id.
De Lorenzo Luigi, capo stazione, id. id.
Castelli Ugo, sotto ispettore, id. id.
Negroni rag. Fortunato, segretario capo, id. id.
Cialli Famiano, id. id. id.

Con decreto 8 gennaio 1922:

a commendatore:

Selvaggi ing. Michele, ingegnere capo del Genio civile.

ad uffiziale:

Lo Cascio ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.
Enriotti Lorenzo, residente a Torino.
Paganini bar. dott. Attilio, di Parma.
Cianferoni prof. Corrado, architetto in Roma.
Guglielmini prof. Guglielmo, residente in Firenze.
Pollice ing. Alfonso, sindaco di Villa Santa Maria.
Pasetti ing. Carlo, ingegnere in Torre dei Passeri.
Radoia dott. Giovanni, medico chirurgo in Ancona.

a cavaliere:

Costa Amedeo, consigliere della Camera di commercio di Parma.
Pettenati don Mario, parroco di Spingarolo di Bussetto.
Caffarelli ing. Giovanni, costruttore in Messina.
Favuzzi Leonardo, capo stazione FF. SS.
Godi Toschi nob. Guido, di Parma.
Bosonero Luigi, sindaco di Monte Argentano.
Pranzo rag. Giuseppe, segretario principale delle FF. SS.
Carretti Prospero, da Masone (Reggio Emilia).
Pitto Silvio, residente in Savona.
Pioli avv. Giovanni, vice-presidente dell'Azienda del gas in Parma.
Di Salvo Giambattista, fotografo in Roma.
Lo Curzio Achille, residente in Messina.
Cirelli dott. Domenico, residente a Roma.
Gatti Attilio, negoziante in Ancona.
Politelli Vitaliano, da Catanzaro.
Orlandi dott. Raffaele, direttore Orfanotrofio Vittorio Emanuele in Parma.
Spagnoli don Domenico, parroco in Specchio (Parma).
Ghedini avv. Guido, segretario della Deputazione provinciale di Verona.
Boglione ing. Carlo, ingegnere in Napoli.
Boggio Marzet geom. Antonio, costruttore in Balma (Biella).
Formento Matteo, da Villanova Solaro.
Fazio dott. Giuseppe, direttore della Compagnia di assicurazioni « La Frana », in Milano.
Buzzetti Alfonso, di Mortizza (Piacenza).
Cortese ing. Ernesto, ingegnere delle Ferrovie dello Stato.
Sansolini Amedeo, ispettore al Municipio di Roma.
Verniano Carlo, industriale in Chieri.
Fontana nob. Fausto, ispettore principale capo delle Ferrovie del Mediterraneo.
Calabrese Giovanni, ispettore principale della Compagnia internazionale delle carrozze-letti.
Calderoni Bartolomeo Ferruccio, geometra principale del Genio civile.

Con decreti 9 *aprile* 1922:

a commendatore:

Talocci Filiberto, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici.

ad uffiziale:

Rosato Placido, cancelliere della Corte di cassazione di Roma, comandato presso il Tribunale delle acque (Ministero dei lavori pubblici).
Papi avv. Giuseppe, segretario al Ministero dei lavori pubblici.

Con decreti 5, 16 *marzo*, 2, 9 *aprile* 1922:

a grand'uffiziale:

Doni avv. Luigi, capo divisione delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Forti ing. Augusto, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Langeri ing. Antonio, ispettore capo, id. id.
Prinzi Gio. Batta, id. id. id. id.
Triulzi Gilberto, id. id. id. id.
Vivi Adolfo, ingegnere capo, id. id. id.
Greco ing. Garibaldi, id. id. id. id.
Vanni Filippo, capo sezione di ragioneria al Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Orrù ing. Lorenzo, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Tabasso Cesare, ispettore di 1ª classe, id. id. id.
Zentilomo Giorgio, ispettore id. id. id.
Clementi Ugo, id. id. id. id.
Spina Giuseppe, id. id. id. id.
Stoppato ing. Luigi, ingegnere principale id. id. id.
Del Bello Enrico, ispettore principale, id. id. id.
Materzanini Giovanni, ispettore id. id. id.
Picolli nob. Giuseppe, segretario capo id. id id.
Savoja Giovanni, segretario tecnico principale id. id. id.
Bortolan Adriano, ispettore id. id. id.
Randone Serafino, ispettore di 1ª classe, id. id. id.
Grieco Domenico, sotto ispettore id. id. id.
Marzocchi Vittorio, segretario capo id. id. id.
Valle Dionigi, sopraintendente id. id. id.
Demma Raffaele, ingegnere di sezione del Genio civile, id.
Cantutti Antonio, id. id. id. id.
Catalano Giuseppe, geometra principale Genio civile, id.
Raffaelli Attilio, geometra principale, id. id. id.
Ghizzoni Giovanni, id. id. id. id.
Grottola Michele, archivista Ministero lavori pubblici, id. id. id.

a cavaliere:

Valfrè geom. Paolino, ispettore collocato a riposo.
Cellerino Giacomo, sotto cassiere, id. id.
Giardini Francesco, sotto ispettore, id. id.
Biasi Giovanni, segretario capo, id. id.
Genesio Domenico, id. id. id.
Boscolo Fortunato, segretario principale ferrovie Stato, collocato a riposo.
Steiner Francesco, id. id. id.
Paganini Vittorio, id. id. id.
Tonni geom. Evaristo, ispettore, id. id.
Benini Vittorio, id. id. id.
Carderi Cesare, segretario capo, id. id.
Vacca Nicola, id. id. id.
Pacini Guido, id. id. id.
Manciforte Rinaldo, id. id. id.
Bedini Antonio, segretario principale, id. id.
Boselli Vittorio, id. id. id.
Bonfadini geom. Vitale, id. id. id.
Scolari Vittorio, id. id. id.
Donatelli Carlo Gino, id. id. id.
Paniani Vito, id. id. id.
Candotti rag. Luigi, id. id. id.
Conutti Aurelio, id. id. id.
Russo Cataldo, id. id. id.
Savarese Giovanni, capo stazione di 1ª classe, id. id.
Giardino Angelo, disegnatore capo di 2ª classe, id. id.
Balducci Giovanni, sotto ispettore id. id.
Nicolotti Domenico, segretario capo, id. id.
Viola Vincenzo, segretario principale id. id.
Agliano Francesco, id. id. id.
Falamischia Achille, id. id. id.
Mella Felice, id. id. id.
Varlaro Antonio, capo stazione di 1ª classe id. id.
Maggini Giovanni, capo gestione, id. id.
Sabatini Francesco, segretario principale id. id.
Moffa Giuseppe, id. id. id.
Nuti Torquato, id. id. id.
Bosi Romano, id. id. id.
Allegri Calisto, revisore principale, id. id.
Bandini Cesare, capo tecnico di 1ª classe, id. id.
Ajardi Alessandro, ispettore id. id.
Borini Adriano, id. id. id.
Roselli Vittorio, sotto ispettore, id. id.
Arcangioli Giuseppe, id. id. id.
Bottari Luigi, id. id. id.
Soletti Giuseppe, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Lugano Paolo, capo stazione di 1ª classe, id. id.
Lodi Carlo, id. id. id. id.
Sclafani Francesco, geometra principale, id. id. id. id.
Valenza Alfonso, id. id. id. id.

Con decreti 23 *marzo* 1922:

a grand'uffiziale:

Ravajoli rag. Aldo, sotto capo servizio delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Gonzatti Foscolo, archivista del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreti 12, 26 *marzo* 1922.

a commendatore:

Palozzi ing. Michelangelo, ingegnere capo del Genio civile.
Zenari ing. Federico, consigliere delegato della Benevento Cancello.

a cavaliere:

Toni Ottorino, segretario tecnico principale delle Ferrovie dello Stato.
Morabito Domenico, aiutante aggiunto del Genio civile.

Pavone ing. Cesare, ingegnere in Milano.
Nicastro dott. Luciano, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Ricci Alfredo, ispettore delle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 16 febbraio 1922:

a commendatore:

Chiappa ing. Camillo, capo ufficio tecnico provincia di Piacenza.

Con decreti 9 febbraio 1922:

a grand'uffiziale:

Tabasso rag. Alessandro, direttore capo di ragioneria al Ministero dei lavori pubblici.
Scotti comm. Luigi, consigliere delegato Società petrolifera italiana Piacenza.
Norchi comm. dott. Nobile Cesare, di Parma.

a commendatore:

Ferrari cav. uff. Alberto, residente a Roma.
Massara Michelangelo, residente a Limbadi.
Bellusci Arturo, consigliere delegato Consorzio nazionale teleferiche.
Rossi Gaetano, di Reggio Emilia.
Taburet Vincenzo, cavaliere del lavoro, residente a Roma.

ad uffiziale:

Pagliano cav. Maurizio, residente a Porto Maurizio.
Pagliano cav. Francesco, id. id. id.
Pini Giuseppe, segretario comunale a San Pancrazio.
Boni dott. Dario, residente a Milano.
Ughi Cesare, residente a Modena.
Simonetti Augusto, ragioniere Ministero lavori pubblici.
Brogi Egisto, ingegnere sezione del Genio civile.
Lagrotteria avv. Giuseppe, residente a Monterosso.
Cusani ing. Achille, ingegnere del Genio civile.
Albertini ing. Antonio, ingegnere capo della provincia di Modena.
Corradini rag. Mauro, vice-segretario generale Amministrazione provinciale di Modena.
Biagini ing. Augusto, vice-direttore generale Società Anglo-Romana.
Micheli ing. Giocondo, ingegnere principale delle Ferrovie dello Stato.
Iandolo ing. Gino, ingegnere al Consorzio nazionale teleferiche.
Orlandino cav. Umberto, editore a Modena.
Caselli avv. Pindaro, di San Secondo Parmense.
Silvani Mario, segretario comunale a Castel San Martino.
Gentili Vittorio, residente a Roma.
Salatino ing. Paolo, ingegnere di sezione al Genio civile.
Spatocco avv. Giustino, residente a Chieti.
Quartaroli Ernesto, residente in Roma.
Scano Stanislao, residente a Cagliari.
Orlandini rag. Enrico, ragioniere Ministero lavori pubblici.
Lenzi Alfredo, ingegnere di sezione del Genio civile.
Fratta cav. Luigi, residente a Roma.
Zambelli ing. Giuseppe, ingegnere del Genio civile.

a cavaliere:

Guareschio Vincenzo, di Parma.
Pederzani avv. Cesare, avvocato in Parma.
Ponci geom. Carlo, di Sant'Andrea dei Bagni.
Bianchi rag. Bruno, capo ufficio Cassa di risparmio di Verona.
Antonino ing. Giovanni, professore al Regio liceo ginnasio di Bitonto.
Zucchi Aldo Pellegrino, direttore dello Stabilimento « Chantelain » in Milano.
Natalucci Rodolfo, capo stazione principale delle Ferrovie dello Stato.
Lunardini dott. Rocco, residente a Firenze.
Castellana rag. Salvatore, segretario di 1ª classe delle ferrovie dello Stato.
Polinelli avv. Giuseppe, avvocato in Loragna.
Pantanelli prof. Pietro, residente a Roma.
Calderoni Luigi, parroco di San Nazaro d'Ongina.
Vercelli Alfredo Natale, commerciante in Torino.
Oppici Virgilio, di Piantonia.
Quaretti Pietro, di Rigola di Monchio.
Noce Angelo, ufficiale d'ordine del Genio civile.
Bettati Bagnacani Quirino, di Parma.
Pellicutti Alberigo, disegnatore delle Ferrovie dello Stato.
Fonzi Gioacchino, di Amatrice.
D'Orazio dott. Giovanni, proprietario in Roma.
Maisano Giuseppe, costruttore in Sidemo Masina.
Gigliotti Raffaele, ispettore forestale al Ministero dell'agricoltura.
Ravenna rag. Gino, ragioniere capo del Consorzio teleferiche.
Visconti dott. Filippo, medico chirurgo in Salsomaggiore.
Po dott. Ettore, medico chirurgo in Budrione di Capri.
Gandolfi nob. Enrico, presidente della Commissione Storia Patria in Capri.
Benassi dott. Vittorio, industriale in Carpi.
Olioso Vittorio, aiutante capo delle Ferrovie dello Stato.
Celli Giuseppe, consigliere comunale di Mortizza.
Capitelli Celeste, di Borgotaro.
Tirelli dott. Leopoldo, parroco di Trepato.
Belloni prof. Pietro, di Bedonia.
Gemmi conte Giacomo, pittore.
Lombardo rag. dott. Michele, segretario principale delle Ferrovie dello Stato.
Cantono prof. don Alessandro, pubblicista in Superga.
Barbareschio Rosolino, direttore Federazione cooperativa di lavoro.
Camisa Nereo, industriale in Parma.
Barilla Riccardo, industriale in Parma.
Cavaliere Raffaele, residente a Parma.
Fonte Alberico, di Casalciprano.
Pedrini ing. Cesare, direttore generale della Società elettrica del Tronto.
Mangaroni-Brancuti Gino, capo ufficio Unione esercenti elettrici di Pesaro.
Lepri Rodolfo, possidente di Rocca di Papa.
Corinaldi Gino, geometra principale del Genio civile.
Barral Alberto, commerciante in Parma.
Bendini Natale, industriale in Bologna.
Crespi geometra Francesco, di Milano.
Galeotti Giovanni, presidente Consorzio arginatura torrente Rovacchio in Soragna.
Intra Giovanni, industriale in Vailato.
Camisa prof. Giuseppe, medico chirurgo in Parma.
Bilotta dott. Emanuele, applicato al Ministero dei lavori pubblici.
Sarli ing. Cristianino, direttore Società generale di elettricità in Milano.
Franchini Franchino Aldo, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Cammarano Bartolomeo, segretario delle Ferrovie dello Stato.
Santamaria Maurizio Arcangelo, di Roma.
Boschi Filippo, sindaco di Solignano (Parma).
Sigiulli Rodolfo, di Sassuolo.
D'Agostino Girolamo, archivista Genio civile di Avellino.
Cavazza avv. Emilio, di Bologna.
Catelli prof. dott. Domenico, di Bologna.
Pareti Andreano, sindaco di Bettola.
Salvini Giuseppe Vincenzo, proprietario in Parma.
Poli Giovanni, consigliere delegato Consorzio cooperative Venezia Giulia.
Urtoler ing. Adolfo, dell'ufficio tecnico provinciale di Modena.
Coglitore ing. Manlio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Tagliamonte ing. Lucio, id. id. id.
Rosano dott. Pietro, medico condotto in Acquaro.
D'Atri Achille, residente a Roma.
Morbilli Gennaro, possidente di Catanzaro.
Taccone dott. Carlo, medico chirurgo in Monteleone Calabro.
Scuteri dott. Antonio, medico chirurgo in Isnadi.
Lombardi Comite Giuseppe, di San Costantino Calabro.
Travaglini avv. Giliberto, di Torino.
Cuniolo Ferruccio, segretario Ferrovie dello Stato.
Sanna Manunta ing. Luigi, direttore delle Miniere Parodi in Abruzzo.
De Rienzo Alfonso, geometra del Genio civile.
Monami ing. Enrico, della Federazione nazionale servizi automobilistici di Roma.
Zocca Dante, segretario capo Ferrovie dello Stato.
Conti ing. Domenico, sindaco di Collini Attanasio.
Baldo ing. Gino, ingegnere navale a Sestri Ponente.
Ricci ing. Leandro, del Consiglio superiore delle acque.
Rossetti Anselmo Mario, costruttore in Oulx (Torino).
Benvenuti Alfredo, commerciante in Roma.
Aquino Giuseppe, segretario capo Ferrovie dello Stato.
Contini Luigi, impiegato in Salsomaggiore.
Antonelli Vittorio, residente in Parma.
Qurico ing. Mario, ispettore capo dell'esercizio delle ferrovie Santhià-Biella.
Pediconi ing. Ignazio, direttore della Società elettrica di Leonessa.
Brutti geometra Guido, sotto ispettore delle ferrovie dello Stato.
Ricci Carlo, assessore del comune di Pontedecimo.
Sacenti Oliviero, ingegnere di sezione del Genio civile.
Rindone ing. Angelo, ingegnere uffico del Genio civile di Cosenza.
Costantini Giuseppe, di Francavilla Fontana.
Crosa Giuseppe, industriale in Alba.
Bosa Raffaele, capo stazione FF. SS.
Nardi Alfredo, costruttore opere edilizie in Roma.
Tamburri ing. Vincenzo, direttore Regia scuola tecnica di Campobasso.
Catapano Pasquale, segretario Ferrovie dello Stato.

Rezzonico rag. Giacomo, segretario principale delle Ferrovie dello Stato.
Zanoni Italo, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Innocenti ing. Romeo, ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale di Vicenza.
Salerno Cirino, giudice conciliatore in Carlentini.
Catania ing. Mario, ingegnere del Genio civile.
Procaccini ing. Lorenzo, ingegnere capo ufficio tecnico della provincia di Capitanata.
Colasanti Manfredo, ragioniere aggiunto Ministero dei lavori pubblici.
Pigani don Valentino, amministratore Ospizio Tamandini di Zampitta di Reana del Rajale.
Castellani Igino, da Verona.
Ferrara ing. Nicola, sindaco del comune di Pietrastornina.
Lagani rag. Domenico, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Sartori Federico, capo gestore id. id.
Laloni rag. dott. Nicola, ispettore id. id.
Amadio Giovanni, segretario principale id. id.
Sprigaglia Giuseppe, sotto capo id. id.
Parisi ing. Nicola, di Santa Maria Capua Vetere.
Macchiarola Michele, geometra principale del Genio civile.
Palmieri Giovanni, di Ferriere.
Narni Mancinelli Ernesto, revisore principale delle Ferrovie dello Stato.
Lepori Ettore, residente in Parma.
Campelli dott. Luigi, di Langhirano.
Comenale dott. Costabile, medico chirurgo in Roma.
Tagliasacchi dott. Antonio, medico chirurgo.
Ghelfi Giovanni Battista di San Prospero (Parma).
Sergiacomo Gaetano, residente in Roma.
Viotti Cesare, direttore filiale del Banco di Roma in Cremona.
Cerè prof. Luigi, insegnante a Genova.
Maccorini Francesco, capo stazione principale delle Ferrovie dello Stato.
Torrulli Paolo, industriale di Firenze.
Grimaldi Giuseppe, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Ratto Gio. Battista, id. id. id.
Costa Guido, capitano di fanteria del Regio esercito.
Riccardi Giovanni, tenente del Genio del Regio esercito.
Rostagno ing. Giacomo, ingegnere del Genio civile.
Boggiano Pico ing. Enrico, direttore della ferrovia Procenico-Gemona.
Pacitto dott. Edoardo, professore di stomatologia in Roma.
Galliani Ugo, maestro elementare in Modena.
Fusetti dott. Arnoldo, medico chirurgo in Montese (Modena).
Vannelli Tito, assistente ufficio postale Camera deputati.

Con decreto 17 aprile 1922:

a cavaliere:

Peironi prof. dott. Antonio, consulente Istituto chimico terapico italiano di Firenze.
Cuneo avv. Adolfo, residente in Torino.

Con decreto 17 aprile 1922:

a grand'uffiziale:

Sironi Giulio, ispettore superiore di vigilanza dell'ufficio speciale delle Ferrovie, collocato a riposo.
Omboni ing. Baldassarre, id. id. id.
Fredighini ing. Vittorio, ispettore superiore di 2ª classe, id. id. id.

a commendatore:

Capobianco avv. Domenico, capo sezione amministrativo nel Ministero delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Salvioni ing. Mario, ingegnere di sezione del Genio civile, collocato a riposo.
Berardi ing. Gennaro, ispettore superiore del Genio civile, collocato a riposo.
Mondino Francesco Paolo, ispettore capo di vigilanza id. id. id.
Leoni rag. Giuseppe Oreste, direttore capo divisione di ragioneria, id. id. id.

ad uffiziale:

Pilo avv. Giovanni, capo sezione nel Ministero, collocato a riposo.
Loy Isola Efisio, ingegnere di sezione nel Genio civile, id. id.
Carè Virginio, id. d. id. id.
Cusciano Pasquale, geometra principale id. id. id.
Loschi Domenico, id. id. id. id.
Pagan De Paganis Virginio, id. id. id. id.
Sabatini Azeglio, id. id. id. id.
Rizzi Raffaele, geometra principale id. id. id.
Moggio Eusebio, geometra principale del Genio civile, collocato a riposo.
Pardini Arnaldo, id id. id. id.

De Mattia Emilio, archivista Ministero dei lavori pubblici, id.
Molinari Antonino, id. id. id. id.
Stella Giuseppe, id. id. id. id.
Cavallazzi Pietro, ispettore aggiunto id. id. id.
Alliata Enrico, ragioniere, id. id. id.
Bedeschini Enrico, archivista id. id. id.

a cavaliere:

Preti Anacleto, aiutante aggiunto del Genio civile, collocato a riposo.
Fanciullacci Gaetano, id. id. id. id.
Cherubini Giuseppe, id. id. id. id.
Miceli Giuseppe, aiutante aggiunto id. id. id.
Di Napoli Guglielmo, disegnatore aggiunto id. id. id.
Caffarelli Riccardo, ispettore aggiunto id. id. id.
Corradi Pietro, archivista Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.
D'Ancona Giacomo, id. id. id. id.
Valenti Virginio, geometra principale del Genio civile, collocato a riposo.
Ricciuti Michele, id. id. id. id.
Viapiana Francesco, assistente id. id. id.
Munna Giovanni, archivista id. id. id.
Alicandri Aurelio, id. id. id. id.
Stecchi Teodoro, id. id. id. id.
Aranguren Pietro, id. id. id. id.
Barboni Ferdinando, aiutante aggiunto id. id. id.
Manna Michele, archivista Ministero lavori pubblici.
Simonetti Augusto, ragioniere aggiunto id. id. id.
Giannelli Ruggiero, id. id. id. id.

Con decreti 4 maggio 1922:

ad uffiziale:

Fossi Dante, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Varallo Pandolfini Tito, ispettore id. id. id.
Lazzari Riccardo, id. id. id. id.

a cavaliere:

Zambonelli Silvio, ispettore delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Coppier Gio. Batta, sotto ispettore id. id. id.
Baracchi Enrico, segretario capo id. id. id.
Lamarra Angelo Raffaello, id. id. id. id.
Turrini Alessandro, id. id. id. id.
Gandini Giuseppe, segretario principale id. id. id.
Bettina rag. Carlo, id. id. id. id.
Kochkofler Vittorio, id. id. id. id.
Cecchetti Augusto, capo tecnico di 1ª classe, id. id. id.
Di Lazzaro Andrea, capo stazione di 1ª classe, id. id. id.
Signorelli rag. Ferdinando, id. id. id.

Con decreti 7 maggio 1922:

a grand'uffiziale:

Nagel ing. comm. Carlo, ispettore superiore di vigilanza al Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Maria Nicola, usciere capo al Ministero dei lavori pubblici, in occasione della sua cessazione dal servizio.

Con decreti 4, 11, 28 maggio 1922:

a commendatore:

Blesio ing. Diego, ingegnere capo del Genio civile.
D'Urso ing. Francesco, id. id. id.
Liotta avv. Carlo, capo sezione amministrativo id. id. id.
Astrologo rag. Alberto, capo sezione di ragioneria id. id. id.
Locatelli Ettore, direttore della ferrovia Arezzo-Fossato.
Bartolini ing. Federico, ingegnere capo del Genio civile.
Pagano avv. Filippo, capo sezione amministrativo, Ministero dei lavori pubblici.
Battistini avv. Luigi, id. id. id. id.
Santonocito ing. Antonio, ingegnere capo del Genio civile.
Bruno ing. Alessandro, id. id. id.
Roux Ernesto, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato.
Cavalieri avv. Mario, residente a Verona.
Trabucchi avv. Mario, segretario capo della Deputazione provinciale di Verona.

ad uffiziale:

Santi ing. Attilio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Mantese ing. Achille, id. id. id.
La Valle ing. Ernesto, ispettore principale di sezione.
Meli prof. Carmelo, residente in Firenze.

Danise avv. Arturo, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Nuti Rosolino, archivista Ministero dei lavori pubblici.
Boni avv. Guido, primo segretario id. id.
Parducci ing. Ettore, ispettore principale di sezione al Circolo di ispezione di Milano.
Lombardi ing. Ludovico, ingegnere capo del Genio civile.
Zuccari ing. Emilio, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
De Marco ing. Federico, ingegnere in Pescara.

a cavaliere:

Candice avv. Vincenzo, segretario Ministero lavori pubblici.
Gioli avv. Rameri, id. id. id.
Valentinetti ing. Attilio, ingegnere di Sezione del Genio civile.
Monaldi ing. Gino, id. id. id.
Giacomelli Dante, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Claudi Enrico, id. id.
Buggino Angelo, segretario principale, id.
Gallina Quinzio Cincinnato, di Castellammare Adriatico.
Gastaldelli Gaetano, residente a Verona.
Bosinelli ing. Guido, giudice conciliatore in San Pietro Incariano.
Bordoni Zaccaria, capo stazione delle ferrovie dello Stato.
Beccattini Gio. Batta, sindaco di Figline Valdarno.
Petrini Ruggero, residente in Manoppello.
Palombi ing. Marino, ingegnere di sezione del Genio civile.
Russo ing. Francesco, id. id. id.
Troilo ing. Nicola, id. id. id.
Grimaldi Raffaele, id. id. id.
Chiarini Angelo, segretario capo delle ferrovie dello Stato.
Barisongo Riccardo, segretario tecnico, id.
Salandri Enrico, segretario di 1ª classe id.
Lodato dott. Gerardo, medico id.
Federici Silvio, imprenditore lavori in Aquila.
Pinedo Giulio, segretario di 1ª classe delle ferrovie dello Stato.
Fierli ing. Mario, id. id. id.
Pontillo Stefano, capo stazione id.
Satta geom. Antonio, dell'ufficio tecnico del comune di Sassari.
Hautmann avv. Luigi, residente a Firenze.
Patanè Sebastiano, controllore principale delle ferrovie dello Stato.
Bagni dott. Achille, applicato al Ministero dei lavori pubblici.

Con decreti 28 *maggio*, 1° *giugno* 1922:

a grand'uffiziale:

Pagano ing. Giuseppe, ispettore superiore delle ferrovie dello Stato.
Margotta ing. Vito, capo servizio, id.

a commendatore:

Giorelli ing. Federico, capo divisione ferrovie dello Stato.
Vistarin Attilio, id. id.
Masserizzi ing. Aurelio, id. id.
Goti Domenico, id. id.
Merega ing. Gio. Batta, id. id.
Raseri ing. Giovanni Cesare, id. id.
Brancucci ing. Filippo, id. id.
Lavagna ing. Agostino, id. id.
Milone ing. Enrico, id. id.
Bongiovanni ing. Giuseppe, id. id.
Casini Gustavo, id. id.
La Maestra ing. Alberto, id id.
Mangarelli avv. Giuseppe, ispettore capo id.
Berra ing. Carlo, id. id.
Sanfilippo ing. Eduardo, id. id.
Prosepio ing. Giuseppe, id. id.
Bartoli rag. Guido, id. id.

ad uffiziale:

Stratti ing. Achille, ingegnere principale ferrovie dello Stato.
Rua avv. Vittorio, avvocato ferrovie dello Stato.
Fasciolo dott. Umberto, ispettore principale id.
Veronesi ing. Enrico, ispettore di 1ª classe id.
Pagnini Domenico, id. id.
Piraino ing. Francesco, id. id.
Bedolini dott. Giovanni, id. id.
Lanzi ing. Alessandro, ingegnere di 1ª classe id.
Pagliari ing. Giulio, ispettore principale id.
Fer Enrico, id. id.
Borgognoni ing. Benso, ingegnere di 1ª classe id.
Mezzena rag. Alessandro, ispettore principale, id.
Sacchetti Primo, id. id.
Cioffi dott. Enrico, id. id.
Rondinelli dott. rag. Francesco Enoj, id. id.
Fugardi ing. Riccardo, ingegnere principale, id.
Righetti ing. Riccardo, id. id.
Prestorino ing. Felice, id. id.
Sasso avv. Agostino, avvocato di 1ª classe, id.
Gamberini ing. Luigi, ingegnere di 1ª classe id.
Pedrazzi dott. Ettore, medico di 1ª classe id.
Picarelli ing. Adolfo, ingegnere principale id.
Teppati dott. Temistocle, medico principale id.
Livraghi Augusto, ispettore principale, id.

a cavaliere:

Tonini ing. Tiberio, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Ranzi dott. Fermo, id. id. id.
Andreoli Carlo, id. id. id.
Ferrari avv. Angelo, id. id. id.
Saracchi Alfredo, id. id. id.
Rivosecchi Vincenzo, id. id. id.
Etteran Raffaele, id. id. id.
Battisti Candido, id. id. id.
Contini Augusto, id. id. id.
Marchisio geom. Giuseppe, id. id. id.
Pasqualini Riccardo, id. id. id.
Cardosi Rodolfo, id. id. id.
Rocchi Enrico, id. id. id.
De Stefanis Tancredi, id. id. id.
Ramistella Luigi, id. id. id.
Malgarini geom. Adolfo, id. id. id.
Rudloff Guglielmo, id. id. id.
Peritti Raffaele, id. id. id.
Foglianti Guido, cassiere delle Ferrovie dello Stato.
Oldrini Gio. Batta, capo stazione di 1ª classe delle Ferrovie dello Stato.
Summa Andrea, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Tozzi geom. Vincenzo, id. id. id.
Cristofani Cesare, id. id. id.
Valobra Lazzaro, id. id. id.
Orsetti Giuseppe, id. id. id.
Scotti geom. Arnaldo, id. id. id.
Sardi Lodovico, id. id. id.
Poletto Umberto, id. id. id.
Freddi geom. Costantino, id. id. id.
Tacconi Carlo, id. id. id.
Casabianca Raffaele, id. id. id.
Raradel dott. Federico, id. id. id.
Bastianini dott. Vincenzo, id. id. id.
Rindi dott. Guido, id. id. id.
Cima dott. Mario, id. id. id.
Filoni dott. Alfonso, id. id. id.
Rodelli dott. Nicola, id. id. id.
Romeo dott. Antonino. id. id. id.
Mussini dott. Cesare, id. id. id.
Breazzano dott. Antonio, naturalista id. id.
Infante dott. Giacomo.
Miglietta dott. Umberto.
Bardano dott. Silvio.
Felli dott. Guido.
Pozzo ing. Ildo.
Gallani dott. Alfredo.
Paciarelli dott. Luigi.
Pagella dott. Domenico.
Pettinelli Carlo, revisore principale delle Ferrovie dello Stato.
Pastorini Dino, residente in Firenze.
Bonola ing. Carlo, direttore Azienda principale trasporti in Reggio Emilia.
Paglia ing. Carlo, capo servizio dell'ufficio tecnico provinciale di Reggio Emilia.
Pozzo Oddone, ispettore delle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 18 *giugno* 1922:

a cavaliere:

Perini avv. Guido, avvocato in Prato.
Geddo Virgilio, capo stazione ferrovie dello Stato.

Con decreto 4 *giugno* 1922:

ad uffiziale:

Padula avv. Alessandro, primo segretario nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreti 4 *giugno* 1922:

a commendatore:

L'Abbate ing. Domenico, direttore capo delle Ferrovie vicinali.
Senesi prof. Alessandro, capo sezione ragioneria Ministero lavori pubblici.

ad uffiziale:

Barberi Alfredo, ragioniere aggiunto Ministero lavori pubblici.
Abessio avv. Stefano, primo segretario id. id.

Poggi avv. Mario, segretario id. id.
Caffarelli Vincenzo, id. id. id.
Rodino ing. Francesco, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Stazi ing. Raffaele, ingegnere di sezione Genio civile.
Monniello ing. Francesco Saverio, id. id. id.
Bordone ing. Gaetano, id. id. id.
Pellegrini Gino, vice cassiere Ministero lavori pubblici.
Michelassi prof. Enrico, incisore in Firenze.

a cavaliere:

Grotti Giovanni, revisore principale ferrovie dello Stato.
Errico Mario, capo stazione id. id.
Azzone Giuseppe, capo stazione di 1ª classe, id. id.
De Vincentiis Giuseppe, Società « Edison », Milano.
Gogna Pietro, residente in Sesto Fiorentino.
Saladini Nicola, parroco di San Leonardo (Firenze).
Lorenzelli nob. avv. Alfonso di San Miniato (Firenze).
Giacomelli Francesco, segretario principale ferrovie dello Stato.
Mura avv. Antonio, segretario Ministero lavori pubblici.
Bianchi avv. Giulio, id. id. id.
Toffano avv. Giuseppe, id. id. id.
Bernardino avv. Giuseppe, id. id. id.
Guaschi Ettore, archivista Ministero lavori pubblici.
De Giorgis Ferdinando, id. id. id.
Orlandi Attilio, archivista Ministero magistrato delle acque.
Asquer ing. Piero, ingegnere di sezione del Genio civile.
Venier ing. Francesco, id. id. id.
Satriano ing. Michele, id. id. id.
Taddeucci ing. Mario, id. id. id.
Baluffi Gualtiero, id. id. id.
Rossi ing. Cesare, id. id. id.
Luppis ing. Carlo, id. id. id.
Zander ing. Giulio, id. id. id.
Laurenzi geom. Quinto Fabrizio, geometra del Genio civile.
Soma ing. Giuseppe, da Milano.
Verrocchio Raffaele, da Castellammare Adriatico.
Righi Arrigo, da Bologna.

Con decreti 18 *giugno* 1922:

ad uffiziale:

Sopetto ing. Domenico, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Sanguinetti Alberto, ispettore di 1ª classe, id id. id.
Variglia Camillo, ispettore id. id. id.
Mascia Francesco Paolo, segretario capo id. id. id.
Ramini rag. Nicolò, ispettore di 1ª classe, id. id. id. id.
Rosti rag. Angelo, cassiere di 1ª classe id. id. id.
Calderara Carlo, ispettore id. id. id.
Zafferri Guido, id. id. id. id.
Insabato Vincenzo, segretario principale id. id. id.

a cavaliere:

Conti geom. Temistocle, sotto ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Di Simone Giovanni, segretario capo id. id. id.
Ciabò Giuseppe, segretario principale id. id. id.
Paccazzocco Giuseppe, id. id. id. id.
Gastaldi Eugenio, id. id. id. id.
Piretta rag. Felice, id. id. id. id.
Mazzetti Paolo, id. id. id. id.
Torreri Diomede, capo stazione, id. id. id.
Bologna Domenico, id. id. id. id.
Buonerba Vincenzo, ispettore id. id. id.
Nerazzini Luigi, sotto ispettore, id. id. id.
Lasdica Giovanni, segretario capo id. id. id.
Picozzi Mauro, id. id. id. id.
Soave Ugo, capo stazione principale id. id. id.
Rossetti Garibaldo, capo gestione principale id id. id.
Marozzi Vittorio, segretario principale id. id. id.
Pallavicini Genesio, capo stazione 1ª classe, id. id. id.
Montinari Luigi, id. id. id. id.
Nazzi Giovacchino, id. id. id. id.
Valentini Angiolo, segretario principale id. id. id.
Cappa Luigi, capo magazziniere id. id. id.

Con decreto 6 *luglio* 1922:

a grand'uffiziale:

De Cupis avv. Torquato, direttore capo divisione Ministero lavori pubblici.

a commendatore:

De Arcangelis Nicola, vice-presidente della Camera di commercio di Chieti.
Pagani dott. Arturo, residente in Roma.
Malgara rag. Cesare, capo sezione di ragioneria al Ministero lavori pubblici.
Bruno ing. Alberto, ingegnere capo della provincia di Bari.

ad uffiziale:

Forges Davanzati ing. Arturo, consigliere di Amministrazione delle ferrovie dello Stato.
Sacchetti avv. Donato, residente in Roma.
Campani Ettore, residente in Firenze.
Villari Filipo, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Politini ing. Domenico, ingegnere capo del Genio civile.
Fleres d'Arcais ing. Raimondo, ingegnere di sezione del Genio civile.
Mutto ing. Antonio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Vitelli ing. Luigi, id. id. id.
Vitagliano Nicola, primo ragioniere al Commissariato civile.
Ortese rag. Oreste, id. id. id. id.
Brenna Antonio, archivista capo Ministero lavori pubblici.
Moccagatta Carlo, ispettore ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Cappello ing. Pietro, ispettore di vigilanza Ministero lavori pubblici.
Firpo ing. Federico, id. id. id. id.
Pandolfelli ing. Michele, id. id. id. id.
De Vito Francesco Saverio, ispettore aggiunto id. id. id.
Allevi ing. Silvano, ingegnere di sezione del Genio civile.
Grezzi ing. Nicola, id. id. id. id.
Visioli ing. Federico, id. id. id. id.
Bedarida ing. Alberto, id. id. id. id.
Bonicelli ing. Guido, id. id. id. id.
Dottori ing. Domenico, id. id. id. id.
Iannucci avv. Francesco, sindaco di Campolieto.
Sarnello Eugenio, segretario tecnico di 1ª classe Ferrovie dello Stato.
Romano Giovanni, capo personale viaggiante id. id.
Sautto Luigi, segretario ferrovie dello Stato.
De Mattia Diego, archivista Ministero lavori pubblici.
Ceccacci Giuseppe, applicato ferrovie dello Stato.
Torrusio Ernesto, segretario di 1ª classe id. id.
Marcelli Guerrino, capo deposito id. id.
Carlucci Giovanni, segretario id. id.
Cuneo Giov. Battista, Cassa nazionale assicurazioni in Roma.
Tamponi Mario di Terranova Pausania.
Muratori Ottorino, ispettore della Ferrovia Massa Marittima Follonica.
Libertini ing. Luigi, direttore dell'ufficio tecnico provinciale di Lecce.
Sandulli ing. Luigi, ingegnere in Anagni.
Folchi Vici ing. Mario, ingegnere del Genio civile.
Berutti Angelo, segretario di 1ª classe delle ferrovie dello Stato.
Dell'Arciprete ing. Enrico, capo servizio della ferrovia Sangritana.
Silveri Domenico, geometra principale del Genio civile.
Cordova Oreste, geometra del Genio civile.
Ricci ing. Plinio, ingegnere principale dell'ufficio tecnico provinciale di Firenze.
Puccini Marsilio, capo stazione ferrovie dello Stato.
Manzoni rag. Carlo, residente a Milano.
Borrozzino Pasquale, capo gestione ferrovie dello Stato.
Malgarini ing. Carlo Angelo, impresario in Milano.
Castagna Carlo, residente in Rovigo.
Spigno Timoteo, ispettore delle ferrovie complementari Sarde.
Andriolo Domenico, residente in Catania.

Con decreti 20 *luglio* 1922:

a commendatore:

Sizia ing. Francesco, ispettore capo ferrovie dello Stato.
Testi ing. Silvio, ingegnere capo id. id.
Vandone ing. Italo, direttore dell'Istituto sperimentale del Touring Club italiano.
Catani ing. Remo, ingegnere in Roma.
Novara Pietro, presidente del Consiglio di disciplina dell'Azienda municipale Tramways, Roma.
Saccardo ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.

ad uffiziale:

Bralerich ing. Giuseppe, ingegnere capo della provincia di Verona.
Negri ing. Carlo, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Monferini ing. Amedeo, id. id. id.
Raccuglia ing. Giovanni, id. id id.
Grassi ing. Gustavo, ingegnere principale id. id.
Postiglione ing. Francesco, primo ragioniere nel Ministero lavori pubblici.
Di Maio rag. Alberto, id. id. id.
Tognozzi ing. Massimiliano, ingegnere di sezione delle Bonifiche Pontine.

Pallucchini ing. Annibale, ingegnere di sezione del Genio civile.
Mandrulli ing. Diego, id. d. id.
Gianboni prof. Monte, professore Regio istituto tecnico « Leonardo da Vinci », in Roma.
Olivieri rag. Attilio, residente in Milano.
D'Annunzio avv. Nicola, sindaco di Pescara.
Scardapane avv. Roberto, avvocato in Lamiano.
Papi avv. Giustino, residente a Roma.
Galluppi ing. Arturo, residente a Roma.
Lucarelli dott. Tomillo, medico di riparto ferrovie dello Stato.
Nolli Carlo, barone di Tollo, residente a Roma.
Di Michele avv. Antonio, residente in Vato.
Burchianti dott. Giuseppe, di Castelnuovo Val Comina.
Mandrioli Carlo, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Newton dott. Alberto, segretario principale id. id.

a cavaliere:

Rombo Luigi, residente in Novi Ligure.
Freni Culella Salvatore, capo stazione ferrovie dello Stato.
Ricciardi Pollini Tommaso, assessore comunale di Fucecchio.
Bassi dott. Pietro, presidente Associazione agraria di Fucecchio.
Bonazzi Giulio Cesare, segretario capo Ferrovie dello Stato.
Zaccanti Anteo, capo deposito id. id.
Savoini ing. Mario, ingegnere comunale di Pieve di Soligo.
Lenzi Gaspare, dell'ufficio del Genio civile di Napoli.
De Petra ing. Pietro, ingegnere del comune di Casolio.
Ambrogi Smeraldo, costruttore in Pistoia.
Giannico ing. Silvio, ingegnere in Cittadella del Capo (Cosenza).
Cacozza Francesco, di Gizzeria (Catanzaro).
Ribechi Federico, segretario Ferrovie dello Stato.
Colapietro dott. Francesco, deputato provinciale di Castiglion Messer Marino.
Paolucci Terenzio, capo stazione ferrovie dello Stato.
Angelo rag. Nicola, ragioniere nel Ministero.
Vichi rag. Roberto, id. id. id.
Crocchianti rag. Ruggiero, id. id. id.
Sanna rag. Salvatore, ragioniere Magistrato delle acque.
Neri Ennio, ispettore aggiunto Ministero lavori pubblici.
Melani ing. Francesco, ingegnere di sezione del Genio civile.
Natoni ing. Edmondo, id. id. id.
Gardini ing. Cesare, id. id. id.
Fiorentino ing. Adolfo, id. id. id.
Merlin ing. Nicola, ingegnere delle ferrovie dello Stato.
Furst ing. Adolfo, id. id. id.
De Parente ing. Marco, id. id. id.
Preiz ing. Luigi, id. id. id.
Borri ing. Silvio, id. id. id.
Monti dott. Claudio, ispettore ferrovie dello Stato.
Verdesi Ludovico, residente a Salsomaggiore.
Cappelletto Carlo, segretario ferrovie dello Stato.
Bocci Angelo, archivista Ministero lavori pubblici.
Balzarotto Pasquale, id. id. id.
Tedeschini Lalli Ercole, segretario 1ª classe ferrovie dello Stato.
Mandolesi ing. Giovanni, residente a Roma.
Panzoni Leontino, segretario principale ferrovie dello Stato.
Ferretti Alessandro, sorvegliante id. id.
Beneduce Domenico, applicato id. id.
Staderini ing Ernesto, residente a Firenze.
Marrucchi ing. Giuseppe, ingegnere in Firenze.
Materassi Igino, presidente del Collegio periti agrimensori, Firenze.
De Felice Domenico, capo gestione principale ferrovie dello Stato.
Cavalli Federico, capo della Centrale elettrica di Piano d'Orte.
Andretta dott. Francesco, ispettore aggiunto Commissariato civile Potenza.
Ragusa ing. Francesco.
La Licata ing. Corrado, residente a Siracusa.
Blengino ing. Alessandro, ingegnere in Torino.
Ferrari avv. Corrado Renato, residente a Bologna.
Sariello Andrea, direttore del periodico « L'indipendente », Chieti.
Miotti Romolo, ufficiale di bonifica nel Ministero lavori pubblici.
Del Vecchio Alfredo, segretario della Federazione dei trasporti di Milano.
Cosci rag. Guido, ragioniere capo nell'amministrazione del « Nuovo Giornale », Firenze.
Patrono avv. Donato, avvocato in Gravina di Puglia.
Barzaghi Achille, capo servizio delle ferrovie Nord, Milano.
Di Iorio Luigi, residente in Atessa.
Valiani Ariodante, esercente ristorante stazione di Roma.
Riccio dott. Oreste, segretario 1ª classe FF. SS.

Con decreti 8 *settembre* 1922:

a commendatore:

Borzoli ing. Cesare, ingegnere capo ferrovie dello Stato.
Barbusca ing. Vincenzo, id. id.
Villanis ing. Alessandro, id. id.
Cartigliani Luigi, ispettore capo id.

ad uffiziale:

Linari Vittorio, capo stazione principale ferrovie dello Stato.
Dini Giuseppe, ispettore principale id.
Langosca Vittorio, id. id.
Ghisalberti Giovanni Battista, id. id.
Puggini Ernesto, ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Stelluti Scala Tommaso, capo stazione principale ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
De Michelis Pietro Antonio, segretario capo id. id.

a cavaliere:

Petri Vittorio Emanuele, sotto ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Benassi Giuseppe, sotto ispettore, id. id.
Maggi Luigi Francesco, segretario capo, id. id.
Zini Carlo, id. id. id.
Fabris Evaristo, id. id. id.
Chizzolini Giovanni, id. id. id.
Cecchi Vittorio, segretario tecnico principale, id. id.
Parmeggiani Luigi, segretario principale ferrovie dello Stato.
Sacchi Clemente, id. id. id.
Lachi Vittorio, id. id. id.
La Valle Diocleziano, ispettore id. id.
Massofusto prof. dott. Vittorio, medico di riparto, id. id.
Micaglio Vittorio, segretario capo id. id.
Mallo Vittorio Emanuele, id. id. id.
Danese Antonio, segretario tecnico capo, id. id.
Sabaini Giovanni, segretario prncipale id. id.
Breschi Giuseppe, id. id. id.
Zuffi Vittorio, id. id. id.
Nigri Pasquale, segretario principale id. id.
Gennari Antonio, segretario tecnico principale, id. id.
Borgonzi Fiorenzo, capo stazione 1ª classe id. id.
Barti Francesco, id. id. id.

Con decreto 27 *luglio* 1922:

a cavaliere:

De Napoli ing. Marco, ingegnere in Avellino.
Marcone Camillo, residente in Atessa.
Carnelli Luigi, costruttore in Milano.
Paganini barone Giovanni, residente a Parma.

Con decreti 29 *ottobre* 1922:

a commendatore:

Renda ing. Domenico, capo divisione ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Villa dott. Enrico, ispettore capo, id. id.
Curti ing. Camillo, id. id. id.

ad uffiziale:

Cantani Carlo, ispettore principale ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Altamura ing. Saverio, id. id. id.
Maglioni Attilio, id. id. id.
Belisario dott. Liborio, medico di riparto, id. id.
Zanetti Attilio, ispettore id. id.

a cavaliere:

Bonini geom. Giovanni, ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Tarchi Osvaldo, segretario capo ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Bottini Vittorio, id. id. id.
Moscati rag. Felice, id. id. id.
Marcucci Clemente, id. id. id.
Bucciantini Quintilio, id. id. id.
Scavaglio Lodovico, id. id. id.
Trizio Nicola, segretario tecnico id. id.
Franzeri Eugenio, segretario principale ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Manetti Silvio, id. id. id.
Lanzenstorfer Narciso, id. id. id.
Pisi Ludovico, capo tecnico principale id. id.
Ponisio Antonio, id. id. id.
Paoli Alfredo, capo stazione di 1ª classe, id. id.
Mobilia Carmine, id. id. id.
Ceresoli Remigio, id. id. id.
Alzati Giovanni, id. id. id.
Giuntoli Roberto, aiutante capo id. id.

Con decreti 30 novembre, 7 dicembre 1922:

a commendatore:

Lorenzo cav. uff. Francesco, consigliere provinciale, residente a Noto.
Pucci cav. uff. Gandolfo, industriale in Petralia Sottana.
Bonanno Vincenzo, commerciante in Catania.

ad uffiziale:

De Simone avv. Luigi, assessore comunale di Avezzano.
D'Eramo dott. Mazzino, pro sindaco di Sulmona.

a cavaliere:

Di Stefano ing. Umberto, sindaco di Pettorano.
Panfili Enrico, da Gioia dei Marsi.
Cicchetti Ciro, commissario prefettizio a Cerchio.
De Cesare Bernardino, segretario comunale a Capistrello.
De Pamphilis Ettore, residente a Sulmona.
La Rosa prof. Rosario, professore ordinario di storia e geografia in Noto.
Failla Antonio, residente a Palermo.

Con decreti 20 settembre, 19, 29 ottobre 1922:

a grand'uffiziale:

Aliquo Fontanelli ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.

a commendatore:

Fiorentini ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.
Manzini ing. Carlo, id id.
Pagliari avv. Tito, capo sezione Ministero lavori pubblici.
Alajnio avv. Alfredo, primo segretario id.
Vallecchi ing. Ugo, ispettore principale del Circolo d'ispezione.
Frediani prof. Socrate, cassiere Ministero lavori pubblici.
Corsi ing. Carlo, ingegnere capo del Genio civile.
Guzzoni cav. uff. Luigi, direttore della Federazione dei Consorzi di Bonifica.
De Luca avv. Nicola, avvocato presso il Servizio legale delle ferrovie dello Stato.

ad uffiziale:

Gargiulo avv. Nicola, economo Ente autonomo del Volturno.
Persichetti Antonio, sindaco di Torricella Peligna.
Sabbato Matteo, aiutante aggiunto del Genio civile.
Bucci ing. Eugenio, residente a Roma.
Foà rag. Attilio, primo ragioniere Ministero lavori pubblici.
Petitti rag. Luigi, id. id.
Testa ing. Luigi, ingegnere di sezione del Genio civile.
Sabbioni ing. Alberto, ingegnere in Quintello (Mantova).
Rossi ing. Adolfo, ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Venezia.
Bonomolo cav. Giovanni, comandante di 1ª classe di piroscafo delle ferrovie dello Stato.
Di Pierdomenico avv. Alfredo, segretario Acquedotto della Nora (Alanno).
Casale conte Y. Figoroa Alberto, ingegnere presso l'acquedotto Pugliese.
Pouchain Adolfo, residente a Roma.
Vittori Agostino, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Grandinetti Alfonso, ingegnere di sezione del Genio civile.
Quintili ng. Cesare, id. id.
Baselli ing. Giuseppe, id. id.
Fossataro ing. Giovanni, ingegnere capo id.
Vatteroni avv. Eugenio, primo segretario Ente portuale Carrara.
Cacciatore Armando, archivista capo Ministero lavori pubblici.
Mercadante Vincenzo, capo stazione principale ferrovie dello Stato.
Fiorentini prof. dott. Angelo, presidente Società anonima Ferrovie Adriatico Appennino.
Giovene Nestore, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Gramola ing. Giuseppe, ingegnere di 1ª classe id.
Caratelli ing. Mario, ingegnere, residente a Roma.
Torta Umberto, residente a Milano.
Morselli Mario, residente a Roma.
Rognetta ing. Francesco di Benedetto, direttore ferrovia S. Ellero-Saltino.
Alessandretti cav. Arturo, capo stazione ferrovie dello Stato
Giachetti cav. Vittorio, costruttore in Catanzaro.
Iovacchini cav. Luigi, sindaco di Atessa.
Locatelli rag. cav. Amelio, direttore della « Società Varesina imprese elettriche » di Varese.
Munoz ing. Carlo, ingegnere del Genio civile.

a cavaliere:

Vento Giuseppe, geometra del Genio civile.
Porro Casimiro, capo stazione ferrovie dello Stato.
Vicoli Giustino, capo gestione, id.
Boni Italo, capo tecnico id.
Persico Eduardo, capo stazione id.
Benedetti Vittorio, capo stazione in pensione, id.
Morrillo Luigi, capo tecnico id.
Premoli Giuseppe, imprenditore di lavori in Cantello.
Tarchini Enrico, residente a Milano.
Traversa Nicola, direttore Stabilimento industriale Fratelli De Leonardis, Bari.
Dalla Riva Vittorio Sebastiano, segretario principale ferrovie dello Stato.
Del Re Umberto, residente a Pollutri.
Delli Giulio, professore scuola tecnica di San Miniato.
Vivoli Augusto, residente a Fiorenzuola.
Manzi Ettore, aiutante principale del Genio civile.
Della Lunga Riccardo, capo stazione ferrovie dello Stato.
Romano avv. Giacomo, impiegato ferrovie dello Stato.
Vigorelli ing. Arnaldo, residente in Milano.
Grosso Giovanni, direttore Agenzia Banco Firenze in Roma.
Potito Antonio, residente in Campobasso.
Vaccari ing. Guido, residente in Livorno.
Palla ing. Pietro, geometra principale del Genio civile.
Rinaldelli Vincenzo, archivista del Genio civile.
Menta Umberto, archivista Ministero lavori pubblici.
Tresso ing. Giovanni Francesco, residente in Ventimiglia.
Mancia ing. Antonio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Marotta ing. Ernesto, ingegnere allievo id.
Gattone dott. Vincenzo di Guardiagrele.
Gallimberti Andrea, residente a Chioggia.
Murgo Spartaco, segretario ferrovie dello Stato.
Sgheri Pietro, segretario di 1ª classe id.
Morgese Vito Antonio, avvocato pretore di Corato.
Cremonesi Ernesto, residente a Milano.
Zancan Giuseppe, segretario capo Ferrovie dello Stato.
Zappelli Carlo, applicato Ministero dei lavori pubblici.
Alfieri Vittorio, ragioniere aggiunto id. id.
Palomba avv. Paolo, segretario Ministero lavori pubblici.
Dentice Daccadia avv. Paolo, id. id. id.
Billi avv. Aurelio, id. id. id.
Ganio Vecchiolino Carlo, archivista Ministero lavori pubblici.
Del Prete rag. Ettore, ragioniere Ministero dei lavori pubblici.
Passarelli ing. Pietro, ingegnere di sezione del Genio civile.
Fontana ing. Pietro, id. id. id.
Miozzi ing. Eugenio, id. id. id. id.
Oliva Augusto, segretario ferrovie dello Stato.
Ciampitti Pasquale, segretario principale id. id.
Ballarini Dario, ingegnere di sezione del Genio civile.
Sabatini Carlo, segretario comunale in Torricella Peligna.
Basso Romano Alberto, segretario 1ª classe nelle ferrovie dello Stato.
Romano Michele, capo stazione id. id.
Pagni dott. Raffaello, residente a Pisa.
De Felice rag. Camillo, residente a Torre Annunziata.
Colombari Leonardo, conduttore capo ferrovie dello Stato.
Rossi Ercole, capo deposito principale ferrovie dello Stato
Bellet Domenico, ingegnere di sezione del Genio civile.
Galvani Giovanni, id id. id. id.
Tramonte Raffaele, ingegnere allievi del Genio civile.
Barone dott. Nicola, consigliere delegato della società « Majella ».
Dominedò Pietro, segretario principale delle ferrovie dello Stato.
Orbettino Vincenzo, capo deposito ferrovie Salentine.
Callò Giuseppe, capo stazione ferrovie dello Stato.
Salvato Augusto, impresario di lavori pubblici in Messina.
Finazzi dott. Arturo, assessore comunale di Girgenti.
Spalvieri Secondo, residente a Venaretta.
Vivaldi Francesco, ragioniere Ministero lavori pubblici.
Liguori Ettore, residente a Rieti.
Saltallà avv. Luigi, segretario ferrovie dello Stato.
Bonetti Edoardo, capo gestione id.
Vanti Arturo, segretario capo id.
Barra Maggiorino, sotto ispettore id.
Paolucci rag. Savino, segretario di 1ª classe id.
Garzi Gabriele, ispettore id.
Riccardi Gabriele, segretario tecnico principale id.
Zoli ing. Mario, residente a Roma.
Alpi dott. Ettore, sotto capo stazione ferrovie dello Stato.
Chiodarelli ing. Giulio, ingegnere di sezione del Genio civile.
Garbini ing. Galileo, id. id. id. id.
Sunia Michele, geometra principale del Genio civile.
Piccoli Raffaele, archivista aggiunto Ministero lavori pubblici.
Arnone avv. Carmelo, segretario id.
Pepe avv. Francesco, id. id.
Giandotti rag. Corrado, ragioniere id.
Amigoni Iulio, segretario principale ferrovie dello Stato.
Cremonesi Vittorio, id. id.
Crognale dott. Agostino, ispettore della Compagnia internazionale dei vagoni letto.
Di Loreto avv. Gustavo, residente a Barrea.
Sabatini Domenico, assessore di Pescocostanzo.
Gallone Rodrigo, assistente delle ferrovie dello Stato.

Tinozzi dott. Silvio, residente in Cugnolo.
Viterbo Ettore, geometra del Genio civile.
Bruno Alfredo, segretario capo ferrovie dello Stato.
Gori Michelangelo, capo stazione id.
Caccamo Salvatore, capo macchinista navale ferrovie dello Stato.
Borgatti geom. Giulio, segretario tecnico 1ª classe ferrovie dello Stato.
Bosco Giovanni, residente a Napoli.
Aranzi ing. Salvatore Emanuele, residente in Palermo.
Sparacino Giuseppe, assessore comunale in Santa Flavia Portiello.
Gagliardo Rosolino, industriale in Bagheria.
Brasile ing. Pietro, ingegnere di sezione del Genio civile.
De Luca ing. Giacomo, direttore delle tramvie dei Castelli Romani.
Ameni Francesco, impresario in Edolo.
Machetti Eugenio, residente in Ventimiglia.
Niccolini Cesare, residente in Bologna.
Baravalle Enrico, residente a Tortona.
Lucci Nicola, scultore in Milano.
Sellitto Gabriele, imprenditore lavori in Nocera Inferiore.
Licciardelli Ernesto, residente in Udine.

Con decreto 12 novembre 1922:

a grand'uffiziale:

Ottone ing. Giuseppe, consigliere delegato della Società nazionale di ferrovie e tramvie.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreto 12 novembre 1921:

a commendatore:

Tescione dott. Giulio Casagiove (Caserta).
Fileggi Vincenzo, industriale Catanzaro.
Troiani avv. Pasquale di S. Maria Capua Vetere (Caserta).
Dagnino Luigi, commerciante in Palermo.
Pastore ing. Cesare, Sessa Aurunca (Caserta).
Irace Camillo, id. id. (id).

ad uffiziale:

Stagni Luigi, industriale, Milano
Testa Pasquale, id., Formia.
Cagiati Giulio, commerciante, Roma.
Ottolenghi Umberto, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni di Livorno.
Zarone Giuseppe, Teano.
Cappelli Enrico, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Maglietta dott. Aldo, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Modena.
Carella avv. Domenico, id. id. id., Palermo.
Camelia Vincenzo, industriale in Genova.
Gianni avv. Dialma, Ferrara.
Nardi Giuseppe, industriale, Roma.
Fossataro avv. Corrado, S. Maria Capua Vetere.
Facchinetti ing. Giov. Batta, industriale, Brescia.
Angelelli dott. Amleto, segretario nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, Roma
Di Maria dott. Diego, Gaeta.
Crisanti Giuseppe, archivista nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, Roma.
Pace Beniamino, id. id. id.
Palmieri Giulio, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Caserta.
Polentini Francesco, archivista nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, Roma.
Gadotti Armando, id. id. id.
Raffa Vittorio, id. id. id.
Biggiero avv. Vittorio, addetto al gabinetto di S. E. il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, Roma.
Angiolillo dott. Alberto, id. id. id.
Notarianni avv. Gregorio, id. id. id.
Cremisi dott. Adolfo, segretario Ministero lavoro e la previdenza sociale.
Nucci avv. Adolfo, Formia (Caserta).
Colecchi Giuseppe, segretario presso la confederazione generale industria, Roma.
Crescini rag. Giuseppe, direttore Banca italiana di sconto, Caserta.
Tedeschi avv. Guglielmo, funzionario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.

a cavaliere:

De Paulis Adolfo, ragioniere nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.
Cataldi Maurizio, notaio, (Caserta).
Parenti Nullo, Brescia.
Gattola rag. Ostilio, ragioniere nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale.
Miele Angelo, industriale, Formia.
Barone Antonio, agente generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in Salerno
Bonotti Ubaldo, archivista nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Di Transo march. Giuseppe, Sessa Aurunca.
Morandini Faustino, sindaco di Bienno.
Gargiulo Pasquale, applicato nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale.
D'Anna Giuseppe fu Andrea, Caserta.
Costantini Giovanni, presidente del Collegio dei parrucchieri, Roma.
Porfidia dott. Giuseppe, medico, Recale.
Ventrone Pasquale, industriale in Portici.
Patrone Giuseppe, sindaco di Sessa Aurunca.
Montepagani dott. Iacopo, Empoli.
Fusco avv. Nicola, Casella di Caserta.
Scolari dott. Antonio, già sindaco di Seniga.
Buonincontro Salvatore, Acerra.
Serra rag. Francesco, armatore in Savona.
Massaro dott. Giov. Battista, medico Capodriso.
Maggini rag. Giulio, direttore sede del Banco di Roma a Trieste.
Sagnelli dott. Enrico, medico S. Maria Capua Vetere.
Lisi ing. Aldo di Guido.
De Angelis Francesco, San Prisco.
Castelli Carlo, industriale in Milano.
Conte rag. Vincenzo, direttore della Banca cooperativa di Fondi.
Graziano Giacomo di Luigi, Napoli.
Scalera Antonio, industriale in Maddaloni.
Bolpagni Giacomo fu Luigi, Brescia.
Testa avv. Francesco, Formia.
Preziosi ing. Filippo, Spello.
Maffuccini avv. Matteo, S. Maria Capua Vetere.
Finocchi avv. Renato, Roma.
Messore avv. Tommaso, assessore comunale di S. Maria Capua Vetere.
Romano Pasquale, commerciante in Napoli.
Scuncio dott. Domenico, medico in Prato Sannita.
Dell'Oro dott. Giuseppe, vice direttore generale del Credito italiano a Milano.
De Simone dott. Guido, medico in Tora.
Milani Pietro, direttore della sede del Banco di Roma a Palermo.
Biggiero Giovanni fu Tommaso, Caserta.
Garatti Paolo, sindaco di Alone.
Perretta Erasmo, industriale in Sessa Aurunca.
Pogliano Antonio, presidente dell'associazione ciechi di guerra del Piemonte, Nole Cavanese.
Di Vico dott. Alfredo, medico in Maddaloni.
Coppola Eugenio, commerciante in Milano.
Beverinotti Giulio, cassiere della sede del Banco di Roma di Firenze.
Gentile avv. Raffaele fu Giovanni, S. Nicola la Strada.
Inselvini rag. Luigi, ragioniere capo della Società elettrica bresciana (Brescia).
Mazzetti Francesco, industriale in Napoli.
Martini rag. Savino, sindaco di Francolise (Caserta).
Brandini rag. Ennio, membro del diritto della Giunta provinciale per il collocamento e disoccupazione, Parma.
Gialdroni Giulio, commerciante in Roma.
De Rizzoli ing. Arrigo, direttore della Società elettrica trentina, Trento.
Aglione Ciro, industriale Caserta.
Onofri Ernesto, funzionario della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, Roma.
Vianello Giuseppe, direttore del Banco di S. Giorgio, Milano.
Fusaro dott. Virgilio, medico chirurgo in Caserta.
Maresca Giosuè, presidente della cooperativa calafati e carpentieri, Napoli.
Antilici Agostino, commeciante in Roma.
Faraone Giuseppe, sindaco di Minturno.
Mossotti Luigi, assicuratore in Torino.
Leone Ignazio, industriale in Palermo.
Castaldi Michele, industriale in Acerra.
Mereu dott. Giuseppe, segretario nel Ministero per i lavori e previdenza sociale.
Giuffrida Salvatore, industriale in Catania.
Andreini Renato, industriale in provincia di Salerno.
Baroni dott. Emilio, segretario nel Ministero lavoro e previdenza sociale.
Ricciardi Gennaro, industriale Caserta.
Rossi Ugo, commerciante in Roma.
De Meo dott. Salvatore, medico in Maranola.
Giannini dott. Cesare, segretario nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale.
Mancini Pasquale, industriale Isola del Liri.

Rosa dott. Filippo, segretario nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale.
Carbone prof. Antonino, presidente delle federazione delle coperative di Giarre.
Boragine ing. Pasquale di Paride, Teano.
Moschini Vieri Alessandro, commerciante in Milano.
D'Addezio dott. Michele, segretario nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Perrino Guglielmo, Sparanise.
Micheli Ettore, direttore amministrativo delle cartiere di Guerene e di Ormea (Cuneo).
Baccaro dott. Alfonso, segretario nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Simonelli Adolfo, industriale, Arce (Caserta).
Falzone Rosario, industriale in Palermo.
Tacchi-Venturi dott. Pio, segretario nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Costa dott. prof. Tommaso, libero docente in traumatologia e ortopedia nella R. università di Napoli.
Emiliani Pescetelli dott. Virginio, segretario per il Ministero del lavoro e previdenza sociale, Roma.
Papa Alfonso, sindaco di S. Leucio,
Pascarelli avv. Vincenzo, giudice comandato presso il Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Codogni avv. Ugo, segretario generale della lega industriane in Torino.
Salvatore Gennaro, sindaco di Mignano (Caserta).
Giglio avv. Ugo, giudice comandato presso il Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Pascale avv. Orazio, vice sindaco di Curti.

Con decreto 29 *dicembre* 1921.

a commendatore:

Beato cav. uff. Armando, industriale, Napoli.
Spisani cav. uff. dott. Arturo, componente del Consiglio superiore della previdenza, Ferrara.
Toja dott. Arturo, amministratore delegato del sindacato cotoniero italiano, Milano.
Fantoli ing. Giovanni, Roma.
Ricciardelli ing. Giuseppe, Caserta.
Parisi Giuseppe, direttore della Banca biellese a Biella (Novara).

ad uffiziale:

Migliori Alfonso, industriale, Teramo.
Segato rag. Gaetano, id., Vicenza.
Caliendo Giacomo, sindaco di Saviano (Caserta).
Foà avv. Umberto, funzionario della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Vitelli avv. Arturo, consigliere provinciale di Caserta.
Benassi prof. Davide, consigliere delegato della nave asilo « Scilla » di Venezia.
Abba Mario, tenente colonnello CC. RR.
De Nuccio Erasmo, assessore comunale di Riardo.
Boella Giuseppe, tenente colonnello CC. RR.
Carpeggiani Marco Giuseppe, industriale in Roma.,
Basso avv. Giovanni, funzionario della Cassa nazionale infortuni sul lavoro, Roma.
Leoni rag. Augusto, funzionario della Cassa nazionale infortuni sul lavoro, Roma.
Funaro Domenico, medico in Roccasicura (Campobasso).
Foà rag. Ernesto, direttore generale della cooperativa italiana fratellanza sarti, Torino.
Rovigatti rag Augusto, direttore della Banca regionale di Roma.

a cavaliere:

Berni Canani Ottavio, Napoli.
Giovannone Raffaele, sindaco di Castelliri (Caserta).
Turrini Attilio, industriale, Massalombarda.
Riccardelli Vincenzo, notaio, Formia.
Dentale Beniamino, Napoli.
Fajola Alessio, sindaco di Capodimele (Caserta).
Coltolina Giov. Batt., consigliere delegato amministrativo della nave asilo « Sicilia » in Venezia.
Pecorini avv. Filippo, già sindaco di Castelonorato (Caserta).
Marino Michele, commerciante in Potenza.
Scalesse Girolamo, industriale, Gaeta.
Ferrannini prof. Luigi, direttore della clinica per le malattie causate dal lavoro e da infortuni, Napoli
D'Albore avv. Vincenzo, sindaco di Casapulla.
Righini Secondo, industriale in Torino.
Carbone Ottavio, consigliere comunale di Maddaloni.
Petta rag. Pier Francesco, direttore generale dell'Unione italiana di sicurtà marittima, Genova.
Calderai Ugo, industriale, Roma.
Lanzara Antonio, commerciante in Avellino.
Tordelli Fausto, industriale in Roma.
Coen Raoul, industriale in Napoli.
Pittaluga Stefano, id. in Roma.
Palombo Adolfo, id. in Napoli.
Benedetti Michelangeli rag. Corrado, sindaco di società industriali, Roma.
Corbinci Francesco, Napoli.
Gabriele Salvatore, industriale, Caserta.
Fondi Salvatore, id. in Rocca di Papa.
Santanastasio Gennaro, sindaco di Casagiove.
Gastaldi Saul, funzionario della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Rocco Gennaro fu Gaetano, Napoli.
Guglielmi Guglielmo, funzionario della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Cagli Vito, commerciante in Ancona.
Messina Alberto, ispettore liquidatore della fondiaria infortuni per il meridionale, Salerno.
Testa Nicola, industriale in Porto Empedocle.
Pirozzi Gennaro, industriale in Nicastro.
Giorgi Ovidio, id. in Napoli.
Fraschetti Armando, procuratore generale centrale del Banco di Roma.
Bruti Igino, condirettore della sede del Banco di Roma a Firenze.
Reale Ettore, fotografo in Roma.
Tavolaccini avv. Pietro, presidente della Giunta provinciale del collocamento di Firenze.
Rampinelli Francesco, condirettore dell'Unione bancaria nazionale Brescia.
Ferrario Luigi Cesare, ispettore della Banca del lavoro, Milano.
Caratti Giacomo, sindaco di Piancumano.
Corridori Giuseppe, direttore della Banca Svanotti di Palizzolo sull'Oglio.
Borghesani Adolfo di Carlo, Verona.
Crescenzi Giacinto, Lenola.
De Negri Alfonso fu Leopoldo, industriale in seta.
Rosso Ferdinando, ispettore della società assicurazioni « Metropoli », Torino.
Alois Leopoldo fu Francesco, tessitore in seta, S. Leucio (Caserta).
Campagnoli Camillo, presidente ordine farmacisti, Brescia.
Graffi Vincenzo, direttore della Banca della Venezia Giulia, Trieste.
Mainardi Riccardo, direttore generale della mutua assicuratrice, Milano.
Arrighi nob. Giuseppe, consigliere provinciale di Brescia.
Burgarella Michele, direttore della libreria Bemporad di Palermo.
De Paoli Giuseppe, sindaco di Campoverde (Brescia).
Backer Ferruccio, industriale, di Firenze.
Carloni Francesco, dell'amministrazione degli orfanotrofi e pie case di ricovero di Brescia.
Rossi dott. Giuseppe fu Crescentino, Roma.
Bevilacqua rag. Riccardo fu Rosario, Roma.
Miglio Raffaele, applicato al Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Battaglia Demetrio, applicato nel Ministero per il lavoro e previdenza sociale, Roma.
Viligiardi ing. Francesco, ispettore dell'industria e del lavoro, Bologna.
Criscione ing. Giuseppe, ispettore dell'industria e del lavoro, Catania.
De Laurentis avv. Antonio, impiegato a Roma.
Salemme prof. Luigi, segretario comunale di Elena.
Massaro Francesco, industriale in Napoli.
Mantelli Vittorio, musicista, Torino.
Cicchelli avv. Costantino, Esperia.
Santamaria avv. Agostino, tesoriere del comune di Maddaloni.
Rossi Marsilio, già assessore comunale di Visano.
Faraldi Giuseppe, Rocca Imperiale.
Fantozzi Sante, industriale, Benevento.
De Filippis Salvatore fu Achille, Caserta.
Saita Angelo, direttore commerciale dell'unione militare, Roma.
Landriani Achille, industriale in Milano.
Scotti don Callisto, parroco di Cinzago.
Biffi Carlo, assicuratore, Milano.
Iannicelli avv. Ludovico, Misciano (Caserta).

Con decreti 5 *febbraio* 1922.

a grand'uffiziale:

Casaglia comm. Ugo, direttore capo di ragioneria nel Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, collocato a riposo.
Brunetti comm. dott. Enrico, S. Pietro Infine (Caserta).

a commendatore:

Trombetta cav. uff. avv. Niccola, Pontecorvo (Caserta).

Dellarciprete cav. uff. ing. Camillo, Lanciano (Chieti).

ad uffiziale:

Solimena cav. ing. Francesco, Potenza.
Giustiniani cav. avv. Agostino, direttore dell'ufficio provinciale per la disoccupazione e il collocamento, di Teramo.
Torelli cav. ing. Filiberto, industriale, Civitavecchia (Roma).
Russo cav. avv. Luigi, Mariglianella (Caserta).
Memmo cav. ing. Vincenzo, Caserta.
Bocca cav. ing. Vittorio, industriale, Roma.
Tartaglia cav. Giuseppe, industriale, Torino.
Anzoini cav. Giuseppe, notaro in Caserta.
Laraia cav. Pasquale, industriale in Laurenzana (Potenza).
Canneffo cav. rag. Mamerto, direttore della nave asilo « Sicilia », Venezia.
Persico cav. Vittorio, commerciante in Napoli.
Noseda cav. Edoardo, industriale in Milano.
Cicchelli cav. avv. Costantino, Cassino (Caserta).

a cavaliere:

Pinna Giovanni Battista, Napoli.
Veccia dott. Pasquale, Caserta.
Jona Camillo, industriale, Torino.
Bertelè ing. Luigi, id. id.
Tagliamonte Carmine, commerciante, Ponza (Caserta).
Angelini Augusto, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per gli orfani degli impiegati subalterni, Roma.
Mastrostefano prof. Lucio, insegnante, Cassino (Caserta).
Magnano Angelo, industriale, Savona.
Martino Giuseppe, Trentola (Caserta).
Farina Francesco, industriale, Maddaloni (Caserta).
Landi geom. Gennaro, Fisciano (Salerno).
Nappi avv. Giovanni, Palma Campania (Caserta).
Tino Carmine Antonio, commerciante in Avellino.
Quagliotti Giorgio, id. in Roma.
Leone avv. Tommaso di Ignazio, Roma.
De Sivo Alfredo, Maddaloni (Caserta).
Simoncelli Carlo, industriale, Fratte Rosa (Pesaro).
De Meo avv. Antonio, S. Gennaro di Palma (Caserta).
Mulinacci Giovanni, industriale, Firenze.
Spelta Rodolfo, agente dell'Isituto nazionale delle assicurazioni a Piacenza.
Ottani avv. Raffaele di Agostino, Bologna.
Parente Enrico, farmacista, Grazzanino (Caserta).
Tomassoni Domenico, commerciante in Roma.
D'Ovidio rag. Italo, Milano.
Gallozzi dott. Enrico, medico chirurgo S. Maria Capua Vetere (Caserta).
Bresmes Iacona avv. Vincenzo, industriale, Vittori (Siracusa).
Gaito avv. Alfredo, S. Maria Capua Vetere (Caserta).
Palmieri dott. Vincenzo, medico chirurgo in S. Maria Capua Vetere (Caserta).
Tagliaferro rag. Michelangelo, Portici (Napoli).
Reggiani Augusto, S. Maria Capua Vetere (Caserta).
Fralocchi Alfonso, industriale, Milano.
Petta rag. Stefano, Genova.
Montilli Giuseppe Maria, segretario comunale di Francavilla (Cosenza).
Pierro Antonio, industriale, Saviano (Caserta).
Buttaro Salvatore, Fondi (Caserta).
Mancini dott. Oreste, Calvi Risorta (Caserta).
Angrisani Edoardo, industriale, Potenza.
Corvino Pasquale, industriale, Mondragone (Caserta).
Borriello Giovanni, industriale, Napoli.
Mazzeo avv. Mario, Nola (Caserta).
Jacob Giorgio, industriale, Rovereto (Trento).
Normandia avv. Raffaele, Palma Campania (Caserta).
Soloperto Eugenio, rappresentante di commercio in Napoli.
Mastroianni prof Giacinto, architetto, Maranola (Caserta).
Costantini Loreto, industriale, S. Elia Fiumerapido (Caserta).
Loiacono ing Vincenzo, direttore Cassa nazionale infortuni a Catania.
De Camillis Paolo fu Luigi, Rocca d'Arce (Caserta).
Tozzi Ercole, industriale in Ficulle (Perugia).
De Cupis Sante, Roma.
Nardi avv. Donato, Formia (Caserta).
Matarazzo Filippo, ispettore di Società di navigazione, Trieste.
Formichella avv. Salvatore, Caserta.
Maver Cesare di Carlo, Bologna.
Valente dott. Damiano, Cassino (Caserta)
Scandiffio Francesco, industriale, Pomarice (Caserta)
Ferrari avv Riccardo, Cassino (Caserta).
Senesi Pietro, fotografo, Camerino (Macerata).
Friedmane Guido, rappresentante di commercio, Livorno.

Con decreto 25 luglio 1922:

a commendatore:

Cecchini Giuseppe, Roma.

Con decreto 29 ottobre 1922.

a grand'uffiziale:

Piccioli comm. Giuseppe, sanitario, Cascina.
Giuli comm conte Giuseppe, possidente, Pisa.

a commendatore:

Rostagno Domenico, ispettore emigrazione, Treviso.
Vestrini dott. Gino, industriale in Livorno.
Michelazzi prof Alberto, clinico-medico, Pisa.
Cordano Federico, industriale, Livorno.
Carro Cao prof. ing. Guglielmo, direttore scuola industriale, Pisa.
Allegri Filippo, ingegnere, Volterra.

ad uffiziale:

Manganelli dott. Adolfo, primo segretario Ministero lavoro.
Faccini Arturo, direttore industria tipografica, Roma.
Focanti Giovanni, impiegato Ministero poste, Roma.
Garroni Marcello, industriale, Roma.
Travia Giuseppe, membro Camera commercio, Reggio Calabria.
Argenti Giorgio, ingegnere, Roma.
Martini avv. Federico, giudice, Pisa.
Abundo Natale, ingegnere agronomo, Salerno.
Altini Antonio, industriale, Pisa.
Palma dott. Giovanni, primo segretario Ministero guerra, Roma.
Soldani Giuseppe, agricoltore, Pavia.
Terreni Vittorio, ex segretario comunale, Firenze.
Morelli Aurelio, possidente, Palaia.
Valenti Ciro, industriale, Pisa.
Cau Giammaria, primo segretario Ministero lavoro, Roma.
Sambo Guido, reggente il Circolo lavoro, Brescia.
Cremoni Armando, ex sindaco, Capannoli.
Brandi Carlo, impiegato, Roma.
Ippolito Achille, commerciante, Napoli.
Di Giorgio cav. Vincenzo, odontoiatra in Genova.
Milla Giorgio, ingegnere, Roma.
Cappelli avv. Ezio, avvocato in Livorno.
Vincenzini cav. Ghino, avvocato in Livorno.

a cavaliere:

Mongiardino Lorenzo, farmacista Roma.
Spinelli Michele, impiegato privato, Roma.
Taffetani Antonio, restauratore d'antichità, Roma.
Bonetti dott. Remo, possidente in Montopoli Sabino.
Tommasi Tommaso, impiegato Banco Roma, Perugia.
Orazi avv. Romolo, commissario prefettizio, Ficulle.
Canini Quintilio, ex segretario comunale, Fabro.
Gaudio Pietro, impiegato Cassa di risparmio, Cesena.
Pagliuca Giovanni, industriale, Napoli.
Brunoni conte Antonio, possidente di Alviano.
Torrioli Francesco, impiegato comunale, Città di Castello.
Zingarini Aristodemo, sindaco di Amelia.
De Marinis Tommaso, maestro d'orchestra, Gubbio.
Mannuzzi Corrado, agente campagna, Solfagnano di Perugia.
Parboni Augusto, costruttore, Roma.
Cannelli Padre Gioacchino, ex cappellano militare.
Tosi dott. Alberto, pubblicista in Roma.
Passamonti Filippo, possidente in Roma.
Ettorre sac. dott. Domenico, canonico, Spoleto.
Sartori Luigi, impiegato bancario, Viterbo.
Gambogi Emilio, industriale in Marina di Pisa.
Del Lucchese Zelindo, insegnante, Pastina.
Paolieri Giovanni Battista, Quercianella.
Zini Agostino, pensionato in Livorno.
Cirri Oreste, professore di fisica in Spoleto.
Masullo Domenico, industriale, Nola.
Costa Giovanni, agente assicurazioni, Cagliari.
Reiter Ferdinando, industriale Genova.
Pupi Carlo, veterinario, Collesalvetti.
Tomaselli Michele, avvocato, Canosa di Puglia.
Michelassi Torello, industriale, Pisa.
Mariotti Vasco, ragioniere, Torino.
Montesanti Giovanni, agente assicurazioni, Parma.
Salvi Giovanni, ingegnere, Piombino.
Sorelli Gino, agente assicurazioni, Firenze.
Lupattelli rag. Giovanni, direttore generale provinciale collegio Perugia.
Pistilli Aroldo, impiegato, Roma.
Armini Gino, agente assicuratore, Pisa.

Giuliani Giuseppe, direttore Albergo, Roma.
Benedetti Alberto, ragioniere Congregazione di carità di Livorno.
Colombi Enrico, commerciante, Torino.
Pierotti Antonio, professore, Pisa.
Ascani Romolo, ispettore ufficio comunale lavoro, Roma.
Iacopini Giuseppe, direttore cooperativa, Cecina.
Assirelli Guglielmo, pubblicista, Pisa.
Volterrani Angiolo, professore, Volterra.
Riboulet Salvatore, industriale, Napoli.
Vitali Plinio, commerciante, Milano.
Cassuto Augusto, medico, Roma.
Amadio Luigi, ragioniere, Firenze.
Gennai Angiolo, parroco, Cecina.
Campana Gastone, avvocato, Lucca.
Finzi Aldo, impiegato, Venezia.
Fiorentino Angelo, agente assicurazioni, Milano.
Nannini Tancredi, ex tenente carabinieri, Orciatico.
Cappellaro Enrico, industriale, Biella.
Ascani Umberto, impiegato comunale, Pisa.
Guidotti Ezio, industriale, Pisa.
Betti Augusto, commerciante, Pisa.
Pitigliani Guglielmo, possidente, Pisa.
Sparapani Silvio, segretario comunale, Casale Monferrato.
Lera Oreste, industriale, Castelnuovo Garfagnano.
Pesaro Giuseppe, industriale, Venezia.
Ripandelli Giuseppe, insegnante, Candela.
Volterrani Davino, commerciante, Volterra.
Montoni Ettore, industriale, Volterra.
Nardini Pietro, sindaco, Fosciandora.
Puccinelli Guido, avvocato, Lucca.
Cristiani Adolfo, consigliere comunale di Pisa.
Ferraioli Alcide, commerciante, Roma.
Oretti Luigi, segretario comunale, Piombinó.
Cangini Enrico, notaio, Gallicano.
Davini Filippo, industriale, Ponte a Moriano.
Puccini Carlo, industriale, Cascina.
Gasperini Augusto, industriale, Livorno.
Ferrante Domenico, dottore, Pisa.
Pucci Giuseppe, commerciante, Senigallia.
Paoletti Armando, industriale, Firenze.
Belmonte Luigi, impiegato, Catania.
Raspolli Ferdinando, esattore comunale, Pisa.
Dalla Guda Cesare, Milano.
Urgesi Carlo, rappresentante commercio, Roma.
Staro Tommaso, commerciante, Capua.
Marabini prof. Giuseppe, direttore Società arti decorative interne, Roma.
Sanespreiss Adriano, ragioniere in Livorno.
Paleari Cesare, industriale, Milano.
Fiorentino Ettore, commerciante, Roma.
Pacini Alberto, industriale, Pisa.
Iorio Vincenzo, industriale, Segni.
Chiapparini Michelangelo, sotto-ispettore dogana, Viareggio.
Nucci Oliviero, avvocato, Livorno.
Poli Angelo, ex sindaco di Orta Novarese.
Marzocchi Bernardo, ragioniere Prefettura, Arezzo.
Agostinone Luigi, Castellammare Adriatico.
Criscuolo Pasquale, commerciante in Napoli.
Donnini Alberto, fotografo, Pisa.
Borgiotti Mario, ispettore poste, Bologna.
Politi Guido, avvocato in Viareggio.
Magrini Carlo, pubblicista, Viareggio.
Panessa Paolo, agente commerciale, Livorno.
Martinelli Antonio, parroco, Brucciano.
Lischi Dario, pubblicista, Pisa.
Triglia Raniero, commerciante, Pisa.
Revelli Mario, avvocato in Torino.
Camellini Gualtiero, industriale, Roma
Wiechnann Vittorio Emilio, dottore in Firenze.
Contino Giovanni, pubblicista in Roma.
Quoex Vittorio, commerciante, Milano.
Della Morte Rocco, industriale Sondrio.
Mancini Angelo, direttore Banca, Pontedera.
Carosiello Antonio, industriale, Castelfranco Veneto.
Bacci Baccio, ex sindaco, Montecatini Val di Nievole.
Tamagno Alessandro, industriale, Milano.
Fortini Ettore, avvocato Livorno.
Lucarelli Augusto, ragioniere di Prefettura, Pisa.

Con decreti 4 maggio, 18 giugno, 2, 20, 23 luglio 6 agosto 1922.

a grand'ufficiale:

Carina comm. Paolo, Lucca.
Feroci comm. Pietro, Pisa.

a commendatore:

Tabanelli Odoardo, Roma.
Faiani dott. Lanciotto, Pisa.
Voplini Augusto, Cremona.
Fusconi Mario, Torino.
De Gasperis Alessandro, Roma.
Galli Romeo, Pisa.
Gualdi Carlo, Roccasinibalda.
Congiunto Carlo, Roma.
Nocenti Vittorino, Cecina.
Fortini avv. Ugo, Livorno.
Botarelli dott. Alberto, Roma.
Provenzani Antonio, Roma.
Cavazzana Pietro, Roma
Coen Cagli Ernesto, Roma.
Stromboli Alfredo, Torino.
Bardelli avv. Amerigo, Livorno.
Montella cav. Luca, Sant'Anastasia.
Dini avv. Francesco.
Remaggi avv. Pietro Eugenio, Cascina.
Chetoni avv. Antonino, Pisa.
Bartoli Guido, Cecina.
Frediani Carlo, Livorno.
Parenti Raffaele, Calvinata.
Valente avv. Achille, Torino.
Velasco Francesco, Marciana.
Ricci Giulio, Pietrasanta.
Guani dott. Ettore, Porto Ferraio.
Bennicelli conte Alfredo, Roma.
Zamponi dott. Angelo, Città di Castello.
Morganti prof. Giulio, Gubbio.
Raciocchi dott. Oreste, Volterra.
La Capra Angelo, Potenza.
Gambini Francesco, Pisa.
Rodriguez Tebaldo, Portolongone.
Paolini Oreste, Marciano Marittima.
Baracchini-Caputi Alberto, Milano.
Gentili Alfredo, Pisa.
Minentola Silvio, Roma.
Galli Duilio, Roma.
Romano Salvatore, Roma.
Filipponi dott. Ernesto, Roma.
Caldani avv. Biagio, Roma.
Cirelli avv. Federico, Benevento.
Caloni Rodolfo, Volterra.
Ciapetti cav. Luigi, Volterra.
Biagi prof. Gherardo, id.
Solaini prof. Ezio, id.
Falconi rag. Alessandro, Roma.
Cannieri Aristide, Volterra.
Fagioli Virgilio, Roma.
Mazzacurati Ottavio, Pisa.
Michelozzi Giulio, Pisa.
Guidi Francesco, Lucca.
Contini dott. Albino, Roma.
Mura Giuseppe, id.
Benini prof. Angelo, Perugia.
Lischi cav. Vincenzo, Pisa.
Benini Gino, Livorno.
Monticelli dott. Arturo, Cascina.
Brucini prof. Giovanni, Firenze.
Cherici avv. Washington, Aquila.
Flamini ing. Flaminio, Roma.

a cavaliere:

Poli Vittorio, Roma.
Perry dott. Vittorio, Pisa.
Nocera Fortunato, Bari.
Lamberti Paolo, Portoferraio.
Noccioli Lindoro, Empoli.
Mirra Angelo, Campagna.
Alessandrini Fausto, Portoferraio.
Genovali Giulio, Pisa.
Paglicu Giuseppe, Pisa.
Fontana dott. Ferruccio, Pisa.
Mannoni Umberto, Cecina.
Coltellacci Remo, Civitavecchia.
De Luca dott. Luigi, Bronte.
Agretti Lorenzo, Livorno.
Bombetti Marino, Roma.
Tomarelli Albino, Roma.
Pozzi rag. Luigi, Milano.
Scolaro ing. Americo, Torino.
Crovato Giacomo, Milano.

Rossetti Alfredo, Capannori.
Del Greco Vincenzo, Cassino.
Ricci prof. Pietro, Lucca.
Beuf Tito, Genova.
Principe Giovanni, Assisi.
Barberito Odeodato, Roma.
Rogari Oregene, Gubbio
Ciatti dottor Claudio, Roma.
Matteini Evaristo, Roma.
Maturo Giuseppe, Roma.
Cantarelli Alfredo, Foligno.
Sciarra Pietro, Roma.
Panigoni rag. Primo, Roma.
Maffei dott. Giovanni, Roma.
Chiarotto Leonida, Vicenza.
Gargiulo Silvio Salvatore, Sorrento.
Grossi Vincenzo, Volterra.
Scarpellini Gustavo, Firenze.
Tacconi Palmarino, Pisa.
Callisto Angelo, Roma.
Montanti Umberto, Portoferraio.
Paolini Domenico, Piombino.
Tonacchera dott. Leone Giulio, Pietrasanta.
Lucchesi dott. Pietro, Pietrasanta.
Grassi dott. Stefano, Rosignano Marittimo
Maffioli Eugenio, Udine.
Sammaruga Paolo, Milano.
Cioni Lamberto, Larderella.
Calamai Gastone, Firenze.
Balbara Vincenzo, Roma.
Gambaccini Riccardo, Roma.
Malanima Dino, Lorenzana.
Cacchioni Ennio, Roma.
Rinaldi Pietro, Roma.
Salamini ing. Arnaldo, Milano.
Tarabini rag. Giuseppe, Pontedera.
Bignone Stefano, Livorno.
Pellicci prof. Antonio, Volterra.
Valenti Gino, Pisa.
Bolognino Vittorio, Torino.
Tonelli dott. Emilio, Collesalvetti.
Giusti Oreste, San Luca.
Pincetti rag. Armando, Genova.
Del Chicca Menotti, Livorno.
Del Chicca Amedeo, id.
Magni Luigi, Milano.
Corbi Luciano, Pisa.
Butori Raffaello, Colle di Compito.
Brugnoli Armando, Roma.
Achille Augusto, Milano.
Gualandi Eugenio, Laiatico
Antoci-Giunta Rosario, Ragusa.
Specos Silvio, Rio Marina.
Colombo Salvatore, Milano.
Natrella Benedetto, Bari.
Immella Giuseppe, Castellina Marina.
Emanuel Vittorio, Genova
Cavalca Antenore, Milano.
Banchelli dott. Elia, Milano.
Tonelli Angelo, Viareggio.
Mengoli prof. Luigi, Volterra.
Arena Gaetano fu Giuseppe di Massa San Giorgio
Pergolini Arturo, Pisa.
Campani rag Nello, Torino.
Longo Michele, Foggia.
Tono ing. Mariano, Este.
Landi rag. Leonida, Volterra.
Dolfi Giuseppe, id.
Ginnari Giuseppe, Castelluccio Superiore.
Marotta Ercole, Trecchina.
Diridella Raffaele, Volterra.
Campani dottor Ciro, Pisa.
Micheletti dottor Alberto, Roma.
Bonaca don Aurelio, Trevi.
Fausti don Luigi, Spoleto.
Leonori Giovanni, Vigne di Narni.
Micheletti Alessandro, Fossato di Vico.
Rosati Pietro, Gubbio
Scavino Giuseppe, Vercelli
Travaglini Guglielmo, Perugia
Lepore Antonio, Benevento
Morelli prof Adalgiso, Terni.
Ubaldi ing. Giovanni Battista, Assisi.
Becattini Eugenio, Roma.
Meccoli Antonio, Assisi.
Vischia avv. Carlo, Perugia.
Rota Giovanni, Como.
Pancrazi dott. Luigi, Roma.
Frati ing. Alberto, Pisa.
Campolini Cherubino, Rosignano marittimo.
Dolfi Igino Giuseppe, Riparbella.
Bettini Giuseppe, Pisa.
Zaccagnini Ferdinando, Pisa.
Gazzanelli Primo, Volterra.
Maccaferri Mario, Bagni di Casciana.
Fontana Angelo, Monza.
Abate Marco, Milano.
Mugnai Gino, Firenze.
Carli Ferdinando, id.
Lampronti Guido, id.
Martire Gaetano, Cassino.
Roberti Roberto, Firenze.
Prosperoni Crispino, Roma.
Del Vecchio Gastone, Ancona.
Pagliano Eugenio, Porto Maurizio.
Maino Mario, Ravi.
Balbo Pietro Alfonso, Torino.
Mangini Onofrio, Mola di Bari.
Mangini Vittoronzo, id.
Toscani Aristide, Torino.
Bava Ferdinando, id.
Tos Candido, id
Oddone Domenico, id.
Croce Edoardo, Caltanissetta.
Manzon Domenico, Napoli.
Parlati Orazio, Licusati.
Sartori Cesare, Cremona.
Vago Achille, Cremona.
Vittori Carlo, id.
Miranceli Alessandro, Volterra
Iacoponi Leopoldo, Lari.
Cacciò Giuseppe, Portoferraio.
Accolti Giulio, Uliveto.
Barsottelli Francesco, Camaiore.
Pochini Arturo, Volterra.
Giurlani Enrico, Lucca.
Lombardi Patrizio, Ponsacco.
Martinelli Giuseppe, Pisa.
Marino Mario, Pisa.
Gavassa Umberto, Portoferraio.
Lazzeri Ruggero, Resignano Marittimo.
Cassola Giuseppe, Pisa.
Telini Francesco, Pisa.
Benassi Ubaldino, Piombino.
Boccacci Mauro, Cecina.
Bientinesi Silvio, Livorno.
Passaglia Gino, Cascina.
Vaglini Ugo, Pisa.
Mattei Emilio, Livorno.
Ferretti Orfeo, Pontedera.
Paglianti Ulisse, Riparbella.
Bruscolini Camillo, Castelnuovo Cecina.
Micheletti Valentino, Larderello.
Pacini Guelfredo, Larderello
Gherardi Alberigo, Vicopisano.
Stefanini Gaetano, Cecina.
Bramanti Giulio Eugenio, Pisa.
Rinaldi Giuseppe, Riparbella.
Iandelli Giuseppe, Castellina Marittima.
Ferrini Luigi, Terricciola.
Chiesa Raul, Lucca.
Marrucci Francesco, Volterra.
Cepparello Tommaso, Calci.
Lottini Luigi, Rosignano Marittimo.
Ceccanti Orlando, Orciano Pisano.
Giuntini Erino, Peddioli.
Della Pace Tito, Brientina.
Triglia Gino, Pisa.
Gatti Alberto, Milano.
Mestrallet avv. Ernesto, Assisi.
Mazzucco avv Umberto, Roma.
Tascini Gino, Marciano.
Pennella Sisto Maria, Torri in Sabina.
Viti Guido, Pozzuoli.
Neri Filippo, Attigliano.
Ippoliti Pietro, Monte Catello Vibio.
Pasquini avv. Benedetto, Foligno.
Brischi Faffaele, Perugia.

Salvini Alessandro, Marina di Pisa.
Mariottini Orlando, Bagni di Casciana.
Rosso Giuseppe, Ponte di Moriano.
Pardi ing. Alberto, Roma.
Cardini Ludovico, Siena.
Cerri Guido, Pisa.
Cempini Meazzuoli avv. Alberto, Terricciola.
De Stefani Giovanni, Roma.
Franci Galileo, Siena.
Noccioli Armido, Pisa.
Mazzarini Enrico, Pisa.
Gerbi Cesare, Livorno
Luciano Luigi, Piombino.
Gragnani Luigi, Livorno.
Picciaiuti Tito, Roma.
Piconcelli Cesare, Camaiore.
Moretti Adolfo, Vico Pisano
Carli Ruggero, Pisa.
Cecchetti Torello, Cascina.
Rindi Salvo, Pisa.
Pochini Cesare, Volterra.
Fantozzi Alfiero, id.
Baldacci Olinto, id.
Botner Mario, Venezia.
Fantozzi rag. Riccardo, Milano.
Lupi dott. Egisto, Serrazzano.
Serri ing. Pietro, Castelnuovo
Manzi Ulderico, Saline Volterra.
Vignini Federico, Roma
Richelmy Ermando, Torino.
Gentili Lofari Cesare, Roma.
Cortesi Silverio, Roma.
Gerbi Felice, Livorno.

Con decreti 7 e 10 dicembre 1922.

a cavaliere:

Viscardi don Aniello Arsenio fu Federico, abate, Convento di Santa Prassede in Roma.
Zanoboni Alberto-Persio di Alfredo, medico chirurgo in Milano.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 28 aprile, 3 luglio, 16, 20 ottobre, 8, 27 novembre 11, 15, 18, 29 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Camerana comm. ing. Enrico, presidente del Consiglio superiore delle miniere, Roma.
Barberis avv. Carlo, Torino.
Dompè ing. Luigi, ispettore superiore del R. Corpo delle miniere, Roma.

a commendatore:

Russo Aiello avv. Antonio, notaio Roma.
Flores prof. Giuseppe, ispettore superiore per i servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
Cherici dott. Umberto, id. id. id.
Gizzi rag. Luigi, economo cassiere del Ministero per l'agricoltura, Roma.
Michelini Tocci avv. Agostino, presidente dell'Unione delle cattedre ambulanti di agricoltura italiane, Roma.
Silvestri dott. prof. Filippo, direttore della Scuola di agricoltura di Portici, Napoli.
Moretti dott. Angelo, Milano.
Arienti Luigi, benemerito dell'agricoltura, Arcore.
Anfuso Filippo, presidente della commissione provinciale per le terre, Catania.

ad uffiziale:

Civirani Carlo, industriale, Roma.
Mussini Gino, Roma.
Triboli Giuseppe, industriale, Roma.
Agostini dott. Giovanni, Milano.
Gavotti marchese Nicolò, ispettore generale dei servizi tecnici industriali dei combustibili, Roma.
Pilotti ing. Camillo, ingegnere geologo, Roma.
Taricco ing. Michele, id. id.
Molè dott. Giovanni, ispettore per i servizi tecnici per l'agricoltura, Roma.
Bernardini Mario, addetto al Gabinetto del Ministero per l'agricoltura, Roma.
Flecchia Leonardo, addetto al Gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'agricoltura, Roma.
Gallina dott. Francesco, segretario della Commissione Reale per la legislazione del sottosuolo, Roma.
Annovazzi Francesco, agricoltore, Novara.
Battiato Rosario, id. id.
Cassi Benedetto, Arezzo.
Prete Francesco, agricoltore, Lizzanò.
Fantoni Pietro, presidente della R. scuola di arti e mestieri di Gemone, Udine
Rossi Luigi, benemerito dell'agricoltura, Verona.
Sardi Ignazio, benemerito dell'agricoltura, Castiglione di Sicilia, Catania.
Lalia Enrico, intendente di finanza presidente della Commissione provinciale per le terre, Siracusa.
Preziuso ing. Giuseppe, Teramo.
Pitto dott. Carlo, Apparizione, Genova.
Antonioni Lelio, Torino.
Rossi dott. Egidio, proprietario agricoltore, Assisi.
Castelli Guglielmo, Pavia.
Rossi Bartolo, Casal Pusterlengo, Milano.
Ballatore Giovanni Terenzio, Fossano.
Cleopazzo Ermanno, agricoltore ind. in Squinzano, Lecce.
Oliva avv. Riccardo, Lodi, Milano.
Levi Angelo, Milano.
Bianca Papa avv. Pasquale, Catania.
Gaidoni dott. Antonio, reggente di sezione della cattedra ambulante di agricoltura di Milano.
Belloni rag. Carlo, Milano.
D'Ardes cav. Pietro, agricoltore, Rapolla.
Orsini Camillo, Napoli.
Messaggi rag. Giovanni Battista, Milano.

a cavaliere:

Cipiccia Giovanni, benemerito dell'agricoltura in Grotte S. Stefano.
Borghini rag. Egidio, ragioniere nella R. prefettura di Parma.
Thea don Guido, Morsasco.
Guglielmana Ettore, Sanseverino, Marche.
Giacobazzi conte Francesco, Sossuolo.
Reverberi geom. Paolo, Reggio Emilia.
Dussauge Carlo, Capannoli.
Nicola Arturo, benemerito dell'agricoltura, Mortara, Pavia.
Devoti Giovanni, Genova.
Marazzi Gaetano, agricoltore, Cesano Boscone.
Ferrari dott. Camillo, Caorso.
Strumia prof. Giovanni, Rocedasco di Castell'Arquato.
Covili Faggioli avv. Pio, sindaco di Pavullo nel Frignano.
Legati Paolo, Castell'Arquato.
Perfetti dott. Cincinnato, Fanano.
Pasini Alfredo, Lugagnano d'Arda.
Courrier Alberto, industriale, Roma.
Pisani avv. Luigi, sindaco di Formiggiano.
Ghidoni Paolo, Correggio.
Bandini Primo, Piacenza.
Gatti Giovanni, Milano
Berzolla Antonio, S. Pietro in Cerro.
Casoli ing. Luigi, presidente del Banco S. Prospero, Reggio Emilia.
Emanuelli dott. Paolo, Tornoio.
Tedoldi Giuseppe, Parma.
Feroci Cesare, applicato nel Ministero per l'agricoltura all'atto della sua cessazione dal servizio.
Atti Carlo, industriale in Milano
Demetz Ferdinando Vincenzo, S. Ulrico di Gardegna.
Stanzani ing. Federico, Milano.
Piazza Francesco, commerciante, Brescia.
Cipelli Giovanni, Firenzuola d'Arda.
Modesti Modesto, commerciante, Roma.
Tagliavini Virginio, Langhirano, Parma.
Corrieri Giovanni, commerciante, Roma.
Sicca Giusto, Parma.
Folli dott. Ottavio, Parma.
Gubernati Alberto, industriale, Bologna.
Atzeni ing. Francesco, aiutante nel Corpo Reale delle miniere.
Pallavicino avv. Luigi, addetto alla segreteria della Commissione centrale per le terre, Roma.
Viscogliosi avv. Guido, addetto alla segreteria della Commissione provinciale per le terre, Roma.
Carboni Leopoldo, segretario nelle Ferrovie dello Stato addetto alla direzione dei combustibili presso il Ministero per l'agricoltura, Roma.
Vintani Giovanni Battista, ispettore forestale, Roma.
Mocerino Giuseppe, commerciante, Roma.
Misici Vincenzo, Trevi.

Giuliani prof. Ugo, direttore dell'azienda agricola del lascito scolastico « Sbarretti », Imola.
Lanzoni Ferdinando, agricoltore, Grotte S. Stefano.
Lunardi Filippo, benemerito della Cooperazione agraria, S. Bonifacio, Verona.
Gasparri Alessandro, proprietario agricolo in Scrofano.
Mango Francesco, commerciante, Asti.
el Giudice Pasquale, ispettore del consorzio frigoriferi, Napoli.
astiglia Luigi, commerciante, Napoli.
osca dott. Francesco, Livorno.
ffo Andrea, Rapallo.
ttori dott. Marcello, Baiso.
gelelli Attilio, agricoltore, Palombara Sabina.
rna Nicolò, benemerito dell'industria Peschereccia, Sciacca.
ffreda Olimpio, agricoltore, Arquata del Tronto.
sutti Gaetano, agricoltore, Ramazzano.
nni Giberti Pietro, sindaco di Maranello.
otti Vincenzo, Campogalliano.
acobazzi geom. Vincenzo, Sinaco di Lama Mocogno.
narini Domenico, sindaco di Fanano.
nedicti Alfonso, Modena.
nelli Mario, Redona di Bergamo.
nfalonieri Carlo, Milano.
ttadini dott. Angelo, Milano.
lletti avv. Nino, Castel S. Giovanni.
en Mario, Trieste.
sciello Luigi, Bovino.
gnoli dott. Giovanni, Borgotaro.
niti Giuseppe, agricoltore, Piacenza.
lli nob. Luigi, industriale, Milano.
occia Antonio, enologo, S. Giuseppe Vesuviano.
arzagli prof. don Cesare, Lodi.
Minestra Giuseppe, Lodi.
Manzoni Giuseppe, industriale in Lodi.
Colombo prof rag. Augusto, Como.
Petruccelli ing. Luigi, benemerito dell'agricoltura, Foggia.
Larocchi Carlo, industriale, Muggio.
Illuminati Pacifico, agricoltore in Ripatransone.
Garagnani Giovanni, benemerito della floricultura, Savignano sul Panaro.
Boggiali dott. Magno, Lodi.
Ponzoni rag. Luigi, Lodi.
Ruini dott. Giuseppe, reggente della sezione della cattedra ambulante di agricoltura per il mandamento di Portogruaro, Venezia.
Castelli Leone, Milano.
Di Domenico Pasquale, direttore della Cassa rurale di Cava dei Tirreni.
Bortolotti ing. Francesco, benemerito della Cooperazione agricola, Soronno.
Valentini rag. Alessandro, direttore dell'Istituto di credito agrario per la Liguria, Portomaurizio.
Brunori don Francesco, benemerito dell'agricoltura, Livorno.
Bergonsi Francesco, proprietario agricoltore, Rovescalle.
Martini Aristide, Bibbiena.
Vella Nocera Vincenzo, proprietario agricoltore in Terranova Sicilia.
Barbieri Giuseppe, agricoltore, Moirago di Binasco.
Fumagalli Pietro, industriale Parabiago.
Gazzini y Corrado, Salsomaggiore.
Porta rag. Anselmo, benemerito delle organizzazioni cooperative, Molfetta.
Stefanelli avv. Edoardo, presidente Commissione mandamentale arbitrale, Città di Castello.
Donzelli mons. Nicomede, benemerito dell'agricoltura, Camerano.
Legnani Egidio, Milano.
Stoppani Giuseppe, agricoltore, Zagarolo.
Iussa Gino, direttore della società Esportazione agricola italiana, Reggio Emilia.
Bignami rag Giovanni, Cremona.
Corona don Gaetano, benemerito dell'agricoltura, parroco di Segariu (Cagliari).
Pirola Enrico, primo industriale, Clusone dal Lago.
Capitanio Isidoro, Brescia.
Del Conte avv. Mario, Voghera (Pavia).
Gabetta prof. Luigi, Pavia.
Vitali dott. Santino, Monza (Milano).
Forni Erminio, Gallarate (Milano).
Aragno Agostino, presidente del Consorzio agrario cooperativo, Chiasso.
Beretta Giuseppe, Barzanò.
Mangoni Enrico, censore prefetto nella R. Scuola pratica di agricoltura Padova all'atto della cessazione del servizio.
Malinverni Aristide, architetto, Milano.
La Notte dott. Francesco, benemerito dell'agricoltura, Bisceglie.
Tocchini rag. Tommaso, segretario della società Livornese per le corse dei cavalli, Livorno.
Falsina Carlo, industriale, Milano.
Lamberti Marco, Monza.
Nigretti Pietro, commerciante, Milano.
Pianezza geom. Mario, Casalzuigno.
Spalletti Trivelli conte Francesco, Reggio Emilia.
Zanolini Vittorio, Milano.
Campiglio Antonio, agricoltore, Corsico.
Comoglio Giuseppe, presidente associazione agricola, Leyni.
Oneto avv. Angelo, Chiavari.
Favero Primo, direttore dell'Associazione serica e bacologica del Piemonte, Torino.
Daverio Giovanni, Milano.
Rossi Angelo, Casalpusterlengo, Milano.
Bedoni Zeno, procuratore della società Mineraria agricola, Montecatini, Milano.
Carbonara don Giuseppe, Crevoladossola, Novara.
Pietra dott. rag. Angelo, Pavia.
Filippa ing. Matteo, Milano.
Riccardi Francesco, segretario della Federazione viticultori del Lazio, Velletri.
Talamonti Filippo, agricoltore, Grottammare.
Viglione avv. Riccardo, segretario Federazioni cooperative Genova.
Manno ing. Oreste, agronomo nella amministrazione ospedali riuniti, Roma.
Radice dott. Rino, presidente del Comitato amministrativo della Scuola agraria di Voghera.
Diamanti Francesco, agricoltore, Veroli.
Torre Giuseppe, agricoltore, Amalfi.
Melchiorri Santolini Ulderico, agricoltore, Monsampietrangeli.
Mascagni prof. Giuseppe, segretario amministrativo della cattedra ambulante di agricoltura in Milano.
Dolza ing. Camillo, Torino.
Ricci Augusto, agricoltore, San Mauro di Romagna.
Lazzeri Ernesto, agricoltore, Bologna.
Rognoni Carlo, Vernate (Milano).
Ambrosino dott. Pasquale, presidente della Unione agricola di Acera.
Viganò Ambrogio, industriale, sindaco di Giussano Brianza (Milano).
Ciminaghi Giovanni, Merate (Como).
De Micheli Guglielmo, Milano.
Mottini Giovanni, Crevola d'Ossola.
Martinoli Angelo, industriale, Milano.
Capaccio Francesco, agricoltore, S. Costantino Calabro.
Brunelli Domenico, proprietario agricoltore, Corneto Tarquinia.
Lerda don Giacomo, benemerito dell'insegnamento agrario, Roccadebaldi.
Rocchi Lorenzo, agronomo, Bracciano.
Ballor Giovanni, orticoltore, Moncalieri.
Berardi Enrico, funzionario delle assicurazioni generali di Venezia, sede di Roma.
Antonietti Rinaldo, Monza (Milano).
Bertoni Giacomo, sindaco di Barlassina (Milano).
Scalfi rag. Giuseppe, sindaco di Desio (Milano).
Riva Francesco, sindaco di Seregno (Milano).
Santambrogio Luigi, Monza (Milano).
Sala Michele, Monza (Milano).

Con decreti 8 *e* 19 *novembre* 1921.

a commendatore:

Serpieri cav. uff. prof. Arrigo, direttore del Regio istituto forestale nazionale di Firenze.
Josa cav. uff. prof. Guglielmo, direttore della Cattadra ambulante di agricoltura di Campobasso.

a cavaliere:

Forcella Pericle, già funzionario del Ministero per l'agricoltura per la sua cessazione dal servizio.

Con decreti 5, 12, 19 *e* 26 *gennaio*, 2, 5 *e* 23 *febbraio* 4, 16, 19 *e* 30 *marzo*, 6 *aprile* 1922.

a grand'uffiziale:

Palazzo prof. Luigi, direttore dell'ufficio centrale di meteorologia di geodinamica, Roma.

a commendatore:

De Rosa barone prof. Francesco, Regia scuola superiore di agricoltura, Portici (Napoli).
Cotta Alberto, ispettore sup. nel Regio corpo delle foreste, Roma.

Zecchettini ing. Antonio, direttore della bonifica delle Isole di Ariano Polesine, Rovigo.
Nicola Angelo, Gravellone-Somellina (Pavia).
Angella dott. Gottardo, direttore centrale della Società « Montecatini » Roma.
Fascetti prof. Giuseppe, direttore dell'istituto sperimentale di caseificio di Lodi.
Bertucci di Cingoli ing. agr. nobile Temistocle, segretario particolare del Ministero per l'agricoltura.
De Filippis avv. Raffaele, procuratore del Re, componente la commissione centrale per le terre, Roma.
Severini avv. Emilio, vice prefetto, addetto alla direzione generale della colonizzazione del Credito agrario presso il Ministero per l'agricoltura, Roma.
Bettini Vittorio, proprietario agricoltore, Roma.

ad uffiziale:

Pensieri Ugo Adolfo, benemerito della agricoltura, Mntefino (Teramo).
Spargetti dott. Luigi, Bologna.
Mulazzano Amilcare, industriale in Torino.
Petromilli Armando, Milano.
Rossi Napoleone, Agricoltore benemerito della cooperazione agraria, Campo Ligure.
Martinelli dott. Alfredo, ispettore per i servizi tecnici per l'agricoltura, Roma.
Sassaroli ing. Luigi, capo sezione di ragioneria nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Venturini Italo, capo sezione id. id. id.
Piamonti Ugo, ispettore capo nel Regio corpo delle foreste, Perugia.
Fossaro Pietro, id. id. id., Torino.
Testa ing. Leone, ingegnere capo nel Regio Corpo delle Miniere.
Riboni, ingegnere, id. id. id.
Gamba prof. Pericle, direttore del Regio conservatorio geodinamico di Pavia.
Missaglia Siro, direttore tecnico delle Cotonerie Merid, Angri.
Hensemberger Pino, industriale, Monza.
Cittera Giovanni, Legnano (Milano).
Badanelli dott. Gino, capo sezione nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Baraffael ing. Angelo, ingegnere capo nel Regio corpo delle Miniere, Roma.
Busaghi ing. Agostino, ingegnere capo nel Regio corpo delle miniere, Trieste.
Pucci ing. Francesco Saverio, ingegnere capo nel Regio corpo delle miniere, Napoli.
Sannino dott. Francesco Antonio, direttore della Regia scuola di viticoltura e di enologia di Alba (Cuneo).
Pilati dott. Michele, direttore della Regia scuola pratica di agricoltura di Catanzaro.
Notari Gustavo, direttore della Regia cantina sperimentale di Barletta.
Maccagnolo dott. Giuseppe, addetto all'ufficio stampa pesso il gabinetto del Ministro per l'agricoltura, Roma.
Bellocchio dott. Marco Aurelio, segretario particolare del sotto segretario di Stato per l'agricoltura, Roma.

a cavaliere:

Foudon Romano, Nus (Torino).
Muratori Ernesto, Benemerito dell'agricoltura, Roma.
Cattaneo ing. Pietro, Pavia.
Spinelli Emilio, maestro, Monza.
Narducci Carlo, presidente del consorzio zootecnico del mandamento di San Daniele del Friuli.
Toniazzi sac. Virginio, benemerito della cooperazione di San Pietro di Montecchio Maggiore.
Muscas Francesco, Santolussurgiu (Cagliari).
Mereu dott. Salvatore, benemerito dell'agricoltura, Ierzi.
Avvezzù Sebastiano, agricoltore, Rovigo.
Ceschi ing. Giovanni, vice presidente dell'associazione nazionale dei bieticultori, Bologna.
Sparti conte Stefano, pubblicista agrario, Roma.
Del Fungo Giera Egisto, vice-presidente dell'associazione agraria, toscana, Pisa.
Carrera Giovanni, Cozzo Lomellina.
Sotola ing. Faroslav, direttore delle miniere di Idria.
Terruzzi sac. Luigi, Farlezzo
Crovatto Domenico, industriale in Torino.
Montemagno La Rosa prof. Francesco, proprietario agricoltore, Caltagirone.
Oppo Serafino, proprietario agricoltore, Oristano (Cagliari).
Zappa Guido, Torino.
Lenza Valentino, proprietario agricoltore, Montecorvino-Ravella (Salerno).
Danese prof. Luigi, già direttore dell'osservatorio metereologico Tuscolano, Frascati.
Colombo Ernesto, sindaco di Besana (Brianza).
Maestro Giuseppe, commerciante, Trieste.
Carenzi Giacomo, id., Genova.
Grassi Oreste, agricoltore, Sesto Fiorentino.
Galdo avv. Francesco, Salerno.
Promontorio rag. Eugenio, Novara.
Salerno Alfredo, proprietario agricoltore in Castel S. Lorenzo.
Cordone Nicolino, Tivoli (Roma).
Petrosino Antonio, agricoltore, Nocera inferiore.
Fossati rag Enea, Milano.
Dugnani Serafino, Gorgonzola (Milano).
Cattaneo sac. prof. Angelo, Gorla Minore.
Bargnesi Antonio, industriale in Fano.
Rovero ing Emilio, Torino.
Dini dott. Enrico, capo ufficio della sezione di Credito agrario presso il Banco di Napoli.
Di Martino Gennaro, benemerito della cooperazione, Roma.
Montino Giovanni, bonificatore cavazuccherina (Venezia).
Rossi Stefano, direttore della federazione agraria ligure (Genova)
Urbani dott. Giuseppe, segretario nel Ministero per l'agricoltura Roma.
Aureli Beneventura, archivista nel Regio ufficio geologico, Roma
Angoletta Giovanni, geometra principale del catasto, addetto alla direzione generale dei combustibili, Roma.
Marini d'Armenia Biagio Antonio, ispettore capo nel Regio corpo delle foreste, Faenza.
Pistone Felice, ispettore capo nel corpo Regio delle foreste, Salerno.
Vetrano Carmine, id. id. id., Cosenza.
Braghetta Raimondo, id. id. id., Ancona.
Salutari Oreste, id. id. id., Regio Calabria.
Liguori Alfonso, id. id. id., Follonica.
Casonova Ugo, ispettore capo nel Regio corpo delle foreste di Domodossola.
Amico Giuseppe, aiutante ingegnere nel Regio corpo delle miniere.
Maggiore ing. Ludovico, id. id. id.
Perrier dott Carlo. direttore del laboratorio chimico del Regio ufficio geologico, Roma.
Cabonelli dott. Raimondo, addetto alla segreteria della commissione centrale per le terre, Roma.
Adragna avv. Luigi, giudice di Tribunale, assessore demaniale Palermo.
Lolli Mario, Frosinone.
Fioretti ing. Angelo, Milano.
Lombardi Michelangelo, industriale in Torino.
Olerati Emilio, agricoltore, Porchera di Casarile.
Torricelli prof. Fulvio, direttore della scuola di agricoltura per contadini, Città di Castello.
Tamagna Umberto, maestro, Monza.
Parpaiola Giov. Battista, benemerito dell'agricoltura, Ponte Vigordarzere (Padova).
Revel Albino, benemerito dell'agricoltura, Roma.
Tiatti Michele, proprietario agricoltore, Chivasso
Galli ing. prof. Eugenio, insegnante nella Regia scuola superiore di agricoltura di Portici.
Guarnieri dott. Giuseppe, ispettore delle bonifiche, Iolanda di Savoia.
Nicolosi avv. Francesco, Milano.
Mariani Achille, Ferrara.
Fossati rag. Luigi, Monza (Milano).
Sobacchi Antonio, Corte Polsio (Milano).
Gaio Antonio, Casorezzo.
Minola rag. Cesare Enea, Milano.
Golia Carmine, agricoltore, Aversa (Caserta).
Caruso Marcello, agricoltore, Petilia Policastro.
Murania dott. Gaspare, direttore di sezione di cattedra ambulante di agricoltura, Castelvetrano (Trapani).
Brambilla Giuseppe, industriale in Milano.
Campisi sac. Antonino, benemerito della cooperazione agricola, Sciacca (Girgenti)
Marchetti Gino, direttore della tenuta agraria di Mesola.
Petrucci dott. Ottavio, proprietario agricoltore, Roma.
Picazzini Luigi, Roma.
Fioretti avv Domenico, proprietario agricoltore, Assisi.
Miele dott. Carlo, direttore della stazione ippica di Noia.
Repanai prof. Gino, insegnante nella Regia scuola agraria di Voghera
De Martino rag. Carmine, direttore della società agricola di Salerno.
Malucelli sac. Girolamo, parroco benemerito dell'agricoltura, Predappio (Forlì).
Croce dott. Luigi, direttore aziende agrarie, Avigliano.

Minelli Alberto, proprietario agricoltore, Bologna.
Peverelli Luigi, Milano.
Bezzi rag. Alberto, Regio Calabria.
Sertorio avv. Gian Maria, Genova.
Volonteri Edoardo, Monza.
Criccomoro Vincenzo, agricoltore, Frascati.
Bucci Achille Muzio, Monza.
De Bernardi Antonio, floricultore, Biella (Novara).
Rizzardi Antonino, presidente dell'Unione agraria di Civitella di Agliano.
Venturini dott. Domenico, direttore del Consorzio agrario di Lucca.
Traversa rag. Natale, Como.
Pajetta avv. Noè, Angèra (Como)
Sironi avv. Guido, Gallarate (Milano).
Palmieri Francesco, agricoltore industriale in Trani.
Rosa prof. don Mario, benemerito dell'istruzione, Monza.
De Siena Antonio, agricoltore, Frosinone.
De Ferney Edoardo, Torino.
Festa prof. Francesco, direttore della Regia scuola agraria di Cesena.
Festa dott. Michele, benemerito della cooperazione, Bitritto.
Gabrieli Rocco, agricoltore, Calimera.
Pasetti sac. prof. Giovanni, direttore del Pio Istituto sordomuti di campagna, Milano.
Rusticoni sac. don Carlo, Roma.
Felici Paolo, agricoltore, Montecompatri.
Ricci Luigi, benemerito del progresso avicola italiana Valmadrera.
Piscini Angelo, proprietario agricoltore, Roma.
Tortufoli dott. Pio, bachicultore, Ascoli Piceno.
Gerevini dott. Giuseppe Antonio, Milano
Mazzelli sac. Muzio, presidente della federazione delle Case rurali, Vitulano.
Calamandrei Primo, sindaco di S. Casciano Val Pesa.
Terziani Valentino, industriale, Firenze.
Puerini dott. Federico, segretario del Ministero per l'agricoltura, Roma.
Bozzelli dott. Guido, id. id. id.
Simoni dott. Ennio, id. id. id.
Scaglione dott. Antonino, id. id. id.
Cossio dott. Amedeo, id. id. id.
Rotellini Federico, ragioniere nel Ministero per l'agricoltura, Roma.
Sbaffi Terdecio, archivista, id. id. id.
Scalia dott. Giuseppe, direttore della Regia scuola di viticultura, Roma.
Marsella dott. Luigi Giulio, direttore della Regia scuola pratica di agricoltura di Piedimonte d'Alife.
Notari Giuseppe, capo tecnico nella Regia scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia.
Ricci Paolo, ispettore capo nel corpo Regio delle foreste, Como.
Serra Francesco, id. id. id.
Di Marco Vincenzo, geometra del catasto addetto al Ministero per l'agricoltura, Roma.
Cordova avv. Luigi, agente demaniale per la provincia di Caltanisetta.
Valois Augusto, agente dell'Agro Romano, Roma.
Dalponte prof. Emanuele, presidente della federazione cooperativa, Trento.
Margoni Giuseppe, presidente del sindacato agricolo industriale, Trento.
Paoli Attilio, presidente al consorzio agrario, Trento.
Springhetti prof. Rindo, insegnante nella Regia scuola di S. Michele all'Adige.
Compagnucci avv. Sigismondo, Macerata.
Graziosi rag. Carlo, Osimo.
Cremonesi dott. Luigi, fu Carlo, Trezzano Rosa.
Perego dott. Giacomo, Gorgonzola.
Florio rag. Cesare, di Giulio, Biella.
Bianchi Astolfo, orticultore, Pistoia.
Dadò Paolo, procuratore della Federazione italiana consorzi agrari, Roma.
Bragadin Boscolo, Martino, Sottomarina.
Chieregato sac. Angelo, benemerito dell'agricoltura, Salizzola.
Novaro avv. Agostino, Milano.
Marconcini dott. Gaspare, consigliere di Prefettura, Pavia.
Pasquazzi Angelo, proprietario, agricoltore, Cave.
Tricerri dott. Massimo, veterinario, Biella.
Calcaterra dott. Eugenio, addetto all'ufficio tecnico agrario e della cooperazione, Milano.
Moscatelli Ernesto, Roma.
Rosati Alessandro, Montemarciano.
Sampaolesi Augusto, agricoltore, Ostra Vetere.
Curatolo sac. Michele, presidente della cooperativa agricola « Santa Lucia » Caltanisetta.
Sarti Luigi, benemerito dell'agricoltura, Bologna.
Battaglia ing. Andrea, Mondovì.
Signorini dott. Gabriele, Bucine.
Della Monica Pasquale, presidente dell'associazione agraria, Castellalto.
Bellini Amleto, industriale, Milano.
Carpentieri Luigi, agricoltore e industriale in Roma.
Sciocchetti sac. Francesco, benemerito della piscicoltura, San Benedetto del Tronto.
Sermosi Umberto, Osimo (Ancona).

Con decreto 9 e 16 febbraio 1922.

ad uffiziale:

Maggi Camillo, industriale in Monza.
Arlini dott. Giacinto, Atri (Teramo).
Ferrari Primo, Castelverde (Cremona).
Danese avv. Raffaele, addetto all'ufficio di segreteria della commissione provinciale per le terre, Roma.
D'Auria cav. Vincenzo, agricoltore, Rapolla.
Checchini Giovanni, industriale.
Selvi dott. Arturo, segretario capo della deputazione provinciale di Pavia.

a cavaliere:

Gasparri Domenico, benemerito dell'agricoltura, sindaco di Serofano (Roma).
Boccia Corrado, proprietario agricoltore, Lenola.
Maraviglia Domenico, agricoltore, Casalbore.
Castellitto Antonio, benemerito della cooperazione agraria, Napoli.
Failla dott. Raffaele Luigi, veterinario, Vizzini.
Ruvoletto Albano, presidente del sindacato agricolo di Mestre.
Ricci Carlo, Stia (Arezzo).
Salvetti Luigi, Camajore (Lucca).
De Giuli Luigi, Bogogno.
Pizzini dott. Fausto, Roverè della Luna (Trento).
Conti Attilio, Varese.
Grassi Carlo, presidente dell'associazione agricola di Sardigliano.
Faravelli Giuseppe, Voghera.
Moraglia rag. Francesco, sindaco dell'istituto di credito agricolo per la Liguria, Porto Maurizio.
Dardanelli dott. Giovanni, Mondovì (Cuneo).
Ghezzi rag. Stefano, Cermusco sul Naviglio.
Spagnolio Benedetto, direttore del Consorzio agrario cooperativo, Poleritano (Messina).
Alfonsi Zefferino, Grottammare (Ascoli Piceno.
China Eraldo, Novara.
Moretti Lorenzo, agricoltore, Petrella Liri.
Bernardi Francesco, benemerito della cooperazione, Roma.
Gradella avv. prof. Sante, Milano.
Voltolina Eugenio, benemerito della piscicoltura, Donada (Rovigo).
Mancini Filippo, agricoltore, Viterbo.
Modorati Luigi, Monza.
Aonzo Enrico, già addetto al servizio per gli approvvigionamenti agricoli presso il Ministero per l'agricoltura, Genova.
Rosso dott. Giuseppe Maria, presidente della Cassa rurale di Chiaramente, Guelfi.
Galdirola Giacomo, industriale, S. Giovanni alla Castagna.
Guarany avv. Adolfo, addetto all'Istituto del credito agrario « Vittorio Emanuele III », sede di Catanzaro.
Fasoli Arturo, Chieti.
D'Angelo Francesco, industriale in Gallarate.
Compatangelo rag. Italo, ragioniere nelle amministrazioni provinciali dell'istruzione, addetto al gabinetto del Ministero per l'agricoltura, Roma.
Cavelè Ottorino, Rho (Milano).
Sampaolo Guido, direttore della società Bancaria Marchigiana, sede di Recanati.
Solbiati Giovanni, S. Giovanni sul Legnano (Milano).
Bruno dott. Ignazio, segretario alla Corte dei conti, addetto al Gabinetto del Ministero per l'agricoltura, Roma.
Colombi Ambrogio, industriale, Gallarate (Milano).

Con decreto 25 aprile 1922.

a cavaliere:

Meriggi Silvio, sindaco di Villanterco (Pavia).
Perego Ulderico, Macherio (Milano).
Cremonini Roberto, agricoltore, (Bologna).
Gori rag. Federico, direttore della Cassa di risparmio di Prato (Firenze).
Ceri Ciro, Prato
Ciaccheri Tullio, Prato.
Giannitelli Lamberto, Roma.
Pacchiarotti Angelo, industriale agricoltore, Fiuminata.

Gianni dott. Giovanni, segretario nel commissariato per la ripartizione dei demani comunali della Sicilia Palermo.
Montagna Giuseppe, agricoltore, Settimo Torinese (Torino).
Di Leo Pietro, agricoltore, Rocca Imperiale (Cosenza).
Giganti avv. Umberto, consulente legale della Cassa ademprivile, Sassari.
Fibbi Oliviero, industriale, Roma.
Casaburi dott. Carlo, Salerno.
Pes dott. Stefano, consigliere aggiunto di prefettura (Ascoli Piceno).
Volpes dott. Goffredo, id id. id.
Preziosi Vincenzo, Roma.
Ventura dott. Riccardo, consigliere aggiunto di Prefettura, Roma.
Martinone dott. Luigi, veterinario, Noventa Vicentina (Vicenza).

Con decreto 14 *maggio* 1922.

a commendatore:

Minozzi cav. uff. Giuseppe, commerciante, Roma.

ad uffiziale:

Parrella cav. avv. Alberto, Firenze.
Cavalletti cav. dott. Giorgio, segretario di Gabinetto del Ministro per l'agricoltura, Roma.
Senese cav dot. Raffaele, id. id id., id.
Barletta cav. dott. Gaspare, amministratore del bosco demaniale S. Pietro Caltagirone.
Stazzi cav. prof. Pietro, insegnante nella Regia scuola superiore di medicina veterinaria, Milano.
Lanfranchi cav prof. Alessandro, id. id. id. in Bologna.
Berti cav. dott. Ugo, Bologna.

a cavaliere:

Ciapetti Giuseppe, Figline Valdarno.
Janni Manlio, addetto al Gabinetto del Ministro per l'agricoltura.
Piras Stefano, proprietario agricoltore Simaxia.
Cameli Giovanni, presidente cooperativa agricola di S. Severino (Marche).
Valeri mons. Luigi, direttore Banca Popolare Settempedana, S. Severino (Marche).
Ginanni Guido, Prato.
Landini Giuseppe, id.
Duranti sac. Giuseppe, Rapolano.
Zugiani agr. Giuseppe, Ponte a Moriano.
Bernaudo ing. Giuseppe, agricoltore, Catanzaro.
Cappelli Gennaro, capitano Regia guardia di finanza addetto al laboratorio chimico agrario della scuola superiore d'agricoltura di Portici.
Araneo Giuseppe, agricoltore, Melfi.
Cani sac. Raffaele, benemerito dell'agricoltura, Villaperuccio (Cagliari).
Poggio Francesco, commerciante, Milano.
Ballerini avv. Mario Antonio, vice direttore della federazione generale dell'agricoltura, Roma.
Carnaroli dott. prof. Emiliano, direttore dell'ufficio agrario dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, Venezia.
Rossini Alessandro, commerciante. Roma.
Santi Pilade, agricoltore, Prato.
Carosi Giulio, commerciante, Roma.
Fornaciari Danté, industriale enologo, Regio Emilia.
Santoni Umberto, Nereto.
Fortunati Giorgio, industriale, Cavernuzzo di Galluzza.
Chiappella Antonio, Fossano.
Gasparini sac. Alfredo, Castelcolonna (Ancona).
Catalani dott. Francesco, id. id.
Maccolini mons. Ugo, Rimini.

Con decreti 11 *giugno*, 17 *luglio* 1922.

a commendatore:

Bracci Devoti Costantino, presidente del consorzio agrario di Castelnuovo di Porto.
Ortona Amedeo, Ancona.

ad uffiziale:

Ventriglia Francesco, proprietario agricoltore, Piedimonte d'Alife.
Riccetti Giovanni, Perugia.
Meloni prof. Deodato, agricoltore, Santulussurgiu.
Gessa nob. Francesco, proprietario agricoltore. Mandas.
Possenti dott. Luigi, Ancona.
Pellegrini Arturo, commerciante industriale, Anatrella.
Salerno Giovanni, agricoltore, Castel S. Lorenzo.
Sbrojavacca dott. conte Giacomo, benemerito dell'agricoltura, Villatta di Ghione.
Galassini don Antonio, direttore della colonia agricola provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra, Lugo (Ravenna).

a cavaliere:

Goti Corrado, industriale, Livorno.
Gosi Alfredo, id. id.
Palazzetti Renato, ragioniere generale della Società bancaria marchigiana, Ancona.
Gaudenzi rag. Mario, direttore della società Bancaria Marchigiana, sede di Pavia.
Radoni dott. rag. Remo, vice-direttore della società Bancaria Marchigiana sede di Ancona.
Diambri Raimondo, industriale, Saltara (Pesaro).
Canuti Cesare, agricoltore, sindaco di Monteporzio.
Alessandrini dott. rag. Americo, condirettore della società Bancaria Marchigiana, sede di Roma.
Zucchero Alberto, industriale, Roma.
Marini Tullio, industriale, Milano.
Sugameli Francesco, Trapani.
Zanolla Francesco, sindaco di Castel d'Alzano.
Vecchietti Ferruccio, Genova.
Po dott. Italo, addetto all'ufficio di propaganda agraria della Federazione italiana di consorzi agrari, Piacenza.
Bianchi dott. Gustavo, Montepulciano.
Pasciucco dott. Giuseppe, veterinario in Stigliano.
Dalla Costa Alessandro, proprietario agricoltore, Loreggio.
Petri Giovanni, presidente del sindacato agricolo cooperativo, Viareggio.
Lamedica Carlo, presidente del consorzio antifillosserico di Torremaggiore.
Filippi Eugenio, capo della Segreteria del provveditorato del porto di Venezia.
Merli Francesco, Milano.
Neri Gino, Ferrara.
Pecora don Giuseppe, Busto Arsizio.
Rambaldi dott. Eugenio, agricoltore in Torcino di Ciorlano (Caserta).
Buriani Alberto, Bologna.
Boccasile Natale, industriale agricoltore, Bari.
Sartori Lanfranco, industriale, Borgosesia.
Carcani Alessandro, esercente industria boschiva, Roma.
Beretta Gerardo, commerciante in Milano.
Varvaro Lorenzo, commerciante in Roma.
Barduagni Alfredo, floricultore, Roma.
Tosti Giovanni, duca di Valminuta, Roma.
Giorgio Pasquale, agricoltore, Torre dei Ratti.
Lorecchio Umberto, enologo, Pallagorio.
Filippi Ettore, Bologna.
Tamburi Guido, id.
Albertini geometra Cesare, id.
Lotti ing. Andrea, Prato.
Graziano Giovanni, agricoltore, Cancello Arnone.
Ederle Germano, agricoltore sindacato di Grezzano, Valpantena.
Santoro sac. Salvatore, presidente della cooperativa agricola di Mazzarino
De Gregorio Vincenzo, proprietario agricoltore S. Nazzaro Calvi.
Conte Giuseppe, proprietario agricoltore id.
Del Grosso Giovanni, consigliere del consorzio agrario di Benevento.
Pistone Pasquale, agricoltore, Catania.
Birocchi rag. Serafino, Cagliari.
Boccanera Enrico, agricoltore, Osimo.
Gallicani Torello, direttore dell'Istituto di Credito Toscano, sede di Pescia.
Ercolini Giovanni, orticoltore, Pescia.
Gatti Francesco, Prato.
De Filippi Vitaliano, Angera.
Michelini conte prof. Gabriele, direttore cattedra ambulante di agricoltura del circondario d'Ivrea.
Russo rag. Carlo, direttore unione agraria coperativa, Benevento.
Panin Umberto, ispettore pollagrologico provincia di Padova.
Tosoni Domenico, agricoltore e industriale, Quinzano d'Oglio.
Sartini don Serafino, vice-presidente della società Bancaria Marchigiana, Ancona.
Baj Guido, commerciante, Milano.
Sandolo sac. Francesco, benemerito dell'agricoltura e della Pesca, Ponza.
Bruzzone Attilio, Genova.
Giamboni dott. Edoardo, Roma.
Aureli Giovanni, commerciante, Roma
Viale Costantino, Roma.

Guasti dott. Giovanni, Prato.
Milazzo Crescimanno Giuseppe, agricoltore in Caltagirone.
Birocchi dott. Eusebio, agricoltore e industriale, Cagliari.
Dessi Cossu Francesco, proprietario agricoltore, Quartu S. Elena.
Longu Bachisio Lorenzo, agricoltore in Bolotana.
Santacruz nob. Edoardo, proprietario agricoltore, Mandas (Cagliari).
Serci geom. Felice, proprietario agricoltore, Musei.
Pietri Giovanni, agricoltore, Ozieri.
Milea Antonio, Milano.
Cravino Lorenzo, presidente Federazione agricola di Albenga.
Viale Eugenio, presidente società Floricultori, Ventimiglia.
Sanasi Antonio, proprietario agricoltore, Nardò.
Fabbri Francesco, geometra, Mercatino Marecchia.
Teodori Giuseppe, proprietario agricoltore, Roma.
Giansanti Vincenzo, Ancona.
Mori Antonio, industriale agricoltore, Sassuolo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 28 *agosto;* 25, 29 *settembre;* 6, 16, 20, 23, 28 *ottobre;* 27, 29 *novembre;* 4, 11, 15, 22, 29 *dicembre* 1921; 5, 12 *gennaio* 1922:

a commendatore:

Longobardi Vincenzo, colonnello macchinista in posizione ausiliaria.
Rossi Emilio, id. id. id.

ad uffiziale:

Peragallo Carlo, capo disegnatore principale, collocato a riposo.
Guidi Giuseppe, archivista capo, id. id.
Farabbi Telemaco, id. id. id.
Filippini Francesco, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria.
Pegazzano Francesco Pietro, capo tecnico, collocato a riposo.
Sarnelli Arturo, archivista capo, id. id.
Sanzi Pasquale, id. id. id.
Trotta Erasmo, capo tecnico principale, id. id.
Rebaudengo Giulio, capo disegnatore del Genio militare, collocato a riposo.
Bajo Eugenio, capo disegnatore principale, id. id.
Accurso Salvatore, tenente colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Notarstefano Salvatore, tenente C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Ferrari Emerio, capitano macchinista, id. id. id.
Cortese Pasquale, archivista dipartimentale, collocato a riposo.
Calì Giovanni, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Pappalardo Antonio applicato dipartimentale collocato a riposo.
Firpo Paolo, primo capo tecnico, id. id.
Purisiol Lauro, disegnatore, id. id.
Solferini Giuseppe, id. id. id.
Paoletti Giulio, capo disegnatore, id. id.
Serrini Francesco, archivista nel personale d'ordine nei Regi arsenali militari marittimi, id. id.
Rosato Francesco, capitano C. R. E. timoniere, collocato in posizione ausiliaria.
Sabatini Celso, capo tecnico nella Regia marina, collocato a riposo.

Con decreti 2, 12, 30 *giugno;* 3 *luglio;* 10 *novembre;* 29 *dicembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Salazar Edoardo, contrammiraglio.
Simion Ernesto, vice ammiraglio.

a commendatore:

Martinez Giuseppe, capo sezione di 1ª classe.
Germani Edoardo, id. id. id.
Giambarba Federico, colonnello del Genio militare.
Cariotti Umberto, direttore capo divisione.
Amici Alfredo, id. id. id.
Palumbo Oreste, capo sezione.
Acton Amedeo, sotto ammiraglio.
Giovannini Giovanni, capitano di vascello.
Lucci Gino, id. id.
Dessy Francesco, colonnello giustizia militare.

ad uffiziale:

Pacelli Angelico, capo sezione di 1ª classe.
Cortese Alberto, capo sezione di 2ª classe
Rubino Pasquale, capo sezione di ragioneria.
Mazzanti Valeriano, preside d'Istituto nautico.
Vaccaneo Cesare, capitano di vascello.
Brofferio Alfredo, id. id.
Poggi Oreste, id. id.
Ruffo Emanuele, colonnello macchinista.
Ercole Eugenio, capitano di corvetta.
Giudice Ernesto, capo ragioniere Regi arsenali marittimi.
Levi Ezio, professore Regia accademia navale.
Guarnieri Angelo, capo disegnatore.
Vallauri Gian Carlo, capitano di corvetta R. N.
Nova Enrico, colonnello Genio militare.
Caruso Manfredi, tenente colonnello artiglieria.
Fumagalli Filippo, capitano di fregata.
Turdò Nicola, primo segretario nell'Amministrazione centrale.
Caccia Gustavo, capitano di vascello.
Cattellani Mario, id. id.
Niccoli Carlo, capo sezione di 1ª classe.

a cavaliere:

Lorruso Giuseppe, segretario.
Fosco Filiberto, ragioniere.
Sottile Cervini Gaetano, archivista.
Siena Gino, preside d'Istituto nautico.
Filippa Giovanni, chimico capo.
De Meo Enrico, farmacista militare R. M.
Lanza Virgilio, primo capo tecnico artiglieria e armamento.
Caccioppoli Angelo, capo disegnatore costruzioni navali.
Misitano Raffaele, ragioniere Regi arsenali marittimi.
Federici Girolamo, primo ragioniere geometra Genio militare.
Fraccassi Arturo, segretario al Ministero delle finanze.
Coietta Cesare, notaio.
Bovier Francesco, archivista capo Ente portuale Napoli.
Cerato Felice, segretario Banca d'Italia.
Magnaghi Achille, avvocato.
Cogliolo Egidio, industriale.
Testa Cesario, imprenditore.
Emanueli Guido, commerciante.
Levi Schiff Vittorio, primo tenente di vascello.
Antona Traversi Roberto, id. id. id.
Fucci Ugo, id. id. id.
Zannoni Franco, tenente di vascello.
Mancusi Adamo, capitano macchinista.
Selvatici Giov. Battista, id. id.
De Stefano Felice, capitano del Genio navale.
Dellarrossa Ugo, capitano medico,
Varriale Raffaele, id. id.
Fusco Carlo, capitano commissario.
Guarnieri Angelo, capitano del C. R. E. furiere.
Bianchi Luigi, capitano del C. R. E. semaforista.
Calcagni Alberto, segretario.
Chianca Stefano, id.
Atti Angelo, archivista.
Contegno Luigi, capo tecnico principale.
Collotto Francesco, capo disegnatore.
Casola Catello, primo ragioniere dipartimentale.
Lorenzelli Severino, archivista id.
Fano Alberto, vice direttore del Banco di Roma.
Alfieri Salvatore, segretario nell'Amministrazione scolastica provinciale.
Ortolani Attilio, capitano commissario Regia marina.
Aprea Catello, capo furiere di 1ª classe.
Amato Giuseppe, id. id. id.
Di Toro Savino, id. id. id.
Speziga Giovanni, id. id. id.
Zaccaria Angelo, capo semaforista di 1ª classe.
Serra Enrico, capo furiere di 2ª classe.
De Florio Francesco, capitano commissario di complemento.
Mottironi Umberto, capo disegnatore.
Rossi Salvatore, capo furiere di 1ª classe a riposo.
Repetto Giuseppe, cassiere della Società di M. S. « Esercito Italiano ».
Sottochiesa Gino, pubblicista.
Di Lelio Alfredo, proprietario di trattoria.
Brivonesi Bruto, tenente di vascello.
Zezi Ferdinando, id. id.
Sigismondi Perseo, id. id.
Toscano Antonio, id. id.
Miccichè Stefano, id. id.
Bertoldi Giuseppe, id. id.

Somigli Roberto, id. id.
Casati Rollieri Claudio, id. id.
Brunetti Giovanni, capitano macchinista.
Cavallini Aiace, id. id.
Gariglio Mario, id. id.
Magaldi G. Cesare, capitano Genio navale.
Gagnotto Luigi, id. id. id.
Riva Giovanni, capitano medico.
Perissinotti Bisoni Giacomo, tenente di vascello.
Rezza Girolamo, capitano commissario.
Colognato Carlo, id. id.
Califano Giosuè, capitano C. R. E. timoniere.
Rossini Giuseppe, capitano C. R. E. semaforista.
Spagnol Ettore, capitano C. R. E. radiotelegrafista.
Maresca Agostino, capitano C. R. E. torpediniere.
Bagli Paolo, 1° tecnico di vascello di complemento.
Cozzani Enrico, impresario costruttore.
Cola Menotti, nocchiere di 1ª classe.
Lucchi Umberto, capo cannoniere di 1ª classe.
Rimini Bondi di Moisè, capo torpediniere di 1ª classe.
Sarti Aristeo, capo meccanico di 1ª classe.
Bonaccorso Giacomo, maestro carpentiere di 1ª classe.
Falletti Alfredo, capo semaforista di 1ª classe.
Buffoni Quadrio, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Anselmi Anselmo, capo timoniere di 1ª classe.
Lorusso Giuseppe, capo furiere di 1ª classe.
Ruoppolo Pasquale, id. id. id.
Raiocchi Angelo, capo timoniere di 1ª classe.
Della Mura Giuseppe, capo furiere di 1ª classe.
Pesso Giorgio, primo segretario Amministrazione centrale.
Marinacci Luigi, id. id. id.
Corvetto Vincenzo, professore Istituto nautico.
Angarano Giuseppe, primo ragioniere Regi arsenali.
Taglieri Antonio, capo tecnico.
Fanano Francesco, capo disegnatore.
Loffredo Ettore, archivista Amministrazione centrale.
Ghezzi Giacomo, archivista Regi arsenali.
Vassetti Francesco, archivista Regi arsenali.
Mina Antonio, ingegnere.
Bonsignori Giovanni, archivista.

Con decreto 3 *novembre* 1921.

ad uffiziale:

Vallone Raffaele, archivista dipartimentale, collocato a riposo.

Con decreto 9 *aprile* 1922:

ad uffiziale:

Del Pinto Giuseppe, archivista della marina mercantile, collocato a riposo.

Con decreti 29 *dicembre* 1921; 23 *febbraio*, 16, 19, 23, 26 *marzo*, 9 *aprile* 1922.

a grand'uffiziale:

Mortola Giuseppe, contrammiraglio.

a commendatore:

Galdini Galdino, capitano di vascello.
Vian Giuseppe, colonnello del Genio navale.
Monaco Federico, colonnello medico.

ad uffiziale:

Marsilia Giuseppe, capitano di vascello.
Laureati Marino, id. id.
Marzo Francesco, id. id.
Denti Di Pirajno Salvatore, capitano di vascello.
Winspeare Edoardo, id. id.
Checchin Giovanni, colonnello macchinista.
Carusi Vittoriano, medico chirurgo.
Perrucchetti Giovanni, possidente.

a cavaliere:

Schiattarella Gabriele, capo cannoniere di 1ª classe.
Andreoli Aleardo, capo semaforista di 1ª classe.
Patanè Finocchiaro Leonardo, professore nei Regi istituti tecnici.
Passalacqua Girolamo.
Patriarca Canzio, impiegato R. ambasciata a Parigi.
Lezzi Giuseppe, commerciante.
Bianchi Giacomo.
Chiarini Umberto, industriale.
Ricciardi Francesco Saverio fu Leopoldo, proprietario.
Angelini Eugenio, agronomo.
Bertola Ruggiero, rappresentante.
Canzi Canzio Ernesto, ispettore amministrativo della vecchia Mutua Grandine.
Ferrari Attilio, capo semaforista di 1ª classe.
Adelman Eleno, maggiore commissario R. S.
Sansone Gaetano, primo tenente di vascello.
Raffaelli Amor, id. id.
Ziino Rosario, id. id.
Franzoni Lelio, id. id.
Luzzi Arturo, id. id.
Melone Michele, id. id.
Fasano Felice, capitano macchinista.
Ammendola Giuseppe, id. id.
Calzavara Luigi, capitano Genio navale.
Rovetto Francesco, id. id.
Di Loreto Ottavio, capitano medico.
Costa Alfredo, id. id.
Massano Mario, capitano commissario.
Sostero Domenico, id. id.
Vacatello Pietro, capitano del C. R. E. semaforista.
Santangelo Enrico, capitano del C. R. E. furiere.
Scatizzi Pietro, nocchiero di 1ª classe.
Morelli Luigi, capo timoniere di 1ª classe.
Papini Orazio, capo cannoniere di 1ª classe.
Baccarani Ugo, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Peraino Giovanni, capo torpediniere S. di 1ª classe.
Severino Umberto, capo furiere di 1ª classe.
Schiavon Romano, capo meccanico di 1ª classe.
Petris Mario, ragioniere.

Con decreti 19 *gennaio*, 2, 9 *febbraio*, 2, 16, 26 *marzo*, 2 *aprile* 1922.

a grand'uffiziale:

Curcio Eugenio, brigadiere generale medico, collocato in posizione ausiliaria.

ad uffiziale:

Roselli Cecconi Mario, primo tenente di vascello, collocato a riposo.
Rossi Arnaldo, tenente colonnello macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Grossato Ugo, maggiore commissario, id. id. id.
Scagnozzi Arrigo, capitano macchinista, id. id. id.
Mosca Carlo, tenente macchinista, id. id. id.

Con decreto 23 *febbraio* 1922:

a commendatore:

Pittoni Luigi, capitano di fregata R. N.

ad uffiziale:

Barbera Lorenzo, archivista.

a cavaliere:

Pagani Cesare, tenente di vascello di complemento.
Massa Pasquale, capitano macchinista id.
Marmorato Domenico, capitano C. R. E. timoniere.
Nordio Alessandro, capitano C. R. E. torpediniere.
Antonelli Alfredo, capitano artiglieria di complemento.
De Colli Ottorino, tenente C. R. E. timoniere.
Spinosa Luigi, nocchiero di 1ª classe.
Vece Domenico, capo timoniere di 1ª classe.
Betti Eteocle, id. id. id.
Rum Carlo, capo cannoniere di 1ª classe.
Civale Gaetano, id. id. id.
Caliendo Pasquale, capo torpediniere E. di 1ª classe.
Buccelli Vincenzo, capo infermiere di 1ª classe.
Lavagna Guglielmo, id. id. id.
Rosinganna Giuseppe, capo semaforista di 1ª classe.
Longobardi Vincenzo, capo furiere di 1ª classe.

Con decreto 9 *aprile* 1922:

ad uffiziale:

Bonfiglio Salvatore, ricevitore capo doganale già incaricato di porto a Terranova di Sicilia.

Con decreti 29 *gennaio*, 2, 16 *febbraio*, 5 *marzo*, 4, 11, 28 *maggio*, 1, 11, 18 *giugno* 1922.

a commendatore:

Fossati Pietro, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.
Colli di Felizzano Annibale, id. id. id.

ad uffiziale:

Culiolo Euclide, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.
Guercia Ippolito, id. id. id. id. id.
Rossi Benvenuto, id. id., id. id. id.
Aymerich Ignazio, id. id., id. id. id.
De Dato Stefano, id. id., id. id. id.
Gottardi Pietro, id. id., id. id. id.
Farina Vittorio, id. id., id. id. id.
Poggi Francesco, id. id., id. id. id.
Sappa Angelo, tenente colonnello medico, id. id. id.
Campanile Virginio, tenente colonnello commissario, id. id. id.
Giova Ernesto, id. id. id.,
Olivieri Tommaso, gestore di magazzino, collocato a riposo.
Bletton Edoardo, archivista amministrazione centrale, id. id.
Aicardi Vincenzo Pietro, primo ragioniere Reali arsenali, id. id.
Sgroi Cosimo, gestore di magazzino id., id. id.
Pirella Francesco, capo tecnico principale, id. id.
Sassi Duilio, id. id. id. id. id.

a cavaliere:

Molà Attilio, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Montanaro Domenico, archivista, collocato a riposo.
Mamberti Antonio, ufficiale di scrittura, id. id.
Nebbia Colombo Pietro, archivista Reali arsenali, id. id.
Lucca Arturo, capo tecnico, id. id.
Pascariello Pietro, capo disegnatore principale, id. id.
Verger Napoleone, disegnatore, id. id.
Pinelli Antonio, id., id. id.
Grandis Amedeo, id., id. id.
Jaquinto Gennaro, archivista Reali arsenali, id. id.
Zampaglione Lorenzo, id. id., id. id.
Pieri Ignazio Luigi, capo tecnico principale, id. id.
Martini Domenico, assistente tecnico principale, id. id.

Con decreti 30 *aprile*, 7 *maggio*, 4 *e* 18 *giugno* 1922:

a grand'uffiziale:

Lobetti Bodoni Pio, contrammiraglio.
Pruneri Giorgio, maggiore generale, ingegnere.

a commendatore:

Piacentini cav. uff. Luigi.
Cuteri Enrico, capitano di vascello.
Tanca Battista, id. id.

ad uffiziale:

Caldelli Federico, colonnello macchinista.
Insolera Antonino, capo sezione 1ª classe amministrazione centrale.
Todisco Alfredo, capitano C. R. T. (furiere), in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Rossini Ugo, 1° tenente di vascello.
Brenta Emilio, id. id.
De Courter Raffaele id. id.
Parona Angelo, id. id.
Pellegrini Aldo, id. id.
Scalvizzari Vittorio, 1° capitano macchinista.
Figari Alberto, 1° capitano del genio navale.
Peruzzi Mario, 1° capitano medico.
Guatalupi Vincenzo, id. id.
Giannini Francesco, capitano C. R. E., semaforista.
Garri Francesco, capitano C. R. E., torpediniere.
Ageno Fernando, professore R. accademia navale.
Agnino Pietro, professore R. Istituto nautico.
Santoro Vincenzo, archivista amministrazione centrale.
Minardi Ercole, archivista Reali arsenali marittimi.
Falconi Giovanni, capo tecnico principale.
Degli Innocenti Giovanni, capo 1ª classe forza aerea.
Overa Alessandro, capo fuochista 1ª classe.
Alterio Francesco, capo meccanico, id.
Pacione Pietro, capo furiere, id.
Pedretti Vittorio, capo semaforista, id.
Dagnino Giuseppe, da Sestri Ponente.
Maffioli Gaetano di Giuseppe, residente ad Udine.
Pascale Francesco, avvocato.
Onofri Alfonso.
Rispoli Francesco.

Con decreto 23 *luglio* 1922:

a commendatore:

Palermo Vincenzo fu Luigi, da Cosenza, industriale.
Caputi Francesco di Antonio, da S. Giovanni in Fiore.

ad uffiziale:

Tancredi Francesco, da Pietrafitta.
Carbone Carmine, da Cellara (Cosenza).
Feroldi ing. Enrico, da Torino.
Milano Lucio, da Taranto, capitano di lungo corso.
Sprovieri Filippo, da Acri.

a cavaliere:

De Maria Guglielmo, impiegato della «Marittima italiana».
Tocci avv. Guglielmo, segretario di 1ª classe FF. SS.
Ponti avv. Camillo, di Cosenza.
Berlingieri avv. Pompilio, segretario Ministero lavori pubblici.
Acquaroni Roberto, archivista marina mercantile.
Leonetti Pietro, da Cerisano.
Nigro Moisè, da Grimaldi.
Calamani Ercole, macchinista navale.
Cipolla prof. Achille, di Cetraro (Cosenza).
Lanza avv. Enrico, da Cosenza.
Re Francesco, capitano di lungo corso.
La Costa Ferdinando, da Malvito.
De Luca Gustavo, agente di navigazione.
Solari Carlo fu Stanislao, di Genova.
Monacò Michele fu Giuseppe, da Palermo.
Lizzio Giuseppe fu Ignazio, di Catania, capitano marittimo.

Con decreti 1° *giugno*, 23 *luglio* 1922.

a commendatore:

Bombini Giuseppe fu Pasquale, da Cosenza.
Maltese Vittorio, tenente di vascello di complemento, pubblicista.
Bertolini Giovanni, capitano marittimo.

a cavaliere:

Sidoli Tranquillo.
Cogni dott. Mario.
Chiappini conte Gian Battista.
Nicelli prof. Arnaldo.
Salini Giuseppe.
Garbarini dott. Gian Battista.
Pisani dott. Augusto.
Artusi Riccardo.
Giacobone Vittorio.
Pollaci Francesco.
Mucchi Cesare.
Ferrari Cornelio.
Gatti Augusto.
Vecchi Attilio.

Con decreti 2, 16 *luglio* 1922:

ad uffiziale:

Fatta Angelo, capo macchinista navale.

a cavaliere:

Guastavino Bartolomeo Agostino, costruttore navale di 1ª classe.
Fortini dott. Giuseppe, tenente di porto.

Con decreti 29 *giugno*, 2, 6, 20 *luglio* 1922.

a grand'uffiziale:

Lenzi Francesco, generale macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

a commendatore:

Marinozzi Raffaele, colonnello macchinista, collocato in posizione ausiliaria.
Minutillo Sergio, colonnello medico, id. id. id.

a cavaliere:

Autore Edoardo, tenente C. R. E., collocato a riposo.
Pescatori Giuseppe, capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 29 *giugno*; 6, 20, 23 *luglio;* 15 *settembre* 1922:

a grand'uffiziale:

Bressanin Rodolfo, maggiore generale medico.

a commendatore:

Pesce Alfonso, capo sezione.
Belli Carlo, colonnello medico.
Costantini cav. uff. avv. Everardo, 1° segretario Ministero lavori pubblici.

ad uffiziale:

Di Stazio Giov. Batta, capo ragioniere, Reali arsenali.
Recchi Vincenzo, chimico principale.
Alessio Alberto, capitano di vascello.
Barberis Luigi, colonnello genio navale.
Piccinelli cav. Angelo.

a cavaliere:

Bonetti Mario, 1° tenente di vascello
D'Esposito Michele, capitano macchinista.
Joannini Paolo, 1° capitano commissario.
Poggianti Giovanni, capitano del R. E., cannoniere.
Casolla Amedeo, archivista amministrazione centrale.
Benifei Torquato, archivista Reali arsenali marittimi.
Girelli Pompeo, capo disegnatore.
Di Monaco Ferdinando, capo furiere di 1ª classe.
Rodari dott. Luigi.
Scotti ing. Mario.
Madia Antonio.
Pavanello Giuseppe, professore.
Lonardo prof. Pietro.
Cattaneo dott. Achille, di Terni.
Bettini Cesare.
De Sanctis Orlando, di S. Egidio alla Vibrata.
Cardelli geom. Eugenio, di Mosciano S. Angelo.
Candelori Rocco, sindaco di Montorio al Vomano.
Torinese Guglielmo di Atri.
Biocca dott. Felice, di Rocca S. Maria.
Cozzani Guido, ingegnere.
Pasquali Luigi, capitano macchinista di complemento.
Castellano Giuseppe, archivista.
Piscopo Benigno, archivista di 1ª classe Regia avvocatura erariale.
Gardella G. B. Prospero, professore R. Istituto, Camogli.
Casolla Alberto, tenente di vascello di complemento.
Lamboglia Carmelo, professore R. Istituto nautico, Porto Maurizio.
Iacono Vincenzo, tenente C. R. E. riserva navale.
Sbardolini Giacomo, industriale.

Con decreto 2 luglio 1922:

a grand'uffiziale:

Bernardi comm. Giovanni, ispettore generale nella Direzione generale della marina mercantile.

a cavaliere:

Guidi Guido, capitano marittimo di Sorrento.
Conrado Federico, 1° capitano di porto.
Scardaoni Armando, id. id.
Lacquaniti Amilcare, archivista nella Direzione generale della marina mercantile.
Serra Eugenio, id. id. id.
Corsonello Francesco, da Cosenza.
Trombetti Luigi, ispettore ferrovie Calabro-Lucano.
Spadafora Pasquale, da Cosenza.
Rizzuti Pietro Fedele, sindaco di Colosimi.
Gullini Francesco, possidente, Roma.
Letizia Giuseppe.

Con decreti 20, 23 luglio, 20, 22 settembre, 28 ottobre 1922:

a commendatore:

Mercuro cav. uff. Gaetano.

ad uffiziale:

Fava barone Alberto, presidente del Circolo navale di Salerno.
Marzano cav. Giuliano.
Ciulli cav. Pietro, di Penne.
Spinozzi cav. avv. Vincenzo, Roma.
Licheri cav. dott. Augusto, Sottoprefetto.
De Santis cav. Filippo, di Giulianova.
Incagliati cav. Matteo, di Salerno.

a cavaliere:

De Rosa Tommaso, di Silvi.
Quirico dott. Antonio.
De Sanctis Guglielmo.
Bindi dott. Vincenzo, di Silvi.
De Francesco avv. Eduardo, di Ortona a Mare.
Rocco Carlo, di Calenza Valfortore (Foggia).
Graf Placido fu Rosario, di Palermo.
Toran Gabriele di Alfonso, da Napoli.
Morganti Serafino, di Giulianova.
Avallone Pasquale, scultore
Maiello Ernesto, capo furiere 1ª classe.
Leo Ernesto, da Roma.
Falgione Francesco, da Spezia.
Tella Antonio, da Ortona a Mare.

Con decreti 23 e 29 ottobre 1922:

a commendatore:

Leopardi barone Vincenzo, da Penne.

ad uffiziale:

Fardella Giuseppe, segretario principale FF. SS.
Conti Giulio, 1° capitano di porto.
Incagliati Guido, capitano marittimo.
Noto Giuseppe, capo sezione.
Rosselli Oscar, tenente colonnello di porto
Colizzi Alfredo, giudice del Tribunale di Roma.
Meringolo Domenico Angelo, ispettore della Società di navigazione generale italiana.

a cavaliere:

Aloia Giuseppe, sindaco di Castrovillari.
Bruno Damiano dott. Luigi, da S. Pietro in Guarano.
De Simone Salvatore, possidente, da Cosenza.
Mariotti dott. Vincenzo, da Moscufo.
Lucidi Pressanti Raffaele, di Teramo.
Boselli Carlo, archivista.
Gesualdi Nicola, da Castrovillari.

Con decreti in data 10 agosto, 5 novembre, 15, 20 settembre, 9 ottobre, 29 agosto, 4 settembre, 19 ottobre, 12 novmbre 1922:

a commendatore:

Guida Roberto, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.

ad uffiziale:

Lombardo Umberto, tenente colonnello commissario, collocato in posizione ausiliaria.
Barbaro Guido, capitano di fregata, id. id.
Rebaudi prof. Edoardo, preside Regio Istituto nautico di Camogli, collocato a riposo.

a cavaliere:

Amoretti Giacomo, capitano C. R. E., torpediniere, collocato in posizione ausiliaria.
Marrocchi Umberto, 1° capitano macchinista, collocato a riposo.
Galeota Saverio, tenente del C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Savarese Giuseppe, capitano macchinista, id. id.
Gheraldi Cirillo, id., id., id.
Masci Armando, 1° capitano macchinista, collocato a riposo.
Longhi Carlo, 1° capitano macchinista, collocato in posizione ausiliaria di servizio ausiliario.
Miniggio Alessandro, id. id., id. id. id.
Longo Umberto, capitano commissario, collocato a riposo.
Antonioli Alfredo, archivista, id. id.

Su proposta del Ministro per l'industria e il commercio:

Con decreti 4, 29 dicembre 1921:

a grand'uffiziale:

Pavia comm. ing. Giovanni, consigliere Camera di commercio di Milano.
Marchetti comm. Giuseppe, presidente della Camera di commercio di Vicenza.

a commendatore:

Mariani cav. uff. Giovanni, presidente del Consiglio industriale meccanico lombardo, Milano.
De Micheli cav. uff. Carlo, industriale, Milano.

Meldolesi cav. uff. Ugo, comandato presso il Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Salvi cav. uff. Costantino, commerciante, Napoli.
Franchi cav. uff. Giuseppe, presidente della Camera di commercio di Bologna.
Manzini cav. uff. Antonio, Bergamo.
Zanconti cav. uff. Giovanni, Treviglio.
Alberti cav. uff. Vincenzo, industriale, Benevento.
Baggini cav. uff. avv. Mauro, banchiere, Roma.
Bonicelli cav. uff. avv. Piero.
De Ferrari cav. uff. dott. Gian Maria.
Ballerini cav. uff. dott. Elisio, addetto commerciale.
Bolla cav. uff. Teodoro, albergatore in Venezia.

ad uffiziale:

Correa cav. dott. Duilio, 1° segretario addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, Roma.
Garbini cav. Riccardo, capitano commissario, R. marina, Roma.
Gamba cav. Carlo, Trieste.
Bozzo cav. Emilio, della navigazione marittima italiana, Genova.
Mariotti cav. Silvano, industriale, Roma.
Improta cav. Francesco, industriale, Secondigliano.
Milano cav. prof. Enrico, professore Istituto scuola commerciale Ancona.
Bergamo Luigi, consigliere Società anonima esper. Italo-Russa, Milano.
Strani cav. avv. Oreste, presidente del Consiglio di amministrazione delle scuole industriali di Monteleone Calabro, Catanzaro.
Zappa cav. Ercole, Calolzio (Bergamo).
Barosi cav. ing. Cinzio, industriale, Torino.
Colombo cav. ing. Luigi Vincenzo, industriale, Roma.
Bobbiese cav. Rodolfo, intendente di finanza, Bergamo.
Boncinelli cav. dott. prof. Ettore, segretario generale del Consiglio dell'Ordine dei ragionieri della provincia di Roma.
Silipo cav. Saverio, consigliere della Camera di commercio, Catanzaro.
Bellini cav. dott. Luigi, vice presidente cooperativa stagionatura sete, Milano.
Spasciani cav. Enrico, membro del Consiglio interessi serici, Milano.
Facheris cav. avv. Arrigo, Milano.
Carsana cav. avv. Roberto, Treviglio.
Bonomi cav. ing. Gian Mario, id.
Gerosa cav. avv. Giuseppe, id.
Ballerio cav. rag. Giuseppe, consigliere delegato della Società industriale tessili bresciani, Brescia.
Bucco cav. Alberto, industriale, Pescara.
Mazzetelli cav. Tito, industriale, Roma.
Ferrini cav. Giovan Carlo, industriale, Campogialli (Arezzo).
Colombo cav. ing. Attilio, industriale, Ancona.

a cavaliere:

Rutelli Mario, 1° capitano di porto, Trapani.
Grifoni Alceste, 1° capitano di porto, Trieste.
Accardi Francesco, 1° capitano di porto, Messina.
Vaccaro Felice, archivista capitaneria di porto, Napoli.
Rossi Gaetano, addetto alla biblioteca della marina mercantile, Roma.
Bozzano Angelo Pietro, sottocapo pilota, Genova.
Pirandello Manfredi, capitano marittimo, Palermo.
Spada dott. Gaetano, medico di bordo, Bologna.
Parodi Raffaele, agente Società marittima italiana, Cagliari.
Gallino Innocenzo, macchinista navale, Sampierdarena.
Puglisi Francesco, armatore, Catania.
Fornaciari dott. Mario, segretario di 1ª classe, Roma.
Marino Fernando, archivista direzione generale marina mercantile, Roma.
Bernau rag. Augusto, comandato presso il Ministero industria e commercio, Roma.
Ragghianti Alberto, id. id. id. id.
Whurer Pietro, industriale, Brescia.
Moretta Antonio, presidente della Regia scuola professionale « G. Zanardelli », Gardone.
Rossi Giovanni, industriale, Sarno.
Casareto Ernesto, commerciante, Genova.
Sala Luigi, industriale, Milano.
Benelli Ferdinando, id., id.
Trupia rag. Leonardo, commerciante, Palermo.
Botturi Enrico, commerciante, Brescia.
Galanti dott. Luigi, Calolzio, Bergamo.

Scala prof. rag. Giuseppe, presidente dell'Istituto di consumo per gli impiegati e salariati dello Stato, Verona.
Vaccaro rag. Armando, commerciante, Napoli.
Amprino Lorenzo, commerciante, Torino.
Gioni Giovanni, capo contabile Società anonima « Ferriere di Voltri », Genova.
Cadei Giuseppe, industriale, Adrara S. Martino.
Peroni dott. Pietro, segretario della Camera di commercio di Lecce.
Giorgi rag. Mario, industriale, Pavia.
Magnoni Angelo, industriale, Milano.
Daina Ernesto, id. id.
Lombardi Angelo Achille, consigliere della Società « Bottonificio Luciano Losio », Palazzolo sull'Oglio, Brescia.
Belli avv. Alessandro, professionista, Salò.
Bisigato Luigi, Napoli.
Marzoli Luigi, industriale, Palazzolo.
Finazzi dott. Bortolo, medico condotto, Corlago.
Addani dott. Francesco, medico, Bari.
Frova Giovanni, industriale, Milano.
Pellini avv. Camillo, consigliere della Banca popolare, Milano.
Canedi Ernesto, vice presidente Federazione cassa rurale e popolare, Bologna.
Rivetti Clemente, della scuola professionale, Rovato.
Bonfantino Vincenzo, industriale, Resina.
Casile Vincenzo, industriale, Tradate.
Geoberg Luigi, commerciante, Torino.
Morelli avv. Mario, Milano.
Bolis dott. Aldo, profesisonista, Milano.
Gambotti Maurizio, industriale, Rivarolo Canavese.
Romani Umberto, industriale, Macerata.
Fontana Roux Arnaldo, industriale, Corlago.
Rampone Celestino, amministratore delegato delle officine di Netro.
Merlin rag. Ugo, procuratore generale delle industrie grafiche italiane, Bologna.
Algeri Antonio, industriale, Roma.
Giacone Griva Michele, industriale, Torino.
Colussi Emilio, Venezia.
De Pol Bruno, Milano.
De Conturbia avv. Luigi, professionista, Milano.
Soria Pietro, presidente della Federazione esercenti, Susa.
Landini Alvise, industriale, Vado Ligure.
Rizzotti Carlo, direttore della ditta Mangilli, Luino.
Cattò ing. Ferdinando, S. Giovanni Bianco.
Russo avv. Martino Vittorio, presidente del Sindacato fra gli industriali molini e pastifici, Caltanissetta.
Russo avv. Giuseppe, componente il Consiglio di disciplina dei procuratori legali, Caltanissetta.
Cinque don Ferdinando, Barrafranca (Caltanissetta).
Ciulla avv. Calogero, id. id.
Ajello Giuseppe, id. id.
Mastrobuono dott. Vincenzo, id. id.
Barucchello avv. Mario, segretario Unione industriale, Livorno.
Pacchioni ing. Alberto, della Società Anglo-Romana, Roma.
Rovati Renato, industriale, Brescia.

Con decreti 8 gennaio, 9 febbraio 1922:

a cavaliere:

Berruto Pietro, addetto all'Ufficio case popolari, Roma.
Leggio dott. Giovanni, segretario nel Ministero industria e commercio.
Lettieri prof. Ernesto, insegnante nella Regia scuola industriale di Aversa.
Manderino Giuseppe, applicato nel Ministero industria e commercio.
Menotti Corvi dott. Antonio, addetto commerciale.
Morbidelli Guerrino, ufficiale metrico nel Ministero industria e commercio.
Natale Enrico, id. id. id.
Richiardino Giuseppe, archivista id. id.
Sarlo Antonio, telegrafista id. id.
Pogliani Ugo, industriale, Milano.
Pandini rag. Giulio, Milano.
Reale rag. Guido, id.
Besana avv. Luigi, id.
De Bartolomeis ing. Romolo, id.
De Bartolomeis ing. Remo, id.
Crocco dott. Emilio, medico, id.
Colleoni ing. Aldo, Bergamo.
Villa Cesare, capo tecnico Istituto arti grafiche, Bergamo.
Arduini Giovanni, industriale, Reggio Emilia.

Riccori Egisto, industriale, Prato.
Martinengo Paolo, industriale, in Erbusco.
Pessano Nicolò, presidente associazione esercenti e commercianti, Savona.
Murari Giovanni, industriale, in Verona.
Crivelli prof. Luigi, Milano.
Brusotti Ambrogio, industriale, Milano.
Redaelli dott. Giuseppe, Milano.
Letter dott. Andrea, notaio, Schio.
Marcoli rag. Lorenzo, sindaco di Medolago.
Villa dott. Gaetano, medico municipale, Milano.
Bernasconi ing. Enrico, vice direttore Banca mutua popolare di Bergamo.
Pareto Ferdinando, industriale, Bagnasco.
Ferrari dott. Mario, farmacista, Gardone Riviera.
Marzotto Giuseppe, industriale, Maglio di Sopra.
Perico Sinclabo, industriale in Bergamo.
Cene avv. Antonio, Brignano.
Bonandrini dott. Giuseppe, medico, Piazzatorre.
Arizzi Battista, industriale, Olmo al Brembo.
Quarenghi dott. Francesco Marino, medico, S. Pellegrino.
Traini Gino, segretario comunale di Piazza Brombana.
Armellini Andrea, farmacista in Grumello de Zanchi.
Regazzoni Domenico, industriale in Olmo al Brembo.
Manfredini dott. Tommaso, medico condotto in S. Pellegrino.
Bronzoni Giuseppe, Milano.
Facciotti avv. Alfonso, sindaco di Gattinara.
Zanola avv. Giuseppe, Varallo Sesia.
Chiodi Gaspare, direttore ospedale, Bergamo.
Camozzi De Gherardi dott. Giuseppe, Mozzanico.
Ciambotti Felice, commerciante in Frascati.
Bronzuoli rag. Antonio, direttore del Piccolo credito pesarese, Pesaro.
Costa Leonardo Giuseppe, Caltanissetta.
Aristà avv. Agostino, segretario della R. scuola industriale di Palermo.
Parroco Alfonso, ragioniere della Banca dell'Italia meridionale Palermo.
Squillaci dott. Antonino, consigliere principale della succursale del Banco di Roma a Catania.
Sorce Giuseppe, Mussomeli.
Sorce Francesco, id.
Minnella avv. Gioacchino, id.
Giacaloni Salvatore, direttore Cassa piccolo credito, Mussomeli.
Giusto Antonino, insegnante di stenografia, Palermo.
Crea avv. Rosario, Piazza Armerina (Caltanissetta).
Trigona Umberto, segretario di pubblica sicurezza (Palermo).

Con decreti 8, 12 gennaio, 5, 19 febbraio 1922.

a commendatore:

Brissolaro cav. uff. Giulio, Bergamo.
Cesura cav. uff. avv. Melchiorre, professionista, Milano.
Genova cav. uff. Gaetano, consigliere di sconto del Banco di Sicilia, Caltanissetta.
Costa Camillo, professionista, Bergamo.
Liboa Pietro, Roma.
Purarelli Giovanni, industriale in Roma.
Foà Giacomo, commerciante in Roma.
Massarelli ing. Francesco, consigliere Banca popolare di Milano.
Mazzucchelli ing. Vittorio, presidente Unione colori, Milano.
Campeti Alessandro, vice presidente della Camera di commercio di Roma.
Piccioli ing. Arturo, industriale in Portovecchio di Piombino (Pisa).
Guidici Paolo Emilio, notaio in Mussomeli (Caltanissetta).
Mercandalli Rinaldo, presidente Società mutua cooperativa proprietari salsamentari, Milano.
Ceccato dott. Giovanni Battista, addetto commerciale.
Recanati Ugo, agente di cambio, Roma.

ad ufficiale:

Cipolla Ferdinando, assicuratore in Milano.
Paltrinieri Giovanni, commissario R. Cassa risparmio, Mirandola.
Ferrara Silvio, industriale in Roma.
Longhi Camillo, archivista nel Ministero per l'industria e commercio.
Pascale Eugenio, cancelliere giudiziario comandato presso il Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Rossi Rosario, applicato nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Ricci avv. Alfredo, giudice di Tribunale comandato presso il Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Foà Ugo, ispettore compartimentale vagoni letto, Milano.
Viti prof. avv. Giuseppe Maria, Roma.
Petaccia rag. Dante, membro dell'istituto di coltura popolare, Brescia.
Daccò prof. Emilio, Milano.
Russo nob. Augusto, direttore tecnico Società anonima Bonavita.
Piva Lorenzo, industriale, Solarolo Rainerio (Cremona).
Pisani dott. Gaetano, segretario Intendenza di finanza, Roma.
Marena Francesco, tenente colonnello di Porto (Genova).
Crivelli Gaetano, 1° segretario marina mercantile.
Berlingozzi Aldo, id. id. id.
Devoto Clorialdo, armatore, Rivarolo Ligure (Genova).
Garzia Raffaele, presidente Ricovero di mendicità (Cagliari).
Sulis dott. Giovanni, medico condotto, Tonara.
Cocco Antonio, vice presidente Camera di commercio, Cagliari.
Gaetani Domenico, consigliere provinciale, Girgenti.
Beltrami Umberto, condirettore della ditta Bertelli, Milano.
Passaval Eugenio, industriale in Torino
Bramante Pasquale, industriale in Siracusa.
Vismara Currò Antonio, industriale a Milano.
Vitagliano Antonio, Milano.
Tiechioni avv. Emanuele, id.
Bianchi Ernesto, industriale in Cogoletto (Genova).
Flick dott. Vittorio, cimico colorista, Roma.
Fidora Giov. Battista Dante, consigliere delegato Compagnia assicurazione « La Terra », Milano.
Genetti Natale, sindaco di Bosconero (Torino).
Barberis Mario, segretario della Banca del Monte di pietà, Milano.
Lenticchia dott. prof. Attilio, direttore della R. scuola di setificio, Roma.
Comolli Alessandro, industriale, Bergamo.
Turconi rag. Leonardo, industriale, Milano.
Mazza Antonio, sindaco di Entratico (Bergamo).
Minnella Salvatore, industriale in Mussomeli.
La Bella Rosario, consigliere Associazione mutilati, Palermo.
Utveggio Michele, industriale in Milano.
Zonni rag. Alfredo, Roma.
Castagna Ercole, industriale in Milano.
Pagani avv. prof. Giuseppe, professionista, Milano.
Carmi Attilio, assicuratore in Genova.
Peroni Cesare, industriale in Roma.
Dalla Volta rag. Arduino, Roma.
Devoto avv. Edoardo, Genova.
Marzotto Gaetano, industriale in Vicenza.
Barattieri Luigi, ispettore nel Ministero industria e commercio, Roma.
Palozzi Giovanni, archivista, id. id. id.
Strada avv. Egidio, già capo sezione id. id. id.
Brughera Girolamo, direttore Credito italiano, Milano.
Muggia Mario, Milano.

a cavaliere:

Tamai rag. Antonio, direttore della Banca di Spilimbergo (Udine).
Auricchio Emilio, industriale in S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
Campantico Urbano, industriale, Milano.
Pittella avv. Mansueto, industriale in Lauria Superiore.
Antimo Romano, industriale in Sulmona.
Erba Annibale, industriale in Milano.
Nobili Cleto, industriale in Roma.
Moncalvi ing. Paolo, industriale in Pavia.
La Porta Filippo, commerciante in Napoli.
Zamboni Luigi, industriale in Bologna.
Rollo Pasquale, albergatore in Viareggio (Lucca).
Peirce Guglielmo, commerciante in Napoli.
Ciocca dott. Giovanni, chimico-farmacista in Milano.
Benigni rag. Silvio, della scuola cementi, Roma.
Foà Virginio, della Banca italiana di sconto di Napoli.
Marzari rag. Carlo, industriale in Brembate di Sotto (Bergamo).
Guistetti Zaverio, industriale in Milano.
Bernardini ing. Emilio.
Longhi Giuseppe, rappresentante di commercio, Milano.
Tencaioli Oreste Ferdinando, Roma.
Luperini prof. Giulio, già insegnante nella R. scuola industriale di disegno, Pisa.
Raffi Federico, commerciante in Roma.
Tronci dott. Clemente, Roma.
Alvino Ulisse, industriale in Atripalda, Avellino.
Maino Carlo, industriale in Milano.

Arimattei dott. Luigi, segretario Associazione serica, Milano.
Moretti Ottavio, industriale, Milano.
Milano Ettore, rappresentante di commercio, Roma.
Cerasa Ignazio, industriale in Roma.
Gulinelli avv. Adolfo, Roma.
Feroldi ing. Enrico, industriale in Torino.
Ferrero Riccardo, commerciante in Torino.
Paglierini rag. Augusto, industriale in Romano di Lombardia (Bergamo).
Presbitero Pietro, commerciante in Milano.
Ratti Fermo, industriale in Milano.
Galli Angelo, Milano.
Bosio Carlo, consigliere della Congregazione di carità di Desio (Milano).
Cagnucci Balbino, industriale in Ancona.
Visentini Angelo, commerciante in Treviso.
Rimoldi Angelo, cassiere Compagnia navigazione Sicilia, Napoli.
Bozzo Emanuele, vice presidente Armatori liberi, Genova.
Fauser Felice, industriale in Novara.
Mayer Giuseppe, industriale in Desenzano.
Arnaboldi Demetrio, vice presidente Società mutua cooperativa proprietari salsamentari, Milano.
Berti avv. Aldo, segretario Associazione commercianti ed industriali, Brescia.
Bonacossa Aldo, industriale, Milano.
Bardoneschi Pietro, industriale, Bergamo.
Tricerri Ermanno, industriale in Torino.
Gazzera Cesare, id. id.
Breau Cesare, commerciante in Bologna.
Maltese Giuseppe, industriale in Siracusa.
Alfani dott. prof. Ernesto, insegnante scuola commerciale femminile, Roma.
Pozzi Pietro Giuseppe, banchiere in Milano.
Nichetti nob. Maffeo, commerciante in Padova.
Vianello Moro Giuseppe, industriale in Venezia.
Villani Giuseppe, industriale in Roma.
Minola Massimiliano, presidente cooperativa consumo, Ponte S. Pietro (Bergamo).
Carcano rag. Carlo, Milano.
Caini Giulio, Milano.
Ghislanzoni avv. Paolo, Milano.
Bettoni conte Alessandro, Brescia.
Garaffo Giuseppe, industriale in Riposto.
Spinelli Ernesto, industriale, Roma.
Bettoni conte Francesco, Brescia.
Diana Giuseppe, industriale, Chiari.
Lanti Francesco, industriale, Brescia.
Bignetti Silivio, industriale in Faverzano (Brescia).
Volta Paolo, commerciante in Lucca.
Fontana Dino, id. id.
Morosini Achille, presidente Camera di commercio di Rimini.
Sguazzardi Angelo Emilio, Roma.
Fagioli Paride, industriale in Milano.
Apergi Curzio, industriale in Padova.
Zava Aldo, Oderzo (Treviso).
Trumpy avv. Ermanno, professionista, Livorno.
Bernasconi Italo, industriale in Milano.
Giannoni dott. Giuseppe, industriale in Rio Marina (Livorno).
Persichettti Aldo, rappresentante di commercio, Roma.
Giacomelli Italo, industriale in Marlia.
Jodi Silvio, industriale in Genova
Cremaschi Ciro, Roma.
Giannattasio Edoardo, consigliere delegato Banca Genova di credito, Genova.
Todaro Ferdinando, presidente Società operaia, Napoli.
Vottis Alfredo, commerciante in Napoli.
Gadola Remo, impresario, Taranto (Lecce).
Tafuri Eugenio, commerciante in Cosenza.
Brini Pietro, segretario Monte dei Paschi di Siena, Roma.
Anelli Pietro, industriale in Cremona.
Addone Bettino, industriale in Potenza.
Nicotra Salvatore, Roma.
Gleyeses Arturo, procuratore Credito italiano, Roma.
Selli Caio, Milano.
Pistolese ing. Federico, industriale in Muro Lucano.
Zucchini Natale, industriale in Livorno.
Preti Giuseppe, industriale in Milano.
Daina Luigi, direttore Cotoniere meridionali, Nocera Inferiore (Como).
Ballini Bartolomeo (Venezia).
Giani Antonio, industriale in Venegono Inferiore.
Papini rag. Andrea, direttore Banca mutua popolare, Arezzo.
Moroni rag. Guido, rappresentante di commercio, Milano.
Moroni Achille, industriale, Milano.
Trivelli Riccardo, direttore teatrale, Brescia.
Calò Davide, industriale in Roma.
Foderici Cesare, maestro elementare in Casalmaggiore (Cremona).
Cannarsa dott. Ferruccio, medico-chirurgo in Roma.
Toso Luigi, industriale in Murano.
Albergoni Ludovico, segretario comunale di S. Pellegrino.
Nobile Giuseppe, industriale in Nocera Inferiore.
Giachino Stefano, della ditta Paravia, Milano.
Pesatore Luigi, industriale in Torino.
Poma Augusto, della ditta Paravia, Milano.
Santagiustina ing. Fabiano, ingegnere navale, Genova.
Piatti Leonardo, scultore, Cuneo.
Frau de Giovanni rag. dott. Luigi, industriale in Cagliari.
Cuciniello Paolo Emilio, commerciante in Milano.
Martinazzi Medardo, industriale in Roma.
Rocchelli Giovanni, industriale in Brescia.
Minari ing. Giuseppe, industriale in Sesto San Giovanni (Milano).
Della Seta dott. Mario, segretario nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Conterio avv. Ernesto, notaio in Lesa (Novara).
Giussani rag. Romolo, gerente della Banca Bellinzeghi, Milano.
Menicati Aldo, industriale, Milano.
Tosi Giuseppe, Milano.
Alunni ing. Vincenzo, ingegnere elettrotecnico, Firenze.
De Nobili Umberto della Cassa di risparmio di Lucca.
Cabrini dott. Giulio, assicuratore in Brescia.
Pansera dott. Giuseppe, medico chirurgo in Bergamo.
Calderai Rodolfo, esportatore, Roma.
Brichetto Attilio, commerciante in Genova.
Caligaris Ottavio, industriale in Valdengo (Novara).
Panza Camillo, commerciante in Milano.
Lanfranchi Angelo, industriale in Pavia.
Gabbi Alessandro, procuratore della ditta Reina, Milano.
Peracchi Giuseppe, pubblicista, Milano.
Panzieri ing. Fabio, direttore della Chini, Milano.
Fiordelisi Filippo, procuratore Banca Commerciale Lecco (Como).
Morgano Nicola, direttore Hôtel Carlton di Cannes.
Suriano ing. Amerigo, industriale in Napoli.
Testa Cesare, industriale in Bergamo.
Rambelli prof. Domenico, scultore Faenza (Ravenna).
Sabelli Cesare, Napoli.
Miori Giuseppe Rovereto (Trentino).
Raimondo Antonio, conservatore delle ipoteche, Vercelli (Novara).
Forti Ugo, industriale in Verona.
Masciocchi Giuseppe, segretario capo del comune di Treviglio (Bergamo).
Bellincioni Carlo, industriale in Firenze.
Pensabene Andrea, commerciante in Palermo.
Cucchetti Andrea, cassiere Banca Credito Polesano.
Vitali Oscar, industriale in Milano.
Riva Luigi, Consigliere della Camera di commercio di Lecco (Como).
Muscio Goffredo, segretario FF. SS., Roma.
Tilli Filippo, id. id., id.
Somma Edoardo, id. id., id.
Bisazza Gangi Tommaso, agente marittimo, Messina.
Taschini ing. Angelo, direttore miniere Iglesias.
Costanzo Gaetano, capitano marittimo Catania.
Fiumara Rodolfo, applicato, addetto al Gabinetto del Sotto Segretario di Stato per la Marina mercantile, Roma.
Marzullo Antonio, agente Società Sicilia, Cagliari.
Canepa Edoardo, Cagliari.
Faggioli Enrico, consigliere Camera di commercio di Cagliari.
Ramo Capras Francesco, Laconi (Cagliari).
Miceli Girolamo, ricevitore postale di Dogana.
Gennuso Angelo, direttore scuole elementari Caltanissetta.
Milia Russo Pietro, presidente Associazione commercianti, Caltanissetta.
Gregorietti Biagio, professore scuole industriali, Palermo.
Cerasi Antonio, commerciante in Roma.
Dalla Ca Di Dio Gino, commerciante in Genova.
Ciarlini Renato, procuratore assicurazioni generali Venezia, Torino.
Mollo Pasquale, commerciante in Napoli.
Scalia Luigi, industriale in Palermo.
Castellucci Giovanni, industriale in Girgenti.
Di Vita Giuseppe, presidente Camera di commercio, Trapani.

Con decreti 26 marzo, 2 aprile 1922.

a grand'uffiziale:

Bensa prof. Enrico, direttore R. istituto superiore di studi commerciali, Genova.

a commendatore:

Armanni prof. Luigi, direttore R. istituto superiore di studi commerciali, Venezia.
Giovara ing. Carlo, assessore comunale di Torino.
Buzzi Tullio, direttore della Scuola di tintoria, Prato.

ad uffiziale:

Vinea Giovanni, consigliere Associazione negerale fra industriali e commercianti, Torino.
Petrignani prof. ing. Antonio, direttore delle scuole comunali serali degli artieri, Roma.
Colla avv. Guido, segretario Camera di commercio in Torino.
Oderio Eugenio, consigliere, id. id. id.
Savarino Giuseppe Stefano, sindaco di Val della Torre (Torino).
Catalano ing. Angelo, presidente della Giunta di vigilanza della Scuola industriale, Roma.
Principe avv. Giovanni, industriale in Benevento.
Meomartini Salvatore, industriale in Benevento.

a cavaliere:

Bevilacqua Giulio, industriale, Torino.
Cattaneo Vittorio, Torino.
Fassin Giuseppe, industriale in Torino.
Jaccazio Alessandro, geometra, Torino.
Mossone Adolfo, Torino.
Sessa Vittorio, Chieri (Torino).
Villa Ernesto, Torino.
Berti Alfredo, commerciante in Roma.
Castellani dott. Sergio, direttore della Società Boracifera di Lardarello.
Cascino rag. Calogero, Caltanissetta.
Brunelli avv. Roberto, procuratore della Banca del Piccolo Credito Toscano (Firenze).
Maiolo Raffaele, industriale in Napoli.
Sodano Raffaele, industriale in Montesarchio.
Collino Vittorio, industriale in Torino.
Amerio Pietro, Buenos Ayres.
Carmagnani Attilio, commerciante in Genova.
Borsalino Giov. Battista, industriale.
Bosco Giovanni, Pavarolo (Torino).
Jona dott. Mario, vice presidente della Camera di commercio di Ancona.
Marchetti Teobaldo, inventore in Roma.
Pasta Mario, fotografo, Torino.
Preziosi Giuseppe, industriale, Avellino.
Ravizza rag. Filippo, professore R. istituto di studi commerciali in Milano.
Rossi Guido, presidente Associazione suburbana, Torino.
Valdes Felice, applicato presso la Camera di commercio di Cagliari.
Campagnano Umberto, chimico colorista, Carpi.
Saporiti Giacinto, assicuratore, Milano.
Scoffone Riccardo, fotografo in Torino.
Bogliani Giuseppe, industriale in Torino.
Colongo Edoardo, presidente Consorzio esercenti, Biella.
De Pedrini Carlo Giovanni, industriale in Torino
Araldo Eraldo, segretario comunale, Viscovo (Torino).
Gentile rag. Enea, procuratore della Ditta Romana, Torino.
Zanninoni Ettore, segretario della Camera di commercio, Avellino.
Vianino Giovanni, commerciante, Torino.
Sclopis ing. Giuseppe, industriale, Torino.
Lortz Giuseppe, capo ufficio Ditta Tedeschi, Torino.
Mazzullo cav. Attilio, segretario generale della Camera di commercio, Messina.
Cardullo rag. Rosario, segretario Camera agrumaria, Messina
Claudi ing. Claudio, direttore Scuola industriale «Umberto I», Forlì.
Voccola Camillo, segretario della R. scuola industriale, Benevento.
Alberti Luigi, industriale, Benevento.
Avanzini Girolamo, industriale in Busto Arsizio.
Bagnoli avv. Gaetano, industriale, Benevento.
Barbesino Pietro, industriale, Morano sul Po.
Cardella Ugo, del Credito italiano, Napoli.
Casè Domenico, commerciante, Milano.
Cauvin Carlo, commerciante, Genova.
Del Gaudio Carlo, rappresentante di commercio, Roma.
Lapecorella Sebastiano, industriale, Bari.
Mannara Giuseppe, commerciante, Castellammare di Stabia.
Vitale Armando, assicuratore, Napoli.
Romano Vincenzo, industriale, Popoli.
Carusi dott. Lorenzo, farmacista, Acerno (Aquila).
Maglione Vincenzo, industriale, Casoria (Napoli).

Con decreto 30 marzo 1922:

a commendatore:

Torchiaro Pasquale, ragioniere nel Ministero industria e commercio dispensato dal servizio per ragioni di salute.

ad uffiziale:

Pinto cav. Giacinto, archivista nel Ministero per l'industria e commercio dispensato dal servizio per ragioni di salute.

a cavaliere:

Lavagi Ezio, ufficiale metrico nel Ministero per l'industria e commercio dispensato dal servizio per motivi di salute.

Con decreto 4, 29 giugno, 1, 6, 9, 13 luglio 1922:

a grand'uffiziale:

Assettati comm. dott. Stefano, capo divisione Ministero industria e commercio.

a commendatore:

Ena cav. uff. dott. Domenico, capo sezione Ministero industria e commercio.
Rossi cav. uff. Enrico, direttore della Società assicurazioni generali Venezia-Torino.
Lo Presti Sciacca cav. uff. dott. Vincenzo, capo sezione nel Ministero industria e commercio.
Stazi cav. uff. dott. Adolfo, id. id. id.
Crespi cav. uff. Mario, industriale, Milano.
Barale cav. uff. ing. Giuseppe, ingegnere capo municipale, Torino.
Menzocchi cav. uff. Alberto, agente di cambio, Roma.
Padroni cav. uff. Filippo, 1° ufficiale telegrafico, Roma.
Borrelli cav. uff. Giorgio, industriale, Bari.
Marenco cav. uff. ing. Emilio, industriale, Torino.
Tomassini cav. uff. Vincenzo, commerciante, Roma.
Ferracini cav. uff. Silvio, direttore generale manifattura pellami e calzature, Torino.
Rusca cav. uff. Giuseppe fu Giuseppe, industriale, Torino.
Bacolla cav. uff. Antonio, pubblicista, Torino.
Magrini cav. uff. ing. Effrem, amministratore della scuola popolare elettrotecnica.
Righini cav. uff. Vincenzo, industriale, Torino.
Lobetti Bodoni cav. uff. Alberto, amministratore delegato Società anonima Nebiolo, Torino.
Chiaudano avv. prof. Mario, segretario politico della Confederazione generale del commercio italiano, Torino.
Valente cav. rag. Italo, direttore della Banca commerciale italiana, Torino.

ad uffiziale:

Rodriguez cav. Giuseppe, commerciante, Roma.
Nanni cav. Augusto, industriale, Velletri.
Pincherle cav. avv. Emilio, istituto nazionale assicurazioni in Trieste.
Salata cav. Angelo Giulio, spedizioniere, Genova.
Ferrari cav. dott. Agostino, medico, Torino.
Levi cav. prof. Mario Giacomo, professore scuola applicazione, Bologna.
Oddenini cav. Federico, segretario associazione liberale democratica Villastellone, Torino.
Giordano cav. Filippo, industriale, Torino.
Mancini cav. rag. Alessandro, già funzionario Ministero industria.
Luzzatti cav. prof. Giacomo, insegnante Regio Istituto superiore studi commerciali, Venezia.
Mazzoni cav. Giuseppe, direttore della Banca popolare, Ravenna.
Ruoppolo cav. Luigi, commerciante, Napoli.
Violante cav. Guglielmo fu Giacinto, Leyni Torinese.
Andreini cav. Guido, applicato al Ministero industria e commercio, Roma.
Cecconi cav. dott. Carlo, ispettore Ministero industria e commercio, Roma.
Bioglio cav. Agostino, consigliere Camera di commercio, Torino.
D'Angelo Giordano, cav. Francesco, industriale, Napoli.

Vitale cav. Moisè Benedetto, commerciante, Genova.
Mezzadri cav. Romolo, commerciante, Roma.
Terzano cav. Giovanni, industriale, Campobasso.
Marzoli cav. Marco Teodorato, industriale, Varese.
Ripandelli cav. Ettore, direttore scuola industriale, Chieti.
Amilcarelli cav. Francesco, direttore scuola industriale, Benevento.
Papi cav. dott. Ettore, ispettore nel Ministero industria e commercio.
Carezzana cav. Giuseppe, Torino.
Coscia cav. Antonio, industriale, Altavilla Irpina.
Baldino cav. Luigi, industriale, Milano.

a cavaliere:

Griffa Bonaventura, ex sindaco, Vinovo.
Zoppis geom. Chiaffredo, assessore comunale di Vinovo.
Roggiapane rag. Orazio, Torino.
Imberti geom. Antonio, bachicultore, Ascoli Piceno.
Imberti Antonio fu Bartolomeo, id., id.
Talini Oreste, industriale, Lamporecchio.
Bonaiti rag. Arturo, commerciante, Napoli.
Treves dott. Donato Umberto, industriale, Torino.
Rodolfo dott. Giov. Batta, Carignano.
Gori prof. Gregorio, direttore Scuola per l'industria del mobile, Macerata.
Diano Matteo, industriale, Salerno.
Trasimeni rag. Amedeo, ragioniere capo Cassa di risparmio di Perugia.
Plevisani rag. Ugo, amministratore, Palermo.
Giordano Francesco, commerciante, Salerno.
Gallucci Antonio, industriale, Napoli.
Carena Mario, industriale, Torino.
Pistamiglio Luigi, commerciante, Torino.
Redaelli rag. Giuseppe, direttore Banca del lavoro, Varese.
Ostino Giuseppe, industriale, Chieri.
Ronco Giovanni, id. id.
Cappellaro Enrico, rappresentante, Torino.
Bonino Giov. Batta, industriale, id.
Bernabeo Cesare, commerciante, Castellammare Adriatico.
Concari Antonio, Salsomaggiore.
Forzini Alfredo, ispettore del Banco di Roma.
Eichberg Alessandro, industriale.
Garrone Luigi, direttore Banca Italia, Siracusa.
Gattuccio Francesco, industriale, Trabia.
Lissia Mario, farmacista, Calangianus.
Mosca rag. Vittorio, industriale, Salò.
Bazzardi Carlo Alfredo, rappresentante di commercio, Napoli.
Tortorelli ing. Nicola, presidente Consiglio d'amministrazione Banca mutua popolare, Matera.
Palummo Filippo, commerciante, Elena.
Bottelli Carlo, direttore officina, Milano.
Brasca prof. rag. Luigi, professore Regio Istituto studi commerciali, Milano.
Darbesio ing. Francesco, Torino.
Asvisio Luigi, industriale, Torino.
Tonello Aldo, industriale, Treviso.
Berzia Carlo Gustavo, id. id.
Campassi Angelo, id. id.
Sermoneta Eugenio, commerciante, Roma.
Mazzini Aldino, industriale, Prato.
Massai Oreste, id., id.
Borgogno Eugenio, commerciante, Torino.
Imbert dott. Mario Federico, dottore in chimica, Napoli.
Carnielli dott. Guido, direttore zuccherificio, S. Vito al Tagliamento.
Lazi Giovanni, presidente cooperativa « Luzzatti », Roma.
Rizzoli Emilio, industriale, Parma.
Tuzi Pio, commerciante, Roma.
Galanti Antonio, albergatore, Bologna.
Mancini rag. Francesco, commerciante, Monopoli.
Tomassi Alessandro, direttore amministrativo Società industriale italiana, Roma.
Riva Arturo, industriale, Milano.
Ainis Giulio, id., id.
Volpes Arturo, commerciante, Palermo.
Montalbano Giovanni, consigliere delegato della Società cinematografica fiorentina « Vis », Firenze.
Vitale Emilio, direttore della Rinascente, Roma.
Sardella Giovanni, industriale, Milano.
Mazzucchelli ing. Aquino, industriale, Boltiere (Bergamo).
Paleani dott. Augusto, addetto commerciale, Bucarest.
De Bernardi Giuseppe, industriale, Torino.
Abbondi prof. rag. Pier Luigi, insegnante Regia scuola professionale, Vercelli.
Aguglia Francesco, industriale, Palermo.
Allegrini Candido, industriale, Cosenza.
Armando Giovanni, industriale, Torino.
Arvedi Fortunato, commerciante, Cremona.
Azzari Benedetto, industriale, Scalenghe.
Barozzi Angelo, industriale, Galliate (Novara).
Toesca ing. Chiaffredo, amministratore Società autoservizi, Potenza.
Bruno dott. Guido Achille, medico, Torino.
Argenti prof. Silvio, scultore, Torino.
Ghietti Pietro, amministratore Congregazione di carità di Carmagnola.
Formaresio prof. Mario, chirurgo-dentista, Torino.
Minola Ambrogio, industriale, Torino.
Marajeni Diodato, capo ufficio Opera nazionale combattenti, Roma.
Marano Giuseppe, pirotecnico, Pratola Serra (Avellino).
Guerreschi Marcello, segretario Unione piemontese dei commercianti, Torino.
Moizio rag. Corrado, direttore Società anonima Ferrotaie, Torino.
Landucci ing. Giuseppe, industriale, Lucca.
Beltrame ing. Nemesio, industriale, Savona.
Lovvy Amadio, Torino.
Vincenti Nazzareno, controllore economato generale, Roma.
Stenti Vincenzo, archivista nel Ministero industria e commercio.
Frontali Adolfo, controllore economato generale, Roma.
Randazzo Alfredo, dell'economato generale.
Costa Giuseppe, ragioniere nel Ministero industria e commercio.
Fiorini Enrico, applicato id. id.
Gentile dott. Angelo, ufficiale metrico id. id.
Zoppi Giuseppe, addetto ufficio case popolari nel Ministero industria e commercio.
Marchiani Adolfo, capo ufficio ditta Gondrand, Roma.
Bertetti Sebastiano, commerciante, Favria (Torino).
Buonomo Michele, commerciante, Napoli.
Ronco don Tommaso, parroco, Pavarolo (Torino).
Costa Edoardo, presidente Circolo Regio Parco, Torino.
Piovano Casimiro, industriale in Mondovì (Como).
Passero Oreste, Taranto.
Mancini Luigi, commerciante, Soave (Verona).
Paulon Arturo, industriale, Zivio (Verona).
Vacchetta Pietro, chirurgo-dentista, Montanaro Canavese.
Chicca rag. Ubaldo, del Credito italiano, Bari.
Tendi Enrico, industriale, Firenze.
Clemente Lorenzo, id. id.
Megna Salomone Raffaele, commerciante, Benevento.
Russo Giuseppe, industriale, Nola.
Russo Francesco, industriale, Caserta.
Fossati Gaetano, industriale, Novara.
Riva Cesare, industriale, Treviglio.
Carraro Guido, industriale, Spezia.
Morini Biagio, industriale, Faenza.
Danielli Luigi, presidente Cassa di risparmio, Fossombrone.
Melia Alfredo, industriale, Roma.
Biancu Alessandro, id. id.
Caputo avv. Luigi, direttore Banco Roma, Cotrone.
Cisbani dott. Pasquale, industriale, Fermo.
Capra Franklin, industriale, Quartu S. Elena.
Zironi Giovanni, industriale, Modena.
Della Rossa Carlo, commerciante, Roma.
Conterno Giuseppe Carlo, id. id.
Ciotti ing. Gino, perito, id. id.
Mundula Francesco, industriale, Roma.
Patriarca Armando, commerciante, Roma.
Stura Giuseppe, industriale, Sampierdarena.
D'Amato dott. Giuseppe, chimico farmacista, S. Angelo dei Lombardi.
Coppola Antonio, industriale, Castellammare di Stabia.
Rubbo Giovan Giuseppe, industriale, Pontelandolfo.
Messina Pasquale, amministratore di Società industriali, Palermo.
Prisco Enrico, industriale, Torre Annunziata.
Ressi Lamberto, industriale, Bologna.
Cappadona dott. Giuseppe, professore Istituto commerciale, Girgenti.
Guerritore dott. Giuseppe, professore Istituto commerciale di Napoli.
Bruscagli Alfredo, industriale, Fiuggi.
Natili Romeo, industriale, Roma.
Perez Giuseppe, ragioniere Banco Roma, Palermo.
Brugnoli Mario, commerciante, Roma.
Amoroso Francesco, esportatore, Mercato S. Severino.
Prisco Oreste, industriale, Napoli.
Giordano Francesco, direttore di Banca, Napoli.

De Franchis Giuseppe, commerciante, Siracusa.
Valli Arnaldo, commerciante, Roma.
Grossi Angelo, industriale, Napoli.
Avenati Victor Ugo, impiegato Cassa di risparmio, Arcevia.
Magnaghi Domenico, direttore Banca commerciale, Roma.
Scolari Alfonso, commerciante, Roma.
Jammarico Francesco, industriale, Villa S. Maria.
Durante Alberto, industriale, Roma.
Tedeschi Saverio, addetto Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio.
Marracino Aldo fu Felice, id. id. id.
De Lucchi Lorenzo, commerciante, Roma.
Morgari prof. Pietro Giorgio, impiegato municipio Torino.
Ravenna rag. Aurelio, industriale, Torino.
Silvani Giovanni, industriale, Milano.
Sambo rag. Ernesto, assicuratore, Milano.
Delleani Lorenzo, industriale, Carignano.
Salvago avv. Pietro, assessore comunale di Torino.
Bassino Savino, costruttore, Torino.
Milanesio Felice, id. id.
Tasso Michele, id. id.
Francotto ing. Edoardo, ingegnere municipale, Torino.
Icardi ing. Mario, sotto capo divisione municipio.
Baralis Luigi, industriale, Alessandria.
Pellegrini Lino, industriale, Venezia.
Volterra Giuseppe, commerciante, Firenze.
Cambiè rag. Natale, procuratore generale Società italiana per il gas, Torino.
Spinola march. Giovanni Domenico, tenente artiglieria, Torino.
Aghem Oscar, cassiere e procuratore della Società di elettricità Alta-Italia, Torino.
Bosio Alfeo Paolo Vittorio, industriale, Torino.
Ricci Eolo Secondo, direttore stabilimento Società « Vickers-Terni », Spezia.

Con decreto 4 giugno 1922:

ad uffiziale:

Nasi cav. Antonio, archivista nel Ministero industria e commercio, dispensato dal servizio per ragioni di salute.

Con decreti 16, 23, 28 luglio 1922:

a grand'uffiziale:

Pia comm. Carlo, commerciante, Torino.

a commendatore:

Borello Giovanni, commerciante, Torino.
Silvestri prof. Giuseppe Antonio, Torino.
Cairola avv. Enrico, Torino.
Cremonesi ing. Ignazio, Roma.
Brosio Edoardo, commerciante, Torino.
Fiorina Salvatore, id. id.
Forni Enrico, consigliere della Camera di commercio di Genova.
Casati Enrico, industriale, Roma.
Lezzi Rodolfo, industriale, Napoli.
Herlitzka dott. Livio, primario ospedale Maria Vittoria, Torino.
Giusto Placido, comandante delle guardie municipali e pompieri, Torino.
Gallina Giuseppe, Chieri.
Lumachi avv. Alfredo, consigliere Camera di commercio di Firenze.

ad uffiziale:

Pola Mentore, commerciante, Roma.
Alasia Domenico, segretario FF. SS., addetto al Gabinetto di S. E. il sotto segretario di Stato del Ministero per l'industria e commercio.
De Vito Piscicelli conte Ignazio, presidente del Consiglio d'amministrazione del Credito popolare meridionale, Napoli.
Fraschetti rag. Tito, amministratore delegato del Credito popolare meridionale, Napoli.
Gerosa Anacleto, commerciante, Veprio d'Adda.
Pellosco Pietro fu Giov. Batta, consigliere di sconto Banco Roma, Napoli.
Vaciago Antonio, industriale, Biella.
Amendola Salvatore fu Pietro, industriale, Napoli.
Moggi Ercole di Antonio, pubblicista, Torino.
Maraini Grato, direttore del cotonificio udinese, Udine.
Voso Alfredo, archivista nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Berardi Arcangelo, assicuratore, Cagliari.
Minerbi Alberto, commerciante, Roma.
Rodina avv. Edgardo, Torino.
Ulrich Vincenzo, industriale, Torino.
Mannella Vitaliano, direttore magazzini statali grano, Benevento.
Castelnuovo Enrico, vice presidente Società negozianti e industriali, Roma.
Laguzzi avv. Giacomo, professionista in Torino.
Cantaluppi Giulio Cesare, industriale in Milano.
Paoletti Ulisse, industriale, Roma.
Trinchieri dott. Enrico, consigliere di prefettura, Torino.
Somasca Oreste, archivista nel Ministero industria e commercio.
Bustico Carlo, Torino.
Borioli Alessandro, direttore del Teatro Regio, Torino.
Genta rag. Enrico, industriale, Torino.
Vinassa mons. don Giuseppe, parroco di Moncenisio, Torino.
De Gaspari Gaetano, Torino.
Tedeschi Guido, amministratore del zuccherificio, Ferrara.
Francone Nicolò, Chieri (Torino).
Sinistro Severino, consigliere delegato della società anonima Trinchieri, Torino.
Bianchi Enrico, industriale, Vercelli.
Tramonti Francesco, Catanzaro.
Salsotto prof. Giuseppe, membro della Commissione municipale di Torino.
Olliveri Bernardino, Robassonero.
Guala Fortunato, consigliere della Camera di commercio di Torino, Vercelli
Nenzi Enrico, industriale, Roma.
Jannitti dott. Alberto, segretario nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Pirrani rag. Corradino, ragioniere id.. id.
Milanese don Giuseppe, arciprete, Piazzo Torinese.
Trelanzi Achille, direttore dell'Agenzia di città della Banca commerciale italiana sede di Roma.
Tregnaghi Guglielmo, presidente dei calzaturifici italiani riuniti, Roma.
Di Bella Salvatore, commerciante, Catania.

a cavaliere:

Franciosi Guido, pittore in Roma.
Tavella Girolamo, capo tecnico FF. SS., Torino.
Gervino prof. dott. Attilio, medico-chirurgo in Genova.
Pesci avv. Francesco, Roma.
Francini Arturo, consigliere comunale di Roma.
Marianini Nino, agente di cambio, Torino.
Petrin Pietro, commerciante, Padova.
Savioli Vincenzo, direttore del giornale **La Vita Commerciale**, Roma.
Tresca Raffaele, commerciante in Benevento.
Luparchioli Francesco, industriale, Campobasso.
Toffanin Edgardo, cancelliere presso il Ministero della giustizia, Roma.
Goatin avv. Eugenio, cultore di disciplina bancaria, Roma.
Garofani avv. Giuseppe, direttore della Banca del lavoro, Roma.
Grosso prof. Alessandro, presidente Cassa rurale, Busto Garolfo.
Jeri Argante, direttore della ditta Chierichetti, Milano.
Barbieri Luigi, industriale, Padova.
Borriello Ernesto, industriale, Benevento.
Maiolino Ernesto, industriale, Torre Annunziata.
Maresca Girolamo, commerciante in Fuorigrotta.
Russo Ignazio, direttore della Banca rurale, Sciacca.
Catenazzi nob. Francesco, industriale, Castellammare Adriatico.
Caudesi Tommaso, commerciante, Roccadifalco.
Giannattasio Matteo, commerciante, Salerno.
Moresi Domenico, commerciante, Roma.
Trincia Pietro, commerciante, Roma.
Anzovino rag. Nicola, ragioniere di prefettura, Benevento.
Vernati Alessandro, commerciante, Roma.
Pietropaoli Romolo, commerciante, Roma.
Cordero Luigi Ercole, amministratore industrie editoriali siciliane, Palermo.
Principe dott. Antonio, Benevento.
Marcarelli Cosimo, Tocco Caudio.
De Salvi Romeo, commerciante, Napoli.
Fani Giuseppe, applicato nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
Guido Giuseppe, commerciante, Napoli.
De Ronzier Giuseppe, procuratore della ditta « De Agostini », Roma.
Pavesi Carlo, industriale, Roma.
Andreassi Domenico, addetto all'economato generale Ministero industria e commercio, Roma.
Inghilleri Armando, commerciante in Milano.
Cattolico Roberto, industriale, Roma.
Cattelino Martino, industriale, Torino.

De Flora avv. Antonio, Torino.
Giordano Domenico, industriale, Torino.
De Valle Giacomo, presidente della Società di M. S. fra i militari reduci d'Africa, Torino.
Pepino Eugenio, industriale, Torino.
Vercellone Carlo, membro della Società di tiro a segno nazionale, Torino.
Dagasso avv. Edoardo, Torino.
Scala dott. Ermenegildo, consigliere della Confederazione generale industria vinicola italiana, Roma.
Mussa Enrico, id. id. id.
Castelli Francesco, id. id. id.
Rossi Ferrini dott. Ugo, del Collegio probiviri della Confederazione generale industria vinicola di Roma.
Catanzaro Natale, id. id. id.
Peruzzi Piero, id. id. id.
Quarta Ugo, industriale, Bari.
Bertolini avv. Stefano, presidente del Consorzio irrigatorio dei laghi di Avigliano, Torino.
Labbro Ercole, Torino.
Bronzino Antonio, Val della Torre.
Rosa Domenico, industriale, Val della Torre.
Benso Giuseppe, agente di cambio, Torino.
Mora Pietro, industriale in Milano.
Giaccone avv. prof. Edgardo, agente capo delle imposte, Torino.
Maraschi Pietro, industriale, in Torino.
Dughera Francesco, id. id.
Martignone Federico, assicuratore, Roma.
Brusa ing. Enrico, industriale, Genova.
Beggi Carlo, della ditta Martini e Rossi, Torino.
Fontana Giovanni, id. id. id.
Quadro Giuseppe, sindaco di Marentino.
Cigliano Oreste, sindaco di Riva presso Chieri.
Allora dott. Enrico, Riva presso Chieri.
Curti Giulio, industriale, Perugia.
Ballada Francesco, industriale, Torino.
Anti Antonio, capo ufficio zuccherificio Cologna Veneto.
Nuvolari Ludovico, Roncoferraro.
Ottolini Giovanni Desiderio, commerciante in Milano.
Stella Luigi, rappresentante di commercio, Torino.
Ghivarello dott. Riccardo, medico condotto, Passo Torinese.
Ghersi Vittorio fu Luigi, commerciante, Torino.
Pellerano Carlo, consigliere della Camera di commercio di Cagliari.
Busi Catullo, industriale, Roma.
Levis Francesco, industriale, Chieri.
Hoffmann Giulio, consigliere camerale, Torino.
Sciolla Lagrande Pusterla avv. Paolo, della ditta Martini e Rossi, Torino.
Annaratone dott. Pilade Duilio, industriale, Torino.
Dondena Emilio, presidente dell'Unione italiana vini, Milano.
Corteggiani Giulio, industriale, Roma.
Pagliari Silvio, industriale, Milano.
Sessa Felice, id. id.
Belloc ing. Ugo, Roma.
Tabasso Giuseppe, industriale, Chieri.
Checcarelli Pompeo, commerciante, Perugia.
Guerri Edoardo, direttore cooperativa nazionale postelegrafonica, Roma.
Paroni Umberto, agenzia generale Istituto nazionale assicurazioni, Roma.
Guida Alfredo, archivista delle imposte dirette distaccato all'economato generale, Roma.
Rinaldi Giulio, industriale, Roma.
Viscardi Giuseppe, industriale, Torino.
Barbieri Silvio, direttore ditta omonima, Padova.
Biscaldi ing. Enrico, industriale, Torino.
Pilotti Attilio, Roma.
Ferrero avv. Emanuele, professionista, Torino.
Arneodo Teodoro, industriale, Torino.
Coletti rag. Giuseppe, Roma.
Sarti Luigi, industriale, Bologna.
Levi rag. Mino, id. id
Cillario Giovanni, industriale, Roma.
Bilancia Oreste, artista, Torino.
Manni dott Pietro, consigliere Istituto terapeutico, Roma.
Cornetti Callisto, industriale, Verona.
Degli Espositi Cesare, industriale, Bologna.
Barberis prof. Francesco, Torino.
Adamoli dott. Ferdinando, della Banca commerciale italiana, Milano.
Gaias Vincenzo, commerciante, Berchidda.
Palotti Antonio, industriale in S. Cesareo sul Panaro.
Menozzi rag. Marco, Banca commerciale, Marsiglia.
Supino Guido, agente di cambio in Firenze.
Pisa Virgilio, industriale, Firenze.
Carosini Armando, esportatore, Genova.
Cortona Cesare, industriale, Alessandria.
Ferrando Evasio, notaio, Vinova.
Signori Enzo, della ditta Chiarella, Torino.
Angelini Tito Valerio, industriale, Roma.
Gigliotti Moisè, industriale, Torino.
Olivieri Giovanni, direttore della Società luce magneti, Torino.
Gatti Attilio, industriale, Milano.
Ferrari Roberto, industriale, Brescia.
Damiani Attilio, commerciante, Venezia.
Indri Roberto, industriale, Milano.
Frisella Vella dott. Giuseppe, Roma.
Franco Raffaele, agente di cambio, Napoli.
Lulli Giuseppe, vice segretario del comune di Palestrina, Roma.
Pescò Biagio, industriale, Milano.
Dall'Oglio dott. Giuseppe, segretario della sezione italiana della Camere di commercio internazionale, Roma.
Gargiulo Luigi, industriale, Roma.
Lefebvre conte Carlo, consigliere Società aviatori meridionali, Napoli.
Caitabiano Salvatore, industriale, Lucca.
Bongiovanni Francesco, industriale, Bologna.
Magnani Giov. Batta, industriale, Voltri.
D'Ettore Vittorio, industriale, Roma.
Verino Carlo fu Angelo, capo tecnico, Torino.
Reda Giovanni di Luigi, Sulmona.
Ubrich Mario, industriale, Torino.
Bianchi Aquilino, presidente associazione proprietari case, Sesto S. Giovanni.
Segre Marco fu Moisè, commerciante, Torino.
Marenghi Eugenio, industriale, S. Maurizio Brunate.
Pastore Edoardo, rappresentante di commercio, Palermo.
Barello dott. Lino, industriale, Torino.
Blandi Giov. Batta, della ditta Bombrini Parodi, Roma.
De Ambrosi rag. Felice, industriale in Santhià.
Cortassa Nicola, farmacista in Sommariva Bosco.
Melloni rag. Giovanni, della Cassa di risparmio, Bologna.
Muccioli Umberto, direttore Banca mutua popolare di Cento.
Severino Giulio, industriale, Sanremo.
Pestalozza ing. Paolo, commerciante, Milano.
Laurora Vincenzo, commerciante in Domodossola.
Germano Giovanni, professionista, Torino.
Murolo Francesco, commerciante, Napoli.
Paramia Luigi, industriale, Savigliano.
Corletto Adolfo, industriale, Milano.
Calzolai rag. Francesco, della ditta Bartalesi, Firenze.
Fioroni Giuseppe Federico, Genova.
Fioroni Ettore Ambrogio, Genova.
Di Pisa Carlo, modellatore, Roma.
Pasini Goffredo, direttore amministrativo casa di cura « Villa Rosa », Bologna.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 11, 24 novembre 1921.

a grand'uffiziale:

Bonollo comm. avv. Ciro fu Giuseppe, da Mantova.
Cappelli comm. avv. Nino fu Luigi, da Modena.
Petrocchi comm. avv. Carlo.
Spano comm. dott. Giuseppe di Enrico.
Barbero comm. avv. Giuseppe fu Antonio, da Montà, residente ad Alba (Cuneo).

a commendatore:

De Ruggiero avv. Gaetano fu Stefano, da Napoli.
Prestia Pasquale fu Giuseppe, da Rombiolo.
D'Alessandro dott. Camillo, ufficiale sanitario di Flumeri.
Bellotti cav. uff. Antonio, ex sindaco di San Giovanni a Pero.
Colucci Giovanni Battista, assessore comunale di Fasano.
Ferrero avv. Adolfo, capo ufficio Municipio di Torino.
Cocchi dott. Ranieri, capo sezione della Corte dei conti.
Messeri Eugenio fu Lorenzo, da Palermo, residente a Roma.
Cristiani dott. Andrea, direttore Manicomio provinciale di Lucca.
Schettini avv. Francesco fu Gennaro, da Scafati.
Minelli dott. Spartaco, primario dell'Ospedale Maggiore di Bergamo.
Morelli prof Benedetto, chimico farmacista in Bari.
Melidoro dott Giuseppe fu Vincenzo, da Palsimi.
Agusson avv. Etebredo, segretario generale provinciale di Padova.
Banfi ing. Enrico fu Camillo, da Vimercato.

Pession cav. uff. Giuseppe, direttore stazione radiotelegrafica, Ministero interno.
Romanelli Arturo, direttore Banca d'Italia, Padova.
Crisafulli avv. Michele fu Silvestro, da Messina.
Perricone dott. Pietro fu Gioacchino, da Palermo.
Saitta dott. Michele, sindaco di Sant'Angelo di Brolo.
Salemi Gaetano, direttore Ospedale « Vittorio Emanuele ».
Rocco Luigi fu Alfonso, residente a Napoli.
Tosi dott. Annibale, vice-prefetto.
Venuta avv. Francesco, id.
De Blase dott. Antonio di Pasquale, id.
De Mezzi conte dott. Amedeo, consigliere Amministrazione interno.
D'Arienzo dott. Enrico di Carmine, vice-prefetto.
Casali dott. Pietro, tenente colonnello medico, Roma.
Barra Baldassarre, pubblicista in Napoli.
Arcieri Cristoforo fu Gaetano, di Ferrandina.
Barbieri dott. Italo, intendente di finanza.

ad uffiziale:

Giugliani avv. Gaetano, sindaco di Roccadaspide.
De Simone Adolfo, segretario generale della provincia di Lecce.
Sordini cav. Giuseppe fu Francesco, residente in Roma.
Battaglia cav. don Pietro fu Antonio, di Badia.
Gallo cav. Luigi, sindaco di Chiavasso.
Indelicato cav. Sebastiano fu Giuseppe, da Girgenti.
La Torre dott. Francesco di Salvatore, da Ganzini.
Ferrucci Angelico, ex segretario comunale di Campagnano, Roma.
Carturan Celso fu Girolamo, da Monselice.
Accurso rag. Pasquale fu Raffaele, da Reggio Calabria.
Gennuso Salvatore fu Emanuele, da Terranova di Sicilia.
Turri dott. Ernesto, medico in Arcevia.
Ferrara Vincenzo, da Mugnano del Cardinale.
Fenicia dott. Antonio fu Michele, da Ruvo di Puglia.
Ancora Guido fu Raffaele, da Torino.
Coen Luciano di Adolfo, residente in Torino.
Ares Azzario, consigliere delegato Istituto nazionale di previdenza, Milano.
Oriani dott. Domenico fu Giovanni, da Pozzuoli.
Mataloni rag. Filippo, direttore Cassa di risparmio, Camerino.
Sinni Nazzareno, ragioniere capo Municipio di Terracina (Roma).
La Loggia avv. Salvatore fu Giuseppe, da Cattolica Eraclea.
Festa cav. Antonio fu Nicola, di Avellino.
Chillè dott. Isidoro fu Antonino, da Giarre.
Sabbatini Odoardo, capo sezione alla Corte dei conti.
Manfrida dott. Michele fu Vincenzo, medico in Giarre.
Marano Francesco fu Aniello, da Napoli.
Isidori dott. Tommaso fu Alessandro, da Castelnuovo di Farfa.
Figari Adolfo fu Giovanni Battista, residente a Genova.
Mariani Raffaele fu Davide, residente ad Ascoli.
Cerciello Giuseppe, direttore didattico a Napoli.
D'Alessio Gennaro fu Luigi, da Nocera Superiore.
Bisani Luigi fu Nicola, da Ragusa.
Pismataro Raffaele di Giuseppe, da Cariati.
Chiavelli Dionigi di Achille, da Mantova.
Toni Giulio fu Girolamo, residente a Milano.
Rondinelli Nicola fu Vincenzo, da Filadelfia.
Sartori Alessandro fu Rinaldo, residente a Brescia.
Pezzeri Vincenzo fu Arienzo, da Nola.
Muggia Vittorio fu Isacco, da Vercelli.
Biasutti avv. Giuseppe fu Pietro, da Udine.
Cosatti cav. Mario di Ernesto.
Giannini dott. Galileo, questore di P. S.
Militello dott. Francesco di Filippo, vice-prefetto.

a cavaliere:

Berardi Luigi fu Giovanni, da Fossano.
Villa Edoardo di Fortunato, di Atena Lucana.
Corinaldi Cesare di Ettore, di Venezia.
Orsini Giuseppe fu Carlo, di Gorla Minore.
Martelli Oreste, sindaco di Flamignono.
Carola Gennaro fu Baldassarre, da Trani.
Colombo prof. rag. Pietro di Pietro, di Milano.
Monda Vincenzo fu Marcello, da Marigliano.
Narducci Filiberto fu Pietropaolo, residente in Roma.
Renzoni Alfredo, sindaco di Montebaroccio.
Aprà Marcello, assessore comunale di Sciolze.
Perugini Ernesto Scipione fu Pasquale, di Rende.
Piccardo ing. Giuseppe fu Giuseppe, da Genova.
Mastrangelo Vico Ciriaco fu Michele, da Anzano degli Irpini.
Spano Attilio, segretario comunale di Guspini.
Zonchello avv. Antonio, deputato provinciale di Cagliari.
Corselli avv. Gaspare di Gioacchino, di Bagheria.
Visconti dott. Felice, commissario di P. S.
Giannini Giacomo di Ernesto, di Foggia.
Iallonardi dott. Sante di Luigi, di Cerro al Volturno.
Occella prof. dott. Andrea di Bernardo, da Brà, residente a Torino.
Gioia Giuseppe, impiegato municipale di Torino.
Angelina avv. Angelo, sindaco di Viconago.
Menotti Domenico, ex sindaco di Viconago.
Sannini Antonio fu Salvatore, di Benevento.
Fusai rag. Giuseppe di Giovanni, residente a Milano.
Lucenteforte notaro Alfonso fu Luigi, da Venafro.
Angeloni dott. Lamberto, medico condotto in Petescia.
Sunseri prof. Leonardo di Carlo, di Caccamo.
Bosco prof. Gaspare, ex consigliere comunale di Balestrate.
Danese Amerigo fu Edoardo, residente a Roma.
Stola dott. Emilio fu Francesco, da Taranto.
Aronica Michele, farmacista a Ravenna
Carrera Ernesto di Natale, di Caluso.
Ferrante don Giuseppe fu Vincenzo, di Ascoli Piceno.
Greco avv. Gennaro fu Giuseppe, vice-segretario generale Municipio (Palermo).
Gagliardi don Isidoro di Pietro, parroco di Bicocca.
Protto Ernesto fu Luigi, di Torino.
Facchini ing. Giovanni fu Valentino, di Torino.
Gatti Vittorio fu Achille, residente a Torino.
Gigli prof. Lorenzo fu Carlo, residente in Torino.
Carnini rag. Mario fu Giov. Batta, residente in Torino.
Alvazzi Del Frate dott. Cesare, medico chirurgo in Torino.
Celeghin Amedeo fu Andrea, residente in Torino.
Roggero Mario fu Giovanni, di Torino.
Gallice Alessandro, consigliere comunale di Susa.
Gillibert Eligio, farmacista in Chiomonte.
Ciamberlando Amato fu Giuseppe, residente in Mompantero.
Battipaglia Alfredo fu Carmine, residente in Torino.
Sesia Alessandro fu Stefano, residente in Torino.
Picconetto Matteo Michele fu Giacomo, residente in Torino.
Bazzichelli Luigi fu Cesare, di Roma.
Chioccarelli ing. Mario fu Francesco, residente in Napoli.
Schisano Arturo di Giuseppe, residente a Milano.
Bellei avv. Guido di Panfilo da Solmona.
Messina notaro Michele fu Bonaventura, di Marsiconovo.
Prina Eusebio, segretario comunale di Villanova Monferrato.
Cabras Giovanni Maria fu Filippo, sindaco di Bessude (Cagliari).
Bellocco Domenico, assessore comunale di Cinquefrondi.
De Pascale dott. Carmine, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Borelli Angelo fu Giovanni, da Roma.
Civardi Adrasso, segretario comunale di Cortemaggiore.
D'Armiento dott. Massimino fu Vincenzo, medico condotto a Deliceto.
De Stefano rag. Gerolamo fu Agostino, residente a Roma.
Scuteri dott. Antonio fu Pietro, da Badolato.
Tallercio Uberto, sindaco di Ventotene.
Rotelli Francesco di Alfonso, capitano dei Reali carabinieri.
Romano Guglielmo fu Luigi, da Napoli, residente a Resina.
Stravella avv. Armando, capo sezione al Municipio di Napoli.
Bellomo dott. Giuseppe di Nicola, da Valenzano.
Marocco Giacomo fu Guglielmo, da Torino.
Balenzano avv. Giuseppe fu Nicola, da Bari.
Zecca rag. Angelo di Oronzo, da Lecce.
Ghidini Italo di Antonio, residente a Valle di Pompei.
Isola Luciano, segretario di P. S.
Riccardi Donato fu Domenico, da Terranova Pollina.
Martina Giuseppe fu Giovanni, di Torino.
Figlinesi dott. Giuseppe, medico condotto in Palaia.
Du Bessè Luigi, già segretario comunale di Bari.
Gallo rag. Quinto fu Giovanni, residente a Novara.
Lo Verde Ignazio fu Emanuele, residente a Polizza Generosa.
Minni Domenico, ex sindaco di Bagnoli del Trigno.
Grecchi Girolamo, ex sindaco di Copiano.
Valentino Ernesto, vice-commissario di P. S.
Caraffa Stanislao fu Francesco, da Filettino.
Volpe Vincenzo di Giovanni, residente a Cava dei Tirreni.
Somigli dott. Ugo, medico chirurgo in Portoferraio.
Formichi Renato, capitano nei Reali carabinieri.
Maioli dott. Luciano, oculista in Biella.
Carmignani Guido fu Leopoldo, da Calenzano.
Sarti Giulio Ulisse fu Cesare, di Bologna.
Pessina Marco, ex sindaco di Monticello di Casirago.
De Blasio Riccardo fu Andrea, da Bagnoli del Trigno.
Ascenzi Pietro di Sante, da Roma.
Bonacina Luigi fu Giuseppe, da Lecco.
Provenza Domenico, segretario di P. S.
Cipparrone Nicola, id.
Bernucci dott. Felice di Giovanni, da Genova, residente a Padova.
Masci Arturo fu Ippolito, da Napoli.
Linardi avv. Eugenio, segretario nel comune di Viterbo.

Bello avv. Antonio di Giocondo, da Vibonati.
Savardo Bernardino fu Bernardino, da Vicenza.
Cariolato dott. Verità fu Nicolò, da Vicenza.
Cecchinato Francesco fu Giuseppe, da Vicenza.
Castellani prof. Raffaele fu Luigi, da Roma.
Gingani Baldassarre, segretario Congregazione di carità di Este.
Bracco ing. Ettore fu Gaeano, di Torino.
Magnico Alberto Ruggero fu Onorato, di Bologna.
Pacini Cherubino fu Costantino, residente a Lucca.
Napolioni avv. Angelo, sindaco di Pieve Bovigliana.
Di Maggio ing. Gaspare, capo ufficio tecnico provinciale di Trapani.
Betti Francesco fu Emilio, residente a Roma.
Araldi dott. Alessandro, sindaco di Acquanegra.
Cassinis dott. Angelo di Ferdinando, addetto consolare.
Gutierres Mulas Nicolino fu Michele, Ittiri.
Ferrari Giovanni fu Paolo, di Castelnuovo Rangone (Modena).
Santippo dott. Vincenzo fu Emanuele, medico chirurgo in Noto (Siracusa).
Franchi Tito fu Bartolomeo, residente a Roma.
Guerra Giuseppe fu Vincenzo, di Tiggiano.
Vitale ing. Salvatore fu Giuseppe, da Ragusa.
Iannini Luigi di Pasquale, supplente postale di Trecchina.
Burdese rag. Francesco fu Andrea, da Brà.
Nasuelli Augusto fu Pietro, residente a Milano.
Cerrini Lorenzo fu Domenico, consigliere comunale di Murazzano.
Girardi Rodolfo di Francesco, di Lauria.
Minghetti rag. Enrico di Pietro, residente a Mantova.
Temperoni Aurelio fu Giovanni, da Roma.
Fabbri dott. Pilade fu Pirro, residente a Firenze.
Chizzoni rag. prof. Ausonio, da San Martino dell'Argine.
Folin Agostino di Giovanni, da Venezia, residente in Roma.
Niccoli avv. Gustavo di Enrico, residente a Milano.
Solinas avv. Massenzio fu Francesco, assessore comunale di Caggiano.
Salvetti Egisto fu Gregorio, da Roma.
Caldonazzo Cataldo Ferdinando fu Silvio, capo stazione Ferrovie vicinali in Monteporzio Catone.
Zammitti Francesco di Salvatore, da Palermo.
Mazzei avv. Domenico di Ferdinando, da Fuscaldo, residente a Catanzaro.
Guberti Pietro di Amilcare, da Mantova, residente a Bologna.
Arista Alfredo fu Giovanni, da Roma.
Ciaponi Celestino fu Giuseppe, da Orciano.
Mosconi Giuseppe di Antonio.
Ferone Emilio fu Achille, da Napoli, residente a Milano.
Liberatore Pasquale fu Raffaele, segretario comunale di Lanciano.
Cocuzza Francesco fu Lorenzo, pro-sindaco di Anzio.
Croce Edoardo di Antonio, consigliere della Congregazione di carità di Roma.
Moschella Francesco fu Rosario, sindaco di Fiumefreddo.
De Luca dott. Ciriaco fu Nicola, medico chirurgo in Altripalda.
Gagliardi Giuseppe fu Sempliciano, da Lugano, residente a Roma
Scafetta Pasquale fu Erasmo, capitano marittimo, residente a Genova.
Bosi Rinaldo di Mariano, residente a Villimpenta.
Corona dott. Lorenzo di Federico, da Caposele.
Cavana Giuseppe di Luigi, sindaco di Torre del Benaco.
Pinto avv. Pasquale di Scipione, consigliere comunale di Valle Lucano.
Guerriero Nicola fu Giuseppe, di Avella.
Marano Giovanni fu Vincenzo, da San Giovanni in Fiore.
Lupo dott. Giovanni fu Filippo, medico condotto in Lauro.
Magliari Domenico fu Pietro, farmacista in Cosenza.
Montanaro Giorgio Sebastiano fu Vincenzo, assessore comunale di Alba.
Astarita Alfredo di Federico, consigliere comunale di Sarno.
Costá Francesco Giuseppe fu Giovanni, da Genova.
Frucco Giuseppe fu Giovanni, sindaco di Enemonzo.
Astuto dott. Carmelo di Girolamo, da Sortino.
Renna Ignazio fu Vito, sindaco di Limone sul Garda.
Galdieri dott. Pasquale fu Rocco, da Casandrino.
Angelotti Enrico fu Antonio, da Montepulciano.
Romani dott. Egisto, notaio in San Benedetto.
Medici Umberto fu Emilio, residente a Torino.
D'Errico Armando fu Vincenzo, da Brindisi, residente a Napoli.
Ingegno Gaetano di Michele, da Afragola.
Scala Ernesto di Alberto, da Guagliuzzo Canavese, residente a Torino.
Massani Mariano di Vittorio, da Roma.
Mottini Guido fu Alessandro, direttore agenzia Banca italiana di sconto in Roma.
Allemandi avv. Pietro fu Celestino, sindaco di Dronero.
Ferrarotto ing. Alfio fu Carlo, da Catania.
Citelli prof. Angelo fu Giovanni, pubblicista in Milano.
Calvi Pietro di Antonio, residente a Roma.

Ponturo Ernesto fu Vincenzo, segretario R. Liceo « Spedalieri » di Catania.
Spartaro Salvatore fu Antonino, da Calatabianca.
De Paola avv. Alessandro fu Francesco, da San Marcellino.
Scaffa avv. Natale fu Giuseppe, segretario del Municipio di Messina
D'Amore avv. Luigi fu Gio. Giuseppe, di Piemonte d'Alife.
Mele prof. Enrico fu Biagio, residente a Venezia.
Capone avv. Tommaso di Francesco, da Afragola.
Parone Eugenio fu Gio. Batta, residente a Massalubrese.
Cappelletti Luigi, pubblicista in Massa.
Mangano Pietro fu Salvatore, da Messina.
Corrado prof. Gaetano fu Gennaro, insegnante in Aversa.
Florio avv. Giuseppe, pubblicista in Milano.
Modica dott. Luigi di Angelo, da Catania.
Corsi Francesco, maggiore della Regia guardia.
Abrile Domizio fu Michele, da Garda
Berardengo dott. Paolino fu Giovanni, consigliere dell'Amministrazione dell'interno.

Con decreto 11 *dicembre* 1921.

a grand'uffiziale:

Foà Pio, senatore del Regno.
Arata avv. Nicola fu Giov. Battista, residente a Chiavari.
Colombo Giov. Batta fu Carlo, residente a Milano.
Iannuzzi Michelangelo fu Fioravante, da Fuscaldo.

a commendatore:

Cascino Giuseppe fu Calogero, di Piazza Amerina.
Rossi avv. Angelo fu Angelo, ispettore delle Ferrovie dello Stato.
Zagarese dott. Luigi fu Tommaso, da San Lucido.
Gagliardi Ettore fu Francesco, da Cosenza
Turano dott. Adolfo fu Raffaele, da Montalto Uffugo.
Spina dott. Pietro fu Francesco, residente a Napoli.
De Rosa Gherardo fu Camillo, da Napoli.
Marzola Giuseppe, ex sindaco di Crespina.
Remondini Adolfo fu Roberto, sindaco di San Damiano d'Asti.
De Cupis Cesare fu Natale, di Faleria.
Smilari dott. Alessandro, deputato provinciale di Potenza.
Francolini ing. Emilio fu Rodolfo, da Firenze.
Ferri rag. Alfredo, direttore Monte dei Paschi di Pistoia.
Leonardi avv. Tullio fu Francesco, segretario generale Associazione movimento forestieri, Roma.
D'Alessio avv. Tommaso, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici.
Spagnolio avv. Ottavio, consigliere provinciale di Messina.
Insinga avv. Paolo fu Luigi, da Mistretta.
Cosimano avv. Pietro di Liborio, da Leonforte.
Barreca avv. Rosario, consigliere provinciale di Palermo.
Baffico Domenico fu Gaetano, da Voltri, residente a Lesa.
Nicosia dott. Antonino di Giovanni, medico chirurgo in Chiaramonte Gulfi.
Besozzi dott. Luigi di Domenico, da Mombello (Como).
Monaco Orazio, colonnello comandante legione Regie guardie.
Cantalamessa dott. Filippo fu Igino, da Ascoli.
Placida Francesco fu Giuseppe, da Sellia.
Pirola ing. Beniamino di Giovanni, ingegnere capo al Genio civile.
Passeri dott. Biagio, medico a Maratea.
Iannuzzi Giuseppe fu Fioravante, da Fuscaldo.
Riatti dott. Cesare fu Pacifico, residente a Roma.

ad uffiziale:

Zara Giuseppe, maggiore della Regia guardia di finanza.
Caprice Spiridione di Pasquale, residente a Napoli.
Latagliata Luigi fu Tommaso, consigliere comunale di Taranto.
Lattes Federico, segretario provinciale di Livorno.
Traina Vincenzo di Giovanni, residente a Palermo.
Samuelli Francesco fu Tommaso, sindaco di Gargnano.
Tipoldi Pantaleo fu Pietro, da Vallo della Lucania.
Cremisini Gustavo fu Lelio, residente a Roma.
Noccioli Amedeo fu Giovanni, da Napoli.
Frilli Antonio di Francesco, da San Pietro Assieve.
Buscaglione ing. Giuseppe fu Giacomo, residente a Torino.
Lupo Augusto fu Paolo, residente a Torino.
Turina dott. Giacomo fu Giuseppe, medico condotto a San Secondo Pinerolo.
Mollica Ettore fu Domenico, da Bova.
Messore Donato fu Tommaso, da Santa Maria Capua Vetere.
De Fortis Enrico fu Camillo, residente a Napoli.
Leccese Nunzio fu Antonio, da Elena.
Ligori dott. Salvatore di Donato, chirurgo dentista in Lecce
Battisti dott. Guido fu Alessandro, farmacista in Roma.
Trucco Giuseppe fu Paolo, da Genova.

Vaccaro rag. Giuseppe fu Salvatore, ragioniere capo Amministrazione interno.
Antonj di Lutzenfeld dott. Carlo di Francesco, residente a Venezia.
Di Macco Gaetano di Paolo, sindaco di Elena.
Forti Vittorio di Raffaele, residente a Roma.
Pagnoni Romolo fu Michele, da Santa Maria in Fabriaco.
Tocco rag. Francesco fu Raffaele, ragioniere Amministrazione interno.
Gabrieli Pantaleo fu Brizio, di Calmera.
Calvello dott. Eugenio fu Antonino.
Carraro Girolamo fu Nicola, residente a Vicenza.
Schwarz dott. Rodolfo fu Guglielmo, residente a Vicenza.
Nordera Ettore fu Quirino, residente a Vicenza.
Rossi Alessandro di Francesco, di Arsiero.
Scotti Antonio di Girolamo, residente a Vicenza.
Cubeddu Ernesto di Salvatore.
Rutili avv. Francesco fu Nicola, residente a Roma.
Passarelli avv Giuseppe fu Vincenzo, residente a Napoli.
Marino Vincenzo fu Ferdinando, da Viggianello.
Trezza Giovanni fu Luigi, residente a Teggiano.
Casarotti Leone fu Bellino, capo radiotelegrafista.
Cozzi Raffaele fu Luigi, da Senerchia.
Politi dott. Giovanni fu Raaffele, residente a Roma.
Antico dott. Tommaso fu Francesco, medico di Loreto Aprutino.
Guilo Giuseppe fu Antonino, da Monteforte San Giorgio.
Gaio Attilio fu Michelangelo, di Roma.
Carnera Ugo, segretario particolare del governatore della Tripolitania.
Marincola Politi Domenico fu Raffaele, da Catanzaro.
Rago dott. Giovanni fu Antonio, da Bisaccia.
Magni rag. Giuseppe di Attilio, residente a Milano.
Minieri dott. Giuseppe fu Luigi, medico condotto di Nola.
Rizzo Gaetano, segretario capo Municipio di Reggio Calabria.
Terranova avv. Ferdinando fu Raffaele, sindaco di Radicena.
Pizzi Vincenzo fu Bartolomeo, da Roma.
Nicolotti Edoardo fu Antonio, da Azeglio.
Curti dott. Egisto fu Agostino, da Narni.
Prosperini dott. Nello fu Giuseppe, da Legnano, residente a Cerea.
De Angelis avv. Francesco di Luigi, membro della Giunta provinciale amministrativa di Napoli.
Forte avv. Adolfo di Consalvo, da Avellino.
Scardi dott. rag. Antonio fu Giuseppe, consigliere aggiunto Amministrazione interno
Valeri Giovanni fu Pietro, archivista Amministrazione interno.
Pario Girolamo, archivista Amministrazione carceraria.
Giobbe Alfredo, colonnello Regia guardia di P. S.
Zillotto dott. Giov. Battista fu Marco, residente a Crespano del Grappa.
Poggi Paolo di Cesare, da Arquata Scrivia.
La Greca dott. Benigno fu Vincenzo, residente a San Domenico Talao.

a cavaliere:

Fratino Giov. Battista fu Pietro, sindaco di Serravezza.
Aroca dott. Mario fu Alfredo, residente a Genova.
Staglieno nob. avv. Eugenio fu Carlo, da Fabrosa Soprana.
Apponi Vincenzo fu Vittore, residente ad Amaseno.
Andreini Umberto fu Luigi, di Sala Consilina.
Lembo Raffaele fu Raffele, da Canosa di Puglia.
Pastorino dott. Crisante, medico condotto in Olevano Tusciano.
Molinari geom. Giuseppe fu Valentino, residente a Torino.
Papa avv. Carlo, giudice di Tribunale.
Michelotti Maurizio, consigliere comunale di Torino.
Testa Giacomo fu Domenico, residente in Torino.
Lusignoli avv. Aldo di Arnaldo, residente a Roma.
Pasqualis Giuseppe fu Giusto, di Vittorio Veneto.
Mauro-Traina dott Ciro fu Francesco, di Villafrate.
Mancinelli dott. Enrico, medico Ospedali riuniti, Roma.
Ciocco dott. Vitaliano fu Giuseppe, di San Salvo.
Cofrancesco dott. Antonio di Luigi, da Cerreto Sannita.
Bertolino dott. Prospero fu Michele, residente a Torino.
Mosiici Gino, impiegato ferroviario.
Piccardi Riccardo di Ilario, residente a Firenze.
Minelli Massimo fu Maurizio, di Poirino.
Butali Antonio fu Francesco, di Monte San Savino.
Parisio Luigi di Nicola, da Napoli.
Brovelli ing. Carlo fu Bartolomeo, da Soresina.
Toselli Edoardo fu Enrico, residente a Torino.
Ferrarese Ceruti Federico di Antonio, da Genova, residente a Roma
Manciotti Achille, commissario di P. S.
Grimaldi dott. Attilio, id. id.
Romagnoli rag. Filiberto, ragioniere Amministrazione interno.
Di Pietra Vincenzo fu Raimondo, da San Cataldo.
Pedruzzi Rocco fu Antonio, sindaco di Pigra.
Perego Giuseppe fu Luigi, sindaco di Solza.
Gallo rag. Emanuele di Nicola, residente a Girgenti.
Andreis avv. Gian Luigi di Vittorio, residente a Torino.
Zerafà Pace avv. Luigi fu Giuseppe, di Busacca in Scicli.
Calitri Nicola fu Aurelio, da Bari.
Cembalo Nicola di Biagio, Vimercato Cilento.
Planiggiani Pacifico Guido fu Gaetano, di Crema.
Ventura Giovanni fu Giovanni, assessore comunale di Chiaramonte Gulfi.
Accetto avv. Paolo di Francesco, assessore comunale di Giarre.
Calcagnini marchese Guido, presidente Asilo infantile in Fano.
Galleani avv. Armando di Gianluciano, residente a Pisa.
Selvatico Emilio fu Carlo, di Napoli.
Grossi dott. Ennio, medico Ospedali riuniti di Roma.
Angelone Saverio, segretario comunale di Condofuri.
Garlazzo dott. Pierantonio di Vincenzo, residente a Roma.
Mezzano Giovanni fu Bernardo, residente a Formeglie.
Mussino ing. Luigi di Giuseppe, residente a Torino.
Giuliano geom. Giuliano, impiegato nelle Ferrovie dello Stato.
Mucelli rag. Vincenzo fu Donato, residente a Tripoli.
Galbano dott. Camillo fu Giov. Battista, da Moncalieri.
Viganò Luigi fu Adriano, residente a Torino.
Sarnelli avv. Giovanni di Luigi, da Giuliano di Campania.
Ingarano dott. Carlo di Alessandro, residente a Torino.
Fontan Biagio fu Michele, consigliere comunale di Susa.
Gazzone dott. Massimo di Vincenzo, residente a Torino.
Tortasso Giovanni fu Fortunato, da Vinovo, residente a Torino.
Franzoni Filippo fu Giovanni, da Genova, residente a Torino.
Montuori dott. Eugenio, vice direttore della Banca italiana di sconto a Roma.
Bonito Francesco fu Michele, da Porto Empedocle.
Iorio avv. Giuseppe fu Domenico, residente a Maddalone.
D'Alba Vincenzo di Antonio, da Trebisacce.
Mariani Giov. Battista fu Matteo, da Canale.
Carnevale Leonzio fu Placido, residente a Viguzzolo.
Bonera rag. Francesco fu Antonio, da Salò.
Ferrante Arduino, assessore comunale di Ripi.
Alberti Ferruccio fu Giovanni, revisore principale Corte dei conti.
Giusiana Vittorio fu Vittorio, archivista Amministrazione interno.
Tangorra rag. Alessandro di Vitangelo, residente a Massa.
Messa rag. Fortunato di Giacomo, consigliere Amministrazione interno.
Rubino Filippo, segretario di P. S.
D'Aprile Michele di Antonio, da Nardò.
Traina Caligos Giuseppe fu Tommaso, residente a Roma.
Benvenuto Antonio di Bruno, residente a Cirò.
Topi Cesare fu Alessandro, da Volterra.
Cozzolino avv. Francesco di Federico, residente a Napoli.
D'Aquino Gennaro fu Davide, residente a Napoli.
Sirignano dott. Francesco fu Michelangelo, residente a Napoli.
Falco avv. Pasquale di Domenico, da Caivano.
Lesca dott. Alberto Giuseppe di Giuseppe, residente a Firenze.
Voltaggio rag. Antonio di Francesco.
Trombino Sebastiano, maresciallo dei carabinieri Reali.
Ianni Ugo fu Enrico, da Aquila, residente a San Remo.
Varutti Ernesto fu Giov. Batta, residente a Como.
Pesce dott. Arturo fu Luca, da San Lorenzo Bellizzi.
Novello Francesco, sindaco di San Vito di Leguzzano.
Cattaneo Pietro fu Giuseppe, da Samarate.
La Ragione Fabio fu Domenico, segretario comunale di Formello.
Nava Francesco Carlo fu Giovanni Battista, da Milano.
Russo dott. Giuseppe fu Giuseppe, residente a Briatico.
Giorgi Alfredo di Giorgio, da Lucca.
Belardi dott. Attilio fu Filippo, da Siena.
Ghirardato Achille fu Vincenzo, da Villanova Marchesana.
Pipitone avv. Francesco fu Giuseppe, da Palermo.
Montalbò Antonio fu Luigi, da Casalciprano.
Scaramuzzino Antonio di Giovanni, residente a Nicastro.
Mascia Latilla Ernesto fu Filippo, residente a Napoli.
Sias Luigi, segretario comunale di Riola.
Sunseri Antonio fu Salvatore, da Trabia.
Cimino avv. Giovanni fu Ignazio, residente a Bari.
Triola D'Armando, commissario di P. S.
D'Amico avv. Antonio fu Antonio, da Cardeto.
Garino Giacomo fu Antonio, da Baldichieri.
Palumbo Vargas Antonio fu Luigi, residente a Trani.
Ojetti Adolfo fu Pasquale, di Roma.
Cioni Alfredo, capitano dei carabinieri Reali.
Castiglioni Ermenegildo fu Daniele, di Caronno Ghirindello.
Molina dott. Alfonso, commissario di P. S.
Berardelli avv. prof. Carmelo fu Gaetano, residente a Napoli.
Puppi nob. Vittorio fu Giovanni, segretario comunale di San Pietro in Gu.
Savino Giovanni fu Giov. Battista, da Taranto.

Doneddu dott. Salvatore fu Pietro, da Buddusò.
Ferretto Tullio fu Giovanni, da Treviso.
Zanuso dott. Ernesto di Ermenegildo, da Brendola.
Giarretta Vasco Napoleone, impiegato postale.
Chemello ing. arch. Ferruccio fu Giuseppe, da Vicenza.
Padoan Pietro fu Luigi, di Dueville.
Barbieri rag. Mario fu Giovanni, da Vicenza.
Festa rag. Francesco di Angelo, da Vicenza.
Chiamino dott. Paolo fu Vincenzo, segretario aggiunto Amministrazione interno.
Toffanin Antonio fu Antonio da Lonigo.
Lucarelli Mario, primo segretario Congregazione di carità, Roma.
Peruzzo rag. Francseco fu Pietro, da Cismon.
Stoppo Giuseppe, archivista Ministero interno.
Acernese, Emanuele, applicato Amministrazione interno.
Riva Giuseppe, assessore comunale di Tremezzo.
Morini Carlo fu Giovanni, da Peschiera sul Lago residente a Torino.
Polese Narciso di Gregorio, di Livorno.
Giuliani Ugo fu Augusto, di Livorno.
Luise dott. Raffaele, di Loreto Aprutino.
Romano dott. Giuseppe di Domenico, da Sala Consolina.
Contino dott. Biagio fu Giuseppe, da Cattolica.
Giudice avv. Ignazio fu Antonino, da Favara.
Paparatti dott. Antonio fu Francesco, da Rosarno.
Verardo Francesco di Gio. Battista, residente a Pontedecimo.
Fitscie Giulio Augusto di Giovanni, da Genova, residente a Roma.
Cilione Giuseppe fu Fortunato, da Gallini.
Scarpa avv. Duilio Martino fu Antonio, da Venezia.
Catarinella Donato fu Mauro, da Lovello.
Cavazzoni dott. Angelo fu Luigi, medico in Reggio Emilia.
Cinti Roberto di Baldassarre, di Firenze.
Allamel Mario fu Augusto, residente in Milano.
Donati dott. Fernando, di Reginago, ufficiale sanitario di Gubbio.
Biello Andrea fu Giuliano, da Monteroduni.
Scoppa dott. Vincenzo, medico in Angri.
Dolfin Boldù Leonardo fu Francesco, da Roma.
Galdi dott. Giacomo fu Carmine, farmacista in Salerno.
Ferroni Vittorio fu Agostino, di Pisa.
Barbera dott. Giuseppe fu Cesare, da Caccamo.
Andria dott. Pasquale di Domenico, medico chirurgo in Pastena.
Mattone Giuseppe fu Michele da Santo Stefano Magra.
De Matteo dott. Raffaele fu Giovanni, da Aquilonia.
Baldassarre Paolo di Erasmo.
Nisdeo Alessandro fu Vincenzo, da San Giuliano.
Avogaro rag. Attilio di Luigi, residente a Trento.
Barabino Ettore fu Gio. Battista, da Palermo.
De Angelis D'Ossat Giovanni fu Rocco, da Canterano.
Pignatari Domenico di Pasquino, residente a Certaldo.
Mari dott. Alfonso fu Onofrio, residente a Tagliolo Monferrato.
Zuccoletti Ugo fu Pietro, economo del comune di Treviso.
Pastonesi Tiziano, insegnante in Massa Fiscaglia.
Rolando avv. Achille fu Ferdinando, residente a Venaria Reale.
Queirolo dott. Giuseppe Girolamo fu Michele, da Rapallo.
Romano Giovanni fu Alessandro, sindaco di Patù.
Sapio Raffaele di Domenico, da Napoli.
Ranisce Lorenzo fu Gio. Battista, da Porto Maurizio.
Tesio sac. Michele fu Francesco, di Villafranca Piemonte.
Gulino Nicola di Salvatore, da Ragusa.
Porpora Luca fu Luigi, segretario comunale di Bagnara.
Materassi prof. Arnaldo fu Ciro, di Prato.
Iannari Scaricamazza Francesco fu Filippo, da Castagneto.
Iannetti dott. Filippo fu Luglio, da Campli.
Policreti avv. Vincenzo fu Alessandro, residente a Roma.
Paladini Carlo fu Luigi, residente a Venezia.
Gavazzi dott Giovanni fu Egidio, residente a Milano.
Piot Tito Nicola, primo ufficiale postelegrafico.
Annoni Pietro fu Domenico, sindaco di Nibionno.
Penta Pasquale fu Ciriaco, sindaco di Fontanarossa.
Belli Girolamo fu Simone, da Garda.
Gualtieri avv. Adolfo fu Leopoldo, da Vernio, residente a Firenze.
Novelli dott Alberto fu Alessandro, da Genova, resid. a Torino.
Rigoni don Andrea, arciprete in San Zeno.
Grisi Giuseppe fu Raffaele, da Trecchina.
Varoli ing. Giuseppe fu Cesare, da Forlì, residente a Foranolo.
Martinez Francesco fu Giuseppe, da Palermo, resid. a Marsala.
Bennoni dott. Aurelio fu Gaetano, da San Martino Buonalbergo.
Caserio Antonio Matteo (detto Pietro) di Omobono, da Strambinello.
Finocchini Augusto di Vincenzo, da Firenze, residente a Roma.
Bombino Giuseppe fu Girolamo, da Polistena.
Segafredo dott Pietro fu Gaspare, sindaco di Rosa.
Curatoli avv Luigi fu Francesco, da Giovinazzo.
Scandaglia Francesco fu Antonino, da Sciacca.
Meoli avv Angelo fu Michele, da Sepino.
Piazza Edoardo di Moisè, di Ancona, residente a Bologna.
Gazzolo dott. Giov. Battista Agostino fu Giacomo, resid. a Quinto.
Ungaro dott. Francesco fu Vincenzo, da Cisciano.
Schiappa dott. Gennaro fu Nicola, da Napoli, residente a Cagliari.
De Stefano Annibale fu Vincenzo, medico in Grottalella.
Mandalari avv. Filippo fu Francesco Mario, residente a Messina.
Amerio avv. Alfonso Andrea fu Felice, da Scarafigi.
Aronne Carlo, segretario contabile del comune di Subiaco.
Saciliotto Michelangelo di Marco, da Motta di Livenza.
Roseda Antonio fu Pietro, da Civiglio.
Oslo Giuseppe fu Pietro, da Milano.
Lamberti Giuseppe Edoardo di Francesco, residente a Napoli.
Mimbelli Alberto fu Luca, da Livorno, resid. a Pieve di Nievolo.
D'Anna Alessandro fu Antonino, da Castellammare del Golfo.
Lipari avv. Giuseppe di Francesco, da Alcamo.
Tafi Giovanni fu Enrico da Lari, residente a Bagni di Casciana.
Cerutti dott. Federico fu Luigi, da Torino.
De Angelis Nicola fu Luigi, da Chieti.
Grossi mons. Aristide fu Antonio, cappellano carcerario.
Poglietti Carlo fu Antonio di Torino.
Gavazzi dott. Giulio di Pio, residente a Milano.
Squintani avv. Antonio di Guiseppe, da Pizzighettone.
Mannino Giuseppe fu Vnicenzo, sindaco di Graniti.
Cacciola Vincenzo fu Gaetano, sindaco di Giardini.
Zocchi ing. Paolo fu Pio, da Santhià, residente a Pallanza.
Porino Alfredo fu Angelo, da Torino.
Germanetto Michele fu Matteo, da Pierasco.
Saffirio dott. Sebastiano fu Giuseppe, residente a Frisoleo.
Cuti Salvatore fu Giovanni, da Vicari.
Tagliaferri Pasquale fu Gaetano, da Paludi, residente a Caloveto.
Pacelli avv. Vincenzo di Giacomo, notaio in S. Salvatore Telesino.
Montesanti Vincenzo fu Giacinto, da Nicastro.
Calzolari dott. Attilio, medico condotto di Orvieto.
Valenza Alfonso, notaio in Pantelleria.
Bezzaghi dott. Albany fu Modesto, da San Giacomo Legnate.
Pistoni Angelo fu Giuseppe.
Bernini rag. Anselmo di Vittorio, da Mantova.
Cavalleri avv. Giovanni fu Paolo, da Erbusco.
Urso Giuseppe fu Alessandro, da Ugento.
Ponteriero Antonio fu Michele, da Reggio Calabria.
Cecora Raffaele, segretario comunale di Marigliano.
Tafuri Remigio fu Giovanni, da Cosenza, residente a Napoli.
Calcaterra dott. Pasquale di Domenico, da Polistena.
Fava Stefano fu Gaetano, da Santo Stefano d'Aspromonte.
Natoli Antonino fu Ferdinando, da Tirano.
Amico avv. Vito di Gregorio, da Catania.
Cardone Nicola, sindaco di Prignano Cilento.
De Angelis Nicola di Pietro, giudice di Tribunale.
Nati Roberto di Temistocle, da Roma.
Berra Centurini dott. Pietro di Stefano, residente a Mantova.
Vigentini rag. Angelo fu Francesco, residente a Suzzara.
Baracchi prof. Riccardo fu Giuseppe, da Milano.
Gutierrez Beniamino fu Giovanni, da Sassari, residente a Milano.
Guaitoli Carlo fu Giovanni, da Carpi.
Cabassi dott. Nicola fu Floriano, da Carpi.
Segre Emanuele fu Leone, da Saluzzo, residente a Torino.
Angelini Paroli dott. Alberto, medico in Perugia.
Crisafulli dott. Adolfo di Antino, da Messina.
Ferlazzo Giuseppe fu Giuseppe, da Lipari.
Prono Luigi fu Nicola, da Novara.

Con decreti 22, 29 dicembre 1921.

a gran cordone:

Zoccoletti gr. uff. dott. Riccardo di Pietro, prefetto del Regno.

a cavaliere:

Milani cav. prof. Carlo fu Enrico, residente a Chieti.
Gentile Francesco fu Giuseppe, da Castronuovo.
Masi Emilio fu Giuseppe, da Pisa.
Zanona Pietro fu Giuseppe, da Asti, residente a Milano.

Con decreti 3, 15, 25 *gennaio* 1922.

a gran cordone:

Marcialis dott. Luigi di Vincenzo, prefetto del Regno.

a grand'ufficiale:

Vitetti dott. Ernesto, prefetto del Regno.

a commendatore:

Cezza Giovanni, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Emiliani Stefano, id. id. id.
Carafa di Noia dott. Carlo, vice-prefetto.

Doro dott. Giuseppe di Salvatore, id.
Borrelli dott, Bernardo, id.
Salmoni rag. Ugo, ragioniere capo Amministrazione interno.
Cesa dott. Sergio, capo sezione Ministero del tesoro.
Piano dott. Federico di Felice, questore di P. S.
Colonna rag. Michele, id.
Fiordelisi Giovanni, commissario di P. S.
Thea dott. Ernesto, medico provinciale.

ad uffiziale:

Perini Ovidio, segretario al Consiglio di Stato.
Manodori nob. dottor Alberto, vice prefetto.
Giordano dottor Giuseppe, id. id.
Salvetti avv. Giacomo di Giuseppe, id. id.
Prato dottor Filippo, consigliere Amministrazione interno.
Gurgo dottor Giacomo, id. id.
Bianchi dottor Gualtiero, id. id.
Muratori dottor Felice, id. id.
Bencivenga Barbaro dottor Isidoro, id. id.
Lauricella dottor Empedocle, id. id.
Bellei dottor Francesco, id. id.
Santomauro dottor Canio, id. id.
Del Vecchio dottor Salvatore, id. id.
D'Andrea dottor Alberto, id. id.
Scaglione dottor Giuseppe, id. id.
Cambiaggio dottor Luigi, id. id.
Ansaldo dottor Giuseppe, id. id.
Soprano dottor Domenico, id. id.
Sacchetti dottor Sebastiano, id. id.
Bianco dottor Guglielmo, id. id.
Ansiello dottor Roberto, id. id.
Pollaci dottor Guglielmo, consigliere aggiunto Amministrazione interno
Lagorio rag. Vincenzo, ragioniere capo Amministrazione interno.
Visoni rag. Claudio, id. id.
Ciancaglini Francesco, questore di P. S.
Galli cav. dottor Eugenio fu Angelo, direttore Amministrazione carceraria.
Ballariano cav. Salvatore fu Giuseppe, vice direttore Amministrazione carceraria.
Romano cav. Giovanni di Filippo, ten. colonnello Regia guardia.
Belli dott. Alberto di Salvatore, id. id. id.
Di Guglielmo Michele, commissario di P. S.
Lanza dottor Luigi, id. id.
Pini Benedetto, tenente colonnello nei Reali carabinieri
Trani Ernesto, tenente colonnello nella Regia guardia.
Marchisio dottor Costantino, medico provinciale.
Ricchi Giuseppe, direttore Amministrazione carceraria.
Foà Napoleone, id. id. id.
Semeraro avv. Giuseppe, giudice di Tribunale.
Pollone Luigi, cancelliere di Corte d'appello.

a cavaliere:

Di Rocco Raimondo, Sottosegretario al Consiglio di Stato.
Mugoni dottor Michele, consigliere Amministrazione interno.
Carrari dottor Paolo, consigliere aggiunto Amministrazione interno
Longari dottor Ettore, id. id. id.
Sgorbati dottor Camillo, id. id. id.
Falanga dottor Nicola. id. id. id.
Brancati dottor Rosario. id. id. id.
Madonna dottor Aristide, id. id. id.
Brogneri Carlo fu Ignazio, direttore Banca commerciale di Bari.
Villasanta dottor Carlo, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Fusco dottor Umberto, id. id. id.
Caruso dottor Raffaele, id. id. id.
Valente dottor Fabio, id. id. id.
Aricò rag. Domenico, ragioniere Amministrazione interno.
Caporaso rag. Antonio, id. id. id.
Santollino rag. Antonio, id. id. id.
Marocco rag. Domenico, id. id. id.
Tramontozzi rag. Cesare, id. id. id.
Porrà Raffaele, archivista Amministrazione interno.
Agnoletti Eugenio, id id. id.
Pagnutti Eugenio, id. id. id.
Di Collalto nob. Nambaldo, id. id. id.
De Marsico Alfonso, id. id. id.
Campese Alberto, id. id. id.
Liberio Antonio, id. id. id.
Fanchiotti dott. Giuseppe, id. id. id.
Boccanera Giulio, id. id. id.
Santini Alfredo, id. id. id.
Giorgi Alberti Nello, id. id. id.
Mengoni Otello, id. id. id.
Strua Carlo, applicato Amministrazione interno
Marzano Ettore, id. id. id.
Calasso Alfredo, id. id. id.
Rossetti Luigi, id. id. id.
Gargiulo Achille, id. id. id.
Calvari Gildo, id. id. id.
Valentini Guido, id. id. id.
Cimmaruta Ernesto, commissario di P. S.
Ferrante Edoardo, id. id.
Cavallaro Baldassarre, id. id.
Murè Gaetano di Luigi, id. id.
Rabino Luigi, id. id.
Flocca Francesco, id. id.
Lo Spinoso dottor Guido, id. id.
Cerchi dottor Gioacchino, vice commissario di P. S.
Puleo Antonino, id. id.
Chiabrera Alberto, segretario di P. S.
Ramo Francesco, id. id.
Sudaro Giacomo, id. id.
Giorgi Pietro, vice segretario di P. S.
Ciacci Ettore, id. id.
Bruschetti Luigi, capitano nei Reali carabinieri.
Ribet Giacomo, id. id.
Gozz Giuseppe, maggiore nella Regia guardia.
Grimaldi Roberto, id. id. id.
Giani Socrate, id. id. id.
Venarucci Gustavo, capitano nella Regia guardia.
De Rege Di Donato e S. Raffaele dott. Paolo, archivista negli archivi di Stato.
Caruso dott. Gaetano, id. id. id.
Barresi Camillo, coadiutore negli archivi di Stato.
Sassi Beniamino, maresciallo nei Reali carabinieri.
Bodini dottor Benedetto, commissario di P. S.
Corea Giuseppe, tenente nei Reali carabinieri.
Giampalmo dottor Giuseppe, medico provinciale aggiunto.
Summo dottor Vincenzo, veterinario provinciale.
Sollai dottor Giuseppe, id id.
Gaddi dottor Giuseppe, veterinario provinciale di confine e di porto.
Sciacchitano Ernesto, direttore Amministrazione carceraria.
Oliver Edmondo, censore nei Regi riformatori.
Bolognesi dottor Paolo, vice commissario di P. S.
Diana Umberto, ufficiale direzione generale servizi elettrici.
Zama dottor Fausto, segretario Ministero poste e telegrafi.
Sperandio Sileno, ufficiale amministrativo nella Amministrazione dei telefoni.
Languasco Gino, vice segretario di P. S.
Prizia Annibale, id. id. id.
Calzolaio Francesco, id. id. id.
Martinotti rag. Ercole, ragioniere capo della provincia di Pavia.
Meregalli Carlo, sindaco di Casale Novi (Como).
Sacerdoti Nello fu Gabriele, residente a Tivoli.
Zanni Michele di Pietro, residente a Palermo.
Tattoni Nicola fu Vincenzo, di Isola del Gran Sasso (Teramo).
Brosadola avv. Giovanni di Pietro, da Cividale del Friuli.
Florente Ermete Prospero, residente a Milano.
Freri Luigi fu Antonio, da Crema e residente a Milano.
Zeetti Aldo di Giuseppe, da Perugia.
De Nicola Gaetano, residente a Napoli.
Calvanese dottor Carlo di Felice, medico chirurgo a Torre del Greco.
Vita Ludovico di Giuseppe, da Pereto (Aquila).
Casella Giuseppe fu Ferdinando, da Cantù.
Viola Carlo di Giuseppe, sindaco di Curiglia.
Perfetti sac. Fedele di Bernardo, da Moliterno.
Anceschi Vincenzo, capitano nei Reali carabinieri.
Angelozzi dottor Arturo di Clotilde da Bari, residente a Lecce.
Messore avv. Tommaso di Donato, residente a Santa Maria C. V.
Giugni Lo Monaco Raaffele di Nicola, domiciliato a Napoli.
Galbo dottor Calogero, residente a Napoli.
Vetere Ferdinando fu Francesco, Napoli.
Barra Caracciolo Gennaro di Placido, da Napoli.
Lama Gennaro fu Salvatore, Napoli.
De Giorgio ing. Leopoldo fu Enrico, da Napoli.
Bertetti avv. Federico fu Pietro, da Casalnuovo Serizia (Alessandria)
Congiu Antonio, S. Vito.
Creazzo dottor Gustavo fu Luigi, sindaco di Lonigo.
De Filippis Giuseppe fu Francesco, residente a Bari.
Passalia dottor Giuseppe fu Stefano, da Gallico.
Fosi dottor Rocco di Pasquale, sindaco di Bova.
Migneco prof. Mario.
Castorina Venerando fu Salvatore.
Marzolini avv. Simone, da Castell'Arquato.
Buccini avv. Goffredo, sindaco di Isernia.
Galici Angelo fu Raffaele, da Palermo.
Passa Alfredo fu Vincenzo, residente a Roma.
Niccolini Paolo Carlo, di Firenze.

Satta Campus Emanuele fu Costantino, da Pattada.
Tomassi Galanti dottor Ugo fu Adolfo, da Ascoli Piceno.
Adesso Pasquale fu Vito, segretario comunale di Altamura.
Di Fabio avv. Giuseppe, vice segretario del Consiglio provinciale di Roma.
Brasini Arduino di Augusto, da Roma.
De Kunert rag. Silvio fu Francesco, residente a Roma.
Gallippi Alfredo, sottotenente Regia guardia.
Inghilleri rag. Giuseppe di Domenico, residente a Monreale.
Marchegiani dottor Luigi fu Giuseppe.
Colonna geom. Vincenzo, da Altamura.
Fambrini canonico Carlo di Tommaso, da Lucca.
Manovella Michele fu Domenico, da Sedini e residente a Cagliari.
Giuffrè Liborio di Angelo, da Caltavutruso.
Cini Arturo di Pompeo, residente ad Anguillara Sabazia.
Bolla Olinto fu Luigi, da Schio.
Marchioro Vittorio di Ferdinando, sindaco di Isola Vicentina.
Rossi Giovanni fu Sebastiano, da Schio.
Del Monte Giuseppe fu Rinaldo, residente a Roma.
Rezzara avv. Mario fu Giovanni Battista, da Vicenza.
Marzotto Gaetano di Vittorio Emanuele, da Valdagno.
Teso Tiziano fu Gaetano, da Vicenza.
Benedetto dottor Cesare fu Vittorio, segretario comunale di Pescetto Torinese.
Folco dottor Luigi, ricevitore postale di Candia Canavese.
Boero Ferdinando fu Giovanni, residente a Torino.
Curato Lorenzo fu Giovanni, id. id.
Balduzzi dottor Pilade fu Luigi, id. id.
Bressi Mario fu Giuseppe, residente a Giaveno.
Meren avv. Francesco, impiegato al municipio di Torino.
Vitale Carlo di Genova.
Cazzulino Domenico fu Pietro, residente a Torino.
Pasquali Alberto di Vincenzo, id. id.
De Luca dottor Michele fu Antonio, medico condotto a Parghelia.
Bonelli dottor Agostino Raffaele.
Lausetti Giovanni Enrico, notaio in Cavallermaggiore.
Rivara Angelo fu Carlo, assessore comunale di Chiavari.
Bouvier avv. Augusto di Alfonso, residente a Torino.
Cardinale Michele fu Giovanni, da Sala Consilina.
Calcaterra Paolo fu Stefano, da Gallarate.
Ferrari rag. Giovanni fu Angelo, residente a Milano.
Onofri avv. Pietro di Camillo, Brescia.
Caccialanza dottor Giovanni fu Tommaso, da Milano.
Landolina avv. Pietro fu Pietro, da Misilmeri.
De Lisa Raimondo fu Francesco, di Colle a Volturno.
Mancini Mario fu Luigi, sindaco di Ginestreto.
Franza Emilio, medico condotto in Piana Crixia.
Marano dottor Carmelo, ex sindaco di Montella.
Dal Masso Lucrezio, sindaco di Abbasanta (Cagliari).
Bosone Carlo fu Luigi, residente a Milano.
Bona Carlo fu Giovanni, consigliere provinciale di Torino.
Frisina prof. Alfonso fu Raffaele, Delianova.
Menghi Federico di Crescentino, residente a Torino.
Donato don Francesco fu Giuseppe, arciprete di Gherasco.
Colella Nicola, archivista al municipio di Salerno.
Resegotti dottor Luigi, commissario di P. S.
Bombolà Antonio fu Francesco, di Rosarno.
Maggini Enrico fu Carlo, da Brescia.
Gallo Claudio di Giuseppe, residente a Torino.
Bertolero Innocenzo fu Giuseppe, da Borgiallo.
Tommasi avv. Costantino fu Giov. Battista, ex assessore comunale di Calimera.
Elvetico Raffaele fu Carlo, residente a Napoli.
Ubertone Agostino fu Pacifico, ex consigliere comunale di Vignale Monferrato.
Giusberti ing. Mario, residente a Contigliano (Perugia).
Martelli Giovanni Maria di Cesare, residente a Firenze.
Ronchi Carlo fu Costantino, da Milano.
Ettore Giov. Battista fu Francesco, sindaco di Morro d'Oro (Teramo).
Fasano nob. Teodoro fu Saverio, da Colliano.
Ardoino dottor Giov. Battista, consigliere provinciale di Porto Maurizio.
Di Paola Simone fu Paolo, da Sciacca.
Carulli Francesco Paolo fu Modestino, da Avellino.
Chiò avv. Vittorio fu Giuseppe, residente a Vercelli.
Baraldi rag. Luigi fu Antonio, di Mantova.
Fussi Vittorio fu Ferdinando, da Forlì.
Orlandella avv. Ciriaco di Vito Aniello, da Sossio Baronia (Avellino).
Bruni ing. Filippo fu Emanuele.
Puppo dottor Giulio fu Francesco, da Genova.
Negri Roberto fu Andrea, da Guastalla.
Pacifico avv. Attilio fu Virginio, da Avellino.
Capone Giovanni fu Luigi, residente a Lione.
Cianchetta Val[illegible]io fu Achille, residente a Chieti.
Favale dottor Lorenzo Giuseppe fu Alessendro, da Genova.
Maggioni dottor Virgilio fu Giuseppe, medico condotto a San Giorgio di Legnano.
De Mattia dottor Pasquale fu Pietro, da Vaglia (Potenza).
Monti dottor Francesco di Giulio, da Castellammare di Stabia.
Krentzlin dottor Carlo di Antonio, medico in Prasomaso.
Luiselli Francesco di Carlo, da Genova.
Viti dottor Vincenzo, residente a Isernia.
Rubini dottor Vincenzo fu Filippo, da Canneto di Bari.
Scorcia Scipione fu Pasquale, spedizioniere marittimo in Bari.
Canneti geom. Vittorio fu Enrico, ufficiale idraulico.
De Rosa Luca fu Domenico, da Pescopaganico.
Ferrarese dottor Enrico di Giuseppe, da Brindisi e residente a Trieste.
Vignini dottor Giulio di Isidoro, da Sesto San Giovanni (Milano).
Caporale Rocco fu Stefano, sindaco di Castelfrentano (Chieti).
Vairo dott. Gennaro, medico chirurgo in Piaggine Soprano.
Cavalieri Andrea di Giuseppe, da Venezia.
Campanaro dottor Giuseppe fu Giovanni, da Castellaccio Valmaggiore
Romano Luigi fu Felice, residente a Roma.
Chiellini Armando fu Giuseppe, da Pusa.
Gambardella Giosuè di Domenico, di Napoli.
Filocamo nob. Francesco fu Vincenzo, da Fiumara (Reggio Calabria).
Matarazzo Antonio fu Crescenzio, sindaco di Serramezzano.
Santini Antonio fu Michele, da Vicovaro.
Corbella Ernesto Attilio fu Francesco, da Milano.
Balsamo Vito fu Giuseppe, da Vicari (Palermo).
Marcarelli dottor Nicola fu Ernesto, sindaco di Paduli (Benevento).
Ingianni Nicolò fu Ignazio, da Marsala.
Bertazzoli Manfredo fu Pio, da Modena.
Quarantotti avv. Carlo di Filandro, da Chieti.
La Monica rag. Francesco fu Giuseppe, residente a Roma.
Biroli Roberto fu Luigi, da Novara.
Ottino Giovanni Luigi fu Antonio, da Pinerolo.
Romero dottor Attilio, medico a Pinerolo.
Mirabelli avv. Alfredo fu Giuseppe, da Amantea.
Filiti Ferdinando fu Francesco, da Barcellona, Pozzo di Golfo (Messina).
Saraceni Camillo fu Nicola, medico in Roma.
Gammarelli dottor Pietro fu Filippo, da Roma.
Bacolla Giacinto fu Giuseppe, da Banari (Sassari).
Zangheri Adolfo fu Francesco, da San Giovanni Valdarno.
Marini dottor Vincenzo di Federico, di Spello.
Delle Sedie avv. Fabio di Erminio, da Lucca.
Bellucci Salvatore fu Michele, da Napoli.
Sarcinelli dottor Ajace fu Benedetto da Castelbolognese, residente a Venezia.
Monesi Pietro di Giuseppe, di Roma.
Franco dottor Augusto di Giuseppe, medico condotto a Gioia Sannitica.
Pugliese rag. Dionisio fu Saverio, da Cerignola.
Piccardi ing. Alberto d'Ilario, da Firenze.
Petrecca Francesco fu Anselmo, da Baronello.
Invernizzi Luigi da Rocco, da Novara.
Foti Luigi, vice-commissario di pubblica sicurezza.
Cati don Domenico, da Castel Sant'Elia.
Cenni Ettore, fu Luigi, da Napoli.
Bolego avv. Giuseppe di Fabiano, sindaco di Sarnonico (Trento).
Ceri rag. Vincenzo, ragioniere del comune di Orvieto (Perugia).
Maiorana Salvatore fu Michele da Militello, residente a Roma.
Menna Eugenio di Pietro, residente a Montepulciano.
Brurgarella Agostino di Vita, da Trapni.
Vitone Dante fu Alessandro, residente a San Remo.
Zarimi Giuseppe fu Luigi, da Padova.
Tasciotti dott. Emilio di Federico, medico in San Giovanni Incarico.
Rosa Carlo fu Natale, segretario comunale di Magliano Alpi.
Fenech Gaetano fu Bartolo, da Lipari.
Guell-Gerlando Pietro Maria fu Salvatore, da Raffadali.
Zampella Filippo fu Giuseppe, da Napoli.
Cappello Giov. Battista fu Giov. Batta, sindaco di Aquila Arcoscia (Porto Maurizio).
Trenti dott. Enrico di Luigi, medico chirurgo in Roma.
Ambrosio Raffaele di Domenico, sindaco di Caccuri.
Fantera Arnaldo fu Vincenzo, da Roma.
Reggiani Leo di Camillo, da Fiorenzuola d'Adda.
Boscaro Vittorio di Luigi, residente a Venezia.
Germano avv. Luigi fu Giacomo, di Torino.
Iavarone Nicola fu Luigi, da Casoria.
Villata geom. Andrea fu Giov. Battista da Cambiano (Torino).
Mosca Guglielmo di Riccardo.
Vacatello dott. Giovanni fu Paolo, medico condotto a San Lucido.
Colace dott. Pasquale di Francesco, da Pizzo.
Turchi Marino fu Luigi, da Napoli.
Goldschimiedt Alberto fu Fortunato, da Verona.

Bonfioli ing. Bruno di Alfredo, da Tronto.
Luciani Pasquale fu Nicola, sindaco di Teora.
Francone Giuseppe di Rosario, da Maropati.
Vitolo dott. Francesco fu Giovanni, da Roccadaspide, residente a Formia.
Rittà avv. Domenico di Bartolomeo, residente a Torino.
Feraco Ettore di Giuseppe, residente a Cosenza.
Sassi dott. Nicola di Luigi, medico a Gizzeria.
Mariani Giuseppe fu Luigi, Regio ispettore scolastico a Mantova.
Vizioli Vincenzo fu Alfonso, residente a Roma.
Cortella dott. Gregorio fu Giuseppe, residente in Ovada.
Scaglione Antonio fu Lorenzo, da Messina.
Landolfi Nicola fu Achille, da Pico.
Benincasa Pier Leone fu Giovanni, da Messina.
Servidio Arcangelo fu Bonaventura, da Sant'Agata d'Esago (Cosenza)
Javarone Antonio fu Domenico, da Casoria.
Antolini Mario, residente a Levico.
Rabai Luigi, sindaco di Canale Monterano.
Barone Giovanni, residente a Genova.
Cantori Luigi fu Antonio, segretario comunale di Tagliacozzo.
Scaffidi Costantino, di Poerino (Messina).
Sugliani ing. Giovanni, da Savona.
Calandra avv. Enrico.
Granа Giuseppe fu Vincenzo, di Monte S. Giovanni Campano (Roma).
Marzà don Nunzio di Emigio, residente a Messina.
Buono Domenico di Giuseppe, residente a Taranto.
Piccardi prof. dott. Giulio di Ilario, da Firenze.
Fortini avv. Pasquale di Domenico, residente a Santa Maria Capua Vetere.
Colombino dott. Silvio.
Bruno avv. Dario di Antonio, notaio in Conegliano d'Alba.
Pompei Tommaso fu Giuseppe, da Pico.
Chitante dott. Nicola fu Rocco, residente a Maglie (Lecce).
Pignataro Francesco fu Biagio, da Cadela.
De Nicola dott. Renato fu Enrico, da Napoli.
Maletti Adeodato di Alfonso, impiegato municipale di Torino.
Filibek avv. Giorgio di Umberto, residente ad Anzio.
Ferrarese Raul fu Angelo, residente a Villa Marzana (Rovigo).
Pampanelli Francesco fu Antonio, da Anagni.
Gettuli Francesco fu Giov. Battista, da Monzambano (Mantova).
Sacchi Livio fu Emilio, da Reggio Emilia, residente a Salsomaggiore.
Leone Alfredo di Vincenzo, da Napoli.
Carbone dott. Aurelio fu Vincenzo, da Tortona.
Menegazzo Antonio fu Carlo, residente a Roma.

Con decreti 29 gennaio, 5, 12, 23 febbraio, 9, 16, 23 marzo, 6 aprile 1922.

a gran cordone:

Gajeri gr. uff. Enrico di Costantino, prefetto del Regno, collocato a riposo.
Manciòli gr. uff. Vincenzo di Vincenzo, consigliere di Stato, collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Montani dott. Provvido di Gaudenzio, prefetto del Regno collocato a riposo.
Falcetano dott. Domenico di Francesco, questore di P. S., collocato a riposo.
Torella dott. Andrea di Raimondo, medico provinciale, collocato a riposo.
Querci Serlacopi Epaminonda fu Cesare, direttore delle Carceri e dei Riformatori, collocato a riposo.

a commendatore:

Baip dott. Stefano fu Matteo, medico provinciale, collocato a riposo.
Prati dott. Alessandro fu Costantino, id. id. id.
Nicole Ferdinando di Enrico, direttore Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Cicchetti Giulio Rocco fu Giuseppe, archivista Amministrazione degli archivi di Stato, collocato a riposo.
Santoro dott. Vincenzo di Luigi, direttore Amministrazione carceraria, collocato riposo.
Nidiaci Carlo di Enrico, id. id. id.
Gramitto Ricci Libertino di Francesco, archivista Amministrazione interno, collocato a riposo.
De Paolis Oreste di Pietro, id. id. id.
Gambetti Attilio di Felice, id. id. id.
Mascia Corrado fu Salvatore, id. id. id.

a cavaliere:

Bertoli Francesco di Alfonso, archivista Amministrazione interno, collocato a riposo.

Pasquini Vitaliano, archivista Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Con decreto 5 marzo 1922:

ad uffiziale:

Castellano Salvatore di Gio. Batta, commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 19 e 26 marzo 1922.

a cavaliere:

Tempesti Oreste, applicato nell'Amministrazione interno, collocato a riposo.
Muzzioli Giovanni di Egidio, archivista Amministrazione interno, collocato a riposo.

Con decreto 17 aprile 1922.

a grand'uffiziale:

Lutrario avv. Adolfo fu Francesco, ispettore generale di P. S., collocato a riposo.

a commendatore:

Sensi Pietro fu Giuseppe, questore di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 3 gennaio, 8, 16, 23 febbraio 1922.

a grand'uffiziale:

Donato dott. Vincenzo di Carlo, chirurgo dentista in Napoli.
Mazza Vincenzo Ugo di Alessandro, da Genova.
Antoniazzi Enrico Luigi fu Giacomo, residente a Torino.
Di Mattei prof. Eugenio di Pietro, residente a Catania.
Barattieri di S. Pietro conte Dionisio fu Vittorio, residente a Piacenza.
Corsi prof. Alessandro, membro della Commissione provinciale di beneficenza, Torino.
Sigurtà Eugenio fu Ippolito, da Milano.
Di Fede march. dott. Giovanni, segretario generale del Consiglio di Stato.
Vercillo Adolfo fu Matteo, da Cosenza.
Armò avv. Edoardo, ex presidente dell'Ospizio dei poveri, Palermo.
Levis Giuseppe fu Giuseppe, consigliere provinciale di Torino.
Di Lorenzo avv. Lorenzo fu Achille, da Napoli.
Clementi avv. Giulio, vice-presidente del Consiglio provinciale di Roma.
Borini dott. Agostino fu Antonio, residente a Torino.
Teixeira De Mattos dott. Vittore fu Enrico, consigliere di Cassazione.
Baccelli avv. Pietro, presidente della Deputazione provinciale di Roma.
Mauro Davide di Gregorio, da Nicastro.
Nicastro Di Leva Giuseppe fu Filippo, sindaco di Chiaramonte Gulfi.
Jannoni avv. Giovanni fu Antonio, da Catanzaro.
Romanelli avv. Nicola fu Luigi, da Napoli.

a commendatore:

Pellis Enrico, residente a Roma.
Minerbi Arturo fu Vito, residente a Roma.
Valletta prof. Vittorio fu Federico, residente a Torino.
Boggio prof. Domenico di Francesco, id. id.
Cravario Angelo, id. id.
Razzi Francesco fu Edoardo, residente a Napoli.
Spinozzi Giovanni di Francesco, da Teramo.
Voltolina avv. Adriano di Carlo, da Chioggia.
Cesario Cesare fu Giovanni, commissario di P. S.
Aliberti Giovanni fu Giuseppe, da Bistagno (Alessandria).
Furia Giacomo di Bernardo, questore di P. S.
Cappelloni prof. Salvatore, da Messina.
Capozzi Crescenzio fu Michele, residente a Napoli.
De Luca ing. Gustavo fu Leonardo, residente a Roma.
Rombolotti Felice, residente a Milano.
Reggio Alessandro fu Ferdinando, residente a Torino.
Leale Stefano fu Giuseppe, da Dellanova (Reggio Calabria)
Napolitano ing. Giuseppe fu Gennaro, da Napoli.
Salata Giovanni fu Antonio, da Genova.
Tancredi avv. Michelangelo fu Francesco, residente a Napoli.
Ferrari Sebastiano fu Lorenzo, residente a Conegliano Ligure.
Belloli Carlo fu Luigi, sindaco di San Colombano al Lambro, Milano).
Semproni Vincenzo fu Luigi, residente a Cagliari.
Li Greci Giuseppe di Giuseppe, da Milano.
Bosisio ing. Ulisse fu Pietro, di Milano.
De Sanctis ing. Giuseppe, di Sortino.
Barattolo Vincenzo fu Luigi, di Napoli.

Albisinni avv. Ferdinando fu Francesco, consigliere provinciale di Potenza.
Pistoiese Giuseppe Maria fu Alfonso, farmacista di Muro Lucano.
Castellani Brancaleoni Gaspare fu Paolo, di Toffia (Perugia).
Frisoni Francesco fu Francesco, residente a Genova.
Giuliano Gennaro di Antonio, di Napoli.
Borgi Antonio fu Tommaso, di Roma.
Caccese Michele di Domenico, capo servizio Ministero dei lavori pubblici.
Montecchi Carlo Cesare fu Massimiliano, residente a Reggio Emilia.
Del Vecchio Federico fu Giovanni da San Giovanni in Gallo.
Sabbietti avv. Sergio fu Michele, da Camerino.
Mazzolani Domenico, residente a Tripoli.
Marchi Antonio fu Egidio, residente a Perugia.
Bitetti Leopoldo di Emilio, colonnello della giustizia militare.
Cherici avv. Alessandro fu Ascanio, d'Arezzo.
Abrile Clemente fu Francesco, residente a Milano.
Filipi Liutprando, di Genova.
Guazzini prof. Lorenzo fu Gaetano, da Pistoia.
Corrieri avv. Luigi fu Ernesto, da Cremona.
Possenti rag. Ugo fu Francesco, Roma.
Medea prof. Eugenio fu Tranquillo, residente a Milano.
Grazioli avv. Luigi fu Luigi, residente a Brescia.
Moro avv. Saverio di Francesco, da Catanzaro.
Soria Giorgio fu Dario, residente a Roma.
Attolico Leopoldo fu Bernardino, da Canneto (Bari).
Barletta Gennaro fu Vincenzo, da S. Chirico Raparo (Potenza).
Menasci dott. Enrico fu Raffaele, residente a Livorno.
Orioli rag. Silvio fu Giuseppe, residente a Milano.
Ajello ing. Raffaele fu Giuseppe, residente a Napoli.
Lorenzetti Lorenzo.
Sortori avv. Paolo, ex sindaco di Vicenza.
Cornelio dott. Emilio fu Giovanni, ex consigliere provinciale di Como.
Casagrande Giovanni, tenente colonnello dei RR. CC.
Serena Ubaldo fu Gio. Battista, sindaco di Castelfranco Veneto.
Marchisio dott. Carlo Felice fu Giuseppe, di Novara.
Mauro Nicola fu Salvatore, vice-segretario Consiglio di Stato.
Bellelli avv. Anacleto di Giuseppe, da Salerno.
Caraccioli Giosuè fu Giovanni, sindaco di S. Vincenzo la Costa (Cosenza).
Bonini Bergami Angelo fu Girolamo, residente a Provaglio (Brescia).
Moscati avv. Amedeo fu Filippo, consigliere provinciale di Salerno.
Del Carretto dott. Domenico fu Vittorio, da Torino, residente ad Albenga (Genova).
Bullara ing. Salvatore fu Biagio, da Milano.
Galliani avv. Lazzaro fu Pietro, assessore comunale di Acqui (Alessandria).
Ambrosio avv. Giuseppe di Domenico, residente a Roma.
Musatti Giacomo fu Raimondo, da Trieste, residente a Roma.
Miserocchi Francesco fu Sesto, da Forlì, residente a Milano.
Guarnieri dott. Pietro fu Carlo, da Bari.
Scervini prof. Pasquale fu Luigi, residente a Napoli.
Genovese dott. Gioacchino fu Giuseppe, chirurgo dentista in Siracusa.

ad uffiziale:

Florio Quinto fu Modesto, residente a Torino.
Cali Nino Giuseppe fu Innocenzo, residente a Roma.
Biglia Riccardo fu Gio. Battista, residente a Torino.
Grassi Carlo fu Giovanni, id. id.
Parodi Girolamo di Bartolomeo, residente a Genova.
Marzemini dott. Pio fu Luigi, segretario generale Amministrazione provinciale di Vicenza.
Rossini dott. Giuseppe, medico condotto a Lusiana (Vicenza).
Cavaterra Guido di Giuliano, pubblicista in Napoli.
Berti Angiolo di Adriano, sindaco di Pratovecchio (Arezzo).
Diamanti prof. Erasmo fu Raffaele, da Veroli (Roma).
Astarita dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Piana di Sorrento, (Napoli).
Knight Carlo fu Giuseppe, da Napoli.
La Giglia Carmelo fu Sigismondo, da Nicosia.
Mosca Luigi di Giuseppe, da Napoli.
Donadio avv. Pietro fu Carmine, da Napoli.
Ricca dott. Tommaso fu Gaetano, medico chirurgo in Roma.
Cannarella prof. Giuseppe fu Carlo, residente a Roma.
Paventi Filippo fu Giuseppe, da Campodipietra (Campobasso).
Novari Luigi, colonnello dei CC RR.
Amici ing. Filippo fu Luigi, consigliere provinciale di Macerata.
Gasparri avv. Benedetto fu Govanni, da Camerino.
Ferrari rag. Garibaldo Giuseppe di Francesco, ragioniere Amministrazione interno.
Fanzi Vincenzo di Salvatore, da Orsogna.
Menicucci cav. Pietro di Giuseppe, da Roma.

Penati ing. Carlo fu Cesare, residente a Torino.
Alonzo Gesualdo, sindaco di Scordia.
Moscato avv. Giuseppe, segretario generale Amministrazione provinciale di Catania.
Di Ruvo Saverio, chimico farmacista in Lavello.
Glinei Pietro Paolo, assessore comunale di Acerenza.
Del Vecchio avv. Marco fu Nicola, da Lagonegro.
Angelelli cav. Alfredo di Giuseppe, residente a Roma.
Lupatelli avv. Astorre di Angelo, da Perugia
Lupetti prof. Alberto fu Giulio, residente a Volterra.
Donato Antonino di Gaetano, consigliere comunale di Messina.
Iannizzotto dott. Ignazio, medico chirurgo in Chiaramonte Gulfi.
Andria Generoso fu Gerardo, da Giffoni Valle Piana.
Giuberti Domenico, archivista Amministrazione interno.
Coppola ing. Giuseppe fu Pasquale, da Teramo.
Manfredini dott. Cirillo fu Cipriano, notaio in Bozzolo.
Dell'Uomo D'Arme Giuseppe fu Lelio, da Savigliano.
Airaldi Achille fu Giuseppe, sindaco di Spigno Monferrato.
Ferrari dott. Carlo fu Vincenzo, di Parabita.
Tuci Francesco, di Pistoia.
Cardosi Luigi fu Raffaele, residente a Roma.
Farina cav. Giovanni di Giuseppe, residente a Torino.
Bruschi Cesare di Giovanni, da Roma.
Arduini Cesare di Giovanni, residente a Sustinente.
Lessona avv. Silvio fu Carlo, da Cremona, residente a Firenze.
Vasilotta Luigi fu Pietro, da S. Giovanni in Galvo.
Pastorello prof. Antonio fu Giuseppe, residente a Belluno.
Boschiero Giovanni Batta, archivista Amministrazione interno.
Ricci rag. Savino, ragioniere Amministrazione interno.
Stefanelli Vincenzo fu Nicola, da Roma.
Colosimo Eugenio.
Rubini dott. Tullio fu Giovanni Ferdinando, da Rovigo.
Miserocchi Angelo di Luigi, residente a Mantova.
De Bernart Rodolfo di Luigi, vice commissario di P. S.
Cortella Amedeo fu Enrico, residente a Milano.
Carosi Nazzareno fu Agostino, residente a Roma.
Sturani dott. Luigi fu Carlo, notio in Bologna.
Fabbri Dino, archivista Amministrazione interno.
Calegnile Gaetano fu Spiridione, da Carmiano.
De Luca Ernesto, residente a Catania.
Olearo dott. Gio. Battista fu Gerolamo, da San Salvatore Monferrato.
Suriani avv. Edoardo fu Giuseppe, da Monteodorisio.
Centurini ing. Azio.
Braggio Giovanni fu Felice, residente a Roma.
Galli ing. Gallo fu Luca, id. id.
Fusco Rocco fu Giuseppe, da Cardito.
De Sanctis Tommaso fu Francesco, residente a Roma.
Spangaro prof. dott. Saverio fu Pietro.
Girgenti dott. Giuseppe fu Gaetano, residente a Milano.
De Hieronymis Tatteo fù Giacomo, assessore comunale di Lucca.
Marigonda dott. Domenico, consigliere amministrazione interno.
Marzotto Luciano fu Luigi, da Valdagno.
Santacaterina rag. Alessandro fu Giuseppe, da Schio.
Egamo ing. Achillangelo, intendente di finanza.
Villa Alessandro fu Luigi, residente a Schio.
Bruno Arnaldo fu Giuseppe, id. a Giaveno.
Giraud avv. Onorato, capo ufficio municipio di Torino.
Capriolo Emanuele fu Costantino, residente a Torino.
Usigli Enrico fu Girolamo, residente a Treviso.
Marchiori Andrea di Massimiliano, residente a Milano.
Le Leone notaio Donato fu Vincenzo, residente a Castellammare Adriatico.
Giorgio avv. Michele fu Gaetano, sindaco di Scafati.
Nomi Federico fu Giuseppe, da San Sepolcro.
Silvestri dott. Gaetano fu Andrea, residente a Napoli.
Balsamo dott. Salvatore fu Francesco, da Termini Imerese.
Pupilli rag. Oreste di Cesare da Pescia.
Billi rag. Mario fu Eugenio, da Firenze.
Gulli Francesco.
Schiavi ing. Giulio fu Luigi, da Mantova.
Catalanotto Liborio fu Simone, da Sambuca Zabut.
Romero dott. Giuseppe fu Giovanni, medico chirurgo in Roma.
Fuccia dott. Vincenzo di Nicola, da Buccino.
Giannoni rag. Gilberto di Luigi, residente a Lucca.
Romanelli Francesco, vice-direttore Banca commerciale italiana in Genova.
Del Sordo Ignazio di Francesco, da Taranto.
Magrini dott. Settimio di Marco Aurelio, da Venezia.
Corrieri Filippo fu Francesco, da Dolceacqua.
Marcellino dott. Angelo fu Santo di Francoforte.
Riolo Salvatore fu Domenico, da Naro.
Gardi dott. Ettore fu Bernardo, da Luzzi.
Ferrari dott. Federico di Luigi, residente a Roma.

Rotondo Bernardino fu Giuseppe, da Molfetta.
Simone cav. dott. Giuseppe fu Giuseppe, da Brindisi.
Birondi angelo fu Teodoro, commissario di P. S.
Luria rag. Davide di Salvatore, residente a Torino.
Vitale avv. Enrico di Giuseppe, Torino.
Paolelli dott. Filippo fu Vincenzo, da Sermoneta.
Saracco dott. Domenico, medico-chirurgo in Canelli.
Bastardi dott. Alfonso, consigliere aggiunto amministrazione interno.
Pace Giacomo di Leone, residente a Roma.
Marchi Vittorio fu Marco da Volterra.
D'Amico avv. Antonio fu Vincenzo, da Siracusa.
Bravetta dott. Fausto fu Ferdinando, residente a Torino.
Valobra Vittorio fu Salomone, residente a Torino.
Girotti avv. Giovanni di Andrea, id. id.
Segre Giuseppe Felice fu Vittorio, residente a Torino.
Marchelli ing. Luigi fu Angelo, di Torino.
Ravina Giuseppe, segretario comunale di Poirino.
Viganò Gaetano fu Angelo, residente a Benevagienna.
Masoni prof. Antonio fu Giuseppe, id. a Livorno.
Angelelli Romeo di Giuseppe, residente a Roma.
Granata dottor Michele, medico a Riposto.
Coletti Annino, commissario di P. S.
Fattorini dott. Gaetano, consigliere Amministrazione interno.
De Angelis avv. Giovanni fu Giuseppe, da Caramanico.
Steffensen Arminio, segretario principale ferrovie dello Stato.
Bartolini rag. Giovanni fu Domenico, residente a Bologna.
Romanelli Tullo Ferdinando fu Giacomo.
Ferretti prof. Umberto, Roma.
Giusti cav. Ludovico fu Ludovico, da Portogruaro.
Mancini Augusto fu Antonio, di Roma.
Petrini avv. Carlo fu Giacomo, di Genova.
Rosa Alessandro, capo ufficio postale alla Camera dei deputati.

a cavaliere:

Natoli Ferdinando fu Giovanni Pietro da Piraino.
Benazzi Fernando, aiuto economo del Senato.
Bonardi dottor Ezio, vice-direttore Banca italiana di sconto.
Grassi dott. Alcide fu Vincenzo, residente ad Ostia.
Montana Giuseppe di Emanuele, da Girgenti.
Pontillo Angelo fu Francesco, id.
Battilani Luigi fu Domenico, insegnante in Torri Sabina (Perugia).
Covone Giovanni di Vincenzo, ispettore Regia dogana in Genova.
Paoletti Giuseppe fu Carlo, da Torino.
Limongelli rag. Francesco di Savino da Minervino Murge (Bari).
Profili Bruno di Arturo, pubblicista in Roma.
Salbitani Francesco Paolo da Tolve (Potenza).
Folin Giovanni fu Eustacchio, da Venezia.
Fedel Guido fu Pio, residente a Roma.
Sergent Marceau Ludovico fu Ernesto, da Treviglio.
Mancini rag. Carlo da Badia Polesine (Rovigo).
Bacchiani Giuseppe di Torquato, da Cesena.
Monticelli Giuseppe fu Francesco, da Bergamo.
Carani Luigi, ex segretario comunale di Montecchio Emilia (Reggio Emilia).
Di Cunzolo Carmine di Giovanni, segretario comunale di Olevano Tusciano (Salerno).
Lovatelli dott. Carlo di Alberto, residente a Torino.
Cali avv. Benedetto fu Salvatore, da Catania.
Dominedò dott. Apollonio fu Giuseppe, da Randazzo (Catania).
Spano ing. Lorenzo fu Marcantonio, residente a Milano.
Milardi Andrea fu Angelo, residente a Contigliano.
Lorente dott. Guglielmo di Enrico, dentista in Roma.
Pelliccìotti dott. Paolo fu Gianvincenzo, di Chieti.
Ciolli Riccardo di Pietro, residente a Roma.
Moroni Giovanni, id. a Rovigo.
Giove rag. Silvio, ragioniere amministrazione interno.
Sersini Santino fu Giovanni, da Novara.
Lavigna rag. Francesco di Giorgio, residente a Milano.
Bartoli rag. Carlo di Geminiano, di Reggio Emilia.
Ortalli dott. Gherardo fu Ennio, da Parma.
Stagnitta dott. Francesco fu Giuseppe, residente a Roma.
Gallo Alberto di Lorenzo, residente a Roma.
Badiello Alessandro fu Michele, residente a Montagnana (Padova).
Galluzzo Raffaele fu Michele, da Cinquefrondi (Reggio Calabria).
Priolo Lorenzo, maresciallo Reali carabinieri.
Greco Giuseppe, primo segretario ferrovie dello Stato.
Veronesi Vincenzo, Roma.
Lavoriero Augusto di Antonio, da Verona.
Smania rag. Giuseppe di Cristofaro, da Padova.
Mandò ing. Aldo di Pietro, residente a Firenze.
Rosso Giuseppe fu Lorenzo, da Centallo (Cuneo).
Lavagnino Luigi Guglielmo fu Angelo, da Genova.
Ciravegna Matteo fu Bernardo, residente a Torino.
Levi Moisè Ettore fu Marco, da Mondovì.
Carlevaris dott. Giuseppe fu Francesco, residente a Busca.
Iona Salvatore fu Gabriele, da Fossano.
Orefice dottor Filippo fu Carmelo, da Nicosia.
Zuliani don Eugenio fu Pietro, residente a Corno di Rosazzo.
Giliberto avv. Enrico fu Giuseppe, da Palermo.
Sibilio Iazzetta Onofrio fu Antonino, residente a Catania.
Ferlazzo Attilio fu Giovanni, residente a Messina.
Matturri Luigi fu Vincenzo, residente a Lavello (Potenza).
Fuso Umberto fu Stefano, residente a Caserta.
Trezzi Francesco fu Paolo, residente a San Bernardino (Cremona).
Giusto Modesto, da Crema.
Materi Guglielmo fu Antonio, da Napoli.
Maturi Carlo fu Marcantonio, da Gerano (Roma).
Bozzo Vittorio fu Giovanni Battista, da Genova.
Alberti Alforisio fu Vincenzo, da Terni.
Bonazza Carlo fu Ferdinando, da Firenze.
Borsarelli dottor Benedetto fu Giovanni, residente a Carrù (Cuneo).
Domenici Mario fu Vincenzo, Roma.
Ghiron prof. Mario fu Isacco, residente a Roma.
Marizzano Umberto fu Paolo, da Genova.
Polzella Giuseppe fu Francesco, residente a Napoli.
Sala Carlo fu Cesare, residente a Cortanze (Alessandria).
La Rosa Salvatore fu Francesco, da Noto (Siracusa).
Matera Giuseppe fu Carmelo, da Sportino.
Dell'Agli Raffaele fu Bortolo, residente a Giarattana (Siracusa).
Rubino Donato, Ripocandida (Potenza).
Schiappa Gabriele, sindaco di Mondragone (Caserta).
Pittore Felice fu Giovanni, da Sale (Alessandria).
Cenci Ulisse, da Modesano (Parma).
Bellantoni Gaetano di Filippo, segretario di P. S.
Torchio dottor Francesco, commissario di P. S.
Simonetti Carlo fu Giuseppe, da Roma.
Pellacchia Giovanni fu Pietro, residente a Roma.
Monami Giulio fu Vincenzo, da Roma.
Del Guerra ing. Palmiro fu Emilio, residente a Torino.
Alvino Giuseppe fu Leonardo, di Avellino.
De Iorio Giuseppe di Filippo, insegnante Regio liceo, Benevento.
Fabiano Giuseppe fu Vincenzo, residente a Ravenna.
Totti Temistocle di Luigi, residente a Roma.
Cerofolini Emilio fu Giuseppe, da Subbiano.
Lunedei Arturo fu Ludovico, da Gambettola (Forlì).
Zeuli Luigi fu Vincenzo, da Monacilioni (Campobasso).
Del Vecchio dottor Giovanni fu Federico, da San Giovanni in Galdo.
Vasilotta Giuseppe di Pietro, da San Giovanni in Galdo.
Bianco avv. Angelo fu Michele, residente in Roma.
Marchetti Filippo fu Ilario, id. id.
Cecchi Giulio fu Ottavio, id. id.
Pacchioni Guglielmo di Guglielmo, ispettore monumenti di Padova.
Tortina Mario fu Pietro.
Sconocchia Mariano fu Giuseppe, residente a Terni.
Copi rag. Luigi di Ulisse, residente a Faenza.
Ventura Mario fu Leone, residente a Firenze.
Lattanzi Nicola da Narni (Perugia).
Brunasso Celestino fu Giuseppe, da Roma.
Nugari Pio, fu Cesare, di Roma.
Ferrandes don Andrea fu Francesco, da Pantelleria.
Fici Curatolo Giacomo, Marsala.
Ditta avv. Nicolò fu Angelo, residente a Marsala.
Grillini Faustino fu Pietro, da Magliana Sabina.
Pennesi avv. Francesco, da Rieti.
Kernot Guglielmo di Edoardo, residente a Livorno.
Dotti Cesare fu Pietro, di Torri Sabina.
Lopasso Nicola di Francesco, da Papasidero.
Dadduzio Savino, commissario di P. S.
Pierantoni Cesare, direttore Banca d'Italia di Sampierdarena.
D'Angelo Donato, da Lavello (Potenza).
Mangeri Carmelo fu Concetto, da Catania.
Arlia dott. Pietro fu Francesco, da Ancantea (Cosenza).
Donati Gaetano fu Feliceantonio, da Cimigliano (Catanzaro).
Santangeli avv. Guglielmo, Frascati.
Raffaelli avv. Giuseppe fu Nicola, da Lucca.
Neri Serneri avv. Giovanni fu Ildebrando, da Pietrasanta.
Borio Ferdinando fu Giuseppe, residente a Samone.
Preziosi Virginio, farmacista in Montella.
De Santis Romolo fu Luigi, da Roma.
De Rosa dottor Emanuele, consigliere aggiunto amministrazione interno.
Della Bona prof. Vittorio fu Attilio, residente a Trento.
Dignazio Luigi fu Camillo, da Teramo.
Biondi Antonio fu Liborio, da Roma.
Episcopo Pasquale di Francesco, residente a Poggiardo (Lecce).
Arancio not. Giuseppe fu Antonino, da Modica.

Galifante Giacinto fu Francesco, da Torino (Novara).
Piscopo Domenico fu Luigi, da Pratola Serra (Avellino).
Mengarini Ettore fu Gregorio, da Roma.
Tognetti rag. Giovanni fu Giulio, da Roma.
Bignani don Luigi di Carlo, da Milano.
Vinaccia Gaetano fu Gustavo, residente a Roma.
Pennelli Guido, assistente Unione edilizia di Roma.
Calligaro Manlio di Egidio, residente a Roma.
Bonanni Icilio Arnaldo fu Giuseppe, residente a Ceccano.
Tedesco Rocca prof. Arrigo di Enrico, residente a Torino.
Lavagna rag. Giovanni di Giorgio Luigi, di Savona.
Lupi Enea di Gerardo, da Roma.
Ricci rag. Gino Pisa.
Giordano dottor Vincenzo di Giuseppe, di Avellino, residente a Napoli.
Prova Cesidio fu Francesco, residente a Roma.
Grande Franco fu Corrado, residente a Napoli.
Boni dottor Francesco di Antonio, residente a Pausola (Macerata).
Rossi Antonio fu Vincenzo, da Rovito (Cosenza).
Piccirilli Mariano fu Clemente, da Roma.
Moio Nicola di Ferdinando, capitano Reali carabinieri.
Campanella Concetto fu Antonio, da Catania.
Peluso dottor Francesco fu Gabriele, da Picignano (Salerno).
Marzona Antonio fu Giacomo, da Verzegnis (Udine).
De Luca don Domenico fu Cesare, da Amaseno.
Coppa Giovanni Maurizio fu Carlo, residente a Torino.
Ollivero geom. Eugenio fu Pietro, id. id.
Magri Francesco fu Emanuele, pubblicista in Milano.
Rizzo Gaetano di Giuseppe, residente a Roma.
Sacerdoti Renato di Dino, da Roma.
Fabbri Pietro fu Bortolo, da Lonato (Mantova).
Ferri Napoleone fu Pietro, residente a Bologna.
Pagani Severino fu Pietro, da Milano.
De Fabi dottor Achille fu Edoardo, residente a Roma.
Giusto dottor Arturo fu Bartolomeo, da Verona.
Bassi Giovanni fu Angelo, da Felonica Po.
Solimena avv. Paolo fu Gerardo, residente a Roma.
Rolandi Ermenegildo fu Giovanni, residente a Milano.
Nuvolari Francesco fu Giuseppe, da Castel d'Aria (Mantova).
Comitangelo Mariano, residente a Civitavecchia.
Arduini rag. Francesco, Mantova.
Fiandra rag. Emanuele di Giuseppe, residente a Milano.
Ronconi dott. Vittorio fu Agostino, da Verona.
Pietromarchi Attilio fu Noè, da Roma.
Giacominelli Ovidio fu Carlo, da Suzzara.
Solaroli Pietro fu Nicola, da Viadana.
Scalari Francesco, da Rivarolo (Mantova).
Cavalieri dott. Bortolo Antonio fu Giov. Batta, residente a Mantova.
Decina Giuseppe fu Giacomo, da Pescacasseroli (Aquila).
Pellas Elio fu Luigi Alberto, residente a Parma.
Coppi Enrico di Riccardo, da Ancona.
Gabbi Giovanni fu Evaristo, residente a Sestri Levante.
Zappelli Sante fu Vincenzo, da Iesi (Ancona).
Ficarelli Adamo fu Adamo, residente a Roma.
Scarano avv. Cesare fu Luigi, residente a Canneto (Bari).
Chiesa Adriano fu Luigi, residente a Torino.
Tagliabue ing. Marco fu Elia, residente a Verano Brianza (Milano).
Corsale Giovanni di Gaspre, da Viagrande.
Rossi Cesare fu Dionigio, residente a Mantova.
Tamorri Ettore fu Pasquale, residente a Roma.
Giusiana Giovanni fu Sebastiano, id. a Torino.
Brunetto Costantino Filiberto, residente a Cuneo.
Curtino Castagneri avv. Giuseppe fu Giovanni, residente a Torino.
Capecchi Ugo fu Lelio, residente a Venezia.
Martinetto dott. Albino fu Giovanni, residente a Torino.
Tessore Michele fu Pietro, residente Perreo.
Avenati Bassi avv. Pietro fu Giovanni, di Torino.
Vacca prof. Ludovico di Domenico, residente a Rivarolo Canavese.
Roscio avv. Ernesto fu Giacinto, consigliere comunale di Pont Canavese.
Corso dott. Vittorio, farmacista, di Pont Canavese.
Abena dott. Ernesto fu Giacomo, di Verolengo.
Vercelloni Luigi fu Giovanni, consigliere comunale di Rondissone.
Cavallaro Angelo, residente a Torino.
Marsilli Celio fu Vincenzo, id. id.
Salvi Giacomo fu Giovanni, id. id.
Guerra dott. prof. Zefferino fu Severino id. id.
Mosso cav. Alberto fu Gregorio, commissario di P. S.
Rasariva Angelo fu Domenico, residente a Torino.
Le Piane Gaetano fu Giuseppe, residente a Cosenza.
Pagliari rag. Ernesto, segretario comunale di Mondovì.
Vitarelli Gaetano fu Gaetano, farmacista in Lauria (Potenza).
Ferrari don Francesco di Federico, parroco di Bagazzano (Modena).
Nucci dott. Enrico fu Ettore di Arezzo.
Foà Umberto di Alessandria.
Rivela Giovanni fu Gesualdo ex sindaco di Militello (Catania).
Iorio Eugenio fu Giovanni, residente a Maddaloni.
Gaudino Giuseppe fu Giovanni, residente a Elena (Caserta).
Narni Mancinelli Domenico fu Giovanni, consigliere comunale di Piazzolla.
Casalino Michele fu Pancrazio, residente a Carbonara di Naola (Caserta).
Galfo avv. Antonino fu Ignazio, di Modica.
Marcolini Giovanni fu Gaetano, da Verona.
Fontana Costamante Giuseppe fu Paolo, da Monte San Giuliano.
Giamminuti Giovanni fu Alfonso, da Leonessa, residente a Roma.
Merendino Gaetano fu Giacomo, primo segretario del comune di Siracusa.
Lentini Sebastiano di Enrico, sindaco di Francofonte (Siracusa).
Brusa avv. Carlo, residente a Roma.
Bartolomucci Mattia, sindaco di Pastena.
Lagamma dott. Domenico di Bonaventura, residente a Rotonda.
Garufi Letterio fu Domenico, di Santa Teresa di Riva.
Arena Francesco.
Bertagni Nicola fu Giorgio, di Livorno.
Evangelisti Enrico.'
Serrano Salvatore fu Paolo, da Catania.
Mereu Giacomo di Enrico, sindaco di Elams.
Bozzo Giusepe fu Pietro, residente a Cosenza.
Lazzarini Quirino fu Pompilio, di Loreto.
Casnati Mario fu Francesco, residente a Como.
Dal Pozzo Edoardo fu Pasquale, residente a Faenza.
Manara dott. Giovanni, medico chirurgo in Canelli (Alessandria).
Muratori dott Giuseppe fu Giovanni, medico chirurgo in Canelli.
Facchin mons. Attilio fu Carlo, residente a Venezia.
Cargiulo Carlo fu Gaetano, da Napoli.
Liberati Domenico fu Pietro, da Castelmadama.
Sciacca Michele di Mariano, segretario comunale di Giarre.
Pace avv. Antonio di Bernardino, residente a Roma.
Salvadori Luigi di Riccardo, da Nese (Bergamo).
Sirignano dott. Sebastiano di Mariano, residente a Napoli.
Caridi Michele di Vincenzo, da Siderna Marina.
Carnazzi dott. Lorenzo fu Giov. Batt., notaio in Bergamo.
Bertolotti Antonio fu Giuseppe, segretario comunale di Alzano Maggiore.
Lupis Luigi di Giuseppe, segretario comunle di Grumo Appula.
Mafrici dott. Pietro fu Giovanni Domenico, da Gallina.
Malvezzi Ausonio fu Luigi, da Vicenza.
Meneghini dott. Riccardo fu Isidoro, da Vicenza.
Finzi Achille di Ettore, residente a Goito.
Levi Mizni ing. Alberto fu Lazzaro, da Verona, residente a Mantova.
Picasso Pio Lamberto di Angelo Luigi, da Spezia.
Borgonzoni Paolo fu Giacomo, da Roma.
Roccadifuoco Domenico, residente a Siracusa.
Lemmo Saverio, segretario comunale di Marate.
Chieffo dott. Antonio, vice commissario di P. S.
Fugini dott. Luigi fu Pietro, residente a Bergamo.
Santarlasci dott. Carlo fu Luigi, residente a Firenze.
Coda Zabetto Gio Battista fu Giacomo, residente a Bergamo.
Graziano Michele fu Saverio, da Ceglie (Bari).
Mazzanti rag. Tommaso fu Gaetano, da Roma.
Cavallini don Maurizio, da Volterra.
Pagnanelli Riccardo fu Gaetano, da Roma.
Erba Ferruccio fu Timoleone, da Milano.
Della Valle Umberto
Litto Stefano fu Antonio, da Baiano.
Chiavolini Luigi fu Alessandro, residente a Milano.
Giuffrida Vincenzo, fu Carmelo.
Chiummiento Giuseppe fu Vincenzo, pubblicista in Napoli.
Porro dott. Erminio fu Pietro, residente a Castiglione Torino.
Moriani ing. Eugenio fu Gaspare, residente a Moncalieri.
Lazzarotto dott. Matteo fu Giovnni, residente a Dueville.
Ruggiero Marco fu Prisco.
Cardo Giuseppe fu Antonio, sindaco di Cologna Veneta.
Bruni avv. Guido fu Domenico, da Catanzaro.
Monaco avv. Luigi fu Francesco, di Carinaro.
Bagna Giovanni di Timoteo, capitano nei RR. CC.
Gorino ing. Gabriello fu Giovanni Batta, da Torino.
Belloni rag. Cesare fu Michele, da Pavia, residente a Roma.
Nardacci avv. Mario fu Giulio, Roccagorga, residente a Velletri.
Ienna ing. Marco fu Raffaele, da Rovigo, residente a Perugia.
Palieri dott. Luigi di Angelo, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
Agliastro Antonino fu Giuseppe, dentista in Trapani.
Tommasi Aldo fu Giuseppe, impiegato deputazione provinciale di Venezia.
Rebaudengo sac. Giov. Battista fu Giuseppe, residente a Fossano.

Puxeddu mons. Eugenio di Efisio Luigi, residente a Cagliari.
Ruini sac. Pietro fu Stefano, parroco di Uggiate.
Colangelo prof. Nicola fu Vincenzo, da Avigliano.
Della Morteà ing. Enrico fu Giovanni, di Milano.
Pretolo ing. Giuseppe fu Giovanni, di Milano.
Sartorio rag. Quirino fu Ermenegildo, da Messina, residente a Verona.
Marotta dott. Pietro Paolo, da San eCsario Leccese.
Minazzoli Giovanni fu Gaudenzio, da Boca (Novara).
Girargi dott. Silvio fu Francesco, ex assessore comunale di Peschiera.
De Napoli Francesco di Carlo, applicato Amministrazione interno.
Tozzi dott. Tommaso fu Domenico, medico comunale di Milano.
Dante dott. Umberto, commissario di P. S.
Piccio dott. Giuseppe, vice commissario di P. S.
Sesia Guido fu Giuseppe, da Novara.
Zibetti dott. Arnaldo fu Giovanni, residente a Borgomanero.
Zappalà Grassi Alfio, di Trecastagni.
De Luca dott. Gioacchino da Roma.
Demofonti Paolo fu Giovanni, id.
Nini dott. Alberto, commissario di P. S.
Tei avv. Carlo fu Luigi, da Roma.
Morosetti Eugenio fu Pietro, da Roma.
Barsottelli dott. Adelmo fu Giacomo.
Cartoni Giuseppe fu Paolo, da Roma
Micelli don Pasquale di Antonio, da Lecce.
Iamonte Domenico di Francesco, di Alcamo.
Marchetti Francesco fu Stefano, residente a Torri Sabina.
Grifoni Romeo fu Tommaso, da Roma.
Atzeni Carlo fu Pietro.
Calvani rag. Luigi fu Giuseppe, da Bari.
Caizzi De Marinis Enrico, di Luigi, da Napoli.
Ollino prof. Giovanni fu Angelo, da Ventimiglia Ligure.
Cianfarra Camillo di Lucio, pubblicista in Roma.
Benedetto dott. Pier Giovanni, da Torino.
Ozzella geom. Giorgio fu Pietro da Rocca Canavese (Torino)
Cortella Arturo fu Enrico, da Colognola di Colli, residente a Torino.
Leospo Luigi fu Giovanni, da Forno (Novara).
Casalena Salvatore fu Salvatore, residente a Torino.
Battistoni Pietro fu Gaetano, da Roma.
Pedroni dott. Carlo fu Antonio, farmacista in Luino.
Berrino Gioacchino fu Giovanni, da Brà (Cuneo).
Polli Giuseppe fu Bernardino, sindaco di Anzio.
Marchegiano Mario fu Francesco, da Sessa Aurunca (Caserta).
Valentino Luigi fu Gaetano, residente a Napoli.
Ziletti Pier Arturo fu Giovanni, sindaco di Monticello Brusati.
Tuveri dott. Erminio fu Giuseppe.
Pascali Vincenzo fu Nicola, consigliere comunale di Conegliano (Treviso).
Gallo Giuseppe fu Antonio, residente a Torino.
Cornaro rag. Giovanni fu Giacinto, membro Congregazione di carità di Genova.
Casalini Vittorio di Cesare, sindaco di Peccioli.
Stefanini Cornelio di Cesare.
Roetto Giuseppe fu Giacinto, sindaco di Carzigliana (Torino).
Vercesi dott. Domenico fu Carlo, da Milano.
Cozza Francesco fu Pietro, farmacista, in Torino.
Borelli Paolo Luigi fu Ernesto, cassiere Banca commerciale di Torino.
David dott. Felice fu Domenico, veterinario in Settimo Torinese
Russo Roberto fu David, maresciallo R. marina.
Fasana Giuseppe fu Cristoforo, da Cernobbio.
Diana dott. Lauro fu Giov. Angelo, medico condotto in S. Vittoria d'Alba (Alessandria).
Vannini dott. Carlo fu Gio. Batta, chimico farmacista in Rifredi (Firenze).
Tarantelli Giustino di Francesco, impiegato FF. SS.
Pompei not. Domenico fu Angelo, notaio in Montecarotto.
Perrotti Camillo fu Ferdinando, da Sant'Angelo d'Alife (Caserta).
Musso ing. Paolo di Carlo, residente a Torino.
Bertoldo Carlo di Bernardo, di Forno Rivara.
Zanaboni Attilio di Carlo, residente a Torino.
Rossini ing. Eugenio fu Felice, residente a Piacenza.
Marini Attilio fu Girolamo, residente a Messina.
Bulano ing. Lelio di Cesare, residente a Torino.
Mogna Giov. Batt. fu Cesare, id. id.
Bona avv. Mario di Giovanni, id. id.
Brachetti Arturo fu Genesio, ricevitore postale in Corio (Torino).
Donetti Enrico fu Giuseppe, residente a Torino.
Framondi Carlo Domenico fu Scipione, da Rocca d'Evandro (Caserta).
Calegari Carlo fu Simone, da Moncalieri.
Gay Lorenzo fu Ferdinando, residente a Torino.
Poli Lamberto fu Vincenzo, residente a Roma.
Paissa Paolo di Pietro, da Pino Torinese.
Statero Francesco fu Bartolomeo, sindaco di Vianovo (Torino).
Morandi prof. Eugenio fu Pietro, residente a Firenze.
Aresi Paolo fu Abramo, segretario comunale di Brignando d'Adda.
Sereno Gabriele di Lorenzo, residente a Torino.
Costa Vittorio fu Giacomo, di Genova.
D'Eufemia ing. Angelo di Emilio, da Napoli.
D'Andrea Giovanni fu Ferdinando, sindaco di Bova Marina.
Cincis Gio. Batt., da Fossa (Aquila).
Cremisini Filadelfo fu Lelio, residente a Roma.
Fusari Enrico fu Giuseppe, sindaco di Quarna di Sotto (Novara).
Natale Vincenzo fu Matteo, sindaco di Varapodio (Reggio Calabria).
Sormani avv. Carlo fu Giuseppe, da Sala.
Biondi Giovanni di Giosuè, notaio in Biancavilla.
Sabini Celio fu Michele, da Napoli.
Mastellone rag. Egidio di Ernesto, residente a Napoli.
Santi rag. Giovanni di Lionello da Portoferraio (Livorno).
Plenario avv. Guido, residente a Padova.
Di Lisio Adamo fu Gennaro, da Pacentro.
Fontana Giuseppe, da Monte San Giuliano.
Giauri prof. Giuseppe fu Gaetano, da Gibellina.
Cristiani avv. Bruno di Attilio, da Altopascio.
Magrini Giuseppe fu Pietro, residente a Viareggio
Giannini avv. Giuseppe di Matteo, da Lucca.
Mazzoni Oreste fu Domenico, segretario comunale di Pennabilli (Pesaro).
Bobbio dott. Gaudenzio fu Pietro, da Lumellogno (Novara).
Gobini Giuseppe, maresciallo CC. RR.
Lacquaniti Pasquale fu Fortunato, da Nicotera.
Gisotti dott. Antonio di Donato, residente a Bari.
Vittozzi Vincenzo di Oreste, da Napoli.
Zezza Giuseppe fu Francesco, da Larino.
Bianchi Achille fu Domenico, da Milano.
Ottino rag. Vittorio, fu Angelo, da Torino.
Rippa avv. Enrico fu Giov. Batt., residente a Torino.
Jesu Alberto fu Enrico, da Napoli.
Rinaldi avv. Giuseppe di Antonio, da Napoli.
Lodedo Achille fu Angelo, da Ceglie Mazzapico (Lecce).
Barbera dott. Salvatore fu Vincenzo, da Palermo.
Gentili Ernesto fu Angelo, residente a Roma.
Salvi Francesco fu Alfonso, segretario comunale di Cardinale.
Scrivo Giuseppe fu Gaetano, da Sersale (Catanzaro).
Servelli dott. Vincenzo fu Giuseppe, medico di Francavilla Angitola.
Aliverti Giov. Battista di Angelo, sindaco di Urio.
Malcotti Vincenzo fu Domenico, segretario di San Quirico Val Polcevera.
Zanetti Cesare fu Giacomo, da Arcugnano.
Falda dott. Alfredo fu Antonio, da Vicenza.
Fioretti Antonio fu Daniele, ex sindaco di Marano Vicentino.
Sperotti prof. Edoardo di Fernando.
Dal Toso Domenico fu Antonio, da Caldogno.
Pitarlin Adriano fu Luciano, da Vicenza.
Sartori Domenico fu Antonio, sindaco di Rotzo.
Munari Giov. Maria fu Antonio, da Fosa.
Gemo Almerigo fu Alessandro, da Vicenza.
Romano dott. Benedetto, da Napoli.
Campus Giov. Maria fu Salvatore, da Bitti.
Billaud Guido fu Quirino, da Roma.
Fiorentini Carlo fu Filippo, da Roma.
Betti Luigi fu Giacomo.
Amalio Giovanni fu Antonio, da Vicenza.
Palleri dott. Giovanni fu Lazzaro, residente ad Osimo.
Conti sac. Bonfiglio di Costante, arciprete di Soragna.
Vitale Lorenzo di Andrea, residente a Catania.
Vannucchi Raffaele fu Rocco, da Pisa.

Con decreto 23 aprile 1922.

a cavalieri:

Ottonelli Alessandro fu Leopoldo, ragioniere Amministrazione interno, collocato a riposo.
Donati Ugolino fu Ignazio, id. id. id.
Sossai rag. Costanzo fu Francesco, id. id. id.
Fogliani rag. Costanzo fu Giuseppe, id. id. id.
Turretta rag. Antonino fu Vincenzo, ragioniere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.
De Marco rag. Ottavio fu Francesco, id. id. id.
Viglione Gaetano fu Ettore, archivista nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.
Bianco Pietro fu Pietro, id. id.
Rivanda Giuseppe Francesco Silvio fu Giuseppe, id. id. id.
Bonfatti Giov. Battista fu Luigi, id. id. id.
Cavalcoli Francesco Arturo Edoardo fu Giuseppe, id. id. id.
Porta Bernardo fu Lazzaro, id. id. id.

Marinelli Carlo fu Stefano, applicato nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.
Oxilia Felice fu Antonino, id. id. id.
Polli Giuseppe Francesco Carlo fu Ferdinando, id. id. id.
Bellabona Vincenzo fu Pellegrino, id. id. id.
Scarlini Gio. Batt. Serafino Michele fu Gioacchino, id. id. id.
Nocilla Giuseppe fu Angelo, id. id. id.
Mortara Giuseppe fu Vittorio Emanuele, id. id. id.
De Feo Edoardo fu Alfonso, id. id. id.
Ganeo Pellegrino fu Antonio, id. id. id.

Con decreti 19, 23, 30 *marzo* 1922,

a grand'uffiziale:

Barbato comm. Cosimo, sindaco di Secondigliano (Napoli).
Bindi comm. prof. Vincenzo fu Enrico, da Giulianova.

a commendatore:

Costa Guido, capo sezione Ministero guerra.
Medda Sechi Francesco fu Emanuele, da Cagliari.
Giordano avv. Gabriele fu Nicodemo, da Matera.
Monti nob. Giulio fu Cesare, di Ferrara.
Tagliavia Luigi fu Pietro, da Palermo.
Marino Michele fu Gerardo, sindaco di Potenza.
Molaioli dott. Angelo fu Liberato, residente a Fabriano.
Laurenzano dott. Nicola fu Savino, da Atripalda.
Mazzella avv. Cristoforo fu Leonardo, da Ischia.
D'Alessio dott. Gioacchino fu Salvatore, da Cameroso.
Siciliani avv. Tommaso fu Alfonso, residente a Bari.
Di Napoli avv. Nicola fu Angelo, di Napoli.
Pedani Angelo di Giuseppe, residente a Volterra.
Farruggia dott. Giuseppe fu Gerlando, da Aragona.
Agostinelli Giuseppe di Agostino, residente a Sigillo.

ad uffiziale:

Duotto Carmine fu Salvatore, di Capri.
Cappiello Lelio, sindaco di Sorrento.
Guccione Matteo fu Gioacchino, da Alia.
Naccari dott. Giuseppe fu Nunzio, da Palermo.
Zurlo avv. Edoardo, ex sindaco di Boscoreale.
Spicciati avv. Giuseppe fu Federico, da Campobasso.
Longo avv. Francesco di Eusebio, consigliere di Prefettura.
Lembo dott. Giuseppe fu Nicola, da Baiono.
Iacovone Stefano, archivista Ministero guerra.
Manuni Tommaso fu Cesare, di Farnese.
Paoli notaio Ippolito fu Domenico, di Portoferraio.
Catalani Arturo, direttore Banco Commerciale di Napoli.
Montella notaio Nicola fu Francesco, da Viesti.
Cardamone dott. Vincenzo, consigliere di Prefettura.
Pagano Vincenzo, sindaco di Quadrello.
Anan Guido fu Rustro, residente a Ferrara.
David Crispino, segretario comunale di Chieti.
Sgrò Filippo, sindaco di Roccaforte.
Valle Giovanni di Luigi, residente a Milano.
Sepe Raffaele, sindaco di Carinaro.
Sirignano Giacomo, sindaco di Visciano.
Petilli dott. Ferdinando fu Lorenzo, residente a Napoli.
Esposito Vincenzo, intendente di finanza a Caserta.
Sassaroli Umberto, maggiore R. Guardia.
Grandi Arturo, archivista Amministrazione interno.
Del Nero dott. Valentino, consigliere Amministrazione interno.
Cavaciocchi Ferdinando di Luigi, residente a Prato.
Giannitrapani Vincenzo, commissario di P. S.
Brunetti Giuseppe fu Domenico, di Villafalletta.
Miglietti geom. Giacomo fu Luigi, da Leyni.
Lo Bianco Vincenzo fu Francesco, da Palermo.
Principato avv. Enrico di Pasquale, da Rogiano Gravina.
Mojana don Primo di Pietro, da Como.

a cavaliere:

Vigna Pietro, sindaco di San Damiano Macra.
Poucet Onorato, sindaco di Cesana Torinese.
Roux Desiderato, sindaco di Champlas du Col.
Falconio avv. Luigi di Giuseppe, residente a Napoli.
Albinolo geom. Guido, assessore comunale di Pinerolo.
Bertotto avv. Carlo Umberto, assessore comunale di Pinerolo.
Bertero Bernardo, consigliere comunale di Pinerolo.
Grosso Giulio fu Giovanni, da Abbadia Alpina.
Peisina Michele fu Michele, sindaco di Fossasco.
Rolando dott. Pier Giuseppe fu Fedele, residente a Pinerolo.
Salton Carlo fu Santo, id. id.
Avonto ing. Giorgio fu Luigi, Villanova Monferrato.
Buzzi ing. Antonio Virgilio fu Tommaso, da Bricherasio.
Colombo Felice fu Carlo, da Torino.
Zucchetti dott. Mario di Camillo, Torino.
Salvai Giuseppe fu Luigi, da Torino.
Reale Annibale fu Pietro, da Ottiglio.
Castagneri dott. Giov. Battista, medico di Ala di Stura.
Negri Umberto fu Antonio, residente in Alessandria.
Tamponi Agostino fu Tommaso, da Tempio.
Damiani Giuseppe fu Giovanni, di Dego.
Cella Antonio di Antonio, da Rezzoaglia.
Blengini Lorenzo fu Stefano, residente in Vicoforte.
Fazi Antonino fu Giov. Batta, da Senigallia.
Castallo Ersilio fu Alfonso, da Prato Sannita.
De Stefano dott. Demetrio, consigliere Amministrazione interno.
Mazzarelli Francesco, sindaco di Pietra dei Fusi.
Sorbi Serbo fu Notarbartolo, da Livorno.
Montalcini prof. Emanuele fu Salvatore, consigliere provinciale di Alessandria.
Sigismondi dott. Giovanni, vice commissario di P. S.
Franceschi Marini Giovanni fu Giacomo, residente a Genova.
Cavalli dott. Camillo fu Pietro, da S. Salvatore Monferrato.
Di Cristina Fedele fu Nicola, da Palermo.
Questa teol. don Giuseppe fu Giuseppe, residente a Sostegno.
Faccio dott. Vincenzo fu Giov. Battista, da Bagnasco.
Costella Luigi fu Girolamo, da Bonassola.
Mussa Dino Temistocle fu Pietro, da Roma.
De Bella Francesco fu Antonio, residente a S. Lucido.
Gorrasi Antonio fu Fortunato, segretario di P. S.
Giosa Vincenzo fu Antonio, residente a Lecce.
Monaco Paolo fu Francesco, da Carinaro.
Guglielmini avv. Federico fu Giovanni, da Caluso.
Raineri Angelo fu Filippo, residente a Roma.
Musso Angelo fu Agostino, residente a Revello.
Cornaglia Giuseppe di Pietro, residente a Torino.
Ricchiardi Leone fu Giovanni, da Alba.
Varusio geom. Roberto fu Domenico, da Canale.
Adriano Domenico fu Domenico, da Verduno.
Genta Felice fu Secondo, residente a Napoli.
Segre dott. Zaccaria fu Isacco, residente a Racconigi.
Rabezzana avv. Elio fu Giuseppe, da Asti.
Pinna avv. Paolo fu Franchino, da Ivrea.
Jarach ing. Aldo di Alberto, da Milano.
Galassi Luigi Tullio di Francesco, da Imola.
Torriani avv. Tullio di Giovanni, da Roma.
Casotti dott. Luigi di Giovanni, da Torino.
Prandi Emanuele fu Giovanni, da Camerana.
Carta ing. Vittorio fu Salvatore, da Palermo.
Savagnone Leone ing. Francesco fu Francesco Paolo, da Palermo.
Raccuglia prof. avv. Giuseppe fu Antonino, da Partinico.
Ilardi Antonio fu Agapito, da Palestrina.
Misrachi dott. Giorgio fu Lazzaro, da Livorno.
Molina dott. Luigi fu Luigi, residente a Marciana Marina.
Arnone Davide fu Gerardo, residente a Cirò.
Catone Carlo Teodoro, ispett. Ferrovie Torino Ciriè-Valle di Lanzo.
Vinti dott. Antonio fu Salvatore, da Porto Empedocle.
Terranova avv. Francesco Paolo fu Vincenzò, da Girgenti.
Romano dott. Giuseppe di Tommaso, da Grottaminarda.
Amicarelli Matteo fu Vincenzo, da Montesantangelo.
Menicozzi Giulio fu Gibaldo, sindaco di San Martino al Cimino.
Atella dott. Francesco fu Antonio, da Venafro.
Conti Cosimo fu Filippo, consigliere provinciale di Palermo.
Cappelli Becattini Pietro fu Gioacchino, Firenze.
Pretaroli Renato di Carlo, da Silvi.
Maiella prof. Michele fu Giuseppe, da Avella.
Notte dott. Giovanni fu Michele, da Frosolone.
Rivelli avv. Giov. Battista, segretario comunale di Miglianico.
Barresi Enrico fu Francesco Paolo, da Castroreale.
Borgialli Agostino fu Carlo, di Favria.
Parisi Antonio, assessore comunale di Secondigliano.
Giuliani avv. Giovanni di Francesco, da Marcianise.
Mantovani Bartolomeo fu Ciro, cassiere principale Banca d'Italia.
Serpico dott. Raffaele fu Domenico, di S. Vitaliano.
Grizzuti prof. Umberto fu Camillo, da Boscoreale.
Cioffi Annibale fu Alessandro, da Cervinara.
Sanmarco ing. Giuseppe fu Orazio, Messina.
Cavalieri dott. Alfonso fu Pasquale, da Cotrone.
Pizzi Filippo fu Carmelo, assessore comunale di Fondofuri
Pandini dott. Giovanni, consigliere comunale di Bergamo.
De Luzenberger avv. Raul, consigliere provinciale di Napoli
Foglia avv. Achille, id. id. id.
Biagi Cesare di Americano, da Pescia.
Pescaglia rag. Alfredo di Luigi, da Viareggio.
Perna Italo di Antonio, di Torre del Greco.
Rosati Gustavo, consigliere comunale di Resina.
Di Stefano dott. Giuseppe fu Gaetano, da Catania.

Tata dott. Domenico, medico condotto di Castellabbate.
Beccaria Carlo fu Filippo, da Carignano.
Mina Ludovico fu Angelo, da Laveno.
Restaino prof. Pasquale fu Tommaso, di Avellino.
De Matteis Nicola fu Giuseppe, da Chieti.
Di Ritis Pasquale, segretario comunale di Pennadomo.
Togni Arturo, segretario comunale di Peccioli.
Carone dott. Achille fu Francesco, di Bitritto.
Mininni Iannuzzi Ignazio fu Giuseppe, da Palo.
Masini avv. Renato fu Edoardo, di Pescia.
Santelet Ernesto fu Emilio, da Sorrento.
Tanda Giovanni fu Lorenzo, di Bultei.
Cardellini ing. Ettore fu Vincenzo, di Roma.
Pompizzi dott. Giuseppe, sindaco di Mosciano.
Saladino Antonio, sindaco di Camporeale.
Perra-Mainas Raffaele fu Agostino, da Quarta S. Elena.
Castagnola dott. Beniamino, segretario comunale di Girgenti.
Pasella Epaminonda di Salvatore, di Portoferraio.
Orlando-Cafazzo dott. Giov. Batt. fu Angelo Maria, residente a Bisaccia.
De Iuliis Giuseppe, sindaco di Buonalbergo.
Frascino Celeste, sindaco di Firmo.
Pescetto dott. Luigi, farmacista in Genova.
Raffellini Andrea fu Giov. Batt., residente a Spezia.
Carpenito avv. Gaetano di Pellegrino, da Avellino.
Zaffagnini Giuseppe di N. N., capitano RR. CC.
Angelini avv. Vincenzo di Giovanni, da Carsoli.
Danzetti avv. Filippo di N. N., residente in Roma.
Saggio dott. Benedetto fu Carlo, di Amantea.
De Andreis Pietro fu Angelo, segretario comunale di Segni.
Conti Benvenuto fu Francesco, da Matera.
Viggiani Vincenzo fu Leonardo, da Grottole.
Pacelli Giuseppe fu Salvatore, da San Salvatore Telesino.
Padula Gerardo, sindaco di San Chirico Nuovo.
De Francesco dott. Gennaro fu Isidoro, di Campochiaro.
Naser rag. Alessandro Alfredo fu Antonio, residente ad Ascoli.
D'Onofrio Alessandro, segretario comunale di S. Martino Sannita.
Calabresi Pietro fu Giuseppe, da Modica.
Pulini Ettore fu Gaetano, da San Giovanni Val d'Arno.
Cosentini Paolo di Pasquale, capitano CC. RR.
Marconcini Natale, segretario comunale di Ponte S. Nicolò.
Crudele Sebastiano fu Michele, da Carbonara.
Castagna dott. Luigi di Alfonso, da Davoli.
Migliore prof. Benedetto di Stefano, residente a Palermo.
Bertini Pietro di Francesco, da Ragusa.
Chirico Giuseppe fu Stefano, da S. Eufemia d'Aspromonte.
De Biase rag. Giuseppe fu Gennaro, Potenza.
Tognozzi Michele fu Carmine, di Vellano.
Giarruso Raffaele, sindaco di Calascibetta.
Misuraca Saverio fu Gaetano, da San Marco Argentano.
Miniuni Luigi fu Francesco, da Ripacandida.
Miano Giuseppe, segretario di P. S.
Anzuoni Domenico, sindaco di Serino.
Mori Nunzio fu Domenico, di Loro Piceno.
Ciruolo Giuseppe fu Michele, da Panni.
Evangelista Carlo fu Simone, sindaco di Castrocielo.
Cervone Salvatore, sindaco di Castel Cisterna.
Zarone Vincenzo, sindaco di Pietra Vairano.
Tirozzi rag. Raffaele fu Raffaele, residente ad Aversa (Caserta).
Musilli Modesto, sindaco di S. Donato Val di Comino.
D'Annunzio Gabriellino, di Gabriele, residente a Roma.
Sidari Antonino fu Domenico, di Reggio Calabria.
Lembo Alberto, consigliere comunale di Capri.
Cerchione Orlando fu Francesco, da Napoli.
Pancotti mons. Vincenzo fu Domenico, da Piacenza.
Tosi Alfredo di Luigi, consigliere capo di Corte di appello.
Cerbone Gennaro di Pasquale, di Napoli.
Beati Ambrogio di Angelo, residente a S. Giovanni a Piro.
Pastore Galderio avv. Ludovico, sindaco di Capua.
Pagano Felice, presidente Congregazione di carità di Nola.
Gandolfo ing. Rodolfo fu Giovanni, consigliere provinciale di Capua.
Damagio Luigi fu Giovanni, capo stazione FF. SS.

Con decreti 7, 18 *maggio*, 17 20, *e* 23 *aprile* 1922.

a commendatore:

Mucelli rag. Giovanni fu Luigi, ragioniere capo nell'Amministrazione interno, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Caccialupi dott. Giovanni, consigliere di Prefettura, collocato a riposo.

a cavaliere:

Donetti Giacomo, maresciallo CC. RR., collocato a riposo.
Argenti Umberto, vice commissario di P. S., id. id.
Romei Francesco Saverio, segretario di P. S. id. id.
Pesucci Giuseppe, vice commissario di P. S. id. id.
Miceli Luigi, id. id. id.
Antonazzi Angelo fu Francesco Paolo, Commissario di P. S., id. id.
Luisè Raffaele, vice commissario di P. S., id. id.
Baliardini Arturo, id. id. id.
Stella Vncenzo Nicola fu Domenico, id. id. id.
Porchi Alessandro, id. id. id.
Di Napoli Achille, id. id. id.
Cassone Antonino, id. id. id.
Maffia Ferdinando, id. id. id.
Todisco Ettore, id. id. id.
Savi Angelo, id. id. id.
Franzaroli Ermete, segretario, id. id.
Fontana Ermanno, id. id. id.
Zampa Raffaele, id. id. id.

Con decreti 4, 28 *maggio* 1922.

a commendatore:

Pescatori cav. uff. rag. Edoardo fu Giovanni, direttore carcerario, collocato a riposo.
Amoretti cav. uff. rag. Andrea fu Giuseppe, id. id. id.
Stellato cav. uff. Oreste fu Leopoldo, id. id. id.
Stranieri cav. uff. dott. Salvatore fu Giovanni, consigliere aggiunto di Prefettura, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Merli cav. dott. Enrico di Giuseppe, commissario di P. S. collocato a riposo.
Alborghetti cav. rag. Federico fu Federico, direttore carcerario, collocato a riposo.
Lacerra cav. dott. Francesco fu Pietro, id. id. id.
Barone patrizio di Tropea cav. dott. Pasquale fu Giuseppe, id. id. id.
Rizzo cav. dott. Carlo fu Enrico, id. id. id.
Bartolini cav. rag. Ruggero fu Eugenio, id. id. id.
Schillaci Ventura cav. dott. Vincenzo fu Carmelo, id. id. id.
Carlucci cav. Francesco fu Giuseppe, archivista Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

a cavaliere:

Viola Filippo di Pietro, vice direttore carcerario, collocat oa riposo.
Giovinazzo dott. Nicodemo di Angelo, segretario Amministrazione carceraria, collocato a riposo.
Iannacone rag. Serafino, ragionière Amministrazione carceraria.
Lualdi rag. Angelo di Ottavio, id. id. id.
Chiappori rag. Francesco di Carlo, id. id. id.
Pont rag. Felice di Pietro, id. id. id.
De Maio Giovanni fu Luca, archivista Amministrazione carceraria.

Con decreti 17, 23 *aprile* 1922.

a commendatore:

De Simone cav. uff. dott. Luigi Maria fu Pasquale, vice prefetto collocato a riposo.
Gioppi di Turkelm dei conti Gioppi nob. cav. uff. dott. Luigi fu Gian Antonio, id. id. id.
Faruffini cav. uff. dott. Angelo fu Giovanni, id. id. id.
Bortolazzi dott. Giov. Battista fu Andrea, consigliere Amministrazione interno, collocato a riposo.
Rubinacci Michele fu Pasquale, questore di P. S.

ad uffiziale:

Murè cav. Cosimo, commissario di P. S., collocato a riposo.
Vetromile Pietro fu Domenico, id. id. id.
Mellesi Domenico fu Francesco, id. id. id.
Margiotta Domenico fu Vincenzo, id. id. id
Sabatini Gustavo, vice commissario di P. S., collocato a riposo.
Francia Pompeo fu Alessandro, id. id. id.
Oliveri Giuseppe fu Francesco, id. id. id.
Fiore Luigi fu Raffaele, id. id. id.
De Martino Carlo Angelo fu Giustino, id. id. id.
Biolaz Gustavo, id. id. id.
Topan Arturo, segretario di P. S., collocato a riposo.

Con decreto 11 *giugno* 1922.

ad uffiziale:

Vacha Strambio cav. dott. Paolo fu Achille, consigliere Amministrazione interno, collocato a riposo.

Del Balzo cav. dott. Vincenzo fu Giovanni, id. id. id.
Gentili cav. dott. Marco fu Angelo, id. id. id.
Santamaria cav. dott. Mario fu Pietro, id. id. id.
Malatesta dott. Luigi fu Pietro, id. id. id.
Delogi dott. Camillo fu Francesco, id. id. id.
Iardini avv. Vittore, fu Francesco, id. id. id.
Puoti dott. Carlo fu Francesco, id. id. id.
Gandolfi dott. nob. Ettore fu Pio Carlo, id. id. id.
De La Ville Sur Yllon conte dott. Carlo, id. id. id.
Buonocore dott. Vincenzo, id. id. id.
Manca dott. Gaetano, consigliere aggiunto Amministrazione interno, collocato a riposo.
Gandolfo rag. Leonardo, ragioniere capo id. id.
Cristiani rag. Stefano, id. id. id.
Leidi Giacomo fu Giovanni, archivista Amministrazione interno, collocato a riposo.
Muzi Raffaele fu Antonio, id. id. id.

Con decreti 11 *e* 18 *giugno* 1922.

a cavaliere:

Biondi Luigi fu Felice, segretario di P. S., collocato a riposo.
Sansone Capogrosso Francesco fu Gabriele, vice commissiari di Pubblica sicurezza, collocato a riposo.
Mondino Giov. Battista di Giovanni, id. id. id.

Con decreto 4 *maggio* 1922.

a commendatore:

Sera Sisto fu Gioacchino, sindaco di Arce (Caserta).
Imparato dott. Emilio fu Luigi, residente a Castellammare di Stabia.
Montana Raimondo di Emanuele, di Girgenti.
Cappiello Vincenzo fu Raffaele, da Castelmorrone (Caserta).
Pazienti Gaetano fu Antonio, residente a Mira (Venezia).
Grazioli ing. Carlo di Giovanni, da Roma.
Carrella Luigi di Andrea, da Palma Campania (Caserta).
Vigo avv. Vincenzo fu Giovanni Pietro, da Cori (Torino).
Maffei dott. Giovanni Battista fu Luigi, da Pinerolo.
Faenza dott. Vito fu Ignazio, da Modugno (Bari).

ad uffiziale:

Rossi Giacomo fu Marcello, da Genova.
D'Isa avv. Luigi fu Pietro, di Santa Maria C. V. (Caserta).
Viceconti Francesco fu Michele da Moliterno.
Vasquez Silvio fu Leopoldo, residente a Napoli.
Minichini avv. Giusppe fu Tito, sottoprefetto.
Tuzzi avv. Antonio, residente a Roma.
Uber avv. Pietro fu Ludovico, residente ad Assisi (Perugia).
Falcone Rodolfo di Giusepe, colonnello CC. RR.
Ceribelli avv. Antonio di Francesco, da Roma.
Barberis Giacomo fu Guglielmo, da Neive (Cuneo).
Strada Pietro di Antonio, residente a Torino.
Di Novella Francesco fu Diego, sindaco del comune di Sassano (Salerno).
Muraglia Cirillo fu Pietro, da Carrara.
Nicodemo Vincenzo di Pietro, da Monte San Giacomo.
Germano avv. Annibale fu Giovanni, residente a Torino.
Peyrot avv. Giov. Stefano fu Giovanni, residente a Pinerolo.
Mondino cav. Girolamo fu Pietro, residente a Roma.
Bellini Ubaldo fu Tito, sottoprefetto.
Manzoni Giuseppe fu Giovanni, residente a Torino.
Lupo Vittorio fu Carlo, residente a Cuneo.

a cavaliere:

Ciaramella Ernesto fu Carmine, da Napoli.
Messa Giacomo fu Pietro, da Teano (Caserta).
Iervolino Giuseppe fu Salvatore, residente a Caserta.
Sarnataro dott. Vincenzo fu Andrea, ufficiale sanitario in Acerra (Caserta).
Forino Andrea fu Gio. Batta, da Cicciano (Caserta).
Patrelli Campagnano avv. Mario fu Tito, residente a Santa Maria Capua Vetere.
Barletta avv. Gesualdo di Nicolò, vice-commissario di P. S.
Testa avv. Antonio di Michele, assessore comunale di Nola.
Ferraro Vincenzo fu Giuseppe, farmacista in Maddaloni (Caserta).
Frumento Stefano di Francesco, residente a Savona (Genova).
Carnovale dott. Francesco fu Antonio, da Petrizzo (Catanzaro).
Armandi Giuseppe di Francesco, di Castignano (Ascoli Piceno).
Milella dott. Giacomo di Lorenzo, Bari.
Rotando Valentino di Nicola, sindaco di S. Valentino (Chieti).
Porrello Calogero fu Giuseppe, da Sciacca (Girgenti).
Cannarella Giuseppe di Vincenzo, vice-commissario di P. S.
Brancati Tommaso fu Edoardo, capitano CC. RR.
Sortino Andrea fu Pietro, di Villafranca Sicula (Girgenti).
Bernardi Giulio di Benvenuto, residente a Firenze.
Bruno rag. Salvatore d Tommaso, residente a Spoleto.
Ulliana prof. Giovanni fu Lorenzo Antonio, da Vittorio (Treviso).
Siragusa Gaetano fu Gaspare, residente a Palermo.
Lusenti Fermo fu Andrea, residente a Occiminiano Monferrato (Alessandria).
Paganelli Alessandro di Pietro, residente a Pistoia.
Piccione Edmondo fu Stefano, residente a Sampierdarena (Genova).
Lo Cicero Alfio fu Filadelfio, di S. Fratello (Messina).
Cipriani dott. Vincenzo fu Michele, da Terlizzi (Bari).
Marano Alfonso fu Francesco, segretario di P. S.
Sergio Pasquale fu Francesco, da Redicena (Reggio Calabria).
Saffiro dott. Francesco fu Costantino, di Bosia.
Pirlo Bernardo fu Giuseppe, di Mongrande Biellese (Novara).
Braga Adolfo fu Giuseppe, di Tranto (Lecce).
Mirabelli Filippo fu Filippo, da Aronne (Perugia).
Sciannaca avv. Giuseppe di Sebastiano, di Militella Val di Catania.
Oliva Alfonso fu Antonio, da Pescara (Chieti).
Scatena Annibale di Attilio, capitano di fanteria.
Saleri dott. Leopoldo fu Gio. Batta, da Caltagirone (Catania).
Casimo avv. Giuseppe fu Francesco, sindaco di Furnari (Messina).
Faraci Luigi fu Giuseppe, di Roseto Valfortore (Foggia).
Maleroni Dante fu Achille, da Firenze.
Ferrero dott. Ferruccio di Giovanni, da Torino.
Pietrobon Giuseppe di Giovanni, da Treviso.
Pilotti Carlo di Paolo, capitano CC. RR.
Martinelli dott. Domenico fu Francesco, commissario di P. S.
Bertini Alfredo fu Carlo, commissario di P. S.
Anello dott. Arturo Goffredo di Domenico, residente a Modica (Siracusa).
Canizzaro Luigi fu Gioacchino, da Palermo.
Vercellotti Agostino fu Giuseppe, residente a Formigliana (Novara).
Caruso Gesualdo fu Gio. Battista, da Caltagirone.
Cerquetti Nicola fu Giuseppe, residente a Roma.
Taddei Enrico fu Luigi, consigliere Camera di commercio di Firenze.
Mazzoli Tommaso di Pietro, residente a Bologna.
Bracchi Giuseppe di Bartolomeo da Boccoleo dei Tassi (Piacenza).
Moccia rag. Antonio fu Angelo, residente a Parma.
Pezzi Giovanni fu Giuseppe, applicato Amministrazione interno.
Ilesio Chiaffredo fu Chiaffredo, residente a Cavallermaggiore (Cuneo).
Soffietti Pio Ernesto fu Pietro, residente a San Cesana (Torino).
Rey Matteo fu Vittorio, Salbetrand (Torino).
Bassi don Adolfo fu Antonio, parroco di Verona.
Panelli geom. Eugenio fu Enrico, da Ziano (Piacenza).
Bracchi Francesco fu Domenico, da Boccolo dei Tassi.
Tuccari avv. Attilio fu Nicolò, residente a Roma.
Fragapane dott. Saverio fu Giacomo, da Caltagirone (Catania).
Scuotri avv. Canio fu Mariano, residente a Trentola (Caserta).
Cangiano dott. Enrico fu Pasquale, da Aversa (Caserta).
Gamba dott. Pasquale fu Carlo, residente a Pontecorvo (Caserta).
Panetta dott. Benedetto fu Vincenzo, da Fontechiari (Caserta).
Fissore Bernardo di Gio. Batta, notaro in Gravellone Toce (Novara).
Lagostina ing. Emilio fu Carlo, sindaco di Gravellona Toce (Novara).
Rolla Agostino fu Costantino, assessore comunale di Gravellona Toce Novara).
Molinari Felice fu Giovanni, da Frugavolo (Alessandria).
Pesce Nobile fu Stefano, da Buccino (Salerno).
Geroddi rag. Francesco di Domenico, residente a Soresina.
Chicco Giuseppe fu Stefano, da Verzuolo (Cuneo).
Vineis Roberto fu Gaudenzio, residente a Vezzuolo (Cuneo).
Corsetti Augusto fu Scipione, da Roma.
Ruzitto Salvatore fu Tommaso, da Santa Maria d'Azzachena (Sassari).
Clerici Luigi fu Celso, residente a Milano.
Giglio Oberti Alessandro fu Stefano, residente a Genova.
Pilosio Antonio di Angelo, capitano CC. RR.
Baravex Filippo fu Simone, da Chambave (Torino).
Amodei Amedeo fu Arturo, capitano CC. RR.
Ricchiardi dott. Oreste fu Costantino, residente a Virle Piemontese (Torino).
Tarabra Francesco fu Secondo, da Torino.
Alvisi Alessandro fu Pietro, da Bologna.
De Aloysio Nicola fu Raffaele, farmacista a Montemirro (Campobasso).
Marti Donato fu Giuseppe, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Onori Filippo fu Alessandro, da Cingoli (Macerata).
De Pascalis Luigi fu Carlo, da Melodugno (Lecce).
De Pascalis Vito fu Carlo, da Castrò (Lecce).
Petri Giovanni fu Giovanni, da Firenze.
Pelizza Ettore fu Gaetano, da Torino.

Con decreto 7 maggio 1922:

a grand'ufficiale:

Rossi comm. dott. Bartolomeo fu Domenico, residente a Vittorio Veneto.

a commendatore:

Musso cav. uff. Gennaro fu Luigi, residente a Napoli.
Talarico cav. uff. Carmine, consigliere comunale di Salerno.
Fucito cav. uff. Edoardo di Alfonso, da Milano.
Belloni cav. uff. Beniamino, segretario comunale di Urbisaglia.
Nocerino cav. uff. avv. Giulio di Natale, da Portici.
Paris cav. uff. Antonio, ex consigliere comunale di Rosburgo.
Luzi cav. uff. Angelo fu Giuseppe, da Vetralla.
Sciaino cav. uff. ing. Paolo fu Giuseppe, da Gerace Sicula.
Talamo cav. uff. avv. Gennaro di Bartolomeo, da Napoli.
Gioffredi cav. uff. avv. Raffaele, sostituto procuratore generale del Re.

ad ufficiale:

De Maio cav. notaio Giuseppe, consigliere comunale di Avellino.
Schlosser avv. Filippo fu Francesco, da Roma.
Avollo cav. avv. Guglielmo fu Luigi, da Napoli.
Dolce cav. dott. Giuseppe fu Luigi, da Torre del Greco.
Mancuse cav. prof. dott. Angelo di Giuseppe, da Napoli.
Altieri cav. Antonio fu Raffaele, da Torre del Greco.
Mancinelli cav. Umberto fu Giuseppe, da Roma.
Villa cav. Giuseppe, commissario di P. S.
Aden cav. Arturo, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Bensa cav. Pasquale, medico condotto in Santa Caterina Larnosa (Caltanissetta).
Fortezza cav. Antonio, pubblicista in Napoli.
Ianiri cav. Teodorico di Nunzio, da San Giuliano di Puglie.
Bisceglie cav. Giuseppe fu Vincenzo, di San Severino (Catanzaro).
Zupi cav. Lorenzo di Saverio, da Cerisano.
Luisi cav. Americo fu Raffaele, da Torre del Greco.
Guidetti cav. dott. Giacomo di Beniamino, di Frattamaggiore.
Mangano cav. Natale, direttore della segreteria Università di Messina.
De Pascale cav. dottor Nicola di Enrico, da Napoli.
Vitti cav. Tommaso, impiegato amministrazione provinciale di Caserta.

a cavaliere:

Novelli rag. Remo di Francesco, da Napoli.
Rossi Arturo di Carlo, di Angora (Como).
Cecchi avv. Guido fu Ferdinando, da Pescia.
Sessa avv. Bernardino fu Michele, da Torre del Greco.
Berardi Raffaele fu Antonio, id. id.
Ramon Giovanni fu Raffaele, da Frattamaggiore.
Latanza dott. Alberto fu Francesco, da Napoli.
Del Gatto Domenico fu Biagio, da Torre del Greco.
Rizzola dott. Filippo di Gaetano, da Bologna.
Nasti ing. Giovanni, assessore comunale di Castellammare di Stabia.
Rolando dott. Domenico, consigliere comunale di Portici.
Baldi Luigi di Vincenzo, di Napoli.
Snarato Lugi fu Catello, da Torre del Greco.
Palumbo Alberto di Ernesto
D'Ambrosio dottor Angelo, ufficiale sanitario di Bosco Tre Case.
Buonanno Pasquale fu Carlo, da Cardito.
Loffredo Vincenzo fu Palmerino, di Torre del Greco.
Gravina Vincenzo fu Pasquale, da Napoli.
Barbera Orazio di Andrea, da Messina.
Lanza avv. Domenico fu Achille, di Cassano Ionio.
Quinzio Giuseppe Antonio fu Paolo, da Napoli.
Petri Amedeo fu Guglielmo, da Lucca.
Nocerino Carmine fu Ciro, da Portici.
De Falco dottor Domenico di Giovanni, da Bosco Reale.
Catapano Francesco, assessore comunale, di San Giuseppe Vesuviano.
De Matteo Petitto Antonio fu Antonio, da Torre del Greco.
Finiguerra dott. Attanasio di Francesco, da Roma.
Errani Ruggero di Francesco, da Napoli.
Abruzzese Francesco, avvocato, da Trani.
Smeriglio Domenico fu Francesco, da Torino.
Liguori dott. Pietro di Fiorentino, da Serra.
Montilli Francesco, sindaco di Francavilla Marittima.
Perrone prof. Pasquale fu Romeo, da Fuorigrotta.
Di Marino dott. Domenico, assessore comunale di Salerno.
Mangano ing. Luigi di Giuseppe, da Messina.
Gravina dott. Giuseppe, ex sindaco di Montescaglioso.
Allori Giuseppe di Bartolomeo, presidente della Congregazione di carità di Portoferraio.
Anticoli Gabriello di Prospero, da Roma.
Pavoni Giacomo fu Lorenzo, sindaco di Marciano Marittima.
Greppi geom. Giovanni di Felice, da Castelbeltrame.
De Leonardis Scipione di Natale, da Terranova.
Gentili Giulio di Luigi, da Roma.
Sofia dottor Antonio fu Corrado.
Morelli Gaetano fu Ettore, applicato al Ministero dell'interno.
Goria dottor Luigi fu Filiberto, da Asti.
Corte Felice Quirino, ex sindaco di Bagnasco.
Improta Gaetano di Vincenzo, da Secondigliano.
Pernice prof. Giuseppe fu Rosario, di Cefalù.
Vanzi ing. Ivo di Emilio, residente a Napoli.
Scalabrini Luigi fu Rocco, da Como.
Lettera dott. Francesco di Raffaele, da S. Ihpino.
Verzoni Ettore fu Giuseppe, da Lierna (Como).
Di Palma avv. Vincenzo, sindaco di Sicignano.
D'Onofrio Pasquale Cavallotti fu Tobia, da Napoli.
Famiglietti dottor Giuseppe, ufficiale sanitario di Frigento.
Delle Nocche Vincenzo fu Vincenzo, da Marano.
Paglione Giovanni fu Francesco, da Capracotta.
Porcu Giovannangelo, sindaco di Silanus.
Galato dottor Pietro, medico condotto in Cantagallo.
Giammarioli rag. Michele, ricevitore del registro.
Guassi Valentini, segretario comunale di Gollardolo (Pesaro).
Nuonno dottor Ermanno, medico condotto in Sant'Angelo d'Alife.
Panni dott. Francesco di Luigi, ufficiale sanitario di Giovinazzo.
Joannes Giuseppe fu Pietro, da Larino.
Ainis Alfredo, ex assessore comunale di Messina.
Barbuto avv. Raffaele fu Vincenzo, da Napoli.
Lottini dottor Alessandro di Pietro, da Pistoia.
Finizia avv. Raffaele fu Luigi, da Irpino.
Lucchesini dottor Tito di Flaminio, da Pisa.
Saleri Bortolo fu Pietro, da Lumezzana (Brescia).
Nicosia Nicolò, archivista nell'Amministrazione dell'interno.
Brondi Alfredo fu Orlando, di Gecacchio.
Orsi avv. Francesco fu Palamede, da Roma:
Gabrieli don Cesario di Vito, da Calimera (Lecce).
Maratea Andrea di Carlo di Vigo Graganico (Foggia).
Sgambati Giuseppe fu Giovanni Antonio, sindaco di Sirignano (Avellino).
Marcialisi dott. Agostino, consigliere aggiunto nell'Amministrazione interno.
Costantino Federico di Michele, da Capri.
Borrelli Michele di Tommaso, residente a Potenza.
Fiorani avv Guelfo fu Filippo, da Ferrara.
De Ioanna dott. Luca fu Francesco, residente a Fisciano.
Actis Perinetti Mario di Ardovino, di Caluso.
Del Monte Giorgio fu Fausto, da Verona.

Con decreto 1° giugno 1922.

a gran cordone:

Rota cav. uff. avv. Attilio fu Giovanni, senatore del Regno.

Con decreto 20 maggio 1922.

a grand'ufficiale:

Curcio comm. prof. Attilio fu Francesco Paolo, di Napoli.

a commendatore:

Favaretto cav. uff. Giovanni fu Pietro, consigliere provinciale di Venezia.
Falcone cav. uff. dottor Biagio fu Giovanni, medico condotto a Colonna (Roma).
Valcarenghi cav. uff. Renzo fu Fortunato (Milano).
Iervolino cav. uff. Elia di Salvatore, di Palma Campania (Caserta).
Frugueglietti cav. uff. avv. Giuseppe fu Vincenzo, di Moliterno (Potenza).
Friozzi cav. uff. Roberto fu Lorenzo, da Capua.
Scialdoni cav. uff. mons. Luigi di Alfonso, di Roma.
Amadeo cav. uff. avv. Giuseppe fu Silvio, residente a Genova.
De Laurentis cav. uff. dottor Gaetano fu Michelangelo, da Torella del Lombardi.

ad ufficiale:

Baja cav. Luigi fu Francesco, ex sindaco di Capua.
Santuccia De Magistris cav. Ernesto fu Luigi, residente a Napoli.
Marino cav. Gaetano fu Pietro, sindaco di Santa Flavia (Palermo).
Almagià cav. Gino fu Giuseppe, residente a Genova.
Bernardi cav. Francesco fu Giuseppe, da San Miniato.
Salvatori cav. Solferino fu Pietro, sindaco di Trevi.
De Logu cav. dott. Giuseppe fu Giovanni, nato a Terranova di Sicilia, residente in Ghilarza.
Celestino cav. Michele di Alfonso, da Catanzaro.
Migliore cav. Fedele fu Nicola, residente a Roma.
Castaldi cav. Vincenzo di Francesco, residente a Napoli.
Spampanato cav. Enrico fu Nicola, da Nola (Caserta).

Vetrella dottor Clemente fu Giovanni, medico condotto a Macerata Marcianise (Caserta).
De Ferrante Angelo fu Francesco, sindaco di San Paolo Belsito (Caserta).
De Rosa dottor Luigi fu Giuseppe, residente a Pignatore Maggiore (Caserta).
Domenighini Virgilio fu Giacomo, da Precenico (Udine).
Villani Luigi fu Giuseppe, segretario comunale di Mignano (Caserta).
Roselli Alessandro fu Francesco, residente a Roma.
Verdone Giuseppe fu Domenico, assessore comunale di Bagheria (Palermo).
Pinto Nicola di Scipione, da Cotrone (Catanzaro).
Valerio Domenico fu Giacinto, da Civitanova del Sannio (Campobasso).
Ferraggine Fabrizio fu Vitaliano, residente a Catanzaro.
Bisesti Vincenzo fu Saverio, residente a Napoli.
Nicotera Pasquale di Domenico, residente a Marigliano (Caserta).
Mersiè Vincenzo fu Federico, segretario comunale di Caserta.
Friozzi Federico fu Lorenzo, residente a Capua.
Mele Sesio fu Vincenzo, residente a Fratta Maggiore.
Cappabanca Paride fu Isidoro, ex assessore comunale di Capua Caserta).
Ajò avv. Ugo Pompilio, residente a Roma.
De Stefano avv. Tommaso fu Aniello, residente a Roccarainola (Caserta).
Vaccaro Amedeo fu Francesco, residente a Napoli.
Sarappa prof. Francesco Saverio fu Pacifico, da Roccarainola.
Landolfi avv. Pasquale fu Tommaso, sindaco di Pico (Caserta).
Quagliozzi dottor Celestino fu Francesco, medico in Aquino (Caserta).
Scala prof. Antonio fu Emilio, di Livari (Caserta).
Capua dottor Michele fu Alfonso, da Sarno (Salerno).
Natoli Rivas Giuseppe fu Francesco, da Gioiosa Marea (Messina).
Amitrani Donato fu Giuseppe, residente a Bari.
Masetti conte Giulio fu Piero, residente a Firenze.
Cantela avv. Giuseppe fu Gioacchino, residente a Calazzo (Caserta).
Capitelli avv. Angelo.
De Sarno Salvatore di Giuseppe, sindaco di Camposano (Caserta).
Pozzuoli Luigi fu Francesco, residente a Dragoni.
Candido Vincenzo fu Raffaele, residente a Mariano.
Ursitti rev. Alessandro fu Erminio, da Opi (Aquila).
Vastano don Pasquale fu Nicola, residente a Santa Maria Capua Vetere.
Diana Arturo fu Salvatore, residente ad Aversa.
Caruso avv. Armando di Settimio, residente a Napoli.
Panadia Scarlata Filippo fu Giovanni, da Leonforte.
Terranova Vincenzo fu Mauro, residente a Modica.
Farici rag. Filippo, residente a Venezia.
Marchi dottor Gioacchino di F. Antonio, da Formi (Sassari).
Scattini Polidoro fu Andrea, residente a Roma.
Zatti dottor Antonio fu Pietro, da Casarza.
Messina dottor Salvatore fu Domenico, da Trapani.
Ardizzoni Nicolò fu Tommaso, da Catania.
Del Basso Paolo fu Antonio, residente a Napoli.
Carotenuto Domenico fu Giuseppe, da Boscotrecase.
Creati Igino di N. N., sindaco di Arsisa (Teramo).
Catanese Giovanni di Agostino, sindaco di Sasciano (Caserta).
La Torre dott. Pietro fu Sante, da Fasano (Napoli).
Ambrosi Domenico fu Vincenzo, residente a Roma.
Franco Gaetano fu Luigi, residente a Nola (Caserta).
Sindico avv. Antonio fu Francesco, residente a Lecce.
Maltese Domenico fu Faustino, da Rosolini (Siracusa)
Morongiu Beniamino di Giovanni Sante, residente a Porto Torrese (Sassari).
Panessa Francesco fu Paolino, da Gioia del Colle.
Mattoli Pindaro fu Socrate, da Foligno (Perugia).
Nocera rag. Tito fu Domenico, ragioniere Amministrazione interno.
D'Addetta Giuseppe fu Vincenzo, da Carpino (Foggia).
Ciauri Giuseppe fu Ferdinando, residente a Santa Flavia (Palermo).
Vincelli Giandomenico fu Giovanni Vincenzo, da Montorio (Campobasso).
De Musis avv. Vincenzo, di Prosco Sant'Angelo all'Esca (Avellino).
Marciano Raffaele fu Pietro, da Torrella dei Lombardi (Avellino).
Cattaneo dottor Leonida di Giovanni, medico di... (Cuneo).
Possenti Eusebio fu Giuseppe, da Palombara Sabina (Roma).
Castronovo Agatino fu Calcedonio, direttore ospedale di Messina.
Castelli dottor Nicola, sindaco di .... (Chieti).
Mori avv. Ettore Andrea fu Benedetto, residente a Spezia (Genova).
Di Lorenzo dottor Pierino fu Pasquale, da Torre de' Passeri (Teramo).
Arcati Carlo fu Pietro, segretario di P. S.
Catanzaro dottor Pietro fu Giuseppe, residente a Napoli.
Micheluccini dott. Giuseppe fu Vittorio, da Castiglione Carfagnano (Massa).
De Ferrari Roberto fu Ugo, da Treviso.
Latini Francesco di Gabriele, da Iesi (Ancona).
Barigeletti Alfredo fu Francesco, assessore comunale di Strà (Venezia).
Fabris Giovanni fu Felice, sindaco di Scorzè.
Mannacio avv. Mario di Tommaso, da Castrovillari.
Cascinelli Giuseppe fu Luigi, da Napoli.
Venere dottor Ugo di Eugenio, da Roma.

Con decreti 2 *e* 9 *luglio* 1922.

a commendatore:

Pascazio Nicola fu Vincenzo, pubblicista in Roma.
De Villafranca conte cav. Eugenio fu Eugenio, da Torino, residente a Genova.

Con decreto 1° *giugno* 1922.

a commendatore:

Cambiaso cav. uff. prof. Angelo, residente a Genova.

ad uffiziale:

Nisbet cav. Giacomo fu Enrico, capitano marittimo di Genova.
Terrestre cav. Pietro fu Michele, direttore scolastico in Torino.
Norsa cav. prof. Gino di Achille, medico chirurgo in Milano.
Magnoni cav. Carlo di Luigi, industriale in Cafasse.
Santori cav. Alfredo fu Luigi, capo stazione superiore ferrovie dello Stato (Torino).
Parodi cav. Romolo fu Pantaleone, da Sestri Ponente (Genova).
Bonacossa cav. Arrigo fu Amilcare, residente a Pinerolo.
Floreale cav. Luigi fu Michele, residente a Pinerolo.

a cavaliere:

Torretta Vittorio fu Camillo, da Torino.
Roland ing. Carlo fu Giacomo, residente a Pinerolo.
Bonino Teofilo fu Teodoro, residente a Quarto.
Alverti Stefano fu Giuseppe, da Pancalieri.
Stradella Virginio fu Lorenzo, da Torino.
Galloni rag. Carlo fu Antonio, residente a Roma.
Perlo Agostino fu Bartolomeo, da Pinerolo.
De Andreis avv. Leopoldo di Alfonso, residente a Napoli.
Minola rag. Carlo fu Luigi, da Torino.
Perino Maurizio Angelo di Giovanni, di Pinerolo.
Gallina geom. Antonio fu Filippo, id.
Testa Venceslao Alfonso fu Italo, residente a Roma.
Ferrari dottor Vincenzo fu Giovanni Aurelio, medico chirurgo in Romano d'Ezzelino.

Con decreto 23 *luglio* 1922.

a commendatore:

Lo Sardo avv. Libero fu Francesco, pubblicista in Napoli.

Con decreto 20 *luglio* 1922.

a commendatore:

Starnini cav. uff. Paolo fu Pasquale, direttore carcerario, collocato a riposo.

ad uffiziale:

De Rosa cav. Michele di Carmine, direttore carcerario, collocato a riposo.
Grossi cav. rag. Adriano di Aggio, id. id. id.

Con decreto 6 *agosto* 1922.

a cavaliere:

Sasso dottor Carlo di Pietro, consigliere aggiunto di Prefettura, collocato a riposo.

Con decreti 4-15 *settembre* 1922.

a cavaliere:

Aresca Giovanni fu Antonio, capitano della Regia guardia per la pubblica sicurezza, collocato a riposo.
Pagliari Mariano, id. id. id.

Con decreti 11-29 *giugno* 1922.

a grand'uffiziale:

Rossari Augusto fu Giuseppe, di Milano.
Napoletano Francesco fu Gaetano, da Marigliano.
Erizzo avv. Paolo Francesco fu Luigi, residente a Genova.
Fusco Ernesto fu Casimiro, da Castellammare di Stabia.

Mirabelli avv. Antonio fu Pasquale, da Napoli.
Barberi dottor Ignazio fu Salvatore, vice-presidente deputazione provinciale di Siracusa.
Bottalico dottor Giuseppe fu Gaetano, da Bari.
Passena prof. dottor Alfredo di Domenico, da Napoli.
Perrone comm. Luigi fu Cataldo, da Taranto.
Tiralongo dottor Salvatore fu Corrado, residente a Catania.
Nencetti dottor Giulio, prefetto del Regno.
Gasti dottor Giovanni, questore di P. S.
Tocci Belardino fu Bruno, da San Giacomo Cerseto.
Gregoraci avv. Giuseppe fu Pietro, residente a Roma.
De Marco Pietro fu Nicola, da Mandaria.

a commendatore:

Bezzi Marcellino di Ubaldo, Roma.
Ainis Gaetano di Gaetano.
Trincas avv. Giovanni, vice-Prefetto.
Zamparelli dottor Giacomo fu Filippo, San Lucio.
Bellisà Claudio fu Giuseppe, da Palermo.
Lamonica Raffaele di Clemente, direttore carcerario.
D'Amelia Salvatore fu Luigi, da Quindici.
Stabile avv. Silvio fu Nicola, da Polla.
Ferrari Giuseppe fu Francesco, residente a Conversano.
Riva Serafino fu Giovanni, da Cagliari.
Olivieri Carmine fu Vito, residente a San Giorgio a Cremano.
Alberti Francesco fu Giuseppe, residente a Napoli.
Accardi dott. Giuseppe fu Giovanni, da Campobello Mazzara.
Spingardi Carlo fu Giuseppe, residente a Torino.
Puccio avv. Francesco fu Giuseppe, residente a Genova.
Galassi Ercole fu Achille, di Forlì.
Giannini Giuseppe di Antonio, da Grumo Appula.
Rella Lupis avv. Nicola fu Stefano, da Bari.
Giomi Carlo fu Pietro, da Lari.
Brugo avv. Luigi fu Giovanni, residente a Roma.
Gamberale Ercole di Benedetto, residente a Roma.
Canalino avv. Alfredo fu Cesare, residente a Padova.
Bounous Leopoldo fu Carlo, Torino.
Astengo avv. Guido Carlo fu Marco, residente a Roma.
Ricciulli Gennaro fu Giuseppe, residente a Torre del Greco.
Mangiavillano dottor Giuseppe di Benedetto, da Salma Montechiaro.
Turolla avv. Italo di Antonio, residente a Busto Arsizio.
Ravot dottor Vittorio di Emanuele, vice-Prefetto.
Ferrario dottor Giovanni Battista di Giuseppe, id. id.
Di Stefano rag. Francesco, ragioniere capo Amministrazione interno.
Capozzi Raffaele, questore di P. S.
Marroni Narciso, id. id.
De Feo dottor Pasquale, id. id.
Corrado Giuseppe, id. id.
Annino Giuseppe, id. id.
Mantelli Luciano, id. id.
Fortunato dottor Antonio, medico provinciale.
Bertini Cesare, questore di P. S.
Tavernari prof. dottor Luigi Eugenio, medico provinciale.
Fiore dottor Vito, medico provinciale.
Altamura Benedetto, direttore carcerario.
Vitelli Luigi fu Francesco, da Napoli.
Avitabile prof. Giuseppe fu Raffaele, di Lucca.
Rendesi Giuseppe fu Giovanni, residente a Napoli.
Araldi Carlo fu Agapito, generale di brigata Regia guardia per la pubblica sicurezza.
Erba Adolfo fu Leonardo, residente a Torino.
Nappi Ferruccio fu Giuseppe, residente a Roma.
Vallera dottor Giuseppe, vice prefetto.
Cacciatore Antonino fu Giuseppe, da Palermo.
De Sica Ottavio fu Domenico, residente a Salerno.
Fermariello Francesco fu Matteo, residente a Napoli.
D'Alla Marco fu Giorgio, residente a Girgenti.
Palladino avv. Raffaele fu Alfonso, residente a Castellammare di Stabia.
Sorge dott. Michele vice prefetto a Venezia.
Mazzacane Pasquale fu Giovanni, da Cerreto Sannita.
Doria Cristofaro, amministratore *Gazzetta Ufficiale.*
Flaiani Gennaro fu Ottavio, da Carropoli.
Zanon Dal Bo dottor Luigi fu Angelo, residente a Treviso.
Bellia dottor Virginio Alfonso fu Giuseppe, residente a Torino
Marchisio dottor Bartolomeo fu Pietro, residente a Cuneo.
De Paulis Gian Vincenzo fu Raffaele, da Colle Sannita.
Pinto Carmine, ispettore dell'emigrazione.
Pironti conte avv. Vittorio, giudice di Tribunale.
Pisani Vettor di Carlo, da Napoli.
Piscopo Vincenzo fu Antonio, da Torre del Greco.
Calvaria Giuseppe di Catello, da Castellammare di Stabia.
Oliviero Antonio di Aniello, da Napoli.
Ferraù Stagnitti Giuseppe fu Antonio, da Messina.
Settimi ing. Massimo di Francesco, ex deputato al Parlamento.
Chianese Francesco Saverio, ex deputato al Parlamento.
Prato Enrico fu Anselmo, da Casal Monferrato.
Giammusso Lorenzo fu Giuseppe, sindaco di Aidone.
Winterling Gustavo Noel fu Luigi, residente a Milano.
Audino avv. Rosario fu Gaetano, da Valle Lunga.
Morelli avv. Guido fu Carlo, da Firenze.
Caracciolo dott. Oscar fu Beniamino, da San Vincenzo La Costa.
Di Giulio ing. Edoardo fu Angelo, residente a Caltanissetta.
Bullara Giuseppe fu Paolo, da Vivone.
Secchieri dott. Arturo fu Giovanni Battista, da Lendinara.
Anguissola nobile avv. Vincenzo fu Lanceliotto, da Piacenza.
Borrelli Luigi fu Francesco, da Torre del Greco.
Vassallo Gaspare fu Antonino, ex consigliere provinciale, di Palermo.

ad ufficiale:

Putaturo dott. Nicola fu Federico, da Carovilli.
Guerriero prof. Angelo fu Nicola, da Adella.
Nicchi avv. Agostino, di Antonio, da Palermo.
Zagato dottor Francesco di Ferdinando, medico chirurgo, in Roma.
Brancato Francesco fu Vincenzo, da Ciminna.
Di Maggio dottor Gaspare fu Ignazio, da Partinico.
Perconti Nestore, direttore Cassa di risparmio di Tolentino.
Neretti prof. Luigi fu Gaspare, da Firenze.
Cupido Alfonso fu Francesco, da Scalea.
Bonfanti Giulio, segretario comunale di Ogliate Molgora.
Bonaria Giovanni fu Francesco, da Genova.
Ricci prof. Francesco fu Pietro, da Firenze.
Arcaro avv. Saverio fu Antonio, da Seminara.
Marocco Bonghi Ugo fu Diego, pubblicista in Roma.
Verde Benedetto fu Guido, da Palermo.
De Cesaris Nicola fu Antonio, da Castellammare Adriatico.
Di Cionno dott. Antonio fu Saverio, da Lavello.
Spavieri rag. Pietro fu Luigi, di Asti.
Cotugno avv. Federico fu Biagio, da Trani.
Principe avv. Angelo Maria fu Salvatore, da Laureana.
Cuomo Antonio fu Federico, da Sorrento.
Grimaldi Ciro fu Michele, da Portici.
Broglio Giannotti Luigi fu Domenico, da Rivarolo Canavese.
Gogliettino dottor Luigi fu Giuseppe, da Castel Morrone.
Messeni Emanuele fu Luigi, da Rutigliano.
Sollima ing. Carlo, ingegnere capo provinciale di Messina.
Pelliccioni Cesare fu Antonio, da Pofi.
Bonuglia Ettore fu Demetrio, di Olevano Romano.
Savelli avv. Francesco fu Luigi.
Cioffi dottor Giuseppe fu Alessandro di Santa Maria a Vico.
Cinciari Francesco di Alessandro, da Civitavecchia.
Canestrelli Ernesto fu Camillo, da Subiaco.
Scandiffio Domenico di Francesco, da Napoli.
Castellano geom. Giuseppe di Martino, da Cuneo.
Barbetta Raffaele fu Antonio, da Riccari.
Altamura avv. Felice fu Tommaso, da Foggia.
Bertolini Francesco fu Luigi, da Napoli.
Fraticelli dottor Vespasiano fu Antonio, da Casamicciola.
Cuccurullo dottor Giuseppe, ufficiale sanitario, Torre Annunziata.
Nuzzo avv. Giuseppe di Domenico, da Resina.
Cozzolino Tommaso, consigliere comunale di Resina.
Ascione Giuseppe fu Giovanni, da Torre del Greco.
Di Martino Alfredo fu Vincenzo, id. id.
Ricci Ambrogio, ispettore igiene municipio di Roma.
Imbastaro Giuseppe, pubblicista in Milano.
Chiari Enrico fu Ercolano, da Amalfi.
Mansi Gaetano, sindaco di Scala.
Scarpati Ferdinando fu Giovanni, da Napoli.
Betti Giulio fu Iacopo, da Montevarchi.
Sanna Uselli dottor Giovanni, fu Giuseppe, da Neomoli
Corvini Marco fu Giovanni, residente a Parabiaco.
Donghi Italo fu Giovanni Battista, residente a Milano.
Salmon Gustavo fu Saul, residente a Macomer.
Dessole avv. Antonio di Salvatore, da Nalvi.
Grossardi Fabio, tenente colonnello carabinieri Reali.
Cuccoli Carlo di Valentino, da Formiggine.
Pieracci avv. Benedetto fu Giovanni, da Fanano.
Alessandrini dottor Giuseppe fu Francesco, residente a Roma.
Dalmazzo Aroldo, pubblicista in Livorno.
Cugnasco Pietro fu Giovanni, residente a Torino.
Rogges dott. Giuseppe, consigliere Amministrazione interno.
Ciamarra Michele fu Nicola, da Frosinone.
Sacheri Vittorio fu Antonino, residente a Torino
Piaggio Giuseppe fu Nicolò, residente a Savona.
Villa Ettore fu Tommaso, residente a Valfenera.
Novo Mario di Antonio, da Nibbiola, residente a Torino.
Panebianco avv. Angelo fu Vincenzo, da San Donato Vinea.
Bordonaro ing. Francesco fu Salvatore, residente a Palermo.

De Zio cav. Salvatore di Bartolomeo, residente a Bari.
Scuderi dottor Enrico fu Baldassare, da Campobello Mazzara.
Gasparro dottor Raffaele fu Luigi, da Monteleone.
De Risio dottor Giuseppe fu Carlo, residente a Roma.
Tuccari Letterio di Francesco, da Castigliole S.
Lastaria dottor Francesco di Giuseppe, da Lucera.
Facchini Valentino fu Marcello, da Rosario.
Taddeucci dottor Carlo, consigliere di Prefettura.
Tacchi avv. Decio di Salvatore, residente a Perugia.
Chiej Gamacchio dottor Giuseppe fu Francesco, residente a Torino.
Siracusa avv. Felice, funzionario Ministero delle finanze.
Fiorentino Benedetto fu Giacobbe, da Roma.
Gabardini avv. Cesare fu Antonio, residente a Roma.
Ghigo Beniamino fu Daniele, residente a Pinerolo.
Severini Augusto fu Ciriaco, vice-segretario di P. S.
Sabbatini Ernesto fu Enrico, da Padova.
Del Poggio nobile dottor Alessandro fu Luigi, residente a Milano.
Appiani Virginio fu Carlo, residente a Napoli.
Natoli Amedeo di Antonio, da Palermo.
Ricci Guido fu Alfredo, da Siena.
Guidi rag. Baldassarre fu Giovanni Battista, da Roma.
De Marinis Domenico fu Paolo, residente a Bari.
Vattani Alessandro fu Andrea, sindaco di Pofi.
Boezio notaio Michele di Giacomantonio, da Sala Consilina.
Ricci rag. Francesco fu Armido, residente a Savona.
Marino Giuseppe di Salvatore, di Siculiana.
Chiostri avv. Giovanni, sindaco di Barberino Val d'Elsa.
Latini mons. Angelo fu Pasquale, da Monteluco Fiorentino.
Maugeri Filadelfo fu Sebastiano, da Aci Sant'Antonio.
Mauro Salvatore, segretario di P. S.
Melacrino Alfredo fu Pasquale, sindaco di Cardato.
De Monte avv. Paolo, sindaco di Francavilla.
Del Prato avv. Domenico di Luigi, residente a Napoli.
Buttari Arturo fu Michele, residente a Napoli.
Nicoletti Edgardo di Biagio, residente a Napoli.
Cappabianca Francesco fu Pasquale, residente a Capua.
Andreozzi Pietro fu Luigi, da Aversa.
Policino Giovanni, consigliere provinciale di Messina.
Battaglia Francesco fu Antonio, d'Acquapesa.
Marsico dott. Eugenio fu Giuseppe, da San Fili.
Cuzzeri Giacomo, residente a Roma.
Ghiotti Nicola fu Domenico, da Città Sant'Angelo.
Magliano Giandomenico di Raffaele, consigliere di Corte di appello.
Grillone avv. Eugenio fu Francesco, da Cunale.
Montuori dott. Francesco fu Eugenio, consigliere d'Amministrazione interno.
Danzi dott. Carlo, consigliere Amministrazione interno.
Bonuzzi dottor Vittorio, id. id. id.
Ricci dottor Giovanni Battista, id. id. id.
Cossu dottor Francesco, id. id. id.
Severi dott. Firmino, id. id. id.
Fadda dottor Enrico, id. id. id.
Cupido dottor Francesco, id. id. id.
Marino dott. Riccardo Pietro, id. id. id.
Campione dottor Enrico, id. id. id.
Carrara dottor Ferruccio, id. id. id.
Mori dottor Giovanni, id. id. id.
Castiglia dottor Ettore, id. id. id.
Baldacchino dottor Michele, id. id. id.
Ramaccini dottor Elfrido, id. id. id.
Cardelli dottor Filippo, id. id. id.
Gazzera dottor Costanzo, id. id. id.
Raimondi dottor Giuseppe, id. id. id.
Militello avv Antonio di Andrea, residente a Palermo.
Carnevali dottor Emanuele Filiberto, consigliere di Prefettura.
Di Sanza dottor Mauro, consigliere d'Amministrazione interno.
Chiaromonte dottor Michele, id. id. id.
Rossi dottor Rosario, id. id. id.
Capocelli dottor Alessandro, id. id. id.
Doria Umberto, segretario Consiglio di Stato.
Lo Monaco dottor Attilio, consigliere di Prefettura.
Montagnani dottor Carlo, direttore degli archivi di Stato.
Marchesi dottor Nicola, medico provinciale.
Albertazzi dottor Alessandro, id. id.
Sacco dottor Provvido, veterinario provinciale.
Cagnani rag. Emanuele, ragioniere capo Amministrazione interno.
Tringali rag. Salvatore, id. id. id.
Pasini rag. Ernesto, id. id. id.
Apolloni Tommaso, archivista Amministrazione nterno.
Bravi Pietro, id. id. id.
Chicca Alberto, facente funzione questore di P. S.
Garro dottor Sebastiano, id. id. id.
Sicoli Giuseppe, id. id. id.
Schiavetti Ercole, id. id. id.
Righetto Teonetto, commissario di P. S.
Introna Salvatore, id. id.
Nono Giuseppe, id. id. id.
Ranieri Adrito, id. id.
Solimando Giuseppe, id. id. id.
Olivieri Arnaldo, segretario di P. S.
Paolini Luigi, colonnello nei Reali carabinieri.
Franchi Italo, id. id.
Bertanzon Boscarini Silla, archivista Amministrazione interno.
Trinchieri rag. Tito, ragioniere capo.
Ballero D'Efisio, consigliere amministrazione interno.
Candeloro Dino, tenente colonnello Regia guardia.
Falcetti dottor Pietro, tenente colonnello medico Regia guardia.
Cremona Leopoldo, direttore Amministrazione carceraria.
Sassi Emanuele, id. id. id.
Tagliamonte Guglielmo, id. id. id.
Vecchietti Antonio, id. id. id.
Fantoni Raffaele, id. id. id.
Ardissone avv. Pietro, id. id. id.
Peluso Felice fu Francesco, da Nola.
Lauro Oreste, sindaco di Grazanite.
Tasciotti Federico fu Baldassarre, di San Giovanni in Carico.
Contegiacomo dottor Gaetano, sottoprefetto di Altamura.
Marianecci Virgilio di Giovanni, da Roma.
Giberti Gilberto, ispettore muncipio di Salsomaggiore.
Vitale dottor Alfonso fu Michele, da Aquilonia.
Rinald dott. Michele, sottoprefetto di Cento.
Doberti Egisto fu Amedeo, da Livorno.
Torri avv. Gian Giacomo fu Felice, residente a Bergamo.
Sacchetti ing. Dante fu Vincenzo, direttore Tramvie prov. di Mantova.
Gualdoni dottor Giulio Cesare fu Carlo, residente a Milano.
Riccio ing. Elia fu Luigi, sindaco di Gaeta.
Gottilla avv. Domenico fu Salvatore, da Ventimiglia Sicule.
Gueli dottor Vincenzo, commissario di P. S.
Laquaniti Nicola fu Domenico, di Laurenzano di Borello.
Mangiacasale Francesco, segretario comunale a Chieti.

a cavaliere:

Andreani Nicola, maggiore Regia guardia di P. S.
Carella Armando, id. id. id.
Caruso Vincenzo, id. id. id.
Castagna Alberto, id. id. id.
Di Stefano Salvatore, id. id. id.
Iannucci Cesare, id. id. id.
Perrone Ignazio, id. id. id.
Goldestau Giorgio, id. id. id.
La Cola Vincenzo, id. id. id.
Massi Giuseppe, id. id. id.
Toselli Filiberto, id. id. id.
Pecorella Camillo, id. id. id.
Trorrisi Gaetano, id. id. id.
Micheluzzi Giuseppe, id. id. id.
De Donato Donato, id. id. id.
Forneris Amberto, id. id. id.
Lorenzon Giovanni, id. id. id.
Spanò Giuseppe, id. id. id.
Varrone Tito, id. id. id.
Mattesini Giovanni, id. id. id.
Ferri Gaetano, id. id. id.
Tondi Leonardo, id. id. id.
La Pegna Francesco di Nicola, da Napoli.
De Gaetano Pasquale, consigliere comunale di Resina.
Formicola Giovanni, consigliere comunale di Portici.
Cozzolino dott. Giovanni, consigliere comunale di Portici.
Angelone prof. Errico, pubblicista in Soccavo.
Chioppetti avv. Bernardino fu Giovanni, da San Giovanni a Teduccio.
Lullo Antonino fu Aniello, da Torre del Greco.
Carotenuto prof. dott. Nicola fu Pasquale, da Napoli.
Nisita avv. Michele fu Domenico, da Torre del Greco.
Casarini prof. Cesare fu Cesare, da Mode.
Barzaghi rag. Antonio fu Marino, da Napoli.
Argentieri avv. Claudio di Giovanni Battista, da Cerreto di Spoleto.
Magliulo Giovanni di Antonino, da Torre del Greco.
Latilla Nicola fu Giovanni Battista, da Napoli.
Garofalo Lorenzo fu Michele, da Torre del Greco.
Balbi Antonio fu Marco, id. id.
Bertozzi Francesco fu Clemente, da Spezia.
De Simone Gustavo fu Rocco, da Napoli.
Albini Giuseppe fu Giulio, da Indersago.
Giampaglia Vincenzo fu Domenico, da Portici.
Colli avv. Giuseppe fu Alberto, residente a Milano.
Calcagno Angelo di Antonio, residente a Napoli.

Ciani Enrico fu Giovanni Battista, da Roma.
Podestà ing. Augusto fu Fortunato, da Messina.
Drione Giulio Flaminio fu Benedetto, sindaco di Finalia.
D'Agostino avv. Guido fu Mariano, impiegato delle Ferrovie dello Stato.
Reda Carlo Alberto di Gregorio, da Valle Mosso.
Bianchi Pietro fu Michele, direttore della Banca d'Italia in Ferrara.
Donnici Pier Giovanni fu Giuseppe, da Paola.
Bagnato Francesco di Francesco, da Cittanova.
Mesiti dott. Tito di Vincenzo, da Stilo.
Brandolini Angelo, ex sindaco di San Damiano al Colle.
Siracusa dott. Michele di Francesco, da Castroreale.
Zummi Francesco fu Stefano, segretario comunale di Orestano.
Ducci rag. Umberto fu Antonio, di Piombino.
Cuggiani Alberto fu Luigi, da Roma.
Colitti Vittorio fu Michele, archivista di prefettura.
Merletti Paolo, direttore della Banca commerciale italiana di Treviso.
Pannone avv. Eugenio di Vincenzo, da Boscotrecase.
Vergnano Luigi fu Giuseppe, da Torino.
Doda avv. Oreste di Giuseppe, da Barra.
Tallarico dott. Carlo di Gabriele, da Napoli.
Fortunato Pietro fu Giuseppe, da Trieste.
Castellano Saverio fu Aniello, da Napoli.
Naccarato Giovanni fu Pasquale, farmacista in Napoli.
Lettieri Alfredo di Alfonso, da Torre Annunziata.
Cirillo Domenico fu Ferdinando, da Boscoreale.
Serventi Giulio fu Augusto, da Roma.
Cirillo Luigi fu Emanuele, da Bosco Reale.
Antuori Vittorio di N. N., da Napoli.
Marotta avv. Giuseppe di Giovanni, da San Giovanni a Teduccio.
Scognamiglio Pasquale fu Luigi, consigliere comunale di Resina.
Martoglio Melchiorre.
Prandi Lorenzo fu Felice, di Alba.
Marconi rag. Giuseppe di Francesco, residente a Scafati.
Maresca Catello fu Carlo, da Napoli.
Freri Arnaldo, capo stazione delle Ferrovie dello Stato.
Pelosio Antonio di Giuseppe, residente a Roma.
Del Giudice Luigi fu Achille, da Casoria.
Cozzolino Luigi, consigliere comunale di Resina.
Mattarocci Giovanni, capo stazione Circumvesuviana, Resina.
Parziale Arturo, farmacista, da Lauro.
Colaneri Giovanni di Luigi, capo stazione Ferrovie dello Stato.
Cantore Achille fu Filippo, da Poggio Marino.
Agrelli Angelo fu Angelo, da Napoli.
La Magna avv. Alberto, consigliere comunale di Resina.
Schioppa Bartolomeo, segretario comunale di Pozzuoli.
Sgambati padre Carmelo Michele fu Pasquale, da Napoli.
Balzano Vincenzo fu Francesco Saverio, da Torre del Greco.
Cifariello Ernesto fu Ferdinando, da Napoli.
Spadacenta Vincenzo fu Pasquale, da Napoli.
Squarcina Attilio Battista fu Luigi, da Genova.
Rammicola Francesco, segretario nelle Ferrovie dello Stato.
Genova Annibale, sindaco di Pieve di Cadore.
Parducci Giulio fu Nicola, da Suvereto.
Semprebene Vittorio fu Achille, da Roma.
Cazzella Giulio di Fortunato, da Gallipoli.
Ruberto Alfio fu Paolo, da Azignano.
Minieri Salvatore di Vincenzo, cancelliere di Pretura.
Berlingieri Guido di Francesco, da Genova.
Cascione Alberico fu Enrico, da Napoli.
Macri Gio. Battista fu Giacomo, segretario di P. S.
Vilardo Loreto fu Salvatore, da Vallelunga.
Zanchi Andrea fu Giovanni, da Voltri.
Buffo Livio di Francesco, impiegato FF. SS.
Cichi Giuseppe di Luigi, segretario FF. SS.
Di Fiore Alberto, sindaco di Roccaraso.
Boffano Angelo fu Antonio, sindaco di Roascio.
Capone Giovanni fu Domenico, da Sant'Arpino.
Salvaterra Antonio di Candido, di Novi di Modena.
Virgilio not. Abramo fu Benedetto, da Pezzone.
Iacopetti Francesco di Giuseppe, da Viareggio.
Giacomelli Bartolomeo, da Bagni Montecatini.
Mignemi Antonio fu Gregorio, medico in San Gregorio.
Cestari Gioacchino fu Vincenzo, da Ficarolo.
Ricci Pellegatti Carlo fu Vincenzo, da Ficarolo.
Campanile avv. Attilio fu Vincenzo, da Napoli.
Renzanico avv. Angelo Martino fu Giovanni, da Treviglio.
Zernar Cristiano fu Niccolò, residente a Pieve di Sacco.
Simone Ulderico fu Giuseppe, residente a Vallemosso.
Battani Giovanni Maria di Luigi, capitano CC. RR.
Benna Carlo fu Stefano, da Pralungo.
Bracchi Riccardo fu Filippo, residente a Vavallo.
De Angelis Filippo fu Achille, da Poggio Mirteto.
Rondelli rag. Diomede di Raffaele, residente a Perugia.
Caratello Augusto fu Salvatore, segretario di Corte d'appello.
Mazzacrelli Nazzareno, cancelliere di Tribunale.
Fanelli dott. Felice, ufficiale postale.
Rossi Natale fu Gio. Battista, da Montepulciano.
Iacobelli dott. Luigi fu Lucio, veterinario a Rocca Sinibalda.
Lolli Giuseppe di Giulio, da Poggo Natio.
Burelli Aldo fu Alessandro, da Umbertide.
Michelesi Riccardo di Agostino, commissario di P. S.
Nicola Alfredo di Giovanni, residente a Torino.
De Bernardis Pietro, commissario di P. S.
Schiavone Raffaele di Pasquale, da Salerno.
Serra dott. Ludovico di Stanislao, da Cosenza.
Torricelli avv. Cesare di Raffaele, da Firenze.
Spanò Olindo, ricevitore postelegrafico in Rocca Imperiale.
Del Pozzo avv. Arturo, segretario Associazione liberale, Milano.
Terrosu Pirisi Giuseppe fu Giovanni, da Ozieri.
Deidda Basilio fu Giuseppe, da Ussayai.
Purificato don Gastone di Pasquale, da Formia.
Filippini Lera Lorenzo di Occlerio, da Roma.
Vecchione dott. Francesco di Antonio.
Ruggiero Raffaele fu Giuseppe, Maranola.
De Lucia avv. Samuele fu Giuseppe, da Caserta.
Porcellati Carlo fu Giuseppe, da Gaeta.
Amato Pasquale di Cosimo, residente a San Benedetto di Caserta.
Parmeggiani Giuseppe fu Lorenzo, da Bologna.
Giangrande avv. Angelo fu Anselmo, da Caserta.
Mirra avv. Giovanni di Pasquale, residente a Santa Maria Capua Vetere.
Visconti Gennaro fu Pasquale, residente a Roma.
Tuzi Carlo fu Filippo, sindaco di Pescosolido.
De Vivo Salvatore fu Domenico, residente a Capua.
Gattinara Domenico fu Giovanni, residente a Roma.
Frisella Vella Pietro di Giuseppe, archivsta Amministrazione interno.
Francesconi Francesco di Angelo, residente a Provaglio d'Iseo.
De Girolamo rag. Augusto di Antonio, da Taranto.
Russo dott. Aniello di Antonio, da Marignanella.
De Marco Alfredo fu Vincenzo, residente a Padova.
Alonzo dott. Francesco, vice-commissario di P. S.
Capri rag. Michele fu Gaetano, residente a Roma.
Sabato rag. Giuseppe, segretario comunale di Putignano.
Cuolo Angelo Raffaele fu Michele, residente a Napoli.
Armocida Giacomo di Francesco, capitano Regie guardie di finanza.
Azara Pasquale, segretario comunale di Pula.
Viale Benedetto, sindaco di Asti.
Pacifico Angelo fu Francesco, da Castelfranci.
Ostillio Angelo Raffaele di Cataldo, di Taranto.
Panico geom. Eugenio di Amilcare, di Napoli.
Capece Oreste fu Domenico, sindaco di Picerno.
Tarulli Carlo fu Nicola, da Picerno.
Ferrarese Dario di Dario, da Roma.
Minutolo Gaetano, capo stazione FF. SS.
Grilli Alessandro di Tommaso Antonio, da Ortona a Mare.
Faranca rag. Vincenzo, ragioniere Amministrazione interno.
Anzà dott. Antonino fu Francesco, da Raccuca.
Burgarella Giuseppe fu Agostino, residente a Trapani.
Putzu Francesco Raimondo, consigliere aggiunto.
Ferrara Gennaro fu Gabriele, residente a Napoli.
Norci Angelo fu Emilio, residente a Lari.
Di Laura Frattura Crisante fu Emidio, da Alfedona.
Gamba avv. Enrico fu Carlo, residente a Castelnuovo Parano.
Caretti dott. Luigi, da Copparo.
Trevisani D. Michele, segretario comunale di Carina.
Ferretti Giuseppe fu Oreste, da Pistoia.
Greco Luciano di Michele, commissario di P. S.
Cerra Francesco fu Pasquale, di San Biase.
Milani Gaetano Domenico fu Domenico, residente a Segni.
Fanfani mons. Luigi fu Leopoldo, residente a Firenze.
Colitti Raffaele fu Giovanni, da Campobasso.
Rossi Giuseppe, segretario comunale di Barberino del Mugello.
Orrù Giuseppe fu Salvatore, da Siria.
Silvestri Antonio fu Michele, residente a Napoli.
Della Penna avv. Nicola di Giuseppe, da Casalbordino.
Rossi dott. Francesco di Tito, da S. Giovanni in Lipioni.
Bellinzoni Alfredo fu Camillo, residente a Roma.
Paltrinieri Colombo fu Cleto, da Crevalcore.
Amico avv. Carlo di Gregorio, da Catania.
Baruffaldi Edoardo fu Pietro, da Castiglione d'Intelvi.
Cossu Simone fu Giov. Antonio, da Bortigiodas.
Celidonio Pietro fu Michele, da Sulmona.
De Marchis Alfredo fu Giuseppe, residente a Roma.
Sangiovanni Raffaele fu Giovanni, residente a Nardò.
Grioni Umberto fu Giuseppe, residente a Milano.

Romana Vincenzo di Andrea, da Cassano Spinola.
Gallo Vittorio di Carlo, residente a Roma.
D'Alia Salvatore, consigliere provinciale di Palermo.
Martinotti Ermanno Vincenzo, segretario comunale di Occimiano.
Rolando ing. Silvestro fu Andrea, di Alessandria, residente a Torino.
Cacace Francesco fu Aniello, da Cannobio.
Paulucci Emanuele fu Edmondo, residente a Roma.
Amendola Michele di Pietro, di Cicciano.
Tramontano avv. Saverio, sindaco di Marignanella.
Caterino Carmine fu Raffaele, da Salerno.
Allocca avv. Domenico di Giuseppe, da Saviano.
Seccia Alfredo fu Giuseppe, di Capua.
De Paulis avv. Raffaele fu Antonio, da Marcianise.
Carrocci Bernardino fu Francesco, da Pontecorvo.
Morelli dott. Arturo fu Alfonso, da Pietravairano.
Speciale Rosario di Antonino, da Napoli.
De Giorgio ing. Vittorio fu Edoardo, da Napoli.
Mascia Giulio fu Edoardo, da Napoli.
Alessa Domenico, sindaco di Vitulazio.
Boccia Cesidio di Fiorangelo, da Opi.
Zoz Ausilio, segretario comunale di Nimia.
Tommasi Tommaso fu Francesco, da Spineto.
De Notrio Antonio fu Oronzo, da Lecce.
Magnati Francesco, vice-commissario di P. S.
Guerriero dott. Augusto, consigliere aggiunto coloniale.
Savigliano Domenico di Giuseppe, Monforte d'Alba.
Greco Pasquale, consigliere comunale di Avellino.
Santoro Giuseppe, sindaco di San Giovanni a Garico.
Camagni dott. Francesco fu Cesare, da Napoli.
Santoro Vincenzo di Silvio, da Cermignano (Teramo).
Pinelli rag. Luigi di Carlo, da Tolentino.
De Nobili Orfeo fu Antonio, da Reggio Calabria.
Grisone Riccardo fu Cesare, residente a Napoli.
Galeazzi Ugo di Ettore fu Marco, residente ad Alba.
Moretti D. Giulio fu Marco, id. id.
Dara Gabriele fu Gabriele, segretario di P. S.
Giannone avv. Luigi, commissario di P. S.
Fontanelli Natale, tenente cavalleggeri « Aosta ».
Porzi dott. rag. Mario di Luigi, di Roma.
Bertea avv. Ernesto, vice-pretore in Pinerolo.
Leonardi Evangelista di Francesco, da Roma.
Pessagno Benedetto fu Domenico, da Nè.
Cenciarelli Appio fu Amerigo, residente a Boville Ernica.
Vignolo Davide, sindaco di Pontinvrea.
Mozzetti Saverio fu Felice, da Fiamignano.
Bianchi avv. Luigi fu Giuseppe, da Fasano.
Fioretti dott. Luigi di Michele, da Terlizzi.
Guidoboni Giuseppe fu Gerolamo, residente a Spezia.
Bornaccini Aldo fu Roberto, da Roma.
Pacchioni Claudio di Giuseppe, da Cavezzo.
Molinari Giuseppe, sindaco di Vallecresia.
Passirani Nestore, già sindaco di Cottolengo.
Gay Maggiorino fu Giusto, residente a Bousson.
De Martini geom. Giuseppe fu Michele, residente a Baveno.
Del Giudice Gio. Battista fu Pietro, da Ispani.
Lusardi Antonio fu Pietro, residente a Domodossola.
Pontiggia Corrado fu Uberto, residente a Cremona.
Faccenda Vittorio di Carlo, da Torino.
Fassone Luigi fu Pietro, da Isola d'Asti.
Dardani Alfredo fu Andrea, da Osimo.
Pessuti Giovanni, segretario capo nelle FF. SS.
Carozzari Agostino di Giovanni, dentista in Ravenna.
Pasetti Cesare fu Francesco, da Asti.
Manera dott. Loreto fu Luigi Antonio, da Milano.
Lombardo avv. Emanuele fu Giuseppe, da Favignana.
Rallo Giovanni fu Bernardo, da Pantelleria.
Tarulli prof. Giuseppe fu Saverio, residente a Lecce.
Medici Donato fu Pasquale, da Pulsano.
Rigoni Matteo fu Gio. Battista, da Asiago.
Dalla Porta Ettore di Pietro, residente a Roma.
Iacquemet Gio. Battista, sindaco di Bari.
Poli Ubaldo, sindaco di Pinasca.
Eynard Emilio, sindaco di Torre Pellice.
Bonino avv. Attilio fu Giovanni, da Callermaggiore.
Mauro Salvatore, primo ufficiale postelegrafico.
Gallizio Giovanni fu Pio, residente in Alba.
Tacchini Giov. Battista fu Giacinto, residente a Cervasca.
Sacerdote Paride di Israele, residente in Alba.
Gerbino Promis Pietro fu Giovanni, residente a Morozzo.
Conte Michele fu Giuseppe, da Lottulo.
Galbarini Emilio fu Vincenzo, da Pavia.
Franceschi Giuseppe fu Cosimo, da Novara.
Schenardi Ettore fu Ferdinando, da Roma.

Viale Carlo fu Giuseppe, residente a Torino.
Tiriolo Ercole fu Luigi, da Catanzaro.
Romano avv. Felice di Luigi, da Roma.
Bellacosa Nicola di Giuseppe, da Giovinazzo.
Gfader Angelo fu Andrea, da Rovereto.
Conforto Filippo fu Giuseppe, da Trieste.
Verrone Vincenzo fu Antonio, residente ad Ascoli Piceno.
Marengo Giuseppe di Giuseppe, residente a Giarole Monferrato.
Mainardi Gualtiero fu Gaspare, residente a Gottolengo.
De Caridi D. Angelo fu Antonino, da Gallico.
Bruno ing. Antonio fu Luigi, da Cava dei Tirreni, residente a Contrada.
Galli dott. Umberto di Giuseppe, residente a Nervi.
Iandoli avv. Modestino, sostituto procuratore del Re.
Mortari Umberto fu Francesco, da Roma.
Serazzi rag. Giovanni fu Francesco, residente a Torino.
Peyretti don Giuseppe fu Gio. Battista, residente a Savigliano.
Ceretti Antonio fu Luigi, da Vigevano.
Terreno dott. Gregorio fu Guglielmo, residente a Villanova Marittima.
Costa don Giacomo fu Stefano, da Montù.
Boggio dott. Camillo fu Prospero, residente a Sermione.
Cadolino Umberto di Gio. Battista, da Napoli, residente a Roma.
Coppa Tito fu Crescenzo, da Roma.
Valli don Alcide fu Francesco, da Como.
Arcangeli Eugenio, sindaco di Carella.
Metello Amadio di Luigi, da Roma.
Dalla Paola don Angelo di Augusto, da Veronella.
Peroni avv. Giov. Battista fu Michele, residente a Montecchio Maggiore.
Garitta Celestino fu Isidoro, residente a Clavesana.
Colombo Felice fu Carlo, da Barengo, residente a Torino.
La Zara Francesco fu Giuseppe, da Catania, residente a Roma.
Mannarini dott. Carlo fu Francesco, da Taranto.
Formilli Enrico fu Salvatore, da Frascati.
Scaparro Francesco, pubblicista in Roma.
Albertario Carlo fu Pietro, residente a Pavia.
Magi dott. Raffaele, commissario di P. S.
Fruttero dott. Enrico di Giuseppe, residente a Savigliano.
Segre Isacco Leone fu Salomone, da Cherasco.
Baldisseri Aramis di Giovanni, da Lucca.
Passetti Antonio fu Francesco, da San Frediano S.
Lazzerini Lauro fu Raffaele, residente a Piombino.
Ingoglia Tumminello Giovanni fu Alessio, da Montevago.
Petrocchi Giuseppe di Antonio, da Pescia.
Birindelli don Alberto fu Emilio, da Monsummano.
Lopez Tommaso fu Giacinto, residente a Roma.
Vacca don Vincenzo fu Guglielmo, residente ad Eboli.
De Muto Ernesto fu Giuseppe, residente a Torino.
Colasanti Andrea fu Gennaro, da Campobasso.
Segre Leone Alberto fu Anselmo, residente a Torino.
Scurati rag. Giov. Battista fu Angelo, da Intra.
Gnudi Mario fu Oreste, da Bologna.
Modigliani Rossi ing. Alarico di Angelo, da Firenze.
Acone dott. Modestino fu Nicola, residente a Bagni di Lucca.
Fasano Raffaele, segretario di P. S.
Belli dott. Augusto fu Luigi, da Pistoia.
Tacchi Giuseppe fu Costantino, residente a Roma.
Losacco Michele di Giuseppe, da Bari.
Zaccarelli dott. Tito Livio fu Venanzio, notaio in Pesaro.
Carloni don Romolo fu Antonio, da Cesena.
Nigliazzo Salvatore fu Andrea, residente ad Assore.
Novascone Giuseppe fu Giovanni, residente a Bussoleno.
Chichizzola Luigi fu Agostino, da Genova.
Voltan dott. Luigi fu Alessandro, segretario del Municipio di Venezia.
Dominici Claudio fu Nicola, residente a Roma.
Gariglio dott. Carlo Antonio di Michele, residente a Garignano.
D'Ambrosi Giuseppe di Gaetano, residente a Roma.
Ferrero avv. Alfonso fu Antonio, da Torino.
Gennero dott. Carlo di Giuseppe, da Torino.
Ferraris dott. Camillo di Federico, residente a Roma.
Tommasini avv. Felice di Gerardo, da Piazza Soprana.
Castiglione dott. Rosario fu Michelangelo, da Casteltermini.
Celauro rag. Giovanni di Carmelo, da Girgenti.
Borgogno Luigi fu Bartolomeo, da La Morra.
Messana Ettore, commissario di P. S.
Tagliero Massimo Bernardo, sindaco di Stella.
Solbiati Carlo fu Giuseppe, da San Giorgio su Legnano.
Bevilacqua avv. Giovanni di Domenico, residente a Spezia.
Rosi rag. Angelo fu Ernesto, da Vicenza.
Checcarelli Guglielmo fu Giulio, residente a Perugia.
Mazzotti dott. Giovanni fu Ercole, da Ravenna.
Marcucci geom. Francesco di Venanzio, residente a Matelica.

Belluomini Michele fu Alfredo, da Viareggio.
Montanti avv. Gaetano di Giovanni, da Lucca.
Ricci Tommaso di Angelo, da Borghetto Vara.
Caprioli Vittorio di Beniamino, da Vergilia.
Piro Francesco fu Filippo, residente a Girgenti.
Spinelli Ernesto fu Francesco, da Buonabitacolo.
Cagli Eugenio fu Giuseppe, residente a Palermo.
Vizzini Corradino di Casimiro, da Palermo.
Biscaldi Vincenzo fu Giovanni, residente a Torino.
Bertin rag. Stefano di Stefano, residente a Pinerolo.
Zanoni Silvio, maresciallo maggiore RR. CC.
Del Rigo Fortunato fu Cesare, da Prato.
Bracale Raffaele fu Giuseppe, residente a Fisciano.
Saviano avv. Ottavio Augusto di Leonardo, da Sarno.
Spallicci ing. Domenico fu Giuseppe, residente ad Aversa.
Iodice dott. Pasquale, ex sindaco di Portici.
Spagnuolo dott. Nicola di Vincenzo, residente a Napoli.
Rossi avv. Antonio fu Gaetano, da Bellona.
Borrelli dott. Giuseppe fu Vincenzo da Bellona.
Marra avv. Arcangelo fu Alessandro, residente a Bellona.
Brancaccio avv. Vincenzo fu Antonio, residente a Maddaloni.
Fusco Antonio fu Raffaele, residente a Capua.
Bovenzi Vincenzo fu Michele, residente a San Prisco.
Mattia Consalvo fu Giuseppe, sindaco di Tolve.
Tallandini avv. Francesco di Antonio, residente a Spilimbergo.
Massimo Silvio fu Giacomo, da Venezia.
Nardi dott. Giustino fu Luigi, residente a Macerata.
Di Marco Francesco fu Onofrio, residente a Marinero.
Barlesi Aldo di Attilio, da Firenze.
Cantoni Gaetano di Giovanni, residente a Milano.
Lini Carlo di Carlo, da Angera.
Myno avv. Ulrico di Onorino, residente a Torino.
Camozzi Angelo fu Ferdinando, da Sesto Cremonese.
Odoni Attilio fu Battista, da Oristano.
Notarloberti Giuseppe fu Giovanni, da Napoli.
De Sanctis Michele, applicato Amministrazione carceraria.
De Francisci dott. Guido, consigliere aggiunto.
Mallè dott. Marco fu Antonio, residente a Torino.
Guzzi Vincenzo, direttore dazio in Nicastro.
Scamoni dott. Giuseppe fu Carlo, residente a Ripalta.
De Cesaris Giuseppe fu Camillo, da Spoltore.
Agazzi prof. Pio Attilio di Augusto, da Venezia.
Albenzio Tommaso di Antonio, da Cassano Murge.
Paperini dott. Giuseppe di Florenzo, natalo in Pistoia.
Seccatore Giacomo fu Giacomo, sindaco di Prelà.
Baldini Francesco fu Baldino, residente a Pitignano.
Rosati Ettore fu Enrico, residente a Palermo.
Ciorbara Pasquale fu Anselmo, residente a Roma.
Alemi Dionigi di Michele, residente a Montemuro.
Milesi Angelo fu Alessandro, residente a Bergamo.
Viola dott. Gaspare, consigliere aggiunto.
Giordano dott. Carlo Antonio fu Carlo, di Altavilla Irpina.
Elefante Gabriele fu Pasquale, residente a Napoli.
De Luca Giovanni, ragioniere Amministrazione interno.
Massoni Giuseppe fu Torquato, residente a Roma.
Federico Salvatore fu Filippo. residente a Carpi.
Iengo avv. Ettore fu Nicola, da Lucera.
De Ponti Serafino Faustino fu Domenico, residente a Milano.
Della Rovere Alessandro fu Virgilio, residente a Roma.
Spotti Cesare fu Giovanni, residente a San Beneedtto Po.
Dardi Fortunato fu Francesco, residente a Gragnano.
Gambardella avv. Francesco fu Alfonso, residente ad Amalfi.
Sirocchi Giuseppe, segretario comunale di Soragna.
Forte Benedetto fu Antonio, da Monteroduni.
Virtuani dott. Giuseppe, da Bassano da Lodivecchio.
Bianca rag. Giovanni fu Francesco, residente a Messina.
Ferrucci Attilio fu Angelo, da Roma.
De Martino Raffaele, commissario di P. S.
Van Varenbergh dott. Pietro, id. id.
Lambrosa ing. Giovanni di Giuseppe, da Montemaggiore.
Turco don Leone Attilio fu Pietro, residente ad Anzio.
Orlandella dott. Angelo, commissario di P. S.
Spaccialbello dott. Ginino fu Pio, residente a Bologna.
Bertolotti Giovanni fu Vittorio, residente a Mortara.
Del Prete Benedetto fu Alessandro, da Venafro.
Nava avv. Giuseppe Maria, sindaco di Treviglio.
Magone Luigi fu Francesco, da Baldissera.
Frasca avv. Michele di Stefano, residente ad Urbino.
Cassella Anacleto fu Gioacchino, da Casano Mutri.
Gualtieri avv. Luigi fu Francesco, da Nusco.
Zappia Giosafatte fu Salvatore, da Tressilico.
Moretti rag. Angelo fu Mariano, da Terni.
Giannocchi ing. Domenico fu Angelo, da Terni.
Tessitori Giovanni, segretario comunale di Sant'Agata de' Goti.
Marino Elettro, vice-segretario di P. S.
Arri Lorenzo di Pietro, residente a Foggia.
Cherchi Giuseppe, segretario comunale di Terralba.
Talini Talino di Mirando, da Pistoia.
Castellini Edoardo fu Giovanni, residente a Moggione (Brescia).
Cosettini dott. Guido fu Giovanni, residente a Moggio Udinese.
Cirri Resciguo Domenico di Guseppe, da Castel San Gorgio.
Mascolo Carmine, sindaco di Casamarciano.
D'Ascoli dott. Francesco Saverio, da S. Gennato di Palma.
Izzo prof. Giuseppe fu Giuseppe, residente a Napoli.
Crestani Giacomo, segretario comunale di Sarcedo.
Menin prof. Filippo fu Domenico, residente a Milano.
Bascetta Vincenzo fu Salvatore, da Adernò.
Zoppi avv. Giuseppe fu Francesco, residente a Torino.
Pittella Domenico fu Mansueto, da Lauria.
Compaire Michele, ragioniere Cassa di risparmio di Asti.
Mascione avv. Domenico di Luigi, da Fossalto.
Serra Maurizio di Vittorio, da Macerata.
Mascherini dott. Giuseppe fu Angelo, Acqui.
La Rosa Rosario fu Salvatore, residente a Catania.
Marini Antonio fu Giovanni, residente a Casal Monferrato.
Fabiani dott. Fabiano fu Carlo, residente a Novara.
Serafino Raffaele di Federico, sindaco di Striano.
De Angelis Carlo, sotto-segretario al Consiglio di Stato.
Ravignani dei Piacentini dott. Guido, consigliere aggiunto.
Capo avv. Michele, id. id.
Lastrucci dott. Adolfo, id. id.
Daga dott. Francesco, id. id.
Spinosi dott. Pietro, id. id.
Ruggi d'Aragona dott. Roberto, id. id.
Balsamo Gatti dott. Antonio, id. id.
Amenta dott. Girolamo, id. id.
Tranchida dott. Salvatore, id. id.
Magi dott. Francesco, id. id.
Terzi dott. Rocco, id. id.
Birelli dott. Mariano, id. id.
Coppola dott. Ettore, id. id.
Bracali dott. Elmo, id. id.
Califano rag. Enrico, ragioniere nella Amministrazione interno.
Cirriano rag. Edoardo, id. id. id.
Farina rag. Leonida, id. id. id.
Ala rag. Giovanni, id. id. id.
Pagliocchini dott. Euclide, commissario di P. S.
Melodia dott. Umberto, consigliere aggiunto.
Bordoni rag. Ulderico, ragioniere nell'Amministrazione interno.
Giardina rag. Francesco, id. id. id.
Capuzzi rag. Giovanni, id. id. id.
Valsecchi rag. Achille, id. id. id.
Pisarri rag. Francesco, id. id. id.
Carofiglio rag. Alberto, id. id. id.
Pepoli rag. Pietro, id. id. id.
Grita rag. Giovanni, id. id. id.
Ercoli rag. Guido, id. id. id.
Orsini Achille, archivista Amministrazione interno.
Sarrocchi Ettore, id. id. id.
Cola Michele, id. id. id.
Leopaldi Romeo, id. id. id.
Grandoni Costantino, id. id. id.
Loreti Armando, id. id. id.
Giacon Rodolfo, id. id. id.
Costa Virgilio, applicato Amministrazione interno.
Ruiz Giuseppe, id. id. id.
Bongi Mario, archivista negli archivi di Stato.
Cipollina Marcello, id. id. id.
Piaggia nob. dei baroni di Santa Marina Domenico, coadiutore archivi di Stato.
Zolli Euclide, commissario nelle Amministrazioni di P. S.
Labbro dott. Vittorio, id. id. id.
Galeazzi Giuseppe di Antonio, id. id. id.
Avitabile Augusto, commissario Amministrazione interno.
De Cristoforo Luigi, id. id. id.
Renzoni Guido, id. id. id.
Cibelli Michele, id. id. id.
Maldura Pio, id. id. id.
Ferrari Ettore, id. id. id.
Mascioli dott. Riccardo, id. id. id.
Amatori Rizzardo, id. id. id.
Martino Leonardo, id. id. id.
De Lerma dott. Edoardo, id. id. id.
Ricciardi Francesco, archivista nella Amministrazione interno.
Pezzali dott. Giovanni, consigliere aggiunto.
Salan dott. Giuseppe, commissario di P. S.
Stagni dott. Attilio, id. id.
Amato Giuseppe, segretario nella Amministrazione di P. S

Mistretta Angelo, id. id. id.
Toti Francesco, id. id. id.
Paolillo Giuseppe, id. id. id.
Biral Napoleone Vittorio, id. id. id.
Ricci Gioacchino, id. id. id.
Posani Giovanni, id. id. id.
Marincola Guglielmo, id. id. id.
Saraceno Ignazio, id. id. id.
Ronca dott. Rocco, medico provinciale aggiunto.
Polese dott. Francesco, id. id. id.
Pinzarrone dott. Alfonso, veterinario provinciale.
Gasco dott. Giuseppe, id. id.
Scurti Pietro, archivista nell'Amministrazione carceraria.
Confortini Confortino, cappellano delle carceri.
Talenti Achille, medico oculista delle carceri.
Bocca rag. Luigi, ragioniere capo nell'Amministrazione carceraria.
Barozzi rag. Garibaldo, id. id. id.
Cinque rag. Mariano, direttore Amministrazione carceraria.
Farina rag. Pasquale, id. id. id.
Pasino rag. Giovanni, id. id. id.
Modena rag. Flaminio, id. id. id.
Salibra Aristide, id. id. id.
Feroldi Luigi, id. id. id.
Muccini rag. Nicola, id. id. id.
Moschese Giuseppe, id. id. id.
Giordano rag. Osvaldo, id. id. id.
De Muro Pietro, id. id. id.
Demegni rag. Agostino, id. id. id.
Barcellona rag. Gaetano, id. id. id.
Rosa dott. Armando, direttore carcerario.
Pinzero dott. Guglielmo, id. id.
Marenco Gio. Battista, segretario di P. S.
Lizzi rag. Attilio, ragioniere Amministrazione interno.
Pollina dott. Orazio, direttore Amministrazione carceraria.
Montino dott. Alberto, id. id. id.
Lucisano dott. Giovanni, segretario Amministrazione carceraria.
Carosio Gino, capitano CC. RR.
Bortoli Antonio, id. id.
Carta Alberto, id. id.
Secchi Enrico, id. id.
Nellegitti Enrico, id. id.
Mercati Ugo, id. id.
Pons Agostino, id. id.
Milazzo Giuseppe, capitano Regia guardia di P. S.
Ferroni dott. Domenico, id. id. id.
Gallippi Ettore, id. id. id.
Ferraris rag. Enrico, ragioniere Amministrazione interno.
Guardabassi Silvio, segretario al Consiglio di Stato.
Conti Carlo fu Paolo, residente a Caretta.
Geninazzi Enrico fu Alessandro, da Dizzasco.
Redaelli Emanuele fu Ludovico, da Barzago.
Revelli Alessandro fu Severino, da Laveno.
Stangalini Giovanni fu Giuseppe, residente a Maccagno Superiore.
Gaeta Vincenzo fu Vincenzo, da Vallelungo.
La Malfa Alfredo fu Domenico, da Piazza Armerino.
La Bella Alfonso fu Domenico, da Piazza Armerino.
Serra Eugenio fu Gaetano, Regio arsenale di Venezia
Clemente Riccardo di Luigi, sindaco di Turriaco.
Di Stefano Sante, conciliatore in Catania.
Colaci not. Giuseppe fu Paolo, da Calimera.
Filippucci avv. Luigi, vice-pretore di Valentano.
Gimigliano avv. Massimo fu Antonio, da Cenadi.
Giordano Pasquale fu Alfonso, da Napoli.
Baroggi Pompeo fu Anacleto, da Milano.
Laurini Edoardo fu Pasquale, da Gito.
Olivieri Cosimo Francesco fu Luigi, da Cagliari.
Silvotti Guido di Paolo, da Formigiola.
Poggi nob. Giacomo fu Luigi.
Dosio Alberto fu Luigi, da Vigolzone.
Bordi Gaetano fu Carlo, da Piacenza.
Cantù dott. Giulio fu Nicola, da Piacenza.
Gorra Guglielmo fu Carlo, da Ulseno.
Remondi Ernesto fu Albino, da Bettola.
Calzolari Egeo di Zeffirino, da Bettola.
Oppo Paris Paolino, segretario comunale di Borore.
Spano Pietro fu Stefano, residente a Cagliari.
Balduzzi dott. Attilio di Carmine, da Alghero.
Fenu Antonio Giuseppe, sindaco di Olmedo.
Piccardi prof. dott. Girolamo di Antonio, residente a Torino.
Zuddas Francesco di Giuseppe, residente a Nuoro.
Bellu Andrea fu Salvatore, da Luras.
Carboni Leopoldo fu Pietro, residente ad Alghero.
Nunzi Antonio fu Gualtiero, di Firenze.
Borgiotti dott. Serafino di Alberto, da Firenze.
Arduino dott. Gabriele, farmacista in Cagliari.
Cavini don Pietro fu Lorenzo, residente a Firenze.
Bianchi Giuseppe, sindaco di Barberino Mugello.
Anselmi Medici march. avv. Cosimo fu Domenico, da Firenze.
Faraoni mons. Giuseppe fu Lorenzo, da San Donato in Collina.
Giannelli Gino fu Carlo, da Firenze.
Perriello Vincenzo fu Gabriele, da Ajuce.
Malfisano Livio fu Vincenzo, residente a Benevento.
Tinti avv. Edoardo fu Giovanni, residente a Benevento.
Consolazio Giuseppe, commissario di P. S.
Carrano avv. Francesco fu Salvatore, da Benevento.
De Genova Alessio fu Florindo, residente a San Bartolomeo in Galdo.
Terlizzi dott. Michele fu Federico, di Orsera Puglia (Avellino).
Rocci Romeo fu Alfonso, residente a Mirabella Eclano.
Falanga Alfonso fu Luigi, da Cerreto Sannita.
De Seta Salvatore fu Alfonso, da Lattarico.
Greco Giuseppe, sindaco di Spezzano Piccolo.
Agnelli Luigi fu Filippo, di Bettola.
Rusconi Luigi fu Severino, residente a Bettola.
Cavalli Francesco fu Giuseppe, da Bettola.
Zoppi Romeo Carlo, id.
Provini Pietro fu Domenico, id.
Fancini Carlo fu Ernesto, id.
Pellegrini dott. Pietro fu Carlo, da Ziano.
Pessina Oreste fu Carlo, da Bettola.
Romeo prof. Antonio fu Gaetano, da Rossano.
Armeni Francesco fu Emanuele, da Calasetta.
Lai Riccardo fu Efisio, residente a Villasor.
Marini Guglielmo fu Ignazio, da Cagliari.
Ortu dott. Antonio di Antonio, residente a Cuglieri.
Russo dott. Vincenzo di Onofrio, da Sommatino.
Mistretta Antonino fu Pasquale, residente a Sommatino.
Ballati Bonaffini dott. Giuseppe fu Salvatore, da Pietraperzia.
Calabresi Filippo fu Giuseppe, da Roma.
Fontanazza Alberto fu Erensto, da Ostrogiovanni.
Maira dott. Raimondo fu Antonino, da San Cataldo.
Di Blasi avv. Michele fu Stefano, da Pietraperzia.
Ortolani Enrico, insegnante Scuole medie.
Tenti dott. Gino, direttore segretario Istituto Belle Arti.
Pedrollo Arrigo, maestro di Musica.
Papa prof. Ernesto, ispettore monumenti.
Cantore Luigi fu Nicola, di Castellaneta.
Argentina dott. Gaspare di Nicola, da Francavilla Fontana.
Polverosi Giuseppe fu Ettore.
Nuti prof. Dante fu Attilio, da Lucca.
Zumkeller Luigi di Giuseppe, architetto in Firenze.
Zambelli Achille fu Sebastiano, da Roma.
Burgio Tommaso fu Francesco, da Porto Empedocle.
Chiarelli Giovanni di Giovanni, da Aragona.
Bongiorno ing. Lorenzo fu Vito, da Conistini.
Bellavia dott. Alfonso di Marco, residente a Palermo.
Colli-Camilleri Salvatore fu Calogero, da Nara.
Cucchi Ettore fu Carlo.
Maffei prof. Italo di Luigi, di Modena.
Poli dott. Terzo Silvio di Francesco, da Zocca.
Montorsi Alberto di Francesco, di Mirandola.
Giannasi dott. Luigi, notaio in Montefiorino.
Ferrari Ferruccio fu Domenico, da Montefiorino.
Minoia dott. Alessandro fu Francesco, di Piacenza.
Lolli dott. Alberto di Tancredi, da Desio.
Ratti Giuseppe di Pietro, capo furiere Regia marina.
Bianco Carlo di Tommaso, di Fontanarossa.
Colantuoni dott. Giovanni di Giuseppe, da Pietradefusi.
Dell'Erario Pasquale fu Alfonso, residente a Gesualdo.
Papa dott. Giuseppe fu Carmine, da Pietradefusi.
Petrilli Luigi fu Francesco, id.
Boffa Luca fu Felice, da Senerchia.
Nisco Felice fu Carlo, da Dentecane.
Siracusa Antonio fu Giovanni, capo ufficio postale.
Santamaria Luigi fu Emidio, da Montefalcione.
Cribari Roberto fu Andrea, ufficiale postale.
Cicerale dott. Luigi fu Antonio, da San Marco in Lamis.
Donnini Luigi fu Francesco, da Baveno.
Serracaracciolo dott. Amedeo di Gaetano, da Napoli.
Simonelli Nazzareno fu Cesare, di Roma.
Bucci Cesare fu Roberto, di Roma.
Cernetti rag. Cesare di Domenico, da Tolentino.
Navarra Crispino fu Francesco, di Roma.
Longo dott. Michele fu Carmine, di Chieti.
Ruiba Antonio fu Giacomo, da Ferrara.
Pettinati dott. Alberto di Giovanni, da Faiano.
Cicala Alfredo di Raffaele, di Melito.
Neri Tito di Costante, da Livorno.

Simonetti prof. Adolfo fu Alessandro.
Spada Pietro fu Giovanni, di Roma.
Grossi dott. Giuseppe di Angelo, da Minterno.
Girosi Gustavo di Giovanni, di Napoli.
Campanile Luigi fu Domenico, da Napoli.
Bresciani Enrico fu Luigi, di Milano.
Rossi Rocco di Emilio, di Alzano degli Irpini.
Berarducci Rosario fu Gaetano, di Salerno.
Pedretti Luigi fu Francesco, da Napoli.
Chambry Giuseppe fu Adolfo, residente a Barra.
Pojero Michele fu Michele, da Palermo.
Rizzuti ing. Giacomo fu Antonio, residente a Napoli.
Cerbo ing. Federico fu Ernesto, da Pietravairano.
Castelli dott. Antonino fu Calogero, da Noro.
Arcesi Attilio di Augusto, da Roma.
Moizo Cesare fu Angelo, da Ovada, residente a Milano.
De Papero Paride fu Alessandro, di Badolato.
Picone Giovanni di Vincenzo, di Gioia Tauro.
Grimaldi Carlo fu Giuseppe, ragioniere di Prefettura.
Lo Meo not. Giuseppe fu Salvatore, da Palermo.
Novi avv. Carlo, segretario Banca d'Italia, Napoli.
Brillarelli Mario fu Giuseppe, da Sassoferrato.
Pavani mons. Benedetto di Luigi, di Ferrara.
Busacca Nicolò fu Salvatore, da San Pietro Patti.
Zoccali Domenico fu Rocco, di Reggio Calabria.
Robbone geom. Giuseppe, sindaco di Mede Lomellina.
Campagnano Nicola di N. N., sindaco di Liberi.
Quintieri avv. Adolfo di Domenico, da Cosenza.
Turchetto Girolamo, vice-segretario Deputazione provinciale di Treviso.
Sozzi Filippo, segretario sanatorio « Umberto I », Roma.
Riccardi Vincenzo, segretario FF. SS. in Roma.
Giusti Nicola fu Filippo, da Roma.
Luridiona dott. Luigi, ufficiale sanitario di Pattada.
Raiola Arturo di Luigi, da Firenze.
Perale Pietro fu Domenico, di Melle.
Pressenda Giovanni fu Edoardo, di Guarena.
Ronco Enrico fu Michele, da Cambiano.
Cabritto Giuseppe Luigi, consigliere comunale di Barolo.
Rodari Pier Carlo di Ferdinando, di Leggiano.
Orelli Ferdinando, sindaco di Valganna.
Succi dott. Carlo, sindaco di Castelnuovo.
Sagliocca avv. Daniele fu Michele, di Avellino.
Ferretti dottor Ferdinando Francesco fu Antonio, di Sampierdarena.
Segalini dottor Ercole di Stefano, di Sesto San Giovanni.
Meligrana Bonaventura, sindaco di Parghelia.
Zella ing. Enrico Luigi di Francesco, di Genova.
Bertini Guido di Bertino, di Colle Val d'Elsa.
Ciaccia Paolo Emilio di Francesco, di Termoli.
Romano Andrea fu Michelangelo, da Taurano.
Villari dottor Aniello d'Ignazio, da Napoli.
Anzani Ciliberti dottor Federico fu Vincenzo, di Nicastro.
Vovola Pasquale Antonio, maresciallo maggiore RR. CC.
Vitelli Ulderico fu Pietro, da Marigliano.
Baratelli Pietro fu Pietro, id.
Grimaldi Michele fu Luigi, da Civitanova del Sannio.
De Falco Enrico fu Gennaro, residente a Nola.
Dominici Luigi, sindaco di Penabilli.
Lami rag. Francesco, direttore della cassa di Risparmio di San Miniato.
Atria Nino fu Pasquale, da Castelvetrano.
Tedoldi Aggeo, segretario comunale di Quero.
Balsamo Giuseppe, farmacista in Termini Imerese.
Ventrella avv. Tommaso fu Raffaele, da Ischitello.
Manini dott. Cesare fu Ignazio, residente a Carrù.
Lombardo dottor Giuseppe, commissario di P. S.
Anselmi Attilio, segretario comunale di Vignanello.
Barone avv. Francesco, deputato provinciale di Palermo.
Militello avv. Filippo, assessore comunale di Termini Imerese.
Bertoldi dottor Giuseppe di Luigi, di Reggio Emilia.
Quadrini Vincenzo fu Luigi, di Roma.
Chiozza Lazzaro di Antonio, di Genova.
Cerciello rag. Carlo fu Giovanni, di Napoli.
De Pasquale Giacomo fu Mario, da Contesse.
Balcet Luigi, farmacista in Oulx
Limone avv. Giuseppe, segretario comunale di Sant'Arpino.
Rossi Gino, direttore ufficio spedalità del Regio Arcispedale Maria Nuova in Firenze.
Di Ciò Alfredo fu Pasquale, di Roma.
Mollica dottor Edoardo fu Domenico, di Bova Marina.
Rocca Riccardo fu Giovanni, di Genova.
Nicolini dottor Saverio, medico condotto di Cessaniti.
Grippa ing. Demetrio fu Ferdinando, da Napoli.
Martignoni Angelo, sindaco di Cellinie.
Lupi Luigi, assessore comunale di Peccioli.
Carozzi Carlo fu Carlo, di Roma.
Gaino dottor Italo, capo divisione municipio di Roma.
Piccirilli Antonino di Angelo, da Cantalupo del Sannio.

Con decreti 4, 9 ottobre 1922.

ad uffiziale:

De Breganze nob. cav. dott. Camillo, consigliere di Prefettura, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bruni Agostino, applicato Amministrazione interno, collocato a riposo.
Giudice rag. Virgilio, vice commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreto in data 3 dicembre 1922.

ad uffiziale:

Cozzi Valentino, commissario di P. S., collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreto 16 ottobre 1921.

a cavaliere:

Giorgi Pietro.

Con decreti 8 agosto 1920; 19 novembre 1921.

a gran cordone:

Vacquer Paderi cav. nob. don Luigi, tenente generale riserva
Grillo cav. Pompeo, id. id. id.
Stazza cav. Francesco, id. id. id.

a cavaliere:

D'Anselmo don Giovanni, cappellano militare.
Ludovici Arnaldo Antonio.

Con decreti 19 agosto, 24, 27 novembre, 4, 18, 22 dicembre 1921.

a grand'uffiziale:

Santangelo Felice, tenente generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Amendola Fileno, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Beruto Giovanni, id. id. id.
Boyl conte nob. dei marchesi di Putificari don Vittorio, id. id. id.
Brussi Roberto, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Camicia Francesco, id. id. id. id.
Cordero Montezemolo Vittorio, id. id id. id.
De Angelis Ciro, id. id. id. id.
Fenoglio Guido, id. id. id. id.
Finelli Antonio, id. id. id. id.
Gorini Alessandro, id. id. id. id.
Guadagni Camillo, id. id. id. id.
Invrea Pio, id. id. id. id.
Lanfranco Pietro, id. id. id. id.
Malatesta Guido, id. id. id. id.
Manfredi Giacomo, id. id. id. id.
Motta Giuseppe, id. id. id. id.
Notarangeli Giuseppe, id. id. id. id.
Piccione Luigi, id. id. id. id.
Polver Gaetano, id. id. id. id.
Regazzi Giuseppe, id. id. id. id.
Ronchi Pietro, id. id. id. id.
Solaro Giuseppe, id. id. id. id.
Solari Luigi, id. id. id. id.
Stampacchia Luigi, id. id. id. id.
Torti Carlo, id. id. id. id.
Borra Augusto, brigadiere generale collocato in posizione ausiliaria speciale.
Cavallero Ugo, id. id. id. id.
Mori Guido, id. id. id. id.
Testa di Marsciano Giacomo, id. id. id. id.
Galli Giovanni, maggiore generale collocato in posizione ausiliaria speciale.

a commendatore:

De Prisco Luigi, colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Galvagno Teonesto, id. id. id. id.
Pimpinelli Pietro, id. id. id. id.
Tavazzani Cesare, id. id. id. id.
Trevisan Eugenio, id. id. id. id.
Virdia Tommaso, id. id. id. id.
Piroli Amedeo, id. id. id id.
Pomponi Enrico, id. id. id. id.
Molina Luigi, maggiore generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Di Salvi Francesco, brigadiere generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Pasta Alberto, id. id. id. id.

ad uffiziale:

Bruno Alfredo, tenente colonnello personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Anguissola Annibale, colonnello fanteria, id. id. id.
Lazari Carlo, tenente colonnello CC. RR., collocato a riposo.
Arimondi Nicolò, colonnello di fanteria, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Borsetto Giuseppe, id. id. id.
Morabito Alessandro, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Calderara Guglielmo, id. id. id.
Abelli Vittorio, colonnello medico, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Barletta Salvatore, colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Cigliuti Giuseppe, id. id. id.
Cantella Mariano, id. id. id.
De Rosa Michele, id. id. id.
D'Amico Biagio, id. id. id.
Faldella Pietro, id. id. id.
Giani Pietro, id. id. id.
Gurgo Achille, id. id. id.
Luciano Lavinio, id. id. id.
Mennella Arcangelo, id. id. id.
Moro Tito, id. id. id.
Nardini Giulio, id. id. id.
Sguazzi Vittorio, id. id. id.
Tomba Giuseppe, id. id. id.
Vasilicò Giuseppe, id. id. id.
Vitullo Giuseppe, id. id. id.
Zibetti Giuseppe, id. id. id.
Amenta Antonino, tenente collonnello medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Bosco Pietro, id. id. id.
Corbi Edoardo, id. id. id.
Cossu Alberto, id. id. id.
Castellano Fedele, id. id. id.
Cantafora Nicola, id. id. id.
De Napoli Ferdinando, id. id. id.
De Murtas Cornelio, id. id. id.
De Angelis Gaetano, id. id. id.
Grado Paolo, id. id. id.
Licastro Giuseppe, id. id. id.
La Cava Ignazio, id. id. id.
Maisto Pasquale, id. id. id.
Magioli Antonio, id. id. id.
Mendes Guido, id. id. id.
Pizzocolo Ognibene, id. id. id.
Procacci Arturo, id. id. id.
Perna Amedeo, id. id. id.
Scalese Giorgio, id. id. id.
Salvatore Domenico, id. id. id.
Tempesta Francesco, id. id. id.
Torchio Ernesto, id. id. id.
Campeggiani Massimo, maggiore medico, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Della Cioppa Angelo, id. id. id.
Gasparini Igidio, id. id. id.
Gallia Amelio, id. id. id.
Gangi Salvatore, id. id. id.
Giagnoni Pietro, id. id. id.
Lenzi Armando, id. id. id.
Pazzi Ermanno, id. id. id.
Tosi Riccardo, id. id. id.
Gilardoni Enrico, id. id. id.
Pegazzano Erasmo, colonnello di fanteria, collocato a riposo.
Bassi Giuseppe, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Bedeschi Giuseppe, colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Saliva Secondo, colonnello di fanteria, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Veneri Camillo, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Benedetti Giulio, ten. colonnello di artiglieria, collocato a riposo
Matteis Michele, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, nominato in attività di servizio.
Grillenzoni Tullio, tenente dei CC. RR. in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Barbini Ivo, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Brusa Erminio, id. id. id.
Colosi Nicola, tenente di fanteria, collocato a riposo.
Guidorizzi Guerrino, capitano CC. RR., id. id.
Delcide Bruno, capitano di fanteria, id. id.
Galli Cesare, id. id. id.
Savoini Alberto, id. id. id.
Formato Michele, tenente di fanteria, id. id.
La Ricca Paolo, id. id. id.
D'Amico Giuseppe Napoleone, id. id. id.
Guermani Alberto, capitano di artiglieria, id. id.
Ubertis Albano, id. id. id.
Calamai Guido, capitano del genio, id. id.
Bossi Giuseppe, tenente medico, id id.
Di Girolamo Paolo, tenente d'amministrazione, id. id.
Vecchi Raul, capitano di fanteria, id. id.
Zampetti Giuseppe, id. id. id.
Venanzi Umberto, capitano di cavalleria, id. id.
Amadini Cirillo, tenente di cavalleria, id. id.
Benedetti Giorgio, id. id. id.
Navarra Michele, capitano artiglieria, id. id.
Marsili Alfredo, tenente di artiglieria, id. id.
Pianetti Piero, id. id. id.
Lombardi Luigi, sottotenente di artiglieria, id. id.
Monateri Carlo, tenente veterinario, id id.
Stanglino Achille, capitano CC. RR., id. id.
Staci Alcide, capitano di fanteria, id. id.
Nardi Vincenzo, id. id. id.
Benincasa Antonio, id. id. id.
Dal Pozzo Giuseppe, id. id. id.
Fattorosi Adolfo, id. id. id.
Zappino Giuseppe, id. id. id.
Carlomagno Angelo, id. id. id.
Grieco Renato, id. id. id.
Savona Giovanni, id. id. id.
Tonini Eugenio, tenente di fanteria, id. id.
De Micco Mario, id. id. id.
Le Brun Oscar, id. id. id.
Mulè Rosario, id. id. id.
Ferraris Ausonio, id. id. id.
Censi Mancia Gaetano, id. id. id.
Buccheri Pasquale, id. id. id.
Cirillo Luigi, id. id. id.
Torricella Angelo, id. id. id.
Spilotri Francesco, id. id. id.
Vasta Francesco, id. id. id.
Scafati Giulio, sottotenente di fanteria, id. id.
Bacconi Federico, tenente di artiglieria, id. id.
Giordani Orsini, id. id. id.

Con decreti 16 *dicembre*, 28 *marzo* 1920; 28 *aprile*, 31 *luglio*, 4, 11, 19 *e* 31 *agosto*, 6, 8, 29 *settembre*, 24, 27 *novembre*, 1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 29 *dicembre*, 19, 31 *agosto*, 6, 8 *settembre*, 16, 19, 20, 23 *ottobre*, 3 *novembre*, 28 *ottobre*, 6, 12, 16, 19, 22 *novembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Mercurio Eugenio, capo div. amministrativo al Ministero guerra.
Sorge Gaetano, maggiore medico assimilato.
D'Abundo Giuseppe, professore Regia università di Catania.
De Meo Giovanni, membro della Commissione interalleata acciaio e metalli non ferrosi.
Maino Alessandro.
Caro Orazio, direttore ufficio d'igiene di Napoli.

a commendatore:

Fasulo Enrico, colonnello di fanteria.
Pognisi Attilio, colonnello di artiglieria.
Lambarini Mario, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
Velani Luigi, id. id. id.
Gabinio Giuseppe, id. id. id.
Nesti Augusto, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Ceconi dott. Angelo, professore Regia università di Torino.
D'Alessandro Ulderico, colonnello CC. RR., in posizione ausiliaria
Trombetta prof. Orazio.
Antisani Anton Mario, Procuratore del Re.
Buonagurelli dott. Alfredo.
Albano Francesco.

Bonelli Luigi, brigadiere generale in posizione ausiliaria speciale.
Lavacher Italiano, sindaco di Treviso.
Bibbia Gabriele.
Indelicato Francesco.
Garassini Giov. Battista.
Pietra Luigi.

ad uffiziale:

Chitti Enrico, tenente colonnello di fanteria.
Arnera Alfredo, maggiore di fanteria.
Simoni Simone, id. id.
Magistri Angelo, colonnello di artiglieria.
Musotto Francesco, capitano del genio di complemento.
Pettine Giovanni, tenente di cavalleria di complemento.
Serafini Federico, maggiore medico di complemento.
Ricci Federico, maggiore commissario.
Formosa Antonino, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Trifiletti dott. Enrico, primo segretario id.
Pesci Gaetano, archivista capo id.
Manno Giuseppe, id. id.
Brincat Giuseppe, applicato nelle amministrazioni militari dipendenti.
Marconi Enrico, archivista Ministero guerra.
Grassi Nazzareno, id. id.
Fiore Pasquale, id. id.
Masone Leonardo, applicato nelle amministrazioni militari dipendenti.
Vinci Filippo, id. id. id. id.
Corso Edoardo, archivista Ministero guerra a riposo.
Pizzera Antonio, id. id. id. id.
Fassò Giovanni, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Masserizzi Aurelio, id. id. id. id.
Sanfilippo Edoardo, id. id. id. id.
Quaglia Arnoldo, ispettore, id. id.
Vergerio conte Francesco, id. id. id.
Iacometti Iacometto, id. id. id.
Borini conte Giuseppe, direttore ferrovie Reggio Emilia.
Stefanini Francesco, vice direttore della società tramwai di Livorno.
De Maria Federico, capitano medico assimilato.
Marchesi Raimondo, capitano d'amministrazione del Sovrano-militare ordine di Malta.
Gardini Cesare, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Quinzio Gustavo, ingegnere id. id. id. id.
Renda Domenico, id. id id. id. id.
Sapegno Giovanni, id. id. id. id. id.
Visi Adolfo, id. id. id. id. id.
Nicastro Alfredo, primo segretario Ministero poste e telegrafi.
Bancale Emilio, tenente colonnello fanteria.
Chiossone Adolfo.
Scandurra Sante.
Ravenna Filippo, tenente colonnello milizia territoriale.
Ronconi Enrico Geremia.
De Mayo Guido
Moia Silla.
Caravadossi Di Thoet nobile dei baroni di Toetto della Scarena cav. Alessandro, maggiore CC. RR.
Zappalà Giovanni.
Lecchi Emilio.
Bizzozero Giuseppe.
Dossena Angelo.
Fornasari Giuseppe.
Turrinelli Gino.
Scaramellino Tommaso, capitano medico di complemento.
Scarpa avv. Gennaro.
Sestilli Giovanni, colonnello CC. RR.
D'Agata avv. Raffaele.
Percolla Eugenio.
Bonajuto Alfredo.
Trionfi Giuseppe, capitano di corvetta.
Mazza Ermenegildo.
Viganò Ottavio.
Bonacossa conte ing. Alberto, vice presidente dell'Auto club di Milano.
Oxilia, dott. Andrea, consigliere aggiunto di Prefettura.
Vitale Luigi, colonnello di artiglieria.
Bellavitis conte ing. Ezio.
Guerrini Enrico, capitano di fanteria di complemento.
Bianchi avv. Camillo.
Longoni Edgardo.

a cavaliere:

Cappellotto Giacomo Romano.
Fossati Pompeo.
Ridoni Giuseppe.
Cavatorta Giuseppe, tenente di fanteria.
Lagostena Pietro, scultore, di Novi Ligure.
Emmolo Tommaso.
Giorni Angelo, maresciallo maggiore di artiglieria.
Pidello Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Germano Vincenzo, capitano di commissariato militare.
Napolitano Placido.
De Gregorio Alessio, tenente artiglieria di complemento.
D'Assaro Graziano Ventura, tenente di fanteria. id.
Zanone Cesare.
Sgadari Vincenzo, tenente di artiglieria di complemento.
Sgarbi Adolfo.
Tampini Giovanni.
Coen Achille.
Sampaolesi Giorgio
Binetti Ercole.
David Sesbastiano.
Orefice Filippo.
Anfuso Filippo.
Angelillo Salvatore
Croce Giuseppe.
Talamana Alessio.
Vasoli Silvio.
Galeota Umberto.
Negri Ettore Pietro.
De Bernardi Mario, tenente del genio.
Suares Renato Amedeo.
Sillani Isidoro.
Capitanio Fausto.
Patrizio Antonio.
Resta Adolfo.
Bentivolgio avv. Gian Luigi.
D'Anna prof. Giuseppe.
Rebughi Ugo.
Cavazzani Ercole.
Canesi Gian Emilio.
Diene Antonio, maresciallo maggiore.
Arcidiacono Francesco.
Bazzani Alessandro.
Biriago Giovanni.
Conti Francesco.
Catalbianco Vittorio.
Ciancio dott. Rosario.
Clerici Fabio.
Denaro Antonino.
Di Giovanni Salvatore.
De Luca Alfredo.
Furnari Antonino.
Fabrizi Eusebio.
Ingegneras Beniamino.
Longo Salvatore.
Migneco Emilio.
Martini Silla.
Orsi Oreste.
Pavone Vito.
Platania Lo Turco Salvatore.
Politini Giuseppe.
Ricifari prof. Rosario.
Romano Santo.
Arcidiacono avv. Arcangelo.
Sgroi Cosimo Agatino.
Esposito Giuseppe, tenente di fanteria di complemento.
Barbetti Luigi, tenente di fanteria milizia territoriale.
Profeta Natale, capitano medico di complemento.
Castorina avv. Silvestro.
Crocitti avv. Giuseppe.
Dorsa Paolo.
Marino Luigi.
Gennaro don Luigi.
Mauri Angelo.
Pinto rag. Ruggero.
Romeo Nunzio.
Spanò Domenico, tenente di fanteria, milizia territoriale.
Aghib ing. Enrico.
Barbetta avv. Tiziano.
Bovara Felice.
Buia Alfeo.
Bondi ing. Giuseppe.
Bancale rag. Giuseppe.
Casoli Pietro.
Cega Giuseppe.
Maiocchi rag. Mario.
Melodia Guglielmo.
Rizzo Francesco.
Tornaghi Angelo.
Tronconi Angelo.

Codurri Luigi, capitano medico milizia territoriale.
Critelli Giacinto, maresciallo maggiore.
Gerosa Antonio.
Giuffrè Pietro.
Faleschini ing. Luigi.
Schema Girolamo detto Guido, tenente di fanteria di riserva.
Scaramella Arturo.
Ceruti Giuliano.
Remmert Ugo.
Borsari Pietro.
Parolari Antonio.
Bermani Ernesto, capitano di cavalleria.
Pepe Biagio, maresciallo maggiore di fanteria.
Crosio avv. Cesare.
Faranda Francesco.
Montanari Giulio, capitano di fanteria.
Morali Enrico, capitano di fanteria di complemento.
Tissi Eugenio, capitano di fanteria milizia territoriale.
Rizzoli Giuseppe, capitano di artiglieria.
Vaghi Antonio.
Brambilla Emilio.
D'Amico avv. Mario.
Valsecchi avv. Francesco.
Rizzi Italo Francesco.
Borghi Renato.
Borghi Ludovico.
Mazzullo Domenico.
Caruso Renato, tenente CC. RR.
Coruzzi Cristiano, tenente CC. RR. milizia territoriale.
Sabbatano avv. Luigi, capitano fanteria complemento.
Fabbrini avv. Arturo, tenente fanteria complemento.
Ciavarella prof. Alfonso.
Viglietti avv. Vitale, capitano fanteria di complemento.
Zaddei Emilio Pilade, tenente di fanteria milizia territoriale.
Giovannini Bruno, direttore Banca commerciale, sede di Napoli.
Farace Nicola.
Perrone prof. Alfredo, maggiore medico di complemento.
Strazzullo dott. Pasquale, capitano medico di complemento.
Trevisani avv. Luigi.
Ferraro Giovanni, assuntore di servizi sanitari per la provincia di Napoli.
Caruso avv. Emanuele, tenente di cavalleria milizia territoriale.
Ferrara avv. Egidio.
Falconini Ciro, capo del personale viaggiante FF. SS.
Dusmet Fulco, capitano di artiglieria.
Zanetti Ernesto.
Gragoni Giovanni.
Zanelli Pietro.
Roversi Adone.
Grassi avv. Luigi.
Fichera Giovanni.
Velis avv. Ernesto.
Sassi Arnaldo.
Bartoli Raoul, maresciallo maggiore di fanteria.
Archidiacono Pasquale.
Conti Domenico Aristide.
Villa Silvio.
Gragona Paolo.
Ferrara Emanuele.
Monti Pietro.
Sala Antonio.
Borgonovo Alessandro.
Franzi Ferdinando.
Viganò Enrico Alessandro.
Lucca Natale.
Coen rag. Terzo.
Vizzini Rosario, maresciallo maggiore CC. RR.
Reitano rag. Diego Manlio.
Rapisarda dott. Giuseppe.
Nicolosi avv. Mario.
Spoto Francesco.
Cucinotta Sebastiano.
Parati Vittorio.
Redivo Mario.
Betti avv. Luciano.
Miriani rag. Edoardo.
Canali Roberto.
Aragozzini Vincenzo.
Falchi Giuseppe sottotenente fanteria di compl.
Fradarola Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Rodriguez Virgilio, id. id.
Ferrari Emanuele.
Brenni Luigi.
Poppi Alfonso.
Reggiato dottor Gino.

Iardella Gustavo.
Rameri Effesio.
Buono avv. Ruggero, giudice di Tribunale.
Borghi Giovanni, tenente colonnello di fanteria in posizione ausil.
Bonelli Livio, capitano di fanteria.
Bartolucci Tito, id.
Bertelli Giovanni, id.
Bollardi Renato, id.
De Luca Guido, id.
Gino Mario, id.
Gonnella Mario, id.
Lonni Lodovico, id.
Natoli Filippo, id.
Persichelli Sileo, id.
Pressi Vincenzo, id.
Savarese Gennaro, capitano di artiglieria.
Torrese Alberto, capitano di fanteria.
Zapelloni Federico, id.
Abbonavuti Arturo, tenente di fanteria.
Bonanni Armando, id.
Bravi Beniamino, id.
Chiama Felice, id.
Degli Albizzi Nicolò, id.
Guida Osvaldo, id.
Piacentini Sebastiano, id.
Rossi Passavanti Elia, id.
Santamaria Nicolini Camillo, id.
Zamboni Adolfo, id.
Bottoni Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
Gelmetti Umberto, id. id.
Velardi Enrico, id. id.
Beer Umberto, tenente di fanteria di complemento.
Cadorini Luigi, id. id.
Clementi Eugenio, id. id.
Errera Gilberto, id. id.
Pinna Lorenzo, id. id.
Indrizzi Renato, tenente del genio.
Tolla Arduino, tenente.
Amato Luigi, tenente di amministrazione.
Funari Trascritto, maresciallo maggiore di fanteria.
De Mas Gelio.
Bosero rag. Pietro.
Gaspardis rag. Giuseppe.
Gennari Giuseppe, perito agrimensore.
Adinolfi Armando, capitano di fanteria.
Iafolla Giovanni, id.
Mercurio Antonio, id.
Scappini Giovanni, id.
Tantillio Pietro, id.
Zironi Cesare, id.
Amico Angelo, capitano di fanteria di complemento.
Balsamo Antonio, id. id.
Gullo Francesco, id. id.
Nobile Ugo, id. id.
Mazzucco Carlo, capitano di fanteria di milizia territoriale.
Scaramucci Vincenzo, capitano di fanteria.
Gianferrai Pietro, capitano di fanteria di complemento.
Morandi Ario, id. id. id.
Grassi Carlo, capitano di artiglieria milizia territoriale.
Griffini Umberto, capitano di fanteria milizia territoriale.
Quadrotta Guglielmo, tenente di artiglieria di complemento.
Gioffrè Salvatore, capitano medico, id.
Parisio Paolo, id. id. id.
Raimondi Giovanni, id. id. id.
Draicchio Paolo Rocco, capitano sussistenza milizia territoriale.
Vezzi Natale, tenente commissario.
Pugno Carlo, capitano veterinario di complemento.
Bellini Emilio, archivista Ministero guerra.
Ardizzone Michele, applicato amministrazioni dipendenti.
Basso Giuseppe, id. id. id.
Gerbino Tommasino, id. id. id.
Lambiase Vincenzo, id. id. id.
Vartolo Orazio, maresciallo maggiore fanteria.
Pianigiani Giuseppe, segretario principale ferrovie Stato.
Baldandoni Ferruccio, id. id.
Sacchetto Antonio, segretario principale ferrovie Stato.
Gaddini Roberto, tenente di fanteria di complemento.
Ciampolini Gino, tenente del genio milizia territoriale.
Guicciardi Carlo, segretario capo ferrovie dello Stato.
Piscopo Alfonso, id. id. id.
Matteucci Edoardo, id. id. id.
Tranfaglia Nicola, segretario capo di prima classe FF. SS.
Rinadri dott. Mario, id. id id.
Dragone Vincenzo, id. id. id.
Ceccotti Guido, segretario capo di seconda classe id.

Castriga Arbogaste, segretario ferrovie dello Stato.
Villa Enea, id. id. id.
Panunzi Raniero, id. id. id.
Goglia Nicola, id. id. id.
Giovannini Gino, id. id. id.
Savini Giovanni, id. id. id.
Negri di Montenegro prof. Oliviero, insegnante nel R. Istituto commerciale di Bologna.
Crognato Raffaele, segretario ferrovie dello Stato.
Malchiodi Alfredo, id. id. id.
Ossani Nello, applicato id. id.
Troiani Erminio, segretario id. id.
Budriesi Augusto, segretario capo id. id.
Cherie Lignierie Pier Francesco, segretario id. id.
Licita Francesco, segretario ferrovie dello Stato
Loffredo Dario, id. id
Manfredini Manlio, id. id.
Falchera Michele, id. id.
Bracco Bonaventura, segretario tecnico id.
Chiarugi Alipio, ingegnere, id.
Romero Ramiro, ingegnere princ. id.
Micheli Giocondo, id. id. id.
Soave Proferio, id. id. id.
Zanetti Filippo, ingegnere id.
Paldi Ceare, ingegnere princ. id.
Palumbo Emanuele, id. id. id.
Sgarlata Concetto, capitano fanteria.
Pinto Franco, maestro di scherma.
Parenti Arnaldo, ingegnere capo.
Bevecqua Lucio, id. id. id.
Mascini Alessandro, ingegnere principale.
Solare Giov. Battista id. id. id.
Triolo Domenico, maestro di scherma.
Peretti Ubaldino, ispettore ferrovie dello Stato.
Marsala Antonio, capitano di artiglieria di milizia territoriale.
Anselmo Enrico, ispettore ferrovie dello Stato.
Folli Vittorio Emanuele, capitano di cavalleria di complemento.
Dardi Silvio, ispettore ferrovie Stato,
Stragliati Attilio, ispett. princ. id.
Barberis Osvaldo, id. id. id.
Bucci Luigi, id. id. id.
Vitale Nicolò, id. id. id.
Arlandipi Giovanni, id. id. id.
Zentilomo Giorgio, ispett. ferrovie dello Stato.
Pizzullo Gaetano, id. id. id.
Zani Giuseppe, id. id.
Giusto Domenico, ispett. princ. ferrovie dello Stato.
Cassardo Romolo, ispettore ferrovie dello Stato.
Carraresi Arturo, id. id. id.
Antonini Giov. Battista, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Virgilio Bernardo, id. id. id.
Zocca Roberto, id. id. id.
Plebani Attilio, ispettore ferrovie dello Stato.
Cabella Enrico, sotto ispettore id. id.
Combi Carlo, id. id. id.
De Feo Adolfo, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Bisogni Terzo, sottotenente di cavalleria.
Innocenti Agostino, capo stazione di prima classe ferrovie dello Stato.
Aillaud Alfredo, id. id. id. id.
Manzini Vittorio, id. id. id. id.
Ricotti rag. Antonio, capo stazione di seconda classe ferrovie dello Stato.
Giorgi Angelo, capo stazione di terza classe id.
Terribile Raffaele, id. id. ferrovie dello Stato.
Dogliotti Dario, id. id. id.
De Massari Giuseppe, id. id. id.
Giacomelli Guido, id. id. id.
Bergonzi Luigi, id. id. id.
Zampieri Pietro, id. id. id.
Di Bari Pasquale, capo tecnico principale id.
Donati Edoardo, capo stazione id.
Bernieri Angelo, id. id.
Bazzi Francesco, id. id.
Foglietti Federico, primo ufficiale Ministero poste e telegrafi.
Battistini Antonio, capo stazione ferrovie dello Stato.
D'Ormea Agostino, controllore principale id. id.
Berti Gaspare, controllore ferrovie dello Stato.
Izzo Vincenzino, id. id. id
Vallini Giulio, id. id. id.
Visco Radames, controllore principale id. id.
Giorgi Giocondo, disegnatore capo, id. id.
Faccioli Aldo, capo gestore ferrovie dello Stato.
Bertozzi Gaspare, capo deposito principale delle ferrovie dello Stato.
Testi Roberto, capo deposito ferrovie dello Stato.
Zunini Giulio Cesare, capitano medico di complemento Croce Rossa italiana.
De Pari Achille, id. id. id. id. id.
Fornaseri Guido, capitano medico milizia territoria Croce Rossa italiana.
Mugnol dott. Arturo, professore nei Regi licei.
De Poi dott. Francesco.
Toia don Giovanni, parroco.
Ostellino don Giovanni, sacerdote di Finalborgo.
Pelliccioni Giulio, primo capitano commissario Croce Rossa italiana.
Miani Benvenuto, tenente di amministrazione milizia territoriale.

Con decreti 4 marzo 1920 e 22 novembre 1921.

a cavaliere:

Bernasconi Vincenzo
Trigona Francesco, capitano di fanteria.

Con decreti 16, 19, 24 novembre e 4 dicembre 1921.

a gran cordone:

Reisoli cav. Ezio, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Parziale Filippo, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Galli Italo, tenente di fanteria.
Vaccari Francesco, id. id.
Chiavari Gian Girolamo, tenente di cavalleria.
Calzoni Adolfo.
Pacifico Ermando, capitano di fanteria di complemento.

Con decreti 29 settembre, 28 ottobre 1921.

a commendatore:

Sozzani Luigi, maggiore generale nella riserva.

ad uffiziale:

Tonati Tommaso, archivista Ministero guerra, collocato a riposo.
Forti Enrico, id. id. id. id.

a cavaliere:

Di Girolamo Francesco, capitano fanteria, collocato a riposo.
Gigante Vincenzo, tenente artiglieria, id. id.
Ascione Guglielmo, tenente medico.

Con decreto 28 luglio 1921.

a cavaliere:

Capucci Edmondo, maggiore di fanteria di complemento.
Carminati Pasquale, id. id. id.
Cavalli Faustino, id. id. id.
Celentano Luigi, id. id. id.
Dubini Paolo, id. id. id.
Giaccheri Enrico, id. id id.
Giovane Claudio, id. id. id.
Giubergia Stefano, id. id. id.
Lombardi Guglielmo, id. id. id.
Magnani Giovanni, id. id. id.
Pumo Biagio, id. id. id.
Pallestrini Gino, id. id. id.
Spedini Tommaso, id. id. id.
Amodio Giulio, colonnello di fanteria di milizia territoria.
Barea Toscan Ludovico, id. id. id. id.
Benedettini Orlando, maggiore di fanteria di milizia territoriale.
Boggieno Cesare, id. id. id.
Cassola Angelo, id. id. id.
Caliri Felice, id. id. id.
Conti Alberico, id. id. id.
Giumelli Mario, id. id. id.
Galeazzi Domenico, id. id. id.
Gatti Carlo, id. id. id.
Lombardi Mario, id. id. id.
Martignago Ferruccio, id. id. id.
Mussini Fernardo, id. id. id.
Passatore Pietro, id id. id.
Pressi Carlo, id. id. id.
Sartorio Ferdinando, id. id. id.
Scarpa Antonio, id. id. id.
Poli Spolverini Ugo, tenente colonnello fanteria di riserva.
Berio Giovanni, maggiore di fanteria, id.
Calarese Stellario, id. id. id.
Martelli Carlo, id. id. id.
Naldi Ciro, id. id. id.

Paretti Antonio, id. id. id.
Vescovi Giuseppe, id. id. id.
Berti Antonio, maggiore medico di complemento.
Bartolozzi Leonida, maggiore medico di milizia territoriale.
De Vecchi Biondo, id. id. di complemento.
Smiraglia Scognamiglio Nino, id. id. id.
Della Noce Antonio, id. id. di riserva.
Brunetti Federico, maggiore medico Croce Rossa italiana.
Campo Luigi, id. id. id. id.
Callari Ignazio, id. id. id. id.
Izzi Antonio, id. id. di fanteria milizia territoriale.
Sabella Pietro, maggiore medico Croce Rossa italiana.
Battù Prospero, maggiore di fanteria di complemento.
Besozzi Pietro, id. id.

Con decreti 4, 22, 29 *dicembre*, 22 *novembre* 1921.

a commendatore:

Romagnoli Arnaldo.
Pontil Bernardino, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Lattes Benvenuto, tenente colonnello dei CC. RR.
Manzoni Cesare, colonnello di fanteria in servizio di S. M.
Bai Cesare.
Carozzi Alfredo.
Granelli Amilcare.

a cavaliere:

Fabrizi Eusebio, tenente di artiglieria di complemento.

Con decreti 5 *maggio*, 2 *giugno*, 3 *luglio* 1921.

a gran cordone:

Geremicca grand'uff. avv. Alberto, sindaco di Napoli.

a grand'uffiziale:

Lucci Guglielmo, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Andriolo Eugenio, capitano di fanteria di complemento.
Caldini Dino, id. id. id.
Donati Ciro, id. id. id.
Fiani Alberto, id. id. id.
Ferrari Mario Arturo, id. id. id.
Giuppone Giuseppe, id. id. id.
Mammano Federico, id. id. id.
Trois Giacinto, id. id. id.
Sallmei Alfredo, id. id. id.
Agostinetti Giovanni, tenente di fanteria di complemento.
Arca Silvestro, id. id. id.
Barillà Pietro, id. id. id.
Bacchi Alfredo, id. id. id.
Circo Sebastiano, id. id. id.
De Pretto Luigi, id. id. id.
De Paoli Ernesto, id. id. id.
D'Avenia Oreste, id. id. id.
Giusti Giuseppe, id. id. id.
Masotto Luigi, id. id. id.
Putignano Vincenzo, id. id. id.
Rosati Terenzio, id. id. id.
Richetta Mario, id. id. id.
Tanferna Paolo, id. id. id.
Todeschini Vittorio, id. id. id.
Vergine Giuseppe, id. id. id.
Conti Rodolfo, sottotenente id. id.
De Luca Gioacchino, id. id. id.
Frigo Fortunato, id. id. id.
Cava Pietro, tenente id. id.
Loreti Roberto, id. id. id.
Olgese Angelo, sottotenente id. id.
Silini Riccardo, id. id. id.
Sartogo Pietro, id. id id.
Valgoi Attilio, id. id. id.
Varricchio Giovanni, id. id. id.
Verando Giov. Battista, id. id id.
Volontè Tiberio, id. id. id.
Bonetti Vittorio, tenente artiglieria id.
Malgarini Clarenzo, id. id. id.
Poggi Anna Raul, sottotenente id. id.
Gallo Paolo, id. genio id.
Montini Giovanni, tenente medico id.
Collari Alfredo, capitano di fanteria di milizia territoriale.
Di Tommaso Emilio, id. id. id. id.
Nobile Paolo, id. id. id.
Speinmenzer Giulio, id. id. id.
Algottin Bernardo, id. id. id.
Conte Gaetano, id. id. id.
Crema Giovan Battista, id. id. id.
Del Pero Manlio, id. id. id.
Ianni Alfonso, id. id. id.
Mojoli Carlo, id. id. id.
Piatti Salvatore, id. id. id.
Rampichini Raniero, id. id. id.
Saporetti Giuseppe, id. id. id.
Traversa Giovanni, id. id. id.
Valeri Guido, id. id. id.
Prati Luigi, id. id. id.
Franzitta Guglielmo, id. id. id.
Del Buono Giuseppe, id. id. id.

Con decreto 12 *novembre* 1921.

a gran cordone:

Vanzo Augusto, tenente generale.

a grand'uffiziale:

Porta Ugo, tenente generale.

ad uffiziale:

Carbognani Antonio, colonnello di fanteria.
Capelli Carlo, id. id. artiglieria.
Amenduni Diego, id. id. id.
Schizzi Pietro, id. medico.

a cavaliere:

Martinelli Ludovico, maggiore CC. RR.
Sacco Nicola, id. id.
Zumaglini Alfredo, id. id.
Audenino Amedeo, maggiore fanteria.
Catania Andrea, id. id.
Messina Leonida, id. id.
Sercia Giuseppe, id. id.

Con decreto 19 *febbraio* 1922.

a cavaliere:

Asquasciati Bartolomeo, capitano di fanteria di complemento.

Con decreti 21 *luglio*, 15, 18 *dicembre* 1921.

a cavaliere:

Tuccari avv. Giovanni, tenente di fanteria di complemento.
Spoto dott. Giuseppe.
Caltabiana Pietro.
Di Carlo Antonino.
Trombetta prof. Salvatore.
Zappi Domenico, canceliere di Corte di appello.
Rossi Puglisi Raimondo.
Lanari prof. Enea.
Lombardi Harold, capitano di artiglieria.
Fiordelisi Guglielmo, tenente id. di complemento.

Con decreti 16 *gennaio*, 4 *luglio*, 19 *agosto*, 18 *dicembre* 1921.

a commendatore:

Barbieri Primo, colonnello commissario in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Castagnola Giovanni, tenente generale.
Cangemi Alberto, maggior generale.
Cortese Giuseppe, id. id.
Pirajno Antonio, brigadiere generale.
Ceccherini Santi, maggiore generale.
Caruso Cosimo, brigadiere id.
Tellini Enrico, id. id.
Battaglia Rinaldo, id. id.
Chiarys Silvio, id. id.
Piva Abele, id. id.
Gleijeses Carlo, colonnello di fanteria (Stato maggiore).
Silicani Gabriele, id. id. id.
Bianchi Baldassarre, colonnello del genio.
Memmo Giovanni, tenente colonnello medico.
Berti Bruto, colonnello commissario.
Beraldi Giuseppe, id. id.
Vannugli Antonio, maggiore generale in posizione ausiliaria.
Galli Giovanni, id. medico, Sovrano militare ordine di Malta.
Mannini Michele, consigliere Corte di appello, giudice tribunale supremo guerra e marina.
Zoffili Fausto, id. id., id. id. id.
Nobile ing. Umberto, direttore stabilimento costruzioni aeronautiche.

Rainieri Giovanni Antonio, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Bertotti dott. Antonio, id. id. id.

ad ufficiale:

Cantù Cesare, maggiore CC. RR.
Foschini Francesco, colonnello di fanteria.
Montagano Francesco, id. id.
Cristani Giorgio, tenente colonnello id. (M. S.).
Pascazio Francesco, maggiore, id.
Baldini Alberto, colonnello artiglieria.
Pappalardo Venerando, id. id.
Giglio Manlio, tenente colonnello di artiglieria (S. M.)
Orlando Taddeo, id. id. id. id.
Pignetti Ugo, colonnello del genio.
Volpe Mazzini, tenente colonnello medico.
Corsi dott. Furio, primo segretario Ministero guerra.
Baglio Francesco, colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
Suarez Alfredo, maggiore generale nella riserva.
Persico Francesco Saverio.
Calvosa Francesco, segretario particolare di S. E. il Ministro della guerra.
Marzioli Amerigo, ragioniere geometra del genio.
Seneci Francesco, id. di artiglieria.
Pagniello dott. Alfredo, farmacista militare capo.
Bruno Francesco di Luigi, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
Russo Arturo, id. id. id.
Michele Mario, id. id. id.
Marenesi Cesare, presidente della Società di tiro a segno di Este.
Drosi Vincenzo, maestro civile di scherma.

a cavaliere:

Cuboni Ettore, maggiore di fanteria.
Pergameno Pasquale, id. id.
Sanzino Francesco, id. artiglieria.
Gamba Vittorio, id. fanteria.
Micheletti Carlo, id. artiglieria.
De Angelis Armando, id. fanteria.
De Meo Mario, id. id.
Zaborra Giovanni Batta, maggiore di cavalleria.
Cinti Agostino, maggiore di fanteria.
Albano Nicolino, id. id.
Petrilli Nicola, id. artiglieria.
Bongi Guido, capitano CC. RR.
Micheletta Tità Giuseppe, id. id.
Brezzi Elio, capitano di fanteria.
Biasucci Luigi, id. id.
Bruni Nicola, id. id.
Celentano Giuseppe, id. id.
Corsi Corso, id. id.
D'Aragona Gaetano, id. id.
Ferroni Nino, id. id.
Franco Mario, id. id.
Fucci Vincenzo, id. id.
Guerriero Luigi, id. id.
Lelli Alfredo, id. id.
Moccia Francesco, id. id.
Morichini Carlo, id. id.
Muratori Mario, id. id.
Piacentini Ostilio, id. id.
Pironti Giuseppe, id. id.
Ragusa Francesco, id. id.
Saberno Raffaele, id. id.
Segala Mario, id. id.
Siliprandi Giorgio, id. id.
Varvaro Stefano, id. id.
Scalfo Igino, tenente id.
Tuccimei Saverio, maggiore di fanteria di complemento
Bucci Virginio, capitano, id. id.
Bilancioni Lamberto, id. id. id.
Fanti Pietro, id. id. id.
Franzini Mario, id. id. id.
Mauro Alessandro, id. id. id.
Tegami Raffaello, id. id. id.
Albertini Giovanni, id. id. di milizia territoriale.
Cinelli Foscolo, id. id. id.
Curzi Giov. Battista, id. id. id. id.
Panella Achille, id. id. id. id.
Rosso Federico, tenente id. id. id.
Magnetta Roberto, ragioniere.
Mascia Francesco, maggiore di fanteria nella riserva.
Anhalt Adolfo, capitano id. id.
Gadotti Lamberto, id. di cavalleria.
Nasi Mario, id. id.
Tattoli Gaetano, sottotenente id.
Appierto Michelo, capitano di artiglieria.
Bacciola Guido, id. id.
Biondi Luigi, id. id.
D'Alessandro Domenico, id. id.
Jannoni Sebastianini Fabio, id. id.
Lanciani Mario, id. id.
Mantelli Mario, id. id.
Martucci Mario, id. id.
Muzii Adelchi, id. id.
Porro Felice, id. id.
La Fianza Alfredo, capitano di artiglieria di complemento.
Sartori Giocondo, id. id. id. id.
Russo Vincenzo, tenente id. id.
Anastasi Alberto, id. id. id. id.
Casati Brioschi Gian Franco, id. id. id.
Benignetti Cesare, capitano del genio.
Scalesse Giuseppe, id. id.
Scevola Giuseppe, id. id. di complemento.
Mannajuolo Riccardo, tenente id. id.
Ciotola Alberto, capitano medico.
Pilella Alessandro, id. id.
Terranova Alfio, id. id.
Veneroni Carlo, id. id.
Levi Bianchini Marco, maggiore medico di complemento.
Marzorati Mosè, id. id. id.
Pelta Giulio, id. id. id.
Baisi Gioacchino, capitano medico di complemento.
Fabriani Luigi, id. id. id.
Fiorentini Augusto, id. id. id.
Lattanzio Vitantonio, id. id. id.
Pagano Francesco, id. id. id.
Pelascandolo Michele, id. id. id.
Ugenti Domenico, id. id. id.
Valerio Valerio, id. id. id.
Olivero Camillo, primo capitano medico milizia territoriale.
Gallegra Antonio, primo capitano commissario.
Leone Amedeo, id. id.
Castelli Giovanni, id. id. di complemento.
Quarantelli Emilio, tenente CC. RR.
Morelli Vincenzo, capitano di sussistenza di complemento.
Natale Antonio, id. id. milizia territoriale.
Crisanti Adamo, primo capitano d'amministrazione.
Grassi Sinibaldi Alfonso, id. id. id.
Repetto-Roggero Vittorio, id. id. id.
Calbiati Pietro, capitano d'amministrazione.
Lombardi Arturo, id. id.
Saettone Pietro, id. id.
Sertoli Osvaldo, capitano d'amministrazione.
Pedrelli Mario, tenente id. di complemento.
De Rosa Ettore, capitano id. di milizia territoriale.
De Francisci Pietro, id. complemento giustizia militare.
Natta Umberto, id. id. id. id.
Trotta Oreste, tenente di artiglieria.
Aggradi Ugo, maresciallo maggiore di fanteria.
Anela Antonio, id. id. di cavalleria.
Filippini Vespasiano, id. id. id.
Leanza Felice, id. id. di artiglieria.
Mei Egidio, id. id. distretti.
Miccio Nazzareno, id. id. carabinieri.
Paci Massimiliano, id. id. di fanteria.
Prodomo Ferdinando, id. id. di artiglieria.
Ruggiero Raffaele, id. id. di fanteria.
Tripoli Pietro, maresciallo maggiore di fanteria.
Turabuchi Pietro, id. id. id.
Tomaselli Enrico, capo officina 13° reggimento artiglieria.
Toni Giuseppe, maresciallo maggiore di cavalleria.
Zefelippo Francesco, id. id. di fanteria.
Ceretti Vittorio, capitano medico della Croce Rossa italiana.
Gottardi Gottardo, id. id. id. id.
Rovere Lorenzo, id. id. id. id.
Scarnà Paolino, id. id. id. id.
Balbo di Vinadio conte Prospero, capitano commissario della Croce Rossa italiana.
Milani Mario, tenente cappellano militare.
Oddonetto Pietro, id. id. id.
Rusticelli Elia, id. id. id.
Avenia Augusto, capo sarto militare.
Bellora Luigi, capo sellaio, id.
Rotan Luigi, preparatore di fotografie e mineralogia della scuola di guerra a Torino.
Calamida prof. Eugenio, chirurgo primario ospedale civile di Alessandria.
Favero don Antonio, Parroco.

Colofati Giuseppe, membro del comitato della Casa del soldato di Bari.
Cadolini Gino, segretario Comitato centrale romano per la raccolta doni ai combattenti.
D'ambrosio on. Agostino, avvocato.
Pedivillano Antonio, id.
Antonelli Ernesto, professore.
Ammendolea Antonio, avvocato.
Borgese Silvio.
Pignatelli di Cerchiara Salvatore.
Esposito Ludovico, sacerdote.
Spera Antonio, maestro direttore di banda militare.
Armano Vincenzo.
Barile dott. prof. Vincenzo.
Casoria Giuseppe.
Ciampa Francesco Saverio.
De Maria Ernesto.
Lauro Umberto.
Cozzolino Domenico, ingegnere.
Felicetti Pietro, ragioniere Ministero guerra.
Libertino Romolo, ragioniere Ministero guerra.
Bonato Giuseppe, archivista id. id.
Del Piero Giov. Battista, farmacista militare.
Carrozzi Giovanni, ragioniere geometra del genio.
Scotti Guido, id. Ministero guerra.
Albani Luigi, disegnatore tecnico.
Sacchi Mariano, assistente del genio.
Opiperi Gennaro, id. id.
Antonelli Giacomo, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
Bono Gaetano, id. id. id.
Casini Ernesto, id. id. id.
Ceribella Ferruccio, id. id. id.
Confalone Francesco, id. id. id.
Jermini Gualtiero, id. id. id.
Mattei Raffaele, id. id. id.
Muratori Giuseppe, id. id. id.
Maltese Carmelo, id. id. id.
Nevadini Desiderio, id. id. id.
Rizzo Salvatore, id. id. id.
Sarta Giuseppe, id. id. id.
Ergi Giuseppe, id. id. id.
Tedde Antonio, id. id. id.
Costelli Giovanni, primo ufficiale d'ordine nei magazzini militari.
Randaccio Vincenzo, id. id. id.
Campanielli Paolo Antonio, tenente di fanteria milizia territoriale.
Campisi Baldassare, capitano medico.
Corselli Onofrio, tenente di fanteria di complemento.
Provvidera Alfredo, professore.
Barbera Vincenzo, presidente società Tiro a Segno di Caserta.
Meneghello Luigi, id. id. di Rovolenta.
Pennavaria Carlo, segretario, id. id. di Ragusa.
Enea Andrea Anchise, membro presidenza società Tiro a Segno di Roma.
Guiducci Ugo, direttore del Tiro a Segno società di Tivoli.
Cavestri Enrico, ufficiale corpo milizie volontarie.

Con decreto 13 *gennaio* 1921.

a grand'ufficiale:

Dalmasso Luigi, tenente generale.
Ferrari Giuseppe Carmine, id. id.
Menarini Giuseppe, maggiore id.
Rostagno Gustavo, tenente id. in posizioni di servizio ausiliario.
Chiarle Angelo, id. id. nella riserva.

a commendatore:

Davara Angelo, colonnello di fanteria nella riserva.
Vanni prof. Giuseppe, direttore tecnico dell'istituto centrale militare di radiotelegrafia ed elettrotecnica.

ad ufficiale:

Tellini Enrico, brigadiere generale.
Menna Giuseppe, id. id.
Pezzolo Enrico, colonnello di fanteria.
Grassi Noè, id. id.
Vitali Giuseppe, id. id.
Invernizi Giulio, tenente colonnello di fanteria.
Lodi Ezio, id. id. id.
Mazzolini Quinto, maggiore di fanteria.
Palmieri Pasquale, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario.
Toni Renzo, id. id. id. speciale.
Chioccarelli Vincenzo, colonnello di fanteria nella riserva.
Bassetto Valerio, id. di artiglieria.
La Corte Adolfo, id. id. id.
Rovere Edoardo, id. id. id. (S. M.)
Ottaviani Rosolino, tenente id. id. id. (S. M.).
Villasanta Giuseppe, maggiore medico.
Fontanelli Guido, capitano id. di complemento.
Passerini Ermenegildo, id. id. id.
Baccari Clemente, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
De Brun Dante, capo sezione di ragioneria Ministero guerra.
Giovannoni Raffaele, primo ragioniere geometra del genio.
Wagner Vittorio, ragioniere capo id. id.
Alianello Antonio, tenente colonnello amministrazione in posizione ausiliaria.
Calini Giovanni, colonnello di fanteria.
Czappek Carlo, primo capitano d'amministrazione nella riserva.
Torraca Andrea, ispettore provinciale della società Tiro a Segno di Napoli (maggiore di fanteria M. T.).
Locatelli Ignazio, id. id. di Pisa (id. id.).
Sciaulino Antonio, presidente della società del Tiro a Segno di Caltanisetta.
Acerbi Attilio, direttore di tiro della società del Tiro a Segno di Crema (tenente colonnello fanteria nella riserva).
Ervas Giordano, vice id. id. id. di Padova.

a cavaliere:

Guala Francesco, maggiore CC. RR.
Grosso Antonino, id. id.
Borandini Luigi, id. id.
Longobardi Gastone, id. id.
Miege Umberto, id. id.
Cerica Angelo, id. id.
Donegani Vincenzo, id. id.
Monti Edoardo, id. id.
Carlino Pietro, id. id.
Manfredi Angelo, id. id.
Tigano Filippo, id. id.
Barnato Vincenzo, maggiore di fanteria.
Manasse Amedeo, id. id.
Pollio Vincenzo, id. id.
Bruna Carlo, id. id.
Fulgeri Livio, id. id.
Forlani Tullio, id. id.
Malaguti Gino, id id.
Traina Agostino, id. id.
Servetto Carlo, id. id.
Miraglia Ettore, id. id.
Pepi Antonio, id. id.
De Giustina Daniele, id. id
Biglino Carlo, id. id.
Andreotti Benedetto, id. id.
Solia Biagio, id. id.
Solinas Alberto, id. id.
Fantucci Filippo, id id.
Pederzini Amedeo, id. id.
Tomeo Nicola, id. di cavalleria.
Berti Raffaele, id. id.
Muselli Guido, id. di artiglieria.
Morrone Anselmo, id. id
Lantelme Carlo, id. veterinario.
Ragno Francesco, id. giustizia militare.
Tei Gaetano, id. id. id.
Venuti Gervasio, id. id id.
Latella Antonino, capitano CC. RR.
Abbondanza Ugo, id. fanteria.
Antonelli Tullio, id. id.
Baudino Carlo, id. id.
Brunetti Alvise, id id.
Carasi Mario, id. id.
Cena Renato, id. id.
Chef Umberto, id. id.
De Mattia Alessandro, id. id.
De Bonis Giovanni, id. id
Duse Renato, id. id.
Gentili Pietro, id. id.
Gullo Rocco, id. id.
Liguori Antonio, id. id.
Longo Umberto, id. id.
Manzetti Ferruccio, id. id.
Masciello Fedele, id. id.
Moretti Francesco, id. id.
Nicoletti Francesco, id. id.
Oliveti Ferdinando, id. id.
Pouthenier Luigi, id. id.

Pagnini Guerrino, id. id.
Rosettini Domenico, id. id.
Russo Mario, id. id.
Silva Alessandro, id. id.
Ascolese Gennaro, maestro direttore di banda militare.
Piergiorgi Amilcare, id. id. id.
Giudicepietro Vincenzo, maggiore fanteria di complemento.
Giulietti Giuseppe, capitano id. id.
Lay Giovanni Maria, id. id id.
Laurenti Guglielmo, id. id. id.
Murari Giorgio, id. id. id.
Rossetti Ugo, id. id. id
Linussa Eugenio, capitano di fanteria di milizia territoriale.
Pandolfini Giuseppe, id. id. id.
Zagari Umberto, tenente id. id.
Faussone di Germagnano Ferdinando, capitano di fanteria riserva.
Amalfi Francesco, capitano di cavalleria
Amatori Augusto, id. id.
Palma di Cesnola Giulio, id. id. aeronautico.
Galeone Gaetano, id. id. di complemento.
De Peppo Giovanni Battista, capitano artiglieria.
Pesce Roberto, id id.
Silvy Raffaello, id. id.
Stagnani Arrigo, id. id.
Strino Bruno, capitano di artiglieria di complemento.
Tarantola Biagio, tenente id. id
Coen Augusto, capitano di complemento milizia territoriale.
Bernabei Luigi, tenente id. id. id.
Barbieri Barnaba, capitano del genio.
Barbieri Dario, id. id.
Barotta Bernardo, id. id
Cortelessa Rodolfo, id. id.
Trani Ernesto, id. id.
Caire Giovanni, capitano del genio di complemento.
Poggi Corrado, id. id. id
Tommasi Guido, id. id. id.
Bocchetti Federico, capitano medico.
Carlucci Raffaele, id. id.
Macedonio Michelangelo, id. id.
Cazzaroli Giuseppe, capitano medico di complemento.
Cavalletti Primo, id. id. id.
Dusio Giuseppe, id. id. id.
Gaito Francesco, id id. id.
Malacrida Giovanni, id. id. id.
Mancinelli Rocco, id. id. id.
Melis Manlio, id. id. id.
Molteni Mario, id. id id.
Torta Carlo, id. id. id.
Tassoni Francesco, tenente id. id.
Campatelli Antonio, tenente colonnello medico milizia territoriale
Grassi Salvatore, capitano commissario.
La Ferla Arturo, id. id.
Cascini Raimondo, tenente commissario milizia territoriale
Plaja Ernesto, capitano sussistenza.
Savorini Guseppe, id. id. in posizione ausiliaria.
Bertini Attilio, id. d'amministrazione.
Giannetti Raffaele, id. id.
Ogier Alberto, id. id.
Visone Francesco, id id.
Frangione Salvatore, id. farmacista di complemento.
Prota Davide, id. id. id.
Sindici Raffaele, sottotenente giustizia militare di complemento.
Maffei Attilio, archivista Ministero guerra.
Cappelli Mariano, id. id.
Lombardi Manlio, farmacista militare capo.
Andreini Angelo, ingegnere geografo.
Varaldo Giuseppe, primo fotografo.
Latini Emanuele, primo ragioniere geometra del genio.
Bigerna Giuseppe, ragioniere di artiglieria.
Ferrarotto Francesco, primo capotecnico d'artiglieria e genio.
Carassia Secondino, id. id. id. id.
Balma Alessandro, applicato amministrazione militare dipendenti.
Ferente Antonio, id. id id. id.
Miccoli Archildo, id. id. id. id.
Fati Enrico, id. id. id. id.
Russo Gennaro, id. id id. id.
Marziano Giuseppe, id. id. id.
Giannotti Gaetano, id. id. id. id.
Pirone Beniamino, id. id. id id.
Jorio Carlo, id. id. id. id.
Gobbi Francesco, id. id. id. id.
Bonagurelli Giovanni, id id. id. id.
Petruzzi Emidio, id. id. id. id.

Citro Emilio, id. id. id. id.
Lorenzelli Luigi, ufficiale d'ordine dei magazzini militari.
Arrivabene Guido, ufficiale d'ordine dei magazzini militari.
Cresta Giovanni, id. id. id. id.
Biondi Sebastiano, aiutante di battaglia d'artiglieria.
Canale Giov. Battista, maresciallo maggiore, sussistenza.
Troia Giuseppe, maresciallo maggiore di fanteria.
Panzone Vincenzo, id. id. corpo Invalidi e veterani.
Carnelutti Pietro, id. id di artiglieria.
Carrera Vincenzo, id. id. id.
Moroni Gennaro, id. id. id.
De Innocentils Pasquale, maresciallo maggiore del genio.
Righelli Francesco, id id. di fanteria.
Tamaccio Michele, id. id. id.
Macellaro Antonio, id. id. di cavalleria.
Marrazzo Giov. Batta. id. id. maestro d'armi.
Genduso Gaetano, id. id. corpo invalidi veterani.
Ettore Enrico, capitano medico Croce Rossa italiana.
Predieri Giuseppe, capitano Croce Rossa italiana.
Galli Capparozzo, Alberto, capitano fanteria complemento.
Centineo Giuseppe Andrea, id. medico id.
Infantino Gaetano.
Croce Emilio, cappellano militare.
Chiantore Luigi, id. id.
Mugetti Angelico, id. id.
Pons Rodolfo, id. id.
Vanzulli Pietro, id. id.
Zamparini Angelo, id. id.
Rondoni Pietro, professore straordinario R. università di Sassari.
Balbo prof. don Pietro, sacerdote.
Avattaneo Umberto, insegnante di educazione fisica Regia scuola tecnica di Terni.
Menotti Ciro, presidente sezione associazione combattenti di Carpi.
Braschi Nazzareno, capo sarto militare.
Anelli Giuseppe.
Guzzio Nunzio, capitano fanteria di complemento.
Giardino Tommaso, geometra principale ufficio tecnico finanze, Roma.
Bacci Emilio, sottotenente fanteria di complemento.
Borso Antonio, presidente Società tiro a segno di Montagna.
Agostini Catone, segretario id id. di Fabriano.
Galluzzi Virginio, id. id. id. di Torino.
Aru Enrico, id. id. id. di Cagliari.

Con decreti 6 settembre, 6 ottobre 1921.

a cavaliere:

Cattaneo Davide, capitano di fanteria di complemento.
Calleri Giovanni, id. id. id.
Filippini Antonio, id. id. id.
Iommi Renato, id. id. id.
Lepore Feliciano, id. id id.
Martinengo Giuseppe, id. id. id.
Negri Luigi, id. id. id.
Re Antonino, id. id. id.
Reboa Eligio, id. id. id.
Ricci Pietro, id. id. id.
Romano Salvatore, id. id. id.
Fabiani Ferdinando, id. id. id.
Simeone Raffaele, id. id. id.
Vaccaro Sante, id. id. id.
Armentani Guglielmo, tenente di fanteria di complemento.
Bonelli Giuseppe, id. id. id.
Bagnaro Giuseppe, id. id. id.
Brugnolini Giovanni, id. id id.
Cao Giuseppe, id. id. id.
Casalino Atanasio, id. id. id.
Cimino Guido, id. id. id.
D'Annibale Ottavio, id. id. id.
De Grazia Luigi, id. id. id.
DeLucia Giovanni, id. id id.
De Marco Alberto, id. id. id.
Lippi Roberto, id. id. id.
Lorenzi Angelo, id. id. id
Manfredonia Guglielmo, id. id. id.
Marenghi Manlio, id. id. id.
Menso Luigi, id. id id.
Menchinelli Menotti, id. id. id
Miceli Luigi, id id. id.
Milo Pasquale, id. id. id.
Mutti Giuseppe, id. id. id.
Rigoni Umberto, id. id id.
Scaffa Edoardo, id. id. id.

Sergio Arturo, id. id. id.
Vanoli Francesco, id. id. id
Vecellotti Vercellino, id. id. id.
Lenarduzzi Antonio, capitano di fanteria di complemento.
Cantone Ceva Antonio, sottotenente di fanteria di complemento.
Caviglioni Ermanno, id id. id.
Marzorati Silvio, id. id. id.
Mieville Luigi, id. id. id.
Minucci Minuccio, id. id. id.
Molè Vincenzo, id. id. id.
Pfanner Girolamo, id. id. id.
Favoino Massimo, id. id. id.
Belli Luciano, capitano fanteria milizia territoriale.
Gay Arnaldo, tenente id. id.
Pasini Gio. Batta, id. id. id.
Rapicavoli Gesualdo, id. id. di complemento.
Piccirillo Roberto, sottotenente fanteria di complemento.
Baccini Ilias, tenente id. id.
Soldati Paolo, id. id. id.
Degli Atti Giuseppe, id id id.
Sabatucci Mario, maggiore id. id.
Bianchi Emanuele, capitano fanteria di complemento.
Dore Mario, id. id. id.
De Vecchis Enrico, id. id. id.
Girino Domenico, id id. id.
Izzi Vincenzo, id. id. id.
Izzo Armando, id. id. id.
Lavagno Pio, id. id. id.
Martucci Zecca Giuseppe, id id. id.
Montanari Giosafatte, id. id. id.
Razzano Francesco, tenente di fanteria di complemento.
Rosignoli Ugo, capitano di fanteria di complemento.
Taddei Giulio, id. id. id.
Zuccante Giuseppe, id. id. id.
Antonini Antonino, tenente di fanteria di complemento.
Baracchi Antonio, id. id. id.
Carnevale Carlo, id. id. id.
De Rosa Alberto, id. id. id.
Frangipane Giuseppe, id. id. id.
Giuliani Giuseppe, id. id. id.
Mariani Giunio, id. id. id.
Pani Italo, id. id. id.
Peruzzi Camillo, id. id. id.
Soldani Umberto, id. id. id.
Solarino Antonio, id. id id.
Stringa Giuseppe, id. id. id.
Tognetti Manfredo, id. id. id.
Claudiani Ermenegildo, id. id. id.
Dell'Aversana Nicola, id id. id.
De Vivo Roberto, id. id. id.
De Rosa Adelchi, id. id. id.
Fischietti Carlo, id. id. id.
Giglio Salvatore, id id. id.
Romano Ignazio, id. id. id.
Sollier Rolando, id. id. id.
Tavani Felice, id. id. id.
Titomanlio Antonio, id. id. id.
Toccafondi Silvio, id. id. id.
Tognasso Augusto, tenente di fanteria di complemento.
Pacilio Pasquale, sottotenente id. id.
Minervini Alberto, tenente cavalleria id.
De Giovannini Luigi, tenente artiglieria id.
Falcone Domenico, id. del genio id.
Palmieri Giovanni, tenente medico id.
Lessa Giuseppe, primo capitano veterinario nella riserva.

Con decreti in data 19-27 novembre 8, 11, 15 dicembre 1921.

a commendatore:

Massa Giuseppe, brigadiere generale collocato a riposo.

a cavaliere:

Farino Emilio.
Longhino Vittorio.
Accardi Pietro
Sisti Girolamo.
Corazza dott Antonino.
De Luca Domenico, capitano fanteria di complemento.
Calcaterra Ercole, id. id. id.

Con decreto 4 luglio 1921.

a commendatore:

De Gennaro cav. uff avv. Giuseppe.
Sartorelli cav. Guido, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Turano cav. Alberto, colonnello di artiglieria.
Santamaria cav. Alberto, tenente colonnello medico.
Quarto cav. Adolfo, colonnello di artiglieria di riserva.
Starna cav. Valentino, capo sezione amministrativo Ministero guerra.

ad uffiziale:

Ronga cav. Vincenzo, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale.
Dolce cav. Giuseppe, maggiore medico milizia territoriale.
Rosano cav. Giovanni, tenente colonnello di artiglieria.
Coppola cav. Domenico, capitano medico di complemento.
Veneruso cav. Enrico, tenente artiglieria di complemento.
Cuti cav. avv. Filippo, capitano fanteria riserva.
Ferrari cav. Francesco.
Banti cav. Antonio.
Barbato cav. Stefano.
De Simone cav. Salvatore Stefano.
Pane cav. Luigi.
Sapio cav. Francesco.
Castellano cav. mons. Stefano, canonico.
Raybaudi Massiglia cav. Serafino.

a cavaliere:

Ferrari Santo, capitano commissario.
De Girolamo rag. Luigi, capitano fanteria complemento (B).
Pacifico Giosuè, id. id. id.
Barca Leopoldo, id. medico.
Casoli Giuseppe, id. fanteria.
Carrelli Palombi Paolo, id. cavalleria.
Bacanelli Guido, id. fanteria di riserva.
D'Ambrosio Diomede, tenente di fanteria.
Ferri Giuseppe, id. genio.
Formiconi Mario, id. id.
Rossi Edoardo, id. d'amministrazione di milizia territoriale.
Martelli Giuseppe, tenente CC. RR.
Calvosa Vincenzo, sottotenente Regia guardia di finanza.
Pescitelli Luigi, tenente farmacista di complemento.
Spalice Domenico, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
Rossi Girolamo, id. id. id.
Noya Antonio, tenente artiglieria.
Cozzolino Raffaele.
Pugliaro Francesco Carlo, archivista amministrazioni militari dipendenti.
Carbone Raffaele.
Fanasca Ernesto, maresciallo maggiore di fanteria.
Porcelli Luigi, vice direttore della Banca Commerciale, sede di Napoli.
Pancheri Carlo, scultore.
Gay Carlo, industriale.
Criscuolo Giovanni.
Palladino Alfredo.
Gaudino Francesco.
Nocera Luigi.
Bruno avv. Amedeo.
Mola avv. Ernesto.
Barbato Salvatore.
Paone Francesco.
Amirante Francesco.
Pollio Mons. Francesco Saverio.
Meli Vincenzo, capitano di fanteria.
Rutelli Sesto, tenente di artiglieria.
Lingua Angelo, id. del genio di complemento.
Redaelli Enrico, id. artiglieria id.
Pensovecchio Antonino, capitano fanteria complemento.
De Figueroa Luigi, id. di Fanteria.
Napolitano Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria.
Tomasino Nicola, capo usciere, Ministero guerra.
Cirrito Michelangelo, consigliere provinciale Calvatino
Gherardi Raffaello.
Papini Giovanni.
Barraja Salvatore.
Rivera Gaetano.
Del Castillo Gabriele, farmacista.
De Maria Giovanni.
Dorsa Domenico.
Di Domenico mons. Pasquale.
Troise Tommaso.
Scozzari Vito.
Abbate Antonio.
Pavesi prof. Gaetano.
De Rosa avv. Giuseppe.
Militello Gaetano, da Bacuina.

Federico Michele.
Morgano Errico.
Signorino Vito.
Cannavale Antonio.
Coppola Eugenio.
Turchi Francesco.
Ferraro Giuseppe.
Longobardo Giacomo.

Con decreto 7 maggio 1922.

ad uffiziale:

Grassi cav. Giuseppe, maggiore medico collocato a riposo.

Con decreto 23 febbraio 1922.

a cavaliere:

Michaud Leone.
Mariani Giovanni, capitano di fanteria di complemento.
Intinnimeo Matteo.
Longo Francesco, archivista amministrazioni militari.
Ronchetti Armando, maresciallo maggiore di fanteria.
De Pascale Loreto Mario.
Rainoldi Italo.
Turk Heimer Edoardo.
Campani Ettore.
Carri Leopoldo.
Moro Giuseppe.
Carpaneto Giuseppe.
Natoli Alfredo, capitano di fanteria di complemento.

Con decreto 28 maggio 1922.

a commendatore:

Rosa cav. uff. Ferruccio.

Con decreto 19 gennaio 1922.

a grand'uffiziale:

Lucatello prof. Luigi, rettore Regia università di Padova.

Con decreti 16 e 23 marzo 1923.

a commendatore:

Lo Monte cav. uff. dott. Giovanni, Deputato al Parlamento.
Battaglia cav. uff. Angelo.

ad uffiziale:

Sansone cav. avv. Salvatore.
Grissina cav. Epifanio.
Spina cav. Michele.
Leto cav. dott. Francesco, capitano medico di complemento.

a cavaliere:

Garufi prof. Francesco, scultore.
Mercatelli ing. Ivan.
Di Giorgio Nicolò.
Virga avv. Giuseppe.
Marasà Francesco.
Buonocore Salvatore.
Scancarelli dott. don Giacomo.
Marguglio rag. Lorenzo.
Del Bosco rag. Giuseppe.
Sorge Achille.
Candioto dott. Gioacchino.
Calderone avv. Carmelo, capitano fanteria di complemento.
Lo Piccolo ing. Pietro.
Denaro ing. Filippo.
Ferrara Pietro.
Cusimano Salvatore.
Spallitta avv. Antonio.
Cascio Francesco.

Con decreti 12 gennaio, 5 marzo 1922.

a commendatore:

Segneghi cav. Rodolfo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Tamajo cav. Corrado, maggiore generale collocato id. id. speciale.

ad uffiziale:

Morrone cav. Achille, capitano del genio collocato a riposo.

Con decreti 22 gennaio, 9 febbraio 1922.

ad uffiziale:

Heimann cav. Riccardo.
Sedelmayer cav. Federico, commissario di pubblica sicurezza.

a cavaliere:

De Gregorio Agatino.
Manganelli Andrea, capitano di amministrazione milizia territoriale.
De Filippo Ottorino.
Ferrini Ugo.
Ravizza conte Vittorio.
Capanni Sergio.

Con decreto 9 luglio 1922:

a cavaliere:

D'Annunzio avv. Nicolò, tenente colonnello di fanteria milizia territoriale.

Con decreti 28 maggio 2 luglio 1922:

a grand'uffiziale:

Cicconetti Luigi, maggiore generale comandante di divisione.

a commendatore:

Clemente prof. Francesco.
Mauri dott. Luigi, colonnello medico.
Nevola dott. Edoardo.

ad uffiziale:

Streva Vincenzo, colonnello di fanteria.
Tonolo Enrico, id. bersaglieri.
Echanitz Francesco, id. genio.
Cambria Angelo, id. artiglieria.
Pecoraro Alfredo, id. fanteria.
Venzi Emilio, id. artiglieria.
Amato avv. Pietro fu Ottavio
Carapezza Emilio fu Benedetto.
Forti avv. Giuseppe Gabriele.
Pasquali Enea.
Perricone dott. Ferdinando, sotto Prefetto.
Di Giromino Guglielmo, commissario di pubblica sicurezza
Cipolla Ettore, sostituto procuratore generale.
Poggesi Giulio, colonnello.

a cavaliere:

Aronadio Ettore, capitano fanteria.
Rumbolo Edoardo, id. id.
Minneci Francesco, id. id.
Sansone Antonio, tenente id. di complemento.
Surdi Giovanni, maggiore id. di milizia territoriale.
Calò Emanuele, tenente artiglieria di complemento.
Andreini dott. Amino, capitano fanteria id.
Boccardo Giuseppe, archivista amministrazioni militari dipendenti.
Pojero Michele.
Gallazzi Luigi.
Michetti Ulisse.
Grazioli Giovanni.
Bagarella avv. Giuseppe.
Spadafora Mariano.
Gravante Agostino di Andrea.
De Blasi Fardella Francesco.
Milazzo Carmelo fu Gioacchino.
Agnello Luigi di Giuseppe.
Petrone Raffaele.
Bruno Sebastiano.
Grimando Paolo fu Giuseppe.
Virga dott. Salvatore, fu Giovanni Battista.
Lombardo Emanuele fu Francesco.
Criscione prof. Andrea fu Pietro.
Villani Carlo, capitano di fanteria.
Conoscenti avv. Giuseppe.
Matassa prof. Pasquale.
D'Ondes Lorenzo fu Francesco.
De Angelis Giulio, capitano di complemento.
Cirincione Onofrio fu Antonino.
Scaduto Onofrio.
D'Anna Andrea, commissario di pubblica sicurezza.
Morabito Angelo.
Lucarelli Ettore, capitano CC. RR.
Bucca Salvatore, id. fanteria milizia territoriale.
Lima Ernesto, notaio.
Mastroeni Michele, tenente cavalleria.
Fulci avv. Ludovico di Francesco Paolo.
Oteri Giuseppe.
Bertinatti ing. Levante, capitano di complemento.
Guercio avv. Vincenzo.
Formisano Domenico di Domenico.

Farinella Antonio fu Mauro.
Ansaldi Antonino.
Traina Giovanni Battista fu Giuseppe.
Foto avv. Ignazio.
Glorioso Salvatore fu Antonino.
Milletari Costantino fu Paolo.
Polizzano Francesco Paolo.
Colombo Vincenzo, capitano fanteria.
Buonocore Scialabba Luigi fu Francesco
Fleres avv. Mario fu Domenico.
Tucciarelli Francesco.
Plaia Natale, capitano medico.
Manzone Crispi Alessandro.
Morici Melchiorre.
Pirrongelli Ignazio, maresciallo maggiore del genio.
Sabatini dott. Arturo, capitano medico.
Ponte dott. Ernesto, vice commissario di pubblica sicurezza.
Ravà Elio Ugo.
Cilluffo Salvatore.
Caprioli Edoardo.
Carloni Tullio.
Bianchi Pietro.
Vignoli Giovanni, maestro d'arme.

Con decreto 29 gennaio 1922.

ad uffiziale:

Caracciolo Carmine, colonnello fanteria.
Cavicchi Carlo, id id.
Simondetti Roberto, id. id.
Valentini Alberto, id. id.
Bassi Dario, maggiore id.
Govi Silvio, id. id.
Liberatore Tommaso, id. id.
Nesi Nereo, id id.
Ascolese Raffaele, sotto tenente maestro direttore di banda militare.
Camilotti Ovidio, tenente colonnello di fanteria di complemento.
Boccaccia Epermide, colonnello di fanteria riserva.
arloni Costantino, capitano fanteria, corpo invalidi e veterani.
rletti Guido, tenente colonnello di cavalleria.
Ambrosis Delfino, colonnello artiglieria.
Ferrari Alessandro, tenente colonnello fanteria.
asella Alfredo colonnello artiglieria.
Moizo Riccardo, id id. (C. A. M.).
Pintor Pietro, colonnello artiglieria.
Barbaretti Curio, tenente id. id.
Palazzini Antonio, maggiore id.
Pivano Giovanni Angelo, id. id.
Ruggeri Vincenzo, tenente colonnello id. in posizione ausiliaria
Franchini Vittorio, tenente id. milizia territoriale.
Alberti Adriano, colonnello genio.
Santini Oreste, id. id.
Ferrero Giuseppe, tenente colonnello medico di complemento.
Oddera Luigi, id. id id.
Chiarizza Ettore, tenente colonnello d'amministrazione.
Bertozzi Antonio, maggiore id.
Scalfaro Sante, tenente CC. RR. milizia territoriale.
Soleti Fernando, capitano Regia guardia.
Bruno dott. Attilio, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Missiroli Bindo, id. id. id.
Molisani Amedeo, capo sezione ragioneria, id
Lacerra dott. Francesco, segretario id.
Casamorata Cesare, topografo.
Pagliara Vincenzo, ragioniere capo artiglieria.
Badoglio Giulio, id id. id.
Carretta Gualtiero, ragioniere.
Prassone Eugenio, ispettore tecnico aeronautica.
Marchi Luigi, capo tecnico del genio.
Nonis Girolamo, farmacista capo.
Greco Nicolò, archivista al Ministero della guerra.
Rossi Nicola, archivista Ministero A. M. D.
Misuri Alfredo, professore
Montuori Sanseverino Pietro, maggiore di fanteria.
Battelli Nicola, maggiore di fanteria riserva.
Grassia Filippo.
Grassi rev. Francesco.
Russo Biagio, maggiore di fanteria.
Pacini Ferdinando, tenente colonnello fanteria riserva.
Cavenago Vittorio, presidente della società Tiro a segno di Venezia.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreti 28 ottobre, 11, 22 dicembre 1921.

a grand'uffiziale:

Pico comm. Emilio fu Pietro, da Udine.
Nardari comm. prof. Francesco fu Angelo.
Viti comm. dott. Alfredo fu Pasquale.

a commendatore:

Battaglia cav. uff. Tullio fu Giovanni, industriale.
Badini cav. uff. Silla fu Giovanni, presidente comunale « Profughi Varese ».
Dusnasi cav. uff. Antonio fu Domenico, colonnello comandante Regio corpo truppe coloniali, Eritrea.
Bissi cav. uff. Giunio fu Luigi, industriale a Tripoli.
Etro cav. uff. avv. Riccardo fu Carlo Francesco, di Milano.

ad uffiziale:

Bortolotti cav. Arnaldo fu Valentino, di Tricosimo.
Orlando cav. dott. Augusto fu Francesco.
Miotti cav. Giovanni fu Cesare.
Pauluzza cav. Pietro fu Antonio.
Conti cav. Giuseppe fu Giovanni.
Levi Morenos cav. rag. Angiolo fu Girolamo.
Krumm cav. ing. Eraldo fu Luigi.

a cavaliere:

Chiaroni padre Basilio al secolo Donato Lorenzo fu Domenico.
Mizzau Giuseppe fu Francesco, agronomo.
Del Pup Domenico fu Domenico, negoziante.
Chiumarulo Michele fu Carmine, funzionario delle Ferrovie dello Stato.
Tognana don Lorenzo fu Clarimbaldo, parroco di Santa Cristina presso Treviso.
Bruno Ermanno di Marco.
Biasoni avv. Dionisio fu Luigi.
Da Ponte avv. Francesco fu Filomeno.
Barichello Antonio fu Eugenio.
Nassuato don Giuseppe fu Carlo.
Benini avv. Endo di Angelo.
Frigerio dott. Francesco di Carlo.
Gelpi Nicola fu Carlo.
Cortesi Alfredo fu Filippo.
Tedeschi ing. Alessandro di Virgilio, direttore delle Saline eritree a Massaua.
Bernasconi dott. Pietro di Luigi, impiegato straordinario della Cirenaica.
Cangemi Giacomo fu Andrea, archivista Ministero delle Colonie.
Del Giorno Pasquale di Giovanni, spedizioniere in Napoli.
D'Angelo Giuseppe di Luigi, giudice del Tribunale di Bengasi.
Amendola Salvatore fu Vincenzo, aiutante aggiunto del Genio civile.
Gianandrea Romeo fu Antonio, commerciante.
Larocca rag. Nicola fu Giuseppe, presidente della Congregazione di carità di Udine.

Con decreto 15 dicembre 1921.

a commendatore:

Patti cav. uff. dott. Emanuele fu Enrico, direttore coloniale.
Peruggini cav. uff. avv. Domenico fu Francesco Antonio, consigliere coloniale.
Verdesi cav. uff. rag. Ettore fu Alfonso, direttore capo divisione di ragioneria.
D'Orlando cav. uff. ing. Ermes fu Gio. Battista, ingegnere del Genio civile.

ad uffiziale:

Galletti cav. dott. Francesco fu Onofrio, consigliere coloniale.
Colucci cav. dott. Tullio, id. id.
Bruni cav. dott. Giuseppe, id. id.
Quarantelli cav. rag. Federico di Guglielmo, ragioniere capo.

Con decreti 22 gennaio e 5, 12 febbraio 1922.

a grand'uffiziale:

De Orchi comm. ing. Luigi fu Giuseppe, capo divisione delle Ferrovie dello Stato.
Salvadori comm. dott. Alessandro fu Giuseppe, segretario generale della Somalia italiana.

a commendatore:

Negri cav. uff. prof. Camillo fu Domenico.
Antoniutti cav. uff. prof. dott. Carlo fu Antonio.
Casetti cav. uff. Guglielmo di Luigi.
Pallottino cav. uff. prof. Carlo, ragioniere capo Ministero delle Colonie.

Pollera cav. uff. Alberto fu Corrado, direttore coloniale nel ruolo dell'Eritrea.
Pizzio cav. uff. prof. Luigi di Francesco.

ad uffiziale:

Pampillonia cav. avv. Pietro fu Michele consigliere aggiunto di prefettura.
Frusci Luigi fu Nicola, tenente colonnello.
Macaluso dott. Luigi, medico condotto.
Squatriti dott. Oreste, ispettore Ministero delle finanze.
Andriulli avv. Francesco Paolo, ispettore ruolo aggiunto Ministero dei lavori pubblici.
Gra ing. Eugenio, ingegnere del Genio civile.
Zedda dott. Tullio di Efisio Luigi, consigliere coloniale.
Cermenati cav. Aldo di Mario.
Zardo dott. Emilio, medico chirurgo a Lomazzo.
Niutta dott. Mario, consigliere coloniale.
Zucconi avv. Mario di Gian Francesco, procuratore del Re a Bengasi.
Doretti Virginio di Giovanni Battista.
Sironi rag. Guido fu Luigi.
Secchi Costantino fu Enrico.
Vanini Attilio fu Pietro.
Piccini geom. Achille di Giuseppe.
Colloredo conte Cesare fu Antonio.
Marpillero dott. Riccardo fu Antonio.
Zardini Arturo fu Antonio.

a cavalieri:

Sibilia dott. Enrico, dottore in scienze naturali.
Oliva dott. Domenico, capo ufficio amministrativo della Società di navigazione « Sicilia ».
Bona ing. Plinio, ispettore nelle Ferrovie dello Stato.
Masi Silvio, applicato nel Ministero delle Colonie.
Spadaccini Francesco, applicato nel Ministero delle Colonie.
Bruno rag. Luigi, ragioniere coloniale.
Ferrara rag. Enrico, id. id.
Quarantelli rag. Cesare, id. id.
Spinetti Alfonso, ufficiale postelegrafico.
Giannò rag. Giuseppe, direttore del Banco di Sicilia a Tripoli.
Berutti Michelangelo, capo ufficio.
De Robertis Beniamino, ispettore delle Dogane a Tripoli.
Bertuzzi ing. Lino, ingegnere del Genio civile
Casoni dott. Tommaso, medico primario dell'ospedale civile di Tripoli.
Morelli avv. Lorenzo di Federico.
Savini dott. Ubaldo, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Scaletta Vittorio, commerciante a Tripoli.
Samonati rag. Alfredo.
Canofari avv. Michelangelo fu Vincenzo.
Felicetti prof. Giovanni di Francesco.
Inserra rag. Gaetano, ragioniere coloniale.
Pasqualucci dott. Gino, consigliere aggiunto nel ruolo della Somalia.
Barotti Matteo Enrico, commerciante nella Somalia.
Censini Giovanni fu Giovanni, sotto-ispettore doganale.
Di Falco Valerio, cancelliere di Pretura.
Paulicelli dott. Savino, capitano medico in S. A. P.
Auritano Ugo fu Luigi, ufficiale coloniale nel ruolo dell'Eritrea.
Fargion Elia, membro del Parlamento della Cirenaica.
Cara Giuseppe, industriale a Bengasi.
Danielli avv. Rodolfo, direttore del Banco Roma a Bengasi.
Cazzamali avv. Ugo, giudice regionale presso il Tribunale di Bengasi.
Lami Guido, capitano del Genio.
Agujari Amos, capitano commissario Regia marina.

Con decreto 11 *maggio* 1922.

a commendatore:

Borromeo Ettore, consigliere coloniale, collocato a rioso.

ad uffiziale:

D'Auria rag. dott. Aristide, ragioniere coloniale, collocato a riposo.

Con decreto 19 *gennaio* 1922.

a grand'uffiziale:

Mochi comm. dott. Carlo, consigliere coloniale nel ruolo dell'Eritrea collocato a riposo.

Con decreti 28 *maggio*, 1° *giugno*, 2 *luglio* 1922.

a commendatore:

Amato cav. uff. Antonio fu Andrea, avvocato.
Marzollo cav. uff. Bonaventura, ragioniere capo Amministrazione coloniale.
Gori cav. uff. dott. Alberto, consigliere Amministrazione coloniale.
Monticelli cav. uff. Giulio Cesare, ingegnere capo ufficio O. O. P. P. della Tripolitania.
Scalzo cav. uff. Raffaele, ragioniere Amministrazione coloniale.

ad uffiziale:

Cesarino cav. Vito fu Giuseppe.
Fabbricatore cav. dott. Nicola fu Giulio.
Marone cav. dott. Bettino fu Gerardo.
Nastri cav. dott. Giacomo fu Francesco.
Negri cav. Antonio fu Luigi.
Palmieri cav. avv. Pasquale fu Basilio.
Papadia cav. Vincenzo, direttore di dogana in servizio in Cirenaica.
Mola cav. Edoardo, ragioniere amministrazione coloniale.
Errico Romolo, ragioniere capo amministrazione coloniale.
Operti Francesco, id. id.
Zucco cav. dott. Giovanni consigliere id. id.
Mischi cav. dott. Luigi, id. id. id.
Siniscalchi cav. dott. Algredo, id. id. id.
Larocca cav. avv. Giuseppe, giudice Tribunale regionale di Tripoli.
Nicosia cav. Vito, colonnello fanteria in posizione ausiliaria speciale.
Olgemi cav. Alessandro, capitano di corvetta.
Marroni cav. Alfonso, ragioniere capo Amministrazione coloniale.
Marotta cav. Guglielmo fu Michele, da Napoli.

a cavaliere:

Maldacea Riccardo di Francesco, capitano bersaglieri in congedo.
Pela Aristodemo fu Luigi, industriale.
Margaritella Giovanni di Giuseppe, ingegnere.
Berioli Pio, impiegato al Municipio di Trobuch.
De Nicolellis avv. Filippo fu Lelio da Padula.
Poeta Pericle tenente fanteria, da Magliano Sabina.
Galanti Alfredo fu Oreste, ufficiale coloniale nell'Eritrea.
Giannini Luigi, segretario delle Ferrovie dello Stato nell'Eritrea.
Stern Alberto di Adamo Giuseppe, ragioniere Amministrazione coloniale.
Politi Renato fu Nazzareno, applicato Amministrazione coloniale
Bruscolini dott. Ezio fu Olinto, ispettore del registro, bollo e tasse
Cortesi dott. Giuseppe di Virginio, medico coloniale in Tripolitania
Rolla Giuseppe fu Pietro, geometra opere pubbliche in Tripolitania.
Valenti dott. Luigi di Antonio, consigliere aggiunto Amministrazione coloniale.
Gorini Pompeo di Domenico, ragioniere Amministrazione coloniale.
Lizio Bruno Letterio di Letterio, capitano CC. RR. in Cirenaica.
Salvatores Alfredo fu Ferdinando, impiegato.
Pappalico Vairo Pasquale fu Giulio.
Casaburi avv. Ennio di Carlo, ragioniere Ministero tesoro.
Anendola Francesco fu Michele, possidente in Baronissi.
Tavelli Paolo fu Giuseppe, industriale in Biella.
Egidio dott. Andrea fu Giuseppe, consigliere comunale di Roccapiemonte.
Giglio Raaffele fu Domenico, farmacista da Sarpi.
Galdini Raffaele Mario fu Gennaro, consigliere comunale di Fisciano.
Romanelli don Cesare fu Alessandro, sacerdote di Sassano.
Granato avv. Ottavio fu Enrico, da Capaccio.

Con decreto 30 *luglio* 1922.

a commendatore:

Marazzani Visconti cav. uff. conte Filippo, direttore coloniale del ruolo dell'Eritrea, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Cerbino cav. Armando, ufficiale coloniale del ruolo dell'Eritrea, collocato a riposo.

Con decreto 13 *agosto* 1922.

a commendatore:

Manzitti cav. uff. prof. Oreste, direttore della Società di navigazione « Sicilia ».

Con decreti 9, 29 *ottobre*, 16 *novembre* 1922.

ad uffiziale:

Rocca dott. Costanzo, medico condotto di Massaua.

a cavaliere:

Lamanna Camillo di Giuseppe, avvocato.
Tavassi Gaetano fu Luigi, notaio.

Curi Raimondo fu Geremia, pro-sindaco di Fermo.
Picinni Leopardi Giuseppe fu Filippo.
Franchomme Luigi fu Luigi.
De Falcò avv. Giuseppe fu Francesco, da Fisciano.
Piccirillo Domenico fu Antonio, da Pagani.
De Felice dott. Vincenzo fu Alfonso, da Mercato San Severino.
Della Porta conte Guglielmo, capitano dei bersaglieri.
Rago Lorenzo fu Fiorentino.

Con decreti 13 *agosto*, 23, 29 *ottobre* 1922.

a grand'uffiziale:

Farina avv. Mattia, deputato al Parlamento.
Guerritore-Broya Enrico, id. id.

a commendatore:

Cancellieri prof. Dunstano, consigliere coloniale.
Palma Giunio, direttore Ufficio cifra Ministero colonie.
Perazzi Vincenzo, avvocato.
Capone Cesare.

ad uffiziale:

Balladore Pallieri dott. Renzo, medico coloniale.
Brando avv. Antonio fu Luigi.
Zaccaria dott. Sebastiano, medico chirurgo a Tripoli.
Grimaldi avv. Carmine.
Bucchi Gualtiero, archivista Ministero delle finanze (Gabinetto del Ministro delle colonie).
Conforti Francesco, Maiori (Salerno).
Giordano avv. Alessio, notaio in Mercato San Severino.
D'Antonio avv. Vincenzo.
Amura Erasmo.
Onesti avv. Donato.
Tramontana Gaetano fu Vincenzo.
Astuti avv. Francesco.

a cavaliere:

Bottiglieri Enrico fu Carlo, da Rocca Piemonte.
De Pascale Michele, da Scafati.
Russo Giuseppe, da Catanzaro.
Accetta avv. Oreste di Michele, da Padula.
Carratù avv. Giosuè di Giuseppe, da Sala Consolina.
Cappelli avv. Antonio di Giuseppe, da Sala Consolina.
Antonini Scipione.
Mottola avv. Francesco.
Vitiello avv. Giuseppe.
Porciani Umberto fu Settimio, capo ufficio postelegrafico a Bengasi.
Sala prof. Antonio, insegnante Pio Istituto provinciale per la educazione e la istruzione dei sordo-muti poveri in Como.
Polinesio Mario, presidente Associazione esercenti di Como.
Casnati Ernesto fu Carlo.
Montanarella Silvio.
Giovannone Valentino, sindaco di Calasca.
Pirozzi Domenico, capitano di artiglieria.
Velardi Roberto, impiegato delle Ferrovie dello Stato.
Cunsolo Pietro, segretario presso la Regia procura di Bengasi.

Su proposta del Ministro per gli esteri:

Con decreti 3 *luglio*, 13, 24 *agosto*, 16, 23 *ottobre*, 2, 19, 22 *novembre e* 8, 15, 29 *dicembre* 1921:

a grand'uffiziale:

Colli di Felizzano conte Giuseppe, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe.

a commendatore:

Alliata di Montereale e di Villafranca principe Giovanni, consigliere di legazione.
Monzani cav. Riccardo, console generale.
Chiovenda cav. Tito, id. id.
Ferrero cav. Giuseppe Camillo, archivista capo.
Targhetta cav. uff. dott. Giuseppe, residente a Nizza.
Quaglia cav. uff. Giulio, residente a Nizza.

ad uffiziale:

Wil Scott cav. Leone, segretario di Legazione.
Rocco cav. Guido, vice console.
Giusto cav. Gregorio, archivista.
Pennetta cav. dott. Tommaso, commissario di P. S. in missione temporanea in Albania.
Montagna cav. Raffaele.
Galli cav. Maurizio, residente a Costantinopoli.
Oddenino cav. Augusto, residente a Londra.
De Bernardi cav. Carlo, residente a Nizza.
Bontà cav. dott. Emilio, id. id.
Tamberi cav. Luigi, id. id.

a cavaliere:

Freda Giuseppe, applicato.
Dichiara Russo Francesco Paolo, console del Brasile a Palermo.
Di Maio rev. Vito, residente in Alessandria d'Egitto.
Jacopozzi rev. Nazzareno, id. id.
Calò Elia Ernesto, residente a Tunisi.
Ceppi Stefano, capo stazione a Modena.
Mantovani Ariosto, maresciallo maggiore dei RR. CC.
Grixoni conte Mario, residente a Londra.
Barichella Vittorio, residente a Nizza.
Volpatti Giuseppe, id. id.
Cremaschi Vittorio, vice console onorario reggente il Consolato di Aden.
Brando Michele, reggente il Consolato di Fioranopolis.
Tambani Pier Libero, maresciallo maggiore RR. CC.
Sofrza nob. Alessandro, capitano in Savoia cavalleria.
Mosseri Bey Giuseppe, residente al Cairo.

Con decreti 16-23 *ottobre*, 16 *novembre*, 4, 8, 11, 15, 18, 29 *dicembre* 1921; 15-22, 26-29 *gennaio* 1922:

a grand'uffiziale:

Beauregard comm. Felice, R. console generale a riposo.
Gazzaniga comm. Ettore, id. id. id.
Zocchi comm. prof. Arnaldo, residente in Buenos Ayres.

a commendatore:

Gattoni cav. uff. Giulio, consigliere di legazione onorario dimissionario.
D'Ormea cav. uff. dott. Guido, residente a Parigi.
Senni cav. uff. dott. Guido, residente in Costantinopoli.
Tomasselli cav. Giuseppe, residente a San Paolo.

ad uffiziale:

Morabito cav. Pasquale, residente a Nizza.
Montefiore cav. Guido, residente a Tunisi.
Maltese cav. Vincenzo, maestro di musica a Tunisi.
Massoni cav. Giulio, residente ad Atene.
Battisti cav. Giovanni, id. id.
Ortona dott. Cesare, residente a Tunisi.
Fonzi Cruciani cav. dott. Quintino, agente generale a Costantinopoli della Società italiana servizi marittimi.
Verrucci cav. Ernesto, residente al Cairo.
Gasparinetti cav. Antonio, residente a Zurigo.

a cavaliere:

Roveda Bernardo, residente a Lugano.
Grassi Paolo, segretario del R. vice consolato in San Gallo.
Sinigallia Nello, residente in Alessandria d'Egitto.
Ruspoli nob. Eugenio dei principi, tenente complemento R. esercito.
Manzato Alfredo, già vice console d'Italia a Bombay.
Minazzoli Edoardo, residente a Parigi.
Milon ing. C. I., residente a Nizza.
De Mori Giovanni, residente a Monaco di Baviera.
Rolfo Giorgio, residente a Montecarlo.
Tabacchi Oreste, impiegato presso il R. consolato generale in Zurigo.
Guarneri dott. Enrico, residente a Bellinzona.
Brenna Dante, residente a Lugano.
Canali Camillo, console onorario di Finlandia e di Panama.
Caboni dott. Michele, R. agente consolare a Buffalo - S. N. A.
Caterini Giuseppe, R. agente consolare a Lawrence - S. N. A.
Di Girolamo Vincenzo, cancelliere nella R. Ambasciata, a Washington.
Salerno Francesco, maestro, agente consolare in Salto.

Con decreti 18 *novembre* 1920; 12 *maggio*; 4, 6, 29 *dicembre* 1921; 15-19, 22, 26, 29 *gennaio*, 2, 5, 9, 16, 23 *febbraio*, 30 *marzo*; 6 *aprile* 1922:

a gran cordone:

Theodoli Alberto, marchese.

a grand'uffiziale:

Canali Edoardo, console generale del Giappone in Genova.
Martin Franklin Alberto, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

Januzzi Antonio, residente a Rio de Janeiro.
Viti Marcel A., consulente onorario della Regia ambasciata a Washington.

a commendatore:

Mongeri Giulio, residente a Costantinopoli.
Cesana Camillo, residente a Tunisi.
Secchi Enrico, residente a San Paolo.
Ebano Cesare, residente al Cairo.
Arlotta Mario, consigliere di Legazione.
Zannoni Giacomo, archivista.
Pilotti Massimo, giudice del Tribunale.

ad uffiziale:

Tuozzi Alberto, R. console.
Canino Salvatore, residente a Tunisi.
Boccardo Giuseppe, residente a Caracas.
Calzetti Achille, residente in Atene.
Bruno Evasio, residente a Lione.
Foscolo Ugo, residente a Costantinopoli.
Setti Giulio, residente a New York.
Cuoco Pietro, residente a Montevideo.
Quentin Franco, capitano di corvetta nella R. marina.
Chieri Virginio, commissario dell'Amministrazione delle poste cinesi.
Mazzoni Giovanni, segretario generale della Lega franco-italiana.

a cavaliere:

Cavalieri Fedele, residente a Montevideo.
Nosiglia Giovanni, residente al Perù.
Nosiglia Ambrogio, id id.
Bazzocchi dott. Giuseppe, id. id.
Berisso Cesare, id. id.
Novelli Arturo, id. id.
Trombetta Giovanni.
Rainoldi rag. Temistocle, amministrazione dell'Opera Nomelliana di Milano.
Barbagallo Michele, residente in Alessandria d'Egitto.
Corte Eugenio, residente a Ginevra.
Andreossi Federico, id. id.
Beghelli Michele, residente a Mentone.
Bonamici conte dott. Attilio, segretario della Banca d'Italia.
Musarelli Vincenzo, residente in Alessandria d'Egitto.
Frazzini Cesare, residente in Denver.
Marcianò Oreste, capitano nel R. esercito.
Torre Salvatore, tenente medico nel R. esercito.
Vallino Giuseppe, residente a Parigi.
Guidi Massimo, residente a Bruxelles.
Durazzano Michele, residente a Tunisi.
Serniani Gastone, direttore del Banco di Roma in Alessandria d'Egitto.
Casubolo Michele, residente in Goletta (Tunisia).
D'Amico Diego, id. id.
Rimini Giacomo, residente in America.
Gelli Filippo R. agente consolare in Petropolis.
Melignani Domenico, residente a Malta.
Rispoli Giulio, residente a Nizza.
Gayetti dott. Giovanni Claudio, residente a Bangkok.
Catella Valdimiro, ingegnere, id. id.
De Grada Antonio, residente a Zurigo.
De Mattia Emilio, residente a San Paolo.
Puglia Bernardino, residente al Brasile.
Vescia Michele, residente in Egitto.
Tisi Giuseppe, residente a Marsiglia.
Barazzone dott. Giuseppe, residente a Ginevra.
Berizzi Luigi, residente a New York.
Balbi Giuseppe, residente a Lione.
Rossi Pietro, ispettore forestale.
Salfati Cesare, direttore della sede di Smirne del Banco di Roma.
Gallone Carlo Modesto, residente a Monaco di Baviera.
Pecchio Achille, residente a Caracas.
Delfino Sebastiano, id. id.
Cohen Efraim, residente a Smirne.
Manzi rev. don Giulio Pietro, residente a Parigi.
Brazzafolli Domenico, agente generale in Turchia del Lloyd Triestino.
Messana avv. Giuseppe, residente a Tunisi.
De Pian ing. Ambrogio, residente in Atene.
Enriquez Alberto, residente a Tunisi.
Attia Ernesto, id. id.
Bottino Oscar, residente a Lisbona.
Riccio Michele, R. agente consolare a Hartford.
Matteucci Giovanni, direttore della Cassa di navigazione di Sulina.
Califano Francesco Ernesto, residente a Saigon.
Righi rag. Roberto, residente a Costantinopoli.
Bedoni Carlo, giudice assessore del Tribunale consolare a Shangai.
Gioè Michele, membro della Camera di commercio italiana a New York.
Kahnemann Enrico, residente ad Atene.
Giorguli Giovanni, id. id.

Con decreti 10 *febbraio*, 10 *luglio*, 15 *dicembre* 1921; 15-22, 26 *gennaio*, 2, 5, 16, 23 *febbraio*, 5, 12, 16, 19, 23, 30 *marzo*, 6, 17, 30 *aprile*, 4, 18, 21, 28 *maggio*, 1, 11 *giugno*, 2, 20 *luglio* 1922:

a grand'uffiziale:

Pagliano conte Emilio, consigliere di Legazione.
Serpieri comm. Ferdinando, residente in Atene.
Tedeschi comm. prof. Alessandro, residente a Buenos Ayres.
Lazzerini comm. Pietro Giovanni, già Segretario generale della Conferenza finanziaria di Bruxelles, residente a Suez.
Pinotti Gamba comm. Egidio, residente a Rio Janeiro.
Matarazzo conte Francesco, id. id.

a commendatore:

Boccara Vittorio, presidente della Camera di commercio ed arti di Tunisi.
Palazzoli Mario, medico del R. consolato generale a Parigi.
Salghetti Napoleone, residente a Lione.
Ventafridda cav. Giuseppe, residente a Buenos Ayres.
Pertile Giacomo, consigliere di 2ª classe dell'emigrazione.
Vinci Adolfo, consigliere al Commissariato generale dell'emigrazione.
Russo Giovanni, id. id. id.
Gallino Ettore, ispettore dell'Ospedale italiano di Buenos Ayres.
Vaccaro Luigi, residente a Buenos Ayres.
Tripepi Diego, R. console, giudice presso il Tribunale consolare in Costantinopoli.
Pezzi avv. Ettore, residente al Cairo.
Barsotti Carlo, residente a New York.

ad uffiziale:

Zanellato Antonio, archivista al Ministero affri esteri.
Tedoldi Alessandro, id. id. id.
Granata Crisanto, id. id. id.
Bontemps Aldo, ragioniere.
Balbo Mussetto Guglielmo, commissario di P. S. già in servizio a Lugano.
Capozzella notaio Giuseppe, presidente del Consiglio notarile di Cassino.
Torres Oreste, ragioniere.
Passalacqua Giuseppe, archivista.
Meli Lupi di Soragna marchese Antonio, 2° segretario di Legazione.
Modica (dei baroni di S. Giovanni) nobile Giovanni, vice console.
Zanotti Bianco Mario, vice console.
Faralli Igino Ugo, id.
De Semo Giuseppe, residente in Alessandria d'Egitto.
Mauro Pietro, funzionario del Ministero delle colonie.
Pagano dott. Alberto, residente a Biserta.
Intonti dott. Francesco, residente a Biserta.
Ceci Socrate, residente in Argentina.
Landi Guido, residente a Zurigo.
Bosio Carlo, presidente della Camera di commercio di Londra.
Graziani Adolfo, vice presidente della Camera di commercio di Londra.
Pugno Ferdinando, direttore della Banca commerciale italiana, sede di Marsiglia.
Palomba Diego, R. agente consolare in La Calle.
Ferrino Tito, ragioniere al Commissariato generale dell'emigrazione.
Poggi Ferruccio, primo ragioniere id. id. id.
Jella dott. Luigi, residente al Cairo.
Medina Gabriele R. agente consolare a Monastir di Tunisia.
Roggiero Alfonso, console generale onorario d'Italia in Guayaquil.
Palanti Mario, architetto, residente a Buenos Ayres.

a cavaliere:

Saggiotti Alberto.
Nasi cap. Giovanni Maria.
Modigliani Oreste, consigliere della Camera di commercio ed arti di Tunisi.
Rivano Giuseppe, vice console di Danimarca in Carloforte.
De Carolis Renato, Regio vice console onorario a Liverpool.

Schiano Antonio, residente a Tunisi.
Scalia Raffaele, residente a Filadelfia.
Fioretti Augusto, residente al Brasile.
Scalero Rosario, residente a Washington.
Balduino Giuseppe.
Lo Gatto prof. Ettore, docente di lingua e letteratura russa nell'Università di Roma.
Canali Lionello, vice console del Giappone in Genova.
Scaduto Gioacchino, 3° segretario di Legazione.
Lequio Francesco, 3° segretario di Legazione.
Berardis Vincenzo, vice console.
Costa San Severino Francesco principe di S. Agata, id.
Emiliani Luigi, applicato.
De Marco dott. Tommaso, R. agente consolare.
Berrino Felicissimo R. vice console della R. agenzia diplomatica a Tangeri.
Merlino Pietro, residente a Parigi.
Pachò Augusto, residente a Porto Said.
Avvocato Giorgio, residente a Sfax.
Merendino dott. Domenico, medico del R. consolato in New Orleans.
Gramazio Arturo.
Minervini Ferdinando.
Viciglione Vincenzo.
Tuzi avv. Carlo.
Scalfati avv. Alfredo.
Menascè Boaz, residente a Smirne.
Cialian Antonio, interprete onorario alla R. ambasciata in Costantinopoli.
D'Emarese Cesare, tenente nel R. esercito.
Bensanson Umberto, residente a Tunisi.
Bonura Francesco, residente a Tunisi.
Matarazzo conte Francesco, residente a Rio Janeiro.
Fiorentino Giulio, residente a Tunisi.
Faldini Roberto, id. id.
Levi dott. Isacco, residente al Cairo.
Costantini Costantino, residente a Filadelfia.
Montano Pietro, residente a Corfù.
Rossi Maffio, residente a Sydney.
Bugatti Ettore, residente a Parigi.
Mariotti avv. Marino, già segretario della Conferenza finanziaria di Bruxelles, residente a Suez.
Falabella Biagio, R. agente consolare in Lanus (La Plata).
Baxa dott. Carlo, residente ad Abbazia.
Zileri Dal Verme ing. conte Giulio, residente al Cairo.
De Martino rag. Alfredo, residente a San Paolo del Brasile.
Gilardi Giuseppe Bartolomeo Augusto, residente a Nizza.
Brunetti dott. prof. Carlo, direttore chirurgo capo dell'ospedale di carità di Braz.
Vitale Silvio, residente a Boston.
Parziale rev. Alfonso, superiore del Convento dei Francescani di Pittesburg.
Casali Ercole, impresario teatrale in Lisbona.
Bartolozzi Guido, residente in Dire Dana.
D'Auria Salvatore, residente a Newark.
Cusi Ezio, console onorario in Messico.
Armella Carlo, vice console onorario in Messico.
Lercari Riccardo, R. agente consolare in Cerro de Pasco.
Pozzi rev. Luigi, residente a Sea Isle City (N. Y.).
Palombi rev. Alfonso, residente a Trenton (N. Y).
Anzino Giuseppe, residente a Londra.
Crivelli prof. Bruno, insegnante nel ginnasio cantonale di Locarno.
Sacchetti dott. Luigi, residente al Cairo.
Viterbo Raffaele, id. id
Jannuzzi rev. Vincenzo Maria, parroco della chiesa di San Gioacchino in New York.
Rutiloni Giulio, impiegato presso il R. consolato a Filadelfia.
Lambroglia Giovanni Leonardo, residente a Montevideo.
Leonardi Cesare Samuele, residente a Parigi.
Tozzi rev. Enea, residente a Capetown.
Zaccagna Gino, residente al Messico.
Piovano dott. Luigi Carlo, vice direttore della Banca francese ed italiana per l'America del sud.
Belfatto avv. Gaetano, residente a Newark N. Y.
Rocchi rev. sac. Umberto, residente a Cleveland.
Pugliese dott. Alessandro, residente a New York.
Scarpa Oscar, direttore della Banca Nazionale della Repubblica di Haiti.
Puccini Pellegrino, R. console onorario in Baranquilla.
Daverio ing. Enrico, residente a Madrid.
Barucci ing. Gaetano, id. id.
Piazzi rag. Adolfo. id. id.
Scuracchio Giov. Battista, residente a San Paolo del Brasile.
D'Anelli Antonio, direttore Ufficio telegrafico in Addis Abeba.
Lacrenzana dott. Donatantonio, residente a Dewer.
Vinti Antonino, R. vice console onorario a New Orleans.
Scaglietti Felice, R. console in S. Joad di Costarica.
Galluzzi Ugo Cesare, vice console di seconda categoria in Hongkong.
Signore Arturo, capitano medico ispettore dei servizi sanitari nell'isola di Castelrosso.
Borrani prof. Guglielmo, cancelliere della R. legazione a Lisbona.
Zerbini dott. Umberto, residente al Congo.
Strada dott. Luigi, id. id.
Fossa Girolamo, id. id.
Galli Giulio Domenico, id. id.
Guasco Amabile, id. id.
Corbino Lupo, residente a Joukers - New York.
Della Rocca de Candal Giovanni, capitano del Genio in S. A. P.

Con decreti 30 dicembre, 29 settembre, 16, 23 ottobre, 6 dicembre 1921; 18, 21 maggio, 11, 18, 21 giugno, 2, 9, 20, 27 luglio, 10 settembre 1922.

a grand'uffiziale:

Fernandez Isacco, presidente della Camera di commercio italiana in Costantinopoli.
Noseda prof. avv. Enea, residente a Budapest.

a commendatore:

Villari dott. Luigi, residente a Genova.
Mazzucchi Emilio, residente a Parigi.
Richetti Egidio, residente a Praga.
Vivanti Giacomo, residente a Marsiglia.
Albi dott. Rodolfo, residente a Danver.
Deperais Luigi, vice console di seconda categoria a Suez.
Cariola Pellegrino, residente a Valparaiso.
Miatello ing. Ugo, residente a Buenos Ayres.

ad uffiziale:

De Franchis Roberto, residente in Egitto.
Chillemi-Rinaldi, dott. Alfredo.
Platania Giuseppe, funzionario dell'Ufficio stampa.
Poggi Giovanni, segretario della Camera di commercio di Londra.
Vassallo Ernesto, residente in Algeria.
De Notaristefani Vito.
Pallavicino conte Giorgio Vicino.
Ruspini Angelo, residente a New York.
Stremiz ing. Luigi, regio suddito residente in Argentina.
Zaniboni dott. Aldo, presidente del Comitato della Dante Alighieri di Brno.
Grancini Mario, residente a Londra.
Magni dott. Ampelio, residente a Porto Said.
Di Giura nobile dei baroni Giovanni.
Buonaiuti prof. Alarico, preside nei Regi licei all'estero.
Albonico Erminio, segretario generale dell'Opera Bonomelli.

a cavaliere:

Reali Luigi, residente in America.
Rocchi Cesare, residente a Bucarest.
Buggelli prof. Lucio, funzionario dell'Ufficio stampa.
Randi dott. Oscar, id. id. id.
Aleti Aurelio, id. id. id.
Rivelli Francesco.
Giorgulli dott. Giorgio, residente a Costantinopoli.
Tettemanzi Luigi, residente a Bournemouth.
Rampazzo Giusto, residente al Cairo.
Tempesta Paolo, residente a Bucarest.
Togna Turillo, residente a Londra.
Bosi Alfredo, residente a New York.
Stuparich prof. Gianni, residente a Praga.
Marcuzzi rev. don Edoardo, residente a New York.
Tonci Ilio Dino, reggente il R. vice consolato in Rabat.
Fortunati Nestore, reggente il R. vice consolato in Riberao Preto.
Melini Carlo, R. agente consolare in Albuquerque.
Lazzerini Giuseppe, già reggente il R. consolato d'Italia a Gedda.
La Paolera Raffaele, residente a Nancy.
Dadone Ugo, residente a Praga.
Cattaneo rev. don Giacomo, direttore della Missione cattolica italiana a Zurigo.
Carrà rev. Giacomo, residente a Jamestown N. Y.
Picchetti Davide, residente a San Paolo del Brasile.
Tozzi Augusto, residente a New York.
Carnera Andrea, residente a Copenaghen.
Giannini Vincenzo, id. id.
Venturi Giovanni, id. id.
Follina Giuseppe, id. id.

De Giglio Riccardo, id. id.
Ronzoni Giuseppe, id. id.
Talamo Atenolfi nob. Giuseppe (dei march.), R. addetto di Legazione.
Scaldaferri Ferdinando, residente a Bahia.
Mamberti Pasquale, pilota del Porto di Santos.
Parravicino Vittorio, R. console onorario in Bridgetown.
Berisso Angelo, residente a Buenos Ayres.
Morana Fortunato, residente a Tunisi.
Mezzasogni Ernesto, residente a Buenos Ayres.
Girardon Giovanni, residente a New York.
Prato Carlo Emanuele, residente a Parigi.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 20 ottobre, 3, 16, 22, 24 e 27 novembre 18 e 29 dicembre 1921.

a grand'ufficiale:

Suttina comm. dott. Luigi di Antonio, capo di gabinetto di S. E. il Ministro per le terre liberate.

a commendatore:

Caratti cav. uff. conte Andrea fu Girolamo, residente a Udine.
Casaula dott. cav. uff. Ernesto, chirurgo dentista, Napoli.
Ceccato cav. uff. avv. Igino, presidente del Tribunale di Venezia.

ad ufficiale:

Della Valle cav. Armando, segretario comunale di Guastalla.
Bertini Calosso cav. prof. dott. Achille fu Alberto, ispettore della Regia galleria Borghese di Roma.
Carnevali cav. prof. Fortunato fu Leone, ispettore onorario dei monumenti e scavi in Val Canonica Breno.
Ceppi prof cav. Marcello di Ennio, preside del Regio liceo ginnasio di Belluno.
Chiapponi cav. Rocco, presidente Banca Commerciale Agricola Piacentina (Piacenza).
Pizzoli cav. prof. Ugo, direttore della scuola operaia « Fermo Corni » Modena.
Schileo cav. prof. Domenico di Angelo, di S. Polo di Piave.
Setta mons. Zaccaria, arciprete di Popoli (Aquila).
Bedeschi cav. rag. Gino, funzionario dell'amministrazione delle poste, Reggio Emilia.
Costantini cav. rag. Romolo, procuratore del Credito Italiano, Milano.
Melo cav. Aniello, chirurgo ortopedico, Roma.
Saracchi cav. avv. Giuseppe, presidente in Reggio Calabria.
Cravosio cav. Mario Luigi di Vittorio, colonnello in posizione ausiliaria, Parma.
Guidotti cav prof. Camillo di Andrea, architetto, Piacenza.

a cavaliere:

Della Maestra rag. Assuero fu Giuseppe, assessore del comune di Pasion Schiavonesco.
Franciosi rag. Lodovico fu Alfonso, Regio commissario di Bomporto.
Levi Vittorio fu Alessandro, residente a Milano.
Rossi Pietro fu Giuseppe, direttore della cooperativa del comune di Pessagno.
Zanetti Edoardo di Giuseppe, economo cassiere dell'Istituto Federale del Credito per il risorgimento della Venezia, Venezia.
Arata Giovanni fu Giuseppe, sindaco di Carpaneto.
Beretta dott. Giuseppe, farmacista di Carpaneto.
Mazzoncini Angelo di Giovanni, ragioniere esercente in Parma.
Caiola avv. Carmine, segretario generale dell'Unione nazionale cooperativa di produzione e lavoro, Roma.
Ferracini dott. Romano Ferdinando fu Gaetano, commissario di Badia Polesine, Rovigo.
Gravina Domenico fu Emanuele, pubblicista, Bassano Veneto.
Giuffrida dott. Paolo, consigliere aggiunto di Prefettura.
Scaramuzza Pitagora Felice, di Salsomaggiore.
Spadoni prof. dott. Carlo di Francesco, rettore del Collegio S. Carlo in Modena.
Stevani avv Giuseppe fu Rinaldo, sindaco di Pianella Val Tidone.
Bentivoglio Lodovico fu Bonaventura, sindaco di Coli.
Cavatore avv. Umberto di Francesco, segretario generale della Camera di Commercio di Parma.
De Bellat dott. Carlo fu Carlo, sindaco di Borgo Val Sugana.
Baiocchi Antonio, professore, segretario Camera di commercio di Modena.
Comel sac. Giovanni, rettore della chiesa di S. Rocco di Feltre.
Pagliara Attilio fu Romenico, appaltatore in Salerno.
Poli sac. Giovanni, presidente dell'orfanotrofio « Maccari » di Chioggia.
Stefani avv. Domenico, direttore Banca Italiana di Sconto, succursale di Adria.
Tortorella Giuseppe, possidente costruttore, Salerno
Bodon avv. Giuseppe, presidente federazione esercenti, Padova.
Capra Carpi dott. Remo, medico veterinario capo di Salsomaggiore.
De Monte sac. Giovanni, parroco di Pavoletta (Udine).
Fontana ing. Mario di Ennio, residente a Modena.
Ravazzini prof Giacomo, insegnante nella scuola tecnica di Modena.
Saudri prof. Giovanni, insegnante nel liceo ginnasio di Modena.
Bortoluzzi sac. Giuseppe fu Giov. Battista, parroco di Lago Treviso.
Corradi prof. sac. Augusto, insegnante nel Regio liceo S Carlo di Modena.
Guardamagna Angelo, ex maresciallo dei RR. CC. di Piacenza.
Zoboli rag. Anastasio di Guglielmo, ragioniere della Cassa di risparmio di Modena.
Arduini Giovanni, vice direttore della società navigazione « Puglia » Venezia
Rizzi Desiderio fu Luigi, industriale, Piacenza.
Vacca prof. Mario, architetto in Parma.
Biadene Carlo fu Alberico, redattore del *Gazzettino di Venezia.*
Casadei Antonio, deputato provinciale di Treviso.
Cattania rag. Ferruccio fu Orazio, presidente della società ginnastica di Correggio.
Feretti dott. Mario, diretore dell'ospedale civile di Latisana.
Piazza Apollonio fu Francesco, parroco di La Valle di Agordo.
Martinuzzi prof. Leo Luigi di Giovanni, segretario presso il Consolato Americano di Venezia.
Mazzoldi Gino di Vittorio, Regio notaio in Gualtieri.
Volpe Carlo fu Riccardo, direttore amministrativo della società concimi chimici, Reggio Emilia.
Felisari Aquilino fu Luigi, sindaco di Caorso.
Tognana Alessandro fu Ione, industriale, S. Antonio di Treviso.

Con decreti 14 e 18 maggio 1922.

a grand'ufficiale.

Vita Zelman comm. avv. Isacco, ispettore superiore delle ferrovie dello Stato, capo di gabinetto di S. E il Ministro per le terre liberate.
Borgonovo rag. Pietro fu Antonio, vice capo sezione nella ragioneria del Comune di Milano.

Con decreto 29 giugno 1922:

a commendatore:

Granziotto cav. uff. Pietro, commerciante in Venezia.

ad ufficiale:

Crescente avv. cav. Cesare fu Fortunato, sindaco di Ponte San Nicolò (Padova).

a cavaliere:

Zennaro Angelo fu Antonio, agricoltore di Cavole (Venezia).

Con decreti 5, 8, 22, 29 gennaio, 5, 9, 16, 19 febbraio 1922.

a grand'ufficiale.

Ranza comm. ing. Enrico, già presidente alla Deputazione provinciale e sindaco di Piacenza
Rebucci comm. avv. Augusto Mario, presidente della Federazione istituti termali e balneari, Salsomaggiore.

a commendatore:

Alberici cav. uff. Guido di Emilio, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Piacenza.
Fuschini avv. Giuseppe, revisore della Camera dei deputati.
Scolari avv Francesco, capo sezione al Ministero della guerra.

ad ufficiale:

Cociangig dott. Ermanno, segretario presso le Assicurazioni generali di Venezia in Roma.
Dalla Valle Claudio, sindaco in Pecorara.
Franchi Giampietro, da Ascoli Piceno.
Mori Checcucci dott. Giovanni di Tommaso, residente a Genova.
Pellegrini Ernesto fu Francesco, direttore Cassa di risparmio della Marca Trevigiana in Treviso.
Righi dott. Erminio di Pietro, da Sassari.
Menafoglio ing. Marchese Francesco fu Paolo, da Modena.
Quaglia Angelo, ex assessore comunale di Treviso.
Monzali Agostino, segretario di 1ª classe nella Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Cantù Giovanni fu Nicola, industriale in Borgo San Donnino.
Fano Cesare fu Primo, residente a Venezia.
Bucciante dott. Ettore, commissario di pubblica sicurezza a Roma.
Caraffa prof. Francesco, segretario nella Direzione generale delle ferrovie dello Stato.
Spesti dott. Vittorio, intendente di finanza.
Pizzuti ing. Federico, ingegnere del Genio civile.
Bianchi Felice, archivista del Genio civile.
Parenti prof. Ettore, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Piacenza.
Pulini cav. Paolo fu Ludovico, industriale litografo in Roma.
Rodriguez ing. Ernesto, ingegnere del Genio civile.
Mirabelli ing. Vincenzo, id. id.
Sacripante ing. Filippo, id. id.
Consorti ing. Giulio, geometra, id.
Giorgi Emilio, ingegnere in Modena.
Molena dott. Domenico, consigliere di prefettura in Roma.
Zingarelli avv. Ferdinando, primo segretario al Ministero dei lavori pubblici.

a cavaliere:

Di Vito Luigi fu Felice, residente a Roma.
Lorigiola ing. Fulvio, residente a Treviso.
Cappelletti rag. Mario, ragioniere capo della Banca cattolica vicentina, Vicenza.
Scalco Aleardo, ufficiale d'ordine del Genio civile.
Fabbricio Giovanni Maria fu Giovanni, sindaco di Clanzetto.
De Romanis Giovanni, geometra del Genio civile.
Proto Giuseppe, commerciante in Acerra.
Rosa rag. Marco, ufficiale d'amministrazione contabile del Ministero delle poste e telegrafi.
Vian ing Egidio, impiegato presso l'ufficio tecnico del Commissariato di Treviso.
Rocchi dott. Ottavio, medico-chirurgo in Guastalla.
Rossi prof. Roberto, direttore del liceo musicale « Zandonai » di Rovereto (Trento).
Sangiorgio avv. Giulio di Beniamino, residente a Lanciano.
Serafini prof. Stefano, da Possagno (Treviso).
Soccorsi rag. Eugenio, ufficiale contabile amministrativo del Ministero delle poste e telegrafi.
Taverna Italo di Erminio, da Fornovo Taro.
Tessari ing. Bruto fu Ferruccio, residente a Vicenza.
Vianello Giovanni, assessore comunale di Venezia.
Maestri Ricciotti, architetto, Treviso.
Giardini Emilio, ricevitore del registro di Omegna.
Tivelli ing. Guido, ingegnere capo del comune di Salsomaggiore.
Sangiorgi Alberto, primo custode dell'Amministrazione provinciale antichità e belle arti.
Spuartini Umberto fu Eugenio, di Ascoli Piceno.
Rinaldi Ulderico Paolo fu Enrico, residente a Roma.
Correggiani ing. Luigi, ingegnere principale del catasto.
Alinovi Pietro di Paolo, commerciante in Parma.
Berardo don Pietro, arciprete di Ville d'Adige.
La Bruna Armando, segretario Direzione generale delle ferrovie dello Stato.
Moscatelli ing. Riccardo, direttore dell'ufficio tecnico della provincia di Brescia.
Rodinò Leopoldo, residente a Roma.
Rizzi don Lodovico di Antonio, parroco di Podenzano.
Caser Ugo, ragioniere del comune di Venezia.
Boschi Mario di Cesare, residente a Roma.
Dragoni dott. Pietro, medico-chirurgo, Piacenza.
Giordani Augusto, direttore amministrativo del Grand Hôtel Roma.
Rossi Garibaldi, industriale in Roma.
Scappini dot. Luigi, medico condotto di San Massimo dell'Adige.
Longhini Pietro, capo tecnico Federazione agraria consorzi, Piacenza
Mazzari Luigi, sindaco di Travo (Piacenza).
Pallastrelli conte ing. Bernardo, sindaco di Lugagnano.
Prearo Florindo, commissario prefettizio del comune di Lusia.
Roncati ing. Luigi di Modena.
Scarpis nob. Francesco, assessore comunale di Conegliano.
Simonetta Luigi di Vincenzo, di Piacenza.
Vidale Giuseppe, segretario dell'Ospedale civile di San Donà di Piave.
Sperotto Giovanni, ispettore forestale.
Ferrari Gustavo, consigliere della Banca del Monte di pietà di Piacenza.
Filippi don Luigi, arciprete di Rosa.
Gambetti Socrate, industriale in Reggio Emilia.
Geminiani don Battista, parroco di Longastrino.
Gusso Marco Silvio fu Cesare, di Venezia.
Leoni Antonio fu Giuseppe, residente a Parma.
Lotto dott. Ettore, medico-chirurgo in Padova.
Battino dott. Giuseppe fu Giosuè, di Trieste.
Cappellini Cesare, assessore comunale di Lendinara.
Casella Francesco, sindaco di Alseno.
Chiapopni Giuseppe, sindaco di Agazzano.
Dell'Oro Giuseppe, vice direttore dell'istituto per il lavoro in Venezia.
Fantucci ing. Umberto fu Giov. Battista, di Venezia.
Favaro don Sebastiano, arciprete di Bosso del Grappa.
Fermi Cesare, sindaco di Cadeo.
Bertarelli rag. Pietro, residente a Roma.
De Vecchi prof. Giulio, direttore della scuola professionale d'arte e mestieri di Cividale.
Galli Ernesto, sindaco di Coli.
Maini dott. Pietro, direttore dell'Ospedale di Cividale.
Maiocco dott. Francesco, veterinario provinciale di Piacenza.
Poggioli Filippo, sindaco di Fasini d'Olmo.
Anguissola conte Rizzardo, sindaco di Podenzano.
Asquini dott. Mario, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Udine.
Barzan Giov. Armando, pubblicista in Venezia.
Borsiglia avv. Carlo fu Biagio, da Reggio Emilia.
Boselli nobile Antonio, sindaco di San Pietro in Cerro.
Buplin Girolamo di Pietro, da Tazze di Vazzola.
Carrara Celeste fu Carlo, da Milano.
Ciacchi prof. Torquato, architetto nel personale scavi e monumenti di Roma.
De Castro dott. Antonio, medico-chirurgo in Rhò.
Dodi Angelo fu Luigi, di Mortizza.
Dosi Agusto fu Gaetano, id.
Farinate Romualdo, pubblicista in Venezia.
Federici don Gervasio, arciprete di Cerreto Laziale.
Ferrari dott. Quintino, di Rovigo.
Muratori Giuseppe di Alfonso, di Modena.
De Giovanni prof. Ettore, insegnante in Piacenza.
Ardissone dott. Orazio, sindaco di Diano Marina.
Ascarelli ing. Mario, rappresentante di Roma dell'istituto per il lavoro di Venezia.
Mazzone ing. Filippo fu Giuseppe, residente a Saliceto.
Spandri dott. prof. Pietro, presidente della Congregazione di carità di Venezia.
Camillotti Francesco Luigi, assessore comunale di Padova.
Feruglio dott. Domenico fu Giov. Battista, di Udine.
Follini dott. Luigi, assistente Regia cattedra ambulante di agricoltura in Piacenza.
Formaro Alvise fu Giuseppe, pubblicista in Venezia.
Gamba Fortunato, ricevitore del registro.
Gandolfi Gino di Vincenzo, di Parma.
Gandolfi Pompeo, sindaco di Bonolo dei Tassi.
Guglielmi Guglielmo, medico chirurgo in Salerno.
Innocenti Guido fu Lazzaro, di Firenze.
Novara Mario fu Pietro, di Roma.
Magello Carlo, di Treviso.
Minoia dott. Cesare, da Piacenza.
Nidi Pio fu Francesco, da Soncino, residente in Milano.
Passarelli dott. Giuseppe, medico condotto in Vallo della Lucania.
Pinti dott. Filoteo, 1° agente delle imposte.
Pizzarelli dott. Afro, assistente cattedra ambulante di agricoltura in Piacenza.
Rastelli Demetrio, sindaco di Besanzone.
Rituccі-Chinni avv. Florindo fu Saverio, sindaco di Vasto.
Ronchetti rag. Lodovico, segretario comunale di Gropparello
Sampo Emilio fu Sebastiano, di Venezia.
Scardovi Ortensio, di S. Agata sul Santerno.
Sperindio Adamo fu Giovanni, di Adria.
Turchetto rag. Alessandro fu Gerolamo, di Treviso.
Vendramin Mosca nob. Ferdinando di Luigi, di Rovigo.
Ceresa Ettore, residente a Roma.
Sella Armando fu Vincenzo, residente a Roma.
Rora Pietro, ex consigliere del Monte di Pietà di Padova.
Piacentini Giulio, direttore Banca commerciale, sede di Piacenza.
Scoccimarro rag. Maurizio, ragioniere capo della Camera di Commercio di Udine.
Reggi Leopoldo fu Giuseppe, maestro elementare di Fontana Pradosa.
Petrilli avv. Piero fu Alfonso, residente in Napoli.
Mattioli Benito, editore-tipografo in Borgo San Donnino.
Volpini Nicola fu Paolo, di Fiorenzuola d'Arda.
Wiel nob. Alessandro, di Venezia.
Zuliani don Michele, parroco di Villazzano (Trento).
Dal Maschio Silvio fu Giuseppe, di Venezia.
Ponziani Carlo, capo gestore principale ferrovie dello Stato.
Micoli Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Udine.
Galluzzi Silvio fu Ferdinando, segretario nell'Amministrazione ferrovie dello Stato in Firenze.

Con decreti 11 e 18 giugno 6, 13, 20 e 23 luglio 1922.

a grand'uffiziale:

Diena avv. comm. Adriano, senatore del Regno.

a commendatore:

Dalle Ore ing. cav. uff. Girolamo, presidente Banca popolare di Valdagno (Vicenza).
Manfredini cav. uff. Giovanni Battista, segretario generale della Deputazione provinciale di Treviso.
Pellati cav. uff dott. Francesco, capo sezione di 1ª classe al Ministero della istruzione.
Marincola Vitaliano, vice intendente di finanza.

ad uffiziale:

Carli Angelo, impiegato del Ministero delle finanze comandato nel Ministero per le terre liberate.
Rodelli Giulio, primo segretario nella Corte dei conti.
Rosselli Tedesco Isacco di Raffaele, residente a Livorno.
Accusani avv cav. Fabrizio.
Tajani Antonio, segretario principale ferrovie dello Stato, economo nel Ministero delle terre liberate.
Lombroso avv. Giulio, residente a Verona.
Migliorini Francesco, capo ufficio Ministero poste.
Lodati Domenico, archivista nell'Amministrazione dell'interno.
Cajone dott. Giuseppe, 1° segretario Intendenza di finanza.
Ricci rag. Antonino, 1° ragioniere Ministero del tesoro.
Gramondo dott. Bernardo, 1° segretario Ministero delle poste.
Toselli avv. Francesco, libero esercente in Strevi.
Maccrò Biagio, direttore sede Banco di Napoli in Firenze.
Vitale rag. dott. Oreste, segretario ordine ragionieri provincia di Venezia.
Senesi avv. Angelo, 1° segretario Ministero istruzione.
Mari dott. Agostino. 1° segretario Ministero tesoro.
Lombardi dott. Enrico, id id.
Orulli dott. Giuseppe, 1° segretario Ministero poste.
Azara dott. Marco, 1° segretario fondo Culto.
Canibus dott. Carlo, 1° segretario ferrovie Stato.
Hofmann Maurizio, direttore commerciale ferrovie di Udine.
Sendresen Giovanni, direttore tecnico id. id.
Perosa rag. Ermenegildo, direttore provinciale ragioneria, Udine.
Spellati avv. Lorenzo, Stresi.

a cavaliere:

Amatori Antonio, sindaco di Thiene.
Barresi avv. Giacomo, pretore di Solapara.
Galata dott. Giovanni, agente delle imposte.
Imperiale Eugenio, giudice conciliatore in Ricaldone.
Rocchi Domenico, possidente in Roma.
Rossati Antonio, commerciante in Venezia.
Soranzo Gustavo, industriale a Mestre.
Zilocchi rag Ernesto, segretario principale ferrovie dello Stato.
Porta Cesare, agronomo, Visone.
Volpi Ottorino, segretario di 1ª classe Ministero delle Poste.
Della Marca Giuseppe, capo sezione al municipio di Genova.
Ferrai prof. Carlo, professore della Regia università.
Balduzzi avv. Pietro, Regio notaio in Acqui.
Bruni avv. Augusto, Acqui.
Moccafighe dott. Alessandro, Acqui.
Zanoletti Carlo, industriale, Genova.
Branchini Nello, agricoltore, allevatore di cavalli, Modena.
Saggiotti dott. Adolfo, segretario capo intendenza, Venezia.
Pastori Riccardo, direttore industrie seriche friulane, Milano.
Riello Francesco, sindaco di Mason Vicentino.
Marcengo Costantino, residente a Torino.
Sizia dott. Augusto, residente a Bubbio.
Barabino Pietro, industriale in Genova.
Cavelli dott. Pietro, medico condotto in Morbello.
Costa ing. Giulio, addetto al commissariato per le riparazioni dei danni di guerra (Treviso).
Drago ing. Roberto, id. id. id.
Pietrogrande avv. Rinaldo, consigliere comunale di Este.
Pizzuti ing. Vincenzo, ingegnere del genio civile, Treviso.
Preti Camillo Nino, industriale in Genova.
Sepulcri Vittorio, sindaco di Bagnoria Orsa.
Bistolfi dott. Pietro.
Vita dott. Tommaso, industriale in Roma.
Carrara Orazio, ex tenente di artiglieria Roma.
De Benedetti avv. Vittorio.
Mantelli Ernesto, industriale Strevi.
De Petris Francesco, geometra Acqui.
Fabbri Lazzarino, costruttore in Milano.
Marason Modesto, veterinario, Cavole.
Monticelli Domenico, agronomo, Alice Belcolle.
Rizzolio Giuseppe, esercente molini Ponti.
Bistolfi Cavezzi avv. Alessandro.
Somaglia teologo Domenico, arciprete della cattedrale di Acqui.
Maccabeo dott. Giovanni, Cassinasco.
Piola avv. Giacomo, Acqui.
Dagna avv. Terenzio, Melazzo.
Caniggia Camillo di Stefano, applicato nella amministrazione ecclesiastica provinciale.
Lissia Stefano, impiegato del Ministero per le terre liberate.
Lamberti ing. Federico, ingegnere principale del Catasto, Belluno.
Rho ing. Ugo, ingegnere principale del catasto Treviso.
Giani ing. Eugenio, ingegnere principale del catasto, Trento
Beccaro Giovanni, industriale, Acqui.
Castiglia Federico, chimico.
Gallo Luigi, costruttore in Acqui.
Avigo Giovanni, funzionario poste, Acqui.
Gagliacco Oreste, industriale.
Dessau Guglielmo, commerciante.
Dessau Paolo, id.
Infelisi dott. Giovanni, chimico farmacista, Milano.
Zadra Carlo fu Luigi, commerciante in Polesella.
Trebi Rodolfo di Giuseppe, agricoltore, Cavarzere.
Faleschini dott. Daniele, medico chirurgo in Coloredo.
Baldini Giovanni fu Maurizio, direttore federazione consorzi agrari, Napoli.
Bertuzzi sac. Guglielmo, parroco di Chiaravella, Alseno.
Braghin Vittorio, residente ad Adria.
Ceretti Alfredo, id. Massa Superiore.
Del Buono Alfredo, id. Roma.
Girardi prof. Giacinto, id. Padova.
Palmieri prof. Luigi, id. id.
Pezzuti Tommaso, medico chirurgo in Camerota.
Sovera ing. Aldo Costantino, Cairo Montenotte.
Marinelli Angelo, proprietario tipografo, Acqui.
Noseda Vittorio, industriale, Como.
Iona Giacobbe, possidente, Biella
Trinchero sac. Guido, parroco.
Zaccagna ing. Oreste, Treviso.
Lodi sac. Giuseppe, parroco residente a Lussito.
Veloccia Romolo, industriale, Roma.
De Simone Scipione, capo stazione di 1° grado Palmanova.
Sirtori Tommaso, industriale, Bergamo.
Cerruti sac. Giovanni.
Testa sac. Giovanni, insegnante nelle scuole tecniche di Domodossola.
Bellafà Giuseppe Giovanni.
Mormiello Ottavio, vice segretario di pubblica sicurezza, Roma.
Dagna sac. Vittorio.
Caligaris Pietro, commerciante.
Bianchi sac. Giuseppe.
De Lorenzi Teobaldo, agricoltore di Morbello.
Biasetti sac. Quintino, rettore del Santuario di Graglia.
Bistarini Carmelo, ispettore demaniale, Genova.
Vitta Zelman Enrico, agente di assicurazione, Torino.
Bellicini sac. Bortolo, parroco di Gardone.
Vianello Luigi, segretario capo d'intendenza di finanza, Venezia.
Broria Adolfo, industriale, Strevi.
Vacca Domenico, residente a Genova.
Vangoni Domenico, agente superiore delle imposte, Ravenna.
Morazzini Enrico, vice commissario di pubblica sicurezza, Roma.
Pavon mons. Antonio, arciprete di Mestre.
Bianchi Giuseppe, commerciante.
Visca Arturo, ufficiale postale addetto al Ministero per le terre liberate.
Di Rocco Andrea, segretario capo di intendenza di finanza, Vicenza.
Rudella Giulio, commerciante, Treviso.
Gandolfo Angelo, capo ufficio polizia urbana, Genova.
Venturi Carlo, giudice Tribunale di Venezia.
D'Addio Domenico, insegnante, Acerra.
Rivolta dott. Alessandro, chimico farmacista, Milano.

Prezzo L. 2.40.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.